SENATO DELLA REPUBBLICA CAMERA DEI DEPUTATI

---- VIII LEGISLATURA -----

Doc. XXIII n. 5

VOLUME CINQUANTESIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLA STRAGE DI VIA FANI SUL SEQUESTRO E L'ASSASSINIO DI ALDO MORO E SUL TERRORISMO IN ITALIA

(Legge 23 novembre 1979, n. 597)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI

Atti giudiziari

PROCESSO MORO

ROMA 1990

AVVERTENZA

Alcuni atti del presente volume sono di difficile leggibilità o presentano salti nella progressione numerica originale delle pagine; tali sono pervenuti alla Commissione.

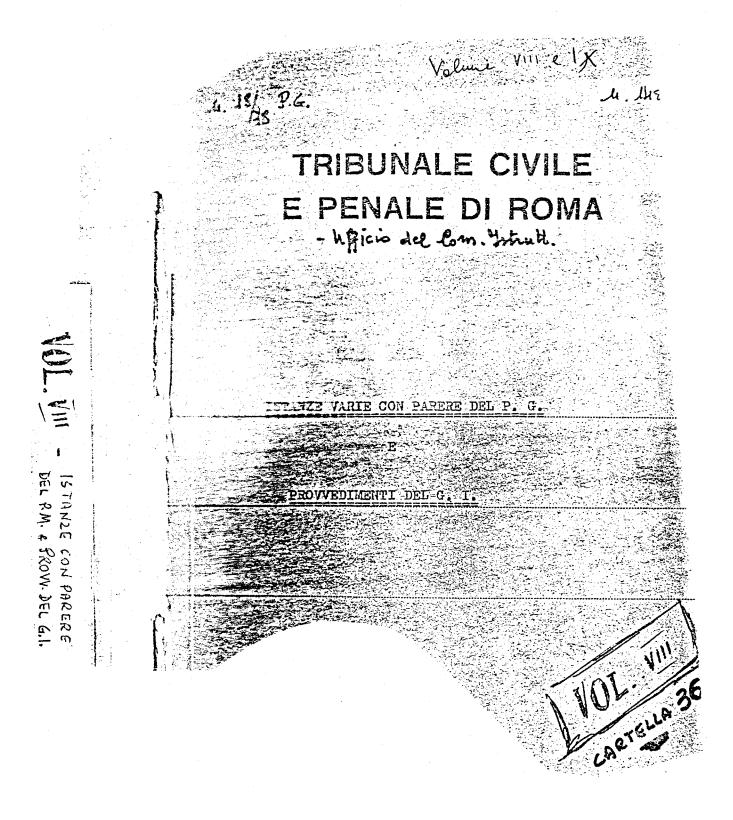
INDICE

VOLUME L (*)

Volume VIII	Pag.	5
Tribunale di Roma: istanze varie con parere del P.G. e		. 7
provvedimenti del G.I	»	•
- indice nominativo	»	8
Volume IX	»	323
Tribunale di Roma - Ufficio Istruzione:		
ordinanza di nomina di periti (via Gradoli)verbale di incarico di trascrizione di nastri magnetici in data	»	326
3 gennaio 1979 (comunicazioni telefoniche)	»	331
verbale di trascrizione di nastri magnetici (comunicazioni telefoniche)	»	333
- verbale di deposito di perizia in data 12 giugno 1979	»	337
- trascrizione di comunicazioni telefoniche:		
utenza n. 3587049	»	339
utenza n. 3379308	»	346
utenza n. 3585400	»	350
utenza n. 482851	»	357
utenza n. 489641	»	360
Volume XII - Fascicolo 1	»	365
Procura della Repubblica di Milano:		
- atti del procedimento penale n. 39013/78 B (rapimento di Aldo Moro e uccisione della scorta)	»	366

^(*) Per comodità del lettore e per utilità di ricerca abbiamo indicato per ciascun «rapporto» uno o più dei principali argomenti espostivi.

Volume VIII



	INDICE NO	HINATIVO
	ALUNNI Corrado	_ fg. 111-115, 128, 147-148, 192-193, \$8¥.
	AZZOLINI Lauro	<u>- fg. 101-107, 141-142, 152-163, 205, 236</u>
	BARTOLI Filippo	- fg. 134-140,
	FOSCO Giuliano	_ fg, 8-11,
	EONISOLI Franco	- fg. 101-107, 116-117, 118, 157, 194,
	FRIOSCHI Maria Carla	- fg. 119-122, 132, 143-146, 149-152, 153, 230-234
	BRUNO Giorgio	- fg. 28-32
,	CARPI Paolo	- fg. 2
	CATALDO Canio	- fg. 74-75
	DEL EUFALO Paolo	- fg. 19-22
	ERNESTI Costanzo	- fg. 23-24
	FARANDA Adriana	- fg. 130-131, 161, 196-198, 208-209,
		224-228, 237-238, 244-249, 265-263 e 98-100
	FERRERO Giancarlo	- fg. 68-73, 95-96
	GAETA Nino	- fg. 97
	GALLINARI Prospero	- fg. 253-256
	GANDINI Maria Luisa	- fg. 3
	GIOIA Domenico	- fg. 159-160, 187-188
·	GIURGOLA GERI Luciana	- fg. 274
,	LUGNINI Giovanni	- fg. 12, 52-55, 199-200, 210-215, 250-251
		207-200

			er Territoria	
	MARIANI Gabriella	- fg.	13, 15-18, 49-51,	76, 82-94,
				166-174, 189-191,
			206, 239, 252, 25	7-253, 263, 33-34
	MARINI Antonio	- fg.	4-7, 14, 41-48, 5	5-57, 164-165,
			201-204, 206, 215	-218, 235, 239,
			260	
	LICONI Nando	- fg.	37-40	
	MORUCCI Valerio	- fg.	161, 219-223, 22	-223, 244-249,
			271-273, 278-280	231–234
	MORO (fam.)	- fg.	1, 79	
	NOVELLI Luigi	- fg.	175-136, 240-243	262, 275–277
	PETRELLA Marina	– fg.	108-110, 123-124	, 175–186, 229,
			240-243, 262, 26	
	PETRELLA Stefano	- fg.	125, 175-186	
	PIRRI ARDIZZONE Maria Fiora	_ f <i>j</i> .	25-26, 35-36	
	SPADACCINI Teodoro	<u>– fz.</u>	_52-55,_164-165,_	 235,_2 59,_261,
			264, 270	
	TOFANI Cosimo	<u>- fz.</u>	77-73	
	TRIACA Enrico	<u>– fg.</u>	27, 30-31, 129,	133
			· ————————————————————————————————————	e e e

PROP. AVV. GIULIANO VASSALLI.
VIA DRULA CONCILIAZIONE, 44 - 00193 ROMA



Roma, 11 maggio 1978

Ill.mo Sig.Dott.Guido GUASCO Sost.Procuratore Generale presso la Corte di Appello di ROMA

Oggetto:Istanza per rilascio di copia.

Il sottoscritto avvocato, quale difensore della costituenda parte civile signora Eleonora MORO, fa rispettosa istanza alla S.V.Ill.ma per motere ottenere, appena ciò sarà possibile, copia del Verbale di ispezione del cadabre dell'on. prof.Aldo Moro e copia del referto autoptico.

Con deferente osservanza

(avv.Giuliano Vassalli)

•	Al Consigliere Istruttore	THE VOICE
	Dottor Adhille GALLUCCI	2)
Ť	Ufficio Istruzione presso il Tribunale di Roma	
	Piazzale Clodio - RONA	
(
	Con la presente, il sottoscritto CARPI Paolo, a	
	nome proprio e dei coeredi Pier Luigi e Giovanna	
	di Fernanda CORDERO, proprietari del negozio sito	
	in Via Pio Foà, n. 31, Homa, sulle cui mura pende	
	il sequestro in base ai noti fatti riguardanti le	The state of the s
	Brigate Rosse, nel mentre fa presente che in data	The state of the s
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	odierna, 26.5.78, i locali sono stati completamen	
	te sgombrati di ogni macchinario, mobili e incar-	
	tamenti dalle competenti autorità di Polizia, fa	
	istanza alla S.V.Ill.ma affinché i locali stessi	en e
	vengano restituiti ai richiedenti Eredi Cordero.	
	Con osservanza	
	Roma, 26 maggio 1978	
er , -46 - 44 - <u></u>	(Paola CARPI)	
	ad part 5	
- return	Amm.ne EREDI CORDERO	AL PC
	Via Pio Foà, n. 35	Lea il Lanca
7	00152 - комд 8	31 5 72
		11 Just /1
		t. Kand.

1606	
i eférme passe favoresse preen aux	2h
auculo loce le core con Tenule nella l'pa	2 2
pretto nove Hate reflected reflected	R
1 Roug 1/6/24	
in any	
	j.
1/2 June mergen WH: Jr. 14. Lu pm. 14.81/78 A G.I.;	
WH 12. 14. Lu La. 1482/78	
A G.1.	
Viva l'intam che freccae;	
In conform from an P.S.	
DIPONE	
le rest, To him De Rowli all	
neponi de vie lio Foa'n. 31	
Roma offi oversi; sintto ere-	1
di Corolero;	
Allen	
the siercem on DIGOS-Querkon	\$
or Rom , perio auntount de repr.	
I of tazione di trota le cose nincente rulla	
time to.	
of pina 3.0. 47	
on the continue of the	
Cyl X	· · · · · · ·

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO. 76 - 00196 ROMA - TEL. 3962942

(3)

PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA Dr. Proc. ALBERTO PISANI Dr. ROBERTO ALLEGRA

ALL'ILL.MO SIGNOR G.I. DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Dott. Proc. Alberto Pisani, difensore congiuntamente all'Avv. Prof. Guido Calvi, di Gandini Maria Laura, indiziata nel procedimento alla cognizione della S.V.

FA ISTANZA

affinche venga immediatamente disposto il dissequestro della macchina da scrivere IBM di proprietà della suindicata Gandini.

Il sottoscritto difensore fa rilevare che il seguestro avvenne a seguito di perquisizione domiciliare autorizzata in data 30.3.78 dal Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Euciano Infelisi nell'ambito delle indagini per il rapimento dell'On. Aldo Moro.

Il sottoscritto si permette di far presente l'estraneità assolita della propria assistita rispetto a quella tragica vicenda.

La signora Gandini, ormai non più giovanissima, lavora presso la soc. ESCOFERT, con sede in Roma Via Paisiello 26, ed è persona rispettabilissima che mai ha avuto a che fare con la Giustizia.

La perquisizione effettuata a suo carico pertanto deve ritenersi frutto di erronee informazioni destituite di qualsiasi fondamento, come i fatti successivi hanno ormai definitivamente accertato.

"Il sottoscritto pertanto, nel sollecitare il dissequestro della macchina da scrivere in epigrafe indicata, occorrente alla Gandini per ragioni del proprio lavoro, non può che auspicare da parte della S.V. Ill.ma una immediata pronuncia di estraneità della propria raccomandata rispetto alla vicenda per cui è stata erroneamente indiziata.

Con osservanza

30.15.1978

Dott. Procy. Alberto Pismi

l 16.
Verfrine larere facciole, escudo la fre cho
la macellina in questione non fu bilitzato les
enestere i comunicati delle A.M. diffati anelle
diracite il periode del me requestro
Rivio, 1/6/28

While the surface 1482/78 ASI

While the surface to designation with

With I when the demonstration of the

muchine 18 A seventa when define

Returns one from produce and muchine

for montane il depende and muchine

18 A de an olle citale whom

I designate delle montan 18 A e la

ma revisione ei orante 8: 18.7.

Manne 18 A e la

Manne 1948 12 free mustin

Miller 1848 12 free mustin

Frank of Brief

Dott. Jælenezi Confishere Thruston Jumo It Triburale Seevale di Roma

Cin Rome. Via sviszera 16, nivolpe istanda alla S. V. Telum. affineta form essergei concersa. l'antonièrezzione e prelevare, puno l'appartamento di vie Pelombini, attualmente forta do la repuestra, eafri di vertionio e altro materiale do la loggetto e deterionamento, indisfrentabile la il meambris del figlio antonio, determito dal Itimappio le l., puro l'escrete di Regime losli.

Juallere di motroie, ringrazie ad obsequia.

Poulo biacini

Roma 3 Brugue 1978

TRII	BUNALE PENALE DI RON	Ø MA
NSessio/ne	Roma. II	. 197
Risposta a nota del		
OGGETTO : She for	1422/18 A 6.!	
	12 July Mur	
	Wa l'Ween al my Parle Marin,	
	Aufolilla	rell "-1/-2-
	il presento Parlo Mazini ad accident a	to old
	temente a vix la lombini - 200 ocurles de la fallomo - e a pelera	, le
	from Marin, Antonio - e a peler	n. a
	fite Marin Antonio - tende rops modernood e montante materiale rops modernood e montante materiale rops to de performere de per	હ ^{મુ} ડ
	indumenti e	ann
	indumenti e transmit mat mate di ple iliter, oramento di personera di un ille presente	Kinsk
	1 x 2 alle presente	
	milate and a Carlos a	
	de lig. 5. 5. 1905 - Present a. Roma de lig. 5. 1905 - Present	
	Denn 3. 6. 1948	
	Jama N. J. d.	
	J. Jimso	

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafica)





Cat.A.8/DIGOS

Roma, lì 9 giugno 1978

OGGESTO: MARINI Antonio - Consegna di indumenti personale al padre Paolo.

All. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE (dott. F. AMATO) presso il Tribunale di

R O M A

In data odierna, il signor Paolo MARINI ha prelevato dall'appartamento di via Palombini n.19, alla presenza di un ufficiale di P.G. di questo ufficio, gli indumenti del figlio Antonio, indicata sul verbale di consegna che si allega.

Il vestiario è stato fotografato da personale del loca le Gabinetto di Polizia Scientifica e si fa riserva di trasmette re le foto.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S. (dott. R. Valente)

049ETTO: Verbele sti conseque di induel.

d'en 1988, eddi & del mere di giropo elle on 10.20 in Rome Vie q. PALONBINI NEIP, int. 8 x B. -Noi robonité, iff. di P. q. Md scara Hend faitent elle digos, de éto ent presente verbele dell'awente sangepa dei request afoi di Vertiono of Lig. MARINI Packo U. e CAPRANICA (VI) il 13. P. 1984 res. in Roma Vie 11: 27 rue p. 16; Tens. H. m. Sut. N: 2183983. 1) giacce di Velluto colar pronone; e) puntalo ni gius. eder elette een ejuglig eder prinche; 3) comine reazen color verde; 4) per pais oli mange relor vero; of the fair ohi earlight hugh ohi calle monail of the objection called fractions; the figure of the father of Colo, lette a compant.

Harren Har Ay. Bl

Mrs. 93.3.1448 | Theeth Nº Rome 29-3-1928

Oil Promotion della Republia

Dall Suriono Infelia

To soltoritte Giuliono Borno noto a Penne (PE).

I 31-2-1932 residente in Proma via

Sistro Guscitti 8. Proprietano della rettera FIA+ 128

TARCA ROMA 22666 prosta solto sequestro per

i fatti svoltini in via Dano a che mi fu

soltratti in via di Monte Brisanso come da me

gia denunisato alla Stosione de loralineri di Piassa

3. Gorenso in Guina a confermato da me alla

Squadra Molile. Chierto il disseguestro di questa

affinit prossa sintisma in prossesso

Wintender Ginham Bosso

Doll Ochille Gollumi Vidunale Tenale Troma

nota a Penne (Pel il 31-2-32 residenti in Promu via P. Suseth 8. Proprietorio della veltur FIA + 128 Tangota Promu M 22666 Chiede alla suja a vostra il disseguestro di della autorettura, requestro tà il giorno 17 mu vio 28 in mento ci hatti di via Dani. Il signestro i arrendte ad apresa della squadro inolite

Roma 31 - 5 - 78 Gjuliono Biosco

Al.S.
Rh. 1 / 1 / 5 48

Amrth 1.

con faicle fenouvoir elle revitation. elle ukceling, di cui potrelle ento restituto ell'istante in lan resordo les. to greelle de lui executualmente ricero

Vivia il fraich di vicini Haring; Haring; DIIINE

il dissegnatio e la roditarione alla entoressame trus 128 tp. Roma M 22666.

oveden in ordine our rest time who was nowante me into return 3. 6. 1948

MODULARIO L P. S. 351

MOD. A bis Serv. Anagratico)



Questura di Roma

N.050714/DIGOS

Roma, li 6 giugno 1978

OGGETTO: Sequestro dell' On. Moro ed eccidio della sua scorta.

- Restituzione autovettura Fiat 128 targata Roma M/22666.-

All.n.1

ALL' UFFICIO ISTRUZIONE (G.I. dott. F. AMATO) presso il Tribunale di

R O M A

Si riferisce alla S.V. che, giusta ordinanza emessa dalla S.V. il 3 giugno u.sc., il 5 corrente è stata restituita al sig. Bosco Giuliano, nato a Penne (PE) il 31.7.1932 e residente in Roma via Pietro Lusetti n. 8, l' autovettura Fiat 128 completa delle targhe, anteriore e posteriore Roma 11/22666.

Si allega il verbale di restituzione.-

11 COMMISSARIO CAPO DI P.S. (Dr. BRYNO de SANCTIS)

71. P. 3. 391







D.I.G.O.S.

Guilian Bossos Hogs Rs.

studio legele "

eduardo di giovanni - salvatore di giovanni - 1. mirella bongiovanni eduardo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni avvocati e procuratori



00199 rome - via taro, 35 - tel- ,05) 844.80.12 - 844.02.04

98100 strecusa - vie nizze, 28 - tet. (0901) 65.742

n. bh78/2155

, 🖯 **e**gnetto e

Roma : 6 gripe 1978 Al Consifere Isturous Str. Achille Callmen Mficio tetracione Penale Toolmule & Roma

Il Montoto avreir, Mentre H luguin Giranni, avents appress telle vetis, telle televitione e telle trampe de la J.V. ha emisso a carro tel tetto importato un mantoto d'attenna per : nest d'amicilio plusimo, hagnestio l' fusona e omicidio en reformento al rapimento, al represtos el all'uscissione dell'aurrevole Horo e tella sua untage she letto mantit i stato metificato al luguini nelle giornate d'in 5 jaigne 1978, chiefe che - di sont: All'aut. 304 quester u comme C.P.P. - gl' venga vilage ate en mynde copia el mandeto stisso. con la truta consideratione

An. [hantohopela

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IN 6.6.48

o' ni subon br nom 6-6-78 seconstr

CASA CIRBONDASIALE FEMMINILE 00156-ROMA - DEBIRBIA

ALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA REBIBBIA

IRETTO AT

FFICIO ISTRUZIONE CONSIGLIERE DR. GALLUCCI TRIBUNALE ROMA

(13)

Fono a mano trasmesso tramite messo questo Istituto 11 13.6.978.

Comunicasi che Sanitario questo Istituto haber richiesto per la detenuta MARIANI Gabriella Rxgrafia torace, per febbre serotina, da eseguire presso il Centro Osservazione Roma Rebibbia.

Poiché trattasi di detenuta giudicabile a diposizione di codesta Autorità, si prega voler inviare l'ordinanza per la traduzione.

, Si allega il certificato medico e la posizione giuridica.

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Elda Sensani

litti je. da;

la Repufia toron dichretz 1 da

lugerine pom il Centro Unaus

14. 6.19+11 -Turn Om Mo July Whatem

MODULARIO Amm, Care, n. 154

N. 346 (Carceri)

ROMA Addi. 18 giugne 1978

DIREZIONE

DEL

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE

NICOVO COMPLESSO" - ROMA REBIBBIA

NICOVO TIL 3 Face Lett. M

AL SIG. CONS. ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI

Tribunale di Rema

14)

OGGETTO: Det. MARINI Antenie

Il detenute in eggette indicate ha chieste di peter consegnare due sue fete fermate tessera, giacenti presse il locale casellarie, al proprie padre.

Pregasi veler cemunicare se N.O. e mone da parte della S.V.

IL PRIMO PIPIGENTE

Visto





N. 346 (Carceri)

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA - REBIBBIA

MERICIO MATRISOLE

Roma lì 24 / 6 / 1978

Risposta alla lettera del Roo	
	unale
Att. Bett.	
N 686 Tit. 30 Fasc. 1 Lett. W. ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA	

OGGETTO Detenuta MARIANI Gabriella.

Per dovere d'ufficio si trasmettono le unite istanze con cui la detenuta in oggetto chiede di poter telefonare ai propri familiari e difensori e di poter consegnare il proprio libretto del motorino ai propri familiari.

Si allega la posizione giuridica della medesima e si resta in attesa delle disposizioni in merito.

IL DIRETTORE (Dott.ssa FIDA SENSANI)

CASA CIRCOLO. ILLE FEMMINILE 00155 - ROMA - REBIBBIA

(16)

Al Lignor Giudice

La solfoscritta MARIANI GABRIELLA ristretta attualmente nella lasa lircondariale

Fernminile di Rebibbia, rivolge rispettosa istanza alla S.V. Ill. affinchi le conceda l'autorizzazione per la consegna del libretto del proprio motorino, depositato presso il garage di Piazza S. Pio I, per permettere al a-marito Pietro Rossi di tetirarto, poiche ritiene inu-tile continuare il garage. Ta presente che il libretto è in deposito presso codesta la a lircondariale.

Ringrazia ed osseguia folisle Aldriani



CASA CIRCONDAMALE FEMMINILE 00156 - ROMA - REBIBBIA

(4.7)

A Lignor Giudice

da sottoscritta MARIANI GABRIELLA ristretta attualmente nella lasa lircondariale

Femminile di Rebibbia, rivolge rispettosa istanza alla S.V. Ill. offinchi le conceda l'autorizzazione per telefonare ad altri famigliari, e cioè al marito Pietro Rossi tel. £5 62 545 Roma, al signor Paolo Marini tel. 3964 014 Roma, e al suo difensore cli fiducia avv. Alberto Pisani tel. 3962 942 Roma, per fare da tramite per i genitori, che in questo periodo vivono in una casa sprovvista di telefono.

Ringrazia ed osseguia fluielle Marieu



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO G. G. - 4- c. - 192



REPUBBLICA ITALIANA



Direzione delle Carceri Giudiziarie donti-PURINILE

Posizione Giuridica di Mariani Geriella figlio di Eliferio d'anni 30 hato a Olevaro Romeano di professione Giuridia arrestato il 19-5-28 entrato in carcere il 19-5-978 a disposizione di Della Seziane Finaltania perso il Tribunalo di Rama Gett. n. 1489/19 18888 e essesso il 5-6-29 pranti 110-112-575-576 C. Preol allo Roma, La-6-948 Roma, La-6-948

(3604679) Roma, 1973 - Ist Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

Avv. Renato Macro Vialo Mazzini, 6-Eel. 380583

00195 Roma

(19)

Tribunale Penale di Roma - Ufficio Istruzione

Consigliere Istruttore dr. Achille Gallucci Proc. n. 1482/78 A.G.I.

ISTANZA DI DISSEQUESTRO

Il sottoscritto avv. Renato Macro con studio in Roma al Viale Mazzini, 6 nell'interesse del sig. Paolo DEL BUFALO

ESPONE

- 1) Il giorno 8 giugno 1978 Agenti della DIGOS di Roma incaricati di una perquisizione nel domicilio della sig.ra Del Bufalo Giuliana in Roma al Viale Leonardo da Vinci, 243 si recavano nel suddetto domicilio ove rinvenivano il sig. Paolo del Bufalo, fratello della sig.ra Giuliana (evidentemente estraneo ai fatti per cui è stata promossa indagine) al quale sequestravano una "rubrica di colore bèeu" sul cui frontespizio era scritto chiaramente 'Paolo Del Bufalo, per di più prelevandola all'interno di un borsello appartenente appunto allo stesso sig. Del Bufalo Paolo. Sequestravano inoltre, un'ascia da boy-scout sempre di proprietà del sig. Paolo Del Bufalo.
- 2) Il sig. Del Bufalo lavora presso la Federazione Romana del Partito Socialista Italiano e l'agenda sequestrata (a parte l'evidente illegittimità del sequestro) e èn indispensabile strumento di lavoro perchè in essa sono contenuto per la massima parte, nominativi e numeri di telefono di esponenti del PSI e di altri partiti e di sindacalisti con i quali il sig. Del Bufalo normalmente conferisce per ragioni di lavoro.

 Tanto premesso

SI CHIEDE

all'Ill.mo sig. Consigliere Istruttore di voler dissequestrare i reperti sequestrati (rubrica e ascia da boy scout).

Con osservanza.

Roma, li 8 giugno 1978

(avv. Renato Macro)

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore
(ERBALE ONSEGNA





Laurelleur sudditte e sh'nower al sollown to Concellite

EL BU=120 PAOLS, Mats il 14 Bernais 1954 a
Roma, in nor bende - trade Seonards da times, 243

i bentificit em laita 8 Hentifo m. 3 + 11 25 + 6 nitaserata
bil bolume di Roma il 20, 4. 1978;
ai quale, ottata in esemente Gella ordinama del
6.1. in Suta 17. 6. 1978, rempono mionograti
i pequenti ograti de, un restan sele 8. 6. 1978.

selegato il Perfort m. 050×14 della di 405, remen
sequentiati mello sea etitarione.

- 1) Rubica de clar blu en motui e unuent fllefourés;
- es sur le la lege il m. 600

Il tel Bufolo s' nèlve gnants sopra seusa mulla volivare e sollosenve

Kolokikufolo



Tribunale Penale di Roma - Ufficio Istruzione

Consigliere Istruttore dr. Achille Callucci Proc. n. 1482/78 A.G.I.

Il sottoscritto avv. Renato Macro con studio in Roma al Viale Mazzini, 6 mell'interesse del sig. Paolo DEL BUFALO : :

- 1) Il giorno 8 giugno 1978 Agenti della DIGOS di Roma incaricati di una perquisizione nel domicilio della sig.ra Del Eufalo Giuliana in Roma al Viale Leonardo da Vinci, 243 si recavano nel suddetto domicilio ove rinvenivano il sig. Paolo del Bufalo, fratello della sig.ra Giuliana (evidentemente estraneo ai fatti per cui è stata promossa indagine) al quale sequestravano una "rubrica di colore beeu" sul cui frontespizio era scritto chiaramente Paolo Del Bufalo, per di più prelevandola all'interno di un borsello appartenente appunto allo stesso sig. Del Bufalo Paolo. Sequestravano inoltre, un'ascia da boy scout sempre di proprietà del sig. Paolo Del Bufalo.
- 2) Il sig. Del Bufalo lavora presso la Federazione Romana del Partito Socialista Italiano e l'agenda sequestrata (a parte l'evidente illegittimità del sequestro) e àn indispensabile strumento di lavoro perchè in essa sono contenuto per la massima parte, nominativi e numeri di telefono di esponenti del PSI a di altri partiti e di sindacalisti con i quali il sig. Del Bufalo normalmente conferisce per ragioni di lavoro.

Tanto premesso

SI CHIEDE

all'Ill.mo sig. Consigliere Istruttore di voler dissequestrare i reperti seguestrati rubrica e ascia da boy scout Con osservanza.

Roma, li 8 giugno 1978

3. - Doc. XXIII, n. 5 - Vol. 50.

Vola l'Asme che picar En vert borne a Helizafile Prolo delle core reperhalyt R 17.6.1918 cituir at the second of the Amelian continues ការៈជីវរញ្ជូនទៅ លោកមានសេច ន[ូ]ំ ខ្លួនប elikásky velkulen lekulekarovetán vilke velkekoru vez sis క పట్టు ముందు వేగా లక్ వేళ విధాన భావకల ఈ ముందులను మమ్మాయ్ ఉత్యక్షింగా ఉ it soid with bou and conserved by all op to lent policy papers rakurki bigan terbikét, notti inni ingerbirt garit kaji depit ped coins normath alls others off, Italian same sinc Sactorious linguages anone and his since by contoni onere Paolo Bal' fattalo. e. inili inili inili de la come la come la come de la c traditive I educed st education or chesing to a distilled marties විධ ලැබ්ම හැක්ම මධ්රව දීම ලෙසවේදීලට සහ මෙ දිපරයන්න අපය සිටිනි ස්වේද්ය්ර rediction and state of the stat A. Firth lable 10 & Inches Stranges in coolsies in inches -accompany toward claim for the It lies and mark the thereth yar regioni di lavero. nacenta: 200000 20 iso sig. Consipiate Televatered di voier divacquestrara i dunce and the sinam a metablichide discussion because . S. I Section 1 GROS CONSTITUTE OF A

the business in fiction or the son

	•		QÜI	ESTURA DI	ROMA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		. 6
•		(1)	***************************************				1482/78	R.G. 1, (2.
			I	ELE	NC	0	18/78	P.G.
de L mputato		. —	di reato	riflette	enti il 1 Le 40RO	proced	imento resto La	~
Numero	I	registro di reato di valore	DE	SCRIZIONE DE	GLI OGGETTI		LUOGO D	EL DEPOSITO
PERIO	cons	म क्रा व	O DA .	QUESTUR		MA		-
un'ao Loma	cia c ci lo	ocn 11 oggo 1	manieo in	a, contenc n logno di	colore c	Maro o	oulla cui	ci;
abi ta	ed one	o of I	TE PURLO	destrato i <u>Gluliana</u> . /IIGOS del			•	
occot 1) Es 2) de - Plo	to: (ito p nunci rerm Procu	orqui la in Rino ura Go	io dell'O dicioni de stato di c	a/le Horo omiciliari arrosto a Turania (R Lla Repubb	o della s carico di ieti) il	ua scort 13/12/19 130 la Co	ta. 053. diret	to
Roma	13 e	uno 1	978		OUESTURA OF	SO TO	DEPTAINTE Alexa	
		ر ا			******		e processor and a constant	e .
				,				
		3		4				
		_	·					
		i i						•

RS. ROMA

DEPOSITATO IN CANCELLIERE



l Rome paser favore volo
Rome, 27/6/28

4

Mi 1. g. perere. Roma 26.6. 78

NE 40210 TEL 317695



IL GIUDION ISTRUCTORE Dr. Francesco ALATO

Letti gli atti (el proc. pen. n. 1482/78 A.G.I.Trib.

Vista l'istanza di dissequestro dell'autovettura Fiet 120 tg. Roma E 91023 avencata del proprietario Ernesti Costanzo;

Qu conforme parere Col F. ...

ORDINA

il dissequestro dell'autovettura suindicata e la sua indeciata restituzione all'avente diritto, fermo rimanendo il sequestro sulle cose rinvenute nell'autovettura stessa non di pertinenza dell'Irnesti Jostanzo. Delle pri l'estarione la 1905 - Punturi. Ruma

Romai, 11 28.6.1978

IL SIUDICE ISTRUCTORE (Dr. Frest esco (LIATO)

Studio dell'Avv. Adolfo Galti Roma Via Condotti, 9-Ed. 674.698-688.633

Ill.mo Sig. Consigliere Istruttore
dott. Achille Gallucci

ROMA

Nell'interesse della sig.na

Pirri Ardizzone Fiora

detenuta nel carcere giudiziario di Potenza, espongo e chiedo a V.S. anche a nome dei condifensori, quanto segue.

Nel mese di maggio è stata notificata alla mia raccomanda ta una comunicazione giudiziaria relativa alla strage di via Fani e all'uccisione dell'on. Moro.

Poiché la Pirri Ardizzone è - per quanto può conoscere la difesa - completamente estranea a tale episodio, mentre l'avviso di reato con le conseguenti e tuttora ripetute pubblicazioni di stampa sta costituendo a suo carico un grave pregiudizio, chiedo a V.S. di voler pronunciare in via immediata sentenza di proscioglimento.

Mi permetto segnalare che ciò è non soltanto rigorosamente imposto dall'art. 152 p.p. C.P.P., ma è, nel caso concreto, ulterior mente rispondente a imperative ragioni di giustizia, non potendo tol

lerarsi che si protragga, per fatti di così eccezionale gravità, un sospetto privo di fondamento.

Con fiducia nell'accoglimento dell'istanza, ossequio.

Roma, li 6 luglio 1978

J. in Synt a Argentine Suph. (s. Piec. femente Soit Russis) Donn 7-7-1978 Mode l'italiers. Ne cous. Sort Mode de leapor d.

hati dolla Prisi Ardikara

Rowa, 4/7/78

(2	マメノ)

-		
	UFFICIO ISTRUZIONE	
	PRESSO IL TRIBUNALE DI	
X.	ROMA	
• •	Sig. Consigliere Istruttore,	
	con riferimento al processo n. 1482/78 Uff. Istruz.	
	quali difensori di fiducia del sig. ENRICO TRIACA,	manus di manus de la company di missa di manus
· .	chiediamo	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	che siano depositati i verbali di perquisizione e o	li
	sequestro relativi all'appartamento di Via Gradoli	
• · • • · • · • · ·	n. 96, nonché i verbali di perquisizione e sequestr	0
	relativi alla tipografia di Via Pio Foce n. 31.	
· 	Roma, 8/7/1978	
	(Avv. Alfonso Cascone)	
	Alfonto dateon	
_	(Avy. Domenico Servello)	
	bueun fewelly	
	DEPOSITION OF LOSS P. 1 4 LUG. 1978	
<u></u>	DEPOSITATO IN CANCELLERIA ID 1 4 LUG. 1978	
	IL CANCELUENE	
:-	The distribute of the state of	
	4	
		1000 000000 000000000000000000000000000
		1



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE (28)

N 1482/78 Cons. Istr.			Rome, II Luglio 1978				₇ 8
					. N	Alleg. N.	
OGGETTO	Proc.	pen.	c/	ALUMNI	Corrado	ed altri'.	
~~				v i i			

- Alla D.I.G.O.S.

Questura di ROMA

Si trasmette l'acclusa istanza (in copia) dell'Avv. Giorgio BRUNO con in calce il provvedimento di questo Consigliere Istruttore emesso in data odierna, con preghiera di darvi esecuzione.

Si rimane in attesa di ricevere copia del relativo verbale di consegna dell'autovettura richiamata nel provvedimento di cui sopra'.

IL CAN (PICCON)

Erifungle Pengle di Rocco Ill. une Sipur Courighiere Vitruttore dr. Gallucci Il notitiente av. L'orgio Bruna. dom. e ret. in Rouda, vf. B. Buozzi 4. 60, frometario della lettura FIAT 132 GLS to. Roug N/16078 rubath il 23. 2. 48 in homes a via dei Frace hi 195 evene sinitta clarlle decincia di fuello fre sentata in pari data, successivamente unata dalla brigate some mel corro del rapineer To dell'on. le Aldo Moro, attendemente giaeun Le freno l'autorimerca della Publica L'enripa; Chiecho alla hizzig Vs. Illieus che Voglis disporce la untituzione della tuololetta autovettura al sottorent to, even pir tibilemente con le enfeirje istruttorie

·	210. g.	
	Rella l'istarga coperare parece	419900
	Low do le elle desferique	- 📞
· · - · - · - · · · · · · · · · · · · ·	Tell'auto Tiet 1329. L. S. Laugeta	
	Rema N 460 78	
	12/7/26	
	IL SOST. PROCURATORE GENERALE (Antonio Furino)	
	Justico	· .
		<i>*</i>
	IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	letta l'istanza che precede;	
-,	visti gli atti relativi al sequestro della autovet	
-	tura Fiat 132 di colore blu targata Roma P79560,	and the same of
	avvenuto il 16.3.1978 in via Licinio Calvo (v.f.	** *********
	1236);	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	letto il rapporto 050714 Digos del 9.5.78 (ff.1207	
ا را الاحت الواسط الاحت	e segg.) da cui risulta che la targa reale della	
	predetta autovettura è Roma N46078 di proprietà	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	di Avv.Giorgio Bruno;	·
	Su conforme parere del P.M.	
4	Ordina	
	il dissequestro dell'auto sopra descritta, e la re-	
e are entre entre a caracteristic de la caract	stituzione all'avente diritto, Avv. Giorgio Bruno,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	nato il 20.7.1930 a Crotone e residente in Roma -	•
er i sala sala sala sala sala	Line ittania et esta esta esta esta esta esta esta	

30

Viale Bruno Buozzi 60, assieme ai documenti di perti nenza dell'autovettura medesima.

Roma li 17 luglio 1978

IL CANCELLIERE

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Dr. Achille Gallucci)

(Dr. Achille Gallucci)

MODULARIO I. F. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



N.050714/DIGOS

Roma, lì 18 luglio 1978

Rif.n.1482/78 C.I. del 17.7.1978

OGGETTO: Sequestro dell' On. Moro ed eccidio degli uomini della scorta.-

All.n.1

ALL! UFFICIO ISTRUZIONE (G.I.dott. A. Gallucci) presso il Tribunale di

R O M A

Con riferimento alla nota suindicata, si riferisce che alle ore 13,15 di ieri si è provveduto a restituire all'avv. BRU NO Giorgio l'autovettura Fiat 132 targata Roma N/46078, giustar ordinanza di dissequestro emessa dalla S.V. il 17 luglio u.sc..

Si allega il verbale di restituzione.-

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S. (Dr. BRUNO de SANCTIS)

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



L'anno 1978, addi 17 del mese di luglio alle ore 13,15, nei locale della DIGOS della Questura di Roma.

Davanti a noi sottoscritto Ufficiale di P.G. dott. Bruno de Sanctis, Commissario Capo di P.S., è qui presente il signor BRUNO Giorgio, nato a Crotone il 20.7.1930, residente a Roma in via Bruno Bubzzi n. 60, al quale viene restituita l'autovettura Fiat 132 GLS tg. Roma N/46078, di sua proprietà, giusto quanto disposto dal Con. Estruttore dott. A. Gallucci del locale Ufficio Istruzione, con ordinanza n. 1482/78 del 17.7.1978.——
L.C.S.

TRIBUNALE DI ROMA 33. UFFICIO, ISTRUZIONE
N. 1482/78 G.I. SezioneCons. Istr N. 18/78 P.H.G.
Il sottoscritto Cancelliere, nel procedimento
perate contro ALUNI Corrado ed altri
come in atti
AVVISA
il sig. Procuratore della Repubblica
(Sost. Proc. Dr. <u>GUASCO</u>), ai sensi dell'art.7
Legge 8-8-77 nº 536, che a seguito di provvedimento
del Giudice Istruttore Dr. GALLUCCI) in data
27.7.1978 . e stata
DEPOSITATA
istarzo di consegna libretto di circolazione motori-
no di Mariani Gabriella
ta S.Y. ho facoltà di prendere visione in questa can=
cellaria della istanza e degli atti processuali al
fire si esprimere il parere entro cinque giorni dalla
·avvenuta comunicazione dei presente avviso.
Rema 27.7.1978
IL CANCELLIERE
Per Ricevuta Leo FICCOVE
Roine -2-8-198-1978
IL DIRETTORE ACCUINTO DI CANCELLERIA
(Giliseppe Barbieri)

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 3962942



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

. ?

DR. PROC. ALBERTO PISANI DR. ROBERTO ALLEGRA

ALL'ILL.MO C.I. DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto dott. proc. Alberto Pisani, difensore di Mariani Gabriella nel procedimento alla cognizione della S.V. Ill.ma FA ISTANZA

affinche la S.V. voglia autorizzare la riconsegna da parte della matricola del Carcere di Rebibbia, del libretto di circolazio ne del motorino di proprietà della Mariani stessa.

Il sottoscritto fa presente che il suddetto documento non è oggetto di sequestro, ma si trova depositato insieme agli altri ef fetti personali dell'imputata nella matricola del carcere.

La riconsegna del libretto consentirebbe ai familiari della Maria ni il ritiro del suddetto ciclomotore sino ad oggi ricoverato in un garage ed eviterebbe loro il protrarsi di inutile esborso di somme mensili.

Dott. Proc Alberto Pisani

Roma, 26 luglio 1978

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 2 7 LUG.

lours, 21. vii 18

bre

ella.

Leblae l'istança esprince dello stato
parese voultaire, en eade tubbers in carso?
gli encestamenti till core requestrate
e, persanto, contelativamente recu
può preceseri cella retetugione

29-7-78

Junt for Vier gen.

1 Gulie strike.

-letta 1:1/5120, che prich:

List de prese del G.C.

Often che on with a nouse

stutteri ol ment n'ent

tel oppests.

- lell jl -l. 622 . rigg. C.VI.

melite ille 2

10000 41.8-18

Record TRUTTORE

1. V 2 huis and defer 16

ON. AVV. MARIA MAGNANI NOYA





Ill.mo Sig. Consigliere Istruttore dott. A. Gallucci

ROMA

I sottoscritti difensori della sig.na Pirri Ardizzone Fiora

espongono e chiedono a V.S. quanto segue.

Nello scorso maggio è stata notificata alla sig.na Pirri Ardizzone una comunicazione giudiziaria relativa alla strage di via Fani e all'uccisione dell'on. Moro.

Poichè la Pirri Ardizzone è - per quanto può conoscere la difesa - completamente estranea a tale episodio; e poichè la notizia della suddetta comunicazione giudiziaria - tuttora diffusamente ripetuta dalla stampa - sta determinando a suo carico un grave pregiudizio, essi chiedono a V.S. di voler pronunciare una immediata sentenza di proscioglimento.

I sottoscritti si permettono rappresentare che ciò è non soltanto imposto dall'art. 152 p.p. C.P.P., ma è, nel caso concreto, ulteriormente rispondente a impellenti ragioni di giustizia, non potendo ammettersi che si protragga, per fatti di così eccezionale gravità, un sospetto che è privo di fondamento.

Con rispettosa osservanza.

Roma, lì 12 luglio 1978

Use, deput per no hour

anavelfolan





PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA

PRESSO LA

GU/Br/fv CORTE DI APPELLO DI ROMA

Prol. N			 Roma,	ħ	8 agon	to 78	197
DivII - SezI					11.		
Risposta a nota del	 	·	 N.		All	egali	
OGGETTO:						A. Spinesi -	Roma
P.							

AL SIG. CONSIGLIERE ISTRUTTORE

SEDE

Si restituisce l'istanza presentata in favore della Pirri Ardizzone, con richiesta di rigetto in quanto la comunicazione giudiziaria è stata inviata nell'interesse della stessa Pirri, per consentirle l'opportuna difesa in sede di ricognizione personale, e gli indizi, particolarmente significativi in relazione a taluni riconoscimenti, tra i quali quello dell'Introvato, non possono allo stato considerarsi caducati.

IL SOST. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

(Guido Gyasco)

TRIBUNALE DI ROMA (32)
UFFICIO ISTRUZIONE
N. 1482/78 G.I. Soziono Cons. Istr.
N. 18/78 P. N. G.
Il sottoscritto Cancelliere, nel procedimento
penale contro ALUNNI Corrado ed altri
imputat. di come in atti
AVVYSA
il sig. Procuratore della Repubblica
(Sost. Proc. GUASCO), ai sensi dell'art.7
Legge 8-8-77 nº 534, che a seguito di provvedimento
del Giudice Istruttore Dr. AMATO) in data
30.8.1978 , é stato
DEPOSITATA
istanza di dissequestro auto Fiat 128 familiare di Miconi Nando.
La S.V. ha facoltà di prendere visione in questa cana
cellaria della istanza e degli atti processuali al
fine si esprimere il parere entro cinque giorni dalla
avvenuta comunicazione del presente avviso.
Roma 30_8_1978
Por Ricevuta III. CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ROMA 38
N. 1482/78 Seziono Cons. Istr
N. 19/78 P.N.G.
Il sottoscritto Concelliere, nel procedimento
perate contro <u>ALUNII Corrado ed altri</u>
(mgutat, dicome_in_atti
AVVISA
il sig. Procuratore della Repubblica
(fost. Proc GED . GUASCO), ai sensi dell'art.7
Legge 8-8-77 no 536, the a seguito di provvedimento
del Giudice Istruttore Dr. AMATO) in data
30.8.1978 , é stata DEPUSITATA istarza di dissequestro auto Fiat 128 familiare
di Miconi Nando.
La S.V. ha facoltà di prendere visione in questa con=
cellaria della istanza e degli atti processuali al
fire si esprimero il porere entro cinque giorni dalla Lavvenuto comunicazione del presente avviso.
Roma oo o soro
Per ricevate Appen in distributed in CANCELLIERE
N° - 37 AGO 1978
Pervenute il SIHOU. CANCELLIEREL



Al SIG. CONSIGLIERE ISTRUTTORE del TRIBUNALE PENALE

di ROMA

Il sottoscritto MICONI Nando nato a Belforte del Chienti (MC) il 7 febbraio 1921, residente in Roma via S.Tommaso D'Aquino, 116 rivolge alla S.V.

I S T A N Z A

affinchè voglia dissequestrare l'autovettura Fiat

128 familiare tg. Roma R 71888 ed avente il numero

di telaio n. 2084303, usata per i fatti concernenti

il sequestro dell'On. Aldo Moro.

Con Ossequio____

Roma, 30 agosto 1978

Si dyont. In il P.S.

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 30 AGO. 1978 -

F.M.L.1!

I construe fixer circular al divergence de de l'an répende de l'est le fembre en entre une man not l'an l'ant le répende de l'ant le relation de l'ant l'ant

TRIBUNALE DI ROMA (4) UFFICIO, ISTRUZIONE

N. 1482/78 G.I. Soziono Cons. Istr.
N. 57-69/78.4 p.H. 18/78 P.G. foottoscritto Cancelliere, nel procedimento
perate contro _ALUMNI-Corrado-ed-altri
C'mqutnt di come-in-otti
AVVISA
. il sig. Procuratore della Repubblica
(sost. Proc. GPASCO), ai sensi dell'art.7
Legge 8-8-77 nº 534, the a seguito di provvedimento
del Considierstruttore Dr. GALLUCCI) in data
_19_7_1978, é stata
DEPOSITATA
isterzo di dissequestro auto Fiat 500
La S.V. ha facoltà di prendere visione in questa con=
cellaria della Istanza e degli atti processuali al
fire si esprimere il perere entro cinque giorni dalla
·avvenuta comunicazione del presente avviso.
Rema _20 luglio 1978_
(A)
IL CANCELLIERE
Roma 2 i LUG 1978
Per Ricevuta Roma 2 i UIG, 1978 Les PICCONIA CORTES
- divitution

Soll. (a leneer 42) frudice Ritantore Taibemale Penale Roma

Kous

> Rieguesta Angelæ Moredhi u Marin

Love 13 fregue 978

Le Hou l'intama enfine pance
Contrario al mo accordancente
C'heurh in Alto accertamente
Tar parte 5: catesto Ufficio
21/7/28 Acciert

enferme paux pril form.

enfermente pril form.

enfermente pom 19,7.1979

enferme paux pril form.

fest Past Sen.



Al dolloz Adulle Gallucei findice Istruboce Tzibunale Pluale Roma

Marini, rivolpe la Juscute istanza alla S. V., al fine di otterere il difféquestos della unacchina Fiat. 500-tangata Roma 17 35824 di Sue profizie tà, sepuestrale al figlio Antonio Marini, attual mente determto al eareere di Rebibbie.

l'autori2202ione e citizare il librello di circola 2ione e le chi avi dolla nea celina stessa, depositate Insta l'ufficio matricola del esne re di Rehibbia.

Rome 10 agosto 978

Angele Moech Marin

Ma / 14/B/7 H

lette l'itte une; riterula de une à vecessarie mantinure il represtra rella 500 ty Rome A36824;

le restitutione delle presette autoutture ad Augele Mocchibelege le Dison di' Roma

56/8/1978 Mym

Al Sig Sortifute Promules Jenerale Holf Puesas pull Jenerale My S.

Si restituiscono in data 15/9/78, al Sig. Marini Paolo, marito di Nocchi Angela, proprietaria della Fiat 500 targata Roma A36824, nº 2 chiavi della suddetta macchina, con numero 8118 (portiera) e con numero F54 (quadro-comandi). Roma, 15/9/78

L.C.S.

-il and. Pol



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

1482.78	Rome, ii 12 S	SETTEMBRE 1978
ACSTO TOOD	•	
Risposta a nota del	N.	Alleg N.
पर्यक्रमान्यम् सम्पन्नम् अस्त्रमानस्य स्वरूपम् १६८८म् । स्वरूपम् सम्पन्नम् । स्वरूपम् सम्पन्नम् । स्वरूपम् १९८० । १९८० ।	ere che in the comment	
oggetto, Proc. pen. c/ Al	UNII Corrado	ed altri.

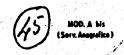
- Al Dirigente
Ufficio D.I.G.O.S.
Questura di ROMA

Con preghiera di esecuzione, si trasmette copia del provvedimento di questo Giudice Istruttore.

IL GIMPICE ISTRUTTORE

/ (Dr./ Ferdinando IMPOSIMATO)







N.050714/DIGOS

Roma, 16 settembre 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on/le horo e della scorta.

all.2

ALL' UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

In esecuzione a quanto disposto con decreto di codesta A.G. in data 16.8.u.sc., si é proceduto stamanè a riaffidare a MARINI Paolo, generalizzato in atti, padre del detenuto MARINI Antonio, l'autovettura Fiat 500 targata Roma A-36824, a suo tempo sequestrata.

Si allega copia del decreto e il processo verbale di restituzione.

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)

(46)

Ain bor Hindie fix wien funcie Liteatherei Tellmarke Penake

Le sololerilles fingele. Roeele, isungate Marini, nos felo frent istanza alle SV., at fine di citale ce il di sie prestes dei Ce un calific Fiet 500 timesta Roma is 35,321, di sua [zolosi tà, sequestanda al figlio Hutorio Marini, attual Mente determito al escre ce vi Relibbo. 2.

Rough Moch Mond Monde Monde Monde Monde Monde Laker Lawrence



lette l'interiore:

niterado ele man è mecioner

mientemere il represtro

lella 500 ty Rome

A 3 6 8 2 4;

la resistamente della

predette antivettura

ad Angele- Nocchi
Delega la Dogor di'

Roma

Al Gra Sortifiete Promembre Jenerale Molf. Priesso,

Roma li 12/9/78

MODULARIO I. P. S. 391





Questura di Roma

PROCESSO VERBALE di restituzione dell'autovettura Fiat 500 targata Roma A-36824.

L'anno 1978 addì 16 del mese di settembre elle ore 10,50 nei locali della DIGOS della Questura di Roma. -----Davanti a me sottoscritto ufficiale di P.G. é presente il sig. MARINI Paolo, nato a Capranica il 13.2.1924, residente a Roma in via Svizzera 16, al cuale viene consegnata autorizzazione al ritiro della autovettura indicata in oggetto, a suo tempo sequestrata perché in uso al figlio MARINI Antonio, attualmente detenuto. Di detta autovettura é stato infatti disposto il dissequestro e la restituzione agli aventi diritto con ordinanza in data 16.6.u.sc. del G.I. del Tribunale di Roma dott. Ferdinando Imposimato. L'autovettura in argomento trovasi in atto ricoverata presso il garage ARCANGELI di questa via di Villa Troini, ove il MARINI Paolo viene invitato a ritirarla.-----Al riguardo, il predetto MARINI Paolo dichiara: l'autovettura in questione é intestata a mia moglieNOCCHI Angela, la quale mi ha incaricato del ritiro.-----L.C.S.

Poolo horeini





N. 346 (Carceri)

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA - REBIBBIA

Roma lì Roma 13.9.978

OFFICIO MATRICOLA	جهر	
N. Sol 7 Tit. 3 Fasc. 1 Lett.	AL MINISTER	O DI GRAZIA E GIUSTIZIA e Generale per gli II.PP
	Ufficio .	3•
Risposta alla lettera del	e.p.c. AL CONSI	ROMA GLIERE ISTRUTTORE
Risposta ulta tettera uet	DR. A	-GALLUCCI-TRIBUNALE
Div. — Sez. — Num. — —		ROMA

OGGETTO Detenuta MARIANI Gabriella.
-Visita ambulatoriale-

Si comunica che in data odierna questa direzione ha provveduto ad inviare a visita ambulatoriale presso l'Ospedale S. Camillo, la detenuta in oggetto, come richiesto dal Sanita= rio di questo Istituto.

Si allega l'estratto della cartella personale, il certifi= cato medico, in copia fotostatica l'ordinanza rilusciata dal Tribunale Ufficio Intruzione di Roma e l'esito della predetta visita.

P. IL DIRETTORE a.p.c.

(F/to Dott.ssa M.Luisa Pacillo)

Huze Per U

CV4



PIO ISTITUTO DI S. SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI DI ROMA OSPEDALE S. CAMILLO



OSPEDALE S. CAMILLO 04

AMBULATORIO BASSI TERRA GASTROENTEROLOGIA

Mariani Gabriella Rome, H 13/9/78
Guar circondariele femeinile Rebiblia - Roma

Rettosignoidoscopia

Herativa l'imperione della regione amale d'auplorazione digitale preliminare.
Esplorazione endoscopica fino a 20 cm. circa.
Luggo tutto il tretto esplorato la nucesa si presenta di espetto e colcrite normali.
Discreta congestione del canale anale con ipertrefia papillare e microfisaurezioni delle quali si ha un piccolissimo perizio ematico.

Tip. Rinassimoses



PIO ISTITUTO DI S. SPIRITO ED OSPEDALI RIUNITI DI ROMA OSPEDALE S. CAMILLO



AMBULATORIOGI PELI TORI - Castrocaterologia VVI

Rome, 11 13/9/78

Mariani Sabriella O monitoriale feminile Rebibble - Roma

Consulence Gastroomterologica

h' nomeni e l'obbiettivish dependent per une aradiene diageptiene color irritabile. L'esame endoscopico ha masso in evidenza un quadro modesto di antte enormoidaria.

Pr. Dombonex soir.

5. 1 encenicio a sere elterno(selvo verienti jindicate del Sanitario dell'Istituto)

Leginari

Pr. Librax cpr.

S. 1 cpr. Prima dei posti

Pr. Basen ons.

: 3. 1 eps. dopo 1 posti

Try. Thisohex liq.

engligg operation loops poi

pr. Prochoredyl pon.

3. per uso topico

Britano furo, supersteelici,

piece oti.

rués filis

Marrino

Tip. Rinasciments

TRIBUNALE DI ROMA 3

N. 1482/78 G.I. Sezione Cons. I	
	, , , u , u
N18/78 P. MC.	
Il sottoscritto Cancelliere, nel procedimento	
penale contro ALUMII Corrado ed altri- imputat di come in atti	
ARVVISA	
it sig. Procuratore della Repubblica	•
(Sost. Proc. GUASCO), ai sensi dell'art	.7
Legge 8-8-77 nº 53%, the a seguito di provvedimento	
del Considiere truttore pr. GALLUCCI) in dot	
27.9.1978 . é stato	
DEPOSITATA.	
istanza di revoca provvedimento divieto incontro co	
altri detenuti per Luznini Giovanni e Spadaccini Teo	
La s.v. ha facoltà di prendere visione in questa ca	
cellaria della istanza e degli atti processuali al	
fine si esprimere il parere entro sinque giorni dal	ata
avvenuta comunicazione del presente avviso.	•
Roma 27.9.1978	•
Leo PICCOXE	
Por Ricevuta	
Roma 27.9.78	
	.* *

Mod. 25 - quater (carc.)





DIREZIONE
CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA
ROMA

Roma 11 26.9. 19 78

All'Ufficio Istruzione Tribunale Cons.Dott. Achille Gallucci

risposta alla lettera

N.

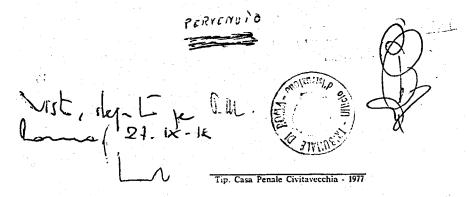
del Uff.

OGGETTO

detenuti: SPADACCINI Teodoro; LUGNINI Giovanni.

Per dovere d'ufficio si trasmettono le allegate istanze relative si nominati in oggetto, per i provvedimenti che saranno ritenuti oppostuni.

IL Polity LITIGENTE (In Extivo)



Ol compigliere estruttore De Olchille Golluca; (54) il iottoscritto fiosomi Luguini oletento nel concere ginolizionio di Publicio, chiede de gli senge totro il Olineto di incontro con gli oltri actenuti nello Versio broccio,

in ottese et la jurente Venga pero melle d'abute ottennière vingrarie

Rebbilia 25-9-78

Jiovani Luguin-



al compliere istruttor on adulle Gallucii, (55) il sottoscritto Teodoro spedacioni sleteruto nel corcere giustinierio sli Reblihi, chieste che pli senzo telto il stricto d'incontro con pli elli de fermenti nello stesso haccioin ottese de la presente venga presa rella olovata ettensione rengreenie

Reblihia 25.9.79 Teodoroffedocioni

FIGENTIAL ARIGENTIAL Province)

TRIBUNALE DI ROMA 69	.:
1482/78 CONS. ISTR. Soziono.	
N. 18/78 P.N.	
Il sottoscritto Cancelliere, nel procedimento penale contro COMO in atti imputat di	
ARYVA	
: il siggmerocuratore della Repubblica (Sost. Proc. Dr.:), ai sensi dell'art.7	
Legge 8-8-77 no 534, che a seguito di provvedimento del Giudice Istruttore Ur. 6.9.1978 , é stato	
consegna indumenti invernali da ritirare in ppartamento di MARINI Poele, posto sotto sequestro.	
La S.V. ha facoltà di prendere visione in questa cons cellaria della istanza e degli atti processuali al	r
fine si esprimere il parero entro cinque giorni dalla	3
Acres Renation distribution in CANCELLARIS Roma (Renational Acres of the Roma (Renational Acres	

				(5×)
•		•		
		Al Do H. Helvil	le Galluce	-
		Procuratore	Perorale 1	~1 <i>/</i> 0~
		Procuratore 1 Tribuale	April 200	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	, and a second section of the second section in the second section is section in the second section in the section in the second section in the second section in the second section in the section ind		Roma	
(and a second control of the second control of the second control of the second control of the second control of		Jana	
	90 A 11 C	11 H	. 0	1 1 0
	The transfer	a lo Mariui Po	2010 musique	istante
	alla S.V. al fine	di titate j	reno l'appact	aenento
	di Via Saloutifier	solleposto a	lequest ==	indument.
	invernalifica : Ef:	peis Butouis, 2	eclus o rom	s . L
-	eareur di Rehibbis	2	<u> </u>	
	Ri	ugnexa		
		Son	olo Harini	
)	Rome 5-9.1978			
,				er andersom so, de resources augus son resource and so, age
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		4. Q. ID WE DI		
	DEPOSITATO IN CAMCELLERIA	WESE E		•
	IL CANAS			•
Visto	derech hor 10	P.M.		ia.
	, deposito per il		<u> </u>	
- I/O/WA	,_22 2 10			
				The state of the s
		Lyw		
		<u> </u>		
<u> </u>				
				-
			•	

Mod. 25 - quater (carc.)



CE/

: 3

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA ROMA

Roma 25.9.1978 19

ALLA 25° SEZIONE ISTRUTTORIA DEL
TRIBUNALE DI

R O M A

J.N	Fil Fasc Lett
`	risposta alla lettera
N.	
del	Uff.
	Allegati N.

OGGETTO

detanuto MARINI Antonio.=

Per'dovere d'Ufficio, si trasmette l'istanza presentata dal detenuto in oggetto, intesa ad ottomre il Nulla esta a chè i propri genitori possano ritirare presso l'abitazione di via Palombini gli oggetti citata della suddetta istanza.=

Si unisca la copia della posiziona giuridica del detenuto medesimo.=

IL PRIMO DIRIGHUTE (Dr. J. Rostivo)

Tip. Casa Penale Civitavecchia - 1977

AL TRIBUNALE DI ROMA
Ufficio Istrusione - Dotti Imporimato

59)

Il sottosoritto, Antonio MAMINI, chiede alla S.V. di permettere ai mici femitori di prendere olcume core che un appartengano in via Polombini-In particolare:

N: 3 rieambi di biameheria;

- " panteloui;
- " came e giache (piebotto);
- 13 " majlioni;
 - " colnini;

e il expotto, in vista del eambio di stapione.

Rehibbie, 21/9/22

lan arrevaura

enac Palin

IL PRIMO DIRIGENTE

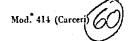
TE OI ROMA

IN CANCELLERIA IL 12 7 SET. 1978

lon 21-1x-16 (

MODULARIO G. G. - α- c. - 192





REPUBBLICA ITALIANA

Direzione delle Carceri Giudiziarie di CIRCONDARIALE Nuovo Complesso Ufficio di Mafique la	
Omolo di Marreola	
Posizione Giuridica	
di Marin Antour's figlio di Dasso	• •
d'anni /D-11-50 nato a Roccia	
di professione Mareca/210 arrestato il 19-5-28	
entrato in carcere il 9.5-28 a disposizione di	i. Çenir
Gruoliesbele quale	·
Mengl. O.D. Nº 38418/18 R.C.P.M. eN' 1482/78	
R-6.9. 4ld. 19.5-18 Caus. 951. Tol Rom, Refaluces	
pe A w. 306 -1-8 C. F. in religione 122 - 270 C. F. N. D. fran	
e Mend Can fers remune our. 5.6.18 sterry A.G.	į
Modif. 5-6-78 leff om estelies-	. '
Roma 23-9-78	•
Roma, U	-
M Comondante	
SOTUFFIYIALE DELLA	
MATRICOLA"	

(4605513) Roma, 1974 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 500.000) 221/5069

AL TRIBUNALE DI ROMA Officio Istrusione - Dott. Imporimato

Il sottoseritto, Antonio Marini, chiede alla S.V. di permettere ai mini genitori di prendere slame care che un appartengono in via Polombini. In particolare.

N: 3 rieambi di biamehoria;

- " pautaloui;
- cause e pache (pubotto);
- maghiom;
- colinia

e il eappotto, in vista del eambio di stapione.

Rehibbie 21/9/24

Letta l'illemen che precese; AUTORIZZA

Pan 12. X, 1978 [. Amolo S.1.

IL PRIMO DIRIGENTE

MODULARIO I. P. S. 39'

4.3





G

N.050714/DIGOS

Roma, li 25 ottobre 1978

OGGETTO: Omicidio dell'On. MORO e della scorta.-

all. n.2

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

O M A

In data odierna, giusto decreto di codesta A.G., si è proceduto a consegnare a MARINI Paolo, alla presenza di un ufficiale di P.G. di questo ufficio, gli indumenti del figlio Antonio, indicati nel verbale che si allega, prelevati dall'appartamento di via Palom bini n.19 .-

Si restituiscono le chiavi di detto appartamento avute da codesta A.G.

MODULARIO 1. P. S. 391 ,

Compared to the state of the st

RUGETTO: VERBALE DI CONSEGNA INDUKENTI. L'aine 1173 addi 35 del lubse di attobre, alle ar 13, 15, in Roug vie G. Polombini u. 19, int. 8 se. B. Noi sotoseiti, Africa di P.G., apparte nen L'alla D. 16.05. bhismo processi to alle conseque dei sottonatot copi shi l'estienio el signer PIARINI Solo, lesto e Capre vice (VI) 13-4-1924, rendente in Rome vie Sutizere M. 16, essee luinistero futerno 11. 21839. four il presente etto si de brecusione oblinstimenza del 2-x-1978 sente munero finnate del g.1. dot. Ameto. 1 apporto toglio 48 dicolor lucione e predin , 4.1 spirbodo di velluto e ste di agre vende olive toglie 18; h. I face di lane thi con vijhe ifendicibri 1820 e trienate toglie 50; v. I fantalone di lane thi on ite preparatione vellito e ite preparatione vellito e interesta toglie 50; v. I fantalone di lane the on ite preparatione vellito e interesta toglie 50; h. I fantalone oli fortegua beite aglie 50; h. I fantalone oli lane con collo e"V" oli colore fripo, toglie IV; h. I pollove oli lane con collo e"V" oli colore fripo, toglie IV; h. I paio oli coloriui colore marcue dii ace toglie 11/13; h. I faio alxini oli colore mercone sal to toglie 11/12; h. I forio alxini oli colore mercone sal to toglie 11/12; h. I forio alxini oli colore mercone sal to colore oxino con vigle mienche taglie 13/12; h. I camini le colore 0720 200 con vigle trienche taglie 43/17; 4.1 caucicie di Rose bordo con terchino parte anteriore d'instre Loghe 43/17; u. 1 auricia di colore frienco a righo celesti Laglia 43/17; h. I canobina di colore brianco Laglia II; u I lueglia intima a luezza menicha di colore celesta Loglia II
Fatto. Etto, conformato e so troicito

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78 Sezione CONS. ISTR.	Roma, II 12	Roma, N 12 Ottobre 1978	
	N.	Alleg N	
oggeno, Proc. pe	en. c/ ALUMNI Corrad	lo ed altri.	
ega a ara a sa como en	• · · · • • · · · · · · · · · · · · · ·	•• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	

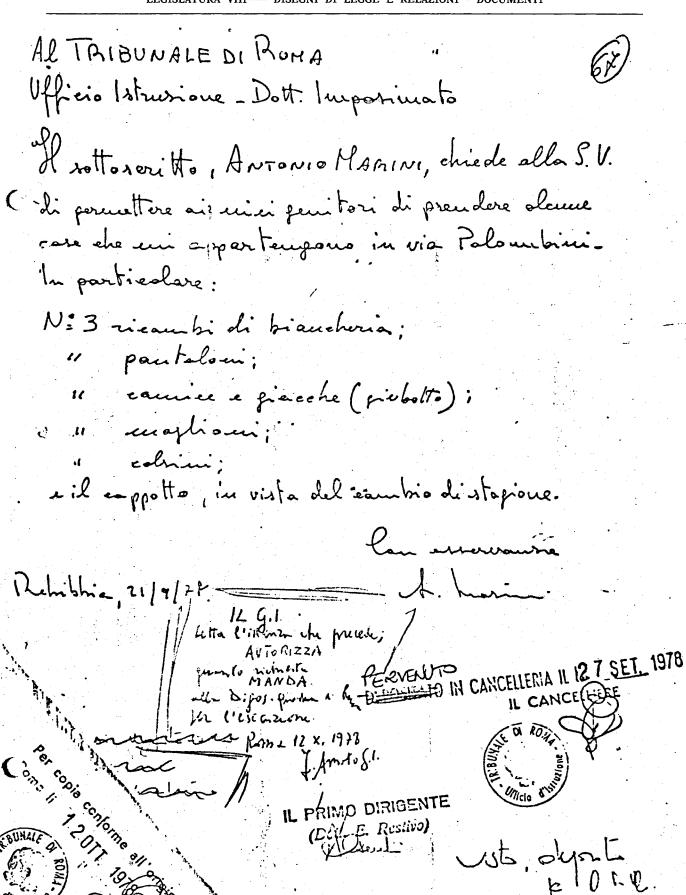
- All' Unidio DIGOS Questura li ROMA

Con preghiera di dare esecuzione all'ordinanza che si allega in copia.

The distribution of the state o

(Leo PICCOIE)

lon 23.1x. 16



vv. FULVIO MACCARONE



Ill.mo Consigliere Istruttore Dr. Francesco Amato TRIBUNALE DI ROMA

ISTANZA DI DISSEQUESTRO E RESTITUZIONE DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA GRADOLI 96 DI PROPRETA' DI FERRERO GIANCARLO E BOZZI LUCIANA.

Il sottoscritto Avvocato rivolge alla S.V. Ill.ma rispettosa istanza perchè voglia disporre il dissequestro e la restituzio ne ai legittimi proprietari Ing. Ferrero Giancarlo e Sig.ra Bozzi Luciana, dell'appartamento sito in via Gradoli 96, seque strato per essere stato lo stesso, covo e nascondiglio di malviventi.

Compatibilmente con le esigenze istruttorie e ritenuto che allo stato nulla osta alla restituzione dello stesso si in siste mello accoglimento della presente istanza.

Con ossequio

Avv. Fulvio Maccarone

Milloun.

Millou

Il Caunglun intruction. helde l'. Vanns per la restiturione relé apportenne li via Presse 36, i proport- et Ferredo Ciancarlo i Boroi hudalu: rileant du ai fri Abrelori non apport fin necessio manteure il regreste ber Seme; du - puette - per gi everleuts utterns accentament. i hecemonio tresto a gunna le surdun sur fit !'inques oll ffires

Sucht I pin.

Oring I requeste veel wrishen vere fot d'ingresso vue approbament à es fradis

Ordine & vertilusion reci apportement si huch. deleg for l'esempon i lifficio 'Di (38) Chann 20-2.1178

> le cous. isste compri

MODULARIO J. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

DIGOS

N.050001/DIGOS

Roma, 13 ottobre 1978

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

all.3

ALL' UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

In data 9 corrente, si é proceduto all'esecuzione del decreto di codesta A.G., con cui si disponeva il dissequestro dell'immobile indicato in oggetto.

L'appartamento di cui trattasi é stato riaffidato all'amministratore dello stabile, CATRACCHIA Domenico, generalizzato in atti, che, nella circostanza, ha dichiarato di essere stato a ciò delegato dai proprietari FERRERO Giancarlo e BOZZI Luciana.

Si é proceduto contestualmente, come disposto nel citato decreto, a sequestrare le serrature della porta d'ingresso, che verranno inviate a codesta A.G. con separato reperto.

Si allega:

-copia del decreto,

-il processo verbale delle operazioni compiute,

-una relazione di servizio.

V. QUESTORE AGGIUNTO



Avv. FULVIO MACCARONE

ROMA 10/6/78

1/10

Ill.mo Consigliere Istruttore Dr. Francesco Amato TRIBUNALE DI ROMA

ISTANZA DI DISSEQUESTRO E RESTITUZIONE DELL'APPARTAMENTO SITO IN VIA GRADOLI 96 DI PROPRETA' DI FERRERO GIANCARLO E BOZZI LUCIANA.

Il settoscritto Avvocato rivolge alla S.V. Ill.ma rispettosa. istanza perchè voglia disporre il dissequestro e la restituzione ai legittimi proprietari Ing. Ferrero Giancarlo e Sig.ra Bozzi Luciana, dell'appartamento sito in via Gradoli 96, sequestrato per essere stato lo stesso, covo e nascondiglio di malviventi.

Compatibilmente con le esigenze istruttorie e ritenuto che allo stato nulla osta alla restituzione dello stesso si insiste nello accoglimento della presente istanza.

Con ossequio

Milloun.

Il Carrighen worken helde l'atam per la restricte de forten (iancarlo e Bossi hudralu; rikeat du sifri skuker um sflore fin necessoris insterne il regresto de Sem: scentament - i hecemonio tetrologo a yun no la surature sur fot l'ingresso och futere Sucht Ipin Oring it requests out wroken our fite d'ingreno vue afforbant i me fradels 36 di monto l'terres gire corto e Divine & whitehim rece appolances telep for l'esembon i lifficio 'Di (08) hom 20-2.1178 He caus. iss. the copie conforms all originals

MODULARIO

MOD. A bis



L'anno 1978 addi 9 del mer of ottobre, alle ore 10,45 well effectionente gito in via Gratol. Nº 96, in u adus us sottosertti, Meale est dequite of P.G. presente l'atracchia Domeneo, nato a Roma il 3-8.44 Volome la To a Roma in va Flamens 811, ammunitation del suce toto affacto mento, al quali vicere notificato l'ordine de dessequent à resti Tuzion dell'appronento welle via summensioners, de proprets dell'Sugapuere Ferrero Giancarlo, come disporto del Cous glare fruttone, Hirma, Alegibile con ordine ble 20-7-1978. di da atto, eaux mensionato all'estante d'obsequestro, viene altresi requestrate la servatura delle portà d'inpresso del sure jetuto effortamento, constructo in due serratuce 1) Surativa di Sieurezza "CERVTTI"-MADE-ITALY-CAMPION- CON due este metallele: 2) NOTTOLINO " E: SA " con relativa vite. Fatto, letto, confermato e notto ser to mitata e lugo al-

Grd. P.S. Shroffense By Vallengher ans

MODULARIO L.P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico



Roma, li 9 ottobre 1978.-

OGGETTO: Relazione di servizio - Appartamento Via Gradoli nr.96.AL SIGNOR DIRIGENTE LA " DIGOS"
= S E D E =

Si informa la S.V. che in data 9 c.m., come da ordini ricevuti e munito di regolare ordine di dissequestro emesso in data 20.7.78 dal Cons.Istruttotr (firma non le gibile), si portava unitamente con la Guardia di P.S. VARIGALE Luigi, presso l'indirizzo in oggetto indicato.All'atto dell'arrivo dei predetti trovavano il Sign. CATRACCHIA Domenico, nato a Roma il 3.8.1944, qui domiciliato in Via Flaminia 811; il Catracchia, qualificandosi come amministratore, nonchè autorizzato dal proprietario dell'appartamento, a suo dire,ci informava che si poteva procedere al dissequestro dell'appartamento in questione in sua presenza, nonchè si avvaleva di un falegname per consegnarci le serrature richieste dall'A.G.Si fà altresì presente che il Catracchia già era stato informato del nostro arrivoe dell'operazione di P.G.Il tutto per doverosa notizia.-

Il Brigadiere di P.S.

	RADIO PARTIE ACTION AND ACTION ACTION AND ACTION AND ACTION AND ACTION ACTION ACTION AND ACTION ACTIO
	Alla Procura della Repubblica di Roma
	Ufficie Istruzione Penale.
	Alla cortese attenzione dei Dottori IMPOSIMITO e PRIORE
 .	Istance per rilascio di copia di titoli carbiali 11 1482/28 4.1
	Il sottoscritto CATALDO CANIO, nato ad ACERZIZA (Potenza)
	l'8/12/1938, domiciliato in Roma, Via Ottaviano 73;
	PREMESSO/
	- che nel corso dell'istruttoria relativa al prestione MRO,
	l'istante è stato interrogato quale teste;
14	-che, nell'occasione, codesto ufficio ha acquisito agli atti
	procedurali n.4 (quattro) titoli cambiari siccome appresso
	descritti, di cui l'istante, è legittimo possessore per cessione
	dalla Sig.a PISCHE GIUSEPPINA, venditrice formale dell'immo=
	dalla Sig.a PISCHE GIUSEPPINA, venditrice formale dell'immo= bile di Via Palombini 19 verso la Sig.a MARIANI GABRIELIA in Rossi;
	Rossi;
	- che, il sottoscritto ha necessità di ottemera copia autentica
·	o, possibilmente, de originale, dei detti titoli cambiari, a
	fini ziudiziari nei confronti di PISCHE Giuseppina e MARIAN (2016)
	Gabriella;
	CIO' PREMESSO,
	CHIEDE
	che l'Ufficio rilasci copia antentica dei titoli stessi.
*	Descrizione degli effetti cambiari:
<u>-</u> -	1) "Roma 12 gennaio 1978. Lire 4.500.000 al 12 gennaio 1979
	pagherò per questa cambiale al PISCHE Giuseppina la somma

	di Lit.quattromilionicinquecentomila Nome ed indirizzo del	
	debitore: Gabriella MARIANI ROSSI - Via G. Paloubini n.19/8 -	
	00135 Roma (firma) Gabriella Mariani Rossi";	
	2) identica alla precedente sia nel bollo che nel tenore ad	
	eccezione della scadenza che è: "12 gennaio 1980";	
	3) "Roma 12 genemio 1978. L.5.900.900 Al 12 genemio 1981	t
	pagherò per questa cambiale al PISCHE Giuseppina la somma	-
	di Lit.cinquemilioni Nome ed indirizzo del debitore:Gabriella	:
	Mariani Rossi - Via G. Palombini n.19/8 - 00135 Roma (firma)	
	Gabriella Mariani Rossi";	
	4) "Roma 12 gennaio 1978. L.506.250 al 12 gennaio 1981 pagner	rò
	per questa cambiale al PISCHE Giuseppina la somma dicLit.seice	1=
	toseimiladuecentocinquanta Nome ed indirizzo del debitore:	
*	Gabriella Mariani Rossi - Via G.Palombini n.19/8 - 00165 Roma	-
	(firma) Gabriella Mariari Rossi ". , into .	
	Con osservanza	
	Roma, 10.10.1978	
	(Cataldo Canio) larels / Color	
2 (1)	DEDOCITATO IN CANCELLERIA 1 1 OTT. 1978	
	DEPUSITATO IN CANOLECTION OF THE CANOLECTE .	
	Carrier DI 102	
	The months of the second of th	,
49	, d lb.	- [

Il Six Promotore Pounde	(\$\vec{x}\vec{s}\)
Al Sij. Promotore Permale 15th Peresco	
fir il from	
fa il forme Rober 12-10.15.78	
He lous 150	
(w/m	
1/Al 60 Countleve Whichero	
Sede -	
con parere factoreis al ricario	
de copio adelleulica	•
conference la	
re li vident de preude	
sucht XPh	
Own Let tune in upon	enterel e
rele combiser come of wife ut	0.2
met åstre Men andruk sul m	XF 343 c. [.].
mon 13 - 12 - 19 78	
STATE OF BE OF CHEN ON	\'\ <u>\</u>
o'strube of strube	
pagherò per questa cambiale al PISCHE Giuseppina la somma	

TRIBUNALE PENALE IN RUMA UFF. ISTRUZIONE	• .
U[[. Copie - U[[. Deposito Attl	
A lanciate une voli per craan	na y sam d'erakkuskuskuskuskuskuskuskuskuskuskuskuskus
e Leto ai un art: 343 c./.	**
oppi 23-X; +8; A. AUV. Achille	
CHRONE FABIANI (Ken Nº 12.974 D.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
com ord. Hv. Rome de 23-12-+8/	
DIRETTORE DI SEZIONE	
Andrea Cheeta	
	**
The to become the form of the first continues	
The town to the mass of the first of the fine of the fine	
and the second second of the second s	
at tails, too and turns a single first of the last and the company	
Ten the Survey	
named to the first of the control of	
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	7

1 Sig. Girdie Ishutton AC	CHILLE GALLUCCI Trib. d. ROHA
residente FROSINONE, chical allessetti d'oro (orachini 6 po spietti d'oro (orachini 6 po i trovano nella cosa di a ABRIECCA sita in via Polo sono a conoscenca dell'avvenuto Tongo a puersar de, deto lo offetti, de la me relusta e chi porti comportano, emendemi defenta. Chicalo ineltre a prensisto da me o da un una dei dia eurocati difensa Auv. Giovanna Lombardi.	note a PALIANO II 2-5-1924 2 S.V. Il dissiprostro di olongi via ed una collona di corollo) eli proprieta di mia figlia HARIANI smbini Ho 19 scula B interno è di cui seprostro scano volan commerciale dui sudditi motivata dei rividi di famiglia notivata dei rividi di famiglia formiliari stritto, se presente ni di ma figlia: Avv. Albrito Pisani; bila sua compumani, contamento
Distinti soliti	Palono
Posn Elresa	
ELEHC	0
1 Paprochini c	1. corollo
mag 1/2 mg 1/2 m	denti di grunda
1 " por	dunti in oro
proc	of in oro
1 " " com po	dins e brillentini
1 " " oro l	Dianco SIP
1 Collona di	corollo
& onelly	
1 consisting in	modepula

PP6
- l'extract palese contacto
Lindel in fellerious alle
defti iffet tem dalla
Lordstol foliska augherialsi Liva all-refrice arbieralsie
Rina, 15/4/A
non
de Caumbling Ander
Je counglism, Andhr J. W. A. Huth (slewin
Lette & rehoribe vitan
Réferent du les à maissinis montaine fermes il. sequente du con ai fin Es problèmi.
Sentit I PM.
Di jelle 1', Atten
Orom 26-10-15+8 De caer boxt
Cefi

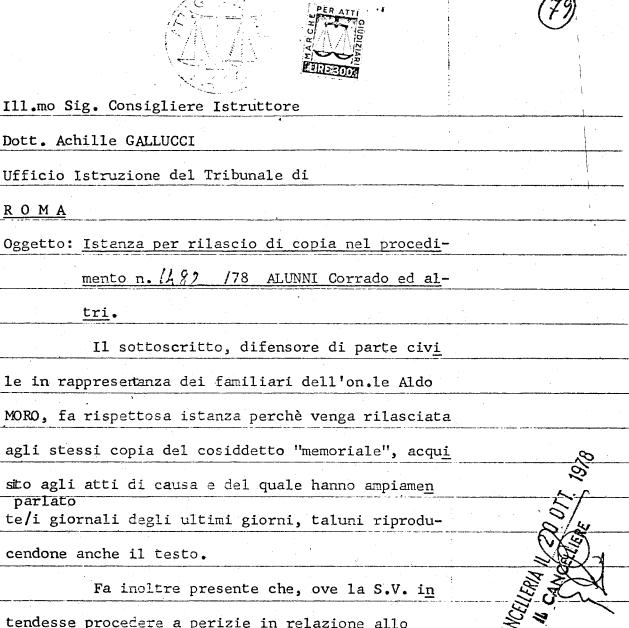
1		500
	HRE-500	B
0	16e. ma Consigliere I tim done obst Galle	<u>,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,</u>
	l'au luar us Petromio, erell'interes	
	l'au luar us Petrouro, erer'inters re di TOFANI ROLINO,	
	pudie la S.V. Jophie vilonique un	
	estificato outestoute de TOFANI Co	
	bour i 16010 l'il millo d'	
	freventive fires it coicere de Re	• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
į.	9: 40 Coli dan' 8 reven bre al 18 otto bre 1979 -	
	tale documendo è necessario al	
	tolani jer forer en pendere il sur	
	festo di tororo	
	e lus us de lus us	
<u> </u>	Rome, 21 statue 1848.	
!	DEPOSITATO IN CANCELLERIA 2 1 OTT. 1978	
	IL CANCELLIERE	ai abair
	The distrib	om 23-10-15
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		2ljanson
1	<u> </u>	

ROMA

parlato

tri.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



tendesse procedere a perizie in relazione allo stesso memoriale o ad altri documenti sequestrati e di possibile provenienza dell'on le Aldo Moro, lo scrivente intenderebbe procedere a nomina di consulente tecnico.

Con deferente ossequio

Roma, 20 ottobre 1978

(Avv. Prof. Giuliano Vassalli)

Mini jance entaro, fatindon di	
all aught al parising de pain	1
will for at standard is thewere	Y
30 31. 11.75	•
1041 7/2 37	
15-in cijete i . There not riveremente	
- Junglich Holis villent 155 cff.	.1,2
Mone 13.10.)s	
21 Cim, Lat	
pupur inine	(
aw.p.f. G. Vandri, 14.11.1978	
	a

STUDIO DEGLI AVVOCATI LOCATELLI E SERVELLO



CORSO VITTORIO EMANUELE, 337 00186 ROMA - TEL. 6541851 - 6541670

DOMENICO SERVELLO

UFFICIO ISTRUZIONE PRESSO IL TRIBUNALE

Signor Consigliere Istruttore,

con riferimento al processo contro ALUNNI Corrado ed al tri, quale difensore di fiducia di Enrico TRIACA,

$\underline{\texttt{C} \ \texttt{H} \ \texttt{I} \ \texttt{E} \ \texttt{D} \ \texttt{O}}$

che V.S. si compiaccia di disporre il deposito dei verba li di perquisizione e di sequestro relativi a Via Foà e a Via Gradoli.

CHIEDO

altresi che V.S. si compiaccia di autorizzare la Cancel leria a consegnarmi una fotocopia del contratto di loca zione relativo ai locali di Via Foà.

Si tratta di documenti che mi occorrono con urgenza stante l'imminenza del processo per calunnia fissato per la discussione nell'udienza del prossimo 2 novembre.

Roma, 17.X.1978

(Avv. Domenico Servello)

vienero Jew ell

DEPOSITATO IN CANCELLERIA II



IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI

Letta l'istanza dell'avv. Domenico SERVELLO tendente ad ottenere:

- I. il deposito dei verbali di perquisizione e sequestro relativo a via Foà e a via Gradoli;
- 2. la fotocopia del contratto di locazione relativo ai locali di via Foà;

RILEVATO

sul punto primo: risulta pagli atti che è stato ritualmente notificato al difensore del Triaca l'avviso del deposito dei verbali di perquisizione e sequestro;

sul punto secondo: non è ravvisabile un logico nesso tra il reato di calunnia addebitato al Triaca di cui al procedi mento in fase dibattimentale e il contratto di locazione.Non ricorrono, pertanto, i presupposti di cui all'art. 165 per auto rizzare il rilascio della copia.

P. Q. M.

su conforme parere del P.M.

RIGETTA

l'istanza.

Roma, lì 25.10.1978

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCCI
(CUM) My

IL CANCELLERE (Leo Ficcone)

1° ol sij. Trambre frank (upp. see sou. Priso Parso) for it fran-Proise 17. 10-18 th Eccus. Gran Curpii

A POR A POR A CONTRACTOR OF THE POR A POR

in the state of th

Long to the contract of the co

the material of the second of

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO N 75 twm. Care.	Mod. 25 quater (carc.)
DIREZIONE	Roma19.919.78.
CASA CIRCONDAMALE FEMININE O0156 ROMA REZIBBIA N. J. H. J. Tu. 3Fasc. 1 Leu. M.	AL TRIBUNALE SEZIONE ISTRUTT. CONSIGLIERE DR.GALLUCCI
risposta alla lettera	ROMA
N	
delUff.	,
Allegati N	

OGGETTO: Detenuta MARIANI Gabriella.

Per dovere d'ufficio si trasmette l'unita istanza relativa alla detenuta in oggetto. Si allega la posizione gioridica.

> IL DIRETTORE a.p.c. (F/to Dott.ssa M.Luisa Pacillo)

MODULARIO G. G. - a. c. - 192



REPUBBLICA ITALIANA



Direzione delle Carceri Giudiziarie de IRCONDAFIALE FEMMINILE

Ilfficio di Matricola

		Ca. a.	TARGET ACCION
.~ di	Mariorei	$\mathcal{G}_{\mathcal{C}}$	Giuridica Ariella figlio di Elvistio
d'anı	ni <u>30</u> nato a	Cli	Wano Romano(Roma)
di p	rofessione Leafieg	2.70	arrestato il 14-5-78
entra	ato in carcere il	19-5	978 a disposizione di
Jer.	Strutterio la	1. Mag	son four Pliese Sits. B.
(/n.	1482/18 ARGI. 21	gienth	carle for Mand Catt. il 5:6.78 hel bit Roma
lan	ost. A) 110, 112	SIN'S	575,575 102,577 403 1018 ed altro
**		4 /	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	40 > 0		
	Roma, 19-9-78		
			KEIL Commandante

(3604679) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250,000)



La soffoscrilla MARIANI GABRIELLA HISTREHA attualmente nella lasa lircondariale ·Femminile di Rebibbia, rivolge rispettosa istanza alla S.V. Ill. ma affinche voglia autorizzare al suo difensore di fiducia Auv ssa giovanna Lombardi, di recarsi, accompagnada dal personale P.S. presso la propria abitazione in lia Palombini 19 int. 8 scala B, poiché della abitazione si trova sotto sequestro, a ritirare i suoi indumenti invernali, sopragiungendo la stagione autunnale. Jali indument consistono in: gonne, camicie, maglioni, stivali, scarpe, cinture, biancheria e accappatoio, in quantità sufficiente per un recessario e frequente cambio. Inoltre, poiche un detto appar = tamento si trovano anche alcuni oggetti (6 paía di orecchini e oggetti vari) di proprietà della madre, la quale malgra= do lo scarso valore commerciale degli stessi, ci tiene a riaverli, essendo le = nata ad essi da ricordi di famiglia.

morta), chiede, che gli stessi vergono con = . segnati alla madre tramite la suddetta avvocatessa.

> Ringrazia ed osseguia Poliielle Morreur



	. 10
MODULARIO N. 75 Ann. Care	Mon. 25-quater (carc.)
	erin erin erin erin erin erin erin erin
DIREZIONE	ROMA 25/10/ 1978
O0156 - ROMA - REBIBBIA	
N S S Tu. 3 Fasc. 1 Lett. M	ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA
risposta alla lettera	G.I. Dr. Gallucci presso il Tribunale di
N	R O M A
Allegati N2	

Per dovere d'ufficio si trasmette l'unita istanza relativa alla nominata in oggetto.

OGGETTO: Detenuta MARIANI Gabriella

Si allega la posizione giuridica.

IL DIRETMORE (Dott.ssa Elda Sensani)

A CIDCOMORRAM DEMININE - 00156 - ROMA - REMI<mark>98IA</mark>



Al Lignor Giudice

La sollosontia MARIANI GABRIELLA HISTRIA attualmente nella lasa lircondariale Fern= mirile di Rebibbia, rivolge rispellosa istanza alla S.V.Ill. ma affinché le conceda di au= torizzare il suo difensore di fiducia avv. Giovanna Lombardi a recorsi con perso =. nale P.S. a ritirare indumenti invernali (vestiti, scarpe, stivali, biancheria personale ed accappatoio ed occhiali da vista) in quan= dità necessaria per frequenti ricambi, presso la sua abitazione in Via Palombini 19 unt. 8 scala B, a Roma, poiche della. abitazione si trova seguestrata. Poiche moltre, in detto apportamenta si tro = vano ourche alcuni oggethi (orecchini) di proprietà della madre, la quale, malgrado lo scarso valore commerciale degli stessi, ci tiène ad riaverli, essende legata ad essi da ricordi di

famiglia, somo stati regalati a lei dalla madre morta. Chiede che gli stessi vengono consegnati alla madre tramik il suddetto avvocato.

Con esservanza Golielle Mariom

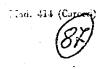
il Ro.
V 200 m à frêté, alle cerregres déché 14.
Listeil Millielle (1), breis le activelle fer.
Granzione e controlle des nédermes l'Article, 20/4/24.

ROMA 25 OTTOBRE 1978

MODULARIO G. G. - a. c. - 192



REPUBBLICA ITALIANA



Direzione delle Carceri Giudiziar 20 456 - ROMA-REDIBELL

Ufficio di Matricola

	Posizione Giuridica	$\alpha \Lambda$
di Moriani G.	A 0	Siglio di El Siello
d'anni 30 nat		
di professione deu fi		
entrato in carcere il	19-5-978	a disposizione di
Sizione Fluid il Tuburale d	toriando. Ja	llueri peno
il Tubucale of	i Rawa V	
mIDH	. 1482/78 AR	FT. eveno dalla
See M. Tribeneals 1 of 110-112-575-57	Rauca el 5-6-76 16-630 C.P.	l alho
Roma, 25-10-	78	
	AARESCIAU.	O CO di Comandante
	(Y) PP	/ff/

(3604679) Roma, 1373 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N. 1482/78 Sezione Cons.Istr.	Roma II 2 novembre 197		
Risposta e nota del			
oggeno. Proc. pen. c/ALUNN			

All'UFFICIO DIGOS - QUESTURA di <u>R O M A</u>

Si trasmette, per l'esecuzione, copia del provvedimento del C.I. dr. Achille GALLUCCI, in data 2 novembre 1978, facendo presente che le chiavi dell'appartamento di via Palombini, 19, si trovano in possesso di questo Ufficio.



In CANCEDIZEE
Leo PICCONE

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI



Letta l'istanza della detenuta Mariani Gabriella per la restituzione degli effetti personali giacenti nell'abitazione di via Palombini 19, delegando al ritiro l'avv. Giovanna Lombardi;

Ritenute che l'istanza può essere accolta, poichè gli oggetti non interessano il procedimento in corso;

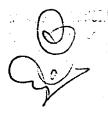
Sentito il parere del P.M.;

O R D I N A

la restituzione a Mariani Gabriella, e per essa all'avv. Giovanna Lombardi, degli indumenti femminili e della biancheria personale di proprietà della Mariani, di occhiali da vista e di un paio di orecchini esistenti nell'appartamento di via Palombini, 19.

Delega per l'esecuzione il dirigente della DIGOS di Roma con facoltà di sub-delega, previo verbale contenente l'esatta restituzione degli oggetti.

Roma, 2 novembre 1978



I1 COMSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI



MODULANO LP₂F. 301

MOD. A bis. (Serv. Anagratice)

(90)



Questura di Roma

D I G O S

N.050714/DIGOS

Roma, 11 novembre 1978

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Horo e della scorta.

all.2 + plico

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

ROMA

In ottemperanza del decreto emesso da codesta A.G. in data 2 corrente, personale dipendente ha proceduto alla consegna di indumenti personali delle detenuta MARIANI Gabriella all'avvocato Lombardi Giovanna, suo legale di fiducia.

Detti indumenti si trovavano custoditi nell'appartamento di questa via Palombini 19,già abitato dalla predetta MARIANI Gabriella.

Si allega copia del decreto ed il relativo processo verbale, nel quale sono descritti gli indumenti consegnati.

Con plico unito al presente rapporto, vengono restituite le chiavi consegnate da codesta A.G. al personale che ha proceduto all'apertura dell'appartamento di cui trattasi.

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASEI)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

N 1482/78

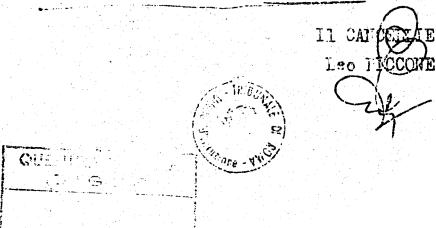
Sezione Cons. Istr.

Risposla e note del N Alleg N

OGGLUO: Franc. 1972. S/ALIMII Corrade ed altri.—

All'UFFICIO DIGOS - QUESTURA di R O M A

Si trasmette, per l'escouzione, copia del provvedimento del C.I. dr. Achille GALLUCUI, in de la 2 novembre 1876, focendo presente che le chiavia ell'erportamento di via Palembini, 19, si trovune in possesso di questo Ufficio.



Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE Dr. Achille GALLUCCI



Letta l'istanza della detenuta Mariani Gabriella per la restatuzione degli effetti personalà giacenti nell'abitazione di via Palombini 19, delegando al ritiro l'avv. Giovanna Lombardi;

Riterato che l'istanza può essere accolta, noiche gli'oggetti nen interessene il procedimento in corsa;

Sentito il parere del P.M.;

C R D I N A

la rostituzione a Mariani Gabriella, e por cosa all'avv. Gievanna Lembardi, degli indumenti femminili e della biancheria personale di proprietà della Mariani, di occhiali da vista e di un paio di orecchini esistenti nell'appartamento di via Palembini, 19.

Delega per l'esecuzione il dirigente dedla DIGOS di Roma con facoltà di sub-delega, previo verbale contenente l'esatta restituzione degli eggetti.

Roma, 2 novembre 1978



11 CONSIGNATION ISTRUCTIONS.

Dr. Achille GALLUCCI

MODULARIO J. P. S. 291 : MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

J'anne 1978 och et del mese chi novembre alle ore !!. 15 in via G. folombini, 29 int. 8 scola B, presso l'alihazione chi Mariani Gafriella in Loma-

Innanzi a moi sotto seniti Ufficiale ed Igenti chi fite. in secvipia presso la DIGOS della Questiera di Lama è presente l'Assocationa LOTO SARDI Giovanna, unto a Morcone (bN) il 27/5/1941 resoluite a plana in via Filipo Meda. 43 identificata con la tessera di assocata no 16132 Co relación del Consiglio della Ordina obeshi fissocata lori di homa il 24/2/2176, alla quale, in ottemperanza al decesa di restituzione emiso del Consigliore Istustore Dr. Achille Gallicei in data I/2/2178, e per contre excell'interesse della sua assistata Mariani

Gobriella, le viene evergento i sequenti oggetti e inducuenti femminiti:
- nº 11 maglioucini in lava di colore diverso: mero-murrom-rosa e beige;
- nº 3 eame tien da do una ever siones;

at 3 soboventi: obne roja, una billa a frotellini;

i b vestiti du doura di diverso colore o disepui;

C= 20 gome di diverso enlore

re 1 écuricia de devue a foggia di ensacev;

no 1 acceptato da bagua color rosa

Gol. PS Vergnoli Moro Gol. PS Vergnoli Moro Moro

MODULARIO 1. P. E. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafice)



Duestura di Roma

Lettro ever permeto e 10 to 500 lbo.

god P.S. Karguli Monson Horinin held kytt

MODULARIO I, P. S. 391 MOD. A bis (Serv.Anagrafica)



Questura di

DIGOS

N.050001/DIGOS

Roma, 23 novembre 1978

OGGETTO: Brigate Rosse - Indagini circa la scoperta del covo di via Gradoli.

all.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

Per ogni effetto di legge, si trasmette l'unita nota qui fatta pervenire da FERRERO Giancarlo, in altri atti generalizzato, proprietario dell'appartamento di via Gradoli, 96, ove le Brigate Rosse avevano fissato un loro "covo".

In merito a quanto dichiarato dal Ferrero, si fa rilevare che:

-il dipendente sottufficiale, incaricato della restituzione dell'appartamento all'avente diritto, in base a decreto di codesta
A.G., intervenne sul posto prima dell'orario convenuto per provvedere con personale del Commissariato di P.S. Montemario a nuovo
sopralluogo in relazione al tentativo di furto che era stato colà
perpetrato la sera precedente e di cui si é riferito a codesta
A.G. con rapporte p.n. del 16.10.u.sc.. Avendo trovato sul posto
anche l'ex amministratore del condominio, CATRACCHIA Domenico, provvide ad affidargli l'appartamento, in quanto costui si dichiarò a
ciò delegato dal proprietario (v.in proposito il rapporto p.n. del
13.10.u.sc. e relativi allegati);

-come disposto da codesta A.G., le serrature della porta d'ingresso dell'appartamento furono asportate e sequestrate da questo ufficio, mentre nulla consta circa gli ulteriori inconvenienti lamentati dal Ferrero.

V. QUESTORE AGGIUNTO

RACCOMANDATA

Roma, 10 ottobre 1978

28011.378 12 -SABINETTO

Spettabile D.I.G.O.S. Questura di Roma Via S. Vitale Roma

Oggetto: Restituzione dell'appartamento di mia proprietà sito in Via Gradoli, Q6 Roma

leri alle ore 12 mi sono recato in Via Gradoli per la restituzione dell'appartamento di mia proprietà, secondo il provvedimento del Giudice Istruttore, e ciò in seguito all'appuntamento preso con il Dr. Andreasi di questo Ufficio.

Sul posto ho trovato la porta dell'appartamento aperta ed alcune persone nell'appartamento tra cui il Sig. Domenico Catrocchia, ex amministratore del Condominio, il quale mi ha riferito che si era già proceduto alla consegna circa un'ora prima a mezzo di un Sottufficiale di P.S. che lo aveva invitato a firmare il relativo verbale (ciò che egli aveva fatto pur non essendo da me autorizzato).

Di ciò ho avuto conferma oggi attraverso una conversazione telefonica con il Dr. Andreasi.

Ho rilevato:

- che l'appartamento è stato consegnato con la porta di accesso sfondata e priva di serrature e con il vetro della finestra d'accesso al balcone rotto;
- che i mobili che lo arredano, anch'essi di mia proprietà, e le pareti dell'appartamento presentano numerose macchie di sostanze particolari e che impongono adeguati restauri;
- che risultano mancanti un copriletto e due copricuscini.

Desidero che ciò sia fatto constatare ai fini del risarcimento che mi compete.

Nel caso che codesto Ufficio voglia constatare quanto sopra, potrà procedere ad un accesso nell'appartamento ed in ogni caso chiedo che la presente sia allegata al verbale redatto in mia assenza.

Distinti saluti.

Ing. G. Ferrero Via Liuzzi, 24 Roma Contract of the second

G. Ferrero

AVV. NINO GAETA 00186 ROMA - VIA P. S. MANCINI, 12 TEL. 360.2783 - 360.2533



Hlu by lounglier desoutoire 120m

Il settoscritto, Curniore de Fillimento SOLET, chiede che il famicolo del follo: Melis goas le Sourcel di amminiser of primis view recriberte alle Cancel Levin del Tribuule des fulliment et. Roun, encuelo recenos alo ufficis en as well ton for la molgiment Telle operations, al cure tellequals uideryntils & indeffershels Le Cursore assicure che le Cus alleria aduteri provincelus minung well curroliz del famillo de from in oper ocurrous verin Vilinand mel affeis disripaci Car pars acione, Inepuis, A fresunfier curry

o pech

DEPOSITATO IN CANCELLERIA H 6 DIC. 1978

IL CANCELLERIA H 6 DIC. 1978

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 3962942



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

Dr. Proc. ALBERTO PISANI Dr. ROBERTO ALLEGRA

ALL'ILL.MO SIGNOR CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

proc. n. 1482/78 R.G.

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini difensore di FARANDA ADRIANA nel procedimento penale in oggetto indicato

PREMESSO

che Faranda Adriana è imputata del reato di banda armata nel presente procedimento, come da ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica di Roma in data 24 aprile 1978;

che è pendente presso l'Ufficio Istruzione di Roma (G.I. dottor Luigi Gennaro), procedimento penale per banda armata a carico del la stessa imputata (proc.n. 529/78);

che è evidente la connessione oggettiva (stesso reato) e soggett<u>i</u> va (stessa imputata) esistenza tra i due procedimenti;

che l'esistenza di tale connessione deve condurre alla riunione dei due procedimenti;

che tale riunione si appalesa altresì utile per esigenze istruttorie (, e per l'accertamento della verità

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma di voler riunire il procedimento n.529/78 alla cognizione del dott. Luigi Gennaro al procedimento n. 1482/78 alla cognizione della S.V. Ill.ma.

Con osservanza

Avv. Prof. Tommaso Mancini

c. 1978

Roma, 14.12.1978

DEPOSITATO IN CLUCE I FRIA

IL CANCE



LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



1482/78

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N. 148. Sezione COI	2/78 NS. ISTR.	Rome, Ii 21	Dicembre 1978
Risposta a no	oto del		
	Proc. pen. a cario		
altri,	imputati del deli	tto di cui	all'art. 306 C.P.

- Al Sig. Giudice Istruttoro dott. Luigi GENMARO SEDE

Trasmetto in fotocopia l'unita istanza dell'avv. Tommase Mancini, tendente ad ottenere la riunione per connessione dei procedimenti nº 529/78 e 1482/78 Rog. Gen. Uff. Istr.

Ciò posto - al fine di adottare le decisioni che mi competene - prego la S.V. di volerni trasmet tere in visione il precedimento nº 529/78 a carico della Faranda e di altri.

> IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (Dr. Achille Gallucci)



- 2.4

61

TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

N			Roma, Iì	.22.12.1978	197
Sezione	••		•	•	
Risposta a nota de	a		N.	Allegati N	
	oc. per malabi limenti.	2n.52 <u>9/</u> 7£.A	.G.I., kichie	esta riunione 6	iproce-
	······································	*****			

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr; Achille GALLUCGI

In riferimento alla Sua del 21 u.s., concernente l'oggetto, Le significo di non potere, allo stato, trasmetterle il proc. n.529/78 A G.I. contro ROSATI Luigi + 2, essendo gli atti depositati sino al 2.1.1979 per lo studio degli stessi da parte dei difensori.

Le rappresento che analoga istanza il medesimo avv. Tommaso Mancini, difensore del solo Rosati, ha presentato presso questa sezione istruttoria.

Con ossequi.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Luigi GENNARC)

SERGIO SPAZZALI AVVOCATO

13661

Ill. mo Sy findice 1struttore - Roma

Il fottoson: to our fe jo Gre 22 oly defendre di Cours A280 Cini e Fron

cheolo Destante 2'our od estrane copie fotostaties des refusti u. 5 e 137 sepuestrati. in Melous, vie Monte Nevoso & in data 1. X.78 - che non Lono pi'n' Cofee Li Sepreto istruttorio forche oppetto differe one oble stoute de foite del Ministro degli Intlini. Helige prowedin 2. XI. 78 del dr. Pour en c.

Con mer Vouta

20124 MILANO - Via Fabio Filzi 45 - Tel. 68.85.142 20144 MILANO - Via Savona n. 26 - Tel. 83,71,754 20100 MILANO - Casella Postale 1666

Contesto yacaness st.

Alsi, Gre. fen.

(ufficio del sni. d. st. G. Pues a)

pu do poure

Ohor 14-11-15+8

Oches. S. L.



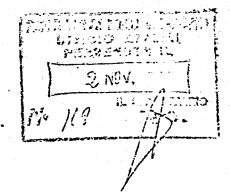


PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N. 2138/78D	Milano, li 2.11.	1978		•••
Risposta a nota N.	. del			
Sostituto Dott.Ferdinando PC	MARICI	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	·	
OGGETTO:				•
IL F	.м.			
Vista l'istanza in data 19. cesa ad ottenere copia dem l'abitazione di via Monte N-rilevato che detti reperti procede l'A.G. di Roma, e che tati trasmessi; xixonuxoxportenuto pertanto che compoui sopra è l'A.G. di Roma;	meperti n.5 Wevoso n.8 in Werdeno The permanental monatural The permanental monatural The permanental monatural The permanental mestion mestio	e 137 se data 1. fatti pe otivo all	questra 10.1976 r i qua a stes:	ati nel= 8; ali sa sono
	P.Q.M.			
Respinge l'istanza e manda cazione del presente provve via Savona n.26-Milano.=				

IL S.PROCURATORE DELLA REPUBBLICA (Dott.Ferdinando PCMARICI)

Falto miss ell'ements Gormli di Milsus 1.11-18



U P.G.

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore



m_1482/ 6.1.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI

Letta l'istanza dell'avv. Sergio Spazzali per ottene re copia fotostatica dei reperti n.5 e 137 di cui al seque stro operato in Milano alla via Montenevoso n.8;

OSSERVA

Tralasciando il rilievo che non è stato diffuso dal Mi nistro degli Interni il contenuto di tutti i documenti di cui al reperto n.5 e che il contenuto del reperto n.137 costituisce fotocopia di una parte dei documenti inclusi nel reperto n.5, è da considerare che l'art. 343 c.p.p. prevede il rilascio di copie autentiche dei documenti sequestrati soltanto a coloro che li avevano in deposito, mentre i difen sori hanno diritto di ottenere esclusivamente copia del ver bale di sequestro o la visione di documenti utilizzati in attività istruttoria cui abbiano diritto di assistere. E ciò a prescindere dal fatto che il contenuto dei documenti sia o meno coperto da segreto istruttorio.

P. Q. M.

Rigetta l'istanza.

Roma, 11 12 - 1. 1575

IL DIRETTORY ASG. DI CANCELLERIA (Rag Deo Piccone)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(dr. Achille GALLUCCI)

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore



n. 1482/78 G.I.

All'UFFICIO UNICO NOTIFICHE presso la CORTE d'APPELLO di

R O M A

Per la <u>urgente</u> notifica di copia dell'acclusa ordinanza a/:

1) Avv. Sergie SPAZZALI - dom. presso avv. LOMBARDI Giovanna - via Filippo Meda, 43 - Roma.

Roma, 13 gennaic 1979

IL DIRETTORE AGG. DI CAN DELLERIA (Rag. Leo Diccona)

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore



M_1482/18 6.1.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI

Letta l'istanza dell'avv. Sergio Spazzali per ottene re copia fotostatica dei reperti n.5 e 137 di cui al seque stro operato in Milane alla via Mentenevese n.8:

OSSERVA

Tralasciande il rilieve che nen è state diffuse dal Mi nistro degli Interni il contenuto di tutti i documenti di cui al reperto n.5 e che il contenuto del reperto n.137 costituisce fotocopia di una parte dei documenti inclusi nel reperto n.5,è da considerare che l'art. 343 c.p.p. prevede il rilascio di copie autentiche dei documenti sequestrati seltante a celore che li avevane in depesite, mentre i difen sori hanne diritte di ettenere esclusivamente cepia del ver bale di sequestre o la visione di documenti utilizzati in attività istruttoria cui abbiano diritto di assistere. E ciò a prescindere dal fatto che il contenuto dei documenti sia e meno coperto da segrete istrutterie.

Rigetta l'istanza.

Roma, 11 12 - 1. 1579

IL DIKETICE ASG. DI CANCELLERIA

(Kill Day Piccone)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(dr. Achille GALLUCCI)

Per copia conforme all'originale

1 3 GEN 1979





N. 346 (Carceri)

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA - REBIBBIA

Roma lì 10 / 1 / 1979

UFFICIO MATRICOLA

ମ୍ବ			ALL'UFFICIO ISTRUZIONE CONSIGLIERE					
N Tit. 30 Fasc.		Fasc.—1	Lett.—P	Dr.Gall	ıcci T	ci Tribunale		
						R	O M A	
Risposta	alla	lettera	del ———					
Div	 \$	Sez	Num		•			

OGGETTO Detenuta PETRELLA Marina.

Per dovere d'ufficio si trasmettono le unite istanze relative alla nominata in oggetto.

Si allega la posizione giuridica della medesima e si resta in attesa dell'eventuale nulla osta.

AVV. GIUSEPPE MATTINA
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dr. Proc. GIUSEPPE MARAZZITA

Dr. SIMONETTA MASSARONI

00198 ROMA
PIAZZA BUENOS AIRES, 14 - TEL. 856.792



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

Ufficio del Consigliere Istruttore

Al Cons. Istruttore dr. Achillo Gallucci

Il sottoscritto difensore di Marina Petrolla (proc.n. 1482/78 A)

premesso

-che nel corso della perquisizione domiciliare sono stati sequestrati tra l'altro gli elenchi delle scuole dove l'imputata intendeva presentare domanda di supplenza;

-che il termine per la presentazione delle domande di supplenza per l'anno in cerso è pressimo a scadere;

-che dall'epeca dell'arreste è ormai trascerso più di un mese e pertanto la S.V. avrà avute mede di vagliare quelli fra gli eggetti sequestrati che pessano occorrere a fini istruttori;

Ciò premesso,

chicde

che la S.V. vaglia ordinare il dissequestro degli elenchi delle scuole ove la Petrella intende presentare domendo di supplenza qualo ciuto segretaria e quanto altro non occorrente a fini istruttori.

Roma, li 8.2.1979

9 FFR 1979

DEPOSITATO IN CANCELLERIA JE

CEPTIERE

avv. Giusoppe Hattina

Al Gi, lawron ference

Phone 3.7.1929 Secons ca

i experse parere contrarés elle Harb e jue à che un sero de Levilatio la person de la proche ; manerale la la berse la proche judiciense della la ferili come della la conseque. I ai perili come messi de conference per messi de comparaisone

Man



IL GIUDICE ISTRUTTORE Dr. Francesco A ATO

Vista l'istanza della difesa di Petrella Marina in. data 8.2.1979; Gentito il P.M.

DISPONE

la restituzione all'avente diritto dei moduli di domanda di supplenza (dattiloscritti), nonchè di copia fotostatica di elenco di scuola (elenco manoscritto) e del ricorso indirizzato al Provveditorato agli Studi di Roma (dattiloscritto)

Si trattengono un modulo dattiloscritto di domanda di supplenza, l'originale dell'elenco delle Scuole e l'originale del suindicato ricerso.

Roma, lì 16.2.1979

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dr. Francesco ALATO)

pur rémée dé squade 20 fet. 2. 29

Afred in



FONOGRAMMA n. 1482/78

DA TRIBUNALE PENALE - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE

ROMA TRANI

AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

Oggette: detenuto ALUNNI Corrado.

detenute in eggette, cen effetto immediato, devrà essere effettuata da codesta Direzione.

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCCI

	•	
56	4	Mon 30 - Ediz. 197
NOCATION COLO 01270 18/78 1482/78 12/12/197	roonneable co.	The state of the s
Milliams Will be and the	orrispondents al te	men media (30%)
RICEVENTS Net telegrammi impre	isi a caratteri romani, il prin igine rappresenta quillo del te e, gli altri la Cata e l'ora e i m	to humero
	TA DELLA PRESENTACIO	ONE Via e indicazioni eventuali d'ufficio
639701 RM 15 819715 TRN U1 ZCZC 32		6/43 23 153 <u>0</u>
	(7603307) Roma, 197	7 - Isk Pongr. Bigures, (a. someone.
Q1270 PREGASI AUTORIZZARE QUESTA DIREZI	A	*********************
TELEVISION TO TONIZZANE DUESTA HIREZI	ONE AT RILAS	SC 1 0
= 1,000111 DtMCZ1		
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE	FPA DETENHED	Allekikib
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE	TRA DETENUTO	ALUNNI
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE	TRA DETENUTO	ALUNNI
ORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R.	TRA DETENUTO P.G. ET 1482	ALUNNI
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE	TRA DETENUTO P.G. ET 1482	ALUNNI
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE ORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R.	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR	/78 G.I.
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE ORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR	/78 G.I.
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE ORRADO, VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR	/78 G.I.
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE CORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR	/78 G.I.
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE CORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR PENALI TRANI	ALUNNI /78 G.I. I PUNTO
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE ORRADO, VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR PENALI TRANI	ALUNNI /78 G.I. I PUNTO
COLLOQUI ET CONVERSAZIONI TELEFONICHE CORRADO VIRGOLA MANDATO CATTURA 18/78 R. DEL 12/12/1978 VIRGOLA ET FAMILIARI NON	TRA DETENUTO P.G. ET 1482 CHE DIFENSOR PENALI TRANI	/78 G.I.



FONOGRAMMA n. 1482/78

DA TRIBUNALE PENALE - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE AT DIRETTORE ISTITUTI PENALI

ROMA TRANI

Autorizzasi collequi tra detenuto ALUINI Corrado con difenseri et familiari, non invece conversazioni telefoniche. Permane altresì censura corrispendenza.

Roma, 8 febbraic 1979

Il CONSIGLIERE Istruttore dr. Achille GALLUCCI

Our Jun

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, li 15 FEB. 1979



Roma li 15/2/79

CASA CIRCONDARIALE TRANI

DIRETT: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. GALLUCCI N.1436/78 del 15/2/79

Rif. fono ultima parte fono n.1482/78-A datato 8/2/79 di codesta Autorità, pregasi comunicare stesso mezzo et cortese urgenza estremo provve: dimento censura corrispondenza del detenuto ALUNNI Côrrado, poichè negli atti di questa matricola et nel fascicolo personale medesimo detenuto NON est traccia di provvedimento in tal senso. Pregasi altresì precisare se predetta censura potest essere effettuata direttamente da questa Direzione ovvero debbasi trasmettere at S.V. tutta corrispondenza suddetto detenuto. Ringraziasi.

Guido
Di Verniere

₩1 Direttore
Fto Dr. BRUNETTI

FOUR CIRBENTE H. Casa Cireoudgretele n' 1689/48A Diferiments voster feur 1436/38
Oleh 15. 2. 1939, Communican che tutto
los loreis sono leu 120 Sela hilo, at alete essere
mento Aleumi Porroi do deve essere trasmeral a puesto lifero fer. Courjohire Liturités CRIPEZID,



DA DIREZIO	NE CASA CIRCONDARIALE	TORINO
AT PROCURA	REPUBBLICA	HILAKO
AT UFF IC 10	ISTRUZIONE TRIBUMALE	MlLANO
AT UFFICIO	ISTRUZIONE TRIBUNALE	R O M A
•	-Dr.GALLUCCI-	

I.600/79 di p/llo.

Roma, li 3 marzo 1979.

Pregasi voler autorizzare, stesso mezzo, acchè il detenuto BONISOLI Franco, imputato di detenzione armi, munizioni, esplosivi et documenti falsi, at disposizione Procura Repubblica Milano: Imputato di concorso in omicidio, sequestro di persona et altro; At disposizione Giudice istruttore fribunale Roma Dr. Gallucci; Imputato di detenzione armi, munizioni et esplosivi, at disposizione G. I. Tribunale Milano, venga accompagnato at visita come rilevasi dal certificato numero 48/B redatto dal sanitario di questo Istituto che si trascrive: "Il sottoscritto medico chirurgo certifica che il detenuto Bonisoli Franco affetto da: "R.A.A. IN ETA! INFANTILE, con diagnosi pregressa doppio al cuore con dispnea, tachicardia et lipotimie da modico sforzo", necessita di visita cardiologica, E.C.G. et eventuale F.C.G., con prescrizioni terapeutiche.

Attualmente P.A.O.S.130/80; polso 90 m.r.; accentuazione del primo tono sulla polmonare. Deve pertanto essere tradotto urgentemente all'Ospedale Molinette per gli accertamenti sopraindicati." In attesa si ringrazia.

-F. to il Direttore Dr. Lombardi-

T.Viglietti R.Melina ore 9,05.



DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE

A : DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE TORINO.

FCNO Nº 1482/78 A G.I.

TESTO: RIFERIMENTO FONO 600/79 DEL 3 C.M., AUTORIZZO VISITA MEDICA NEI CONFRONTI DETENUTO BONISOLI FRANCO.

ROMA, 3 MARZO 1979

Trasmette:

Ricerre •

Ore:

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Dr. Achille GALLUCCI)

DALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE..... AT UFFICIO IS RUZIONE TRIBUNALE-Dr. GALLUCCI ... R O M A

W.685/79 di p/llo.

Roma, li 9 marzo 1979.

Pregasi voler autorizzare, stesso mezzo, acchè il Seteruto BOMISOLI Franco, imputato di concerso in omicidio, sequestro di persona et altro, at disposizione Giudice istruttore Tribunale Roma Dr. Gallucci, venga accompagnato at visita come rilevasi da certificato n.1/D redatto dal sanitario di questo Istituto Dr. Carlo KORI, che si trascrive: "Il sottoscritto medico chirurgo certifica che Bonisoli Franco necessita di visita specialistica ortopedica per lussazione pollice della mano destra. Visita da effettuare presso il C.T.O.." In attesa si ringrazia.

F. to il Direttore Dr. Suraci

T. Viglietti

R.Melina ore 17,35.

Il Giudice Istruttore

Visto autorizza visita specialistica ortopetica presso Casa Circondariale Torino del detenuto Bonisoli Franco da parte di specialista ortopetico del C.T.O.

> IL GIUDICE ISTRUTTORE (OTALIA



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N. 10/0/10	Roma, 11 12 HARZO 197 9
Sezione Risposta a nota del 8/3/1979	n 1894 Tit'n & Fasc'. 1
occino. Detenuta BRIOSCI	Lett. B

- Alla Direcione Casa Circondoriale Ferrinile - REBIESIA

Pregasi invitare la detenuta in oggetto a rinnovare l'istanza intesa ad ottonere l'autorizzazione ad usare il telefono ed ineltrarla al Giudice Istruttore di Torino, competente per il rilascio di qualsiasi nulla-osta.

IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr. Francesco AMATO)

	G20
MODULARIO N. 75 - Amm. Care.	Mod. 25-quater (carc.)
DIREZIONE	Roma 8/3/ 19 79
ODISS-ROMA-REBIBBIA UFFICIO MATRICOLA N. 1804 Til. 3 Fasc. 1 Lett. B	ALL'UFFICIO ISTRUZIONE G.I. Dr. Francesco AMATO Tribunale
risposta alla lettera	R O M A
N. 1	
delUff	
Allegati N2	

OGGETTO: Detenuta BRIOSCHI Maria Carla

Per dovere d'ufficio, si trasmette l'unita istanza relativa alla nominata in oggetto. Si allega la posizione giuridica.

IL DIRETTORE CAPO (Dott.dsa Elda SENSANI)

No

MODULARIO G. G. - a. c. - 192



Mod. 414 (Careeri)

REPUBBLICA ITALIANA

Ufficio di Matricola

	Posizione Giuridica i Briozeli Woris Corla figlio fili	Pietro
	'anni 27 , nato a Mou 48	
	i professione Luft lote arrestato il 3-2-7	19
1)	It I the au 20/2 17 Office of the world	osizione di
2/	5 Seal N 304/49 AM Pening 172 Told My Whiten He art. 2703	79
	302-293- CP lit detro.	
	Roma, f. 3.78	
	II. Coma	gante)
		lle

(3604679) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 250.000)

-2-A-(122)

Al Guidice Israntore del Tribunale di Roma Francesco Amato.

Le sottomitée Brioschi Maria Cala, de Caura nel canare di Rehibbia, chiede di telefonere alla jugue madre Brioschi Graeicsa Via Don Bosco 10 Vimercate. La juscute nichieste è matante sole éa motivi minari, mi considere zione dello stoto jucano di sature di mia madre, migosibilitate e nemeni a teovare.

Assetto una sua solicate risjoste

Brischi Weig Cale

Roma, 8/3/79



	and the contract of the contra
MODULARIO N. 75 Amm, Carn.	Mod. 25-quester (carc.)
	Roma 3.3. 1979
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE	
UFFICIO MATRICOLA	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · · 	ALL'UFFICIO ISTRUZIONE CONSIGLI
risposta alla lettera	RE DR.A.GALLUCCI- TRIBUNALE
N. Salata	ROHA r
del	
OGGETTO: Detenuta I	PETPETITA amina
Per dovere d'ufficio si	trasmette l'unita
istanza relativa alla dete	表演员 网络阿戴斯尼亚 氟硅烷基 医电路性 医皮肤 经收入 计二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十
Si allega la posizione	giuridica e si resta
in attesa delle disposizio	oni in merito.
	IL DIRETTORE, CAPO
	(Dott.ssa Elda Sensani)
	O NATION KE
Vanute con	in conso the la stime
Vitule Marin	non sunt for 91 soll
di increte don	e compared
Caloritti	3-1875
Tr. Bah	White Book of the same of the
	CONDANA
	Constant Gill Same
	. 1180021.

	•			(124
	•			·	
			***	•	
**************************************	·	•		•	
Il Churin Houter	e obel Tribumbe ale Romo	pr. Rehille G	ellure		
		Rouse	,		
			-		•
Le sette sente Petrelle	hicine attrolucati ris	trute julla less	lizenda		•
	biblio simone l'inter	•		79	
	chere le ruse vel di			·	
•					
Α	nonum Gubrielle				
	te di for perente de per	•			
new few walgen when	e mannon levonties s	it sute ma del eve	ine la		· · · · · · · · ·
qual eura resulta qua	ruba sia fer L'orusa fr	olugate ditenzi	m, ii		ب بسید
	emile dissent doise fe				
	Weder eli's fintinger can		. ن مس	-	
	otensente sterre, il prope		1.		
		•	1		•
	mange dille le man	the state of the s			
julernigoline, le situa	scritte for moltre presente .	de von joler use	muse delle		
struting mentions - En	etimes del essere				
Confidences in me	. hurvist scengiments	dilla presente in	tays, ale		
force migra for soft	the be graves introg	ione , cingragia			
costeque.					
	10	Cain De Turce		•	
Rance 2/3/1579				•	
, which VISIGN	and the second s	,			
		CONDARIA	12 12		
1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		M.OCO ELD	SEINUIL	;;; ·
1.			<u>-</u> -/	·	

	$\boldsymbol{\rho}$	
	MODULARIO 1482/787 MOD. 25 quater (a	Gullui
	MODULARIO N. 75 - Amm. Care. MOD. 25-quater (ca	2rc.)
		(125)
CR/	DIREZIONE Rema 4.3.1979 19.	
	DEL REZIONE CANA PROSONDANCIA MARCHILE NUOVO COMPLESSO, - ROMA REBIBBIA ALLA 11° SEZIONE ISS DEL TRIBUNALE DI -G.I. Dr. Gallucci-	
• •	N. Aylig Tit. Fasc. Lett. ROMA	
•	risposta alla lettera	
•	N	
	delUff.	•
	Allegati N.	
•	OGGETTO: detaute PETRELLA Stefane.=	
		•
.	Per devera d'Ufficie, si trasmette	l'istanz
	presentata dal detenuto in eggette, intesa ad ett	enere
	l'autorizzazione ad effettuare un cellequie cen Petrella Narina detenute presse la lacale Casa C	
	le femminile.≓	
:	Si unisce la capia della pesizione del detenuto medesimo.=	giuridie
	그는 생기 보이 살아들었다. 첫 글로 프랑프 바라라다.	
•		
	IL PRIMO/DIRIGHT (Dr.E.H.stive)	15
	12	
	0= web ~~ (3+3)	
	of Coly by	
	July 1	•
	(3604853) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.500.000)	•
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	MASSIN THE PROPERTY OF THE PRO	

MODULARIO N. 75 Amm. Care.			Ott. Mod. 25-9	puoser (care.)
	*	Roma	11 5/3/	726
DIRECTIONS CASA CIRCONDARIALI	F FEMMIRILE		: II)/ 3/	19 19
OC156 ROMA - REBIBB	A TRICOLA	ALLA SEZIO	NE ISTRUTTORI	
N. M Til. 3 Fase.	• • •		Schille Gall	
risposta alla letter		Tribunale	đ i	
N			R O M A	
del Uff				
allegati N2			4	•
OGGETTO:	Deteinita M	ARIANI Gabr	iella	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
Per dovere d	'ufficie si	trasmette	l'unita istan	Z 3.
relativa alla no			Carlotte .	
Si allega la	. posizione	giuridica.		
		IL DIRETT	ORE CAPO	
		ett.ssa Eld		
y= n au	Lagrand 1	July For	tuio	
Corneli	a ver lan	I le Mon	Laui.	1
to remove	i audil	Mi rela	case though	; \$(s *
comm	sh Ferm	inou /	in a proof	<u> </u>
3 hell un	sh ferme	neil al	infu.	
ille our	a shilling	. 3-1929	/	•
	N. A.	Nu	in by t	•
	Tip. Robibbia	Roma		ž į
				to see the second
soddisfa	cente la	sudde	la profesi	
	Rung	razia ed	osseguia	
		en elsa cue	Marcu	
· ROMA 5	MARZO	757 79	a none	าตส
		S. Contraction	Soft.see ELDA C	engand
• •		1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1		:
-	 			-: :-

Al Lignor Guidice da solloscrilla MARIANI GABRIELLA TIstretta attualmente nella Casa Circon= danale Femminile di Rebiblia, rivolg rispettosa istanza alla SV Jel affinche le conceda lautorizzazione per fansi curare i denti dal sua dentista di fiducia, Dottor Frederico Carulli, via Valsolda 45 a Roma, Pur essendosi solloposta alle cure del » dentista del carcere per l'applicazione di una profesi e pur avendo speso la somma di dire 240.000, dopo 5 mesi non è ancora riuscito a completare e applicare un maniera soddisfacente la suddetta protesi. Ringraria ed asseguia ROHA 5 MARZO 1 IL DIRETFORE

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 3962942



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA Dr. PROC. ALBERTO PISANI Dr. ROBERTO ALLEGRA

AL SIGNOR CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini difensore di ALUNNI CORRADO

CHIEDE

alla S.V. di voler concedere nulla osta a che l'Alunni possa effettuare conversazioni telefoniche con ZONI MARINA, attualmente detenuta nel Carcere di Brescia.

Il sottoscritto fa presente che l'Alunni è legato sentimentalmente alla Zoni, con la quale conviveva al momento dell'arresto.

Con osservanza.

Avv. Prof. Tommaso Mancini

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL,

IL CANCELLER

Roma, 12.3.1979

perveret con community se comme à libration

(129)

Al Consigliere Istruttore Dottor Achille Gallucci

SEDE

Ill.mo Consigliere Istruttore,

quale difensore di fiducia del sig. Enrico TRIACA nel procedimento penale contro Corrado ALUNNI ed altri,

chiedo.

che V.S. si compiaccia di valutare l'opportunità di disporre una perizie tecnica al fine di accer_tare se il testo della "Risoluzione Strategica" del febbraio sia stato stampato con i caratteri e con i macchinari della tipografia di Via Piò Foà della quale il Triaca era titolare.

La difesa ha motivo di ritenere che nel corso dei primi interrogatori l'imputato ha" confessato" fatti obiettivamente mai commessi.

La perizia indicata potrebbe apportare sul pun_
to la necessaria chierezza.-

(Avv.Domenico Servello)

Jole eun Juil

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL

IL CANCER

5.

feen



	AL SIGNOR CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE
	GALLUCCI

	La sottoscritta FARANDA MARIA, nata a Tortorici (MS)
) · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	il 15.7.1917 e residente in Roma Via Quintiliano n.5
	PREMESSO
; · · · ,	che a seguito dell'arresto di Rosati Luigi, coniuge
	separato dalla propria figlia Adriana Faranda, le
<u>/</u>	Autorità procedenti provvedevano al sequestro dello
-	immobile sito in Roma Via Suor Celestina Donati 77
	int.4; pre 1 12.4 or 1 2 or 2 cm 2 or 2 cm 2 c
·	che l'appartamento in questione, sebbene risulti for-
	malmente intestato alla figlia della sottoscritta,
•	la quale lo adibì a casa coniugale, è di proprietà
<u>.</u> .	esclusiva dell'istante;
	che infatti come risulta dalle matrici degli assegni
	allegati alla precedente istanza presentata al dottor
<i>∵</i>	Luigi Gennaro, la sottoscritta ha versato in due so-
	luzioni al momento del compromesso la somma comples-
	siva di f. 10.000.000 (assegni rispettivamente n.
	4623769 e 4623770 del Banco di Sicilia) e dal momen-
	to della stipula la somma di f. 12.000.000 portata
	da assegno n.14985471 sempre del Banco di Sicilia;
الغ	che inoltre, sempre la sottoscritta con proprio dena-
	ro ha provveduto anche al pagamento delle spese del-

- 2 -

l'impresa Jolli (-ass. n.14985472 per £. 900.000) e delle spese notarili (ass. 14985473); che quindi l'acquisto dell'appartamento avvenne in epòca di gran lunga precedente a quella dei fatti 💛 💝 per i quali è imputata Adriana Faranda; che è interesse della sottoscritta ritornare nella: disponibilità del suddetto immobile, dovendo ancora pagare il mututo di cui l'immobile ê gravato, ammontante a f. 10.000.000 per il quindicennio decorrente dall'aprile dél 1974; che lo stato di sequestro rende assolutamente infruttifèro l'immobile per il quale futtavia la sottoscrit ta è costretta ad affrontare mensilmente le relative spese di condominio e di riscaldamento; che il dissequestro dell'immobile consentirebbe alla sottoscritta la locazione dello stesso e l'impiego delle somme percepite a titolo di canone mensile, per il mantenimento e le cure della piccola Alexandra, propria nipote, attualmente convivente con la sottoche non sussistono ragioni istruttorie per la prosecuzione del sequestro, mentre appaiono evidenti le motivazioni umane e sostanziali che ne consigliano una immediata cessazione; , che recentemente nell'appartamento suddetto sembra

- 3 -(13-

		(,,,)
	sia stato perpetrato un furto;	
	che la precedente istanza non fu esaminata dal dott.	
	Gennaro, avendo questi provveduto a separare il giu-	
¥.,	dizio relativo a Faranda Adriana.	
	Tutto ciò premesso la sottoscritta	
	CHIEDE	
٠.	che la S.V. voglia immediatamente disporre il disse-	gain No.
	questro dell'immobile sito in Roma Via Suor Celestina	e de de la companya d
	Donati 77 int. 4, lasciandone disponibilità alla	
	sottoscritta richiedente.	e de la companya de La companya de la co
A	Faranda Rosa Maria	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Japolo Rosa Maria	ا است الشاري المسالي والسار
	Joppolo Rosa Maria vest-Faranda	
	Roma, 21 marzo 1979	· .
	DEPOSITATO IN CANCELLERIA/11 2 8 MAR 1979	
<u> </u>	IL CAI CELLIERE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	DP.6.	
	l'exprise falore metalin, pride il pagamenti del	plello.
	a to tacitato dolla tolataria acraina da hasta dolla	Aland P
	all fills you residered in allein wode and have	Churuld
(V)	Sollow lesake (ta) a great of Dua records la pres	le beste
	elle fille vou residone in clans unde out hang delle propertà a greet allang reconde la fill excellente doll'éle no lors le travel le	
	Aous, 3/4/29	
	issues m	1
		1

	H Cours. Struke	
	Lette la rehosii of notion	
والمراجعة المستخدمة المستخدم المستخد		
	Aiottate le argonnestazion de Grennete functe	(3
• • • • • • • • • • • • • • • • • • •	D 5-4.1370	
	Ucuis Sin	
		•
	lentr	
,	Lucellerin à 20. 7. 7g	The second secon
	en in de la companya	
		4
		en e
•		
The second secon		
		•
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
A STATE OF THE STA		
8		iy
Bis Company of the Co		

132

UMICE ISTRUCIONE - SALA FUNO Reme, IL 191 299 1070

DA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE PERUGIA
DIRETTO: 1°SEZWONE ISTRUTTORIA DR. B!ANGELO
7°Fono n88 dell!11/4/79

Roma li 11/4/79

Pregasi autorizzare stesso mezzo se detenuta BRIOSCHI Maria Carla at avere conversazioni telefoniche con propri familiari.

Tiberi Di Verniere

Il I° Dirigente Fto Dr. EMILIANI

STUDIO DEGLI AVVOCATI LOCATELLI E SERVELLO



CORSO VITTORIO EMANUELE. 337 00186 ROMA - TEL. 6541851 - 6541670

> GIOVANNI LOCATELLI DOMENICO SERVELLO

Roma, 10.4.1979

Al Sig. Dott. Achille Gallucci Consigliere Istruttore presso il Tribunale di

Ill.mo Sig. Consigliere,

quale difensore di ENRICO TRIACA La prego di voler esaminare l'opportunità che il mio assistito, ora recluso presso le carceri di Volterra, sia avvicinato così che i colloqui possano avere luogo più agevolmente.

Il mio cliente infatti reclama di essere preventivamente con sultato per qualsiasi iniziativa difensiva, cosa oggi non facile poi chè Volterra è raggiungibile solo dopo molte ore di viaggio.

Con osservanza.

Avv. Domenico Servello

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL

IL CANCELLIERE

o uto

TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE (134)

N1482/78	Rome, N 17 aprile 19		
Sezione . ConsIstr.			
Risposta a noin del	N.	Alleg. N	
ere ere er	**************************************	and the second s	
occino. Proc. pen. c	ALUMET Corredo	od altri	
oddenor	ADOLUTE OOT TAKO	CO. CT OF T.	
		A STATE OF THE STA	

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROHA

Si trasmette l'unita fotocopia dell'ordinanza di questo C.I., relativa alla restituzione dell'autovettura Renault 4 tg. MC 95937, con preghiera di sollecita esecuzione, facendo presente che la predetta autovettura è citata nel rapporto n. 050714 del 10.5.1978 di codesto Comando.

Leo PICCOUR

		135)
	Al. sig.	
	Cousigliere Votruttore Tribrusle	
7	Roma	
	Al sotissaits Batsh Filipso residente	
	in Lerravalle ch Chient, p. MACERHIA	· .
	frazione dionano e afitante in	
	Roma Via Casetta Mistici 11:53.	
	la istanza alla S.V. affinche gli	
	Veiga restituita la rollia auto	·
	Renault R. 4 targa M.C. 95934,	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	ele a suo tempo gli fu rubata	
	il 1/3/1978 e milla qual fu	
	travato cada ver l'ou Aldo Moro	
•	e tutora a disjohzone di	
	Codesta Autorità Guariaria.	
7	El sottoscritto sollecte la S.V. di	
	Esquinare la sociationità della	
	restituzione della succitata anto	
	esendo un misso indispensah	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	le per l'orsvolgimento	
	del popio lavoro e seura della	
	qual el costatto a sopsortare	
	puaggiori sjere for messi di	
~	trasjonto asternativi.	

; ; ;		
		(arr)
		(136)
: :	il Countyline Andbre	
	Litti flioter refue for nº 1484, 78	
:	Vital' tur de prent	•
-	Suchet I True, Pur	
1	Riterat de non sundon print	
	erizente Autore formantier form	ىد
	il requesto sell'ent i mitallimi	
	0 wi w	
	le retiture a Bartali Tilofpo	
	Sui out Remoult 4 Long to MC	
	95937	
	Rom 17.4.19+3	
	Il Capellite Haus-Son	
	- Cufn	
,		
<u>.</u>		
1		
•		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
ــــــــــــــــــــــــــــــــــــــ		

MODULARIO L P. S. 391

7

MOD. A biş (Serv. Anagrafico)



Questura di Roma

DIGOS

Cat.A1/bis/DIGOS

Roma, 26 aprile 1979

OGGETTO: Proc.penale contro ALUNNI Corrado ed altri.

all.3

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

R O M A

In esecuzione dell'ordinanza n.1482/78 emessa da codesta A.G. in data 17 corrente, di cui si allega copia, personale di questa DIGOS ha provveduto, il 24.4 u.sc., alla restituzione dell'autovettura Renault R4, già targata MC 95937, posta sotto sequestro in quanto nel suo interno fu trovato il cadavere dell'on/le Aldo Moro, al legittimo proprietario BARTOLI Filippo,in atti generalizzato.

from with

MODULARIO I. P. S. 391 MOD. A bis (Serv. Anagrafico)



Duestura di Roma

D.I.G.O.S.

L'anno 1979 addì 24 del mese di aprile negli Uffici dell'Ufficio Auto-🦙 mezzi della Questura di Roma siti in via Gregorio VII) in Roma. - - - -Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G. in servizio presso La D.I.G.O.S. della Questura di Roma, é presente il sig. BARTOLI Filippo fu Attilio, nato a Serravalle di Chienti (MC) il 6.4.1936, residente a Roma in via Casetta Mistici,53 tel.6143741, identificato a mezzo patente di guida cat.B n.51069 rilasciata dalla Prefettura di Macerata il 24.8.67 al quale viene consegnata la sua autovettura Renault R4 già targata MC. 95937, dopo averla visionata e in ottemperanza all'ordinanza n.1482/78 emessa in data 17.4.1979 dal locale Ufficio Istruzione. Detta auto era / posta sotto sequestro in quanto nel suo interno fu trovato il cadavere dell'On.Aldo Moro, e trovavasi depositata nel garage dell'Ufficio Automezz Il sig. Bartoli nel venirne in possesso dichiara che dall'auto risulta man care il tappetino di gomma; inoltre risulta danneggiata in diverse parti e presisamente: rottura fanalini posteriori, ammaccatura parafango destre anteriore, rottura fanalino poste anteriore sinistro, ammaccatura paraurti anteriore, rottura vetro della portiera anteriore destra, graffiatura sull fiancata destra, taglio del cofamo anteriore e della portiera posteriore. Al sig. Bartoli viene altresi consegnato: un triangolo; un paio di catene da neve con relativa custodia di cartone; due cinghie di gomma; un tagliando per il cambio dell'olio staccato dal vano motore; una custodia in vilpe. le contenente la carta di circolazione, il foglio complementare, la polizz: di assicurazione completa della dichiarazione di vincolo e del certificato di assicurazione della società "La Preservatrice".

Il sig. Bartoli fa altresì presente che dalla auto risultano mancare entra be le targhe, e un cappotto di colore grigio.

Letto, confermato e sottoscritto.

Ä

men frences Gut st AS



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N1482/78 Sezione Cons. Istr.		Roma, II 17 aprile 197		
		, N	Alleg N	
oggetto. Proc. pen.		NI Corrado	ed altri	
				•••••

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROMA

Si trasmette l'unita gotocopia dell'ordinanza di questo C.I., relativa alla restituzione dell'autovettura Renault 4 tg. MC 95937, con preghiera di sollecita esecuzione, facendo presente che la predetta autovettura è citata nel rapporto n. 050714 del 10.5.1978 di codesto Comando.

Auhren in

Leo Pu

	(140)
Live it old refue for nº 1484, 78	•
Volt 2' tur the pour	
Sunt I Proc. Pen	
Prituut de non summen jui	19 2
erijus, hilbre fu menterer firm	<u>ب</u>
il riqueto s'ell'ent i miliationi	
0.50	
le mblusse à Barbeli Tilifps	
Sui out Remoult 4 long to MC.	
95937	
Row 17.4.13+3	
M Complete Mountant	
Lufan-	
	•
all' originala	•
per copia conforme all'originata	
JE CANGEST	ere.
O KOMA	
Work of the state	•
Ullicio	



DA: UFFICIO ISTRUZIONE - CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI A: CASA RECLUSIONE ASINARA - SASSARI

FONO Nº 1482/78

TESTO: RIFERIMENTO FONO Nº 2053/79 DEL 27 CORRENTE MESE SONO AUTORIZZATI COLLOQUI DI AZZOLINI LAURO CON PROSSIMI CONGIUNTI.

ROMA, 28/4/1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
(Dr. Achille GALLUCCI)

Trasmette: MUSIO

Riceve : CAU

Ore : 09,20



UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Rome, II 27 APR 1970

CASA RECLUSIONE ASINARA SASSARI Roma li 27/4/79
DIRETTO UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE ROMA dr..GALLUCCI
Fono n.2053/79

Rif. mandato cattura n.18/78 R.G.P.M. n.1482/78-A.G.I.R.I. dell!11/10/78 pregasi rilasciare stesso mezzo nulla osta colloqui familiari detenuto AZZOLINI Lauro.

Demuro
Di Verniere

Il Direttore
Fto Dr. CARDULLO

DA 1º SEZ. ISTRUTTORIA TRIBUNALE ROMA

AT CASA CIRCONDARIALE FEMMINIE PERUGIA

Rif. 108

low Nº 1376/289.0.1.

NULLA OSTA CONVERSAZIONI TELEFONICHE DETENUTA BRIOSCHI MARIA CARLA CON FAMILIARI.

F. TO G.I. DR. D'ANGELO

ROFA, 5/5/79

Der S'argelo

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO

Roma, li 2 MAG.

5-65648-9 Roma, lì 2 Maggio 79

CASA CIRCONDARIALE FEMMINIAE PERUGIA OF DIRECTO: 1°SEZIONE ISTRUCTORIA DR. D'ANGELO

N.108

Pregasi riscontrare stesso mezzo fono n.88 del 11.4.79 di questa Direzione cui si chiedeva autorizzazione conversazione telefoniche detenuta BRIOSCHI Maria Carla con famigliari.

Tiberi Alaimo

IL DIRETTORE Fto Dr. EMILIANI

OM DIREZIONE CASA
CIRCONMANIACE PERUSIA

AT S. 1, I SEZIONE ISTRUTT.

Fodo NO 102 NEE 28-4-1979

PREGASI FAR CONOSLERE

SE NULLA OSTA AT

PILASCIO COLLO QUIO TRA

PETENUTA BRIOSCHI MARIA CARLA,

CON FAMIGLIARI ET CURINA

LIMONTA SARBARA, PRIMO

DIRIGENTE MILIANI.

Trosmeth. Tiben.
Accere Cuca 10,30

DA I ª SELIONE ISTRUTTO RIA (46)
TRIBUNALE ROMA

RIALE PERUGIA

1376/78A R.G. DEL 28-4-79

RIFERIMENTO FONO Nº 102 BEL

28-4-79 CONSIGLIERE GALLOCCI

HABET CONCESSO NULLA OSTA

AT RICASCIO PERMESSO COLLOQUIO

TRA BRIOSCHI MARIA CARCA

(ET STRETTI CONGIUNTI IVI

COMPRESA CUGINA LIMONTA

BARBARA DIRETTORE SEZIONE

CUCCIA-



FONO

Da Ufficio Istruzione Tribunale

R O A A

at Casa Circondariale

TRANI

Riferimento fono 162/79 Autorizzo colloquio diretto tra detenuti ALUINI Corrado et ZONI Marina.

Roma, 10.5.1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(dr. Achille GALLUCCI)

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Roma II O MAG 1979



CASA CIRCONDARIALE TRANI BARI

Roma li 10/5/79

DIRETTO CONSIGLUERE ISTRUTTORE DR. GALLUCCI ROMA

Fono n.162/79

Detenuto differenziato ALUNNI Corrado at disposizione S.V. habent presentato istanza at fine ottenere autorizzazione per un colloquio diretto con ZCNI Marina attualmente ristretta Brescia. Detto colloquio dovrebbe effettuarsi presso la Casa Circondariale di Milano in occasione del prossimo arrivo in quella sede del medesimo detenuto per motivi di Giustizia. Informasi per notizia che altra A.G. da cui ALUNNI dipende, et precisamente Consigliere dr.CARAZZI den Tribunale di Torino et G.I. dr. GALLI del Tribunale di Milano, per quanto loro competenza, habent concesso relativi nulla osta. Tanto premesso pregasi far conomiscre stesso mezzo et cortese sollecitudine se nulla osta anche da parte S.V. at autorizzare quanto richieto dal detenuto ALUNNI.

Segue via ordinaria istanza sopra citata.

Gentile
Di Verniere

Il Direttore
Fto Dr. BRUNETTI

Ripinent fra 162/79 entoriero colloquis mello tra Schemet Alemini Correro et Zoni Marina

Louis 10-5-1979

Recuus 501

5

J

FONOGRAHMA

N.1376/78A G.I.

Direttore Casa Circondariale femminile di

075-65640

PERUGIA

Nulla Osta colloqui visivi et telefonici fra detenuta Brioschi Carla, familiari et difensori la cui nomina (due soltanto) risulti agli atti codesta Casa Circondariale.

Roma, li 17.5.1979

Fine 1079 Giendogli

1979 GIV 13 40

(150)

2C2C RXC 208 HSC3663 JFB 0846 F0 A 063 2 FORLI NO 39 1 1315

EGRAÇO BECO

SOLO PER 00100 ROMA 00100 ROMA

CTA

UFFICIO ISTRUZIONE PRIMA SEZIONE TRIBUNALE ROMA
ET UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE DR. MARGADONNA MILANO

6 522

5391

PREGASI DARE CORTESE URGENTE RISCONTRO STESSO AT TELE
4635 DATATO 12 MAGGIO 1979 RELATIVO DETENUTA BRIOSCHI MARIA
CARLA NATA MONZA 19.2.1952 PUNTO
DIRETTORE DOTTORE PAGLIARA

COL 5391 4635 12 1979 19.2.1952

Q11337 NNNN

14/95 13.19 * 63.756 WEP P2 559701 FO U2 , 7CZC 38/32 A 2 DEST FORLI 45 14 1219 (SOLO ROMA)



6 1237

A XXXXX CTA

UFFICIO ISTRUZIONE PRIMA SEZIONE TRIBUNALE

OQ195 ROMA

OT UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE DR MARGADONNA

PO100 MILANO

4635 PREGASI FARE CONOSCERF STESSO NMEZZO SE DETENUTA ECIOSCHI MARIA CARLA NATA MONZA 19.2.1952 POSSA USUFRIUTRE DI COLLOCUI VISIVI ET TELEFONICI CON I FROPRI FAMILIARI ET DIFENSORI PUNTO DIRETTORE DOTTOR PAGLIARA

COL 4635 10.2.1952

HMMH-

THAINMA

635750 RF E R2

ZCZC RXM506 MSC3204 JQBQ307 FOA447 43 FORLI 45 4 1210

15

CTA

UFFICIO ISTRUZIONE PRIMA SEZIONE TRIBUNALE

QQ195 ROMA

6 1236



ET

UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE DR. MARGADONNA 20100 MILANO

4635 PREGASI FARE CONOSCERE STESSO MEZZO SE DETENUTA BRIOSCHI MARIA CARLA NATA MONZA 19.2.1952 POSSA USUFRUIRE DI COLLOQUI VISIVI E TELEFONICI CON IN PROPRI FAMILIARI ET DIFENSORI PUNTO

Roma 17-5-79

DIRETTORE DOTTORE PAGLIARA

COL CTA QQ195 2Q1QQ 4635 19.2.1952

Diettore (ase Circardariole fermina) la colloper ferent leferie fee Scienche Coula, todiference ina (elec sollant) ina (elec sollant)

141394 NNNN

MODULARIO N. 75 - Ann. Carc.	

71

D	T	R	E.	7.	I	O	N	E
_	-	~ ~		_	-	$\overline{}$		

Romá 15.5.

ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA DR. GALLUCCI- TRIBUNALE

risposta alla lettera

Allegati N.

OGCETTO: Detenuta MARIARI Gabriella.

Per dovere d'afficio si trasmette l'unita istanza relativa alla detenuta in oggetto.

Si allega il certificato medico e la posizio= ne giuridica.

IL DIRETTORE CAPO

(Dott.ssa Eiga Sensani)

CONSIGNERS INTRUTTORS

154)

Al Lignor Guidice

La solloscritla MARIANI GABRIELLA tistretta attualmente nella Casa Circondariale.

Femminile di Rebibbia, chiede,
l'autorizzazione per fare con ur =

Genza una xerografia mammaria.

destra presso lo studio radiologico

del Prof. CASINI MARCELLO in

Viale Regina Margherita 253,

numero telefonico 853191 Roma,

mediante appuntamento telefonico,

a proprie spese.

lon osservanza

luiella Mamoui

ROMA 15 MAGGIO 1979

MODULARIO Amm. Care. - 153



Mod. 345 (Carceri)

(155)

DIREZIONE.

HICASA CIRCONDARIALE FEMMINILE

00150-ROMA-REDIBNIA

UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO

N.

OGGETTO

Mely of our

Mounton.
- Tunfor

stitute Poligrafice dello Stato - S.

ANUO, 73/5/79

II SOSTITUTO PROCURETORE GENERALE (Dott. Guido Guasco)

Repr., 13 2 4 MAG. 1979 ...

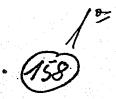
24/5/79 CASA RECLUSIONE ASINARA SASSARI Roma li DIRETTO UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE ROMA DR. GALLUCCI N.2134/79

Rif. mandato cattura n.18/78 R.G.P.G.n.1482/78-A-R.G.I. Dell!11/10/78 pregasi rilasciare stesso mezzo nulla osta corrispondenza telefonica fra detenuto BONISOLI Franco et propri genitori tel.n.0522-20269 intesta= to a BONISOLI Severino via Vittorio Fiorini n.17 Reggio Emilia.

Emuro

1889 1991 Dall' Wheir Fotunione The Br. CARDULLO RULLY All con Redurine Asi von Sasoni

Philosomet form 2134, 43 ou 24. 5. 7 9 - will out corriegowers before the Bridge Promo e fresh from 16. 5-1979 se cure. 3rd ple 10,30 cell.



FOROGRAIT A

N. 1376/78A

Da CANCILLIZIA REZ/I ISTRUTORIA -TRIBUNALE -ROMA

A DITTORT CASE CIRCONDARIALE EVETURILE -ROWLI: 0543-83200-9

RIFERIMENTO TELE 5391 DELL'I- 6-1949 - ET 40/39/I
Trancrivo fonogramma già trasmesso al Direttore Casa

Circontariale demainile -PETUGIA; col seguente testo:

Nulla osta colloqui visivi et telefonici tra detenuta BRIOGGII

CIRLA, familiari et difensori la cui nomina (due soltanto) ri-

Roma 2.6.1979

Trasmette

sulti agli atti di codeste Casa Circond riale .

Ricava. La ne Por E GIU 1979

One 12,45

II. DIRREGORD DI SEZIONE

(Dr. Andrea Cuccia)

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TELL 8962942



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

Dr. PROC. ALBERTO PISANI DR. ROBERTO ALLEGRA

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini difensore di GIOIA DOMENICO

TORIXY DE TIDICIO della copia dell' alla S.V. di voler descriture Ninterrogatorio reso dall'imputato all'Autorità Giudiziaria. Con osservanza

> Prof. Tommaso Mancini

Roma, 5 giugno 1979

Depositato in vindes in 13-6.)

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TELL 3962942



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI IECARICATO MELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE MELL'UNIVERSITÀ DI ROMA

DR. PROC. ALBERTO PISANI DR. ROBERTO ALLEGRA

ALL'ILL.MO C.I. DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini, difensore di GIOIA DOMENICO nel procedimento alla cognizione della S.V. Ill.ma

CHIEDE

di essere autorizzato al rilascio della copia dello interrogatorio reso dal suindicato imputato dinanzi il P.M. di Milano in data 4.10.78.

Con osservanza

Avv. Prof. Tommaso Mancini

Roma, 12.6.79

5

DEPOSITATO IN CANCELLERIA 12 2 6 IU. 1979

IL CANCELLERIA 12 2 6 IU. 1979

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 70 - 00196 ROMA - TEL 3962942



Prof. Avv. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTH NELL'UNIVERSITÀ DI ROMA DR. PROC. ALBERTO PISANI DR. ROBERTO ALLEGRA

AL SIGNOR CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini difensore di 🚿 MORUCCI VALERIO E FARANDA ADRIANA

CHIEDE

alla S.V. Ill.ma, di voler autorizzare un colloquio tra gli imputati suddetti, tra loro conviventi prima dell'arresto. Con osservanza

Prof. Tommaso Mancini

Depositato in Canceller

Roma, 7 giugno 1979

7 7 7 P. S.



DA UFFICIO ISTRUZIONE - TRIBUNALE PENALE AT CASA CIRCONDARIALE

ROMA ASINARA

Fono n. 1482/78. Riferimento fono n. 3198 del 13.6.1979, nulla-osta da parte di questo Ufficio at colloquio telefonico tra detenuto AZZOLINI Lauro et propri genitori.

Roma, 13.6.1979

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCCI

T. LOPOLITO - ore 8,45
R. DI LURO

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, II 43 GIU. 1979



CASA RECLUSIONE ASINARA

Roma, lì 13 Giusno 79

DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. GALLUCCI

N.3198

At mandato cattura n.18/78 R.G.P.M.e n.1482/78 A.R.G.I. emesso 11.10.78, pregasi rilasciare, stesso mezzo, nulla osta telefonica e colloqui tra detenuto AZZOLINI Lauro et propri genitori AZZOLINI Ennio res.Reggio Emilia Via S.Stefano n.44 tel.0522/40714.

Di Muro

IL DIRETTORE

Alaimo

Fto Dr.CARDULLO

Ufficio Consigliere Istruttore

DA UFFICIO ISTRUZIONE - TRIBUNALE PENALE AT CASA CIRCONDARIALE Mely 14.6.19

ROMA

TERMINI IMERESE



Fono n. 1482/78. Riferimento fono n. 329/79 del 5.6.1979 nulla-osta da parte di questo Ufficio at colloquio telefonico tra detenuti MARINI Antonio et SPADACCINI Teodoro et propri genitori.

Roma, 14 giugno 1979

I1 CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCCI

J. Burrela John

UFFICE ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, II 5 GIU 1979



CASA CIRCONDARIALE TERMINI IMERESE Roma, lì 5 Giugno 79
DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI
N.329/79

Comunicasi che sottonotati detenuti data odierna habet presentato istanza tendente at ottenere autorizzazione conversazioni telefoniche con famigliari:

- 1) MARINI Antonio, nato 10.11.1950 Roma tel.n.3964014 Roma; intestato at padre;
- 2) SPADACCINI Teodoro, nato 14.7.1944 Wasto et dom. Roma tel.n.4504633

Poichè trattasi di detenuti at disposizione S.V.in esecuzione mandato cattura n.18/78 R.G.et n.1482/78 R.G.I., pregasi far conoscere stesso mezzo se predetti detenuti possono essere autorizzati at fruire conversazioni telefoniche richieste.

Purrafato

Alaimo

ore 12

IL DIRETTORE

Fto Dr.ZICCONE

Vini sutnin Draw 13-6-79 Mary Land

(166)

MODULARIO N. 75 - Ann. Cere.

673



Mod. 25-quater (carc.)

DIREZIONE

Roma 1.0.979

19.....

DEL

CASA CHOODED TO LE FEMMINILE

COISU<u>-marin</u>-Meelbeia

ALLA SEZIONE ISTRUTTORIA DR.GALLUCCI-TRIBUNALE

_ R O M A

risposta alla lettera

N.

delUff......

Allegati N.

OGGETTO: Detenuta MARIANI Gabriella.

Facendo seguito all'istanza presentata dalla detenuta in oggetto con n.3579 di prot. di questa Direzione, si invia una nuova istanza relativa al dissequestro degli effetti personali di sua pertinenza.

IL DIRETTORE CAPO
(Dott.ssa Elda Sensani)

Istituto Poligrafico dello Stato - S.

129

167)

Al Signor Gudice

da solloscritla MARIANI GABRIELLA ristrella attualmente nella Casa Circondaziale Femminile de Rebibbia, chiede il dissequestro di tutti gli effetti personali (biancheria, indumenti ed altri effetti personali), che si trovano nella propria abitazione in lia Palembini 19 sala B unt. 8, a Roma, e il disseguestro del proprio motorino BENELLI con marcie, da consegnare ai propri famigliari : il padre Mariani Elvidio, la madre Rossi Teresa in Mariani, e il fratello Mariani Harcello. Ja presente di civer già presentato la stessa istanza che è stata accolta con la riserva della specificazione

dei nomi dei famigliari, a cui

delega il ritiro dei indumenti e

oggetti suddetti.	•
lon osservanza	
- John Mancy	
6.6.	
0'au prior favoredole Actual 9/6/79	
2 CONTINUE V	
De Cour flore Abulder	
Poidu nen à necessorio ai fini rhullors	ı.
Centra il regento rellecore Centra il Procuratore ferrence	
a hossi Toura e a Mariani Marcello, anom	
singelement, reflieffell feronali (bianchers	
di Municipi Calmille, it i'n dia Palombini 19 cent Dint 8	
Dely l'energe en leftere à plus giultiais Disput de origente e 16190812 Robin 18-6-1519 Rom 18-6-1519	
ROMA 1 GIUGNO 1979 COMP TOR Beigilf Pullucci)	



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE (168)

N 1482/78 Sezione Cons. Istr.	Roma, 11 20 giugno 1979 19%			
Risposta a nota del	N	Alleg. N.		
oggeno. Detenuta MARIANI Gabriella.				

Alla DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE "REBIBBIA" FERMILE

ROLA

In riferimento alla nota n. 4434 del 1.6.79 di codesta Casa Circondariale, si trasmette, in fotocopia, l'istanza con apposito provvedimento in calce, relativa alla detenuta in oggetto, con preghiera di curarne la consegna.

IL DIREITORE ACO. L. CELLERIA

(Rag. Leo Peccone)



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE (169)

N. 1482/78 Sezione Cons. Istr.	Roma, 11 20 g	iugno 1979 🗱
Risposta a note del		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
oggetto. Proc. pena		

Alla DIGOS - QUESTURA di

ROLA

Si trasmette, per l'esecuzione, copia del provvedimento di questo G.I., in data 18.6.1979, facendo presente che le chiavi dell'appartamento di via Palombini, 19 si trovano in possesso di questo Ufficio.

IL DIRETTORE ACG (PCL) GELLERIA
(Rag. Les Frage)

MODULARIO 1. P. S. 391

<u>ب</u>

MOD. A bis (Serv. Anagrafice)



Duestura di T

DIGOS

N.050714/DIGOS

Roma, 2 luglio 1979

OGGETTO: Omicidio dell'on/le Moro e della scorta.

all.2+plico

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il Tribunale di

H O M A

In esecuzione del provvedimento emesso da codesta A.G. in 18.6.u.sc., si é proceduto alla restituzione ai famigliari della detenuta MARIANI Gabriella di effetti personali e di un ciclomotore, a suo tempo sequestrato.

Si allega copia del provvedimento, il p.v. di esecuzione ed un plico contenente alcune chiavi, tra cui quelle relative all'appartamento di via Palembini 19, avute da codesto Ufficio Istruzione, per procedere alla riconsegna di effetti personali custoditi nella citata abitazione.

V. QUESTORE AGGIUNTO (ANDREASSI)





TRIBUNALE PENALE DI ROMA

N. 1482/78

D. G. O. S.

Sezione Cons. 4str. 2 (17) 1978 Roma, II 20 giugno 1979 DEX.

Risposta a nota del N. Alleg N.

occesio. Proc. penale c/ALUANI Corrado ed altri.

Alla DIGOS - QUESTURA di

E O II A

Si trasmette, per l'esecuzione, copia del provvedimento di questo G.I., in data 18.6.1979, facendo presente che le chiavi dell'appartamento di via Palombini, 19 si trovano in possesso di questo Ufficio.

IL DIRETTORE ACG. DI CAI CELLERIA
(Rag. Leo Procone)

	Con Cina	(92)
	Al Signor Guidice	
e de la companya de l		
>		
***	do solosonta MARIANI GABRIELLA richell	<u>a</u>
	attualmente rella Casa Circondariale	
***	Femminile de Rebibbia, chiede il dis-	
<i>[</i>	sequestro di tutti gli effetti personali	
•	(biancheria, indument ed altri effethi	
	personali), che si trovano nella propria abitazione un Via Palambini 19 sola	
•	unt. 8, a Roma, e il dissequestro del	
	propria motorino BENELLI con marcie,	
	da consegnare ai propri jamigliari:	
	il padre Hariani Elvidio, la madre	
* ************************************	Rossi Jeresa in Marioni, e il fratello	
	Hariani Harcello	
	Ja presente di civer già presentato la	
	stessa istanza che z stata accolta	
•••••	con la riserva della specificazione	
₹7.	dei nomi de famiglian a cui delega il ritiro dei indumenti e	
ta	design to revore our microtion and	
•		

oggetti suddetti:	
oggetti suddetti:	X
	·
lon osservanza	
Islande Manieur	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
	, s, s
27.6	
0 07, 101010 - 1011010 - 12	
[Agr. 1 9/6/27	
[Asia] 9/1/7?	
	•
/wa	
Lette le utrouide Tun	-
held autorish man	
Poidu non à neuvois ai fair rhules	
untima il regento rellegre	
Cutob il Procunton ferrica.	
Orline en monteurs a Maria i Elvidio	<u> </u>
a homi Tour e a bienia in Menules, aune	
- singlement, Milfell Jumai (bianchers.	
i de la	
di leviser fabrille, while vialaboution 19 cent	J.m.
respect to 190512 0512 Production of 18:6-6919	
to control to the control of the con	CORE
ROMA L GIUGNO 1979 A CONTROLLING	(i)
per copia conforme all'ariginale	
Per copia contolity 1919	

MODULARIO I. P. S. 391

Questura di Roma

L'anno 1979, addi 2 del mese di Luglio, alle ore 12,00, negli Uffici della Digos presso la Questura, in Roma. - - - - - - - -

Marian Bhrlis

AVV. GIUSEPPE MATTINA
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Dr. Proc. GIUSEPPE MARAZZITA

Dr. SIMONETTA MASSARONI

p. procuratrica

00198 ROMA

MAZZA BUENOS AIRES, 14 - TEL. 856.792



Tribunale Penale di Roma

Ufficio del Consigliere Istruttore

Al Consigliere ir. Achille Gallucci.

Il sottoscritto difensore di Petrella Marina, Petrella Stefano e Luigi Novelli imputati del reato di cui all'art. 506 cp.

<u>Premesso</u>

-che, giusta autorizzazione della S.V. è stato effettua to il trasferimento dell'imputata Marina Petrella al car cere di Lecce e degli imputati Stefano Petrella e Luigi Novelli al carcere di Cuneo;

-che il trasferimento non doveva essere concesso essendo il processo in fase istruttoria, con la conseguente necessità per tutti gli imputati di poter essere sentiti dalla S.V. ogni volta che gli stessi o la S.V. lo ri tenessero utile;

-che, in ogni caso, è diritto degli imputati di conferi re col loro difensore senza che a ciò si frappongano ostacoli materiali sostanzialmente insuperabili quali ad esempio i circa En.800 che separano Roma rispettivamente da Cuneo e da Lecce;

-che è superfluctad una illustrazione delle circostanze in cui il contatto del difensore coi propri assistiti è necessario ed incregabile. A titolo esemplificativo è

-21

Orario di ufficio ore 16,30 - 19,30 - Si riceve solo previo appuniamento

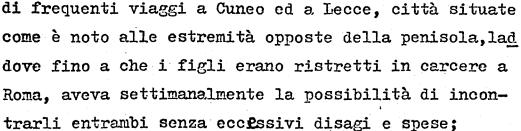
sufficiente menzionare le comunicazioni giudiziarie recentemente notificate agli imputati relativamente a tutti i delitti rivendicati, o comunque attribuiti alla banda armata denominata Brigate Rosse, ovve ro la istanza istruttoria diretta a scagionare l'imputato Novelli; nel primo caso era necessario conferire subito con gli imputati che ne hanno fatto richiesta telegrafica; nel secondo era ugualmente necessario l'incontro con l'imputato Novelli per discutere della istanza ed eventualmente modificarla ed opportunamente arricchirla;



-che la distanza che separa Roma dalle carceri nelle quali gli imputati sono stati trasferiti, rende
impossibile di fatto il contatto difensore-imputato
oltre che per evidenti difficoltà di tempo: sia per
Cuneo che per Lecce, viaggio di andata e ritorno e
colloquio richiedono quasi due giorni di tempo; anche per la ingente spesa che ogni viaggio richiede
che i genitori degli imputati, tutti pensionati con
modestissimo reddito, non sono in grado di sopporta
re;

-che il provvedimento è gravemente punitivo poichè priva gli imputati detenuti del loro diritto di in contrarsi con i loro famigliari che non sono in grado di affrontare ogni settimana e neanche in intervalli di tempo più lunghi, il viaggio fino a Cuneo e fino a Lecce. A tale fine si segnala che:

a) La sig.ra Cerrone Lea vedova di Petrella Giovanni, genitrice degli imputati Stefano e Marina Petrella (all. 1) vive della modesta pensione indiretta del marito (all. 2) e non è in grado di sopportare le spese



- b) La stessa Cerrone Lea ved. Petrella (all. 3) è affetta da dispepsia da colicistopatia e da spondiloartrosi della colonna vertebrale, situazioni patologiche
 che non possono che aggravarsi per i frequenti viaggi
 affrontati in condizioni di estremo disagio per ridur
 re al minimo le spese;
- c) che i genitori dell'imputato Luigi Novelli, entrami bi anziani, vivono con'modesti proventi della pensione di invalidità del marito affetto da gravi limitazione ni alla deambulazione (all. 4). La madre del Novelli è a sua volta affetta da arteriopatia sclerotica iper tensiva (all. 5) per la quale è allo stato ricoverata nella I^a Clinica Medica dell'Università di Roma (all. 6), di talchè è loro del tutto interdetto potersi recare a Cuneo per incontrare il figlio;

-che, pertanto, il trasferimento è stato autorizzato in dispregio sia del diritto alla difesa, che dei più elementari principi che sono alla base della recente, quanto pretermessa, riforma carceraria, attuando una grave limitazione anche di tutti i diritti del detenu to. Si noti al riguardo che fino a che gli imputati erano ristretti in carcere a Roma vi è stata la possibilità per la Marina Petrella di incontrare il marito ed il fratello, possibilità anch'essa venuta meno.





Pertanto,

Chiede

-che la S.V. voglia ordinare che gli imputati vengano nuovamente trasferiti a Roma ed in subordine, in carceri prossime a questa città, per esigenze istruttorie e di evidente opportunità. Roma lì, 15.6.1979

(avv. Giuseppe Hattina)

Musly no

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 4 GIU. 1979

LE CANCELLERIA IL CANCEL



Serie A № 999773

COMUNE DI ROMA

RIPARTIZIONE IV - SERVIZI DEMOGRAFICI

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

CERTIFICA

che nell'Anagrafe della popolazione residente risulta iscritta la seguente famiglia di:

CERRONE LEA abit. in PIAZZADEI CONSOLI,73 i. 19

CERROME LEA nata il 29/3/923 a ROMA atto N. 00746 p.1 s. 03 vedova di PETRELLA GIOVANNI

PETRELLA STEFANO nato il 19/7/956 a FOMA Lato N. 02112 p.1 s.A 05 celibe

Roma . 6/6/979



c.f.

figlio

1 UFFICIALE d'ANAGRAFE

Miregile F



Mod. n. 74 (esente)





La qualifica di Capo Famiglie, attribuita solo ai fini anagrafici, è irrilevante a tutti gli altri fini. Questo documento. pertanto, non è valido per comprovare che il Capo Famiglia ha a suo carico le persone seco conviventi. Per il riconoscimento di altri diritti, il presente certificato può essere integrato con atto notorio o documento equipoliente.

in carfa libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive ii hallo. DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PREVIDENZA MARINARA E PREVIDENZA ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO UFFICIO IVO SEZIONE II^

N 139/314804.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

•	-8 GIU. 1979 (2)
	VIALE DELL'AGRICOLTURA - EUR C. A. P. 00100
	Risposta alla lettera del
	N°
	Reparto
	OGGETTO Pensione n. 314804/ET
$\sim 10^{-3}$	
we la	Sig.ra Cerrone Lea Ved. Petrella
Piazza	dei Consoli, 73

Si comunica che la S.V., in qualità di vedova dell'ex agente Petrella Giovanni, é titolare, a far tempo dal 1º aprile 1973, del la pensione indiretta n. 314804 a carico del Fondo speciale di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto.

IL DIREPTORE GENERALE

Nolla risposta indicare: Siminio, Ufficio, Perione, numero o dala delle firesente.

CHICCA - TIVOL! (2-71)

Doll. LEONI GIULIO CESARE MEDICO - CHIPUNGO Piazza dei Consoli, 73 - 1el. 768.990 R O M A 8. V.79 3

La Ly.a. Cerrone Lea Veoloora
Potalla, dource tiste in Lun Franti Court

93; é effetts du dispépié de coliciste
fotis li tioniu, foustilocatroni della
Colonn vertebrale.
Si vilonis ou carta libera, a vichient
All'internati, fer gli un em sentati
Ville legs.

PREVIDENZA ASSISTENZA MEDICI
CERTIFICATI MEDICI
CERTIFICATI MEDICI
(1966: 212-1963, h. 244, prt. 11)
TALLONCINO DA APPLICARE
SUL CERTIFICATO MEDICO
LIRE 500
ROMA
Serie ZB

530907 G/RM1

06377/01 Dott. G. C. LEON!

A ...

, à

MINIBTERO DELLA SANITÀ

UFFICIO DEL MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

COMMISSIONE SANITARIA PROVINCIALE INVALIDI CIVILI

(Legge 6-8-1966, n. 625)

VERBALE DI VISITA COLLEGIALE

seduta 22/2/71 g. Commissione

Ai sensi e per gli effetti della legge 6-8-1966, n. 625.

SI CERTIFICA

che il Sig. AOBERTO	NOVELLI	nato a ROHA
	domiciliato in RO	НΔ
Via PISINO 70	presenta le	seguenti minorazioni quale inva-
lido civile: "Ent de plonielle a oisments de circa 1 cm 25 pra de fuga sull' destro-comera. La ele scarge onto pedile per	and pulosione	e possibile solo con
		ر سر سا

che riducono la sua capacità lavorativa nella misura del Mula Lique fu Caro (3 Si attesta, airresi, che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed incolumità propria e dei compagni di lavoro ed alla si-

curezza degli impianti, in occupazioni confacenti alle sue attitudini.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

16/79 (5)

aufres els le niquore

Bellucer Aunité et effetta

de Arteris fotte rolers le localiz

Iperteurne con fierelents localiz

Vasione coronice

Mas beneficara, Doll FRANCO GOLLA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
ISTITUTO DI I CLINICA MEDICA GENERALE
E TERAPIA MEDICA
III CATTEDRA DI PATOLOGIA SPECIALE MEDICA
E METODOLOGIA CLINICA

TITOLARE: PROF. F. BALSANO





00161 Rome. 1.7/5/1 979 Policinico Umberto I TEL. 49 33 01

Sig.ra Bellucci Anita
In Clinica dal 27/4/1979 ad oggi.

Arteriopatia sclerotica ipertensiva con prevalente localizzazione coronarica.

La paziente, seguita ambulatoriamente presso questo Istituto per lo studio dell'ipertensione, è stata ricoverata per l'insorgenza di una sintomatologia caratterizzata da lievi episodi di costrizione retrosternale. Tali episodi si sono progressivamente aggravati fino al marzo u.s., quando si è presentato un episodio più violento degli altri, accompagnato da cardiopalma, sudorazione fredda e parestesia all'arto superiore sinistro della durata di alcuni minuti.

Durante la degenza, il riposo a letto e la terapia miocardiocinetica, ipotensiva, depletiva sono valse a far regredire la sintomatologia. Pertanto la paziente a domicilio si atterrà alla seguente terapia: Lanoxin ½ cp tre volte al giorno, Igroton Reserpina ½ cp al gierno.

Tornare a controllo.

prof. Francesco Balsano



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78	Roma, 11 20 giugno 197 9		
Sezione ConsIstr. Risposto e noto del	N.	Alleg. N.	
oggeno. Proc. pen. c/ALUNNI Corrado ed altri.			

Al MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - DIREZIONE GENERALE degli ISTITUTI di PREVENZIONE e PENA-

ROMA

Si trasmette, in fotocopia, l'ordinanza di questo G.I. in data 18.6.1979, nonchè l'istanza e gli allegati presentati dall'avv. Giuseppe MAT-TINA in data 14.6.1979, per le eventuali determinas zioni

IL DIRETIONE AGG. DI CANCILLI (Rag. Leo Pifeone)

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
Dr. Achille GALLUCCI



Letta l'istanza di cui sopra;

Rilevato che il trasferimento è stato disposto dal Ministero di Grazia e Giustizia nell'ambito dei poteri di vigilanza sugli Istituti di detenzione;

che questo Ufficio, non ha facoltà di sindacare il provvedimento Linisteriale, nè di disporre il trasferimento dei detenuti a Roma non essendovi esigenze istruttorie;

RIGETTA

l'istanza e dispone che copia di essa sia trasmessa al Ministero di Grazia e Giustizia, perchè esamini l'opportunità di modificare i precedenti provvedimenti.

ROMA, li 18-6./579

IL DIRETTORE ACCOUNT CANCELLERIA

THE DI PORT

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(Dr. Achille GALLUCCI)

76 2. 29

Anfridan

TRIBUNALE DI ROMA Ufficio Consigliere Istruttore



DA UFFICIO ISTRUZIONE - TRIBUNALE PENALE AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

ROMA RAVENNA

Fono n. 1482/78. Rife fono 3720 dell'8 corrente comunicasi che non sussistono divieti nei confronti di GIOIA Domenico per effettuare colloqui, anche telefonici, con i propri parenti e difensori. Per la corrispondenza permane normale censura da parte di codesta Direzione.

Roma, 21.6.1979

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCOI

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE RAVENNA



Prot. N. 3720

Ravenna, 11 8 giugno 1979

ALIA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE

MILANO

e, per conoscenza: AL HINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA . Direz. Gener. Ist. Prev. e di Pena Ufficio IIIº

R 0 N A

(Riferfono N.10360/322963 del 30.5.79)

ALL'UFFIGIO DELL'ISPETORE DISTREFIUALE
degli Istit. Trev. e di Pene per adulti
dell'Emilia-Romagna
Via Crivelli, 20

ALLOUFFICIO ISTRUZIONE

del Triburale di

(Rif. Mand.Catt.N.1094/78 del 31.3.79)
ALL. UFFICIO ISTRUZIONE
del Tribunale di

To To

R 0 M A
(Rif. Mand. Catt. NN.18/78 R.G.P.M. e
1482/78 R.G. Istr. del 5.2.979)

OGGETTO: Immissione del detenuto GIOIA Domenico.

Si comunica che, in data odierna, il nominato in oggetto è sta to introdotto in questa Casa Circondariale, proveniente da quella in indirizzo per trasferimento, giusto fonogramma del Superiore Ministero in indirizzo.

Per la Direzione del suddetto Istituto, si accusa ricevuta di cartella biografica e fascicolo personale del predetto detenuto.

Gli Ufficia Istruzione di Roma e Milano sono pregati di voler gentilmente comunicare a questa Direzione se il GIOIA può effettuare colloqui, anche telefonici con i parenti e legali e se la corrisponedenza dello stesso debbà essere inviata a codesti Superiori Uffici per visto di censura, ovvero per detta censura debba essere autorizzata questa Direzione. Si resta in attesa.

Con osservanza.

V° nomen med of 19+3 (194) (19

Luigi D'Urso Ispettore Gamerale

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio Consigliere Istruttore



DA UFFICIO ISTRUZIONE - TRIBUNALE PENALE AT DIREZIONE CASA CORCONDARIALE

ROMA POTENZA

N. 1482/78. Rife nota n. 9248 del 6 corrente comunicasi, che NULLA-OSTA nei confronti detenuta MARIANI Gabriella, per effettuare colloqui, anche telefonici, con i propri parenti e difensori. Per la corrispondenza permane normale censura da parte di codesta Direzione.

Roma, li 22 giugno 1979

Il CONSIGLIERE ISTRUTTORE

dr. Achille GALLUCCI

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE

POTENZA

/ p (Ufficio Matricola)

LEGISLATURA VIII --- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

HACC/TA SOLO MINISTERO UFF. ISTHUZ.ROMA E ISPETTORAT

Potenza, 11 6/6/1979.-

AL MINISTERO DI GRAMIA E GIUSTIZIA Direz. Gen. II. P. P. - Ufficio IIIº -

ROLA

e,p.c.:

ALL ISPLITORATO DISTRETTUALE

II. P. P. per Adulti di

MBSSIHA

ALLA DIREGIONE DELLA CASA CLECONDARIALE

" S. SIONE FELLINILE " di

ROMA-REBIRBIA

(Rif.n.4071 del 5/6/1979)

ALL TPFICIC ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE

" Conc. Istr. Dr. A. Gallucci " di

ROMA

AL SIGNOR GIUDIDE DI SCRVEGLIANZA

presso il Tribunale di

POTENZA

AL COMANDO COMPAGNIA CAHABITIERI

di.

POTUNZA

ALLA CUL STURA

άŢ

PCTEHZA

OGGETTO: Detenuta HARIANI Gabriella di Elvidio, nata a Olevano Romano (RGMA) il 9.5.1948.-

Con riferimento al fonogramma Ministeriale n. 10431/32307 del 2.6.1979, si comunica che la detenuta nomimata in oggetto è stata, oggi, introdotta in questo Istituto proveniente da quello di Roma-Rebibbia, per trasferimento.

Alla Direzione del predetto Istituto, si accusa ricevuta della cartella biografica, fascicolo personale nonchè diario clinico della predetta detenuta.

L'Ufficio Istruzione in indirizzo, è pregato di trasmettere il mula osta per telefonare con i propri fomigliari e legali.

Si allega la posizione giuridica.

Alle altre Autorità in indirizzo, tento si co munica per opportuna conoscenza a seguito delle disposizio ni in vigore.-

CASA CHO IL VINTYORE

A PECITICO)

```
UREZIONE JASA UN JONDANIALE
                   POTENZA
     POSTZIONE GIURIDICA DELLA DETENUTA L'ARIANI GABRIELLA NATA A CLEVANO ROLANO
   IL 9/5/1948. ARRESTATA IL 19/5/1978 A ROMA PER I SOTPLELENCATI CRDENI.

    Mandato di catt. nº 93418/78 P.K. e nº 1482/78 G.I. emesso il 19/5/978 dal
Cons. Istr. Dr. Gallucci Tribunale Roma per art. 368-1º e 2º Comma C.P. in

     relazione agli art. 270-3º Comma e 283 C.P. (Not. 19/5/976 D.G.O.S. Homa
  GIUDICADILE
2) Emdato di catt. nº 1482/78 G.I. emesso il 5/6/1976 dal Cons. Istr. Achille
     Gallucci Tribunale Roma per art.
    Gallucol Tribunale Koma per art.

a) 110-112 n° 1-575-576 n° 1-577- n° 3-61 n° 10-61 c.p.o. C.P.

b) 110-112 n° 1-630-61 n° 10 C.P. mod. dagli art. 5-6 legge 14/10/974 n° 497

c) 110-112 n° 1 575-577 n° 3-61 n° 10

d) 110-112 n° 1 CP. legge 2/10/967 sost. art. 10 legge 14/10/974 n° 497

e) 110-112 n° 1 C.P. 4 legge 2/10/967 n° 895 sost. art.12 legge 14/10/974 n° 49

f) 110-112 n° 1 624-525 n° 2-7-61 n° 2-81 c.p.v.
          112-648-81 c.p.v. (Not. 5/6/978)
     GIUDICABILE
N.B. il saguente mandato di cattura di cui al nume-ro 3 che segue sostituisce
     i sopra scritti mandati di chi al Nº 1 e 2 della posizione giuridica in quanti
i reati ucao integrati del mandato di cattura di cui al nº 3.
3) Mandato di cattura nº 18/78 e nº 1482/78 R.G. I. emesso dal Cons. Istr. Dr. Gallucci del Tribunale di Roma in data 12/12/1978 per:

1) art. 110-112 nº 575-576 -nº 1-577 nº 3-51 nº 10 c.p.v. C.P.

2) " 110-112-nº 1-630-631 nº 2 e 10 C.F. art. 5 e 5 legge 14/10/374 nº 497

3) " " nº 1 51-nº 2 C.P. e art. 2 legge 2/10/957 nº 895 art.9 e 10
        " " no 1 51-n°2 C.P. e art. 2 legge 2/16/957 n° 895 art.9 e 10
legge 14/16/974 n° 407-21 legge 18/4/975 n° 110
     19259 14/10/914 Nº 4: 1-21 19359 16/4/913 Nº 110
4) 110-112-nº 1- 51 nº 2 C.P. 4 legge 2/10/967 nº 895 art. 12 legge 14/10/74
nº 497- SCARGENATA II. 2/5/1973.
5) 110-112-nº 1-56 575-576 nº 1 C.P.
6) Nº Nº 624-625-nº 2 C.P. ed altro SCARGENATA II. 16/12/1978.
7) Nº Nº 628 C.P.
            " " "-51 nº 2-81 c.p.v. C.P. 56 C.S.
      8)
                  " " 477-482-61 nº 2-51 C;p.o.
" " 478-482-61 nº 81 c.p.v.
     9)
10)
11)
12)
13)
                                                                                                                                          and the first field from
                   H H H 408-61 nº 20 61 c.p.v.
H H H 648-61 nº 2-81 c.p.v. 3.7. SCARCERATA IL 10/12/1978
                                                                                                                                          وبالوا بالموضور للبورياط للمال والمجالي والمواط
                  " " " 624-625 n° 2 e 7 G.P.
" " " 61 n° 2 C.P. 66 G.S.
     14)
15)
                  " # # 477-482-61 n° 2 C.P.
# # # 478-462-61 n° 2 C.P.
     16)
                   " " 575-577 n°3-51 n° 10 G.P.
" " 624-625 n° 2 9 7-2° 2 G.P.
     18)
                    " " " 575-577-nº 3-61 nº 10 C.P.
     19)
                    " " " 61 n° 2-81 c.p.v. C.P. legge 14/10/974 N°479 ed eltro
" " 61 n°2 U2. 12 legge 14/10/974 n° 497 ed eltro
     20)
     21)
                    " " 648-61 n° 2 C.F.
" " 61- C.P. 56 C.S.
" " 478-482-61 n° 2 81 C.P.
     22)
                                                                            SCARCERATA IL 20/5/979
      23)
                         # # 524 0.P.
      25)
                    " " " 61_N) 2 C.P. 2 legge 2/10/967 n° 895 ed altro
" " " 61_n° C.P. 4 legge 2/10/967 n° 895 ed altro
" " " 624_625 n° 2 a 7_61 n° 2 C.P.
" " 635 c.p.v, n° 3 C.P.
     26)
      27)
      28)
      29)
      30) 110-112-n° 1- 61 r° 2 3.P. legge 2/10/967 n°895-13 legge 14/16/74 n°497
31) " " 582-585-577 n° 3 583 p.p. n° 1-61 n° 10 G.P.
32 " " 624-625 n° 2 7 G.P.
                               ** 024-020 n 2 1 0.5. | SCARGERATA IL 20/5/979

** 477-482-61 n° 2 81 C.P. | SCARGERATA IL 20/5/979

** 478-482-61 n° 2 81 C.P. | SCARGERATA IL 20/5/979

** 61- n° 2 81 c.P.V. C.P. 2 legge 2/10/057 n°895 ed altro
      34)
      35)
      36)
                                " 51 nº 2-81 c.p.v. C.P. 4 legge 2/10/957 nº 895 ed altro
      38)
              " 338 p.p. 339 p.p. 81 C.P.
             " 410 C.P. a ult. c.p.v. G.F.
      40----
      41) zauszawanau tokun iez mainemene
      42 ***********************
      44) art. 110-300-10 e 2º Comma inn. rel.ert. 276-3º Comma e 283 C.P.
                                                                                               SCARCERATA 20/5/979
```

TRIBUNALE DI ROMA Ufficio Consigliere Istruttore



DA UFFICIO ISTRUZIONE - TRIBUNALE PENALE

ROMA

AT CASA CIRCONDARIALE

TORIFO

n. 1482/78. Rife fono n. 2003/79 del 25 corrente, nulla-osta perchè detenuto ALUNNI Corrado sia accompagnato presso ospedale per essere sottoposto a visita oftalmica.

Roma, 27 giugno 1979

d'ordine del Consigliere Istruttore

2 Sofoh Dorland

IL DIRETTORE 1/30 th CANCELLERIA
(Rug. Leo Income)



DALLA CASA CIRCONDARIALE

TORIKO

AT UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE

ROMA

(Riferimento mandato cattura nºI482/78 A G.I. - nº 18/78 REG. G. del 12.12.78 G. I. Dr. GALLUCCI)

AT MAGISTRATO SCRVEGLIANZA TRIBUNALE TORINO (Appellante et Ricorrente Varie Sentenze con fine pena 12895)

AT UFFICIC ISTRUZIONE TRIBUNALE PANALE MILANO (Rife Mandato Cattura nº 988/78 R.G. Sez. 14a del 9.11.78 G.I. Dr. GALLI)

AT UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE PENALE TORINO (Rife Mandato Cattura nº 363/77 R.G. - nº 689/77 R.G. dell'8.10.77 G.I. CARASSI)

AT MINISTERO GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO 3º - ROMA.

AT UFFICIO COORDINAMENTO SERVIZI SICUREZZA - ROMA.

FONO Nº 2003/79.

TESTO: "FREGASI VOLER AUTORIZZARE STESSO MEZZO A CHE IL

DETENUTO ALUMNI CORRADO NATO A ROMA IL 12.11.1947

VENGA ACCOMPAGNATO PER ESSERE SOTTOPOSTO A VISITA

CCULISTICA PRESSO OSPEDALE OFTALMICO PER CONTROLLO

VISUS ET PRESCRIZIONE LENTI CORNEALI, COME RILEVASI

DAL CERTIFICATO Nº 14.G. DATATO 22.6.79 REDATTO

DAL SANITARIO DI QUESTO ISTITUTO DOTT.SSA ELENA

VIGNA. NELL'ATTESA SI RINGRAZIA.

FIRMATO DIRECTORE
Dott. SURACI

ROHA, 25/6/1979

TRASMETTE: Agente MORANO RICEVE : M.llo LOPOLITO

Ore : 12.45

0= si cambi unde ste fu forsogram Mon i 27. 6.1979

Modello n. 14 (nuovo)

CHITZIONE CHILA CASA EN RICHTONI) UFFICIO MATRICOLA A S I H A E A



ASIRAKA
, Estratio del Registro
Prot. 7490 3. 1.8394
delle dichiarazioni fatte dai detenuti il 24/4/1979
ai termini dell'art. 80 del Codice di procedura penale che si ritiene
ALLA CANC. PEN. TRIB. ROMA CONS. ISTR. DR. ACHILLE GALLUCCI
N. d'ordine del registro: 139
Generalità del detenuto: BONISOLI Franco, n. 6/1/55 a Reggio Emilia . Arrestato il 2/10/1978
Posizione giuridica: Arrestato il 2/10/1978
Giudicabile a disposizione dell'Uff.Istruzione
del Tribunale Roma Dr. Gallucci, per ski i reati
di cui agli artt, 110-112-575-577-61-81 C.P. ed altro- Richieste o dichiarazioni fatte di carattere giuridico:
Il sottoscritto detenuto BONISOLI Franco, in atto
detenuto presso la Casa Reclusione Asinara, con il
presente atto chiede ex art.343 C.P.P. che gli
venga rilasciata copia fotostatica dei documenti
repertati ai N.5 e 137 di cui al sequestro operato Richieste o dichiarazioni diverse:
in Milano alla via Montenevoso n,8
Delega il difensore avvocato Sergio SPAZZALI del
foro di Milano, a ritirare per suo conto e nome
la cooma in questione Attestazioni:
il detenuto
(F/to Bonisoli Frayco)
Asinara, , addi 24/4/1979
Il Funzionerio Delegato
(Dr. M Cardullo)

(6603689) Roma, 1976 - Ist. Poligr. State - S. (c. 1.000.000)

62.5

195)

i ettrine la lere contrario, tratandon di copie di docunicuti di provenicuso dell'ori. Uro, ru ordine ai gra. li l'inizitata non addinu a luna racioni a sincerio. neuto illa richierio, i cui eleofizzato i sinescrio.

Korus, ?? 679

nan

26 Cours - Sort-

Lide i stam sel deternt lemente en oblemen copie fatitaten i och commenti in un oppetament si v 2

Mentereroro a Milmo (upit 5 1137)

Riberet che strettodori i socument i present

promineri sel'on Moro a du l'imputt

non se assorbo den regione a si motodia rell'infente

pu i deniment sellica pie
D. D. ...

Onon 4.1.1929
Recours by

MODULARIO N. 76 - Ann. Co.c.	
DII	REZIONE
CASAC	DEL

Mod.	25-quater (carc.)
	25-quater (carc.)
	(19

Roma 10.7. 19.79.

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE

O0156-ROMA-RESISSIA
ALL'UFFICIO ISTRUZIONE

17-58 Tit. 3 Fasc. 1 Lett. F CONSIGLIERE DR. A. GALLUCCI

TRIBUNALE R O M A

risposta alla lettera

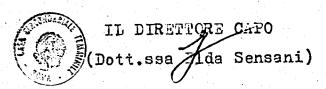
N.

del Uff......

Allegati N.

OGGETTO: Detenuta FARANDA Adriana.

Per dovere d'afficio si trasmette l'unita istanza con cui la detenuta in oggetto delega il proprio fratello per ritirate gli oggetti di sua pertinenza dissequestrati.





'Al Signor Giudice

da solloscritta FARANDA ADRIANA Ni=
stretta attualmente nella lasa Cir =
condariale Femminile di Relibbia.
dichiara di aver ricevulo la
notificazione riguardo l'istanza
per il dissequestro degli aggetti di
valore, sequestrati alla sottoscritta
al momento dell'arresto in Questura
Centrale,
la quale è stata accettata.
Fa presente che i suddetti aggetti
veranno ritirati dal proprio
fratello FARANDA RICCARDO.

Con osservanza

ROMA 10 LUGUO 1979

		Xx · 4			
Arma. Caro.	RIO n. 154	Wall)			
37	, ,			 Roma	Addr 1
nier/	CASA	CIRCONDARIALE	FEMMINILE		***

OCISE ROMA REBIBBIA
UFFICIO MATRICOLA

N. LILL Tie.	3°	Fasc.	1	Lett. F.
eisposta alla	lettera	del		
Div				

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE CONSIGLIERE Dr.A.Gallucci Tribunale

ROLA

CASA CIRCONDIO Q GET	TO Detenuta FARANDA Adriana.	
ROMA SESSIMA		
-7LUS 1979		
100 10 III		
**************************************	overe d'ufficio si trasmette l'unita	istanza

relativa alla nominata in oggetto.

Si allega la posizione giuridica.

IL DIRETTORY CAPO

(Dott.ssa ELDA SENSANI)

i si New Mortaus che la feranda ma Beventionneuse moi la la la rudicasa la feroma alla quelle efformasa l'edentuelle si consegnent dei fra i on, le non si afforma al si cliento dimejuent la Attied, 17/6/74

"" i autorità 3 militarione di Farando

o efforma a forma interna di Farando

rome 9-(pto) 7

Tip. Rebishia granda on France Visione

UFFICI. ISTRUZIONE - SALA FOND Rome, II 17 LUG 1979



DA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE CUNEO Roma li 17/7/79 DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA Fono n.415/79 datato 17/7/79

Comunicasi che data ieri est giunto questo Istituto proveniente Casa Circondariale di Roma Rebibbia N. Complesso detenuto differenziato LUGNIN Giovanni at disposizione S.V. Fascicolo medesimo est stato rinvenuto messaggio datato 20/5/78 col quale codesto Ufficio ordina assoluto isolament divieto assistere programmi radio televisivi et censura quotidiani.

Pregasm far conoscere stesso mezzo se detto messaggio debent ritenersi valido at tutti gli effetti et se medesimo può fruire colloqui et comuni=cazioni telefoniche.

Meli

15

Di Verniere

Il Direttore Fto Dr. RIZZO

(200)

FONOGRAMMA DI PARTENZA

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE
DR. ACHILLE GALLUCCI

AT: DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE CUNEO

FONO Nº 1482/78

TESTO: RIFERIMENTO FONO Nº 415/79 DEL 17/7/1979, CCLUMICO

CHE DETENUTO LUGNINI GIOVANNI PUO' USUFRUIRE COLLOQUI

ET COMUNICAZIONI TELEPONICHE, ESSENDO REVOCATI IN TOTO

PRECEDENTI DIVIETI PUNTO. CORRISPONDENZA EST SOTTO
POSTA CENSURA COTESTA DIREZIONE.

ROMA, 17 LUGLIO 1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

DR. ACHILLE GALLUCCI

Trasmette: MUSIO

Riceve : MELI

Ore : 09,50



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE

N 1482/78	Romo, Il 18 Luglio 1979
Sezione Cons. Istr.	
	N. Alleg N.
oggeno. Proc. pen. c	:/ AIUMII Corrado ed altri.
	A

- Alla DIGOS - Questura di R O M A

Si trasmette, per l'esecuzione, copia del provvedimento di questo G.I., in data 17.7.1979, facendo presente che le chiavi dell'appartamento di Via Palombini, nº 19, si trovano in possesso di questo Ufficio.



IL DIRETIORE ACC. (I CANALLERIA (Rag. Led Prophe)

Il Jah. Helville Skluker Courifliere Intimbore Tribunule Renacle Roma

Roma 13 Penglis 49 19

Pulo lección

DEPOSITATO IN CANCELLERIA 1 3 LUG. 1979

IL CANCELLERE

V uou n'offsue Roug, 10/7/29

Lech 2 rebosenite Relevent lu s



N.050714/DIGOS

Roma, lì 21 luglio 1979

Rif. n.1482/78 del 18 corrente.-

OGGETTO: Omicidio dell'on le Moro e della scorta .-

All. n.1

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE presso il ribunale di

In esecuzione dell'ordinanza di dissequestro emessa da codesto ufficio il 17 corrente, sono stati consegnati a MARINI Paolo glivindumenti del figlio antonio, ben indica ti nel processo verbale che si allega, che si trovavano nel l'appartamento di via Paolombini n.19 int.8.

> Il Commissario Capo di P.S. VALENTE)

d'anno 1978, ordon 21 del mese ou luglio, alle are 10,45, mello appartermento sito un via Robambini Nº 19 int 8 in Roul -Minimum a mer sottescritte infliciale de Polts, à presente il aiguar MARINI Parlo, mato a capranica (VT) il 13-8-1924, residente a Roma in via Existera Nº 16, parotre de Marine Antonio, at opiocle, in attemperaura al prosvertimento di dissequestro Nº 1482/78, emsso il 17 luglio 1879 dail Consiglière Fortuttors presso It Tribunale di Roma Dott. A. Gallicei, vergano consegnati gli indimenti, rico_ moseinte dal sig. MARINI Paolo, come appartenenti al fielio Antonio: 1) the unpermeabile de volore beleit; 2) Nº 5 comicie di vara colori; 3) the pigiama et colore perge; A) Due pullover où colore nero e grigio; 5) Nº 6 cravatte di vari coloni; 6) Un maglione a girocallo de colore griget; 7) Nº 8 ascinjament en varia grandesse e colore 8) Nº 4 pais eli coloin di van colori; Il Nº 3 parts di partalori ; di colore celeste, meri e morram e peige a night; I'm accappatois en colore marrane; II) Ned magliette intime; 10 Nº 2 slip du colore manco 13) Nº2 fassoletti:
14) Nº2 pais où searpe di colore marrane chiaro e sous. 15) lik pais di rearpe giuniche en colore bellir: 16) Un paro on partafole; Fatto, letto, confermato e potroserello. of Down de Buchano Rate F.S.

Rawl. L.

(205)

DALLA DIREZIONE SASA REJLUSIONE DI ASINARA AT UPPICIO DI ISTRUZIONE=Dr.GALLUSCI TRIBUNALE ROMA

M.2215/79 di prot.

Roma, li 17 luglio 1979.-

Freguei rilacciore stacao mazao nulla osta alla conse ma della corrispondenza ricevuta del detenuto AZZOLINI Lauro e propri genitori in occasione dell'ultimo colloquio significando che il medesimo è giudicabile per il mandato di cattura n.18/78 R.G.P.II.n.1482/78/Agri Iell'11-10-1978.

T.De Muro R.Ruggiero ore 10,30

T/ to.Il Dr. Cardullo

to us 148278

Alla Diretine Casa Reclusione

Asi usn

Réferèment Ino 2915 79 vel 14 luglie 1849 unels ort sels courseme ai quitoi de 1820 lini Leuro seels corrispondent de cortin ricerents.

T: Musio R: De Muro Ore: 09, 15 del 20/7/19 2e laus. 4. F Occupi.



UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Romo, II 19146 1979

CASA CIRCONDARIALE POTENZA

Aoma li 19/7/79

DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA

Fono n.181 del 19/7/79

Pregasi riscontrare nota n.10953 del 2/7/79 con la quale detenuta MARIANI Gabriella con istanza chiedeva autorizzazzione a poter telefona= re al proprio convivente Antonio MARINI ristretto nella Sezione di mas= sima sicurezza della Casa Circondariale di Termini Imerese.

Restasi attesa stesso mezzo cortese urgente riscontro.

Piccolo
Di Verniere

Il Direttore

Dr. PACIFICO

proveduto con raccta in olata odierna nº 2 1034 con mulla-osta.

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, li 2 0 LUG. 1979 -

(20x)

CASA RECLUSIONE ASINARA

Roma, lì 20 Luglio 79

DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. GALLUCCI

N.2227/79

At mandato cattura n.18/78 R.G.P.G. n.1482/78 A.R.G.I. dell'11.8.78, pregasi rilasciare stssso mezzo nulla osta at commispendenza telefonica tra detenuto BONISOLI Franco et proprio fratello Renzo telefono 0522/55102 intestato a Biancolini Via Curti n.12 Villa Bagno Reggio Emilia.

Di Myro Alaimo IL DIRETTORE
Fto Dr.CARDULLO

Null of

7: Musico R: De Marc

or: 9,50

per la nisposta vedere retro -

-Da: Tribunule Pende Roma-Uff. Cons. 1str. Dr. A. Gallucei At: Rasa Reclusione Asinara

Four ha 1482/78

Rife fons nº 2227/79 del 20/7/79, commicsoi else mulli osti at coirispondenta telefornica tra detenuto BONISOLI Franco et proprio fratilo Reviso.

Roma, 21/7/19

T' Musio

R. Do Muso

012: 09,50

F.to Consigline Istratione Dr. A. Galleron



TRIBUNALE PENALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE (208)

N. 1067/79	Romn, II 27 luglio 1979			
Sezione Cons. Istr. Risposto e note del		Alleg N.		
oggeno. Proc. pen. c/Al	CUNNI Corrado e	ed altri.		

Al MINISTERO di GRAZIA e GIUSTIZIA

- Direzione Generale degli Istituti - di Prevenzione e Pena

ROMA

Si trasmette, in fotocopia, l'istanza presentata dall'avv. Tommaso MANCINI in data 23 luglio 1979 per le eventuali determinazioni.

IL DIRETTERS A.V. ...). Coluction (Rag. Let Fiegone)

STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL 3962942

(209)

PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL, UNIVERSITÀ DI TERAMO LIBERO DOCENTE NELL, UNIVERSITÀ DI ROMA

Dr. Proc. ALBERTO PISANI Dr. ROBERTO ALLEGRA

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini, difensore di FARANZA ADRIANA nel procedimento alla cognizione della S.V.

FA ISTANZA

affinchè la suddetta imputata venga ritradotta nel Carcere romano di Rebibbia femminile.

Il sottoscritto fa presente che tale traduzione si rende necessaria, ai sensi del nuovo ordinamento penitenziario, se condo il quale il luogo di detenzione deve essere il più vicino possibile a quello in cui risiedono le persone care del detenuto.

Nella specie sia la figlia dell'imputata, sia la madre di questa sono residente a Roma.

Il sottoscritto fa inoltre presente che in un processo di tale delicatezza, come quello che vede imputata Adriana Faran da, il rapporto costante con il proprio difensore si pone come indispensabile ai fini di una adeguata difesa.

Si confida nell'accoglimento della presente istanza

vv. Prof. Tommaso Mancini

Roma, 23.7.79

DEPOSITATO IN CANCELLERIA 1 2 4 LUG. 1971

IL CAPTELLIERE

DA: TRIBUNALE PENALE ROMA - UFFICIO CONSIGLIERE ISTRUTTORE

211

FONO Nº 1482/78

AT:

Direzione Casa Circondariale

CUNEO

DR. ACHILLE GALLUCCI

Tests:

Riferimento nota 14524 del 17 luglio 1979, pervenuta data odierna et riguardante richiesta accertamenti diagnostici de tenuto Lugnini Giovanni, comunico che data odierna ho emesso provvedimento trasferimento ospedale civile per tempo stretta mente necessario.

Roma, 26.7.1979

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE (dr. Achille GALLUCCI)

Trasmesso in data 27/7/1979

Trasmette: MUSIO

Riceve : FRANCESCHETTI

Ore : 11,55

211)

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE dr. Achille GALLUCCI

Letta la nota 17.7.1979 della Direzione della Casa Circondariale di Cuneo con la quale si chiedono accertamenti Sani tari urgenti per il detenuto Lugnini Giovanni.

Visto l'art. 1 della legge 12 gennaio n.1

AUTORIZZA

il trasferimento di Iugnini Giovanni in un ospedale civile per il tempo strettamente necessario per gli accertamen ti diagnostici richiesti.

Roma, lì 26.7.1979

IL CONSIGLIERE ISTRUFTORE (dr. Achille GALLUCCI)



DIREZIONE



CASA CIRCONDARIALE CUNEO

Codice Fiscale 80015910047

		lh52h
Prot.	n.	 11174 u

Cuneo, li 17 luglio 1979

AL SIG. CONSIGNIERE ISTRUTTORE

presso Tribunale di

R O M A-DR. GAMLUCCI

e, per conoscenza:

On.le

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Direzione Generale Istituti di Prevenzione e Pena

Ufficio III

ROMA

ALL'ISPETTORATO DISTRETTUALE
DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA PER ADULTI
Distretti di C. di Appello di Torino e Genova

TORINO

"Differenziato"	
OGGETTO: Detenuto LUGNINI Giovanni	
Posizione Giuridica Imputato	

Il Sanitario di questo Istituto, con il certificato che si allega in copia, ha proposto che al nominato in oggetto, sia eseguito presso il locale Ospedale Civile, quanto segue:

perché affetto da lipotomia ricorrente ed iperplassia tiroidea:si richiedono con urgenza i seguenti esami T3, T4, EEG, ECG come da certificato medico allegato.—

Per quanto sopra, si prega la S.V., voler emettere il prescritto provvedimento, previsto dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975, n. 354. Art.1 L.nº1 della 12/1/1977.—

Con osservanza.

ERVENUTO
Bone ilato in Cancelleria
96 Vinglo 1999

OEBLI GLI CANCELY

IL DIRETTORE REGG 1.M (Dr. Ni chile RI ZO)

TI.PI - Mod. 8

CASA CIRCONDARIALE DI CUNEO

MODULARIO N. 102-Amm Carc.

Ufficio del Sanitario Mod. N. 106-bis (Carceri) C.A.P. 12100

f.to.DR.C.LOVINO.

Ufficio del Sanitario

· 871	
Il Sottoscritto M	edico Chirurgo certifica che Il Catonuto
7.000,000	manui, affotto de lipotimie ricarro
ndi od igar	pleasis tiroidea:
Si richiedo	no con urgenza i seguenti esgai d
	esso l'Ospodale Civile di Capeo.
T3,T4,EEG,E	
	P.C.C.ALLOPICIESTE.
***************************************	Cuneo 11 15.7.1979.
	TI PISTONA ITA
	CUNE

Di Salvo e Folli - Enna - Ord. 081353 del 19-6-78 (bl. 500) 29,7x21 - gr. 80

f.to.DR.M.RIZZO.





CASA CIRCONDARIALE CUNEO

ESTRATTO DELLA CARTELLA BIOGRAFICA

del detenut o

Cognome LUCKINI	no	me Giovar	mi	·
figlio & fu Hario	e di	Savorgnar	ni Maria	·
nato a Roma	(provincia di	Roma.) ii 11/10/1953	
residente a Roma, Via Matt	seo Tondi 44 (pr	rovincia di	Roma)
di professione o mestiere Li	tografo			
di istruzione 3º Istituto	Professionale			
cognome, nome, della moglie	Celibe			
*		resid	ente in	
		···,·····	figli n.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

in virte di Volunt alle	votesi ellegata posisione cluridios	uto emotate	1712108	armatement designate - speciments	enter personal construction of the constructio	anne menter ment	alte misure di sicui da eseguirsi în un	alle inisure di sicurezza da eseguirsi in un	I - Merce Check Bellesisjen intigen	r den jan - Wasel Wirst - resemblingen	euolzes	sezione speciale	distriction of the state of	
commesso ji	The residence of the second se	The state of the s		***************************************			ia durata m	Inime della	la durata minima della misura di sicurezza è di	urezza è di		a di mana anno di mana		Michigan Company of Manager and
per restare a disposizione di	posizione di			1			la misura è	la misura è stata revocata da	ata da					The state of the s
						2. M M	*							
Data			PENA F	PENA PRINCIPALE	PENA PE	PENA PECUNIARIA		DATA	SOSPENS	SOSPENSIONE DELLA PENA	Г	Amnistie - Induiti - Grazie	Grazie	SCADENZA
della sentenza Autorità che l'ha pronunciata	del resto	del reato	Specie	Durate	Specie	Somme	Decorrenza	Carcerazione	Principlo	Termine	Durete	DECRETI Quantità pene accumulate	umulate	della pena
	The second section of the second section is a second section of the second section is a second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a second section in the second section in the second section is a section in the second section in the section is a section in the section in the section is a section in the section in the section is a section in the section in the section is a section in the section in the section in the section is a section in the section in the section in the section is a section in the section in the section in the section in the section is a section in the section in			***************************************							***			
	Company of the second property and the second party	:			***************************************					***************************************	***************************************			
													-	
							,	***************************************						
	The same and the days are considered to the same and the													
	PREC	PRECEDENTI GIUNIDICI	JRIDICI						MANCANZE DISCIPLINARI E	E DISCIP	LINARI	E PUNIZIONI	I N	
DATA della sentenza	W 2 		тігоко реі регіті	I DEUTTI			DATA		AUTORITA' che Infligge le punizioni	SPECIE D	SPECIE DELL'INFRAZIONE		SPECIE delle punizioni	DURATA
						***************************************	Annual services			erspected to strength and statement	***************************************			
	9			opmessed in	**************************************	*****						-		
•			4				4							
			The second secon			À	<	-						
Management of the second						and the con-	***************************************	-						
pezione dei d	Occupazione dei detenuto mello stabilimento Onlo involontorio	o Onlo in	volenteri	0				88	VVEDIMENTI	EMESS! DA	L MAGISTR	PROVVEDIMENTI EMESSI DAL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA	FGLIANZA	
remunerazione media mensile	dia mensile	totale	totale remunerazioni guadagnate	d guadagnate .		-	***************************************							ti ann a tachanidan a tanagang
importo dei proventi	######################################			Managerial Chambers Chambers 1991 1991 1991	-			hands were de la best					***************************************	denderate and the second
							•							

3

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



POSIZIONE GIURIDICA DEL DET MUTO LUGNINI GIOVANNI FU MARIO ARRESTATO 19/5/78. NATO A ROMA 11/10/1953

- 1) Mandato cattura n°39416/78 kGPM o n°1482/78 RGI.emesso 19.5.78 Consigliere Istr.Tribunale Roma Dr.Galbucci per art.306 n°1,2 comma op in relazione agli art.270 3 comma e 283 cp. notif.arrsto. GIUDICABILE
- 2) Mandato cattura nº 1482/78 RGI. emesso 5.6.78 Consigliero Istr. Tribunalo Roma Dr. Gallucci pur emtentse emicidio legge sulle armi concerse emicidio, furto agr/to ricettazione ed altro. (MORO R SCONTA) notif.5/6.78.

 Ordinanza 16.12.78 Ufficio Istru. Roma ordina la scarcerazione per ireati di cui ai capi :F (furto agg/to)e G (ricettazione) del mandato cattura nº 1482/78 emesso 5.6.78 per decerrenza turmini custodia preventiva. Resta in carcere per gli altri capi d'imputazione.

 GIUDICAZILIS

Mandato cattura nº 18/78 RGFG o nº 1402/78 RGI emasso 12/12/78 dal Consigliare Istru. Tribunale homa Dr. Gallucci per omicidio sequestro di persona ,legge armi, insurrezione contro lo Stato ed altro. Notif. 14.12.78

GIUDICABILE

TRASFERIMENT

	STABIL	IMENTI	
DATA	DA	A	МОТІУІ
22/05/78	C.C.VELLETRI	C.R.VITERBO	per ass.minist.le
8/06/78	C.R.VITERBO	C.C.R.REBIBBIA NC	per giustizia
16/07/ 7 9	C.C.R.REBEBBIA NO	C.C.CUNEO K/S	per ass.minist.le
			•

			4,4

LICENZE CONCESSE AL DETENUTO

	DATA della licenza	Autorità che l'ha concessa	Località ove fu goduta	Motivo della concessione
I	N.N.			(3
I		•		
I				
ı				-
I	***************************************			
1	·			
				A) 3

	Giudizio	complessivo	del Direttore	su! compo	rtamento del	detenuto o	dell'internato.	
		4 7	-					
			<u> </u>					,
•			***************************************					
							·	
							_	

CUNEO, LA 17 LUGLIO 1979

DE DIRETTONE, REGG.I.M.

TRIBUNALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE-SOZ. I

(216)

1067/79 A G.I.

Il Giudice Istruttore,

Letta l'istanza di Antonio Marini, detenuto nel carcere di Termini Imerese, che chiede il nulla osta a comunicare telefonicamente con Gabriella Lariani, detenuta nel carcere di Potenza;

Visto il parere favorevole del P.M.

AUTORIZZA

ANTONIO MARINI a comunicare telefonicamente, per una volta soltanto, con Gabriella Mariani, detenuta nel carcere di Potenza

DISPONE

che la conversazione telefonica sia registrata, a cura della Direzione della Casa circondariale di Termini Imerese, osservate in merito tutte le disposizioni di cui alla vigente legislazione in materia.

Roma, 7 agosto 1979



IL GIUDICE ISTRUTTORE (Dr.Claudio D'ANGELO)

RACCOMANDATA

Termini Im., lì 20 agosto 1979

D I R E Z I O N E
DELLA
CASA CIRCONDARIALE

(217)

N.7	335 Tit.3 Fasc. 1 Lett. N		•.	•	
	Risposta alla lettera	ALL'UFFICIO presso il Tr			E
N		"Dott Achill			i #
del_	Uff.	R	0	M	A
	Allegati N.	•			

O G G E T T O: Detenuto differenziato MARINI Antonio nato il 10 novembre 1950 a Roma.

Per dovere d'ufficio si trasmette l'acclusa istan za presentata dal detenuto in oggetto intesa ad ottenere l'auto rizzazione affinché possa usufruire del servizio di un fotografo.-

Con osservanza.-



p.IL DIRECTORE a.p.c. IL V.DIRECTORE (Dott:G.Tradunella)

218)

AL TRIBUNALE DI MONA - UFFICIO DISTRUZIONE-AL CONSIGNIENE ISTRUTTORE DOTT. Achille GALLUCCI.

L'astronomitio, Antomio Harine, detenuto in altera di giudizio cul enverse di Toriccicii Lucrose, chiede che unega concerso.
L'accellante affinche poera un punire del servizio di un fotografo por motivi porsonali.

TOMBUN HERESE, 18/8/1979

Lou orrervansa Antonio bisarios:





Mod. 25-quater (carc.) (279)

CE/

DIREZIONE

1700HI (C)			
N. 17.	673 _{Tit}	Fasc	Lett
	risposta a	lla lettera	
<i>N</i>			
del	••••••	Uff	

Rora Ji 21.8.1979

ALL UFFICIO ISTRUZIONE PRESSO
IL TRIBUNATE DI

-C.I. Dr. F. ImposimatoR O M A

OGGETTO: detenuto MORUCCI Valerio.=

Per dovere d'Ufficio, si trasmette l'istanza l'esentata al detenuto in oggetto, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad usufruire di un colloquio con la signorina FARANDA Adriana ristretta presso la locale Casa Circonderiale Ferminile.=

Si unisce la cop a della posizione giuridica del detenuto medesimo.=

II/FYIMO DINIGENTE (Di F.Restivo)

Al G.I. Fordinando Junjonius To Micio Istanane - home	Roma 19 Agoño 1349
Mon safendo se necessaria Fa jer othenere un collogue compafina Hoberana Forand	oppire no, he facció formale rich no straorchinario, con la unie le, appena cio sara possibile.
	Ringestiandola
	Valleya Mornai
en e	

CASA CIRCONDARIALE Nuovo Complesso Roma - Rebibbia

(221)

	Posizione giuridica del detenuto: MORUCCI Valerio di Virgilio, nato 22/7/1949 a Roma-Arrestato in data 30/5/1979 a Roma per appi Curicci 29/
T 0 1	
<u> </u>	Ord.catt.n.senza emesso 24/4/1978 dalla Procura Roma Dr.Infelisi per
	concorso Omicidio aggravato plurimo, furto aggravato, legge sulle armi ed altro. Notificato 31/5/1979
•	
	A N Z I Mand.catt.n.18/78 R.G.P.G.e n.1082/78 R.G.I.emesso 12/12/1978 dal Cons.
7	Istruttora Tribunale Roma Dr.GALLUCCI personcoras Gmicidio aggravato plurimo (Cn. Aldo Moro, Leonardi Oreste, Zizzi Francesco, Tozzino Raffaele)
	Ricci Domenico, Rivera Giulio), concorso sequestro persona, associazione
	sovversiva mediante costituzione di banda armata("Brigate Rosse"), legge sulle armi, falso, contraffazione timbri ed altro, Rotificato 31/5/1979
	N.B.11 presente mendato di cattura é in sostituzione e integrazione
٠.	dell'ordine di cattura emesso dal P.M.Roma Dr. Infelisi in data 24/4/78
	e.dei mendati di cattura emessi in data 18/5/1978, 19/5/1978, 5/6/1978,
	16/6/1978,17/6/1978,29/6/1978,11/10/1978,27/10/1978
	XMPUTATO=
•	
1	
	Ordine catture n.238/77 emesso 6/9/1977 della Procura militare Roma per retinente alla LevaMottficato 8-6-1979 (municipale dismita) IMANTATO
) -\$	Ordina catrure at 52/79 at .1.1. at 1.5. at 1.5. at a control applica a Dr. 31 ca par a) ant. 21 app 110 at 12 at 14 lagga 14. 10.74 n.47 50 at 5) and 21 app 110 at 12 at 14. 12 at 16. 4.75 n. 110 at 16. 4.75 n. 110 at 17. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4. 4.
	South 18 2 20 True to 18 to the Sale of the Escope met
	Su non 1959 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	20 AGO. 1979
	20 Abu. 1373 IL SOTQUETICIALE DELLA ATRICOLO

283)

DA 25° SEZ. ISTRUTTORIA TRIBUNALE DI ROMA

AT DIRECTORE DELLE CARCERI DI REBIBBIA N.C. ROMA
AT DIRECTORE DELLE CARCERI DI REBIBBIA FETTINILE ROMA
1485/194

AUTORIZZO COLICOUIO STRAORDINARIO TRA DETENUTO VALERIO L'ORUCCI E

DETENUTA ADRIANA FARANDA.

IL G.I.

T POSITATO

Troswitte: Oldlews

2 4 AGO, 1979

Rieve: Other

Al G.I. Fledinando Imporimoito-Afficio Istanione Uno il Virgunale di homa

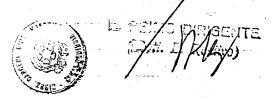
Rebibbie 3 fett. 1979

(225)

L'ane ad un colloquio Macadinario con la propria consciuente Adriane Farande, viella settimana dal 10 al 17 Lettembre.
Temo restando il colloquio archinario.

Ringrasiondo

Velleris Moraci



Jour pe 192/22 Alla Divenieur selle Commerce de Relighte Marchelle Mr.

Nich outron ellegen Amoi viveis tra Valeris Mourci e Advidence Forenda The Est.

16. Di Venie 1. Farina 1. Aulisia 13SET. 1971

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE "NUOVO COMPLESSO,, - ROMA REBIBBIA " Posicione giuridica del detenuto: MORCCCI Valorio di Virgilio, nato 22/7/1949 a Roma-Arrestato in data 30/5/1979 a Roma part engi formulo 29 5-79 I°) Ord. Catt.n. senza emessa 24/4/1978 dalla Procura Roma Dr. Infeliai per concorso Unicidio aggravato plumino, furto aggravato, legge sulla armi ed altm. Notificate 31/5/1979 Mand. catt.n.16/78 R.G.P.G.o n.1401/70 R.G.I.emosco 12/12/1978 dol Cons. Istruttors Eribunale Roma Dr. GALLUSCE personcomo (micidio aggravato plumico (in. Alco Moro, Leonardi Oresto, Miszi Francseco, Tozzino Roffeele) Ricci Emenico, Rivera Giulio), concorro paquestro porcoro, caspelanione egost. ("essect estella") estella el binda estella est cullo emi, falo, controffazione timpei ed eltro. Lotificato 31/5/1979 H.B.All proceeds product 61 cattura 6 in costiluadone o integraçãose dell'ordino di cottura emesso dei P.M.Coma Dr. Indolici in deta 20/4/78 a dot acadati di cattara emassi in data 10/6/1070,10/6/1970,5/6/1973. x6/6/1970, x7/6/1978, 29/6/1978, 11/10/1970, 27/10/1970... enfuence-2°) Ordina cattura n. 238/77 emasso 6/9/1977 dalla Procura Militare Roma per rotinento alla Leva.-Notificato 8-6-1979 mancante alla diamata) najveato= Ordine caltura n.7192/79 A.R.G.del 5.6.79 Procura Rep. Homa Dr. Sica per a)art.81 cpv 110 C.P. c art.2 c 23 logge 18.4.75 n.110 c 12 c 14 logge 14.10.74 n.497 C.P.= b) art.81 cpv: 110 C.P. 2 8 23 legge 18.4.75 n.110 a art. 10 a 14 lage 14.10.74 n.497 C.P., notificato 5.6.1979.= GNIDICABILE Hero Out 24 n. 492 tg A wiews 15649 Procure four by Sta M sontuise quello del 5/6/19

Sentenza 4.7 79 Tub Roma 9' St., anni 7 zect. et 2.000.000 mulha

24 SET. 1979

DEC PENA 29 5-79

IL SOTTUFFICIALE DELLA

- FINE PENA 29-5-86

BACACAR TOWNSTOWNER FOR WINNINGS



DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA REBIBBIA UFFICIO MATRICOLA

Roma li, 9/9/979

Prot. nº 103 76

AL L'UFFICIO ISTRUZIONE GIUD. ISTR. Dr. Ferdinando Imposimato

Erib. ROMA

O G G E T T O: Detenuta FARANDA Adriana

Si allega la posizione giuridica e si resta in atto dell'eventuale nulla osta.

DIRETTORE CAPO:
(Dottessax Tidex Sensoni)
(Dottessa Juigia Culla)

	(218)
<u></u>	M Signer Guelice Dett Ferdinando Imposimalo
٠.	
	La solle sculla EARANSA ASRIANA Sistaila
	athealmente nella lava lincondaziale
	Fernminile de Robebba
	Chiede l'autorissasione per un collegue
 ,	shoodingro rella sertimana dal
	10 sellembre 1949 at 14 sellembre
	1979, con il considerate MORUCCI
	VALERIO Cleterato nel Careca di
	Retita Vuova Complessa - Roma
	Ringrazia col asseguia
	Oslien Ferenda
· . ·	
(17	
	ROMA & SETTEHISRE 1979

MODULARIO Amm: Cerc. n. 154	N. 346 (Carceri)
	Forli Addi 19
DIREZIONE	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
CASA CIRCONIPELIALE FORLI	D.G.II.P.P. Ufficio 3º
CAJA CINGA CONTROL TOTAL	ROMA
9/6:	e per conoscenza:
N. X696 Tit. Fasc Lett.	ALL UFFICIO ISTRUZIONE DEL TRIBUNALE
	ROHA
Risposta alla lettera del	
Div. Sez. Num	

O G G E T T O detenuta GIUDICABILE BRIOSCHI Maria Carla .-

"Vari esami, con urgenza, in data 23-8-1979, presso il laboratorio Centro Igiene e Profilassi di Forli."

POSIZIONE GIURIDICA

Si omette l'invio della posizione giuridica in quanto già inviata con la nota n.8346 del 17 Agosto 1979 e la stessa non ha subito variazioni.

> Si prega prendere atto di quanto in oggetto indicato. l'Autorità Giudiziaria é pregata di favorire un cenno di ratifica.

> > IL DIRECTORE Dr.F.N.Pagliara

centro stampa - mondando

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLI



LABORATORIO D'IGIENE E PROFILASSI

REPARTO MEDICO - MICROGRAFICO.

N. 38133 del registro analisi	25.8.1979
der registro unanst	
Siero di sangue di BRIOSCHI N	1. CARLA
CARCE	RL.
Reazione di fissazione del complemento sec. kolmer	emolisi
	totoale
cardiolipinico treponemico proteico purificato	totoale
risul	ialo
SIERO NON F	REATTIVO
Microflocculazione (V.D.R.L.) SIERO	NON REATTIVO
	TAMIRATTORE !

235

DALLA DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE TERMINI IMERESE
AT UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE PENALE=CONSIGLIORE ISTR.D;ACHILLE
GALLUCCI DI ROMA

N.545/79 di prot.

Roma, li 12 settembre 1979 .-

Rifer fono n.1482/78 del 14)6-1979, pregasi voler confermare stesso mezzo se autorizzazione colloquio telefonico tra detenuti MARINI Antonio et SPADACCINI Teodoro con propri genitori si riferisce per una sola volta oppure debet intendersi valida per ogni qualvolta detenuti predetti ne fanno richiesta.

FONOGRALLIA

DA CASA JIR.LE ASINARA AT TRIBUNALE-Ufficio Istruzione-Dott. GALLUCCI- R O M A

n.2387/79 di prot.llo

Roma, li 14.9.1079

Pregasi rilasciare st sso mezzo nulla osta colloqui telefonici tra detenuto AZ30LINI Lauro e SILVIERL Bianca detenuta presso il carcere di Matera, in riferimento at mandato cattura n.18/78 R.G.P.M. et n.I482/78/AGRI emesso in data II.IO.78 da Codesto ufficio.

F. to Dott.Cardullo

R. liorentino ore 9,55

n ifen morto see note si anjope m infen morto see note si anjope ANTORIZZA allogui telefonde hishorti, con ripovora opprivanza sulla Vigente mortmativa.

The mothe mile form

Janes J. De-Muro acus 4.97

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE 00156 - ROMA - REBIBBIA

DALLA CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA REBIBBIA

Diretto:

AT CONSIGLIERE DR.ACHILLE GALLUCCI TRIBUNALE ROMA

Fono trasmesso a mano a mezzo messo di questo Istituto. in data 13/9/1979.

in data 8/9/1979 habet redatto certificazione medica	
in data 5/3/1919 . Habet redatto certificazione medica	
che si allega in copia con la quale propone che la detenu=	
ta FARANDA Adriana venga inviata at Ospedale Regina	•
ELENA di Roma per eseguire visita ambu=	· · · .
latoriale per	•
•	
Poiché trattasi di detenuta TUDICABILE a di=	
sposizione di codesto Ufficio, si prega di voler inviare stes=	* .
so mezzo l'ordinanza per detta visita.	
Si allega	
Al P.M. Longueto Con; CC, le nucioni e por longueto con; CC, le nucioni e por longueto con; CC, le nucioni e por longueto con i CC, le nucioni e por longueto con longueto	(, L



Mod. 345 (Carceri)

8.9.79

UFFICIO DEL MEDICO CHIRURGO

OGGETTO DETENUTA FARANDA ADRIAHA

Si richiede colposcopia di controllo prosso Ambulatorio Ospedale Regina Ellena per corvicite emoriva di n.d.d.

F. to Pott. Regioli

Istituto Poligrafico dello Stato - S.

2 5 SET. 1979

CASA CIRCONDARIALE NUORO Roma li 25/9/79 CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA N.411/M/79 del 25/9/79.

Direzione Casa Circondariale Potenza chiede che detenuto MARINI Antonio, ristretto questo Istituto, disposizione codesto Ufficio per omicidio et altro, sia ammesso at fruire confersazione telefonica con convivente MARIANI Gabriella ristretta in qull!Istituto. Pregasi autor zare stesso mezzo et far conoscere se può essere autorizzato permanen temente.

Di Napoli

Dd: CASA Circ. Frani At.: G.I. Trib. Dr. Funkto Roma

240

Rife mandato esteura nº 18/78 R.C. P.M. et Nº2 1482/78 AR G.L. del 19/3/79 fono nº2 769/4/; del 6/10/79 deterrate differentisto NOVELLI Luigi, n. Roma 12/2/53, at dispositione V.S. dota odierna habet presentate intest offence amersodion nica con propria mostive os determos do corcerio Losi epportuno et finste stesso post

DA! Irib. Pen. Roma C.I. Dr. Amolo
At: Casa Circ. TRANI
Fono Nº 1482/78

odierno

1. Jan John Va. 769/4/79,

higa John Va. 769/4/79,

1, andorma College lelefore
2 den St for I for 11. X. 1979.

8

Rous 6/x/1979

T. Musio
R. Gipetti
Ore. 13,40

12333

RACCOMANDATA

Modello n. 14 (nuovo)

(241)

. ai termini dell'art.	fatte dai detenuti il 80 del Codice di p	rocedura penal	e che si ritie	ne
GIUDICE ISTRUT	ORE CONS.GALLUCO	I PRESSO TH	RIBUNATE	ROI
	gistro:373		••••	
Generalità del c	letenuto: NOVELLI	Luigi di Ro	berto	••••
Posizione giurid I. emesso il 19/3	ica: Mand. att.n 3/979 Giudice Is	°18/78 P.M. truttore Ro	e nº1482,	/78-A
r partecipazione	a ba nd a armata	ed altro.	********	••••
		•	•••••	••••
			٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠٠	••••
Presento c smessa al Signor	the control of the co	unita istar ore Consa	llucci, p	resso
Presento c smessa al Signor sunale di Roma,al	oggi 27/9/979 l' Giudice ^I strutt Llegata alla pre	unita istar ore Cons. s sente dichi	llucci,p: arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 l. Giudice ^I strutt legata alla pre enuto f.to NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	llucci,p: arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 l' Giudice ^I strutt Llegata alla pre	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	llucci,p: arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 l' Giudice ^I strutt legata alla pre enuto f.to NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	llucci,p: arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 l' Giudice ^I strutt legata alla pre enuto f.to NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	illucci, pi arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 le Giudice Istrutt legata alla pre enuto feto NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 le Giudice Istrutt legata alla pre enuto feto NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 le Giudice Istrutt legata alla pre enuto feto NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	arazione.	resso
Presento d smessa al Signor sunale di Roma, al Il det	oggi 27/9/979 le Giudice Istrutt legata alla pre enuto feto NOVE	unita istar ore Cons. s sente dichi LLI Luigi	arazione.	resso

Il Funzionario Delegato



p. # Direttore f.n.c.
Il I Dirizante in Miss
Dr.Nicola mecchino

(242)

Al Giudice GALLUCCI Achille presso l'UFFICIO ISTRIZIONE del TRIBUNALE di ROMA

ROMA

00000000000000000

Oggetto:

Richiesta di autorizzazione di corrispondenza telefonica con i propri familiari.

Io sottoscritto NOVELLI Luigi nato a Roma il 12/2/1953 attualmente detenuto presso la casa circondariale di Trani in attesa di giudizio

CHIEDO

CHE VENGA autorizzato permanentemente ogni I5 giorni un colloquio Tel. con mia moglie: Marina PETRELLA detenuta nel carcere di Lecceze, co mio padre: NOVELLI Roberto residente in Roma via Pisino N.70 Tel. 06/2586046.

In subordine che venga accettata l'autorizzazione momentanea con Marina PETRELLA e NOVELLI Roberto.

Trani 27 Settembre 1979

in fede Novelli heipi

Vin antonizzono indlagni, com & ridust Aroun 8 10 1579

coeffy



12 - 12 M

UFFIC" ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, II 8011. 1979

Roma li 8/10/79 CASA CIRCONDARIALE LECCE DIRETTO 23°SEZIONE ISTRUTTORIA DR. AMATO ROMA N.336/79

Rif. vostro fono n.1482/79-A del 27/9/79, pregasi far conoscere se nulla esta at colloquio telefonico detenuta PETRELLA Marina con proprio marito NOVELLI Luigi ristretto Sezione differenziati Casa Circondariale di Trani, giusta richiesta presentata questa Direzione da predetta detenuta.

Russo Di Verniere

Il V. Direttore

Fto Dr. COSMAI

R. Ferracane Ore: 13,20

DA 25° SEZ. ISTRUTTORIA TRIBUTATE ROTA DAT DIREGIOTE CASA CIRCOUDARIAIN MASCUILE REDIREJA M.C. AT DIRECIONE CASA CIRCONDARIAIN FETTINILE REBIBBIA 1485/79 A

AMPORIZZO COLLOQUIO STRACRDINARIO TRA IL DETENUTO TORUTCI VALERIO ET DETERTITA ADRIATA PARANDA.

Roma , 8.10.79

Riceve: 2)()

IL G.I. DR. I POSITATO

MODU	LARIO	
N. 75 - A	mm. Care.	48.3
		(an
		K.Y.



MOD. 25-quater (carc.

Roma li 3.1091979

DIREZIONE CE THEZIONE CASA CIRCONDARIALE MASCHILE "NUOVO COMPLESSO,, - ROMA REBIBBIA

ALLA 25° SEZIONE ISTRUTTORIA DEL TRIBUNALEXA -G.I. Dr. Imposimato-ROMA

risposta alla lettera del Uff..... Allegati N.

OGGETTO: detenuto MORUCCI Valerio

Per dovere d'Ufficio, si trasmette l'istanza "p presentata dal detenuto in oggetto intesa ad ottenere l'autorizzazione ad usufruire di un colloguio straordinanrio con la prorpia convivente ADRUANA FARANDA ristretta nella locale Casa Circondariale Femminile .=

Si unisce la copia della posizione giuridica dello stesse

(3604653) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.500.000)

Viston'auleume Pl f.J., Roma 8/10/1979

Al Gindice Titutore Endinando Guiforinato Ufficio Gotzanione Tzifunale di Roma	Rehibbia	1 off 1379
de inrio issante di de la mia comvivente	richiera di un col Adriana Faranda	loquio Maordinar
	Rinfrasiando	
	Valeur	Moraca

The Greek Gr	IL PRIMO DIRIGENTE (Dott. E. Restivo)	

	1-3
"MUOYO COMPLESSO, - ROMA REBIEBIA	
Fosicione giuridica del detenuto: MORUCCI Valerio di Virgilio, nato	
22/7/1949 a Roma-Arrestato in data 30/5/1979 a Roma persayi Bu-	
Y') Ord. catt.n. scnza emasso 20/4/1978 dalla Procura Roma Dr. Infeliat	(2)
e eliva eggel, cheverge chruh, chimild cheverse oblibing carcace	por (C
od altra. Rotificata 31/5/1979	4
Mard.catt.n.ID/70 R.G.P.G.o II. NULL/70 R.G. I. emages 12/12/ID70 dol	Conps.
Notruttone Endamelo com Dr. Child personeous Chiefelo aggra	vato
Heiler (h.Mc) For Leonard Create, Head Francisco, Danies Refe filed Cremic, Fivere Giulio, (concord requestro premies see selec-	(oles
occess additional enterings and its entering confidence constants and particular or in the confidence of the confidence	Jecos Jecos
cullo and folco, controfferione though ed eltro. Dufficato 31/5/1	979
HAPAN processo pendain di cottava é la costilización o infognati	cna
Call'arrian Cl cattern energy del P.M. Dona Dr. Rafiolist in data 20	/4/78
O Col product el erotara emacel la data XB/E/X970,79/9/X973,5/6/X	970
70/6/1070.RV/6/1070.29/6/1070.A1/10/1970.27/10/1970 4	
Hond coll n 18/18 R.G.P.M. on 1482/18 AGI del 29.8-19 Com glice Istruttue Te	3. Rouse
Dr. Gelluci se i rech di ai sopra est alle uch f. 5 9.49	
	·
	-
**Critical Cattura n. 239/77 emesso 6/9/1977 della Procuba Militare Ros fotimente alla LevoMotificato 8-6-1979 (www.u.k. 202 d'unu BLUFFOC	
#10507.WIGH	
Ordine cattura n.7192/79 A.R.G.del 5.6.79 Procura Rep.Roma Dr.Sic	
Jesus and Market Bridge	a per
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14	legge
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14 14.10.74 n.497 C.P. = b) art.81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75	legge
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14 14.10.74 n.497 C.P. = b) art.81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75	legge
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14 14.10.74 n.497 C.P. = 5) art.81 cpv: 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n.497 C.P., notificate 5.6.1979.= GF F19.31L3 HBo Ob C.P. a 192 19 A Busine 15619 Pocura Pauc & Sia M	legge
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14 14.10.74 n.497 C.P. = b) art.81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75	legge
a)art.81 cpv 110 C.P. e art.2 e 23 legge 18.4.75 n.110 e 12 e 14 14.10.74 n.497 C.P. = 5) art.81 cpv: 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n.497 C.P., notificate 5.6.1979.= GFF10-BILE Hero Out of 192 19 ff avers 15619 focus fave of Sia M	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23, legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979 = GFFIO BILS HBO OW G. n Fig. 19 ff evers 156/19 focus four by Size ye bet. onui work 156/19 (Softwice quello del 56/19) Seviente H. f. 19 Tuble 9 Mt. Rue Muni F vel. c 7. 2000000 wells	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23, legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979 = GFFIO BILS HBO OW G. n Fig. 19 ff evers 156/19 focus four by Size ye bet. onui work 156/19 (Softwice quello del 56/19) Seviente H. f. 19 Tuble 9 Mt. Rue Muni F vel. c 7. 2000000 wells	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23; legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979.= GFFICE BILE Hero Out of 192 fg ff everso 15/6/19 frocuse form by Size ye bot. onus upt 15/6/2 (Sofituise quello del 5/6/4)	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23, legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979 = GFFIO BILS HBO OW G. n Fig. 19 ff evers 156/19 focus four by Size ye bet. onui work 156/19 (Softwice quello del 56/19) Seviente H. f. 19 Tuble 9 Mt. Rue Muni F vel. c 7. 2000000 wells	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23; legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificato 5.6.1979.= GF FIG. BILL HBD OW G. n. 492 to fluers 15/6/19 nocure four by Size M bet. onui work 15/6/2 (storibuse quello dee 5/6/19) January H f. 13 Tub & 9 Ht. Rome Amin f vect of 2000000 wulk See Jun 29.549 Jun 29.566 Jun 2	legge
a) art. 81 cpv 110 C.P. e art. 2 e 23; legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.P. = 5) art. 81 cpv; 110 C.P. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979 = GFFIO BILS HBo Ob Jan 192 19 ff euros 15619 from a four by Sia Ja bet. onui word 15643 (Sommisse quello del 564) June 12 H 1.13 145 le 9 HL. Rua Mui F vel. c 7. 2000000 welle	legge
a) art. 81 cpv 110 C.F. e art. 2 e 23; legge 18.4.75 n. 110 e 12 e 14 14.10.74 n. 497 C.F. = 5) art. 81 cpv; 110 C.F. 2 e 23 legge 18.4.75 e art. 10 e 14 legge 14.10.74 n. 497 C.P., notificate 5.6.1979. = GF FIG. BILS. Albo Old Gen 192 199 frequence 156/19 rocure four by Sca. M det. armi. wolf 15/6/19 (Sommisce quello del 5/6/19) deniente H.f. of Tuble 9 He. Brue armi. I vell e 7 2000000 wulk dec. juic 29.677 frequence for juic 18/6/36 Significant	legge

248)

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE 00155 - ROMA - REBIBBIA

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE ROMA REBIBBIA
UFFICIO MATRICOLA

Roma li, 18.9.579

Prot. nº 10622

AL L'UFFICIO ISTRUZIONE SEZ. 25° G.I.DR. ILPOSILATO- TRIBUNALE

R O M A

O G G E T T O: Detenuta FARANDA Adriana

Per dovere d'ufficio, si trasmette l'unita istanza

con cui la detenuta in oggetto chiede che le venga conces=

sa l'autorizzazione des(2) colloquixoonxixxpropreo: straordinari con

convivente NORUCCI Valerio ristretto presso la casa circon=

dariale "Nuovo Complesso Rebibbia.

Sixullegaxiaxposizionexgioxxidica 70 Si resta in at+200 dell'eventuale nulla osta.

in Caucelleur. ie 12.10.49

IL DIRETTORE DiPQ

W West asex Widen Schenic)

(Dott dep Auigia Culla)

	Ol Signor Giudice Ferdinando Imposimato
	La sottoscrita FARANDA ADRIANA M'=
	stretta attualmente nella Casa Circon=
	dariale Femminile di Reliblia,
()	chiede l'autorizacione per due
	colloqui straordinari entro il
	mese di settembre 1979,
	
	con il convivente MORUCCI VALERIO
	détenute nel carcère di Rebiblia
	Wuovo Complesso-Roma
<	Con osservanza
	Olien Ferend
·	



DIREZIÓNE

(250)

CASA CIRCONDARIALE CUNEO

Codice Fiscale 80015910047

Prot. n. 19026	Cuneo, 29 settembre 1979
Prot. n. /	AL L'UFFICIO ISTRUZIONE
	presso il Tribunale di
	ROMA-Dr.A.GALLUCCI
	e, per conoscenza: On.le
For N: 1482/78	MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Vivia a net 29.	Direzione Generale Istituti di Prevenzione e Pena
V. 35 R. m. h 29.	9. 77 Ufficio III
2016 last brighton de	ALL'ISPETTORATO DISTRETTUALE
N	~ DECLI ICTITUTI DI DOCVENZIONIE E DENIA DED ADILI TI
von al automate less ne morphosts of la la visita amon blonde la visita luma, com su	Cha him Distretti di C. di Appello di Torino e Genova
min whichests of	Munto TORINO
biline to anim blonde	form l'oyelia
livilla lime, com le	
P-16.X 177	nziato" LUCMINI Giovanni
//-	mputato-A SEGUITO NOTA Nº17524 DEL 17/7/1979.
Music Posizione Giuridica / I	mpudato-k obootio kola v 14/24 222 11/1/1/1/2
: 13,30	
	stituto, con il certificato che si allega in copia, ha proposto che al
nominato in oggetto, sia eseguito	presso Il locale Ospedale Civile, quanto segue:
vedasi allegato certi	ficato medico
Per quanto sopra, si p	prega la S.V., voler emettere il prescritto provvedimento, previsto
Per quanto sopra, si p dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975,	orega la S.V., voler emettere il prescritto provvedimento, previsto n. 354.art-1 Legge pº1 del 12/1/1977
Per quanto sopra, si p dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975, Con osservanza.	n. 354.art.1 Legge pol del 12/1/1977
dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975,	n. 354.art-1 Legge nº1 del 12/1/1977
dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975,	orega la S.V., voler emettere il prescritto provvedimento, previsto n. 354.art.l Legge nº1 del 12/1/1977 IL DIRETTORE REGE.I. (Dr.Michele, 2722
dail'Art. 11 della Legge 26-7-1975, Con osservanza.	n. 354 art.1 Legge poi del 12/1/1977 IL DIRETTORE REGELL. (Dr. Michele 12/22
dail'Art. 11 della Legge 26-7-1975, Con osservanza.	n. 354 art.1 Legge poi del 12/1/1977 IL DIRETTORE REGELL. (Dr. Michele 12/22
dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975, Con osservanza.	n. 354 art.1 Legge poi del 12/1/1977 IL DIRETTORE REGELL. (Dr. Michele REGELL.
dall'Art. 11 della Legge 26-7-1975, Con osservanza.	n. 354 art - 1 Legge po 1 del 12/1/1977 IL DIRETTORE REGES.

CASA CIRCONDARIALE DI CUNEO Ufficio del Sanitario Mob. N. 106-bis (Carceri)

MODULARIO N. 102 - Amm. Curc.

Ufficio del Sanitario

	303 I Sottoscrit	to Medico		neo certifica		2/73
٠,			_		Por i	1
ûet	enuto la	arini :	Siovenn	i ei r	ichiede v	isita
chi	rurgica	per as	portani	one 120	vo valeol	uro.
in	regione	cervic	ale med	iono/	•••••	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	***************************************		•	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	
	••••••		••••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	***************************************	**************************************
	••••••••••••••••	***************************************				••••••
	•••••					
•••••						••••••
**********		CASA C	INC.	TIALE DI	-CUNEO	
	***************************************	E' copia	confa	all'origi n O 1	ale.	••••••••
		12100 C	uneo, 20	TUTFICIALE	ABDETTO	
			11. 501			
•••••••	************	***************************************	·····	······	***************************************	•••••••
	Visto: Il D	irettore		ノー	Il Medico C	hirurgo
	, toto. II D	1101010			II Miculo C	mi uigo
ro.	DR.RIZK	•		គ _{្ន} ក	O.TR.GALI	4*47737
				4. ∰4. `	The second section of the second	121:34 194 a

(3604658) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (1.000 bl. di 50 c.)

1		
	DULARI . Cerc. a.	O 154

RACC/TA ESPRESSA

N. 346 (Carceri)

p.l.



Potenza, Addi 10 / 10 / 19 79.

DIREZIONE

OIREMO:		٠.	V.	EL	•::	*Anai	MALE
	, .	:]	7	5			

ALL'UFFICIO ISTRUZIONE " Dr. Gallucci " presso il Tribunale di

R O M A

_n 16432	′ _{Tit.} 3 F	1 Lett.	:I
Pienosta	alla levera del		
-		Num,	

OGGETTO: Detenuta MARIANI Gabriella .-

Pregasi far conoscere se nulla osta acchè la detenuta in oggetto indicata sia adi bita a qualsiasi lavoro in questo Istituto.

La Mariani trovasi a disposizione di codesto Ufficio in virtù al Mandato di Cattira n.93418/78 P.M. e n. 1482/78 G.I. del 19. 5.

July of O. 1819

Guon 17. 10.1819

El Cour (Dr. A. Pacifico

Rispedito l'originale

il giorno 19/10/79 con recorta

Int. Poligr. Stato-S.

studio legale

eduerdo di giovanni - salvatore di giovanni - I. mirella bongiovanni eduerdo m. di giovanni - ettore di giovanni - umberto di giovanni avvocati e procuratori - patrocinanti in cassazione



00199 roma - via laro, 35 - lel. (06) 844.80.12 - 844.02.04

96100 siracusa - via nizza, 28 - tel. (0931) 65.742

₁₁ 26/10/1979

oggetto :

AL C.I.DR.ACHILLE GALLUCCI Ufficio Istruzione presso il Tribunale penale di ROMA

I sottoscritti Avv.ti difensori di GALLINARI PRO= SPERO, detenuto a disposizione di codesto Ufficio per il procedimento ivi pendente,

premesso:

- che il suddetto Gallinari ha riportato, nel fatto d'armi verificatosi in occasione del suo arresto, ferite gravissime per le quali fu sottoposto a interventi chirurgici nell'Ospedale S. Giovanni di Roma;
- che all'atto del primo interrogatorio del Gallinari avvenuto nel Reparto "Craniolesi" del detto Ospedale S.Giovanni il 17 ottobre 1979 da parte del Sostituto dott. Mauro e del Procuratore della Repubblica dott. De Matteo, il sottoscritto Avv. Di Giovanni ha fatto espressa istanza di esame della cartella clinica relativa alle terapie chirurgiche e mediche praticate al Gallinari al fine di verificare se il soggetto fosse nelle condizioni fisiche e psiconeurologiche per esere sottoposto ad interrogatorio;

- 2 -



- che tale richiesta del sottoscritto Avv.Di Giovanni non ha avuto a tutt'oggi alcun esito mentre il Gallinari è stato sottoposto ad ulteriori interrogatori
 il giorno 24 ottobre u.s. nel carcere di Regina Coeli
 dove il Gallinari è stato trasferito il giorno 22 ottobre, immediatamente dopo che gli era stata praticata una ingessatura totale della gamba destra.
- che successivamente al trasferimento dall'ospedale al carcere le condizioni generali del Gallinari appaio no peggiorate;
- che il Gallinari lamenta forte e continui mal di capo e hhe nel "Centro Clinico" di Regina Coeli il personale addetto si limita a somministrargli qualche
 pasticca di analgesico;
- che, in relazione al delicato intervento chirurgico al cervello subito dal Gallinari, questo ultimo dovrebbe essere sottoposto a controllo specialistico ed
 in particolare a verifiche della pressione endocranica specie in considerazione del fatto che il forte e
 continuo mal di capo potrebbe essere indizio di ipertensione endocranica;
- che le terapie e gli accertamenti diagnostici di cui il Gallinari ha bisogno non possono essere apprestati negli stabilimenti carcerari e dai servizi sanitari degli stessi;
- Tutto ciò premesso, i sottoscritti difensori chiedono:

- 1) di avere con urgenza copia della cartella clinica e di tutta la documentazione sanitaria relativa alle terapie tutte, anche chirurgiche, praticate al Gallinari;
- 2) di essere autorizzati, ai sensi dell'art. 11 comma IX Legge 26 luglio 1975 n. 534, a far visitare il Gallinari dal medico di fiducia dott. Paolo Tarroni, specialista neurologo, residente in Roma, Via Tacchini n. 5;
 - 3) che venga disposto, ai sensi dell'art. 1 Legge 12 gennaio 1977 n. 1, il trasferimento del Gallinari al Reparto "Craniolesi" dell'Ospedale S. Giovanni di Ro-

Avv. Giovanna Lombardi) (Avv. Eduardo M.Di Giovanni)

A IN CANCELLERIA stoffis stem

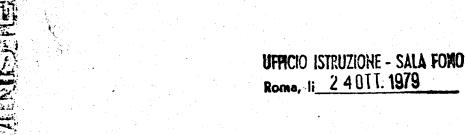
TRIBUNALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE - Sez. XXV

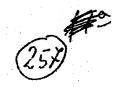


Virte n'autonime il dr. Foolo Torreon a require vivite mediche a Prosperio fallimen' rul curecure d' Regima Coch' e a prendere vivine della Cartella chimica E GIUDICE ISTRUTTORE

Proma 26/10/1979

(dott. F. Imposimato)





CASA CIRCONDARIALE POTENZA Roma 1i 24/10/79 DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA N.180/79 DEL 24/10/79

Superiore Ministero con fono n.13984/23812 del 23/I0/79 habet trasferito provvisoriamente at Casa Circondariale Viterbo per mesi uno colloqui la detenuta MARIANI Gabriella nata at Olevano Romano il 9/5/948 at disposizione di codesto Ufficio virtù mandato cattura n. 18/78 R.G.P.G. e n.1482/78 R.G.I. del 12/12/978. Pregasi per tanto voler concedere relativo nulla osta at suddetto trasferimento.

Attanasi

Di Verniere

I Direttore

Fto Dr. PACIFICO

Wolv Drivery

Pices b Aut Col) Ore 13.3.

Dalla biresione Careuri l'il condornale Milio Istrusione Tribunale 11 473 /79 Elel 86.10.1979 Direcione Casa circondialigh Chiele che deternito Marin Butanio, ristri. in fuesto Istato, Chi presidione Coolesto per omiciolio etaltro, sig commisso q Pron Comparagaçque Telefoures con convivente Merciani Verbriello Eistretto in Mesto Grapan cutverstare steno messe et fois conoseere se puo essere auti-Eissato ser mancintemente. Lett Marsiclala Heleunt Reim Antomo et. 2 pm 31. X. 1979.

Da: Dires . C.C. Permini Innerese At: Pons. Istr. Dr. A. Gallucci - Roma Fono respente 688/79 del 10/1/179. Prejasi sutoristère stesso metto effinche aw. France Muss to del Foro In Blerma posts amferie an delembo Spoolson'n's Teodoro, nominable con dichiarar. Misd. 1: il 7/x1/79 et trasmerso à sodeto defrico con mod. 14 Prot. m. 10268 per procest. pendente pæsso codosto lifficio, finsto rusudato coltura no 18/18 Ry. Sen. P.M. it M2 1482/78 Rep. Gen. del 12/12/18 della V, S. , [ll. ma.

T: Burrafills R: Musio ore: [2,45

1452/75N Direttore Exore ticesus. Rife VS/fono 688/79 del 10/x1/79
Ve well of at colloquio tra dependenti
in 11.1979 Spodscaini
avv. Muse mon 12-11.1979 relius but

Thefeld Languy

Prisonale di Roma Prisio Istrusione, Dott. AMATO (260)

Estoscrito, Antonio MARINI, nato a ROHA

Estelli 1950, residente a Roma in via Svizzera, 16,
attorbumte determto nel carcere di Nuoro come
imputato dei resti muneiati nel membato di
cattora del 12/12/1978 n.1482/78 6.1. chiede che
di venga concerso il mella orta par potor conferire
telefonicamente una volta oqui 15 giorni con
la convivente, Gabriella HARIANI, determta
quel carcere di Potenza.

Nuono, 7/11/1979

lon esservausa Lutouis hearin.

Promibito en raccome n. 1146 old 12.11.79.

MODULANO RACCO	MANDATA	MOD. 25-quater (curc.)	
			•
DIREZIONE	Termini I	merese,23/X/1979	•.
DEL IA CASA CINCONDANIALE TEMPINI-HARRIES			
N9481 Til Fase 1 Lett.	· ·	IC ISTRUZEGNE DEI PENALE	G
Rif • Mand • Cattura	"Consigli	ere Dott.A. Gelli	icc i"
n.18/78 Reg.Gen.P.M.e n.1482/78 Reg.Gen.Istruz	Z.a	: R O M	<u>A</u>
Tt 1140-7-117-117-0-2-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4-4	•		
dêt 12/12/1978 <i>is</i>			

OGGETTO Detenuto SPADACCINI Teodoro nato a Roma
il 14/7/1944.

Per dovere d'ufficio si trasmette l'acclusa istanza con la quale il detenuto in oggetto chi de di potersi fare delle foto a proprie spese in questo Istituto. Poichè trattasi di detenuto a dispesizione di codesto Ufficio, si prega di far conoscre se nulla osti in merito.

Con osservanza .-

I P.6.

I ettrice la cretatio.

Il DIRE TORE

(Dott. E. Ziccone)

Nool, verifice grutificative

Ist. Poligraf. è Zecca dello Stato S

La company of the property of the state of the state

13. De leufe

CHOO ISTRUZIONE - SALA FONO Come, li 1 5 NOV 1979

CASA CIRCONDARIALE LEÇCE Roma li 15/11/79
DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA
N.383/79 Del 15/11/79.

Detenuta FETRELLA Marina nata 23/8/954 Roma qui ristretta at disposizione codesta A.G. cui mandato cattura n.18/78-A-G.R.P.M. et n. 1482/78-A-R.G.I. del 3/1/79 imputata art.110-306-1°e 2° comma relazione ne art.370 3° comma et art. 283 c.p. habet chiesto autorizzazione del colloquio telefonico con marito NOVELLI Luigi ristretto Casa Reclusione ne Asinara. Pregasi pertanto far conoscere stesso mezzo se nulla osta at XXXX richiesta.

Ferracane

Di Verniere

Per Il Direttore Capo

Fto Dr. COSMAI

Fous Nº 1482/78

unds of at solloquis telefonics

mico tra deternita PETRECLA
Marina et deternito NOVELLI Luigi
per ril giorno 3/6/x1/29.

abuer 21.11.1929

DI: Tribunde Pende Roma-Mff. Rons. [strutt. Dr. A. Gallucai
At: Idod Riccond. Potents.

Roma, 17/9/79

Rife Lono nº 375/79 del 15/9/79 comunicasi che
mello osta at concessione colloqui telefonici
tra detenuta MARIANI Gabriella et convivente detenuto
MARINI Antorio.

F.to G.I. Dr.F. Amato

T: Musio R: Priceolo OR: 13,30

UFFICE ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, II 15 SFT 1970



GASA CIRCONDARIALE POTENZA Roma li 15/9/79 DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA N.375/79 Del 15/9/79

Pregasi far conoscere stesso mezzo se nulla osta at concessione permanete colloquio telefonico tra detenuta MARIANI Gabriella, at disposizione di cedesto Ufficio et convivente detenuto MARINI Antonio ristretto sezione massima sicurezza Casa Cicondariale Termini Imerese, oservando viĝenti disposizioni di legge et regolamento.

Piccolo
Di Verniere

Il Direttore
Fto Dr. PACIFICO

Muller orthe F 17 11.1919 WB

ISTRUZIONE - SALA FONO Roma, Ii 1 5 SET 19/9

CASA CIRCONDARIALE TERMINI IMERESE PALIERMO Roma li 15/9/79 DIRETTO : CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA N.556/79 Odierno

Rif. fono n.1482/78 A del 14/9/79, comunicasi che detenuto SPADACCINI Teodoro in data odierna habet presentato istanza tendente at ottenere autorizzazzione at fruire periodicamente conversazioni telefoniche con propria sorella SPADACCINI Maria Teresa, domiciliata in Vasto tel. n.0873/3795 in aggiunta at n.06/4504633 intestato propria madre VINCIGUERRA Anna. Pregasi far conoscere determinazioni codesto Ufficio. Nota separata segue istanza stop.

Barbaro

Di Verniere

Il Direttore

Fto DR. ZICCONE

VM , mulle older ollervete

Kolm diva Vijente. R 17.11.79

•	(265)
	AL-CONSIGLIERE ISTRUTTORE DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

-	La sottoscritta Faranda Maria, nata a Tortorici (MS)
-	madre di Faranda Adriana, imputata nel procedimento
	alla cognizione della S.V. Ill.ma
	PREMESSO PREMESSO
	che in data 21 marzo 1979 la sottoscritta rivolgeva
	alla S.V. formale istanza di dissequestro dell'appar
	tamento di Via Suor Celestina Donati, formalmente
:	intestato a Faranda Adriana ma di proprietà sostan-
	zialė esclusiva delia sottoscritta stessa;
	che a dimostrazione di questa realtà di fatto la sot
	toscritta allegava all'istanza di cui sopra le cedole
	degli assegni con cui era stato effettuato il parzia
	le pagamento del prezzo dell'immobile tuttora grava-
	to da mutuo;
	che le ragioni della richiesta di dissequestro si so-
	stanziavano soprattutto nelle difficoltà economiche
	della sottoscritta, che, pur dovendo far fronte alle
	spese di assistenza e di mantenimento della nipote
	Alexandra, con lei convivente à causa della detenzio-
-	ne della madre, e di quelle relative ai ratei di mu-
	tuo afferenti l'immobile suddetto, si vedeva senza
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	nessuna colpa privata della disponibilità di un immo-
	bile di sua proprietà;

che nonostante la validità delle suesposte ragioni la S.V. rigettava l'istanza in oggetto; che con il passare del tempo le difficoltà economiche in cui la sottoscritta versa diventano sempre più gravi e drammatiche; che quali che siano state le esigenze di carattere istruttorio o processuale, che hanno determinato la S.V. al rigetto della recedente istanza, esse esigenze non troverebbero compressione o violazione alcuna in caso di utilizzazione del bene posto sotto sequestro; che infatti l'eventuale dazione in affitto dell'appartamento di Via Suor Celestina Donati non solo non farebbe venir meno le garanzie per le obbligazioni nascenti dal reato cui potrebbe in ipotesi essere condannara la diflia della sottoscritta, ma consentirebbe invece all'istante di far fronte alle neces sità vitali proprie e della propria nipote; che all'uopo la S.V. potrebbe pertanto, pur mantenen do persino lo stato di sequestro sulla cosa, consentire alla sottoscritta di dare in locazione il più volte citato immobile, e ciò anche al fine di evitare. l'altrimenti naturale fatiscenza dello stesso; tutto ciò premesso la sottoscritta rivolge rispettosa ISTANZA affinche la S.V. voglia, in accoglimento delle richie-

	- 3 -	(267)
	ste in epigrafe indicate, autorizzare là sottoscritt	a
	proprietaria alla locazione dell'appartamento di Via	
, 	Suor Celestina Donati, consentendole altresì conse	
	guentemente di percepire le relative somme mensili,	
	versate a titolo di fitto.	- maka ni ni maannan aga ni dhaqaaya oo dhaqaa ahaa ahaa ahaa ah ah ah ah ah ah ah a
	Con osservanza	entre la sentina entre de la companya del companya de la companya de la companya del companya de la companya del la companya del la companya de la companya del la companya de la companya
	Faranda Rosa Maria	
	Tana 1 o	
	Roma, 30. 10.1979 Taranche Rose Morrie	
		-
•		
	11 CINCELLEDIA 110 7 NOV. 1979	
	DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL CANCEZOERE	
	ALBUNA.	
	intruzione	
	UP6.	
<u></u>	o'si Pierre che l'istans delle ever hannes	
	of colors of the state of the s	<i>xa</i>
	allo Corte d'Amore d'Appello, estelleudo ad	W
	affastaments requestrats nel corn del from	lll:
	heurs peuele corro Rorali Supi, cordana	LB10
	della Corte d'Amore di Roma il 5/3/19 per	eno:
	c'asione sorveriro e affellante; overs allo	W7:
	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	

	268	
	Re d'Affello, nell'ifolesi di cui all'ass. 153 nel	/
	cus. E.R Si enfrime commune per l'orga. No destinatario parere favorevole all'accopti	•
	neuro dell'istalità, farelle eno n'a corfer:	
	mala o relificala da una dichiare vive.	
	dell'illertation a dell'affartamento, Farag	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	da Adrielle	ense producti de la
•	Rowa, 15/11/79	
	maro M	
	per Cota a Amia	
	a Agul.	
·	-lehi-	Melaja kangga kanggan dan melaja dan dan melaja dan dan dan dan dan dan dan dan dan da
	the completion.	•
	16 f. 14 and a	Total Profes and Profes Page 1
	t. Pm-h	
•		
- 47	The state of the s	
		•

WFFICIS ISTRUZIONE - SAJAGFONU Roma, li 3010.



CASA CIRCONDATIALE LECCE

Roma, lì 3 Dic. 79

DERETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI

N.406/79

Locale canitario habet proposto urgente radiografia emiarcata sinistra per probabile grandenix granulomi esigari presso locale Ospedale Civile detenuta PETRELLA Marina,nata 23.8.1954 Roma, giudicabile art.lli 110,306,270 C.P. cui mandato cattura n.1482/78 A R.G.I.e n.18/78 A R.G.P.M.

Trattandosi di detenuta at disposizione codesto Ufficio pregasi concedere stesso mezzo relativo nulla esta.

Ferracane

boll'effew Journally Bristollino

16/29. Shi 3.12.79 V- 22 lia wes of to

De win in

certi

MODELARIO 75 Ama Can

RACCOMA NDATA

Mob. 25 quater leare.)

DIREZIONE Termini Imerese, li 22 novembre 1979

CASA CIECCHEARIALE

Len. S ALL'UFFICIO ISTRUZIONE DEL

Rif . Mand . Catt. XXXXXXXXXXXXXX

"Consigliere Dott A . Gallucci)

N. 18/78 Reg.Gen.P.M.e. N. 1482/78 Reg.Gen.Istruz.

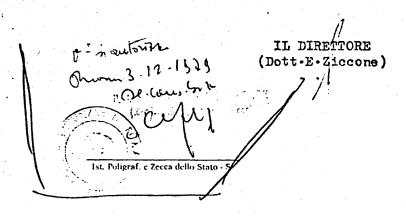
dd 12 • 12 • 1978 Gff.....

. Allegati N.

OGGETTO Detenuto SPADACCINI Teodoro nato a Roma il 14 luglio 1944 --

In riferimento alla nota del 13.11.1979, che si allega in fotocopia, si trasmette altra istan za presentata dal detenuto in oggetto, intesa ad ottenere l'autorizzazione a potersi fare n.10 fotografie, a spese proprie --

Con osservanza --





UFFIC: ISTRUZIONE - SALA FONO Rome, 12 4 NOV. 1879

CASA CIRCONDARIALE TERMINI IMERESE PALERMO Roma li 24/11/79 DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA N.720/79 Del 24/11/79

Pregasi confermare stesso mezzo se fono n.1482/78-R.G. del 7/11/79 di codesto Ufficio diretto at Direzione Casa Circondariale di Trani si riferisce at detenuto MORUCCI Valerio perchè privo di generalità. Caso positivo pregasi voler confermare altresì contenuto suddetto fono poichè copia est pervenuta priva di firma da parte Direzione consorella Trani. Si ringrazia.

Burrafato Di Verniere

67

on 12,15

Il Direttore Fto Dr. ZICCONE

Da Casa Pireaudyriale (272)
Dermini dance
97 - Whice Formanne Trib. Dom
1 739/79 112pente Elel 4.19.29 Cripan Volen-Pisecontrare steno misso
Crepan volen-risecontière ste no meno
(611) 11 790/39 Elel Hill 1979 Eli
feustig Directore eou il percele est
Talo rieluiso e la loutermare re
15000 n 1482/78 Old 7-11.79 Ch
Coolerto lupero, chresto tenos tiseon.
Oberiale Them, à riberisee est életerns
Promoei Valceio.
The state of the s
Denni 2000 Description 2000 2000 4.19.29
A MARIANA ON A MARIANA
(). (C) (03) (03) (20elly 41/8. 21
Rows, 4/12/79
precisats telefonico mente eon il Vice-Brig. Burrofato in merito alla posizione sui foni 720/79 e 732/79 del 4/12/73.
atte jæsisione sur for 720/79 e 732/79 del 4/2/75.

֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝֝ ׆ Amm.ne TELEGRAMMA D. TELEGRAMMA . Amm.ne

ZCZC RXAQ25 TRNQ12 3 TRANI 94/87 3 1200

6.0180

UFFICIC ISTRUZIONE CONSIGLIERE ACHILLE GALLUCCI TRIBUNALE LCMA

18123 AT FINE AGGIORNALENTO PISIZIONE GIURIDICA DETENUTO
MCRUCCI VALERIO VIRGOLA PREGASI FAR CONOSCERE
STESSO MEZZO SE PREDETTO DIPENDE TUTTORA DA
CODESTA AUTORITA PUNTO IN CASO AFFERMATIVO
FREGASI ALTRESI FAR CONOSCERE SE NULLA CSTI AT
CONCESSIONE DI COLLOQUI ET CONVERSAZIONI
TELEFONICHE TRA DETENUTO STESSO VIRGOLA MANDATO
CATTURA Nº 18/78 RG. FG. ET Nº 1482/78 R.G.I. DEL
12/12/1978 ET ALTRO MANDATO CATTURA FARI
NUMERO DEL 29/8/1979 VIRGOLA CON FAMILIARI ET
DIFENSORI NONCHE CONVIVENTE PUNTO
DOTTOR BRUNETTI DIRETTORE CASA CIRCONDARIALE TRANI

Da: Tris. Pan. Roma - left. Cons. 1str. Dr. A

Al: Dirat Cosa Circ. TRANS

Rife Volfable Nº 94/87 del 3/11/79 - detenuto Morucas

h order della cella cella rem

orner volla en volta 110 del

Coro, ha (to elforiori orderenti;

Colla cu brun trone orderenti;

Roma, 7/x1/79

Roma, 7/x1/79

Q31248 NRNN



Al sig. Pourigliere Struttore Dott. Achille Gallice TRIBUMALE PENALE ROMA

Re estoroite surione Giverage Geri, note a Roma 1226-6-50 ed ivi residento in Una S. Tomaso d'Aquino 116, chiede di poter usufrime di un fermenso d'estoquio en la obetenita MARIANI GABRIELLA, presso il earene di Bienza. Per La motivariani, sono agate all'amiania To la sottocitta e la Mariani.

la ossenanza

jusiano Ginpa Gen

ROHA + 12 49.

Liste, un si oncelo

promphent metrizione delle ichente

e le nomi d'ashizione

le significatione

le signif

IL GIUDITE IS STURE (dr. Rosario Prigre)

GIUSEPPE MARAZZITA Dr. SIMONETTA MASSARONI



TRIBUHALE PENALE DI ROMA Ufficio del Consigliere Istruttore

Il Sottoscritto difensore di Novelli Iuigi imputato del reato di cui all'art. 306 cp.

Premesso

-che è stato sequestrato il libretto di circolasione dell'auto Peugeot targata T95634;

-che dall'epoca dell'arresto tale auto è ferma sotto l'abitazione dei genitori del Hovelli e che la prolungatissima sosta, anche per il concorso dei soliti sciacalli, sta cagionando la distruzio ne della vettura;

che la S.V. voglia ordinare il dissequestro del libretto di circolazione onde consentire ai familiari l'uso della vettura anzidetta, onde evitare ulteriori guasti;

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Lette la whore is the form - Lette la whore is the more incurrence son frie cours secure succession la sequente succession la surface form.

South to I Grove form.

Ondi un la rendi tention ai penistri
chi Novelli humpi sel librello si concoloratione reci ant Penget
concoloratione reci ant Penget
bright T \$5630.



L'anno 1979 nel mese di dicembre il giorno 13 è presente l'istante avv. Giuseppe MATTINA al quale vengono consegnati i seguenti documenti:

- foglio complementare per autovettura tg. Roma T95634 intestata a Petrella Larina;
- carta di circolazione per autovettura n. A78037428RM relativa ad autoveicolo tg. Roma T95634 intestata a Petrella Marina; come da provvedimento del Consigliere Istruttore dr. Gallucci in data 6.12.1979. (vedi verbale sequestro del 4.1.1979 a carico di Petrella Marina).

Roma. 13 Dic. 1979

IL DIRETTORE : CT CANCELLERIA (Rag. Law Piocone)

pariaveta Nome 13, 12, 29 Aufdustine

UFFICIA ISTRUMICIA - CALA FONO Roma, II. 1 2 DIC. 1979



CASA CIRCONDARIALE LECCE

ROMA?li 12 Dic.79

DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI

N.422/79

Detenuta PETRELLA Marina, nata 23.8.1954 a Roma qui ristretta at disposizione codesta A.G.cui mandato cattura n.18/78 A R.G.P.M. e n.1482/78 A.R.G.I.del 3.1.79, imputata artt.110,306 19 e 2º comma in relazione artt.270 3º comma et 283 C.P.; habet chiesto autorizzazione per colloqui telefonico col marito NOVELLI Luigi ristretto Casa Re lusione Asinara.

Pregasi pertanto far conoscere stesso mezzo se nulla osta a detta richiesta.

Gaetani

Alaimo

IL DIRETTORE CAPO

Fto Dr.SICILIANO

hour 13-12-13/19

se como in

MODULARIO					ł
N.	75		Amm.	Carc.	l
					•



Mod. 25	-quater	(carc.)	\sim
·	•	-(2	rg)

CE/	DIREZIONE
c=:ONC	CASA CIRCONDARRALE MASCHILE
MOVO	COMPLESSO, ROMA REGISSIA
()	N. WFOS Tit. Fasc. Lett.
	risposta alla lettera
	λ

del Uff.

Allegati N.

ALLA 25° SEZIONE ISTRUTTORIA DEL TRIBUNALE DI -G.I. Dr. Imposimato-

ROMA

. Roma 9.10.1979

OGGETTO: detenuto MORUCCI Valerio

Per dovere d'Ufficio, si trasmette l'istanza presentata dal detenuto in oggetto, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla consegna ai propri familiari dei capi di abbigliamento che si troveno nell'appartamento di viale Giulio Cesare.=

Si resta in attesa di conoscere se nulla osta o meno alla richiesta.=

IL PRIMO DIRIGENTE (Dr.F.Restive)

Resibbia 7 ottobre 1979

(279)

Al G.I. Ferdinando Imporimato Ufficio Intractione premo il Cribanale di Roma

Je sottosontio le presenta istande per otienere che nengan. consegnati ai propri familiari i capi di assigliancento che si Trovavano nell'appartanento di Viale Ginliolesare. Possibilinente prima che gli stessi siano inservibili.

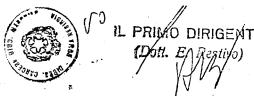
Vallerio Molerca

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio ISTRUZIONE - Sez. XXV Viste, nulla esta.

Roma, 18.12.79

IL GIUDICE ISTRUTTORE (dott. F., Imposimato)



STUDIO LEGALE LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 396 29 42



PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO NELL'UNIVERSITÀ DI TERAMO PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. ALBERTO PISANI

AL G.I. DOTTOR FERDINANDO IMPOSIMATO

Il sottoscritto Avv. Prof. Tommaso Mancini difensore di MORUCCI VALERIO

CHIEDE

che la S.V. Voglia disporre la restituzione di tutti gli abiti o comunque oggetti di vestiari, sequestrati nell'appartamento di Viale G. Cesare relativi al sud detto imputato.

Gli abiti in questione non hanno alcuna rilevanza istruttoria e sono necessari al Morucci dato l'inverno Incipiente.

Con osservanza

Avv. Prof. Tommaso Mancini

Roma, 29.11.1979

Depositato pggi in Cancelleria

TRIBUNALE DI ROMA UFFICIO ISTRUZIONE Sez. XXV

Visto, nulla osta, delege per l'esecuzione la DIGOS.

Roma, 18.12.79

Fudista espa sell'intente à selle enshinante elle 8: for 18/11/19

DA 25° SEZ. ISTRUTTORIA TRIBUTALE ROMA

AT DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI TERVIUI IVERESE

AT DIREZIONE CASA CIRCOUDARIALE DI HESSINA

1482/18A

RIT. 11015 del 25.11.79

MULIA OSTA ALIA CONCESSIONE DI COLLOQUI TELEFONICI TRA IL DETENUTO

"OPUCCI VALERIO E LA DETENUTA ABRIANA PARANDA.

7. Di Buch

F.TO IL GIUDICE ISTRUTTORE

DR. 7. I'POSI"ATO

19.12.79

20 010, 1979



,	
MODULARIO	İ
N. 75 Amm. Curc.	1

RACCCMANDATA

MOD. 25-quater (care. 982)

DIREZIONE Termini Imerese, lì 26 novembre 1979

9001	A CIRCONDARIALE 8 TERMINI IMERESE 0 15 Tit. 3 Fasc. 1 Lett. M.	ALL'UFFICIC ISTRUZIONE presso il Tribunale "Dott.F.Imposimato"					
	risposta alla lettera		R	0	M	<u>A</u>	
K							
del	Uff.						
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Allegati N						

OGGETTO: Detenuto MCRUCCI Valerio nato a Roma il 22 luglio 1949.

Per dovere d'ufficio si trasmette l'acclusa istanza presentata, in data odierna, dal detenuto in oggetto, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad usufruire di un colloquio con la Signorina Adriana Faranda.-

Si allega la posizione giuridica del detenuto medesimo --

Con osservanza--

IL DIRETTORE (Dott•E/Ziccone)

Termini Generale 26 Nov. 1979

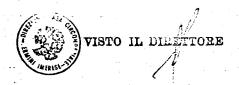
Al G.I. Ferdinando Importunato Ulficio Istantione presso il viilmale di Roma

de inatro ciclierta per la concersione di permesso ad nonfraire di colloquio con la mia compagna Adriana Faranda. Le ricordo che l'ultimo colloquio e gruento a Rossa il gistuo 18 fettempre c.a.

> hingree piondola Valleio Moraco

TRIBUNALE DI ROMA
UFFICIO ISTRUZIONE - Sez. XXV
Viste, nulla esta.
Rema, 18.12.79

IL GILDICE ISTRUTTORE
(ide. F. modernio) TRIBUTA



	. —						
1		ODULARIO Ga. c 192	6	Nod. 414	284)	r 2 Silver - Silver Si Silver Silver	
		REPUB	BBLICA ITALI	A.VA			-
<u>, </u>	Dire	zione delle Carceri Giudi	iziarie di Terr	nini Imerese			
		Ufficio					•
•			sizione Giuridic	7 a			
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	İ	ORUCCI Valerio			\$1T10	-	
		professione students			9		
	1051X Control	onesto ato in/carcere il 23. ATUNIDICA DIL DINI ATUNIDICA DIL 29/	11•1979 Trueo Honuc	a dispos		A IL	_
	•				,	•	
7	Procura, dolla 1 Omicidio eggra Addi 31/5/1979 R.G.I. Omesso Gallucci preco chè omicidio p Addi 5/9/1979	novis/ Ordine di Copubblica di Rom vato plumino, seq novisicato Unido il 10/10/1978 dal o il Britanalo di remoditato dell'O notificato climo . enesso il 20/6/ 2. Giuncinia	a Dro Tucio ucotro di p to di Cattu l'Ufficio I Roma, per rivovolo Al Lindato di	un Enfolist, persona, furto un nº 18/78 R. Istruziono Con gli stossi re ldo Horo, o pa Cattura nº 18/	por i rea cgg/to e G.P.G. o sigliero ati cui s rtoc. Eng 78 R.G.P.	ti di d altro. nº 1482/78 Achillo opra, none da Arrata. M. e nº	
t	R.G.P. emesso	notificato Ordine il 6/9/1977 calla la chiamata. GIUD	Procura E				
-2-1						i de la companya de l	
Ilo.	dalla Procura di porto abusivo di Addi 15/6/1979 15/6/1979, pura	cato Ordine di Ua cala Repubblica di E armi da guerra notificato Altro gizzatornizzanio	ii Roma Dr. ed altro. ordine di	Domenico Sica attura nº719:	1, per det 2/79/A R.O	enziono e . emesso il	
	reati cui sopra Sentenza 4/7/19 000 di multa.	179 9° sezione Tri	ibuna l e Rom	a, anni 7 di	reclusione	e £.2.000=	• ; • ,
		**			:		;
-		n		ada marida a a a a a a a a a a a a a a a a a a	A AT 00 /=	/108 <i>6</i>	
	DECORRENZA PENA	29/5/19/9		SCADENZA PIN	7 117 SAV 2V	/ 1900	
	(ermini Imere:	se 2 6 NGV 1979)	Il Sottuff clair adde All'Ufficio natricol: (Antoni Barrafata	1		
:	•	•					

(985)

UFFICIO ISTRUZIONE - SALA FONC Rome, II | 1 6 NOV 1970

CASA CIRFONDARIALE ROMA REBIBBIA N.C. Roma, 11 16/11/79
DIRETTO: CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR.GALLUCCI
XXV^SEZIONE ISTRUTTORIA DR.INPOSIMATO
N.2921/79

Pregasi far consscere, stesso mezzo, cortese massima urgenza se nulla osta a che detenuto differenziato LUGNINI Giovanni associato data ieri in questa sede et inviato at Reparto G/8 possa incontrare detenuti PACE Lanfranco, PIPERNO Francesco et ROSATI Luigi ristretti nello stesso Reparto.

Coglia Alaimo IL PRIMO DIRIGENTE

Fto Dr.RESTIVO

from 17.11.19 29 re cen . 4.11

Da: Trib. Pen. Roma - Uff. Cons. 18tr.

Rife Volfami nº 2921/79 del 16/x1 et 2947/79 del 19/x1 comunication che mulla-osta at determina LUGNINI Giovanni possa incontraca estermità cistretti sesso Reperto Roma, 19/x1/79

(286)

CASA CIRCONDARIALE REBIBBIA N. COMPLESSO ROMA Roma li 19/41/79
DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR? ACHILLE GALLUCCI ROMA
N.2947/79

Sollecitasi riscontro at fono n.2921/79 datato 16/11/79 di questa Direzione con la quale chiedevasi se detenuto differenziato LUCNINI Giovanni potest essere ristretto reparto G.8 et incontrare detenuti ivi ristetti at fine evitare stato isolamento non motivi Giustizia.

Coglia Di Verniere

Il 1º Dirigente Fto Dr. RESTIVO

287

UFFICIO ISTRUZIC... SALA FONO

CASA CIRCONDARIALE PALMI REGGIO CALABRIA . Roma li 5/1/80 DIRETTO 2°SEZIONE CORTE ASSISE MILANO DR. CUSUMANO DIRETTO CONSIGLIERE ISTRUTTORE DR. ACHILLE GALLUCCI ROMA DIRETTO UFFICIO ISTRUZIONE TRIBUNALE TORINO DR. GARASSI FONO N.108/80 del 5/1/80 d

Detenuto ALUNNI Corrado habet presentato istanza questa Direzione al fine di essere autorizzato ad effettuare colloqui telefonici con Maria ZONI attualmente ristretta Casa Circondariale Messina, per motivi affettivi. Pregasi far conoscere stesso mezzo se nulla osta da parte di codesta Autorità Giudiziaria.

Miraglia

Di Verniere

LI Direttore
Urto Dr. SALOMONE

21.1880 Securior

Recurs

./1 >

STUDIO LEGALE

LUNGOTEVERE FLAMINIO, 76 - 00196 ROMA - TEL. 396 29 42 19 79

ં હેં ટ્રિ

PROF. AVV. TOMMASO MANCINI INCARICATO MELL'UNIVERRIPA DI TENAMO.
PATROCINANTE IN DASSAZIONE

AVV. ALBERTO PISANI

VEE

AL CONSIGLIERE ISTRUTTORE
DOTTOR ACHILLE GALLUCCI

Ill.mo Consigliere,

mi rivolgo alla S.V. quale difensore di fiducia degli imputati fiorucci Valerio e Faranda Adriana.

In data 19 giugno 1979 ho appreso da notizie di stampa (Il Messaggero p.1 e 17) che in data 18 giugno u.s. con una telefonata giunta da Tori no ai Giudici romani è stata data definitiva conferma che lo Skorpion sequestrato a Viale Giulio Cesare sarebbe stato usato per commettere nu merosi delitti firmati dalle B.R. – ed in particolare sarebbe stato usa to per uccidere 1ºOn. Moro ed il Proc. Coco.

La S.V. si renderà perfettamente conto della gravità del fatto surriferito, in special modo per il fatto che viene reso noto alla vigilia del processo per direttissima che si celebrerà a carico degli imputati Moruc ci e Faranda in data 20 giugno 1979.

La notizia di stampa riferendosi ad una comunicazione telefonica tra il Suo Ufficio ed i periti nominati dalla S.V., non può avere altra fonte che gli interlocutori telefonici. Giacchè dobbiamo escludere che notizie di tale delicatezza derivino da indiscrezioni provenienti dal Suo Ufficio sempre molto vigile tutore del segreto istruttorio, dobbiamo dedurre o che la notizia sia falsa ovvero che essa sia trapelata attraverso indiscrezioni fornite dai periti.

In qualità di difensore dei suddetti imputati, nel mentre depreco la fuga di notizie che fanno parte del segreto istruttorio, chiedo alla S.V. di voler accertare la fonte delle suddette notizie onde pormi, come è mio diritto, nelle condizioni di potere esercitare se del caso, la facoltà di ricusazione prevista nell'art. 315 bis C.P.P.



TRIBUNALE PENALE DI ROMA

UFFICIO ISTRUZIONE

v.		Roma, lì2	0.6.1979 197
ezione			
Risposta a nota del		N.	Allegati N.
			AYUN IQ ZILSE AIRBONATA
OGGETTO: esposto avv.	Tommaso Mancini.		
y			

A S.F.il Procuratore Tenerale della Repubblica presso la Corte di Appello di

R O L A

Per le determinazioni di competenza di cotesta Procura Generale mi pregio trasmettere copia autentiva dell'espesto con il quale l'avv. Tommeso Manciri si duole della divulga zione attraverso organi di stanya dei primi accortamenti pe ritali su un'arma (Scoppion) sequestrata nella casa ove al loggiavano Morucci Valerio e Faranda Adriana.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

(dr. Achille GALLUCCI)

Je com mil

Volume IX

INDICE DEGLI ATTI E DELLE PRODUZIONI

NOTA DELLE SPESE ANTICIPATE DALL'ERARIO E DEI DIRITTI DOVUTI ALLE CANCELLERIE

PROCEDIMENTO PENALE CONTRO

Imputato di

Data degli-atti	NATURA DEGLI ATTI	Indicazione del foglio	Spese anticipate dall'Erzrio	Diritti dovuti alle Cancellerie
	Ordinans di noluius	1-2		
	Ropia della e ulite	3-11		
	Verbale di lincarico	112		
•	Fotouse per progo terenini	.13-16		
	Varbali depos to relisione	14		
	Consunzidu converszioni teleponis			
	che la retura 35 27049	14-82		
	idem la julius, 33 79 308	U-29		
	n la mensa 3585400	30-36		
	n Sa menca 478251	34-39		
	a da certura 489641	40-42		
	Brohiansistic ou perito	µ3		
	Ligniturisce to me junto	ИН		
•				
	(P)n			
	717			
iz				

Trib.Mod.II9

TRIBUNALE DI NOMA

Ufficio Consigliere Istruttore

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE Dr. Achille GALLUCCI

Letti gli atti del proc. penale n.1482/78 A G.I.Trib.Roma contro ALUMNI Corrado + altri, imputati come in rubrica (omicidio dell'on. Aldo Moro e degli uomini della sua scorta, seque stro di persona ecc.);

Poichè si ritiene necessaria una indagine che richiede parti colari cognizioni tecniche;

Provvedendo di ufficio;

Visti gli artt. 314 sgg. C.P.P.

ORDINA

procedersi a perizia tecnica sulle cose e documentazioni sequestrate nell'appartamento di via Gradoli in Roma concernenti mo duli di patente, tessere ferroviarie, fogli intestati ad uffici pub blici ecc.;

NOMINA

perito il dr. Rodolfo MELE, Capo del Laboratorio Chimico dell'Istituto Poligrafico dello Stato piazza G. Verdi, 10 Roma;

FISSA

per l'inizio delle operazioni peritali il giorno 3.1.1979 ore 10 presso il suo Ufficio(II piano p.le Clodio, Roma);

Rilevato che devesi procedere alla Otraduzione integrale in verbali delle comunicazioni telefoniche registrate, pertinentivai fini istruttori e relative al sequestro e all'uccisione dell'on. Aldo Moro;

Visto l'art. 226 quater C.P.P.

NOMINA

la signora CORDELLI Orietta in FRANCO, res. in via Monte delle Gioie n.34 Roma per l'effettuazione della suddetta traduzione;

FISSA

per l'inizio delle operazioni il giorno 3.1.1979 ore 11 (Uff. II pieno p.le Clodio - Cons. Gallucci Roma)

MANDA

alla Cancelleria per le prescritte comunicazioni al P.G. (dr. Guido GUASCO) e ai difensori (vedi eleus allegato).-

Roma, 722.12.1978

IL CONSIGLIÈRE ISTRUTTORE

(dr. Achille GALLUCCI)

(Leo PId

IL CANCE

2

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1) Avv. CASCONE Alfonso - via Donatello, 75 - Roma 2) Avv. CAUSARANO Laria - via Cola di Rienzo, 212 - Roma 3) Avv. CHINNI Nicola Camillo - via G. Patetta, 7 - Roma 4) Avv. DI GIOVANNI Edoardo - via Taro, 35 - via A.De Pretis. 86 - Roma 5) Avv. ISGRO' Claudio -6) Avv. LOLIBARDI Giovanna - via Filippo Meda, 43 - Roma Avv. MAGNANI NOYA Maria - via Giulia, 131 - Roma - viale Giulio Cesare, - Roma 8) Avv. L'ANCA Piergiorgio - Lungotevere Flaminio, 76 - Roma 9) Avv. L'ANCINI Tommaso - via V. Tangorra. 9 - Roma 10) Ayv. MARAZZITA Nino - P.zza Buenos Ayres, 14 11) Avv. MATTINA Giuseppe - Lungotevere della Vittoria, 5 - Rems 12) Avv. MONTANINI Giuseppe - via Gualtiero Serafino, 8 - Roma 13) Avv. PETRELLI Marcello - lungotevere Flaminio, 76 14) Ayv. PISANI Alberto - corso V. Emanuele, 337 15) Avv. SERVELLO Domenico - HINIBXEXHIINXENERRAXXXXXXXXXXXXXXXX TEXXICAN X SOURCE AND A STATE OF THE STATE O - dom. presso l'avv. G.LOMBARDI 17) Avv. SPAZZALI Sergio via Filippo Meda, 43 - Roma - via della Conciliazione, 44 18) Avv. VASSALLI Giuliano

THUUNALE DI NOMA

Ufficio Consigliere Istruttore

2

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE Dr. Achille GALLUCCI

Latti di atti del proc. penale n.1482/78 A G.I.Trib.Roma contre nil I Corrado + altri, imputati come in rubrica (omicidio del 'oc. Aldo moro e degli uomini della sua scorta, seque - stro de persona ecc.);

letche si ritiene necessaria una indagine che richiede part colari co dizioni tecniche;

Provvenendo di ufficio;

Vissi di artt. 314 sgg. C.P.P.

ORDINA

procedersi a perizia tecnica sulle cose e documentazioni se questrate nell'amartamento di via Cradoli in Roma concernenti a duli di sateste, tessere l'erroviarie, fogli intestati ad uffici publici eve.;

NOMINA

parito it dr. Rodolfo MELE, Capo del Laboratorio Chimico de l'Istanto l'Oligrafico dello Stato piazza G. Verdi, 10 Roma;

FISSA

ore 10 process if the Ufficio(II piano p.le Clodio, coma);

alle mue che devesi procedere alla traduzione integrale in vericali delle comunicazioni telefoniche registrate, pertinentival fini interatori e relative al sequestro e all'uccisione dell'on. Aldo acre;

Hain Part. 226 quater C.P.P.

The Galicia

(Lou si Chy.

HOMINA

in ni cora CCHDELLI Crietta in FRANCO, res. in via Monte del Giole n.34 Roma per l'in lo le azione della suddetta traduzione;

FISSA

(Urr. 11 panno p.le Clodio - Cons. Gallucci homa)

MANDA

alla Carculleria per le prescritte comunicazioni al P.C.

IL CONSIGNIERE ISTRUCTORE (dr. Achille CALLUCCI)

((' ())

Per copia conforme all'originale
Roma li 2 2 UIL. 1910

.8) Avv. VASSALLI Giuliano

. . .

- Roma

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1)	VVA	CASCONE Alfonso	- via Donatello, 75 - Roma	Ķ
	2)	AVV.	CAUSARANO Laria	- via Cola ĉi Rienzo, 212 - Roma	
	3)	Avv.	CHINNI hicola Camillo	- via C. Patetta, 7 - Roma	
	4)	Avv.	DI GIOVANNI Edoardo	- via Taro, 35 - Roma	•
	5)	AVV.	ISGRO' Claudio	- via A.De Pretis, 86 - Roma .	
ار-	6)	Avv.	LOMBARDI Giovanna	- via Filippo Meda, 43 - Roma	
Ć	'')	Avv.	MAGNANI NOYA Maria	- via Giulia, 131 - Roma	•
	8 }	Avv.	MANCA Piergiorgio	- viale Giulio Cesare, - Roma	
	3.	Avv.	MANCINI Tommaso	- Lungotevere Flaminio, 76 - Roma	
	پل	Arv.	LARAZZITA Nino	- via V. Tangorra, 9 - Roma	
1	i L	ayu.	HAPTINA Giuseppe	- P.zza Buenos Ayres, 14 - Roma	
	•	in w	MONTANINI Giuseppe	- Lungotevere della Vittoria, 5 - Rom	aa ´
	•	1.44	PERELLI Marcello	- via Gualtiero Serafino, 8 - Roma	
		277.	PICAMI Alberto	- lungotevere Flaminio, 76 - Roma	
		Avv.	SERVEILO Domenico	- corso V.Emanuele, 33? - Roma	
	J	XXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	- INANAMANANANANANA	
	17)	Avv.	SPAZZALI Sergio	- dom. presso l'avv. G.LOMBARDI	

via Filippo Meda, 43 - Roma

- via della Conciliazione, 44

Cron. N. 18784	CORTE DI APPELLO DI ROMA Va. da 3 1-79
Rçg. Gen. N.	UFFICIO UNICO
Sez.	CALL OF A VISIA G. I.
	NO LEVOAZIONE
Io sottoscritto Aiu	itante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico della Corte di Appello di
	opia quanto allegato a Dr Roololfo Mele
	(Vi a ala O'Ll d Albaha la Slod Pa la di
	1/6 1 1 2
mediante consegna di	copia conforme a persona qualificatasi per Claus Por Antonio
IMPIEGATO INC	-88C-510
,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	To the state of th
onvivente è capace ch	ne si incarica della consegna in sua precaria assenza
Roma, lì	19 L'Alutante Ufficiale Giudiziario
Balranelli - Monterotondo	
سنجفلت أدار أوران أوران	
= 201	18,5
Cron. N. 8 784	CORTE DI APPELLO DI ROMA va dei 3:1.29
Reg. Gen. N.	URFICIO WINIGOT A
CI NO	TECHIAVIOIA 23 119:01:
362	NOTIFICAZIONE 1978
In sottoscritto Ai	utante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico della Corte di Appello di
•	
Roma no notificato c	copia quanto allegato a Otoli VI (h. etto
***************************************	Troute owle gard 34
mediante consegna di	i copia conforme a persona qualificatasi per
Joeth	en Saxencia morning
convivente e capace c	he si incarica della consegna in sua precaria assenza
Roma, lì	L'Aiutante Ufficiale Giudiziarlo
	Canal Wife Departure
- 96 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 - 1 -	Halorett American
Balzanelli - Monterotondo	
A THE RESERVE OF THE PARTY OF T	
	9
127A1	23 BIC 1978
Cron. N. A DA	CORTE DI APPELLO DI ROMA
Reg. Gen. N.	- ARFHEIO. UNICO STATE OF THE S
23	DIC. 197607= PO. I.
	CI GIUDIZIA NOTIFICAZIONE
In soiroscritto A	tutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico della Corte di Appello di
Roma ho notificato q	quanto allegato a
	Sect
diantegangana d	L conto conformo o norrono qualificatori nun (1
in ONE O An L	i copia conforme a persona qualificatasi per
1 Defrance	₩ Dr. Renato Manzo
A	
convivente e capace	che si incarica della consegna in sua precaria assenza.
	・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・・
Roma, lì	19 Language L'Ajujanto L'fficiale Giudiziario
Roma, lì	AUT. UPF/GRUPTIARIU 2/ DIC. 1978
Roma, lì	19 AUT. UPF GRUSZIARIO 2 1 AIUTANTO LIFTICIALE GIUDIZIARIO 2 1 DIL. 1970

N. Reg. gen. Uff. Istr. o Sez. Istr.	N. Reg. gen. Pr
(I)	
PROCESSO VERBA (Art. 304 bis, 304 ter, 316 e segg., 391, 392, 398 Cod. proc. pen.; art.	•
L'anno millenovecentosettant 79 il giorna	p3
del mese di gennaie in	•
Aventi al (2) Consigliere Istruttore	dr. Achille Gallucci
assistiti dal Cancelliere (3) sottoscritto.	la prof.ssa Cordelli Orietta -
Vassalli (per la	resì della presenza dell'avv. Giulian p.c.); avv. Eduardo Di Giovanni;avv. ; avv. Domenico Servello.
I perit suddett	stat quindi ammonit a termine del-
l'art. 142 Cod. proc. pen. ed avvertit del dovere d viene data lettura della seguente formula del giuram	
col giuramento assumete davanti a Dio e agli uor	
nelle indagini a voi affidate. senz'altro scopo ch	
mentenere il segreto su tutti gli atti che dovrete co	mpiere o che si faranno in vostra presenza»;
giuramento che perit ha	prestato pronunziando le parole: «Lo giuro».
Richiest, quindi, delle generalità i medesim	ha così risposto :
l. Prof.ssa Cordelli Orietta, nata via Monte delle Gioie n.3	
(1) Pretura, Ufficio d'istruzione, Sezione istruttoria, Procura della Repub (2) Pretore, Giudice istruttore, Consigliere della Sez. istruttoria, Procu	
(3) Cancelliere o Segretario. (4) Dare atto dell'intervento del Pubblico Ministero e dei difensori, o (5) La citazione del perito, nei casi di assoluta urgenza, può essere f polizia giudiziaria (art. 316 C. p. p.). Procedendosi nei casi di assoluta urgenza con omissione dell'avviso al nullità, i motivi pei quali ha derogato alla forma ordinaria (art. 304 ter, cap	atta anche oralmente a mezzo di ufficiale giudiziario o di agente di P. M. e ai difensori, il giudice deve indicare nel verbale, a pena di

•	Abbiamo poi informato il perit O dell'oggetto dell'incarico proponendo i seguenti quesiti (1)
	A questo punto l'ufficio incarica la signora prof. Cordelli Crietta a procedere alla traduzione integrale in verbali delle comunicazioni telefoniche registrate di cui ai processi verbali depositati in Cancelleria e concernenti in particolare le telefonate di utenze telefoniche appresso indicate:
	utenza telefonica x 3587049; 8.4.78, h.17,55; 9.4.78,h.15,55;9.5.78, h.12.10;
	utenza telefonica 3379308; 23.4.78, h.10.27; 30.4.78, h.16.32;
	utenzatelefonicz3585400;24.4.78,h.16.45;5.5.78,h.19.50g20.26;
	utenza telefonica 482851; 6.4.78, h.10; 9.4.78 h.15.35; 10.4.78, h.17.2
	utenza telefonica 489641; 5.4.78 h.19.10;6.4.78, h.22.01;8.4.78 h.1
	La signora Cordelli Orietta accetta l'incarico e chiede termine di gg. 30 per l'espletamento dell'incarico stesso. L'ermine
	concesso. It with authority at a pure other further
	mule fundree ustra present - Le spersonti
	justingens in 1st et vien ell ou 16 hell'other ten
	te feut com in epipole: usus
	Erello Cavilli
	IL lavesty (3) IL Cous. Sorts
	Serfin
	In presents posicio à stata depositata in questa
	La presente perizia è stata depositata in questa (1)
	gi (5), a termini dell'art. 320 Cod. proc. pen.
	\mathbf{n}

⁽¹⁾ Nel caso di lesione personale, al perito è fatta descrivere la lesione e gli è proposto il quesito circa le cause di essa, la durata della malattia, e conseguenze che ne sono derivate e i mezzi che l'hanno prodotta. Se non è possibile esprimere un parere definitivo, si procede a nuovo esame nel giorno stabilito dal giudice (art. 19, Disposiz. attuaz. cit.).

(2) Quando il parere non può essere dato immediatamente il giudice stabilisce un termine per la presentazione in iscritto della relazione Tale termine non può superare la durata di tre mesi e non può essere prorogato, salvo su richiesta del Procuratore Generale, della Sezione istruttoria per assoluta necessità (art. 316 C. p. p.).

(3) Cancelliere o segretario.

(4) Cancelleria o Segreteria.

(5) Entro tre giorni.

13

Ill.mo Dr. Achille Gallucci Consigliere Istruttore Tribunale di

ROMA

La sottoscritta prof.ssa Orietta Cordelli incaricata alla trascrizione di nastri magnetici nel procedimento penale N. 1482/78A a carico di Alunni Corrado + altri

chiede

una proroga di gg. 20 sul termine preventivamente concesso per il deposito del verbale di trascrizione, in quanto si trova nella condizione di dover ascoltare un numero superiore di bobine magnetiche.

Il perito

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 6

L. CANCELLERE

June of contract

14

Ill.mo Dr. Achille Gallucci Consigliere Istruttore Tribunale di

ROMA

La sottoscritta prof.ssa Orietta Cordelli incaricata alla trascrizione di nastri magnetici nel procedimento penale N. 1482/78A a carico di Alunni Corrado + altri

chiede

una proroga di gg. 20 sul termine preventivamente concesso per il deposito del verbale di trascrizione, in quanto al numero iniziale di bobine in ascolto se ne sono aggiunte altre 4.

Il perito

156, 6 en celons 10 (terrine 11 60) lone 24 2-10

Orn F.

Įς

All.mo Consigliere Istruttore

Dott. Achille Gallucci Tribunale di

Roma

La sottoscritta prof.ssa Cordelli Orietta incaricata della trascrizione di alcune telefonate da nastro magnetico nel procedimento penale N. 1482/77A a carico di Alunni Corrado + altri

chiede

una proroga di giorni 60 sul termine precedentemente fissato per il deposito di relazione scritta in quanto le sono state consegnate altre e numerose bobine da ascoltare.

Il consulente TEcnico

(prof.ssa Orietta Cordelli)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA 129 MAR 1979

IL CANCELLIERE

Joung la 9 harrs 194

l-9 bears 1949 He Exercise & hulbr

₁6

Ill.mo Dr. Achielle Gallucci Consigliere Istruttore Tribunale di

ROMA.

La sottoscritta prof.ssa Orietta Cordelli inca) ricata alla trascrizione di nastri magnetici nel procedimento penale N. 1482/78A a carico di Alunni Corrado + altri

chiede

un'ulteriore proroga di gg. 60 sul termine preventivamente concesso per il deposito del verbale di trascrizione, dato il gran numero di bobine (circa 40) che le si sono aggiunte alle altre già in suo possesso.

Il perito

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL

2 3 MAG. 1979

	unaltea	j.Ŧ
N	N. 1489/15A Reg. Gener. Ufficio d'istruz. o Sez. istrust.	N. Reg. Gener. Pretura
	TRIBUNALE DI ROMA	
***************************************	Ufficio Consiguere Istruttore	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
PR	OCESSO VERB.	ALE
di prese	ntazione e deposito d	i perizia
	(Art. 316, 320 Codice procedura penale)	

I tanna millenonacentocat	cant autre il giorno	12.
nell'ufficio	alle ore	
ness afficio		
	4	
·	ANCESCO AMAIO	
	r IsiruilorF	*************************************
assistito dal Cancelliere sott	ogering.	•
e compars a prof	Cordelli Orietto	
1) 0
	incarico ad ess o affidato 3.1-7	the state of the s
dell'obbligo assunto presenta	relatione N. 20 fogli di care	a scritta, dichiarando contenere
il risultato delle operazioni,	che sotto il vincolo del prestato giuramen	to, cred <u>e</u> dover riferire alla
giustizia.		
Si dà atto che la relazio	ne è formata in ciascun fogl <mark>io e regolarn</mark>	vente sottoscritta da L perito .
	a sottoscrivendola e allegata al presente p	·
•	redatto il presente processo verbale, sottos	
20 quanto sopia ottac		••
	Criesto Pondelli	
Ai termini dell'art. 324	Cod. proc. pen. la detta perizia è sta	ua depositata nella Cancelleria
oggi		
Data 12 Byrz	zus · 1979	
	(5) m	
Q.A.	2	
Vo si assegna il termin	oe di viorni al difun	sore per prendere cognizione e
copia della perizia e degli a		
	voor wergure.	
4	n . (1)	

⁽¹⁾ Pretore, Giudice istruttore, Consigliere della Sen istrutturia, Procuratore della Repubblica, Procuratore Generale.

19

TRASCRIZIONE DA NASTRO MAGNETICO

Procedimento penale N. 1482/78A c/ Alunni Corrado + altri

Annotazione

- 1) I puntini di sospensione indicano le pause nel discorso;
- 2) I vari interlocutori, per ogni intervento, sono indicati con la lettera:

 - D = voce femminile.

?/3

Procedimento penale N. 1482/78A c/ Alunni Corrado + altri

Traduzione integrale delle comunicazioni telefoniche relative alle utenze di seguito riportate. L'ascolto è avvenuto da apparecchio "Geloso 681" - velocità 4,75 al m/sec.

Utenza telefonica nº 3587049 - ore 17,55 dell'8/4/1978 (dal giro 001 al giro 011)

U - pronto

U1- pronto?

U - pronto

U1- c'è il prof. Tritta?

U - si, sono io

U1- pronto Tritta?

U - si

U1- buongiorno

U - buongiorno

U1- senta, il presidente ha deciso di abusare ancora della sua cortesia...

U - ma per carità!

U1- lei dovrebbe recarsi in Piazza Augusto Imperatore...

U - si

U1- al capolinea del 47 barrato...

V - si

U1- ecco, vicino a questo capolinea del 47 barrato c'è un



0!

- 3 -

casotto dell'Atac... verde... sotto questo casotto dell'Atac dalla parte del muro...

U - sotto

U1- si, sempre sotto dalla parte del muro troverà una busta bianca

U - posso ripetere, faccio in tempo?

U1- si, molto rapidamente!

U - allora, Piazza Augusto Imperatore, capolinea del 47 bar rato, sotto, dalla parte del muro, al gabbiotto... dell'Atac verde

U1- si, il gabbiotto verde dell'Atac

U - verde dell'Atac

U1- d'accordo?

U - d'accordo

U1- da consegnare, come l'altra, esclusivamente alla signora

U - senta, ecco, in questo senso forse c'è qualche difficoltà, nel senso che è probabile che ci sia confusione li.

Se la consegno a persona sempre di famiglia è uguale?

U1- i figli?

U - non proprio!

U1- va bene, purché lei... l'altra a chi l'ha consegnata?

U - alla signora!

U1- ecco, se è possibile, la consegni alla signora o ai fi-



_ / _

gli, se proprio non è possibile a dei parenti ma che sia no parenti, che non siano né agenti... né funzionari del partito perché...

U - i più stretti collaboratori?

U1- ecco, va benissimo!

U - va bene?

U1- va bene

U - d'accordo

U1- arrivederci

Cille localelle

000

Utenza telefonica nº 3587049 - ore 15,55 del 9/4/1978 (dal giro 011 al giro 014)

U - pronto

U1- professor Tritta?

U - si, chi parla?

U1- buongiorno, l'ha poi trovata oppure no?

U - no, no, no!

U1- non 1'ha trovata?

U - no, no!

U1- ha avvertito la famiglia?

U - e si, però non ho avuto modo di parlare oltre!

U1- ah!... ho capito! Va bene, la ringrazio

U - qualcuno forse è... non so è arrivato prima, non ho idea!

U1- beh! sicuramente perché dal ministero sappiamo per certo che lei è controllato

U - a si?!

U1- sicuramente

U - comunque io non ho nulla!

U1- va benissimo, grazie, buongiorno

Onethe Condelle

93

<u>Utenza telefonica nº 3587049 - ore 12,10 del 9/5/1978</u> (dal giro 028 al giro 043)

U - pronto?

U1- c'è il professor Franco Tritta?

U - chi parla?

U1- eh!... il dottor Nicolai

U - chi Nicolai?

U1- è lei il professor Franco Tritta?

U - si, sono io

U1- ecco, mi sembrava di riconoscere la voce... infatti... senta... indipendentemente dal fatto che lei abbia il telefono sotto controllo... dovrebbe portare un'ultima ambasciata... alla famiglia...

U - ma chi parla?

U1- lei è il professor Franco Tritta?

U - si, ma io voglio sapere chi parla!

U1- (sospiro)... Brigate Rosse...

U - mh!

U1- va bene?... ha capito?!

U - si

U1- ecco, non posso stare molto al telefono... quindi dovrebbe... dire questa cosa alla famiglia... dovrebbe
andare personalmente, anche se il telefono ce l'ha sotto
controllo, non fa niente... dovrebbe andare personalmen
te a dire questo: "Adempiamo le ultime volontà del...

The state of the s

24

- 2 -

del presidente comunicando alla famiglia dove potrà trovare il corpo dell'Onorevole Aldo Moro..."

U - che cosa dovrei fare?

U1- mi sente?

U - no... se può ripetere... per cortesia!?

U1- no... non posso... ripetere... guardi... allora... lei deve comunicare alla famiglia...

U - si

U1- ... che troveranno il corpo dell'Onorevole Aldo Moro

U - si

U1- ... in Via Caetani...

U - Via?

U1- Via Caetani... è la seconda traversa a destra di Via delle Botteghe Oscure... va bene?

U - si

U1- li c'è una Renault 4 rossa... i primi numeri di targa sono N5

U - N5... devo telefonare io alla famiglia?

U1- no... dovrebbe andare personalmente!

 \mathbf{U} - ... e... non posso...

U1- non può?

, U - ... (singhiozzi)

U1- dovrebbe per forza...

U - (singhiozzi)... per cortesia no!



95

- 3 -

U1- mh!... mi dispiace... ma... cioè, se lei telefona non...

verrebbe meno... l'adempimento delle richieste che c'e
ra... che ci aveva fatto espressamente il presidente

U - parli con mio padre... la prego!

U1- ... va bene

U2- pronto... beh! che mi dice?

U1- guardi... lei dovrebbe andare... dalla famiglia dell'Onorevole Moro... oppure mandare suo figlio... o, comunque, telefonare

U2- si

U1- basta che lo facciano, il messaggio ce l'ha già suo figlio...

U2- si

U1- va bene?

U2- e non posso andare io?

U1- lei, può andare anche lei!

U2- ... perché mio figlio non sta bene!

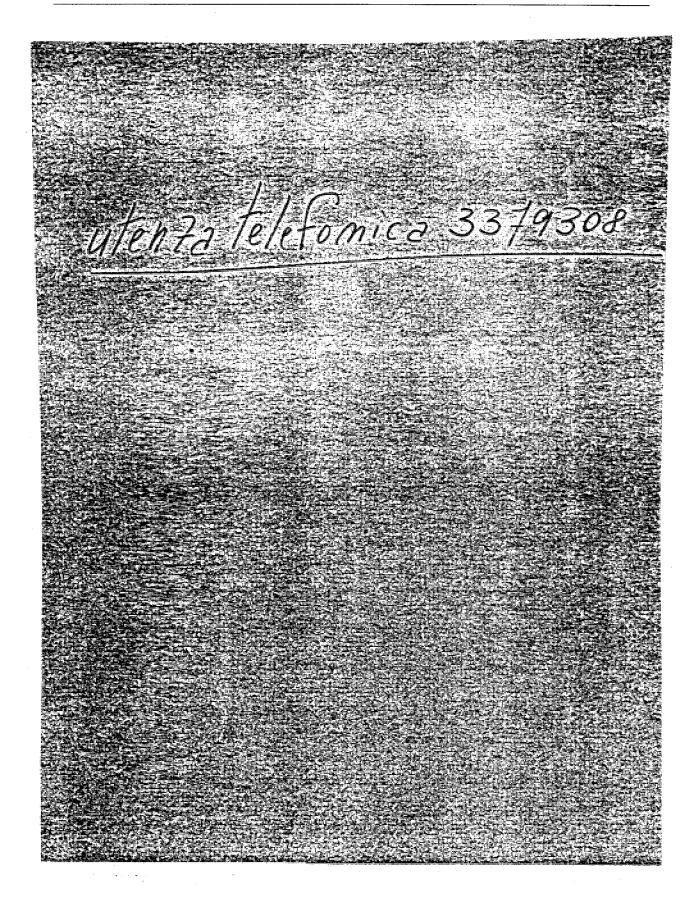
U1- può andare anche lei, va benissimo... certamente, purché lo faccia con urgenza...

U2- si

U1- perché... le volontà... l'ultima volontà dell'Onorevole è questa cioè di comunicare alla famiglia... perché la famiglia doveva riavere il suo corpo... va bene? Arrivederci

U2- va bene

Miche Conville



of

<u>Utenza telefonica nº 3379308 - ore 10,27 del 23/4/78</u> (dal giro 064 al giro 065)

D - pronto?

U - pronto, con chi parlo?

D - lei chi desidera?

U - casa Moro

D - si, dica

U - senta...

D - prego

U - qui le Brigate Rosse...

D - si

U - noi... daremo... un comunicato... domani alle ore 23...
lo consegneremo a Roma... Genova...

Sille Contelli

18

Utenza telefonica nº 3379308 - ore 16,32 del 30/4/78 (dal giro 053 al giro 063)

•. • • • •

- D sono Nora Moro
- U senta, io sono uno di quelli che ha qualcosa a che fare con suo padre. Devo farle un'ultima comunicazione...
- D si
- U noi facciamo quest'ultima telefonata per puro scrupolo...
- D si
- U perché suo padre insiste nel dire che siete stati un po' ingannati e probabilmente state ragionando su un equivoco, no, e finora avete fatto tutte cose che sono... non servono assolutamente a niente
- D si
- U noi crediamo che niente ormai... i giochi siano fatti e abbiamo già preso una decisione: nelle prossime ore non potremo fare altro che eseguire ciò che abbiamo detto nel comunicato nº 8. Quindi crediamo solo questo: che sia possibile un intervento di Zaccagnini immediato e chiarificatore in questo senso. Se ciò non avviene, rendetevi conto che non potremo fare altro che questo... ca pisce?... mi ha capito esattamente?
- D si, l'ho capita benissimo!
- U ecco, quindi è possibile solo questo. Lo abbiamo fatto semplicemente per scrupolo nel senso che sa, una conda<u>n</u>



ly

- 2 -

na a morte non è una cosa sulla quale si possa prendere così alla leggera neanche da parte nostra. Noi siamo di sposti a sopportare le responsabilità che competono... che ci competono e vorremmo appunto... siccome tra noi c'è gente che crede che, appunto, non siete intervenuti... direttamente perché siete... mal consigliati...

- D noi abbiamo fatto quello che abbiamo potuto fare e ci lasciano fare!
- U ecco il problema, il problema è...
- D perché ci tengono proprio prigionieri...
- U ma il problema è politico. Quindi, a questo punto, deve intervenire la democrazia cristiana. Noi abbiamo insistito moltissimo su questo perché l'unica maniera per cui si possa arrivare, eventualmente, ad una trattativa ... se questo non avviene nelle prossime ore...
- D si, ma... (incomprensibile)
- U (incomprensibile)... non posse discutere, non sono autorizzato a farlo
- D le chiedo scusa
- U deve farle semplicemente questa comunicazione: solo un intervento diretto, immediato e chiarificatore e preciso di Zaccagnini può modificare la situazione. Noi abbiamo già preso la decisione. Nelle prossime ore accadrà l'inevitabile. Non possiamo fare altrimenti. Non ho niente altro da dirle.

The the britelli

20

utenza telefonica 3585400

21

Utenza telefonica nº 3585400 - ore 16,45 del 24/4/1978

(dal giro 044 al giro 053)

U - pronto?

U1- pronto, buonasera, c'è don Antonello Megnini?

U - sono io

U1- don Megnini buonasera

U - buonasera, come sta?

U1- beh!... bene... sembra... meglio... non si sa ancora...

'U - ecco, che mi diceva professore?

U1- dunque, le dicevo...

U - si

U1- se è possibile lei dovrebbe portare una...

U - si, ho capito

U1- ecco

U - e allora?

U1- dunque, lei dovrebbe andare... questa volta è purtroppo un po! lontano...

V - si

UI- in Via Volturno, angolo Piazza dei Cinquecento

U - aspetti eh!

U1- si

U - Via Volturno

U1- angolo Piazza dei Cinquecento

U - si

U1 - proprio sull'angolo esatto... del palazzo

32

- 2 -

U - angolo esatto... dei Cinquecento. Piazza Esedra cioè?

U1- no, Via Volturno è a sinostra, dall'altra parte, quella è Via delle Terme!

U - si

U1- dall'altra parte, dalla parte opposta

U - si

U1- proprio all'angolo del palazzo c'è un botteghino della lotteria di Monza

V - si

U1- sotto a questo botteghino...

U - si

U1- lei troverà un foglio di giornale con dentro una busta

U - si

U1- se non dovesse trovare nulla avverta immediatamente la signora... che c'era questa comunicazione e che lei non l'ha trovata...

U - Via Volturno, angolo Piazza dei Cinquecento

U1- si, proprio sotto, proprio all'angolo del palazzo...d'angolo, tra Via Volturno e Piazza dei Cinquecento

U - va bene

U1- c'è questo botteghino...

U - beh! io vado col pullman forse...eh!

U1- ah!

U - forse è meglio... va bene?

23

- 3 -

U1- ci mette di più, però!

U - beh! senno... d'accordo, ora vediamo

U1- c'è sempre una certa urgenza

U - d'accordo

U1- arrivederci

Orielle lordelle

34

<u>Utenza telefonica nº 3585400 - ore 19,50 del 5/5/1978</u> (dal giro 020 al giro 024)

U - pronto

U1- buonasera, c'è don Antonello Megnini?

U - chi è che lo desidera?

U1- eh!... il professor Nicolai

U - adesso lo chiamo, attenda

U1- grazie

(pausa di 18 secondi)

U2- pronto?

U1- pronto?

U2- si

U1- padre Megnini?

U2- si

U1- la richiamo

U2- ah!

U1- aspetta?

U2- ma lei chi è?

U1- sono il professore

U2- ah!... ho capito, a che ora mi richiama?

U1- tra un po', ... non molto

U2- va bene

U1- arrivederci

Orithe Corbilli

35

<u>Utenza telefonica nº 3585400 - ore 20,26 del 5/5/1978</u> (dal giro 024 al giro 028)

• • • • • • • •

U1- si, infatti... senta

U - si

U1- quindi lei dovrebbe ritirare questa lettera adesso

U - si

U1- ce la farà sicuramente...

U - si

U1- e dovrebbe dire alla signora...

U - si

U1- che ci dispiace molto, questa lettera doveva essere con segnata molto prima, senonché l'intermediario che aveva mo scelto non è stato possibile rintracciarlo

U - si

U1- quindi siamo dovuti ricorrere a lei un'altra volta... le dica soltanto queste cose. Dunque lei esca immediatamente

U - si

U1- all'angolo tra S. Lucia e Circonvallazione Clodia

U - si

U1- c'è un segnale stradale con un cestino... un po' storto.

Dentro il cestino troverà, un po' appallottolato, un foglio della Repubblica

U - si



36

- 2 -

U1- dentro c'è questa busta

U - allora qua sotto?

U1- si, proprio fuori da lei, vada immediatamente se no glie .

la prendono

U - benissimo, arrivederci

U1- arrivederci

Orithe Conselli

37

utenza telefonica 482851

38

<u>Utenza telefonica nº 482851 - ore 10 del 6/4/1978</u> (dal giro 014 al giro 015)

U - ... sotto la fotocopiatrice di Piazza de Lollis troverete un nostro comunicato...

Vielle lowells

39

Utenza telefonica no 482851 - ore 17,24 del 10/4/1978 (dal giro 015 al giro 018)

U - davanti a noi

U1- lei sa dov'è Via dei Maroniti?

U - non lo so

U1- di fronte, dove c'è De Magistris

U - si

U1- ecco, c'è Upim... l'uscita posteriore... subito dopo l' Upim, attaccato al muro, c'è un cestino dei rifiuti

U - cestino dei rifiuti

U1- ecco, sotto un sacchetto, c'è una... una busta

U - sotto al sacchetto?

U1- si, si, c'è un sacchetto e, sotto, la busta

U - va bene

U1- comunicato nº 5 e lettera

.U - grazie

U1- non quello di ieri

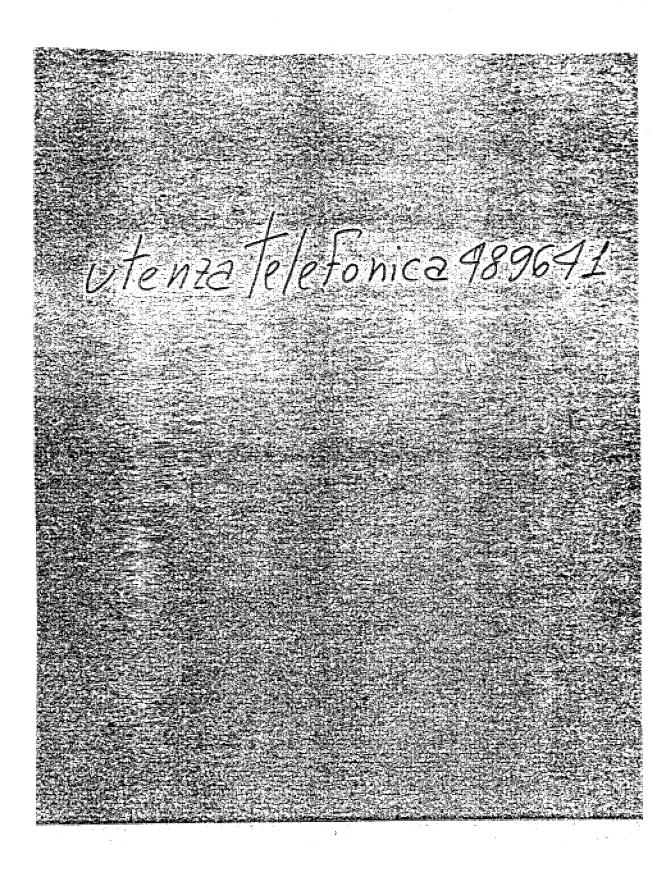
U - è?

U1- non quella che cercano, un'altra

U - ah! un'altra, va bene, grazie!

U1- arrivederci

Milk Cowelli



h I

Utenza telefonica nº 489641 - ore 22,01 del 6/4/1978

(dal giro 141 wl giro 143 della bobina nº 1 - linea 1 facciata 2)

U - ... per ritirare un suo comunicato... si tratta in Via dei Lollis, della macchina fotocopiatrice, per rivendicare gli attentati di ieri notte... cerchia mo di non fare i furbi altrimenti sappiamo come parlare meglio...

Riette Consillé

12

<u>Utenza telefonica nº 489641 - ore 19,50 dell'8/4/1978</u> (dal giro 019 al giro 020)

U - mi dica

U1- senta, in Via Giacinto Carini c'è, dentro un cestino dei rifiuti, una lettera per il direttore del "Messaggero"

U - da parte di chi?

U1- non ha importanza!

U - non ha importanza, e che gli dico...?!

(la comunicazione viene interrotta)



13

Illmo Dr Aefille Gallucci lonsighere Ishwhore Tribunele di BOMA

Le pobloserité professe Priette lordelle mearieule elle Tresurgione delle comunicazione teleforiete niversale su mostri magnetici di cui al poe fencle n. 1482/18A a earier di Alumni lorredo + altri fa puente quento segue:

le convenogione delifonice mel quento niferite
all'idenze 482851 del 9/4/18 h. 15,35 e le
conservazione riferite all'idenze 489541 del 5/4/18
be 19,10 mon risultano rijordete sulle bobine
di riveremento consignatemi.

Rome, 12 guigno 1979

Oriette Conselli

TRIBUNALE di ROMA	-Richiesta di Liquidazione-	- A - Hi
s.z. Con Struttere	- All'Ill.mo Sig. Courigle	ine Totulare
***************************************	Il sottoscritto prof. Orretto Cordelli	(lauroato , diplomato,
n ³ Reg.Gen.	generico) avendo prostato il prop	rio ufficio come {perito {interpre
nº 1482/77A 6.1.	chiede che gli sieno liquidate le	seguenti competenze:
·	f per onorario; £336.3	per no hoc vacazioni i
Procedimento contro	piegate dat 3/1/9 at 3/5/19 £ =	per rimborso spese so-
Cumil made talki	stenute (come da nota allegata);	•
inputato di omialio	rimborso spese di viaggio o per a	ltre indennità.
volondario ed alto	Roma li	il Perito
		Vieto Courlli
	Ordinanza di liquidazione	*** *** *** *** *** *** *** *** *** **
	11 <i>Giu</i>	DICE STRUTTORE
Vista la richiesta cl	ne precede e la documentazione alle	gata; liquida a favore
or Prof. CopoELLI Dart	{interprete la somma complessiva de per nº 480 vacazioni; f	1 £ # 336'300#
oi cui:£ 336 300	per nº 480 vacazioni; £	per
rimborso spese o per		GIUDICE ISTRUTIORE
Roma 11 3/7/1979	real control of the second of	(S. Aphasco AMAIO)
Ordinanza di pagameni	9	
IL 0	rettore della Cancelleria del Trib	unale di Roma
In esecuzione della d	ordinanza di liquidazione che prece	de, liquida al Condelia
Onite la so	omma complessiva al lordo di £ <u>33</u>	6.300 cosi ripartita:
per no 480 vacazion	dat 31 at 31 37	£ 336.300
par rimborso spese s	estenute (come da nota unita in cop	
Por rimborso spese d	viaggio £; per inde	n - }
nità suppl. £	; per indenn. gior.f	
per indennità di sog	gierno £	
	Totale al lordo	£ 336.300
Cita quale somma van	nno detratte per I.R.(rit.acconto 1	5%) £ 50 446
	Totale	
	bollo quietanza	
	Totale al netto	£ 285,555) h
Richiede, pertanto.	l'Ufficio del Registro di Roma di p	agare al nominato lub
la som	ea di £ 285 555 e	di imputare il detto im-
	l bilancio del Ministero G.G.	
Roma 11	Il Dire	ttore della Cancelleria -
	-1 -n 272h	

N. 15/ 2.6

V. XII.
F. 1 A. 1h.

CONTIENE

THECICOLO N. 39013/18-8 PM de MILANO
CONTRO GENOTI IMPUTATI DI OMICIDIO PLURIMI
ED ALTRO E RELATIVO AL SEQUESTRO MORO
INVIATO PER COMPETENZA

Mariono Mariono

TRIBUNALE DI MILANO 39013/58 Jela Reg. Gen. - della Procura PROCEDIMENTO PENALE Contro Contro LOSI HOME LOSI HOME CONTRO CONT	
PROCEDIMENTO PENALE contro pnoti: Rinuculo Durlf Hdo Muya 1001 How Leave	
procedimento penale contro proli: Richards Durl Held Mura procedimento penale	
moti: Rapinents Durly Held lulle pool Hour Leone	ella Pr
moti: Radinants Durly Held lunce poor would feorte	
mori: Romande Daver Ado lupro	<u>-</u>
moii: Romanula Deurle Heldo lupre	
	<u>)</u>
Due-eydi, flubing of Alko	
Oue-ords, Levino of allo	
Olie-e/di, felling of alto	
Olie-eydr, Levomo of alto	•
Oue-exdr, Levino ed allo	
Olie-eydr, Levbino ed alto	,
Olie-e/ds, Levino ed alto	
Que var, purmo of allo	

My gott Rusuci

34013/8 B. B. R. C.P.M. N. 45785.R.

VIE' CORPO DI REATO

nel processo a carico di

" Sloza attilla tl

Si raccomanda di emettere il provvedimento relativo nella sentenza

Provveduto con

e trasmesso estratto ai C. R.

Il Cancelliere della Sez.

N.	Progr.	DESCRIZIONE DEGLI OGGETTI	· ·	ervazioni
1.				4.
/		LEGIONE CARABINIERI DI UILANO		
		GREEDO MILAHO 1°- REPARDO OPERATIVO		
		<u>i Serione</u>		
-				
	}	Cricerro:- Reperto contenente due nastri marnetici		
ļ	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	relativi alle intercettazioni telefonia che delle utenze "2365530" e "3271834",		
		intertate rispettivamente a:		
		to the second terms of the		
		* STORYA Attilio, nato a Forgia 1'8.5.1904		
		ed in uso a SFORZA Renata Annamaria,na=	~	
١.,	i^{-1}	ta a "ilano il 23.10.1949, ivi residente		÷
	7	via Pacini,21;	1.1	*
	(* TARABINI Maria Dina, nata a Pedesina 1'8		
		settembre 1949, residente in Milano, v/le		
	(Certosa, 30.		
	\	. Le intercettazioni telefoniche delle u=		
-		tenze suddette, sono state autorizzate, a		
100		seruito della richiesta f.n.141842/5,da	==	
-		teta 11.4.978 di questo Comando, con de=		
	\ \	creto n.39013/78B, enesso in data 12.4.7	C	· .
	-	da codesta Procura, a firma del Sost.Pro della Repubblica Dr. Ferdinando POMARIO	T	and de term constant to
	1			
		39613[F8/B		
	••••••••			
		The second secon		

Sr Pomoria 22-3-8 34013/18/5

VI E' CORPO DI REATO

nel processo a carico di Rublimento

Si raccomanda di emettere il provvedimento relativo nella sentenza

Provveduto con ____ e trasmesso estratto ai C. R. Il Canceiliere della Sez. CUESTURA DI MILANO - IV Divisions -A4/78/Sez. 3" Milanc, li 27 maggio 1978 .-AL TRIBUNALE di - Ufficio Corpi di Reste -HILANO REPERFO: Contenente nr. 79 voltantini delle brigate rosse, rolativi al comunicate nr. 2 del 25.3.1978, rinvenuti in via Predil .- - -- are-droguscolimandada-drobus-inira 200 voluntini delstivi ai comunicati 2 e 3, rinvanuti in vis Rogorato .- - - - -Il tusto era avvolto in une busta dei magazzini "Penny" .- - -- nr. 1 volantino delle B.P., relativo al comunicato n.2.- - -- nr. 66 volantini delle B.R. relativi al comunicate n.2.- -- nr. 199 volantini sempre del comunicato nr.24- - - - - - -- nr. 59 volentini del conucicato n.2.- - - - - - - -- nr. 2 volentini relativi al caso Noro.- - - - - - - - -- nr.49 volantini, rinvenuti in via Benzo del Riccio.- - - - -- nr.2 volantini rinvenuti nalla rinasos della T.M. "Serca".- -. - nr. 14 volentini, rinvenuti in Viale Honza altezza Mi. Harelli .-- nr. 15 volentini, consegnati da MARIANI Franco -- -- -- -- nr. 28 volentini rinvenuti presso la Stazione FF. Regerado -- -- nr. 388 volontini rinvenuti nella stazione Mi. Vaghener .- - -- nr. 169 volentini rinvenuti indiauza S. Babila.- - - - - - -- nr. 19 volantini e :cuestrati in via Murio Pagano .- - - - -- nr.30 volatini circa e un giornale "la Gazzetta del Popolo", consegnati dalla Sig./ra Cauzo Maria.------- nr. 1 voluntino consegnato da Leo Coen.- - - - - - - - - -- nr.334 volentini, rinvenuti in data 25.4.78, sotto la Mi.S.Babila .-- nr. 99 volantini rinvenuti il 25.4.78, sotto la MI. Gambara.- - -- nr.65 volantini .sequestrati in data 26.4.78 in Pias a Beccaria .-- nr.21 volantini, sequestrati il 26.4.78, da personale del 3º Dist trotto di Polizia. - nr.1. quotidisno "Avvenire" s nr342 velantini rinvanuti presso l'archivio civico di via Grazia Deledda .- - - - - - - - - -- nr. 350 volentini rinvenuti in data 26.4.78 in via Treiona.- -- nr. 299 volantini rinvnouti 1.8.5.78 vicino all'istituto Pacinotti - nr.417 volantini, rinvontti il 9.5.78 in via Alsaia Naviglio Grund - nr.240 volentini, sequestrati il 10.5.78 nalla Via Privata M.Borro VEDASI: Rapp. A4/78 di questo Ufficio, del 24.5.78, aventeper emetto: - -

Pollone. 39013/78 B

39013 78 B A6228 CR.

VIE' CORPO DI REATO

nel processo a carico di hillimita

Si raccomanda di emettere il provvedimento relativo nella sentenza

Provveduto con ______
e trasmesso estratto ai C. R.

II Cancelliere della Sez.

N. Progr.	DESCRIZIONE DEGLI OGGETTI	Osservazioni	

QUESTURA DI MILANO - IV. Divisione -

DIGOS A4/78/Sez. 3

Milanc, li 2 giugno 1978.-

AL TRIBUNALE di - Ufficio Corpi di Resto -

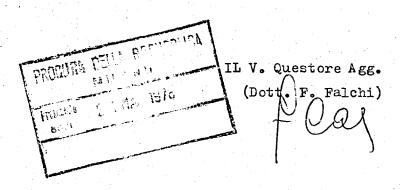
MILANO

4 1	Contenente un volantino rinvenuto il nR. 44x volantini rinvenuti in via nr. 48 volantini rinvenuti in via nr. 1 volantino rinvenuto in via nr. 23 volantini rinvenuti in via	Meda;
VEDASI:	Rapp. A4/78 di questo Ufficio, del 2 Rapimento dell'On. Aldo MORO - Volsa se rinvenuti a Milano	2.6.78, avente per oggetto:
P.M.nr.	39013/78.B.	The REPERTANTE

MODULARIO iP.S 368	B P	n'erho jlume e elles	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)
		Milano addi	20/3/ 10 78 O work
Questu	radi MILANO		Eolt, Con
C	Div. 1º Euleg. A4/78 DIGOS	3° SezRisposta anota I. II	12. 5 Q
*	OGGETTO: Roma -16 Marzo 19	78- "Rapimento On/le	Moro e uccisione

ILL'MO SIG. PROCURATORE CAPO DELLA REPUBBLICA DI
M I L A N O

Per doverosa conoscenza si trasmette copia della relazione di servizio redatta dall'App. di P.S. DE BLASE Angelo, in forza al Compatirimento di Polizia Stradale di Milano, relativa al rintraccio dell'autovettura Fiat. 128 blu targata Roma L 850.., implicata nell'episodio in oggetto indicato.



* 2 2 MAR. 1978 *

39013R.G. B

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Q SPAROTTO T. Rich Telp

2

Milano 19 marzo 1978.-

AL COMANDO

COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE

MILANC

CGGETTO: Relazione di servizio relativa a rintraccio autovettura Fiat 128 blu Targ. ROMA-L: 850:

Il sottoscritto App.di p.s. DE BIASE Angelo, in forza a questo Comando riferisce quanto segue:

In data odierna, verso le cre 12,50 lasciava questa caserma dove ave va espletato servizio quale addetto al terminale della sala operativa.

Mentre si diriggeva a casa a bordo della pripria autovettura Fiat 126, percorrendo viale Palmanova di questa città, all'altezza del primo semafo ro, proveniendo da centro città, sgorgeva davanti a se una Fiat 128 di cole re blu ministeriale con tre persone a bordo. La targa era ROMA-L16509.

Piocchè nella mattinata avevo io stesso ricevuto dal terminale un telex 's proveniente da Roma col quale si disponevano le richec'e di un'autovettura Fiat 128 blu la cui targa ricordavo comprendeva i numeri 850, facevo parti colare attenzione al veicolo davanti a me. Mentre mi avvicimavo per soppar= sarlo mi accorgevo che la sigla di dittà era cambiata da ROMA-L A MI-L men tre i numeri rimanevano gli stessi. La cosa mi colpiva ed allora rallentavo per riaccodarmi. Nello stesso momento mi accorgevo di essere seguite da una altra autovettura Fiat 128, pure di colore blu ma più chiaro della prima che poco dopo mi superava accodendosi alla prima 128. Mentre mi superava ri guardavo e notavo che a bordo c'erano tre persone: il conducente un uomo su i trent'anni con capelli neri pettinati all'indietro; accanto una donna su i venticinque: trenta anni, capelli castani, pettinati a caschetto, lunghi fino al collo, viso triangolare stretto con mento piatto, naso piccolo e molto affilato, stretto alle narici. Dietro c'era un uomo di corporatura robusta con barba completa dalle basette e Baffi congiunti alla barba, quest'ultima non molto lunga, capelli ondulati neri.

Mentre seguivo le due autovetture mi accorgevo che la seconda, quella 🖟 di cui ho appena parlato, aveva la targa con i numeri 48509 mentre la 🗱 sigla era RCMA-L. Cammin facendo la sigla cambiava in TO-P e poi in MI-L mentre i numeri rimanevano invariati. La loro velocità era su i 40 chilome tri orari e quindi ero coscretto a tenermi ad una certa distanza per non , farmi notare. Al termine di viale Palmanova le due 128 si fermavano una diestro l'altra nel piazzale ivi esistente sulla destra dove si immettono gli svincoli della trangenziale EST. Anch'io mi fermavo a circa 15 metri dietro di loro e scendevo avvicinandomi alla cabina ivi esistente del con trollo dei tranni delle linee extra urbani, fingendo di dover orinare. Dalla 126 più scura scendevano due uomini mentre il guidatore rimaneva a bordo. Si avvicinavano alla 128 su cui c'era la donna e dicevano alcune parole che non sentivo. Poi mentre tornavano verso la loro macchina vedevo uno dei due fare un cenno con la mano verso l'altra autovettura per indica re che partissero e si affrettassero e lo udivo dire "SNELL, SNELL". Entrambi gli uomini indossavano un giubbotto con cerniera lampo, lunghi sot to la cintura, con elastico interno in vita che provocava un arricciamento, di colore blu aereonautica.

- 2 -

Entrambi erano di corporatura snella, altezza fra il metroe settantacinque e il metroeottanta, capelli scuri. Non so fornire altre indicazioni. Entram bi tenevano sotto il braccio una borsa rettangolare più lunga che altaz con chiusura lampo superiore e manici sfosci, di colore azzurro vivace con scritta bianca "ADIDAS". Penso fossere di tela. Le borse erano sfosce, non completamente piene. Quando i due uomini risalivano in macchina si allontanavano con la 128 BLU scura in direzione di Vimodrone. L'altra autovettura che seguivo dopo aver raggiunto il semaforo della "GOBBA", girava a destra verso la Rizzoli e si fermava in piazzale Udine all'altezza dell'ingresso della metropolitana. Quando le due macchine erano ferme all'innesto degli evincoli della tangenziale erano cutte e due con targa RCHA-L. Quella più 🖹 chiara che seguivo prima di arrivare in piazzale Udine cambiava la targa IN MI-L e poi in TC-P. Fermatasi in piazzale Udine aveva ancora la targa ROMA-L. Qui giunti dalla vettura scendeva la donna che aveva completamente cambiata pettinatura: aveva i capelli biondo chiari, lisci, lunghi alle spalle con le punte rovesciate all'insù. Insieme a lei scendeva l'uomo robusto con pancia che era seduto sul sedile posteriore. Entrambi avevano un giubotto blu identico a quello dei due uomini che erano scesi dalla prima autovettura. Entrambi avevano sotto il braccio una borsa blu con la scritta "ADIDAS" identica a quelle dei due uomini di cui sopra. La donna era piuttosto bassa, sul 1,65 indossava pantaloni marrini. L'uomo era più o meno della stessa altezza con pantaloni grigi chiari. Entrambi entravano nella stazione della metropolitana. Io ero sceso prima di loro dalla mia macchina e mi tenevo ni pressi. Quando i due sparivano nella metropplitana mi avvicinavo alla Fiat 128 per fermare il conducente ma questi ripartiva prima che potessi raggiungerlo. Allora risalivo in macchina e lo seguivo ma giunti al semaforo della Rizzoli accellerava riuscendo a distanziarmi e si dileguava in direzione la Gogba. Non mi rimaneva che telefonare a. questo Comando per dare l'allarme. Preciso che quando era arrivata al semaforo della Rizzoli aveva di nuovo cambiata la targa in MI-L. Ho visto il cambio della sigla della targa solo da lontano ma ho avuto la sensazione di un movimento automatico e rapidissimo come quello di certi orologgi elettrici.

App. p. B. App. De Bricke Brigh

dale - App. Bi P. S.

Verbale di Indagini di Polizia Giudiziaria del P. M.

(art. 232 C. P. P.)

Affogliaz, N.

lel mese di Marzo		in Milano	- Procur	a della I	Rep
Avanti di Noi dott.	Ferdinan	do Pomari	ci		•
Sostituto Procuratore della	Repubblica	in Milano,	assistiti dal	sottoscritto	
egretario.			•		

naticipate L.

A d.r. Confermo integralmente la relazione a mia firma in data 19 Marzo 1978. Preciso che quando stavo per sorpassare la Fiat 128 blu targata ROMA L18509 poichè ricordavo la segnalazione del numero di targa, che io ste so avevo diffuso per radio pochi minuti prima nel corso del mio servizio, non ho notato il cam bio della targa mentre 1 lo stesso si verificava, ma mi solo accorto che la targa en era diventata MI L18509; peraltro ciò è avvenuto quando io ezo quasi in fase di sorpasso, per cui escludo di aver potutoconfondere l'automobile suddetta con altra.Dopoaver notato tale circostanza ho rallentato, spostandomi sulla mia destra e seguendo la Fiat 128 a circa 15-20 metri. Subito dopo sono stato sorpassato dall'altra Fiat 123 blu, anch essa targata ROMA L, ma con il numero 48509, che si è accodata all'altra. To allora ho seguito le due automobili, che viaggiavano a circa 10 metri di distanza

l'una dall'altra,a bassa velocità. Io mi tenevo a circa

15 metri di distanza, ed ad u n certo momento mi sono accorto

distintamente che la seconda automobile cambiava la sigla indicante la provincia trascritta sulla targa. Il movimento è stato molto rapido, come avviene per alcuni orologi elettrivi allo scadere del minuti; mi è parso che la nuova sigla subenrasse con un movimento dal basso verso l'alto. Dopo aver notato tale cambiamento di targa mi sono tenuto leggermente più lontano per evitare di insospettire chi mi precedeva, per cui - pur avendo ad un certo momento notato che la targa era nuox vamente cambiata - non ho visto il cambiamento nel momento in cui lo stesso si verificava, anche perchè esso era molto rapido. A d.r.Confermo inoltre di avere udito le parole "schnelà, schnell"; sono le sole parole che ho udito, pexr cui non posso precisare se anche le altre persone parlassero in lingua tedesca. Confermo le descrizioni fisiche fornite degli individui da me scorti; ho avuto l'impressione, ma non posso esserne assolutamente certo, che la donna avesse la parrucca nera, e che poi se la sia tolta rimanendo con i capelli biondi. A d.r.Preciso che ho appreso, dopo i fatti da me descritti, che la seconda Fiat 128, con targa TO P48509, nella notte seguente ha forzato due

posti di blocco siti uno sulla strada "Cassanese" e l'altro in prossimità di Legnano, ad opera della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

(n tali occasioni a bordo erano 4 persone. Ciò risulta anche trascritto sull'apposito registro R.T. era della sala operativa ove trascriviamo appunto le notizie pervenuteci via radio relative ad episodi del genere. Di ciò ho avvisato il magg. Signoretti ed il Colonnello Bertuzzi,
che mi risulta abbia parlato con il Comandante della Polizia Stradale

di Cremona; peraltro ignoro se sia stato trasmesso altro rapporto in

Verbale d	i Indagini S
	ziaria del P.M.
(art. 232	C. P. P.) Affogliaz. N. 2
	L'anno millenovecento il giorno
	del mese di in
	Avanti di Noi
	Sostituto Procuratore della Repubblica in Milano, assistiti dal sottoscritto
	segretario.
	È comparso segue De Biase Angelo
	proposito all'A.G.
	A d.r.In seguito sono stato convocato presso il gabinet
	to di Polizia scientifica della Questura di Milano, ove
icipate L.	mi hanno fatto fornire le neccessarie indicazioni per
	preparare identi-kit dell'uomo e della donna da me sco
	uscire dall'automobile ed entrare in metropolitana, per-
	chè solo di cosmtoro sono in grado di fornire descrizio
	ni più particolareggiate, avendoli visti meglio.
	Non mi hanno esibito fotosegnaletiche.
	Non so altro.
	L.C.S. 1 PS d. B. 1 1
	App 13 al mage Deignes
	(Dot. Ferdinando Panigrici)
	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
	Willed June

Consequate Copie alle P.G. surle pu les reapito 24 Min. 1978

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

39013/78B

24.3.1978

Dott.Ferdinando POMARICI

Rapimento On.Aldo MORO-uccisione scorta.=

ALLA QUESTURA di:

= M I L A N O =

In relazione al rapporto cat.A4/78-Digos-3° sez. della Questura di Milano, pregasi effettuare i seguenti accerta= menti:

- -si identifichino le autovetture targate Roma L18509 -MI L 18509-Roma L48509-MI L48509 -TO P48509, precisandone il ti= po ed il colore;
- -si esibiscano all'App.DE BIASE fotosegnaletiche di pregiudicati o indiziati di appartenenza ad associazioni zzeversive onde identificare le persone viste a bordo delle auto di cui zizzegezzal rapporto in atti;
- -si accerti se un'automobile "Fiat 128" targata TO P48509 abbia forzato posti di blocco dei CC. e della Grø di Finanza sulla "Cassanese" ed in prossimità di Legnano nella note te sul 20.3.1978; in caso positivo si acquisiscano i relativi rapporti:
- -si accerti se le automobili con le targhe indicate nella relazione di servizio dell'App.DE BIASEVISIANO state rin= venute in Milano-Roma o altrove;
- -si diffonda comunque l'ordine di ricerca di dette automo= bili-anche se già ritrovate-non potendosi escludere che ve ne siano più di una con la medesima targa.=

Si raccomanda la massima sollecitudine.=

, IL S.PROCURATORES DELLA REPUBBLICA (Dott.Ferdinando POMARICI)

MODULARIO 1 - P.S 368	40/3/28-B Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63) Milano , addi 7 aprile 10 78
Questura di Dr. POMANIEI	Al
Div DIGOS Catego A4/78/Sez.3	Prispostava neta N
OGGETTO: Rapimento On. Aldo Volantini a firma	MORO "Brigate Rosse" rinvenuti in Milano.

Alla Procura della REpubblica di

MILANO

e, per conoscenza:
ALLA QUESTURA 2^ DIVISIONE -S e d e-

Facendo seguito ai precedenti rapporti p.n. relativi all'episodio in oggetto, si trasmettono quì in allegato, i volantini a
firma "Brigate Rosse" datati 16.3.1978, relativi al sequestro del=
l'On. Aldo MORO, rinvenuti in questa città nei giorni e luoghi quì
di seguito specificati:

-23.3.1978 - alle ore 10,40, in via San Barnaba

la signora MONTRASI Piera, in atti meglio indicata, rinveniva nella via predetta, una copia del volantino che consegnava a dipendenti di quest'Ufficio i cuali effettuavano una ispezione nella via predetta, rinvenendo altre tre copie degli stessi ciclostilati;

23.3.1978 - sile ore 10,00, in via San Barnaba

il sig. BERTOZZI Giovanni, meglio in atti indicato, rinveniva una copia del volantino mentre si recava per una iniezione alla "Clinica del Lavoro".Detta co= pia veniva sequestrata da personale dipendente;

23.3.1978 - nei giardini di piazza Guastalla

il Segretario Giudiziario Dr. Emilio PANCERI, rinveniva 10 copie del volantino e le consegnava all'Uf= ficio di P.S. di codesta Procura della Repubblica che li trasmetteva a questo Ufficio;

Ý

= 2º foglio =

24.3.1978 - alle ore 7,10, nel mezzanino della metrò stazione "Garibaldi"

il vice capo della pattuglia dei Vigili Urbani ""BA= RIBALDI 1"", rinveniva n°30 copie del volantino che consegnava, successivamente a personale di questo Uf= ficio;

25.3.1978 - in via Varesina nº39

il sig. TURCHI Sestilio, in atti generalizzato, com= segnava nº1 copia del volantino al Comm.to di P.S. "Musocco", asserendo di averla rinvenuta sul marcia= piedi della via sopra specificata;

28.3.1978 - alle ore 8,40, in via Tolstoi nº15

personale dipendente su segnalazione della C.O. rin= veniva e sequestrava n°27 copie del volantino, sparse sul marciapiedi;

28.3.1978 - alle ore 15,00, in via Ventura nº15

personale di questo ufficio si portava nella via predetta, dove rinveniva e sequestrava nº56 copie dei vo=
lantini in menzione, su segnalazione del sig.BONI Franco, meglio in atti indicato, il quale riferiva di aver
notato dei giovani abbandonare i volantini medesimi da=
vanti all'ingresso della fabbrica ""FAEMA"" ivi ubica=
ta.

I giovani di cui sopra sono rimasti sconosciuti.

28.3.1978 - alle ore 7,30, in via Savona

nel pomeriggio dello stesso giorno, si presentava in questo Ufficio MANZI Nicola, in atti meglio generaliz= zato, il quale consegnava nº5 copie del volantino in menzione, asserendo di averle rinvenute la stessa mat= tina nella via ed ora sopra specificata;

g

= 3º foglio =

- 28.3.1978 alle ore 18,30 in via Tolstoi angolo via Giambellino
 la squadra volante "Genova", su segnalazione del sig.
 MATTAVELLI Angelo, in atti meglio generalizzato, rin=
 veniva nº19 copie del volantino, che venivano seque=
 strate da personale di questo Ufficio;
- 28.3.1978 alle ore 14,30, in via Tolstoi nº14/A

 ZERBINATI Giuseppe, in atti meglio generalizzato, rinæ
 veniva in via Savona angolo via Tolstoi tre copie del

veniva in via Savona angolo via Tolstoi tre copie del volantino, che consegnava a personale del Comm.to di P.S. "Porta Genova";

- 29.3.1978 il titolare della parrochhia "San Cristofaro" consegnava a personale del Comm.to di P.S. "Porta Genova" una copia del volantino, affermando che la stessa gli era stata consegnata da un ragazzo che l'aveva rinvenuta sotto il ponte dela Naviglio Grande.
- alle ore 5,45, RANIERI Giuseppe, in atti meglio gene=
 ralizzato, consegnava al Vice Brigadiere di P.S. OLIVA
 Adolfo, in servizio al terzo distretto di Polizia, 23
 copie dei volantini, affermando di averli rinvenuti nel=
 la vettura dell'ATM da lui condotta, sulla linea 1, al
 capolinea dell'Ospedale Maggiore.
- il sig. AMBROSONI Antonio, in atti generalizzato, alle cre 8,45, segnalava dei volantini sparsi su una panchi= na di piazzale Baracca.Personale dipendente, rinveniva, effettivamente, nº47 volantini di cui 28 relativi allo assassinio del Mar.llo di P.S. BERARDI Rosario, datati 10.3.1978; 16 volantini in data 16.3.1978, relativi al sequestro Moro, che si trasmettono in allegato e, nº3 copie di ciclostilato inerenti sempre al sequestro Moro contenenti il comunicato della B.R. nº2%, che saranno tra smessi con rapporto a parte.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, significando che i diffusori dei volantini sopra specificati, sono rimasti ignoti.

Si all'egano tutti i volantini rinvenuti, nonchè, gli atti relativi al rinvenimento degli stessi.

IL VICE QUESTORE AGGIENTO (Dr. Francesco FALCHI)

Milano, li 23 Marso 1978

AL SIGHOR DIRIGHTE LA 4° DIVISIONE

Comendato di servicio delle ore 7,30 elle ore 14 di oggi, quale capo equipaggio della sopra citata Alfa, di perlustrazione in Città, comunico che verse le ore 10,40, per ordine della Centralo Operativa, mi sono portato in questa P.zza Castello n.4 presso lo studio "PRORA".

Giunto sul posto trovavo il Dr. CREMCHESE Gianfranco, nato a Pizzeghottone il 27.13.1926, qui residente in P.zza Castello n.4, il quale mi precentava la Signora and where MCHTMSI Piore in CARUGATI, nata a Garbagnate (Milano) il 4.4.1947, ivi rosidente in V.le Rimembranzo n. Tó di professione casalinga, la quele mi riferiva che questa mattina, verso le ore 7,30, mentre si accingeva a raggiungere lo studio Frora di questa Pizna Castello n.4, popuando della via San Dornaba, giunta all'altezza del civico n.10, in un angolo della climica del lavoro "LUIGI DEVOTO", rinveniva un voluntimo delle Brigate Rosso che rivendica la paternità del seguestro Aldo Moro.

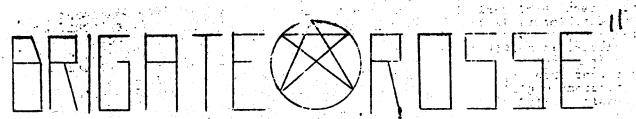
Lo scrivente, unitamente all'equipaggio della Alfa 30, si è portato immediatamente sul posto del rinvenimento e rintracciava ancora altri due volantini dello stesso scrito e formato.

La Signora Montradi, affermava che alle ore 7,30, ora in cui aveva rinvenuto il prede volantino, sul jordo ne rimanevano ancora un centinaio.

Tanto per doverona conoscenza.

L'Appuntato di P.S.

iti Salvatoro)



Siovedì 16 Marzo un nucleo armeto delle Brigate Rosse ha cabturato e rinchiuso in un carcere dal copolo ALDO MORO presidente della Democrezia Cristiana. La sua scorte armata, composta de cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente arnientata.

Chi è ALDO MORO è presto detto;dopo il suo degno compare De Gasperi, è stato fino ad oggi il gerarca più autoravole, il "teorico" e lo "stratega" indiscusso di quel regime democristiano che da trent'anni opprime il popolo italiano.Ogni tap pa che ha scandito la controrivoluzione imparialista di cui la DC è stata arte-: nel nostro pagso,dalle politiche penguinarie degli anni '50, ella svolta dei centro-sinistre" fine ai giorni nostri con l'"sceerde a sei",he avute in ALDO MO-RO il padrino politico e l'ésecutors psù fedelo delle direttive impartite delle centrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che Moro è state presidente del Consiglio o membre del Geverno in ministeri chiave, a le innumeravoli caricha cha ha ricoporto nella direzione della DC, (tutto è amplamente documentato e sapramo valutarlo opportunamenta), ci basta acttolineare came questo dimostri il ruelo di massima e diretta responsabilità da lui svolto. copertemente d'atramando nall'embra", nalle scelte politiche di fondo e nell'at-luazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghasia imperialista.

2000

ompagni, fire to selle

la crisi îrrevarsibile che l'imperialismo sta attraversando mentre acce; cera la disgregaziono del sup potore e dal suo dominio innesca nello stesso tem- per i meccanismi di una profonda ristru turazione che devrebbe ricondurre il nos- , iro passe sotto il controllo totalo della centrali del capitala multinazionale o oggiogare definitivamente il prolotariato La trasformaziona nell'area surppea ci supereti Stati-nazione di stempo liberale in Stati Imperialisti della Multi-azionali(SIM) è un processo in pieno syclgimento enche nel nestro paese. 1 SIM, ristrutturandosi, si predisponé a svolgora il ruolo di cinghia di trasmisione dagli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo e nallo ste o tempo ad essera organizzazione della controlivoluzione preventiva rivolta ad ... conichilire ogni "volleità" rivoluzionaria dal proletariato. uesto ambizioso progetto per potersi effermene necessita di una condiziona prefudiziale: la creazione di un personale politico-economico-militare che le realiza zi.Negli ultimi anni questo personale oclitico etrettemente legato al bircoli imperialisti à emerso in modoj agemona 🎉 tutti i portiti del cosidatto Marco costi**tuzionale",ma ha la sua massi**ma concentrazione e il suo punto di mriferimento principale nella Democrazia Cristiana.Ly DC à quasi la forza contrale epatrategica della gestione, imperialista (dello Soeto Mol quadro dell'unità etrategica degli Stati Imperialisti, la maggièri potenza che stanno alla testa calla datena gerar chici, richiedano alla DC di funzionare da polo politico nazionale della controrivoluzione E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", sul nucvo regime da assa imposto cha dovrà marciere la riccaversione dello Stava-nazione in anello officiente della catana imperialista e patranno essere imoste le feroci politiche accedmicha a le profonde trasformazioni istituzionali a funzione apertamento repressiva richiesto dei pertner forti della catona: SA, RFT .

*uesto regime,questo partito,sono oggi la filiale nazionale,lugubremente efficinte,della più grande multinazionale dal crimine che l'Umanità abbie mai conoscioto. Da tempo le avenguardie ormuniste hanno individuato nella DC il nemico più oroce del proletariato,la congrega più bieca di egai manevr≥ reazionaria. destr eggi nen basta. Bisegra stanare dai covi democristiani variamente maschare i,gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro calla ristrutturazione dello SIN,broccarli ovunque,non concedere loro tregua. TISCONA ESTENDERENE APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG NI MARTE LE -VANGUARDIE COMBATTENTI HANMO GIA! SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI OMBATTIME MO .

Combon of the control interioristici su cui è possibile far marciara il Movimento di AFANTES della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO . The second of the first

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALI on the contract that we have

DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA ATTACCA 100 IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E' L'ESPRESSIONE

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTE ME

Per il Comunismo

16/3/'78:

Per il Comunismo

Brigate Rosse

1- Sel processo di Torino.

Abbismo già detto che il processo attraverso il quele un Tribunale Specials vorrebbe liquidare la Rivoluzione Comunista non può che essere una farsa. Ben altre processe è in atte nel paese, à qualle che vive nelle lette del proletaristo contro il nemico imperialista, che nello svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione di una Societa' Comunista, mette sotto eccuso la borghasia e i suci servi. Quindi che la farsa inscanata a Torina si svalga pure, nci riaffermiama Quento già i militanti della nostra Organizzazione imprigionati fianno dimplamente ed efficacemente acetenute:il rapporte che laga i comunisti combattenti ai Tribunali Speciali è une sele, GUERRA. Riteniamo incltre TUTTI i compettenti comunisti imprigionati,OSTAGGI nelle mani del nemico e sapremo trattare le eventuali ritarsioni o rappreseglie per quello che sono: CRIMINI DI GUERRA.

2- Awvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una cempagno di controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blocco della stampa di regime, intesa e creare confusione, discrientemento, "felsa coscienza" -Tutto quanto riguarda la linea collitica della nostra Organizzazione e la sua attività di combettimente è sempre stato trattato pubblicamente; 🕽 sarà così anche per tutto oiè che riquarda il processo ed ALDO MORO. The state of the s

2

Milamo, 12 23 marso 1978.

Oggetto: Relaziono di sorvizio. (Alfa 25)

- AL SIGNOR DIRECTIVE LA 4º DIVESIGNE.

Si informa la S.V.che questo equipaggio, verso le oue 15,00, su sognalazione della sala operativa, si é portate in questa via Bechi al civico 7, presso la faniglia Bertossi, en comunicazione.

Sul posto, prendeva contatto con Bortoszi Giovanni, nato a Mercato Caraceno il 28.12.1938, residento a Milano alla via Bechi nr.7,3º liumo, comiugato con prole, ingenere elettronico, il qualo consegnava un volantino delle Brigate Rosse, datato 16.
3.78, il qualo annuncia il sequestro dell'Onorevole Moro. Lo stasso, rif riva, cho tale volantino l'aveva rinvenuto qualta mattina varso le ore 10,00, in via Barnaba, sul
marciapiede, montre stava antando a praticarsi un'inimesime por l'allorgia alla
Clinica del Lavore. El allega il suindicato volantino.

finnto pou deverosa conoscensa.

V. rigadiore di B.S.

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

		•	
	١		1
į	l		

Qualitie:	L'anno millenovecento 78 addi 23
Verbale di soquestro di mor. 1 volgati -	del mese dilaran alle ore 15.15
eb, scritto emacchine pecants l'in-	in via Bechi ar. 7 in
estazione: Brigate Rosse; inizian-	Milano.
e con: "Giovedì 1º Marzo un nucleo	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
rnato" terminante con:"sarà	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
così anche por tuto cio' che rigus	² dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
da il processo ad Aldo Moro", a	dine superiore, abbiamo proceduto al sacuestro
firma: Brigate Rosse per il Comu-	del volentino in eggetto descritto
nismo.	rinvaruta ir via Earnaha del sig.
	Bertozzi Giovanni reglio in altri
	atti generalizaeto.
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	Brita lobino Gud. L'
	C. Por Colleta Mars



iovedi 16 Merzo un nucleo armato delle Brigata Rosse ha catturato e rinchiuso? n un carcere del copolo ALDO MORO, presidente della Democrazia (Cristiana 🖘 🕬 a sue scorta armata; composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Specialija 表现50年8、安徽、公安特农保证度等50 tata completamente annientata. hi è ACDO MORO è gresto detto:dopo il suo degno compare De Gasgeri è stato fiq_ad oggi il gerarca più autoravole,il "teorico" e lo "stratega" indiscusso di 🐧 regime democristiano che da trent'anni orprima il popolo italiano.Ogni tapche ha scandito la controriveluzione imperialista di cui la QC è stata arteice nel nostro paese delle politiche sanguinarie degli enni '50 alla svolta del entro-sinistra" fine ai giorni nestri con l'"eccerdo a sei".ha avuto in ALDOMO-3 il sadrino politico e l'esecutore più fedele delle direttive impartite delle antrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che pro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave, le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC: (tutto è amiamente documentato e sapremo valutarlo epportunamente),ci basta scttolinearo me questo dimostri il ruolo di massima e diretta responsabilità da lui svolto, popertamente c "tramando nell'ombra", nelle scolte politiche di fonço e nell'ot-

uazione dei prégrammi controrivoluzionari voluti dalla borghesia imperialist

empagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversande mentro e ara la disgregazione del suo potere e del suo dominio,innesca mallo stesso t i meccanismi di una profenda ristrutturazione che devrebbe ricandurra il pipasse sotto il controllo totale delle centrali del capitale multinazioni. ggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'area e rope: i šuparati Stati-nozione di stempo liberale in Stati Imperialistica lia Multizionali(SIM), è, un processo in pieno svolgimento, enche nel nostre pel sel 🖘 🕬 SIM, ristrutturandosi, si predispone a svolgera il ruolo di cinghia co trasmisone degli intorossi economici-strategici globali dell'imperialismo,e callo stes tempo ad essere organizzazione della controrivoluzione preventiva ricoltavad nichilire ogni "velleità" rivoluzionaria del proletariato. esto ambizioso progetto per potersi affermere necessita di una condizione praudiziale: la creazione di un personale pelitico-ocenomico-militare che lo realiz Negli ultimi anni questo personale politico strettamente legato ai circoli perialisti è emerso in modo egemens in tutti i partiti del cosidetto l'arec costuzionale", ma ha lo sua massima condentrazione e il suo punto di riferimento incipale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forza centrale e strategidella gestione imperialista dello Stato Mel quadro dell'unità strategica degli ati Imperialisti, le maggiori potenze che stanno alla testa della catena gerar ica, richiedono alla DC di funzionere da polo politico nazionale della controriluzione E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", sul nuovo regime da esso imposto che dovrà marciare la riconversione dello Stanazione in anello officiante della catena imperialista e potranno essere imsta le feroci politiche economiche e le profonde trasformazioni istituzionali funzione apertamente repressiva richieste dei partner forti della catena: B-RFT .

to regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficite, della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai conoscito. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuato nella DC il nemico più roce del proletariato, la congrega più bieca di egni manevra reazionaria. Este oggi nen basta. Bisogna stanare dai covi democristiani, variamente maschera gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro la ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunque, non concedere laro tregua. SOG MA ESTE NDERE E APPROFO MDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG MI PARTE LE MOGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI

constante una delle directrici su cui è possibile far marciare il Movimento di constante Proletario Of Insive, su cui sfarrare l'attacce e disarticolare il projette imperiolista. Sia chiaro quindi cha con la cattura di ALDO MORO, ed il processo al quale verrà acttoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo "chiudero la partita" ne tentemeno sbandierare un "simbolo", ma sviluppare uno perole d'ordine su cui tutto il Movimento di Rosistenza Offensivo si sta già all'aurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato.

L'endiamo mobilitare la più vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriore decita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO:

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTI MAZIO MALI

DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA:
ATTACCA MOD IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E'
L'ESPRESSIONE

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL
PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE
PET 11 Cemun

46/3/478

Per il Comunismo Brigate Rosse

ನ ನಡೆಗಳು ಧರಿಸುತ್ತ ನಿಶ್ವ ಕಣ್ಣಾಗಿಗಳು ಪ್ರಕ

Abbiamo già detto che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciale vorrebbe liquidare la Rivoluzione Comunista non può che essere una farsa. Ben altro processo è in atto nol paese, è quallo che vive nelle lotte del proletoriato contro il nemico imperialista, che nelle svilupparsi della. Guerra Civile per la coatruzione di uno Sociata! Comunista, mette sotto accusa la borghesia e i suci servi.

Quindi che la farsa inscenata a Torine si svolga pure, ned riaffarmiamo quanto già i militanti dalla nestra Organizzazione imprigionati hanno ampiamente ed efficacemente sestenuto:il rapporto che laga i comunisti combattenti ai Tribunali Speciali è uno solo, GUERRA.

Riteniamo incitre TUTTI i combattenti comunisti imprigionati.OSTAGGI nelle moni del nemico e sapremo trattore le eventuali ritorsioni o rappresaglie per quallo che sono: CRIMINI DI GUERRA.

Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in conseguna compagna di controguerriglia-psicologica attuata dall'intere blecco della stampa di regime intesa a creere confusione discrientemento, falsa coscienze i futto quanto riguarda la linea politica della nostra Organizzazione e la sua attività di compattimento è sempre stato trattato pubblicamente, sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO.



UFFICIO DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELLA P.S.

presso la Procura della Repubblica in M I L A N O

Via L. Manara, 4 - Tel. 79.96.73 - 62.26 int. 504

N. Ziel Prot.			Milano, li 23/3/1978.			
Risposta a no	ta N.	del		e .		***********
OGGETTO:	Rinvenimento	volantini	delle	"Brigate	Rosse"	

ILL.MO SIG. DIRIGENTE UFFICIO DIGOS Questura di

MILANO

24 27 21 21 21 12 12 12 12 15 17 17 17 11

Per le ulteriori incombenze di competenza, si trasmet= tono nr.10 volantini, apparentemente stampati dalle Brigate Rosse, e relativi al sequestro dell'On.le Aldo Moro.

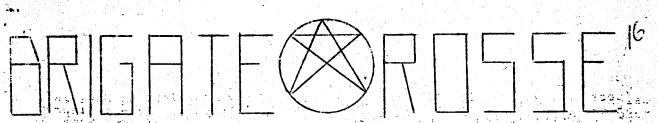
Tali volantini sono stati qui consegnati dal sott. Emilio Panceri, segretario giudiziario, che li ha rinvenuti nei giardini della Guastalla.

P. IL DIRIGENTE

II Marescia lo Iº Cl. di P.S. scelta

- CAR CA SPECIALE
(Farrice of Commission)

14



Siovedi 16 Marzo un nucleo armato delle Brigate Rosse ha catturato e rinchiuso in un carcere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana. La sua scorta armata, composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientata.

à ALDO MORO è presto detto:dopo il suo degno compare De Gasperi, è stato fi-no ad oggi il gerarca più autoravole,il "teorico" e lo "stratego" indiscusso di qual regime democristiano che da trent'anni opprime il popolo italiano Ogni tapca che ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta del 'centro-sinistra" fine ai giorni nestri cen l'"accerdo a sai",ha avuto in ALDO MO-RO il padrino politico e l'esecutore più fedele delle direttive impartite dalla contrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che Moro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave, a le innumeravoli cariche che ha ricoparto nella direzione della DC. (tutto e ampiamente documentato e sapremo valutarlo opportunamenta), ci basta scttolinearo come quasto dimostri il ruolo di massima e diretta responsabilità da lui svolto. scopertamente o "tramando nell'embra", nelle scelte politiche di fondo e nell'âttuazione dei programmi controrivoluzionari veluti dalla borghesia imperialista. With state to be beginning

in in Special Addition Compagni,

OMBATTIME NTO 12

761. z id. Gir Enghaut, Chranus's າ ໂດສ ໄລ crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversame ຕົວຕໍ່ສືດເຮືອ lera la disgregazione del sur potere e del suo daminio, innesca nollo stesso tempo i meccenismi di una prefenda ristrutturazione che devrebbe ricendurra il nostro passe sotto 11 controllo totale delle centrali del capitale multimazionale e seggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'area europea dei superati Stati-noziono di stampo liberale in Stati Imperialisti delle Multinazionali(SIM) è un processo in pieno svolgimento anche nel nestro peese. Il SIM, ristrutturandosi, si predispone a svolgore il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo, e nello stes so tempo ad essere organizzázíone della controlivoluzione preventiva rivolta ad ennichilire ogni "velleità" rivoluzionaria dol proletariato (1888) Questo ambizioso progetto per potersi affermare necessita di una condizione pragiudiziale:la creatione di un personale politico-conomico-militare ene la realiz zi.Negli ulțimi anni questo personale politico strettamente legato ai circoli imperialisti è emerso in modo egemene in tutti i partiti del cosidetto "arca coscituzionale", ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento principale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forzo centrale e strategipa della gestione imperialista dello Stato. Nel quadro dell'unità strategica degli Stati Imperialisti, le meggiori potenze che stanno-alla testa della catena gerar ohica,richiedono…alla.SC di⊹funzionere darpolorpolitico nazionale⊍dalla ääntrori∹ yalüziöne "E! süllä macominaadel-potere democristiano, trasformata e "Mrinnevata", a sul nuovo regime da asso imposto che dovrà marciare la riconversione dello Stato-nazione in anello efficiento della catena imperialista e potranaò esserë Emposte le feroci politiche economiche e le profonde trasformazioni∴istituzionali unzionelapertamente repressiva richieste dei pertner forti della datendi 🕮 obile i din comun pesto regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubrementemenficiente, della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai comosciito. Da tempo le avanguardie comuniste hannomindividuate nella DCcil memico più eroce dolaproletariato, la congrega più biecandi egnit menovra reazionaria 4/35% weste oggi nen basta. Bisegna stanare dai covi democristiani, variamente mascherai,gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fulcro ella ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunque, non concedere laro direguave d ISOG MA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSOMAL REGIME CHE IN QG NI PARTE LE .VANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI 🧢 🐫

·

.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE È RELAZIONI - DOCUMENTI

questa una delle direttrici su cui è possibile far marciare il Movimento di seistenza Proletario Offensivo, su dui sferrare l'attacce e disarticolare il ragetto imporislista. Signohiaro quindi cha con la cattura di ALDO MORO, ed il gradesso al quale verrà sottoposto da un Tribundie del Popolo, non intendiamo coludero la partita" ne tontomeno sbandieraré un "simbolo", ma sviluppare una parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensivo si ste già dicirando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato, condiamo mobilitare la riù vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriora crescits dollar GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALI

្រូវកុស្តានិងមក្ 15 15 HOLD DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA ATTACCA NO IL PERSO NALE POLITICO ECO NOMICO MILITARE CHE NE E L'ESPRESSIONE

Torra Way har ordered Lo. (athin nath PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE | Per 11 Comunismo

有是多个节

Sul processo di Torin Abbiamo già detto che il processo attreverso il quale un Tribunale Speciale Abbiamo gia detto one il processo actravala il gypto di la compania della che vive nelle lotte del processo e in atto nol paése à quelle che vive nelle lotte del proletariate centro il namico imperialista che nello svilupparsi della che proletariate centro il namico imperialista che nello svilupparsi della che proletariate centro il namico imperialista che nello svilupparsi della che proletariate centro il namico imperialista che nello svilupparsi della che proletariate centro il namico imperialista che nello svilupparsi della che proletaria della c Guerra Civile per la costruzione di uno Sccieta (Comunista, mette sotto Quindi che la farsa inscanata a dorino si svolga pure, nei riaffermiamo quanto già i militanti della nestra Organizzazione imprigionati hanno amplamente ed efficeconante sostenuto:il repporto cheslega i comunisti combettenti ai Tribunali Specialite uno sclo, GUERRA (188 Aiteniamo incltre Tuffi i compattentiscemunisti imprigionati.OSTAGGI - i nelle mani del nemico i saggemo trattaro le eventuali ritorsioni o rap presaglie per duello che sono e CRIMINI DI GUERRA. 12-03

2-Avvertiemo tutto il mivimento prolletario che è in corse una campagna di controguerriglia-esisologica, attuata dall'intero blocce della stampa di regime, intesa e crompe confusione discrientemento, "felsa coscienza" Tutto quanto riguarda la linea politica della nostra Organizzazione e la sua attività di compattimentale sempre stato trattato pubblicamente: sarà così enche per tutto ciò che riguarda il processo adeALDO MORO. A Company of the Association of The following the second of th

4

Milano, 11 24.3.1978

OGGETTO: Relazione di servizio (Alfa 25).-

AL SIG. DIRIGENTE LA 4° DIVISIONE

=SEDE=

Si comunica alla S.V. che, in data odierna, alle ore 7,10 circa, questo equipaggio per ordine della C.O.T., si portava in questa P/zza XXV Aprile, presso il Comando della Vigilanza Urbana, per accertamenti.

In luogo, si accertava del V.Capo della pattuglia Garibaldi 1, che poco prima, avevano rinvenuto nel mezzanino della Metrò Caribaldi, un pacco di volantini delle Brigate Rosse, sparse sul pavimento.

Il V.Caro Cotar, della pattuglia, consegnava allo scrivente i citati volantini, datati 16 Marzo 1978, di cui si allegano N°30 copie.

Tanto si riferisce per doverosa notizia.

Il V.Brigadiere di P.S.



Giovedì 16 Marzo un nucleo armato delle Brigata Rossa ha catturato e rinchiuso in un carcere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana de la sua scorta armata, composta de cinque agenti dei famigerati Corpi Specialti, è stata completamente annientata.

Chi è ALDO MORO è presto detto:dopo il suo denno compare De Gasperi, è stato fidado oggi il gerarca più autoravole, il "teorice" e lo "stratege" indiscusso di quel regime democristiano che da trent'anni ecprime il popolo italiano Ogni tapparche ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro paese, delle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta de "centro-sinistra" find si giorni nostri con l'accorde a sei"; ha avuto in ALDO MO RO il padrino politico e l'esecutore più fedele delle direttive impartitte delle centrali imperialista Estinutile elencare qui in numero infinite di volte che Moro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave, e le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC. (tutto è ampiamente documentato e capremo valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare come questo dimostri il ruelo di massimo e diretta responsabilità da lui svolto scopertamente o "tramando nell'ombra", nelle scelte politiche di fondo e nell'attuazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irrevarsibila che l'imperialismo sta attraversando mentre acce lera la disgregazione del suo potere e del suo deminia,innesca nello stesso tempo li meccanismi di una profonda ristrutturaziona che dovrebba ricondurro il nostro passe sotto il controllo totale delle centrali del capitale multimazionale e soggiogare definitivamente il prolotarieto.La trasformazione nell'area puropea dei superati Stati-nezione di stempo liberale in Stati Imperialisti della Multinezionali(SIM) è un processo in pieno svolgimento anche nel nostro passe. ' Il SIM, ristrutturandosi, si prodispone a svolgere il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi aconomici-strategici globali dell'imperialismo,e nello ste so tempo ad essere organizzazione della controrivoluzione preventiva rivolta ad annichilire ogni "vellsità" rivaluzionaria, del proletariato. Questo ambizioso progetto per potersi affermare necessita di una condiziono pre∹ tiudiziale:la creazione.ci un personale politico-coonemico-militare che lo reali zi Negli ulțimi anni questo personale politico strettemente legate di circeli. imperialisti è emerso in modo agemona in tutti i partiti del cosidetto "arco cos tituzionale",ma ha la sua massima concentrazione ejil suo punto di riferimento principale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forza centrale a strategica della gestione imperialisto dello Stato Nel quadro cell'unità strategica degl Stati Imperialisti, le maggiori petenze che stanno alla testa della catena gerar chica, richiedono alla DC di funzionere da polo politico nazionale della controri Voluzione E! sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", è sul nuovo regime da assa imposto che dovrà marciare la riccoversione dello Stato-nazione in anello efficiente della catena imperialista e potranno essere imposte le ferocimpolòticho economiche e la profonde trasformazioni istituzionali funzione apartamento repressiva richieste dei partner forti della catona: ه. RFT ،

Questo regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficinte, della più grando multinazionale del crimine che l'Umanità abbie mai conosci ito. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuate nello DC il nemico più eroce del proletariato, le congrega più biece di ogni manevro reazionaria. Questo oggi non basta. Eisogna stanare dai covi democristiani, variamente maschera i, gli agenti contrărivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro sella ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunqua, non concedere loro tregua. ISOG MA ESTE NDERE E APPROFO MOIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG NI PARTE LE VANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GTA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI OMBATTIME MO.

' questa una della dirattrici su cui è possibile far marciare il Movimento esistenza Proletario Offensivo, su cui sferrare l'attacco e disarticolare il., rogetto imperialista. Sia chiaro quindi cha con la cattura di ALDO MORO, ed il rocesso al quale verrà sottoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo "chiudere la partita" ne tantomeno sbandierare um "simbolo",ma sviluppare una arola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensivo si sta già isurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo, e organizzate... tendiamo mobilitare la più vesta e uniteria iniziative armata per l'ulteriore rescita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

PORTARE L'ATTACES ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALI

DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESTA IMPERIALISTA ATTACCA NOO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E'
L'ESPRESSIONE

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE

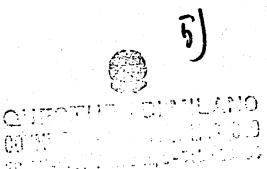
1 (1) 16/3/. 78 a Late (1/4)

Per il Comunismo Brigate Rosse 💯

ing til for the state of the st

- Sul processo di Torino. Abbiame già detto che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciala vorrebbe liquidaro la Rivoluzione Comunista non può che essere una farsa e a Ben altro processo è in atto nel paese, è quallo che vive nelle lotte del proletariato contro il nemico imperialista, che nello svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione di una Secieta' Comunista mette sotto accusa la borghesia e i suci servi. Quindi che la farsa inscanata a Torino si svolga pure, nci riafformiamo. quento già i militanti della nostra Organizzazione imprigionati hanno ampiamente ed efficacemente sestenuto il rapporte che lega i comunisti combattenti ai Tribuncii Speciali è uno scls.GUERRA. Riteniamo incltre TUTTI i combettenti comunisti imprigionati OSTAGGI nelle mani del nemica e sapremo trattare le eventuali ritorsioni o rapporesaglie per quello che sono: CRIMIMI DI GUERRA.

- Avvertiamo tutto il mivimente proletario che è in corse una campagna di contropperriglia-passologica attuata dall'intero blocco della stampassa di regime, intesa e compe confusione, discrientemento, "falsa coscienza". Tutto quanto riguardo a linea politica della nostra Organizzazione a la sua attività di compattimento è sempre stato trattato pubblicamente; sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO.



11605

Cat.A.4/78

Milano, 11 25.3.1978

ALLA QUESTURA UFFICIO GABINETTO

S E D E

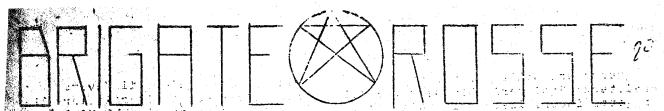
TURCHI Sestilio nato a Senigaglia (Ancona) il 1/3/1936, residente in via Varesina n.39, munito di porto d'armi n.073212/D rilasciato dalla Questura di Milano in data 20/8/73 consegnationi delle Brigate Rosse colà rinvenuto in via Varesina sul marciapiede, ang. via Mola.

Tel.3270638.-

IL V.QUESTORE VOLLEGENTE

DR.G.ANIEL REI

rayiment mont



ciovedi 16 Marzo un nucleo armeto della Brigata Rossa ha catturato e rinchiuso in un carcera del popolo ALDO MORO presidente della Democrazia Cristiana.

Lo sua scorta armata composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali è stata completamente arnientata.

ALOP MORO à preste dette depe il suo desne compare De Gasperi, è stato fiad oggi il gerarca più autorevele, il "tecrico" e le "stratesa" indiscusso di
quel regime democristiane che da trent'enni epprime il popole italiano. Ogni tap
as che ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta de
centrorsinistra, fine ai giorni nostri con l'"accordo a sei "ha avuto in ALDO MO
11 padrina politica e l'esecutore più fedele delle direttive imperiite dalle
dentrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che
coro è stato presidente del Consiglio e membro del Governo in ministeri chiave,
a le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione delle DC; (tutta è amplamente documentato e sapremo valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare
come questo dimostri il ruclo di massima e diretta responsabilità da lui svolto
scopertamente de tramando nell'embra", nelle scelte politiche di fondo e mell'attuazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attravorsando mentre acce lere la disgregazione del suo potere e del suo dominio, innesca nello stesso tempo i meccanismi di una profenda ristrutturazione che dovrebba ricondurre il nos-tro paese sotto il controllo totale della centrali del capitale multinazionale e soggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'ares europea dei superati Stati-nezione di stempo liberele in Stati Imperialisti delle Multimezionali[SIM] è un processo in pieno svolgimentomenche nel hostro paese. 1889 Il SIM ristrutturandosi si predispone a svolgera il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo e nello ste 30 tempo ad essere organizzazione della controrivoluzione preventiva rivolta ad annichilire ogni "vellaità" rivoluzionaria del proletariato Questo embizioso progetto per potersi affermare necessita di una condiziona eneviudiziale:la creazione di un personale politico-economico-militaro che lo reali. #1.Negli @ltimi diñi questo personale politico strettamente legato ef circoli imperialisti è emerse in mode egemene in tutti i partiti del cosidetto "arco cos tituzionale", ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento. principale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forza contrale e strategica della gestione imperialista dello State Nel quadro dell'unità strategica degl Stati Imperialisti, le maggiori potenze che stanno alla testa della cateno gerar chica, richiedono alla DC di funzionare da polo politico nazionale della controri valuzione E' sulla macchina del potere democristieno trasformete e "rinnovata", è sul nuovo regime de essa imposto che dovrà marciare la riconversione dello Stato-mazione in anello efficiente della catana imperialista e potranno essere imposte le faroci politiche acchomiche e le profonde trasformazioni istituzionali ip funzione apertamento rapressiva richieste dai partner forti della catena: ...RFT .

Questo regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficinte, della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai conoscito. Da tempo le avenguardie comuniste hanno individuate nella DC il nemico più proce del proletariato, la congrega più biece di ogni manovra reazionaria.

Questo eggi non basta. Bisogna stanare dai covi democristiani, variamente maschera i,gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro alla ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunqua, non concedere loro tregua.

[ISOG M ESTE NDERE E APPROFO NDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG NI PARTE LE VANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI OMBATTIMENTO.

à Questa una delle larettrici su cui è bassibile far marciere il Movimenta di Resistenza Proletario Offensivo, su cui aferrare l'attacco e disarticolara 🚹 🖫 .rogetto importalista, Starchiard quindi cha con Ta cattura di ALDO MORU, ed pri processo al quale verrà sottoposto da un Tribunale del Popelo, non intendicad "chiudero la partita" ne tantomeno sbandierare un "simbolo", ma sviluppare un parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensivo si sta gla misurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato. Intendiamo mobilitare la più vasta e uniteria iniziativa armata per l'ulteriore scita dolla GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO. ទី១១ (១៩៥) ជា**ខេត្តទទឹ**ង **(**

grages midas PORTARE LE ATT 2000 ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MULTI

DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTÀ -31 - ATTACCA TOO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE ET - 100 - 1 And . W L'ESPRESSIONE (A POLITICIO DE LA POLITICIO DE LA COMPANIO DEL COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DE LA COMPANIO DEL COMPANION DEL COMPANION DEL COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANIO DEL COMPANION DEL CO -call broke with a

- UNIFICARÉ IL NOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL

Section of the section

Per il Comunismo Alemania Brigate Rossen 23/ 12:11:1

- 31 Tuera เพียงสลา เมโ 🖫

ា មានប្រជាព្រះប្រជាព្រះ និងក្រុមថា ស្រាយការប្រជាព្រះប្រើប្រ សារសាសស្រាយ (ប្រជាព្រះប្រជាព្រះប្រជាព្រះប្រជាព្រះប្រ

1- Sul processo di Torino.

A Sul processo di Torino.

Abbiamo già detto che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciala.

Vorrebbe l'iquidero le Rivoluzione Comunista non può che essere una farsa. Ben altro processo è in atto nel paese, è quello che vive helle lotte del proletariato contro il nemico imperialista, che nello svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione di una Societa Camunista mette sotto

cousa la borgnesia e i suci servi.

Quindi che la farsa inscenata a Torina si svolga pure, nci riaffermiamo - quanto già i militanti della nostra Organizzazione imprigionati hanno ampiamente ed efficacemente sastenuto:il rapporto che lega i comunisti

Riteniamo incltre TUTTI i compattenti comunisti imprigionati.OSTAGGI in halle mani del nemico e sapremo trattare le eventuali ritorsioni o rappresaglie per quello che sono: CRIMINI JI GUERRA.

- Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una compegna controguerrigli: psicologica attuate dall'intero blocco della stampa ladi regime, intesa e creare confusione, disorientemento, "falsa coscienzo". Tutto quanto riguarda la linea politica della nostra Organizzazione e la la sua attività di combattimento è sempre stato trattato pubblicamente. sara così anche per tutto ciò che riquarda il processo ad ALDO MORO.

6)

Milano/ 28/3/1978

Relazione di servizio Alfa 34

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

SDDE

~_^_____S'informa la 5.V. che 8,40 odierne, per ordine di questo Ufficio, ci siamo portati in via Tolstoi nr.15, giunti sul posto notavamo dei volantini si per terra delle brigate rosse, gli stessi sono di nr.27 che sono stati da no raccolti e sequestrati.

Si allegano i verbali di sequestri alla presenta relazione. Si riferisco per deverosa conoscenza.

La Guardia di P.S.

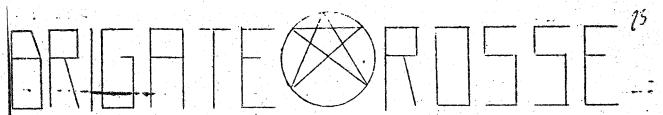
elli Corlo

22

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Oggetto:	L'anno millenovecento 1978 addi 28
Verbale di Rinvenimento e sequestro	del mese di Marzo alle ore 8,40
i 1027 volantini delle Brigata	in via TOLSTOI Nº15
osse sparsi per tarra sul marcia-	Milano.
tede del civico Nº 15 scritti in	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
ata 16/3/1978 Nº 16 Volantini e	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
n data 14/3.1978 Nº11 volantini	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
utti a firma delle Brigate Rosse.	dine superiore, abbiamo proceduto al rinvenim
	sequestro di cui all'oggetto
<u></u>	
	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
<u> </u>	Mongelli Carlo Guadia di P.S.



iovedi 18 Marzo un nucleo armoto delle Brigate Rosse ha catturato de rinchiuso n un carcere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana della a sua scorta armata, composta de cinque exenti dei femigerati Corpi Speciali, è Lata completamente annientata.

ALDO MORO è presto detto:dopo il suo denno commare De Gasperi, è stato fib ad oggi il gerarda più autoravole, il "teorico" e lo "stratego" indiscusso di
ucl regime democristiano che da trent'anni opprime il popolo italiano Ognicappa che ha ecandito la controrivoluzione imperialista di cui lai DC è stata arteice nel nostro paese, delle politiche sanguinarie degli anni 50, alla svolta del
entro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'"accordo a sei", ha avuto in ALOO MOd il padriho politico e l'esecutore più fedele dello direttive impertite dalle
entrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che
pro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave.
le innumeravoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC, (tutto è amiamente documentato e sapremo valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare
cme questo dimestri il ruclo di massima e diretta responsabilità da lui svolto,
copertamente e "tramando nell'ombra", nelle scelte politiche di fondo su nell'atuazione dei programmi contrerivoluzionari voluti della borghesia imperialista.

នស់នៅតាមក្រោះ empagni, la crisi irreversibila che l'imperialismo sta attravorsando mentre acce era la disgregazione del suo petera e-dal-suo deminio,innesca nello stesso temp i meccanismi di una profonda ristrutturazione che devrebbe ricondurre il nosro paese sotto il controllo totalo delle centrali del capitale multinazionale e pggiogare definitivamente il prolotoriato La tresformazione nell'area curapea st superativestati-neziona di stempo liberale in Stata Imperialisti dalle Multipzionali(SIM) è un processe din piene evolgimente enche nel nestre page. her l Simbristrutturandosi, si predispone a svolgare il ruolo di cinghia di trasmistone dagli Mnterossi ecchonici strategici globali dall'imperialismo e nelio ste: p tempo ad ressere organizazzione dolla controrivaluzione preventival rivolta ad nnichilire ogni "Velleità" rivoluzionaria dal proletariato. uesto Cambizióso progetto per potensi affermare necessita di una condiziona preiudiziaTesla broazione di un personale pelitico-economico-militare che lorealiz i Negli vitimi anni questo personale politico strettamente legato ai circeli mperialisti è emerso in modo egemene in tutti i partiti del cosidetto "arco cos-tuzionale" Ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento rincipale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forza centrale e strategia della gestione imperialista dello Stato Nel quadro dell'unità strategica degl: tati Imperialisti, le maggizri potenze che stanno alla testa della catena gerar hica, richiedono salla BD di funzionare da polo politico nazionale della controri pluzions E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovatà", sul "nuovo regime da sasa macato cha davota marciare la riccoversione dello Stao-nazione::Yn:anelYo officionto della catena imperialista e potranno essere imte le feroci politiche economiche emla profonda trasformazioni distituzionali vunzione apertemente regressiva richieste dei partner forti della catena:

A.RFT.

Jesto regime, questo partito, sono eggi la filiale nazionale, lugubremente effici
te, della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai conosci
co. Da tempo le avanguardie comuniste hanne individuate nella DC il nemico più

proce del proletariato, la congrega più bieca di egni manevra reazionaria.

Jesto eggi non basta. Bisegna stanare dai covi democristiani, variamente maschera

"gli agenti controrivoluzionari che nella "nueva" DC rappresentano il fulcro

lla ristrutturazione delle SIM, braccarli evunque, non concedere loro tregua.

[SOGNA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OGNI PARTE LE

[ANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA! SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI

ici su cui è peceshio star, cimplerares. ' queste una delle direstrica su cui è possibile far marciara il Movimenta di -Ssistenza Proletario Offensiva, su cui sferrare l'attacce e disarticolare il... progette imperialista. Sia chiero quindi che con la cattura di ALDO MORO, ed [1] rocesso al quale verrà acttoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo chiudero la partita" ne tantomeno sbandierere un "simbolo" me svillippore una arola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensivo si ste già isurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato atendiamo mobilitare la più vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriore scita dolla GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO. C MINITTANZTO MALT

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALE

BISARTICOLARE LE TRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA LEL ATTACCA NOO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL ... PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE

Per il Comunismo
16/3/'78

Brigate Rosse

- :

The second state of the se

Sul processe di Torin: .
Abbiamo già dette che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciale vorrebbe liquidare la Rivoluziane Comunista ျက္သက္ ဥပ္ပေဳစ်ခုံခြင့္မရွိေရးမွာ forsa . Ben altro processe è in atto nel paese è quello che vive nelle latte del proletariato contro il nemico imperialisto che nello svilupersi della pro-Guerra Civile per la costruzione di una Scoista' Comunista, mette estto escusa la borghesia e i suci servi Quindi che la farsa desconsta a Torino si avolga pure, nei riafformiamo quanto già i militanti della nostra Organizzazione imprigianati hanno el ampiamente ed efficacemente sostenuto:il fapporto che lega i comunisti. combattenti ai Tribuncli Speciali è une solo, GUERRA.

Riteniamo incltre TUTTI i compattenti comunisti imprigionati. OSTAGGI de nelle mani del nemico a sacromo trattare la eventuali ritersioni o rapressopresaglie per quello che sono: CRIMI MI DI GUERRA.

- Avvertiamo tutto il mavimento proletario che è in corso una campagna: @f>1 di controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blocco della stampari di regime, intesa a creare confusione, discrientemento, "falsa coscienza". 😘 🖂 · Tutto quanto riguarda la linea colitica della nestra Organizzazione e 🦠 📆 🕏 la sua attività di compettimento è sempre stato trattato pubblicamente, sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO. anne gant en en en la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de l La companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la companya de la co

24

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7]

Milano,11 28/3/1978.

Oggetto: Relazione di servizio (Alfa 31)

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV DIVISIONE

SEDE =

Si comunica alla S.V. che questo equipaggio alle ore 16,00, per ordina della C.O. si è portato in questa via VENTURA Giovanni Nº 15, dove poco prima il signor BONI Franco, nato ad ASMARA (Etiopia) il 6/8/1947, qui residente in via SETTALA Nº 8; riconosciuto da patente di guida Cat. B. Bº NI 0897893, rilasciata dal Prefetto di Milano in data 10/3/1976; il quale notava dei giovani che abbane donavano dei volantini all'ingresso della fabbrica (FAEMA) sita nell'omonima via, è si davano alla fuga.

Giunti sul posto prendevano contatti con il personale del Commis= sariato di P.S. di zona, ed unitamente agli stessi dopo i relativi accertamenti effottuavamo una sommaria perlustrazione delle strade adiacenti, la quale dava esito negativo.

Si allega il verbale di sequestro dei volantini.

Il tutto per doverosa conoscenza.

La Guardia di P.S.

25

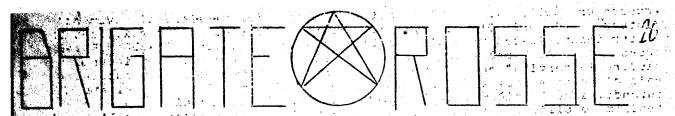
QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Oggetto:	L'anno millenovecento sottantotto addi 28				
Verbale di Rinvaninanto a socuestro	del mese di <u>Farzo</u> alle ore 16				
dål Nº 56 Volantini dolla B.R.	in via VELTURA GIOVAINI Nº 15				
deteti il 16/3/1978, ed abbandonati	Milano. 26/3/1978.				
do ignoti in via VETURA Giovanni	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-				
.al. I215	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di				
	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-				
	dine superiore, abbiamo proceduto al rinveni=				
	mento ed al sequestro del materiale				
·	in oggetto indicato				
্ৰী					
	<u>, , , , , , , , , , , , , , , , , , , </u>				
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale				
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri				
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.				
	Letto, confermato e sottoscritto.				
	Holls Tought Hollock				
	7				

្រូវ ស្រែកមិ

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



lovedì 16 Marzo un nucleo armeto delle Brigate Rosse ha catturato el rinchiuso de un carcere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Tristiane.

La scorta armata, composta de cinque agenti dei femigerati Corpi Speciali, è completamente arcientata.

ALDO MORO & presto detto:dopo il suo denno compare De Gasceri, è stato fided oggi il gerarca più eutorevole, il "tecrico" e lo "stratega" indiscusso di sul regime democristiano che da trant'anni opprima il popolo italiano Ogdi tapada ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artelia nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta del entro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'"accordo a sei", ha avuto in ALDO MO-RO il padrino politico e l'onecutore più fedele dalla direttive imperialista dalla catrali imperialista E' inumile elencare qui il numero infinito di volta che la stato presidente dell'anniglio o membro dal Severno in ministeri chiava, le innumerevoli cariche cha ha ricoperto nella direzione della DC, (tutto è amiamente documentato e saprono valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare come questo dimostri il ruelo di massima e diretta responsabilità di lui svolto, copertamente o "tramando nell'ombra", nelle scalte pulitiche di fiondo a nell'atuazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghasia imperialista.

ompagni.

· la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversando mentro acceera la disgregazione del suo potore e del suo deminio innesce nello etesso temc i meccanismi di una profesta ristrutturazione che devrebbe ricendurre il nosro paase sotto il controllo totele delle centrali del capitalo dell'inezionale e oggiogare definitivamento il prolotariato La tresformazione nell'area surbpes ci supercti Stati-noziche di atempo liberale in Stati Imperialisti dalla Multiazionali(SIM) è un pricasso in piano avolgimento anche mel mostro paese. l SIM.ristrutturandosi, si probiscone a svolgere il ruolo di cinchia di tresmisione dagli interessi seconomici-strategici globali dell'imperialismo, e nello steso tempo ad essere organizzaziono dolla controrivoluzione preventiva rivolta adnnichilire ogni "velleità" rivoluzionaria del proletariato. ussto ambizioso progetto per potersi effermare nacessita di una condizione preiudiziale:le creazione di un personale politico-conomico-militare cha la realizi.Negli ultimi anni questo personale politico strettemente legato al circoli 🖺 mperialisti è emerso in modo egemone in tutti i partiti del cosidetto "arco cosituzionale", maiha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento rincipale nella Democrazia Cristiana La DC è così la forza centrale e strategia della gestione imperialista della Stato Nel quadro dell'unità strategica degli tati Imperialisti,le meggiori potenze che stanno alla testa della catena gerar hica,richiedono alla DC di funzionare da polo politico nazionale della controribluzions.E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", sul nuovo regime da asso imposto ché dovrà marciare la riconversione dello Sta--naziona in anello officiente della catona imperialista e potranno essere impste le feroci politiche economiche e le profonde tresformazioni istituzionali nzione apertamenta ropressiva richieste dai partaer forti della datona: BA, RFT .

resto regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficinte, della più grande multinazionale del crimine cho l'Umanità abbie moi conoscic. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuato nella DC il nemico più
proce del proletariato, la congrega più bieca di egni manevra reazionaria.
Lesto eggi non basta. Biscgna stanare dai covi democristiani, variomente mascherangli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentane il fuloro
lla ristrutturazione delle SIM, braccarli evunqua, non concedere pero tregua.
SDG MA ESTE NDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OS MI PARTE LE
ANGUARDIE COMBATTENTI HANNO DIA' SAPUTO INDICARE CCY LA LORO PRATICA DI "
MBATTIME MO.

1.5

Page 1

. T. D.

mr. I

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in questa una della direttrici su cui è possibila far marciare il Movimento d Pasistenza Proletario Offensivo, su cui sferrare l'attacce e disarticolore il cogetto imperialista. Sia chiaro quindi cha con la cattura di ALDO MORO, ed il precesso al quale verrà sottoposto da un Tribunale del Popelo, non intendiamo "chiudero la partita" ne tantomeno sbandierore un "simbolo", ma sviluppare una parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Rosistenza Offensivo si ste già misurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato.

(endiamo mabilitare la più vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulterio a crescita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO . -acs in i - + tr: PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI 230 ist Emicya -em co: Disarticolare le strutture, i progetti della borghesia imperialista ELETE ATTACCA NOC IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E' HAS L'ESPRESSIONE -ME & UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE Per il Comunismo Brigate Rosse -**அறுக்** கருந்தை விளைந்த (இது இது கடி -m Sul processo di Torino.
-m Sul processo di Torino.
-m Mbbiamo già detto che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciale

-163940 0000

A BANGER OF STREET

Worrebbé liquidare la Rivoluzione Comunista non può che essere una fersa.

Ben altro processo è in atto nol paese è quello che vive nelle lotte del -i proletariato contro il nemico imperialista, che nello svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione di uno Societa' Comunista, mette sotto della secone del montro di uno societa comunista, mette sotto della secone del montro del montr -- accusa la borghesia e i suci sarvi. - e accusa la borghesia ရ ၊ မေဒ၊ sarvi. ခော်မျိုး၏ che la farsa inscanata a Torino si svolga pure,noi riaffarmiemo မြေးမျိုး။

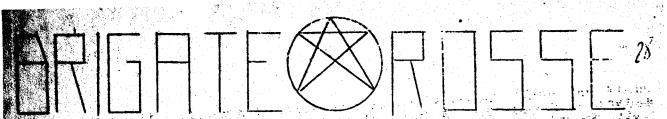
quanto glà i militanti della nostra Organizzazione imprigionati hanno ampiamenta ed efficacchente sestenuta: il rapporte che laga i comunisti -: combattenti ai Tribunali Speciali è uno solo, GUERRA .
si Riteniamo incltre TUTTT i combattenti comunisti imprigionati, OSTAGGI

nelle mani del nemico a sapremo trattare le eventuali ritorsioni o rap--apresaglie per quello che sono: CRIMIMIDI GUERRA. 30 %

2-iAvvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una cempagna ilodi controguerriglia-esicologica attuata dall'intero blocco della stampa di regime, intesa e creare confusione, discrientemento, "falsa coscienza". "
- : Mutto quanto riguarda la linea politica della nostra Organizzazione e (la sua attività di combattimento è sempre stato trattato pubblicamente) sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO. ent entre de la company t.≱≲ni t

8 ...

L'anno millenovecentosettentotto, addi 28 del mese di marzo, alle Migli uffici della IV Divisione della Questura in Tilano. -- --Innanzi e noi sottoscritti ufficiali di P.G. è presente il Sig. MANZI la Franco, nato a Kilano il 27.2.1941, qui residente in via Tolstoi nr. impiegato alle dipendenze della società telefonica "S.I.P.", con uffici questa via Pirelli nr.35, il quale ci consegna cinque volantini, inizien con le parole "BRIGATE ROSSE", e terminante con le parole "Sarà dosi anch tutto ciò che riguarda il processo ed Aldo Moro", recente la data 16/3/10 No reccolti i citati volentini, questa mattina, verso le ore 7,30, in que via Savona, di fronte alla ditta "SIK-ERUKE", sal marciapada op osto, mi recavo a comperare il giornale nella vicina edicola. Faccio presente simili volantini li ho natati anche all'altezza del numero civico 15 dell' vicina via Toltoi, sparsi per terra; pensando di farne cose utile, ne he colti i cinque che vi ho consegnati. - - - - - - - -Non ho notato nessuno che avesse sparsi i volantini in questione, ne sono grado di fornire ulteriori indicazioni .- - - - - - - -A.D.R.: La suddetta ditta "SIM-BRUNT" fatbrica contatori, penso per 11 ge così come riportato dalla targa esterna esposte sulla facciata stessa. Mon ho eltro de dire. - - - - - - - - - - - - - - - - -Tengo a precisare che questa mattina, appena raggiunto l'ufficio, ho to la Questura del rinvenimento di quanto sopra; un Agente mi ha risposte avrebbaro inviato sul posto una pattuglia. - - - -Non ho altro da dire. - - - - - -Letto, confermato e sottoscritto.



invedi 16 Marzo un nucleo armeto delle Brigete Rossa ha catturato e rinchiuso in un cercere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiona della democrazia Cristiona della scorta armata, composta de cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientata.

ALDO MORO à presto detto:dopo il suo degno compare De Gasperi, è stato fided oggi il gerarca più autoravole, il "teorico" e le "stratega" indicusso di
sel regime, democristiene che da trent'anni orprime il popolo italiane. Lani tap
se che ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro passe, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta de
centro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'accordo a sei", ha avuto in ALDO MO
RO il padrino politico e l'esecutore più fedele della direttiva impartata dalle
centrali imperialista. E' inutile elencare qui in numero infinito di volte che
moro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave,
a le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC, (tutta è ampiamente documentato e sapramo valutarlo opportunamenta), di basta sottolineare
come questo dimostri il ruclo di massima e diretta reponsabilità da lu avolto
scopertamente e "tramando nell'ombra", nelle scalte cultiche di fondo a nell'attuazione dei programmi controrivoluzionari voluti della borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che T'imperialismo see attravorsando mentro acce lera la disgregazione del sur potere e del auo deminic.innesca nello stesse tempo i meccanismi di una profonda ristrutturazione che covrebbe ricendurro ilenose. tro paese sotto il controllo totale delle cantrali wex papitale multifilizzanale c soggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'arga curopea dei superati Stati-naziono di stampo liberale in Stati Imperialisti della Multi: nazionali(SIM) è un processo in pieno svolgimento enche nol nostro peese. 🖟 👵 II SIM, ristrutturandosi, si prodispone a svolgara il ruolo di cinghia Mi prasmis: sione degli interessi scenemici strategici globali delilimperialismo, e vailo ste so tempo ad essere organizzazione della centrerivoluzione preventiva rivoltarad. annichilire ogni "velleità" rivoluzioneria del proleteriato Questo ambizipso progetto per potersi effermare necessita di una condiziona pregiudiziale: la creazione di un personale politico-economico-militare che lo reali zi.Negli ultimi anni questo personale politico strettemente legato ei circoli imperialisti è emerse in mode egemens in tutti i partito del cosidetto "arco cos tituzionale" ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento principale nella Democrazia Cristiana.La DC è così la forza centrale a strategia Ca della gestione imperialista dello Stato Nel quadro dell'unità strategia degl Stati Imperialisti, le maggiori potenze che stanno alla testa della catego garar chica, richiedono alla 30 di funzionare da polo politico nazionale della controri voluzione E' sulla macchina del potere democristiano trasformata e "rindivata". 🏂 sửl nuovo regime da casa imposto che dovrà marciare la riconversione 📆 🗀 Stato-nezione in anello officiento della catena imperialieta e potranno essare imposte le feroci politiche economiche e le profonde trasformazioni istituzionali funzione apertemento repressiva richieste dei parteer forti della estena: US. RFT .

Questo regime, questo partito, sono oggi la filiale nozionale, lugubremento efficicnte, della più grande multinazionalo del crimine che l'Umanità abbia mai conosci
uto. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuato nella DC il nemico più
feroce del proletariato, la congrega più biece di ogni manovro reazionaria.
Questo oggi non basta. Bisogna stanare dai covi democristiani, variamente maschera
ti,gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro
cella ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunqua, non concedere loro tregua.
DISOGNA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGINI CHE IN OGNI PARTE LE
AVANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CUI LA LORO PRATICA DI
COMBATTIME NTO.

questa uno delle direttrici su cui è pessibile flar marciara il Movimente di Resistenza Proletario Offensiva, su cui aferrara l'attacce e disarticelare il progette imperialista. Sia chiero quindi che cen la cattura di ALDO, MORO, ed il precesso al quale verrà sottoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo chiudere la partita" ne tantemene sbandierare un "simbolo", ma sviluppare una parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensive si sta già

pisurando, renderlo più forte, più maturo, più incisive e organizzato. Intendiamo mobilitare la più vasta e uniteria iniziativa armata per **l'ulterior** grescità della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

PORTARE L'ATTACCO MALO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALI.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL
PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE

16/3/'78

的名词复数 医电影

Per 11 Comunismo Brigate Rosse

一种有益 化系统

130 100 200

2000

Abbiamo già detto che il processo attraverso il quale un Tritune a Si vorrebbe liquidare la Rivoluziano Comunista non può che essare una fers. Ben altro processo è in atto nol paese, è quallo che vive nelle latto del proletariato contro il nomico imperialista che nello svilupparsi calla Guerra Civile per la costruziane di una Sociata Comunista, metto estto accusa la borghesia e i suoi servi.

Quindi che la fersa inscensta a Torine si svolga pure, noi riafformiamo quanto già i militanti dalla nostra Organizzazione imprigionati hanno ampiamente ed efficacomente sostenuta il rapporto che laga i comunisti combattenti ai Tribunali Speciali è uno solo, GUERRA.

Riteniamo incltre TUTTI i combattenti comunisti imprigionati OSTAGGI nelle moni del nemico e aspremo trattare la eventuali ritorsioni o rapporeseglie per quello che sono: CRIMINI DI GUERRA.

Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una campagna di controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blocco della stampa di regime,intesa a crassa confusione,discrientemento,"falsa coscienza".

Tutto quanto riguarda la linsa politica della nostra Organizzaziono e la sua attività di combattimento è sempre stato trattato pubblicamente; sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo al ALDO MORO.

.

er sager

9/

^mileno,lì 28-3-1978.

Oggetto:relazione di servzio.(Alfa 25)

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4 DIVISIONE

SEDE

Si comunica alla S.V. che, alle ore 18,15 circa, su segnaazione della (ci portvavamo in questa via Tolstoi angolo via Giambellino, ove in un cestino di metallo adibito a rifiuti, il proprietario di un vicino gegozio di valigeria tale MATTARELLI Angelo nato a Milano il 3-4-1956 res. a Milano in via Mogenico nr.3 XI muzie scorgeva all'interno del suddetto cestino dei volentini delle Brigate Rosse.

Sul posto, si portava per primo la volante di zona" la Genova"; che provvedeva a rinvenirli; poi per competenza li consegnava allo scrivente, risultavano essere 19 copie in ciclostile, inizianti: "Giovedà 16 Marzo un nucleo armato delle Brigate Rosse ha catturato e rinchiuso in un carcere del popolo ALDO MORO, e con downz per il Comunismo Brigate Rosse, tutto quanto riguarda la linea politica del nostra organizzazione della sua attività di combattimento è sempre stato trattat pubblicamente, sarà così anzi per tutto ciò che riguarda il precesso ad ALDO MORO.

Si allega il processo verbale di sequestro dei ciclostili.

IL V.BRIGADIERE DI P.S

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Oggetto:	L'anno millenovecento 78 addi 28.
Verbale di minvanimento e socuestr	del mese di alle ore 18-30
odinkr. 19 Ciclostili in bianco	in via Tolstoi ang Gianvellino
-dada+616-3-78, "BRIGADE ROSES	
	il Chi Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
Tirnate per il Comunismo "Brig	
CSSO, ETPEREUREERENEERENEERENEERE	
Iniziante:Goivedi lo Marzo un	
cler di Brigate Rossella cavul	rato e sequestro di 19 ciolostili di co
YDDO 17090. eessessassassassas	==
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
3 .	



lovedì 16 Marzo un nucleo armato delle Brigete Rosse ha catturato e rinchiuso n'un carcere del popolo ALDO MORO presidente della Democrazia Cristiana. e sua scorta armata composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è tata completamente annientatà.

ALDQ MORO è presta detto:dopo il suo decno compare De Gasperi, è stato fiad oggi il gerarca più autoravole, il "tecrico" e lo "stratega" indiscusso di
al regime democristiano che da trent'anni opprime il popolo italiano. Ogni tapte he ha scandito la controrivoluzione imporialista di cui la DC è stata arteice nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50 malla svolta de:
antro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'"accordo a sei", he avuto in ALOO MOdil padrino politico e l'esecutore più fedelo dalle direttiva impartite della
contrali imperialiste. E' inutile elencare qui i- numero infinito divolte che
pro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave,
le innumerevoli caricha che ha ridoperto nella direzione della DC, (tutto è amlamente documentato e sapremo valutarlo opportunamenta), ci basta sottolineare
cme questo dimostri il ruolo di massima e diretta i sponsabilità da lui avolto
copertamente o "tramando nell'ombra", nella scalte e litiche di fondo o nell'atuazione dei programmi controrivoluzioneri voluti dalla borghesia imperialista.

empagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversande mentre acce era la disgregazione del suo potere e del suo dominio,innesce nello stesso temi meccanismi di una profonda ristrutturazione che doyrebba ricondurre il noso paese sotto il controllo tutale delle centrali del Capitale multinggionale e ggiogane definitivamenta il prolotoriato la trasformazione hell ares puropea si superati Stati-naziona di stampa liberale in Stati Imperialisti delle Multizignali(SIM) è un processo in piano svolgimento enche nel nostro pagge. SIM, ristrutturandosi, si predisorne a synlgora il ruolo di cinghia di trosmislone degli interessi socacnici-strategici globeli dell'imperialismo è nello ste: tempo ad essere organizzazione della controrivoluzione preventiva rimolta ad nnichilire ogni "velleità" rivoluzionaria del proletariato. 🛶 µesto ambizioso progetto ခြင်း ၁၃tersi ခြင့်စ်ကေသာခ neceseenta di una cchdizi⊊ae preudiziale: le creazione, di un personale colitico-comomico-militare che lo realiz i Negli ultimi anni questo personale politico strettamente legato ai circoli perialisti è emerso in modo egemone in tutti i partiti del cosidetto (arco costuzionale",ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento incipale nella Democrazio Cristiana La DC è così la forza cantrele a strategidella gestione imperialista dello Stato Nel quadro pelliunità strategica degl. ati Imperialisti le meggiori potenze che stanno alla testa della catena gerar nica, richiedeno alla DC di funzionere da polo politico nezionele della cantrori luzione,Ej sulla macchina del potere democristiane, trasformata e "rinnovata", sul nuovo regime da esso imposto che dovrà marciare la riconversione dello Sta--nezione in miello officiente della catena imperialista e potranno essere imste le feroci, politiche economiche e le profonde trasformazioni istituzionali funzione apertamento repressiva richiesta dei partner forti della catona:

lesto regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficinte, della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai conoscito. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuate nella DC il nemico più proce del proletariato, la congrega più bieca di ogni manevra reazionaria. Jesto eggi non basta. Biscona stanare dei covi democriatiani, variamente maschera legli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro pla ristrutturazione dello SIM, braccarli ovuncuo, non concedere loro tregua. ISOG MA ESTENDERE E APPROFO POIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG MI PARTE LE VANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI

oquestajuna delle diretarici/su cui è possibble far marciera il Movimento di C**esistenzo Prol**etario Officióvo, su cui sferrore l'attacco e discrtigolare il rogette imporialista. Sia chiaro quindi cha can la cattura di ALDO MORO, ed II processo al quale verrà sottoposto da un Tribunale del Popolo non intendiamo de chiudero la partita" ne tantomeno sbandierorà un "simbolo" ma sviluppare una carola d'ordine su cui tutto il Movimento di Rosistenza Offensivo si sta già di significamento de construcción de ntendiamo mobilitare la riù vesta e uniteria iniziativa armata per l'ulterich (escità dolla GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO . PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTI MAZIO MALI -c.!-: - <u>1</u>44.000 OISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPÉRIALISTA ATTACA NO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE ENTRE L'ESPRESSIONE L'ESPRESSIONE ficile no stale 6 car ~~z : . G. I I over i medaj reti UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO CESTRUENDO IL ការក្រុងមេធ្វេក ខ្លាស់<mark>គេភូដ</mark> .**2**7100 Low Miller will be to the Permil Commission and Frage • #### 16/3/178/34 http://www. Brigate Rosser i a carigat -3300 ញ់ ស្ទាននេយៈ ព្រះស្នាក់ស្ថិត សេសទាន់ស្ត្រ នៅ សាសសាសាសាសាសាសាសាសាសាស្ត្រស្នាំ នេះដូ Sul processo di Torino

Abbiamo già detto che il pricusso attraverso il quale un Tribunala Speciali verebbe liquidare la divoluzione Comunista non può che essere una farsa.

Den altre processo è in atte nel paese è qualle che vive nelle lette dell'

proletariate contro il nemice imperialista, che nelle svilupparsi dell'ance il guerra Civile per la costruzione di una Spoista Comunista, mette setto dell'

accusa la borghesia e i suoi servi.

Quindi che la farsa inscenata a Torrine si svolga pure nei riafformiamo acci quanto già i militanti calla nestra Drganizzazione imprigionati hanno anci ampiamente ed efficacemente sestenuto: il rapporto che lega i comunisti acci ampiamente ed efficacemente sestenuto: il rapporto che lega i comunisti acci acci della della della comunisti imprigionati. OSTAGGI inchi il rapporto che lega i comunisti acci della della della comunisti imprigionati. OSTAGGI inchi il nelle mani del nemico e aspreme trattare le eventuali ritersioni o rapporto che preseglie per quello che sono: CRIMINI DI GUERRA.

Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una campagna di nincia.

di controguerriglia-psicologica attuata dell'intero blocce della stampa di controguerriglia-psicologica attuata dell'intero blocce della stampa di controguerriglia-psicologica attuata della regime. Intere a coscienza della regime. Interese della costra Organizzazione e l'utto quanto riguarda la linea politica della nestra Organizzazione e la campa timento è sempre stato trattato pubblicamente, l'usarra così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO.



10)

QUESTURA DI MILANO

COMMISSARIATO DI P. S. «PORTA GENOVA»

20123 MILANO - Viale Papiniano, 58 - Tel. 835.32.42

N.080/E-3/78

Milano 29/3/1978

Oggetto: Onorevole Aldo Moro -Rapimento.

All.n.5

Al Sig.Dirigente l'Uff.DIG

Milano

Per dovere d'Ufficio si trasmettono la relazione di servizio e il verbale sequestro, redatti da perso= nale dipendente, di n.tre volantini delle Brigate Rosse, rinvenuta in via Savona angolo via Tolstoi, da ZERBINATI Giuseppe, nato a Fratta Polesine il 5/2/1914, qui ab/te in via Primaticcio n. 215, riguar= danti il rapimento dell'On/le Noro.-

Il Dirigente

MODIFICATION DIVISION

30 MAR. 1978

FOJTA IN ARRIVO

S/o

66U E S T U R A =DI= M I L A N O

COLLISSARIATO DI P.S. PORTA GENOVA

HONE A 5°

Milano 1 28/3/19

OGGETTO: Relazione di servizio.

Accertamenti esperiti in Via Tolstoi Nr.I4/A, in merito ad un ritrovamento da parte di un cittadino di Nr. Wolantini con scritta BRIGATE ROSSE, con una stabla in mezzo a cinque punti.

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COMMISSARIATO DI P.S. PORTA GENOVA

MILANO

Alle ore I4,30, questa squadra, pà portava in Via Tolstoi Nr.I4/A, dove era stato richiesto il nostro intervento.

Giunti sul posto, il richiezente tale: ZERBINATI Giuseppe,nato a Frattapolesine (RO) il 5/2/I9I4, raixi residente a Milano in Via Primaticio Nr.215, riferiva che mentre a piede camminava Via Savona, all'angolo di Via Tolstoi,notava per terra tre volantini con scritta ""BRIGATE ROS" "" che li raccoglieva e subito chiedeva il nostro intervento.

Detti volantini, venivano da noi sequestrati. Si allega verbale di sequestro. Tanto si riferisce per notizia.

La Guardía di R.S.)

L'anno 1978 addi 28 del mese di

Marzo in Via Tolstoi I4/A

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

QUESTURA DI MILANO COMMISSARIATO DI P.S. - « PORTA GENOVA »

MONZA 5°

34

	alle ore 14,30 in Milano
	Noi sottoscritti Agenti di P.S. appartenenti al suddetto
	Commissariato, col presente verbale facciamo noto a
	chi di dovere che in data ora e luogo di cui sopra
	abbiamo proceduto al sequestro dei volantini
Oggetto;	in oggetto, perché trovati sul marciapiede
Verbale di Sequetzo di Nr.3 volantini	di Via Savona da un cittadino.= = = = = =
	= <u> </u>
'stella in mezzo. = = = = = = = = =	٠. المنظم المستقل المس
* * = = = = = = = = = = = = = = = = = =	
	Dal che si è redatto il presente verbale che previa

La Guardia di P.S.

lettura e conferma rimettiamo ai nostri Sigg. Superiori

per il più a praticarsi.

Letto, confermato e sottoscritto.



11)

QUESTURA DI MILANO
COMMISSARIATO DI P. S. «PORTA GENOVA»
20123 MILANO - Viale Papiniano, 58 - Tel. 835.32.42

N.080/E-3/78

Milano 29/3/1978

Oggetto:Onorevole Aldo Moro - Rapimento.

-11.n.1

Al Sig.Dirigente Ufficio DIGOS

Milano

Per debito d'Ufficio si trasmette il volantino della Brigate Rossa, consegnato in questo Ufficio da Don MAURO - parrocco della Parrocchia"S. Cristofo=ro", rinvenuto da un ragazzo sotto il Ponte del Naviglio Grande.-

Il Dirigente (Dr. Carlo D'Ambrosio)

S/o

O DIVISIONE

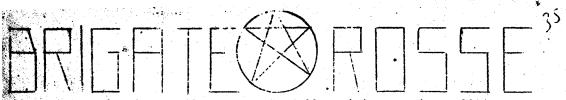
3 0 MAR 1878 .

FOSTA IN ABRIVO

Ë

.

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Il progetto globale per il suparamento della crisi economico-politica che av volge l'imperialismo mette in luce come questo non possa realizzarsi senza i notenziamento degli apparati militari dei singoli stati, sopratutto dove le contraddizioni dello scentro delle sue classi è più maturo. L'aspetto di STATE POLIZIA si manifesta ulteriormente dove mancano i margini di profitto ta de permettere la cosidatta "politica delle riforme" come in Italia. La represione è una componente essenziale dello stato borghese e in particolare del Ctato Imperialista dello Multinazionali(SIM). Essa non è una reazione continuamento Imperialista dello Multinazionali(SIM). Essa non è una reazione continuationali sull'ordine pubblico hanno ampiamente dimostrato: la lotta armata de che rendere palese l'essenza repressiva dello SIM, dimostrando come esso una fase di paca armata stia transitando verso una fase di GUERRA APERTA.

Il problema dunque non è stupirai se lo Stato Imperialista "diventa" repressivo, ma è quello di prendere coscienze che lo SIM E' REPRESSIVO Le forma per cui ciò diventa e meno palese dipendono dalle varie fasi che il capitalismo attraversa e della capacità del movimento a farlo emergere.

Compagni,

in Italia questa fase in cui le leggi che la borghesia stessa aveva fatto per controllare o raprimore la classi subalterne nel periodo di paca armata, nella fase di passaggio alla guerra,si dimostrano inadeguate: l'aspetto legislativo lascia definitivamente il passo a quallo militare.Non inventiamo niente,il potenziamento a ristrutturazione in funzione antiguarriglia degli "pparati militari dello Stato(magistratura a controguerriglia psicologica con presi), è sotto gli occhi di tutti, CC, PS, GdF, famigerate polizie private, i ser Zi di sicurezza, vera punta di diamante, reparto avanzato dell'antiguerriglia, sono in fase di ridefinizione dei ruoli, di potenziamento massiccio di uomini. ^e mezzi, delle strutture di comando , sia centrale che periferico, per una più razionale integrazione di tutti gli apparati a guesto non certamente in funz one teorica, bensì della GUERRA, dimostrando nei fatti dove e come si gioca le scontro:-LA POLITICA DELL'IMPERIALISMO NELLA METROPOLI DIVENTA GUERRA E que: è dimostrato in tutto la maggiori città,Torino città prolataria per definiz no.è stata in questi mesi un vero e proprio banco di prova dell'occupazione militare della metropoli, con un passante afflusso di uomini e mezzi(già a no vembre si parlava di circa 2000 uomini inspiù). -occupazione militare della fabbriche in letta. -occupazione militare dei punti di riferimento efittadini del movimento(circeli

-aumento delle pattuglie col compito terroristico di fermare e perquisire indiscriminatamente la populazione cer strada.

-çerquisizioni torroristiche di massa in tutta l'area del movimento di sinistru -per non parlare della fabbrica,dove alla massiccia militarizzazione interna (ristrutturazione dell'appareto gararchico, guardiani, polizziotti infiltrati, berlingueriani, servizi segreti intermi) si aggiunge un perfetto sincronismo com l'apparato militare esterno (vedi le verie puntate in fabbrica della squadra politica, Fiorello in testa, per raccogliero di prima mano tutte le informazion possibili sulle avanguardis di fabbrica,per individuare i brigatisti). -controlle militare della scuple can una riorganizzazione della struttura di comando(provveditori,presidi,consigli d'istituto)in stretto contatto con gli apparati militari dello stato(vedi vertici particelari di provveditore,presi di.magistrati,questori);della schedatura individuale,punta di diamanta della "riforma", uno degli aspatti della più generals schedatura della popola zione con cervelli elettronici, cantralizzeta dal ministero degli interni. All'interno di questo progotto controrivoluzionario complessivo i revisioni ☼ in questa fase non handa più seanche tentato di nascondere il loro ruolo. . complementare e attivo all'interno dallo STATO DI POLIZIA,ma hanno fatto anci. l'autocritica per non aver svolto meglio e prima questo compito II revisionio è dunque l'altra faccia delle SIM, colui che svolge compiti controrivoluzio :

i all'interno della C.G., che crea falsa coscienza cercando di inculcare l'identità"-classe opereia-SIM-disarmando teoricamente e materialmente l'intere movimento, cercando di corporativizzare gli strati(privilegiati)di classe contro gli strati emarginati e espulsi dal ciclo produttivo da una parte, dall'eltra ha dimostrato come partito di governo di volor lavorare per realizzare la costruzione dello SIM, sie nel toglisre gli ostacoli all'interno della struttur

produttiva derivanti della resistenza della C.O. alla ristrutturazione,sia, sia sul territorio in generale auspicandone apertamente la militarizzazione (con il più sottile tentativo di mascherarlo come coscienza civile, chiedendo ai suoi militanti di svolgere il ruolo di delatori) Ruolo che i revisionisti hanno coperto fino in fondo come agenti.dell'imperialismo infiltrati all'interno della classe operaia rispetto al processo contro la nostra Organizzazione, gestendo in prima persona, con iniziative terroristiche(assemblee, raccolta di firme,propaganda),nonchè fornendo mezzi e uomini alla soluzione sui problemi del carcere,di ordine pubblico, avvocati eco Questa scadenza si è dimostrata tanto importante per i revisionisti che si sono affannati nel dimostrare ai idroni la loro chiara fede imperialista, ma sopratutto per il potere che si illude di poter fare il processo alla RIVOLUZIONE PROLETARIA nelle sula di un tribunale,mentre ogni giorno il MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO gli dimostra come questo sia impossibile sperando con questo di sconfiggere lo SPETTRO DEL COMUNISMO CHE SI AGGIRA PER L'EUROPA, la LOTTA ARMATA PER IL COMUNISMO. Questa dichiarazione esplicita di guerra che l'imperialismo ha mosso al proletariato e alle sue avanguardie combattenti, porta a chiarire sempre di più(seera necessario) come lo scontro con lo Stato Imperialista si giochi sui rapporti di forza delle due classi, coma lo scontro si risolva sul piano politico militare, sul terreno della guerra di classe; per il comunismo, come all'attacco di un nemico costretto ogni giorno a far cadere i suoi veli di "democrazia"e a mostrare sempre più la sua ferocia repressiva, nei confronti di qualsiasi espressione antagonista, l'unica risposta che il movimento rivoluzionario deva 🔊 💦 dare è: rispondere alla guerra con la guerra, alla riorganizzazione politicomilitare del nemico, con l'organizzazione armata clandastina, con la costruzione del potere proletario armato, impedendo l'agibilità nelle fabbriche, nelle scucle, nei quartieri, dovunque si manifesti l'antagonismo di classe.

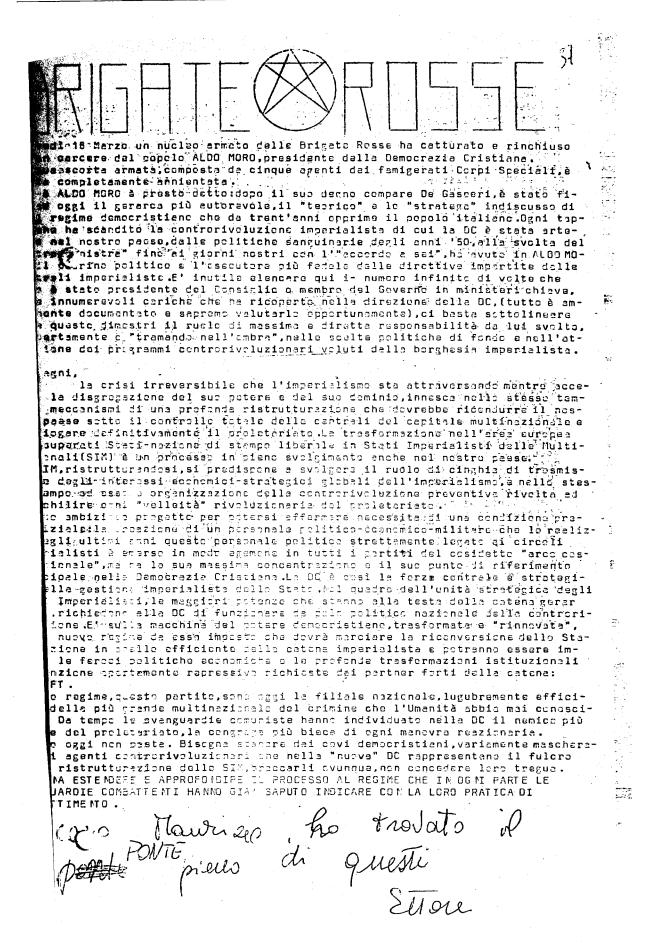
INDIVIDUARE ED ANNIENTARE GLI UOMINI DELL'ANTIGUERRIGLIA DOVUNQUE SI AN NIDINO-ATTACCARE E DISTRUGGERE I COVI DEL POTERS MILITARE-PORTARE L'ATTACCO AL CUORE DELLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI-COSTRUIRE L'UNITA' DEL MOVIMENTO DI RESISTENZA NEL PARTITO COMBATTENTE-

VE NERDI' 10 marzo 1978 alla ore 8,un nucleo armato delle Brigate Rosse, ha giustiziato il maresciallo BERARDI ROSARIO, capo torinese del SISDE(e come tale ha partecipato ai vertici sull'ordine pubblico), braccio destro dell'ex capo regionale dell'SDS,con cui è stato uno dei fondatori dei famigerati NAT (nuclei anti terrorismo).

fella sua persona con questa azione non si è voluto colpire il suo operato soggettivo(per quanto ricco e nefando), bensì il ruolo che esso ricopriva nell' organizzazione dell'apparato militare dello stato, in questa fase di integra- (prime dell'apparato militare dello stato, in questa fase di integra- (prime dell'apparato militare dello stato, in questa fase di integra- (prime dell'apparato militare dello stato, in questa fase di integra- (prime dell'apparato di persone come Berardi e compagnia non vada dispersa, ma anzi diventi elemento trainante e di direzione nelle varie brancha in cui si articola il potere militare (vedi trasferimenti di elementi dell'antiterrorismo nella criminalpol, nel nucleo investigativo ecc.). Non è perciò questa una vendetta, nè una azione esemplare, bensì va inquadrata più in generale nell'attacco alla struttura militare del nemico con cui il Movimento Rivoluzionario nell'evolversi della guerra di classe deve misurarsi e annientare.

Torino 10 marzo 1978

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE Colonna Margherita Cagol "MARA"



' queste una delle direttrici su cui è possibile far marciare il Mavimenta di esistenza Proletario Offensivo, su cui sferrare l'attacce e disarticolore il rogette imperialista. Sia chiaro quindi cho can la cettura di ALDO MORO, ed il rocesso al quale verrà settoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo chiudere la partitu ne tentomeno abandierore un "simbelo", ma sviluppore una arola d'ordine su cui tutto il Movimento di Rosistenzo Offensivo si sta gia rescita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO. DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA ATTACCA NOO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E L'ESPRESSIONE L'ANDRE UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTS Per il Comunismo Per il Comunismo
Brigate Rosse

Sul processo di Torino
Abbiamo già detto che il processo attraverso il quale un Tribunale Speciald'
Vorrabbe liquidere la Rivoluzione Comunista non può che essare una farsa.
Ban altro processo è in etto nel paese, è quallo che viva nelle lotte del proletariato centro il nemico imperialista, che nelle svilupparsi della
Guerra Civile per la costruzione di una Societa! Comunista matte estto Guerra Civile per la costruzione di una "Societa" Comunista matte sotto il comunista matteriali mat accusa la borghesia e i susi servi. Quindi che la farsa inscepata a Torino si svolga pure nei riaffermiamo: Quante già i militanti della nestra Organizzazione imprigionati hanno: quante gla 1 militanți delle nostra urganizzezione imprigionati nannose de ampiamento ed efficacemente sestenuto:il rapporta cho lega 1 comunisti que combattenti ai Tribungii Spaciali è uno sele, GUERRA.

Riteniamo incltre TUTTI i combattenti domunisti imprigionati OSTAGGI in 1888 - 1 nelle mani del nemice e sapremo trattore le eventuali ritorsioni e rap- . 3634 pressglie per quello che schoi CRIMINI DI GUERRA TAVVertiamo, tutto il movimento proletario che è in corse una compagnazzo de la siampa de la sia ti regime, intesa a craare confusiona, discriențemento, "felar coscienze". * 5.40 - 1 Tutto quanto riguardo la linea colitico della nostra Organizzaziono en li la linea colitico della nostra Organizzaziono en li la linea colitico della nostra Organizzaziono en li la linea colitico della nostra trattato pubblicamente, organizzaziono en la la sua lattività di combattimento è sempré stato trattato pubblicamente, organizzazione sanà così anche per tutto, ciò che riquarda il processo et ALDO MORO. sara così enche per tutto ciò che riquarda il processo el ALDO MORO.



12)

3° DISTRETTO DI POLIZIA

20125 MILANO - VIA SCHIAPARELLI, 8

Cat.A4/1978-

Milano, lì 3.3.1978

OGCETTO: Trasmissione volantini intestati "BRIGATE ROSSE.

Alleg.24

QUESTURA DICOS

MILAN

e,per comoscenza

QUESTURA-UFFICIO GABINETTO

MILANO

HAHAHAH

Per quanto di competenza si trasmettono numero 23 volantini recante l'intestazione "BRIGATE ROSSE", e la relazione del V.Brigadiere di P.S. OLIVA Adolfo, consegnati in questo Ufficio dal Conduttore del tram n.1793, della linea n.1.

IL DIRIGENTE

Oggetto: Relazione di servizio

Milano 11, 30.3.1978

3°)

ت. منوب**خ**

AL SIGNOR DIRIGENTE IL TERZO DISTRETTO DI POLIZIA

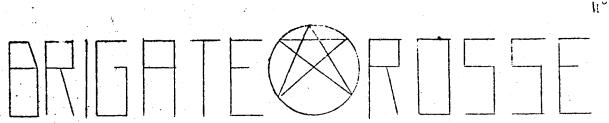
= M I LA N O =

Si comunica alla S.V. che verso le ore 8,30 odierne, RANIERI Giuseppe, nato a Taranto il 22.9.1950, residente a Milano in via Mar Nepo n. 15/A, conduttore del mezzo tranviario n. 1793, della linea n. 1, transitando in questa via Schiapparelli, consegnava allo serivente n.24 volantini recante l'intestazione "BRIGATE ROSSE" con il relativo simbolo, nei quali viene rivendicato la paternità del sequestro dell'On. Aldo Moro con riferimento al processo in corso contro i Brigatisti a Torino.

Il Ranieri riferiva, oralmente, di aver rinvenuto detti ciclostilati, verso le ore 5,45 odierne, all'interno della vettura da lui condotta, al capolinea dell'Ospedale Maggiore.

Tanto si riferisce per dovere d'Ufficio.

V. Fr. di P.S.



Giovedì 16 Marzo un nucleo armato delle Brigata Rossa ha catturato e rinchiuso in un carcere del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana. La sua scorta armata, composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientata.

Chi è ALDO MORO è presto detto:dopo il suo denno compare De Gaspari, è stato fincad oggi il gerarca più autorevole, il "teorico" e lo "stratega" indiscusso di quel regime democristiano che da trent'anni esprime il popolo italiano. Ogni tapmoche ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artette nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta del "centro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'"accordo a sei", ha avuto in ALOO MO-RO il padrino politico e l'esecutore più fedela delle direttive impartite dalle centrali imperialiste. E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che "Moro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave, e le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC, (tutto è ampiamente documentato e sapremo valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare come questo dimostri il ruolo di massima e diretta responsabilità da lui avolto, scopertamente o "tramando nell'embra", nelle scelta politiche di fondo e nell'attuezione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversande mentre accelera la disgregazione del sur potere e del suo cominio,innesca nello stesso tempo i meccanismi di una profenda ristrutturazione che dovrebbe ricondurr, il nostro paese sptto, il controllo totale della cantrali del capitale multinazionale e soggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'area surcpea dei supereti Stati-nezione di stempo liberale in Stati Imperialisti della Multinezionali(SIM) è un processo in piend svolgimento enche nel nostre passe. Il SIM.ristrutturandosi.si predispone a svolgere il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo, e nella stesso tempo ad essere organizzazione della contririvoluzione preventiva rivolta ad ennichilire ogni "velleità" rivoluzionaria del proletariato. Questo ambizioso progetto per potersi afformare necessita di una condizione pregiudiziala: la creazione di un personale splitico-economico-militare on: lo realizzi.Negli ultimi anni questo personale politico strettemente legato ai direcli . imperialisti è emerso in modo egemeno in tutti i portiti del cosidetto "arco costituzionale", ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento principale nella Democrazia Cristiana.La DC è posì la forza cantrala e strategica della gestione imperialisto dello Stato Nel quadro dell'unità strategica degli Stati Imperialisti, le maggiori potenze che stanno alla testa della catena gerar chica, richiedono alla DC di funzionere da polo politico nazionale della controrivaluzione .E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", è sul nuovo regime da essa imposto che dovrà marciere la riconversione dello Stato-nazione in anello efficiente della catana imperialista e patranno essere imposte le feroci politiche economiche e le profonde trasformazioni istituzionali in funzione apertamento rapressiva richioste dei partner forti della ĉatona: USA, RFT.

Questo regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente efficiente. della più grande multinazionale del crimina che l'Umanità abbia mai conosciuto. Da tempo le avenguardie comuniste hanno individuate nella DC il nemice più feroce del proletariato, la congrega più biece di ogni manovra reazionaria. Questo oggi non basta. Bisogna stanare dai covi democristiani, variament, mescherati, gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentono il fuloro della ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunque, non conosdere loro tregua. BISOGNA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OGMI PARTE LE AVANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA CI COMBATTEMENTO.

uj questa una dalle direttrici su cui è possibila far marciare il Mavimenta di Resistenza Proletario Offensivo, su cui afarrara l'attacco a discrticolare il rogetto imperialista. Sia chiaro quindi che con la cattura di ALDO MORO,ed il parola d'ordine su cui tutto il Mavimento di Rosistenza Offensivo si sta già--nisurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato. Thiendiamo mobilitare la più vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriore crescita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

> PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI 📑 🖟 ំពី ស្រី និទីការស ំ ដុំរ

DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA 🛷 🕏 ATTACCA NOC IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E CARROLLE L'ESPRESSIONE L'ESPRESSIGNE ranger (n. 1945). Name and state of the stat

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL CONTROLO DE C PARTITO COMUNISTA COMBATTE PTE 14 04 14004

16/3/17.8

- - - -

41.56

-- 3

1.2 1.4 1.5 1.5

The second section of the second seco

Per il Comunismo Brigate Rosse

្រុម ប្រជាពលរបស់ ប្រធានក្រុម មេជា ខ្មែងគ្នាការ៉ា ស្រុក ប្រធានក្រុម ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស្រុក ស ្រៃ ប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប ប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជា ប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជាពលប្រជា

ožimo jamenai**∖**∗£ i

ា ក្រាស់ ការស្តែងសំខែងសំខាន់ ជននាន់ កែងនិង

-- Sul processo di Torind.

5237 9.

🕠 Abbiamo gið detta chakil processo attraversó il quale un Tribunále Skedialákk Tavarrebbe liquidare la Rivoluzione Comunista non può che essere una farsa la comunista non può che essere una comuni ... proletariato contro il nemice imperialista, che nello svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione di una Sacieta' Comunista, mette sotto fill and familiar 🗇 accusa la borghesia e i suci servi. 🦠

്റ് Quindi che la farsa Triscenate a Torino si svolga puré;noi réaffermiema 🦮 🔻 Taquento già i militanti delle nestra Organizzazione imprigionati Manno 💛 🤄 🌣 🎍 ampiamente ed efficacomenta sossanuto:il rapporto che l'aga i comunisti 🗀 sombattenti ai Tribunali Speciali è uno solo,GUERRA. 🤚

Riteniamo incltro TUTTI i compatianti comunisti imprigionati.OSTAGGI nalle-mani del nemico e sapreno trattore la eventuali/ritorajoni o rap- del compositione de

la A**vvertiamo tutto il** movimento prolatario che è i<mark>n corso una campagna</mark>. 👻 ci controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blocco della stampa T- 11 regime, intesa a creare confusiona, discrientemento, "falsa coscienza" Martutto quanto riguarda la linea politica della nostro Organizzazione e 💎 😁 la sua attività di combattimento è sempre stato trattato pubblicamente: TH sara così anche per tutto ciò che riquarda il processo ad ALDO MORO. ទ្រាប់ពីខាស់សេច (១០០) ព័រិស្ថា (១៤៩ភាពីខ្លែង) ព្រំស្រី and the commence of the commen

Copins

13/

lillalo li a. resta con

Caraba: Lludina di , azinia "ilka je

Si informa la 8.V. olo, questo sinifaccio, remso lo ono 6. 5, su segnalasiche della 3.0., si figurato in Finacola -arison, per eccertamenti.

Sul josto si juondava contatto col lijnom ATRACCET A tomio, moto a Tacac 1:11.

1.1717, qui macidante in via lajui 33, etal ato juoneo 1:Tetituto "CALA" sito alla

* suindiplia lina o.Felatosco mindonesva che nella vicina janetima, plicata vicino alla

contina telimonico, i summe dei velambini lolla balgato Nosco.

Imfatti, nel jurio i i do, si riari Mivanomi. I velentini i diclestile con .

l'intermasione "Prima Resea" unitant ognate con la stella a dingue junte isoritta in un cerchio, di cui il indiciti con istro i Il lemae un incleo armete delle rigate llon e" latate 15.3.170 dinna :"Ten il con mi me indeptu fome; nr.3 inisianti con:"Il Brocease al 180 fore", e armiteto ur.2, datate 5.3.270 a firma :"Ter il commissio inigate Nesse; el indias ur.0 velencimi inisianti:"Il processo globele juril ouperamento della crisi communica-politica", datate Capol" Derae 1970 a cure :"P r il Commisso Erigate fos e telen a Pagherita Capol" Dera"; pli utos i venivuno sequestrati com la relativo processo vessele .-

Alka presents titually, no:

- 1)- Th.16 volentini datuti 15.3.1970;
- 2)- Fr.20 volumbing Submit Louino 10.3.1970;
- 3)- Te. 1 veludini deteti 27.3.1578;
- ... Transaro fallala di sequestro di sequestro di mr.47 volantini.

La Guardia di P.S.

Oggetto:

L'anno millenovecento 1978 addi 5....

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

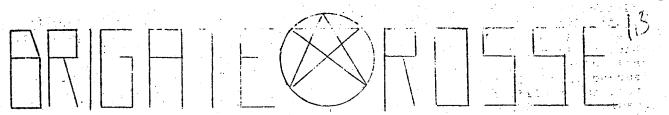
QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Verbale di nagrandra li no. 47 volenci-	del mese di di di alle ore 8.45.
<u>ui 6 4912 o autivi i 5 21 291 45 1911 90-</u>	in-wia- P. 222 Carneca
11. 200 "Giorall 15 margo un maleo er-	Milano.
mijo Jalle Drigade Rossel Jedado 16/3/78	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
e Sinna: "Par il comunismo Drigoda Pos	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
se". Numaro 3 inicionti con "Il proces	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
go as Aldo Loue!!, asmuitosio nu.2, data	dine superiore, abbiamo proceduto al sacuestro
to 25/3/1978 : Simp: "Par il Commismo	del materiale in o etto indicato
Dinggaia Rossell, al imiino m. 26 molan-	rinvanuto presso una penekina sita
tini inimienti ern: UIL passecci globe-	nei giardinetti di P.ele Darecca
lo per il superemetrio lalle erici co-	
nonion-politica!, nignoniarna l'uccisi-	
sum Cal Hallo Time with, Andora Timina	
10/3/1978 a firms: "Par il Commisso	
Triunto Rommo Colonio Unrilamita Conol	
William H.	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	Winste Relle Gold
	Marcota Roberto God d
,	

781**7**853

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Giovedi 16 Marzo un nucleo agmato delle Brigete Rosse ha catturate e rinchiuso in un carcere del popolo ALCO MORO, presidente della Democrazia Cristiona. La sua scorta armata, composta de cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientate.

ALDO MORO à preste dette:depo il suo denne compare De Gasperi, è State fino ad oggi il gerarca più autoravola, il "tedrico" e le "strataga" indiscusso di quel regime democristiano che da trant'anni opprime il popolo italiano. Ogni tappa che ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50, alla svolta del cantro-sinistra" fino di giorni nostri con l'"accorde a sei", ha avuto in ALDO MO-RO il padrino politico e l'essoutore più fadela dalle direttive impertite dalle contrali imperialista. E' inutila alencare qui i- numero infinite di volte che Moro è state presidente del Consiglio e mambro dal Severno in ministari chiave, e le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC, (tutto è ampiamente documentato e saprano valutarle apportunamenta), ci basta settolineare come questo dimostri il ruelo di massimo e diretta responsabilità da lui svolto, scopertamente o "tramando nell'embra", nelle spelte politiche di fondo e nell'attuazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghesfa l'imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attravorsando mentro acceleradle disgregazione del sur potere e del sua deminic,innesce adlle stesso tem-po i meccenismi di une profesce ristrutturazione che devrebbe ricendurre il nos-. tro passe sotte il controllo totala delle centrali del capitale multinazionale e soggiogare definitivamento il popletariato La trasformazione nell'area europea dei superati Stați-nezione di sasampo liberale in Stati Imperialisti dalle Multinazionali(SIM) è un process, la bieno svolgimento enche: nol nostré paése. Il SIM, ristrutturandosi, si procesone e svolgore il ruolo di cinghie di trasmis-sione degli interessi sconomici-strategici globali dell'imperialismo, e nallo stes so tempo od essere organizzaziono della contrerivoluzione preventiva rivolta ad annichilire ogni "vellsità" rivoluzioneria del proletariato. Questo ambizioso progatto per potersi afformare necessite diluna condizione pregiudiziale:la creazione di un personale politico-compomico-militare che le realiz zi.Negli ultimi anni questo personale politico strettemente legato ai circoli imperialisti è emerso in modo egemone in tutti i partiti del cosidetto "arco cos-tituzionale",ma ha la sua mascima concentrazione e il suo punto di riferimento principale nella Democrazia Cristiana.La DC è così la forza contrale e strotegica della gestione imperialista dello Stato Nol quadro dell'unità strategica degli Stati Imperialisti,le maggiori potenze che stanno alla testa della catena gèrar chica, richiedono alla BC di funzionere de polo politico nazionale della contròrivoluzione.E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", sul nuovo regime da essa imposto che dovrà marciare la riconversione dello Stato-nazione in phallo officienta della datona imperialista e potranno essare imposta le feroci politiche economiche e la profonda trasformazioni istituzionali in inzione apartamento raprossiva richioste dai partner forti della catona: USA,RFT.

Questo regime, questo partito, sono oggi la filiale nozionale, lugubremente efficia ente, della più grande multinarionale del crimine che l'Umanità abbie mai conosciuto. Da tempo le ovenguardie comuniste hanno individuate nella DC il nemico più feroce del proletariato, la congrega più biece di ogni manevra reazionaria. Questo eggi non basta. Bisogna otanare dai covi democristiani, variamente mascherati, gli agenti controrivoluzio dari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro della ristrutturazione dello CIM, braccarli ovunque, non concedere lora tregua. BISOS NA ESTENDERE E APPROPOSIBE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OGNI PAFTE LE AVANGUARDIE COMBATTE MI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI COMBATTIME MO.

concesta una della diretti lei su cui è possibile far marciare il Movimento di Resistenza Proletario Offe sivo, su dui aferrare l'attacco e disarticolore il rogette imperialista. Sia chiaro quindi cha con la cattura di ALOO MORO, ed il processo al quale verrà aditoposto da un Tribunale del Popolo, non intendiamo "chiudere la partita" ne tratemene abendierare un "simbolo", ma sviluppare una parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Rosistenza Offensivo si sta già nisurando, renderlo più forve, più maturo, più incisivo e organizzato. Intendiamo mobilitare la poù vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriore pescito della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIO MALI

DISARTICOLARE LE STEUTTURE, I PROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA ATTACCANDO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE E' L'ESPRESSIONE

e je

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMPANISTA COMBATTENTE

:16/3/'78

egypticate and a second of the

• • •

* 17

Per il Comunismo
Brigate Rosse

Abbiame già dette che il processe attraverso il quale un Tribunale Speci verrebbe liquidare la Riveluzione Comunista non può che essere una farsa. Ben altro processo è in etto nel paese, è quello che vive nelle lotta del proletariato contro il nemico imperialista, che nelle svilupparsi della Guerra Civile per la costruzione, di una Sociata Comunista, mette sotto accusa la berghesià e i audi servi.

Quindi che la farsa insucasta a Terine, si svolga pure, nei riaffermiemo, quanto già i militanti della nestra Organizzazione imprigionati hanno ampiamente ed efficacementa sestenuto: il rapporto che lega i comunisti, combattenti ai Tribunali Speciali è une solo, GUERRA.

Riteniamo ineltre TETTI i combattenti comunisti imprigionati, OSTAGGI nelle mani del nemico e sapremo trattare le eventuali ritersioni e rappresaglie per quello che sono: CRIMINI DI GUERRA.

Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una campagna di controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blocco della stampa di regime,intesa è creare confusione,discrientemento,"falsa coscienza". Tutto quanto riguardo la linea politica della nostra Organizzazione e la sua attività di combattimento è sempre stato trattato pubblicamente; sarà così anche per tutto ciò che riguarda il processo ad ALDO MORO.

71 Promise

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MADULARIO 1 P.S 368		30013	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
<u> </u>		Milano 7, ada	6 30 marzo 1078
	Trans Trains	Al	
Ques	tura di		
		•	
y D	Divigos Cateyna/78/s	on 2(1) Risportario	ncta N.
73	2003 July 147 107 3	dil	19
7	OGGETTO: Rapimento On	.le Aldo Noro.	

RACCOMANDATA
PER CORRIERS

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA (Sost. dott. Infelisi)

R O M A

e, p.c.:

-ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA GI

MILAHO

ALLA QUESTURA di

R O M A

Come da disposizioni verbali impartite da codesto ufficio tramite la Questura di Roma, si trasmettono:

- 1) due volantimi a sigla B.R. comunicato no3 riferentisi al rapimento dell'on.le Aldo Moro, datato 29.3.1978;
- 2) una lettera manoscritta in fotocopia indirizzata "Caro Francesco" ed a firma Aldo Moro;
- 3) una busta color arancione in cui erano contenuti detti documenti.

Il tutto è stato rinvenuto, a seguito di telefonata da parte di sconosciuto pervenuta, verso le ore 20 del 29 corrente, al centralino del quotidiano "Il Corriere della Sera" (giornalista Mantica), in un cestino portarifiuti posto nelle adiacenze della chiesa S.Agostino, ubicata in questa via Copernico.

15

- 2º foglio -

Sui documenti la locale polizia scientifica ha eseguito i rilievi per evidenziare eventuali impronte digitali, con esito negativo.

Si unisce la relazione di servizio del M.llo di P.S. Muccifora Elio.-

IL VICE ODESTORE AGGIUNTO (Dott. Vincenzo Putomatti)



91/78 R.T.T. de Pomanic

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO

Gruppo di Milano I - Nucleo Investigativo

-3 TEZIONE-

Nr.141842/5 di prot.llo.

Milano, 11 aprile 1978.

OGCETTO: - Richiesta di intercettazioni telefoniche.

ALIA PROCURA DELLA REFUERLICA DI

MILANO

1. In relazione al sequestro dell'On. Moro ed all'uccisione dei cinque militari di scorta, questo Comando è venuto a conoscenza che SFORZA Renata Annamaria, nata a Milano il 23.10.1945, ivi residente in via Pacini n.21, tel.2365530 e TARABINI Maria Dina, nata a Pedesina l'E.9.1949, residente in Milano v.le Certosa n.30, tel.3271834 potrabbero, non si conosce ancora in quale misura, non essere estranee all'episodio criminoso.

In particolare:

- SFORZA Remata: è indicata quale appartenente ad Autono mia Operaia ed inoltre quale una delle maggiori fomentatrici dei discrdini avvenuti a Roma in occasione di comizio tenuto da Luciano IANA.

Fonte confidenziale ha inoltre riferito che la stessa nel mese di marzo si è recata frequentemente a Roma e che dalla sua abitazione di via Pacini n.21 si nota un continuo andirivieni di persone sospette, alle quali da rebbe anche ospitalità.

- TARABINI Maria Dina: egualmente indicata per la sua attività in seno ad Autonomia Operaia, lavora quale accom pagnatrica nella scuola speciale TREVES DE SANCTIS sita in questa via Colleoni n.8 ove disimpegna la propria attività anche POGGI Crietta, nata a Trieste il 18.11. 1948, residente in questo c.so di Porta Ticinese n.93,

. . . Segue.

- 2º foglio -

recentemente fermata a Roma nel corso delle indagini sull'episodio criminoso in argomento, e successiva - mente rilasciata.

Da accertamenti esperiti è risultato che la Tarabini si è assentata dal lavoro, tra l'altro, dall'1 al 16 marzo compreso, giorno in cui è stata consumata in Roma l'azione criminosa.

2. Ter quanto precede, si prega voler autorizzare, ai sens si dell'art. 9 del decreto legge 21.3.1978 n.59, l'intercettazione delle suddette utenze telefoniche - con blocco - da eseguire nella sala ascolto di codesta Procura, a cura di ufficiali di P.G. dipendenti, per la durata di gg. 15, prorogabili.

Le "intercettazioni preventive" richieste, allo stato attuale, rappresentano l'unico mezzo per la prosecuzio ne delle indagini in ordine all'attività della SFORZA e della FARABINI.-

IL CAPITANO
GOMANDANTE DELIA SEZIONE
(Rosario Marimpietri)

R.D.



91/78RRIT.T.

18

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N39013/78B			 Milano, li 12	Aprile	1978	•••••
Risposta a nota N		del	 			
Sostituto dott.	Ferdinando	Pomarici				
OGGETTO:						
	***************************************		 		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	***************************************

Il P. M.

Letto il rapporto nº 141842/5 di prot.llo del Nucleo Investigativo CC. - 3° Sezione in data 11/4/1978 con cui si richiede l'intercettazione delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze intestate a SFORZA Renata Annamaria,n. a Milano il 23/10/1949, qui
res/te in via Pacini 21 - tel. nº 2365530; e TARABINI Maria Dina,n.
a Pedesina l'8/9/1949, res. te in Milano, v. le Certosa nº 30 - tel. nº
3271834;

ritenuto che la richiesta è motivata ai sensi dell'art.9 decreto legge 21/3/1978 nº 59,essendo tali intercettazioni l'unico mezzo per proseguire le indagini nei confronti delle suddette,sospette di essere implicate nell'emicidio plurimo aggravato della scorta dell'on. Aldo Moro e nel sequestro dello stesso;

P. Q. M.

Letto l'art. 9 decreto legge 21/3/1978 nº 59, ordina l'intercettazione delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze Minº 2365530, intestata a Sforza Renata Annamaria, e 3271834, intestata a Tarabini Maria Dina, con facoltà di blocco, per un periodo di gg. 15, da effettuarsi presso la Sala Ascolto del Tribunale di Milano; delega per l'esecuzione del presente provvedimento gli Ufficiali di P. G. del Nucleo Investigativo CC. di Milano.

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

Nº 9/77 Reg. Aut. Int.

Milano, 11 13.4.78

OGGETTO: intercettazione telefonica.

A SUA ECCELLENZA

IL FROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA

M I L A N O

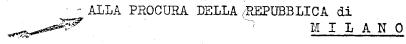
A norma dell'art. 226 ter C.P.P., inserito dall'art. 5 Legge 8.4.1974, n. 98, trasmetto all'E.V. copia del decre to con il quale questa Procura ha disposto la intercettazio ne telefonica a carico di Monlo Demote di Hen.

Con ossequi.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA (dr. Mauro Gresti)

L PROGUESTO DE DELLA REPUBBLICA I 1 Denn. Oscar Lanzi)

MODULARIO I P.S 368		39013/18-B Mi Dang Lil	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
Quest	tura/di	Al.	'
N.	Div DIGOS Categ. A4/1978-	-Sez.3° Pisyesta aneta	, N.
	OGGETTO: - Rapimento d	dd ell'On. Aldo MORO.	19
	Rinvenimento	o volantini a firma "Br	rigate Rosse", in



e, per conoscenza:

ALLA QUESTURA 2 Divisione = S E D E =

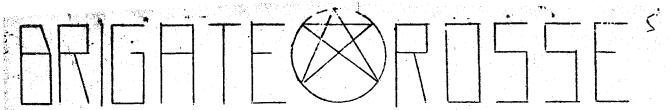
Di seguito al precedente rapporto p.n. ed oggetto in data 7 aprile c.a., si presmette il rapporto di servizio del Vigile Urbano DI PIETRO Aldo, mt. 1208, il quale il giorno 23.3.78, vere so le ore 7,05, veniva avvicinato da un cittadino che ha voluto mantenere l'anonimato, che gli consegnava nº7 volantini a firma "Brigate Rosse", datati 15.3.1978, relativi al rapimento dello On. Aldo MORO el all'uccisione della sua scorta.

Il cittadino affermava di aver!. rinvenuto i volantini nella cabina telefonica di piazza XXIV Maggio lato darsena.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, signifi= cando che i diffuseri dei volantini sono rimasti ignoti.

Si allega il rapporto di servizio del Vigile Urbano DI PIETRO Aldo ed i sette volantini rinvenuti.

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dr. Francesco FAECHI)



Siovedì 16 Marzo un nucleo armato delle Brigate Rosse ha catturato e rinchiuso in un carcere del copolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana. La sua scorta armata, composta da cinque apenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientata.

Chi è ALDO MORO è presto detto:dopo il suo degno compare De Gasperi, è stato fipo ad oggi il gerarca più autorevole, il "teorico" e lo "stratega" indiscusso di
cal regime democristiano che da trent'anni orprime il popolo italiano Ogni tap
ca che ha scandito la controrivoluzione imperialista di cui la DC è stata artefice nel nostro paese, dalle politiche sanguinarie degli anni '50. alla svolta de
centro-sinistra" fino ai giorni nostri con l'"accordo a sei", ha avuto in ALDO MO
RO il padrino politico e l'esecutore più fedele delle direttive imperiate dalle
centrali imperialiste E' inutile elencare qui i- numero infinito di volte che
Moro è stato presidente del Consiglio o membro del Governo in ministeri chiave,
s le innumerevoli cariche che ha ricoperto nella direzione della DC, (tutto è ampiamente documentato e sapremo valutarlo opportunamente), ci basta sottolineare
come questo dimostri il ruolo di massima e diretta responsabilità da lui svolto
scopertamente e "tramando nell'embra", nelle scelte politiche di fondo e nell'atcuazione dei programmi controrivoluzionari veluti dalla borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversande mentro acce iera la disgregazione del suo potere e del suo deminio, innesca nello stasso tempo, i, meccanismi di una profonde ristrutturazione che dovrebbe ricondurra il nos- ${
m cris}$ paase sotto il controllo totale delle centrali del capitale multinezionale ϵ loggiogare definitivamente il proletariato La trasformazione nell'area curcpea isi superati Stati-nezione di stempo liberale in Stati Imperialisti delle Multinazionali(SIM) è un processo in pieno svolgimento enche nel nostro paese.
Il SIM, ristrutturandosi, si predispone a svolgere il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo, e nello ste so tempo ad essere organizzazione della controrivoluzione preventiva rivolta ad. annichilire ogni "volleità" rivoluzionaria del proletariato. Questo ambizioso progetto per potersi affermare necessita di una condizione pregiudiziale:la creazione di un personale pelitico-comomico-militare che lo meali zi.Negli ultimi anni guesto personale politico strettemente legato ai circoli imperialisti è emerso in modo egemene in tutti i partiti del cosidetto "arco cos cituzionale", ma ha la sua massima concentrazione e il suo punto di riferimento rincipale nella Democrazia Cristiana.La DC è così la forza centrale a strategia della gestione imperialista della Stato Nel quadro dell'unità strategica degl Stati Imperialisti, le meggiori potenze che stanno alla testa della catena gerar phica, richiedono alla DC di funzionare da polo politico nazionale della controri voluzione .E' sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata"; ိ 🞾 nuovo regime da essa imposto che dovrà marciare la riconversione dello Stato-nazione in anello officiente della catena imperialista e potranno essere imposte le feroci politiche economiche è le profonde trasformazioni istituzionali in funzione apertamento repressiva richieste dei pertner forti della catona: « UPA.RFT. 🤼 sto regime, questo partito, sono oggi la filiale nazionale, lugubremente effici-

ente della più grande multinazionale del crimine che l'Umanità abbia mai conosciuto. Da tempo le avanguardie comuniste hanno individuate nella DC il nemico più faroce del proletariato, la congrega più bieca di egni manevra reazionaria. Luesto eggi non basta. Bisegna stanare dai covi democristiani, variamente maschera il, gli agenti controrivoluzionari che nella "nuova" DC rappresentano il fuloro dalla ristrutturazione dello SIM, braccarli ovunqua, nen concedere loro tregua. BISOG NA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG NI PARTE LE EVANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA D'. COMBATTIME NIO.

d' questa una della direttrici su cui è possibile far marciare il Mavimento di Resistenza Proletario Offensivo, su cui sferrare l'attacco e disarticolore dl progetto imporiálista. Sia chiaro quindi cha con la cattura di ALDO MORO, ed il processo al quale verrà sottoposto de un Tribunale del Popelo, non Antendiamo "chiudere la partita" ne tantomeno sbandierare un "simbolo",ma sviluppare una parola d'ordine su cui tutto il Movimento di Resistenza Offensivo si sta già misurando, renderlo più forte, più maturo, più incisivo e organizzato. misurando, renderic più forte, più maturo, più incisivo e organizzato.

Letendiamo mobilitare la più vasta e unitaria iniziativa armata per l'ulteriore

scita della GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE-MULTINAZIONALI

-DISARTICOLARE LE STRUTTURE, I BROGETTI DELLA BORGHESIA IMPERIALISTA ATTACCAMBO IL PERSONALE POLITICO-ECONOMICO-MILITARE CHE NE È Litespressiones in the control of th LIESP

TEUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL FASCE ASSESSANTA

- PARTITO COMUNISTA CUMBATENE

 Per il Comunismoni

 16/3/'78

 Brigate Rosseitani

 15 Sul processo di Tarino.

 Abbiano atà Motto and the processo attraverso de quala un Tribunale Spec Abbiamo già dette che il processo attraverse il quale un Tribunale Speciale verrebbe liquidare la Rivoluzione Comunista non può che essere une farsa.

 Ban altro processo è in atto nol passe, è quallo che vive nelle lotte del proletariato contro il nemico imperialista, che nelle sviluppersi della Guerra Civile per la costruzione di auno Societa! Comunista, mette sotto accusa la borghesia a i suci servi. on judit of grayament in Hotal Quindi che la farsa inscenata a Tonino si svolga pure nei riaffarmiamo quanto già i militanti dalla nostra Organizzazione imprigionati hanno. ampiamente ed efficacemente sestenute:il rapporte che lega i comunisti combattenti ai Tribuneli Speciali è une solo, GUERRA. - Riteniamo incltre TUTTI i combettenti comunisti imprigionati, OSTAGGI nelle mani del nemico a sapremo trattare le eventuali ritorsioni o rap-
- 2- Avvertiamo tutto il movimento proletario che è in corso una campagna : di controguerriglia-psicologica attuata dall'intero blecco della stampa di regime, intesa a creare confusione, discrientemento, "falsa coscienza". Tutto quanto riguarda la linea colitica della nostro Organizzazione a 👉 la sua attività di combattimento è sempre stata trattato pubblicamente; sarà così anche per tutto ciò che riquarda il processo ad ALBO MORQ... a de la cipa de la compania de la cipa de la Compania de la cipa de

ž

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO 1 P.S 368		Milano a	ddi 11 Epi	rile	10 78
6	tura di	Al	,)
Zueo i					
N.	Dir DIGOS Categ A4/78/Sez.3	Piispesta e	aneta N.		•
		dil		19	
•	OGGETTO: Rapimento dell'on.le Segnalazioni anonime		• · ·		

ALLA QUESTURA - 2° Divisione.

ĕ, p.c.:

Il presente rapporto fa seguito a quello p.n. di eguale oggetto, in data 7 corrente mese.

Si comunica che dal momento del sequestro dell'on le Moro ed omicidio della scorta, avvennti, come è noto, nella mattirata del 16 marzo u.sc. in Roma, si è verificato, come era prevedibile, il Tenomeno delle segnalazioni anonime, dapprima relative alla paternità dell'azione, successivamente, al luogo ove il sequestrato verrebbe tenuto segregato, e quindi all'esistenza di covi delle "Brigate Rosse".

Tali segnalazioni, vengono qui di seguito, in particolare, riportate:

Il giorno 16.3.u.sc., verso le ore 11,35, personale della volante veniva inviato in questa via della Moscova nº44/1, presso l'abitazione del dr. Carlo Roveda.

In luogo, la consorte del predetto, in atti indicata, al personale intervenuto, riferiva di aver ricevuto, verso le ore 10,30, da persona a lei sconosciuta, una telefonata con la quale l'anonimo interlocutore, definitosi brigatista rosso, rivendicava l'attentato avvenuto a Roma nella stessa mattinata, collegando l'atto criminoso, con il processo ai brigatisti rossi in celebrazione a Torino.

Hella serata dello stesso giorno, verso le ore 21, il sig. VILLA Sergio, in atti indicato, riferiva a personale dipendente di aver ricevuto, poco prima, una telefonata con cui l'anonimo interlocutore lo informava che lui era stato sorteggiato per divukgare tramite l'ANSA il comunicato che segue: ""Se non verrà pagato il riscatto, Aldo Moro morirà - B.R."".

- 2º foglio -

śl,

Poco dopo, verso le ore 21,15, il centralinista di turno di questa Questura, informava di aver ricevuto da uno sconosciuto, la seguente telefonata: ""L'autore del rapimento dell'on.le Koro è l'avv. Giuliano Spazzali"".

Alle ore 23,50 del 17.3.u.sc., Naiocchi Milena, in atti indicata, affermva di aver ricevuto una telefonata anonima dal seguente tenore: ""Le Brigate Rosse si assumono in pieno la responsabilità di quanto è acceduto a Roma, le ricerche in quella città sono di nessuna importanza, il prigioniero politico Aldo Moro, è custodito in un carcere del popolo ben lontano da Roma. Precisiamo anche che, al più presto, manderemo fotografie del prigioniero politico"".

Singolare rivelazione veniva fatta il 17 marzo u.sc. dalla signorina Zanoletti Rosa, in atti meglio generalizzata, la quale affermava
che la mattina precedente, aveva sentito, verso le ore 8,10-8,30, una
comunicazione radio sul rapimento e l'uccisione della scorta dell'on.
le Aldo Moro. La predetta non era in grado di dire su quale programma era stata trasmessa la notizia, precisava soho che la voce del
divulgatore della notizia non era quella del solito cronista.

Il 21 marzo scorso, perveniva a mezzo posta al Comm.to di P.S. Lambrate una missiva contenente un foglio di quaderno a quadretti con su scritto a penna di colore bleu, la seguente frase: ""Se volete Moro, chiedete a Massimo Turci di Milano - F.dal quartiere Lambrate".

In proposito si riferisce che la persona indicata nella missiva è l'attuale segretario del "Fronte della Gioventù".

Non si è ritenuto opportuno assumere le dichiarazioni testimoniali del predetto, considerata l'evidente infondatezza della lettera.

Il giorno 20 marzo scorso, la guardia di P.S. Ranieri Biagio, del Comm.to di P.S. Greco Turro, riceveva una telefonata anonima con la quale un individuo di voce maschilex indicava un appartamento sito al civico 10 di via Cesare Faccioli, come il nascondiglio ove veniva tenuto prigioniero la personalità in menzione.

Accertamenti svolti zhanno evidenziato l'infondatezza della segnalazione poichè, nella via indicata, non esiste il numero civico 10.

- 3º foglio -

Il 31 marzo u.sc., verso le ore 17,20, si presentava in questo Ufficio il giornalista del Corrière della Sera, Berticelli Alberto, in atti meglio generalizzato, che consegnava due buste una colore bianco indirizzata al Corrière della Sera, via Solferino 28 Milano, proveniente dalla Jugoslavia, contenente una lettera dattiloscritta dal seguente tenore: ""Aldo Moro si trova a Wein, fra qualche giorno sarà a Zagabria (Jugoslavia) e poi chi los sa arrivederci – per la rivoluzione mondiale Brigate Rosse e Baader Mainchof"" (da notare come è scritto Meinchof).

La seconda missiva, contenuta in busta di colore marrone ed indirizzata al direttore dello stesso giornale, proviene da Londra. La
lettera, scritta a mano, comunica che in Londra un gruppo di italiani si sarebbe riunito riguardo la sorte dell'on.le Aldo Moro; l'anonimo mittente dice, fra l'altro, che la madre di Curcio si trova in
quella città scirtata da quattro "Boys" decisi a tutto. Kella stessa
lettera, è stato inserito un ritaglio di giornale "Dajly Mail"
datato 21.3.76 - pag. 24-25, riportante la foto di Curcio e della
madre.

Per ultimo, il 1º aprile corrente, la signora Casarini Tilde, in atti indicata, informava personalmente dipendente, che alle ore 15 dello stesso giorno, aveva ricevuto all'apparecchio telefonico installato nella sua abitazione, una telefonata da parte di uno sconosciuto dal seguente centenuto: ""Qui le Brigate Rosse, dica a suo marito che in una cabina telefonica c'è un messaggio e di consegnarlo alla Questura"".

L'anonimo non precisava, però, l'ubicazione della cabina telefonica.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge.

Si allegano gli atti zemniki relativi alle segnalazioni sopra riportate.-

IL VICE (DESTORE AGGIUNTO (Dott. Praycesco Falchi)

120°0

QUESTURA DI MILANO YOLANTE VENEZIA

56

OGGETTO:RISERVATA

AL SIGNOR DIRIGENTE LA

14 Folds ED

4

Informo la S.V. che questa squadra alle ore 11,35 circa per ordine della 6.0., que si portava in via della Moscova 44/1 presso l'a_bitazione del Dott. CARLO ROVEDA.

In luogo la Consorte del sig.Roveda, RAMPINI EMILIA ROVEDA, nata a Milano il 29-4-1913, ci riferiva che verso le ore 10,30 riceveva un telefonata da parte di una persona a lei sconosciuta che qualificand si per un appartenente alla Brigate Rosse gli diceva un messaggio de fare poi pervenire. Lo sconosciuto diceva alla sig.Roveda che l'attentato di stamane a Roma all'On.ALDO MORO é opera delle Brigate losse e che questo stato doveva smetterla di perseguitare i compagni di Torimo. Poi lo sconosciuto dopo avere definito SCHEMI la scorta dell'on. Moro riattaccava. La donna telefonava al marito prima di chiamare a noi in quanto credeva ad uno scherzo.

Quanto sopra per dovere.

IL V.BRIGADILRE DI P.S

}IRIGU

BEUMO

No

Milano li, 16.3.1978

OGGINTO: Relazione di servizio " Alfa 30 "

AL CIGHER DIRIGINES LA 4º DIVIDIONO

= 3 3 3 3 =

Informo la S.V. che, alle ore 21,00, su segnalazione della C.O., mi sono portato in Viz Pietro Marocco nr.3, dove poco prima era stato chiest-e il nostro intervento. In luogo il signor VILLA Sergio nato a Vimodrone il 6.10.1931, qui res. in questa Via Pietro Marcoco, impiegato presso la ditta C.G.3. di Segrate, verso le ore 21,00, aveva ricevuto una telefonata anonima voce maschilexar dal seguente tenore: " LEI E' STATO SORFEGGIATO PER COMUNICATO ALL'ANSA DE NON VERRA!PACATO IL RIUCATTO ALDO MORO MORIRA! B.R.S.

Tanto per doverosa conosvenza.

La Guardia Sc.di P.S.

Milano, 11 16.3.1978.

OGGETTO: Relazione di scrvizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4ª DIVISIONE

= S E D E =

** ** ** **

Si comunica alla S.V. che alle ere 21,15 circa, il centrulinista di turno rendeva note al sottoscritto il contenuto di una segnalazio ne anomina dallo stesso poc'anzi ricevuta, la comunicazione era del seguente tenore: L'autore del rapimento dell'on. Moro è l'avvocato Giuliano SPAZZALI".

Quanto sopra per doverosa conoscenza.

IL V. BRIGADIERE DI P.S.

Ceston

Milano, 17/3/1978

AL DIRECTO LA 4º DIVISIONE

SADE

Informo la 5.7. che alle oro 23,50 odierne perveniva una telefonate tale Remocchi. I Milena nata a Milano il 18/7/1942, qui residente in Corso di Porta Roma Mella coniugata impiegata. La telefonata con voce maschile sensa flessioni dialettali il tenore della telefonata era il ceguente qui sono le brigate rosse, si assumano in 1 no la responsabilità di quanto è accaduto ha Roma, facendo presente che le ricorche ir quella Città di Roma sono di nessuna importanza, il prigioniero politico Aldo Moro è sustodito in un carcere del popolo ben lontano da Roma. Precisiamo XXXX anche che al più presto manderemo fotofrafie del prigioniero politico.

Detta telefonata è stata ricevuta e trasmessa in questo ufficio dal Tenente dei CC.
Mattei, e ricevuta dallo scrivente.

IL MARESCIALLO DI P.S.

Sancermanti Celescino

QUESTURA DI MILANO

COMMISSARIATO DI P. S. LAMBRATE . 20133 MILANO - VIA CLERICETTI, 42

Cat.A.4/1978

Milano, li 21/3/1978

OGGETTO: Lettera anonima. TURCI MASSIMO

Alla Questura-Ufficio DIGOS

M.I.L.A.N.

D1405

Di seguito all fono pari categoria odierna, si trasmette l'unita lettera, qui giunta stamane a mezzo posta.

22 HAR. 1578

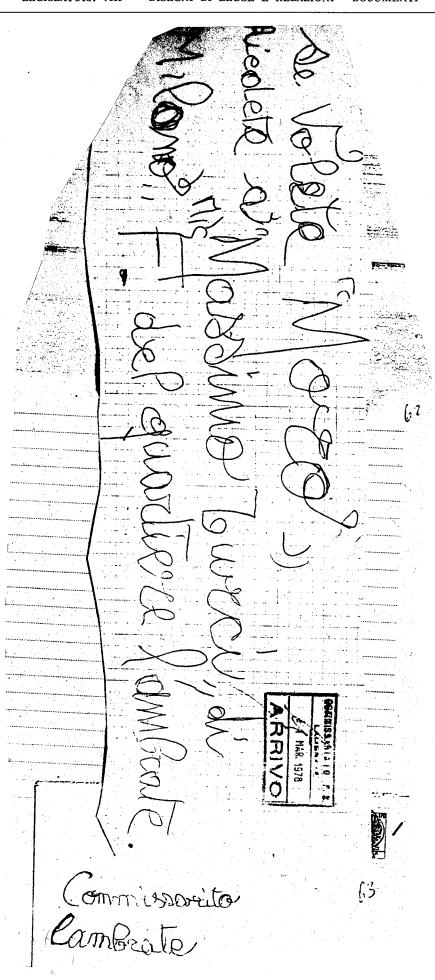
II Vice questore

OF. G. Marcinnò)

TUND: Ultrisues e l'effect septet.

Al France celle Grovento i 1. Milono

ch en incis a pieto per l'anno



QUESTURA DI MILANO COMMISSARIATO DI P.S. GREGO TURNO Via Biesolati, 29

RISERVATA URGENTE

Nº 955.Q.2.2/78

Milano, 20.3, 1978

Oggetto: Segnalazione anonima

AL SIGNOR QUESTORE DI

MILANO

My terrent south

Per dovere D'Ufficio, si trasmette l'unita relazione di servizio della Guardia di P.S. Raneri Biagio, di questo Commissariato, relativa al sequestro della persona dell'On. Aldo Morc.

IL DEPLOENTE

Briand ger Coll

15

OGGETTO: Relazione

Milano, 20.3, 1978

AL SIGNOR DIRIGENTE L'UFFICIO DI P.S. "GRECO TURRO"

SEDE

Per dovere d'Ufficio, comunico che verso le ore 14,30 di oggi é
pervenuta a questo ufficio una telefonata anonima-voce maschile, con
la quale si indicava come rifugio dell'Onele Moro, un appartamento sito
al numero 10 di via Cesare Faccioli.-

Alla mia richiesta di conoscere se detto appartamento era a Milano o a Roma, l'interlocutore ha riattaccato il microfono senza dare altre indicazioni.-

Tanto si riferisce per doverosa notizia .-

La Guardia di P.S. (Raneri Biagio)

OGGETTO: Relazione di Servizio

Milano, 11 22.3.1978.-

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV^ DIVISIONE

= S E D E =

Si informa la S.V.che questa mattina, unitamente alla G.ardia di P.S. DI SALVO Luigi, ci siamo portati in questa via FACCIOLI CE SARE per assumere informazioni relative alla nota nr.955.Q.2.2/78 del 20 corrente del Commissariato di P.S. "Greco Turro".-

In luogo si è appurato che il segnalato civico 10 (dieci) non esiste, infatti si è constatato che la via in questione, lunga circa una ottantina di metri, comprende i seguenti civici: lato numeri pari appaiono i civici 2-12 e 14; lati numeri dispari appaiono i civici 11 e 13.-

Per tanto la segnalazione anonima è da ritenersi del tutto in fondata.-

Tanto per doverosa notizia .-

IL V. BRG. DI P.S.

L'anno 1978 addì 31 del mese di marzo, alle ore 17,20, negli offici
della IV Divisione della Questura di Milano 🍾 🖒
Avanti a noi sottoscritti Uff.di P.G.,è presente il giornalista del Corriere della Sera BERTICELLI Alberto,nato a Milano il 7.12.1952, quì
res.in Viale Suzzani n.273 il quale per conto e nell'interesse di tale 1
giornale, consegna due buste una bianca ed una color marrone di cui la
prima indirizzata al Corriere della Sera Via Solferino 28 Milano-Italia
contenente una lettera scritta a macchina su foglio bianco dal seguente
teneore: ""ALDO MORO SI TROVA A WIEN. FRA QUALCHE GIORNO SARA A ZAGABRIA
(IUGOLASLAVUA)E POI-CHI SA ARRIVEDERCI.PER LA RIVOLUZIONE MONDIALE.BRI=
GATE ROSSE & BADER MAINCHOF, mentre la secondo contiente un ritaglio di
giornale DAJLY Mail datato 21.3.1978 su cui alla peg.24-25 vi è la foto
di Curcio e della farma ed inoltre vi una lettera scritto a mano eme si
allega
□a prima busta è stata spedita In Iugoslavia mentre la seconda da Londra
ed era indirizzata a Franco Di Bella-Corriere della Sera-Via Solfenno
n.28Milano -Italy>
Fatto, letto, confermato e sottoscritto

_Brg.di P.S.

Signor Direttone

63

la Prego de leggerme con attenzione qui a landra absorma formato un gruppo chi italiani - Riguarda la sorte dell' signor Morro

Les Pacció presente ete la Madre dell' curcio Vila qui a landra, e ci sono un Parale pelere 4- Bays Malerin maturalmente, decisi a II Tutto

J.

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

70

P.30 BEANY AND CECIL CARTOONS.

9.30 BEANY AND CECIL CARTOONS.

9.40 BENNY AND MARIE.

10.5 TO THE WILD COUNTRY.

10.55 FIRESIDE THEATRE.

11.45 OSCAR: Flying Kettles:

12.0 PAPERPLAY. 12.10 PIPKINS.

12.30 A FAIR CHANCE: The Class System.

NEWS. 1.20 HELP! with Joan Shenton.

1.30 CROWN COURT: The Jawbone of an Ass.

Frank Robey stands accused of breaking hisbrother-in-law's Jawan Course.

ERANCO DI BELLA

CORRIERE DELLA 3

SOIN VIA SOLFELINO 28

HILANO

11

Aldo Moro si trova a Wien. Fra qualche

giorno sara a Zagabria (Yugoslavie), e poi - chi

sa. Arrivederci.

Per la revoluzione mondiale! '

Brigate rosse & Bader-Mainchof

CORRIBRE DELLA SURA

Via Solferino 28 20100 HILANO

ITALIA

13

Milano, 111-4-1978

Oggetto: relazione di servizio (Alfa 25).

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

SEDE

Si comunica alla S.V. che, alle oro 15.30 circa su segnalazione della C.O. ci portavamo in questa via Flumendose ne.17 presso l'abitazione del signor FRANCEI Paolo nato a Carrara il 10-6-1922 res.a a Milano in via Flumendosa nr'17, il qualeasseriva che, poco prima, la moglie di lui tale CASARIMI Tildo nataa San Zenone al Po (Yavia) il 14-10-1926 res.a Milano in via Flumendosa nr.17, medosima verso lo ore 15 circa, rispondeva al telefono di casa sua, ed una voce machile, priva d'inflessione dialettale dal seguente tenore: "QUI' BRIGATE ROSSE, DICA A SUO MARITO CHE IN UNA CABINA C'E' UN MESSAGGIO E DI COMSECTARIO ALLA QUESTURA."Alla richiesta della signora di una precisa ubicazione della cabina, l'anonimoriattacava non specificava quindi la precisa ubicazione

Unitamente al signor Casarini, si provvedeva a rintracciare qualche cabina pehsando a quelle telefoniche, della sona, sa con esito negativo.

15-VERIGADIFRE DI P.S.



14

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N. 39013/78-B		Milano, li 12% aprile 1978
Risposta a nota N.	del	
Sostitulo Dr. Fernando POMAI	RICI	
OGGETTO:		

IL P.M.

Letti i rapporti Cat.A4/1978/Sez.3^ DIGOS della Questura di Mila= no in data 12 Aprile 1978;

rilevato che è stato accertato dalle indagini di Polizia Giudizia=
ria che nei giorni scorsi tale ""TONIO"" ha telefonato due volte al
giornalista olandese CORBA Guerbit Pieter, già noto per altri servizi
televisin effettuati in occasione di sequestri di persona, al suo nume=
ro telefonico 447657 di Amsterdam, invitandolo a venire in Italia per
compiere analogo servizio televisivo in merito al sequestro di MORO Al=
do;

rilevato altresì che il suddetto CORBA si è messo in contatto con il ""TONIO"" chiamando da Amsterdam il numero telefonico 8353805 del distretto di Milano, intestato a GATTI Salvatore, nato a Roma l'1.2.1947 e residente in Milano via Pavia n°7;

ritenuto necessario disporre l'intercettazione delle chiamate telefo= niche in arrivo ed in partenza al suddetto numero per acquisire ulterio= ri elementi probatori in merito al sequestro di MORO Aldo ed all'omicidio della sua scorta:

P.Q.M.

Letti gli artt. 226 bis e seguenti C.P.P., ordina l'intercettazione delèe chiamate telefoniche in arrivo ed in partenza presso l'utenza nº 8353805, intestata a GATTI Salvatore, con facoltà di blocco, da effettuarsi presso la sala ascolto del Tribunale di Milano, per un periodo di gg.15;

delega per l'esecuzione del presente provvedimento gli Uffficiali di P.G. della Questura di Milano.

IL SOST. PROC. DELLA REPUBBLICA (Dr.Ferdinando POMARICI)

	7 40 8		Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
MODULARIO I P.S 368		Milano addi 12 a	
6		Al	· ·
Que	stura di milano		Jalli Parum 8
N.D	Div DIGOS Eatig A4/1978-Sez.3	·	12. A.
.9		del	19
	OGGETTO: Gruppi Terroristic	ri Italiani e Strani	eri -

All'Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica di M I L A N O

Nel quadro della indagini relative ai gruppi terroristici italiani e stranieri è emerso che tale ""TONIO"", ha chiamato due volte il numero telefonico 447657 di Amsterdam, effettuando le telefonate dal posto pubblico SIP di questa Galleria V.Ema= nuele e che, nella giornata di ieri sono state effettuate due te= lefonate al numero 8353805 della rete di Milano.

Tale numero risulta intestato a GATTI Salvatore, nato a Roma 1'1.2.1947, residente a Milano via Pavia nº7.

Il predetto, agli atti di ufficio, risulta attestato sulle 'posizioni dell'ultrasinistra e, in particolare, aderente a grup= pi marxisti-leninisti.

Premesso quanto sopra, poichè è verosimile ritenere che il ""TONIO"" si identifica per il citato GATTI Salvatore, si pre= ga la S.V. di voler esaminare l'opportunità di autorizzare il controllo telefonico, con blocco delle telefonate in partenza ed in arrivo, 'dell'apparecchio recante il numero 8353805 inte= stato, come sopra detto a GATTI Salvatore, ritendo questo Uffi= cio che dal controllo medesimo possano emergere elementi utili per le indagini relative all'attività dei gruppi terroristici.

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dr. Francesco FALCHI)

MODULARIO L. P.S 368	A STATE OF THE STA	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P.	63)
		Milano , addi 12 aprile 10	78
		· Al	16
Quesi	tura di milano		
N.D	Div. DIGOS Eatry A4/78/Sez.3	Risposta a nota N	
ૈ.છ		del	h
*	OGGETTO:- Gruppi terroris	ici italiani e stranieri.	······································

All'ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica di

MILANO

Di seguito al rapporto p.n ed oggetto in data odierna, si precisa quanto segue:

Nel quadro delle indagini sul sequestro dell'On. Aldo MORO e l'omicidio della scorta è emerso che, nei giorni scorsi, tale ""TONIO"", non meglio indicato, ha contattato un giornalista te= levisivo olandese invitandolo a venire in Italia per ""filmare"" l'On. MORO.

Il giornalista si identifica per CORBA Gerbit Pieter, nato ad Amsterdam il 4.10.1950, autore, nel passato, di ""Scoop"" televi= sivi in occasione di altri clamorosi sequestri.

Secondo quanto qui riferito dalla Polizia olandese, il ""TONIO"" ha chiamato telefonicamente il CORBA al numero 447657 di Amsterdam, effettuando le telefonate dal posto pubblico SIP di questa Galleria V. Emanuele.

E' risultato, anche, che il CORBA, dal suo canto, ha telefonato al ""TONIO"", chiamando da Amsterdam il numero 8353805 della rete di Milano.

Tale numero risulta intestato a GATTI Salvatore, nato a Roma 1.1.2.1947, residente a Milano in via Pavia nº7.

Premesso quanto sopra si prega la S.V. di voler esaminare l'opportunità di autorizzare il controllo telefonico, con blocco delle telefonate in partenza ed in arrivo; dell'apparecchio recante il numero 8353805 della rete di Milano intestato, come sopra detto, a GATTI Salvatore, ritenendo questo Ufficio che dal controllo medesimo possano emergere elementi utili per le indagini relative alli noto sequestro.

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dr. Francesco FALCHI)



1291/78 R.RJ.T

Legione Carabinieri di Milano

GRUPPO MILANO 1° - NUCLEO INVESTIGATIVO
3° SEZIONE

Nr.141842/5-1 "P" di prot. Milano, lì 13 aprile 1978.OGGETTO:- Richiesta di intercettazioni telefoniche.-

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI -Sost.Proc.Dr. POMARICI-

MILANO

Fà seguito alla richiesta pari numero ed oggetto, data= ta 11.4.1978, di questo Nucleo Investigativo Carabinieri.

Si precisa che l'utenza telefonica 2365530 è intestata a SFORZA Attilio, nato a Foggia l'8.5.1904, deceduto a Milano il 29.7.1968, ma in uso a SFORZA Renata Annamaria, nata a Milano il 23.10.1949, ivi residente, via Pacini Giovanni, 21.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 3° SEZIONE
(Rosario Marimpietri)

Milano, H12 Aprile 1978



31/ 18 R. R. I.T.

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

Risposta a nota N	
Sostituto dott. Perdinando Pomarici	
OGGETTO:	
Il P	. M.
Letto il rapporto nº 141842/5	di prot.llo del Nucleo Investigativo
CC 3° Sezione in data 11/4/	1978 con cui si richiede l'intercet-
tazione delle chiamate telefon	iche in arrivo e partenza dallo uten-
'ze intestate a SFORZA Renata A	nnamaria,n. a Milano il 23/10/1949,qui
res/te in via Pacini 21 - tel.	nº 2365530;e TARABINI Maria Dina,n.
a Pedesina 1'8/9/1949, res. to i	n Milano, v.le Certosa nº 30 - tel. nº
3271834;	

P. Q. M.

..... 0 M I S S I S.....

Letto l'art. 9 decreto legge 21/3/1978 nº 59, ordina l'intercettazione delle chiamite telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze % nº 2365530, intestata a Sforza Lenata Annamaria, e 3271834, intestata a Tarabini Maria Dina, con facoltà di blocco, per un periodo di gg. 15, da effettuarsi presso la Sala Ascolto del Tribunale di Milano; delega per l'esecuzione del presente provvedimento gli Ufficiali di P. G. del Nucleo Investigativo CC. di Milano.

Il Sost. Procuratore della repubblica
 (dott. Ferdinando Pomarici)

v edasi dietro

IL P. M.

X

Letto il smpplemento di rapporto in data 13 Aprile 1978 del Nucleo Investigativo CC. di Milano con cui si precisa che l'utenza nº 2365530, in uso a Sforza Renata Annamaria, risulta intestata a Sforza Attilio, nato a Foggia l'8/5/1904 e deceduto in Milano il 29/7/1968, conferma integralmente il provvedimento di intercettazione delle chiamate in arrivo e partenza presso l'utenza suddetta, di cui al retro, precisando che l'utenza telefonica suddetta è intestata a Sforza Attilio, ma in u-so a Eforza Renata Annamaria.

Milano, 13 Aprile 1978

Il Sost. Procuratore della Rep. (dott. Ferdinando Pomarici)

THANC

Milano, lì 13 aprile 1978.-

PananaCananaCanana

lesimput



PROCURA DELLA REPUBBLICA IN

NG9013/78B	Milano, li12 Apr
Risposta a nota N	del
\	ado Pomarici
OGGETTO:	
	Il P. M.
Letto il rapporto	nº 141842/5 di prot.llo del 1
CC 3° Sezione i	n data 11/4/1978 con cui si :
tazione delle chia	mate telefoniche in arrivo e
ze intestate a SFO	DRZA Renata Annamaria,n. a Mi
res/te in via Paci	ni 21 - tel. nº 2365530;e TA
a Pedesina 1'8/9/1	949, res. te in Milano, v. le Ce
3271834;	
************	0 M I S S I S

P. Q. M.

Letto l'art. 9 decreto legge 21/3/1078 nº 59,0 ne delle chiamate telefoniche in arrivo e par nº 2305530, intestato a Sferza Lenata Annamari a Tarabini Maria Dina, con facoltà di blocco, da effettuarsi presso la Sala Ascolto del Tri delega per l'esecuzione del presente provvedi G. del Nucleo Investigativo CC. di Milano.

II Sost. Procuratore (dott. Ferdinand)

v edasi dietro



PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

NOT A TOTAL STATE	Milano, ILLE APITITE 1976
Risposta a nota N. del del	
Sostituto dott. Ferdinando Pomarici	
Il P. M.	
Letto il rapporto nº 141842/5 di p	prot.llo del Nucleo Investigativo
CC 3° Sezione in data 11/4/1978	con cui si richiede l'intercet-
tazione delle chiamate telefonicho	a în arrivo e partenza dalle uten-
ze intestate a SFORZA Senata Annar	maria,n. a Milano il 23/10/1949,qui
res/te in via Pacini 21 - tel. nº	2365530; e TAKABINI Maria Dina,n.
a Pcdesina 1'8/9/1949, res.tc in M	ilano, v.le Certosa nº 30 - tel. nº
3271834;	
MISS	I S
en en en en en en en en en en en en en e	
the state of the s	

P. O. M.

Letto l'art. 4 decreto legge 21/3/1078 nº 59, ordina l'intercettazione delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze me delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze me nº 2305530, intestato a Sforza Genata Annamaria, e 3271834, intestata a Tarabini Maria Dina, con facoltà di blocco, per un periodo di gg. 15, da effettuarsi presso la Sala Ascolto del Tribunale di Milano; delega per l'esecuzione del presente provvedimento gli Ufficiali di P. G. del Nucleo Investigativo CC. di Milano.

Il Sost. Procuratore della repubblica (dott. Ferdinando Pomarici)

v edasi dietro

MOVAFLARIO 1. P.S. 368	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
	Milano , addi 19 aprile 10 78
Questura di MILANO	Al.
*	•
J. Div DIGOS Eatig A4/78/Sez. 3	Risposta anota N
· (1)	del 19
OGGETTO: - Gruppi terrorist	ici italiani e stranieri.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA (S.Procuratore Dr.F.POMARICI)

= M I L A N O =

e,p.c.

ALLA QUESTURA 2° DIVISIONE

= S E D E =

Di seguito al rapporto di eguale categoria ed oggetto del 12 corrente, in cui si chiedeva l'intercettazione telefonica del numero 8353805 della rete di Milano, intestato a GATTI Salvatore, nato a Roma l'1.2.1947, residente a Milano in via Pavia n°7, si comunica quanto segue:

Nel corso degli accertamenti esperiti emergeva che, il GATTI suindicato aveva lasciato l'abitazione da oltre un anno, trasferendosi a Roma e che l'appartamento in questione, in cui è sempre installato l'utenza telefonica in argomento, era, ora, in uso a tale MANDRA! Rosanna, nata a Grammichele il 16.9.1950, già convivente del GATTI.

Costei veniva indicata come dedita all'uso di sostanze stupefacenti, politicamente impegnata nei gruppi dell'ultra sinistra ed usa ad ospitare, soprattutto nelle ore serali, varie persone non identificate, soprattutto stranieri.

Il giorno 15 corrente, pertanto, personale di quest'ufficio, effettuava perquisizione domiciliare nell'abitazione della predetta, giusta autorizzazione s.n. di codesta A.G. emessa il 14 corrente dal S. Procuratore Dr. Alfonso Marra.

Nel corso dell'operazione, è stato rinvenuto e sequestrato materiale cartaceo ed agende contenenti indirizzi, numeri telefonici ed appunti vari.

La MANDRA', accompagnata in quest'ufficio e sentita testimonialmente, ha rilasciato le dichiarazioni di cui all'allegato verbale che, qui di seguito, si sintetizzano:

(2º foglio)

3/

Ha asserito di aver conosciuto il "TONIO", mercoledi 5 corrente, occasionalmente, mentre si trovava in un bar nei pressi dell'università Statale.

Nello stesso giorno il "TONIO", partiva asseritamente per Roma allo scopo di prendere contatti con elementi delle B.R. per fare un servizio televesivo su detta organizzazione.

Ha ospitato il "TONIO", nei successivi giorni -6-7-8-9-10-11 e 12 corrente cioè, fino a quando lo stesso è ripartito con il treno delle ore 22,05 per Amsterdam via Parigi.

Ha aggiunto che il "TONIO", nei giorni 10 ed 11 ha ricevuto telefonate da Amsterdam da parte di un certo "Gherth" e che il "TONIO", dal canto suo, ha telefonato ad Amsterdam, due volte, il giorno 5 corrente, verso le ore 19,00 circa, dal posto pubblico SIP di questa Galleria Vittorio Emanuele.

Nel corso di una delle telefonate effettuate dal "Gherth", costui avrebbe affermato che la polizia Olandese gli aveva offerto una somma di denaro per conoscere le persone con cui il "TONIO" era eventual mimente entrato in contatto e, lo aveva avvertito di stare attento, anche perchè era seguito dalla polizia, di lasciare correre tutto e rientrare in Olanda.

La MANDRA' ha aggiunto che, la sera del 10 corrente, rientrando a casa, aveva trovato il "TONIO" in condizioni psico-fisiche disastrose e che il predetto le aveva raccontato che due individui armati, penetrati in casa, gli avevano "Bollito" una mano e costretto a bere una bottiglia di cognac somministrata con psicofarmaci.

Ha affermato di non conoscere nel modo più assoluto le persone che eventualmente il "TONIO" ha contattato e, tantomeno, quello che ha fatto quando non erano insieme.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, significando che il "TONIO" si identifica per: DEMETZ Antonio, nato a Castelrotto (Bolzano) il 14.1.1951.

Il predetto è ora oggetto di ricerche per essere sentito in merito alla sua attività, anche alla luce di quanto dichiarato dalla MANDRA!, per cui si fà riserva di riferire ulteriolmente in caso di suo rintraccio.

Il "Gherth", invece, dovrebbe identificarsi per il CORBA Gerbit Pieter, nato ad Amsterdam il 4.10.1950.

Si fà riserva, altresì, di riferire al termine del periodo delle intercettazioni telefoniche facendo, peraltro, presente che dalle medesime non è emerso alcunchè di utile per le indagini di cui trattasi

Si allega:

-Verbale di perquisizione e sequestro;

-Verbale delle dichiarazioni testimoniali della MANDRA';

-Materiale sequestrato.-

IL V.QUESTORE AGGIUNTO (Dr. Francesco FALCHI)

© QUESTURA DI MILANO D. I. G. OS. Sez. 3°

82

L'anno millenovecentosettantotto, addì quindici del mese di aprile, alle ore 09,30, negli uffici della DIGOS-Sez.3 della Questura di Milano. Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., appartenenti all'ufficio di cu sopra, refidiamo noto a chi di dovere che in data odierna, alle ore 06,55 ci siamo portati nell'abitazione di MANDRA' Rosanna di Carmelo, nata Grammichele (CT) il 16.9.1950, quì residente in via Pavia nr.7, allo scopo di esegui-Te l'ordine di perquisizione s.n. emesso in data 14.4.c.a. dal S.Procuratore previo consegna di una capia, il succitato ordine di perquisizione rendendola, altresì, edotta della comunicazione giudiziaria, intrinseca nell'ordine di perquisizione stesso, nonchè della sua facoltà di farsi assistere da un legale o persona di sua fiducia alla quale ha rinunciato. Nell'abitazione era presente PALESTINI Umberto di Massimo, nato a Giulianova il 27.3.1956, ivi residente in via Monte Zebio nr.1, studente. La perquisizione aveva inizio alle ore 07,05, alla costante presenza della interessata e del PALESTINI Umberto, sopra generalizzato ed ha avuto termine dell'interessata, agende, appunti vari e un manifesto, successivamente sequestrati che, quì di seguito si elencano in descrizione: Nr.1-Agenda telefonica con copertina di colore rosso bordeaux recante la \$2, scritta "SPIROTEL", contenente complessivamente nr.43 fògli, numerati e firmati dalla MANDRA Rosanna. Nr.1 Agenda con copertina di colore bleu mare dell'anno 1973, contenente nr.232 fogli più calendario, firmata nella prima e nell'ultima pagina dalla MANDRA' Gisella.
Nr.1 Agendina tascabile con copertina di colore marrone in simulpelle, contenente indigizzi e numeri telefonici, firmata nella prima e l'ultime foglic dalla sunnominata.

Nr.1 scatoletta vuota di tavolette "KERO DRY", su cui sono annotati nr.5 numeri telefonici con affianco nominativi. _ _ _ _ NR.8 foglietti volanti contenenti indirizzi e numeri telefonici vari, tutti numerati e firmati dalla MANDRA' Rosanna. NR1 Manifesto murale dal titolo "SENZA QUARTIERE", giornale murale del coordinamento Prolatanio Zona Sud.

La perquisizione alle due stanze più servizi eè stata estesam alla soffitta in uso alla perquisita.

Si da atto che durante la perquisizione è stata rinvenuta e sequestrata anche nr.1 agenda anno 1978 con copertina di colore bleu mare in plastica composta di nr.83 fogli che, successivamente, per motivi di lavoro e di studio è stata /// affidata all'interessara in custodia giudiziaria, dopo essere stata fotocopiata. _ _ _ _ _ Fatto, letto confermato e sottoscritto da noi verbalizzanti e dalliinteres-

Mandre Ropaing

Lother R)

QUESTURA DI MILANO D.I.G.O.S. Sez.3

L'anno millenovecentosettantotto, addì 15 del mese di aprile, alle

83

ore 10,30, Innanzi a noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., è presente la Sig. MANDRA! Rosanna di Carmelo, nata a Grammichele (CT) il 16.9.1950, quì residente in via Pavia nr.7, la quale spontaneamente dichiara quanto appresso: ____ " Sono studentessa universitaria iscritta alla locale università Statale al 2º anno nella facoltà di filosofia, ho lavorato per quattro anni circa presso la Casa editrice "Feltrinelli" e, per sei mesi circa, all'ufficio stampa della fiera di Milano; in seguito, fino all'an-ded 48 1976 al settimanale Espresso come segretaria del consigliere delegato; tutt'ora, collaboro con la "comunità di ricerche sociali" (Prof. Alberoni). _ Ho conosciuto "Tony", mercoledì 5 aprile u.sc., mentre mi trovave in un bar presso l'università, casualmente, nel pomeriggio verso le ore 17,00. Con lui, il "Tony", ho trascorso tutto il pomeriggio, nel bar e poi a passeggiare in giro senza una meta. Alle ore 21,30 circa, forse un pò più tardi, costui si congedava, dicendomi che partiva per Roma e che sarebbe ritornato a trovarmi; nell'occasione, lasciavo allo stesso, il mio recapito, con la promessa di venire a trovarmi. _ _ _ _ Il successivo giorno 6 u.sc., "Tony", è ritornato e, venuto a casa mia, abbiamo chiacchierato del suo viaggio a Roma, mi ha detto che vi si era recato per lavoro, che era andato bene, quella cosa inemente al suo lavoro, senza specificare nulla. Sò che doveva vedere delle per sone ed ho potuto constatare che aveva molta paura, anche perchè 11 "Tony", mi aveva detto di avere paura. Chiestogli come mai avesse tar to timore, egli mi rispose Mel seguente tenore"Ho paura, non sò lì cosa mi aspetta, ho paura che qualcuno mi spari" Eggiungeva ad una m mia esplicita richiesta da parte di chi avesse timore che si tratta di roba del mio lavoro, \$t\$/gdeendo/wh/inewiesta; stò cercando di fa-Nei giorni succissivi, pur continuando il "TONY" ad essere ospite nel la mia abitazione e pur uscendo qualche volta con lui, non sò cosa il "Tony" facesse nelle ore in cui non era con mè e questo sopratutto nel mattino e nel pomeriggio poichè io frequento i corsi all'univer} sità e ho le mie cose private da fare. ___ Il giorno 10 c.m., rientrando a casa verso le ore 19,15 circa, ho tro vato il "Tony" in casa (gli avevo dato le chiavi) in condizioni fisiche e pischiche disastrose: Aveva una mano fasciata, sragionata, mi ha chiesto di aiutarlo. \$\forall p\n n \forall p\n n \f successo, il "Tony" ha raccontato una strana storia e cioè che, in mia assenza, erano andati in casa due sconosciuti armati i quali gli avevano" Bollito una mano e lo avevano costertto a bere una bottiglia di Cognac insieme a psicofarmaci. Non mi ha voluto mo saputo dire altro. Ricordo anzi che mi disse che aspettava una telefonata da Amsterdam e infatti verselle ore 21,30 è arrivata la telefonata alla quale ho risposto io: Era un certo "GHERTH" che ho passato al "Tony" dopo avergli detto che il "Tony" stesso stava male. Il "Tony"

ha parlato per telefono in inglese, lingua che non conosco, per cui non sò l'oggetto della conversazione. Mi pare di aver capito solo che il "Tony" chiedesse aiuto. Il "GHERTH" ha poi chiesto di parlare con

SAM M. D.

me e, in pessimo francese, a ui ha fatto esasso che ass più tardi insieme ad un'altra persona che capeva home (lingua che io conosco) per sapere effettivemente cosa sosa al "Tony". Verso l'una e venti di notte,il "CERTE" ha in se chiamato e, acendo parlare con un certo "CRIS", si b fatte II quello che gli avevo già detto nella precedente telefonnia pregato di aiutare il "Tony" nel senso di curarlo ed ospitarlo. Il "GHERTH", ha richiamato il giorno successivo verso le ore 10. ha parlato sempre in inguese coh il "Tony".

Quella mattina il "Tony", che nel frattempo, si era ristabilito, h fettuato una telefonata ad Amsterdam chiamando, mi pare, il mamere lefonico "447657", parlando, sempre, in inglese, per brevissimo te A.D.R.: Per tutto il giorno 11 e parte del successivo giorno 12 11 "Tony" è rimesto in casa e siamo usciti salo la sera del 12 ed insi siamo andati fino in via Larga dove lui mi ha lasciato, salutandomi. dicendomi che prendeva il treno delle ore 22,05 per Amsteedam - via Parigi. A.D.R.: Tornaddo ad Amsterdam passava per Parigi perchè, secondo qua to mi aveva detto, aveva timore di passare per la Germania, temendo 🚳 essere bloccato dalla polizia tedesca per aver fatto nel passato alcui clamorosi servizi televisivi in occasione di eclatanti sequestri pari cui la polizia tedesca lo riteneva collegato con la "R.A.F.". A.D.R.: Il giorno 5 aprile ridordo che 11 "Tony" ha effettuato due tel fonate ad Amsterdam, verso le ore 19,00 circa, dal posto pubblico dell' S.I.P. della galleria Vittorio Emanuele. A.D.R.: Se il "Tony" a Milano aveva degli appuntamenti, mi para di ave capito che i medesimi riguardavano la zona di Porta Genova. Peraltro in merito non so dire assolutamente altro. A.D.R.: Ricoddo che al "Tony" manca un dente. A.D.R.: Secondo quanto mi ha detto, il "Tony" nel passato è già vermita in Italia ed ha avuto, in quelle circostanze, storie con la politia. Sempre secondo il "Tony", anche il "Gherth", in passato, è venuto im Italia. A.D.R.: Ricordo che in una delle telefonate fatte da casa A mia al "Gherth", o meglio dal "Gherth" a casa mia, sempre secondo quanto riferitomi dal "Tony", il "Gherth" gli aveva detto che la polizia Olandese gli aveva offerto una somma di denaro per conoscere eventuali persone con cui il "Tony" era entrato in contatto. Il "Gherth" lo aveva anche avyertito di stare attento perchè era seguito dalla polizia e di lasci Ricordo ancora che la sera del 10 c.m., in una delle de telefonate il "Tony" mi ha detto che il "Gherth" lo aveva avvertito di aver ricevuto. o meglio che il capo della rete televisiva Olandese per cui il "Tony" lavora, una taleionata da parte di una mersona che, spacciatasi per "Tony", aveva detto di essere stato fatto prigioniero o di essersi incontrato con le "Brigate Rose". A.D.R.: Il "Tony" mi ha detto che dovrebbe tornare in Italia. A.D.R.: Riconfermo che non sò assolutamente niente delle persone che i. "Tony" ha eventualmente contattato in Italia, nè quello che ha fatto quando non era con mè. A.D.R.; Non sò niente di organizzazione eversive oltre a quello che dice la stampa e la televisione e non svolgo attività politica. Non ho altro da aggiungere, letto confermato e sottoscritto. Il verbale viene momentaneamente aperto per precisare che il manifesto rinvenuto nella mia abitazione, intitolato "Senza Quartiere" è stato 🕊 staccato dal/murb/ da un muro in strada e portato a casa dal "Tony" .-Fatto, letto confermato e sottoscritto. _ _ _ _ _

MODULARIO LIL REPUBL	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
PROCURA della REPUBE PROCURA della REPUBE MIL ANO 6 MIL ANO	Vicenza addi 21 aprile 1078
Questura di VICENTA) <i>M</i>
Nº 0551 Din VIGOS Catig	Risposta anota N.
OGGETTO: Rapimento dell'On Segnalazione ano	

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

(Sost.Proc. Dr. A. SPATARO)

MILANO

e, per conoscenza:

ALLA QUESTURA 2° Divisione

ALLA QUESTURA di

MILANO TORINO

Di seguito alla segnalazione A4/76-Sez.3° dell'8 aprile u.s. della Questura di Milano relativo all'oggetto, si comunica che gli accertamenti esperiti in questo capoluogo in me rito al contenuto dell'anonimo, hanno dato esito negativo.

IL DIRIGENTA DELL'UIGOS (dr.El/vio Trivisonno)

W. V.	Q Milano addi 8 aprile 10
Questura di MILANO	Al
ZUESUNA AV	
Div. DIGOS Catey A4/78-Sez.3	Risperta a neta No
114, 10 362.5	del 19

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA di (Sost.Proc.Dr. A. SPATARO) MILANO

e, p.c.:

Alla Questura 2° Divisione —SEDE—

Alle Questure di

TORINO - VICENZA

Nei giorni scorsi, il Brig. di P.S. Ruotolo Pietro, della lo= cale Squadra Mobile, si portava presso l'Ufficio arrivi e parten= ze delle PP.TT., ove alle ore 10,25, il sottocapo DONZELLI Domeni= co, in atti generalizzato, gli consegnava un biglietto fatto a mò di busta chiuse con nastro adesivo trasparente.

Il biglietto, indirizzato alla -QUESTURA HRGENTE-, conteneva un pezzo di cartina geografica con alcuni segni fatti a penna e con pen= narello.

All'interno dello stesso, è stata scritta con pennarello di colo=
re nero, la seguente frase: "" CERCATE MORO NELLA ZONA CERCHIATA FA=
TE PRESTO "".

Effettivamente, sul pezzo di cartina geografica, si rileva un cerchio siglato con pennarello di colore nero che comprende le cittadine di: Carignano, Candido e La Loggia; si rileva ancora, segnata con penna la città di Vicenza.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge.

Le Questure in indirizzo sono pregate esperire gli opportuni acceratamenti. Per le stesse si allega, in fotocopia, il biglietto ed il pezzo di cartina geografica.

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dr.Francesco FALCHI)

81

QUESTURA DI MIMARO Squadra Mobile Sezione 10

Lileno, lì 20.3.1978

Oggetto: MICHAV-DA.-

AL SIGNOR DIRIGENT. LA SQUADRA MOBILE

SEDE

Per disposizione del Funzionario addetto alla Centrale Operativa, Dr. Cerictti, mi sono port to in questa via Ferrante Aporti nr. 6, presso l'Uff. Arrivi e partenze delle PP.TT., ove, alle cre 10.75 il sottocapo affirmed DCMZELLI Demenico, nato a Pineto (FE) il 11.7.1933, residente in questa via A. Cmodeo nr. 73, capo del sepracitato ufficio, mi ha consegnato un biglietto, piegato ==== come una busta e chiuso con nastro adesivo trasparent

Sul medeginom, scritto in stimpatello con inch ostro (forse di un permerello) nero, la scritta " Alla Questura - Urgente"

Del fatto è stato notiziato il Soctituto Procuratore della hapubblica dr. Spataro, il cu le ha disposto, nel corso della comerciazione vuta con sopracitato Funzianario, il ritiro del medesimo.-

Tanto si riferisce per il di più a praticarsi. In allegato si trasmette il suddetto "Bigliette".-

Il P. 3 P.3 Ruotolo Pietro

88

CERCATE. MURII NELLA ZONA. CERCHIATA. PATE PRESTO



es 31 19 17 17 19 19 19 19 19 19 19

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Dott. Pomaria	34013/18 B.	
	22-3-18	Mad. 75	5 - P. S. (ex Mod. P63)
	25.2-10	Milano addi 3 Maggio	1978
		Al	28
Questura	edi MILANO		
		Section 2011 to the Parties of Computer Section 2011 to the constitution of the computer of Computer Section 2011	
No Din	Ealigh 4/78/digos.3°	sez. Risposta a nota N.	
C ,		del	
OG	GETTO: Gruppi terroristici	italiani e stranicri.~	*

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI (Sost. Proc. dott.F.Pomarici)

MILANO

e, p.c. Alla Questura IIº Div.

S E D E

Di seguito al rapporto ugual categoria ed oggetto data 22 aprile scorso, si comunica che Ufficiali di P.G. di questo Ufficio, dalle ore 8,00 del giorno 14 alle ore 24 del 24.4. u.sc. hanno proceduto al servizio di interecettazione telefonica sull'apparecchio n°8353805, intestato a GATTI Salvatore ma in uso a MANDRA Rosanna, nata a Grammichele il 16.9.1950, gia' convivene te del Gatti, abitante in via Pavia nr.7.-

Le operazioni hanno avuto esito negativo .-

Si allegano i relativi verbali di intercettaziona;

La bobina, sulla quale sono state rigistrate le telefonate, sara fatta depositare presso l'Ufficio Corpi di Reato di Codesto Tribunale.-

(Dott. Francesco FALCHI)

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

L'anno 1978 add	i 29 del mese di aprile alle ore 00,30
nella sala di as	scolto pressok il Palazzo di Giustizia in Mi
lano.Noi sottos	critti Ufficiali di P.G. appartenenti all'Uf
ficio di cui so	pra, rendiamo noto a chi di dovere che dalle
ore 20.00 alle	ore 00.30 odierne, giusta autorizzazionem
	esaa in data 12.4.978dal Sost.Proc.della Rep
omsiddatoranog. g	preso cognizione delle telefonate in arrivo all'apparecchio telefonico nr. 8353805
e in partenza	all'apparecchio telefonico nr. 8353805
in utenza a and	mpr Selvetore,
Durante l'orari	o di servizio di cui sopra è emerso quanto
appresso:	
Non sono perve	nute nè sono state effettuate telefonate
Fatto lletto co	nfermato e sottoscritto

Jan 1/8 198

91

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

. 1.5	L'anno 1978 addi 28 del mese di aprile alle ore 20,05
	nella sala di ascolto pressor il Palazzo di Giustizia in Mi
	lano. Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. appartenenti all'Uf
	ficio di cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che dalle
	ore13.00 alle ore 20.00 odierne, giusta autorizzazionekr
	nr.30013/78_Bemesaa in data 2.4.1978 dals, P. della Rep. F.
TD CT	ANDTOT abbiamo preso cognizione delle telefonate in arrivo
r O	all'apparecchio telefonico nr. 8353805
	in utenza agammy Salvatore, via Pavia nr. 7. + -
	Durante l'orarie di servizio di cui sopra è emerso quanto
	appresso:
	Non sono pervenute ne sono state fete telefonate
	Non sono pervenue ne sono suno recomitio
	Fatto letto, confermato e sottoscritto,

Order July BAS

gr

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

der mese dialle ore 13,00
nella sala di ascolto pressot il Palazzo di Giustizia in Mi
lano. Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. appartenenti all'Uf
ficio di cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che dallo
ore 8.00 alle ore 13,0 odierne, giusta autorizzazionear
nr. 39013/78-Bemesaa in data 12.4.7 da Post. Procedella Rep. Pott.
POMARICI abbiamo preso cognizione delle telefonate in
POMÁRICI abbiamo preso cognizione delle telefonate in arrivo e in arrivo e in all'apparecchio telefonico nr. 3333333
in utenza aGATTI Salvatore via Pavia nº7
Durante l'orario di servizio di cui sopra è emerso quanto
appresso:
Ore 10,18, telefonata in arrive, non rispande nessuno
Ore 10,25, telefonata in partenza al nº871700, conversacione fra l'ut.
(donna) e l'interlocutore (uomo) a carattere perconale, come stai, cosa
fai occ. Poi l'interlocutore invita l'utente a buttare la roba da dentro
Ail Trigo e di andare da lui, lei accetta
Ore 10.37.1 utente forma più volte il nº15 della SIP, poi chiede di parla
re con AMISTERDAM con il nº020447657, la SIP le risponde che chiameranno
loro, così chiudo
Ore 11,33, tolefonate in partenza al nº 4476524, conversazione fra due
donne a carattere personale e privato, con la madre
Ore 12,09, telefonate in partenza al nº871700, conversacione fra l'ut.
(donna) e l'int. (uomo) parlano di argomenti di salute, che l'utente sta
male, e che ha tolofonato a quella squallida di sua madre
Ore 12, 31, la SIP chiama l'utente per passarle Amisterdam, la donna chiede.
di un certo Tony, ma lui non c'è, la conversazione continua in lingua
Francese fra l'ut. (donna) e l'int (uomo) e durante la conversazione
Francese Tra 1'tt. (donna) e 1'int (uomo) e durante la convencionale
hanno parlato delle "Brigate Rosse" della Palestina e della banda "Beider
MAinofu
Ore 12,48, telsfonata in arrivo, non rispondo nessuno
Fatto, letto, confermato e sottoscritto

Jan J. Bylls

GUESTURA DI HILANO (4º DIVIBIDHE)

OGGETTO: Verbale di intercettazione telefenica.-

L'anno 1978 addì 28 del moso di Aprilo allo ore 08,00 nei locali dolla ascolto presso il Palazzo di Ciustizia di Nolano.

Noi sottoscritti Ifficiali di P.G. in servizio presso la 4 Divisione della Questu ra di Nilano, rendiamo noto a chi di devere che in data, era e luego di cui sepretile ore 20,00di ieriste ere 08,00 edienno —, giusta suteriszazione enessa in data 12.4.1978 ——, del Dr. +-F. Politici —— sost. Proc. della Repubbli ca di Nilano, abbiane interestrato le commiscazioni telefoniche in ancivo e partenza, all'apparaconio delefonico Nº 8353805 ———, in utenza a CATTI Salvatore — residente a Nilano in via Pavia Nº 7.

Jane franc V. Propoli P.S

ah

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

Solfe V.BySPS

QUESTURA DI MILANO

Il f.Brg di F.S. Ginc)

96

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

L'anno 1978 addi 27 del mese di Aprilo alle ore 08,05
nella sala di ascolto pressor il Palazzo di Giustizia in Mi
lano. Noi sottoscritti Ufficiali di P.G. appartenenti all'Uf
ficio di cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che dalla
ore 20di ierialle ore 00,00 odierne, giusta autorizzazionem
nr. 39013/78-B emessa in data 12.4.78 dal S.P.della Rep. Dr. F.
POMARICI abbiamo preso cognizione delle telefonate in Privo
e in partensa all'apparecchio telefonico nr. 835000
in utenza a GATTI Salvatore, abitante a Milano via Pavia nº /
Durante l'orario di servizio di cui sopra è emerso quanto
appresso:
Non sono state intercettate telefonate né in pertenza né in arrivo.

Can Stown. Show P.S.

97

QUESTURA DI MILANO

Il y Brop di P.S.

(FON Gino)

98

QUESTURA DI MILANO -3° Sez.DIGOS -

L'anno 1978 addi 26	del mese di	Aprile alle	ore 13,05
nella sala di ascoli	to pressor il Pal	lazzo di Gius	tizia in Mi
lano.Noi sottoscrit	ti Ufficiali di I	P.G. apparten	enti all'Uf
ficio di cui sopra,	rendiamo noto a	chi di dover	e che dallo
ore 08,00 alle ore nr. 39013/78 emosaa	13,00 odierne,	giusta autor	izzazionem Rep.Dr.F.
POMARICI abbiamo pres	so comizione del	lle telefonat	e in
e in partenza in utenza a GATTI La	_all'apparecchio	telefonico n	r. 6333007
in utenza a GATTI Da	lvatore, abitant	e in via Pavi	.a <u>n 7</u>
Durante l'orario di appresso:	servizio di cui	sopra è emer	so quanto
Non sone state in	· ·	Conate	مع مشد بند سه بند سد محد محد بند بند مدد

Dun Dow, Bys. P.S

22

QUESTURA DI MILANO

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

100

Down And and By 1.83

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

101

Only Just A.S.

QUESTURA DI MILANO -IV^ Divisione-

10%

..Cj

QUESTURA DI MILANO " -IV Divisione-

10.3

Only John 195

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

JOH

Parette Thencisco

QUESTURA DI MILANO

Jos

Il Vierg. di P.S.
(I ONE (ing)

QUESTURA DI MILANO -IV^ Divisione-

XC6

L'anno millenovecentosettantotto, addi 23 del mese di aprile allo ore 20,00 nella sala d'ascolto presso il palazzo di Giustizia, in Milano...

Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartententi all'Ufficio di oni sopra, rendiamo noto a chi di dovere che, dalle ore 13,00 alle ore 20,00 odierne, giusta autorizzazione nr. 39013/78-B emessa in data 12.4.1978 dal Sost. Procuratore della Repubblica di Milano dott. POMARICI abbiamo preso cognizione delle telefonate in arri vo e partenza all'apparecchio telefonico nr. 8353805 in utenza a GATTI Salvatore residente in Milano in Via Pavia nr. 7

Durante l'orario di sercizio di sui sopra demerso quanto appresac:...

Cre Durante il servizio, sono pervenute alcune chiamate, ma l'utente ma l'utente non rispondeva...

(PANETTA Tracesco)

QUESTURA DI MILANO -IVÎ Divisione-

104

L'anno millenovecentosettantotto, addì 23 del mese di aprile alle ore 13,00, nella sala d'ascolto presso il palazzo di Giustizia, in Milano...

Noi sottosoritti Ufficiali di P.G., appartententi all'Ufficio di cui sopra, rendismo noto a chi di dovere che, dalle ore 20,00 - alle ore 13,00 - odierne, giusta autorizzazione nr. 39013/78-B - - - emessa in data 12.4.1978 - dal Sost. Procuratore della Repubblica di Milano dott. F. POMARIOI - - abbiamo preso cognizione della telefonate in, arri vo e partenza all'apparecchio telefonico nr. 8353805 - in utenza a GATTI Selvatore, residente a Milano, in via Pavia Nº 7.- - - - - Durante l'orario di sercizio di cui sopra demerso quanto appresso; - Non sono pervenute, ne sono state effettuate telefonate. - - - - - -

Il V.Brg. di P.S.
(I/ONE (Gino)

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

JOB.

James & Bir Short 18

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

109

Il V.Brg. di P.S. (ZECNE Gino)

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

Mê

Roun Miles in V. By a. P.

QUESTURA DI MILANO -IV Divisione-

111

QUESTURA DI MILANO -IV^ Divisione-

M

Yearn aven's V. By J. IS

QULETURA DI MILANO -IVÎ Divisione-

1/3

L'anno millenovecentosettantotto, addì del mese di aprile alle ore 13,10 , nella sala d'ascolto presso il palazzo di Giustizia, in Milano.

Noi settoseritti Ufficiali di P.G., appartententi all'Ufficio di cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che, dalle cre 08,00 alle cre 13,00 odierne, giusta autorizzazione nr. 39013/78-B. cmessa in data 12.4.1978 dal Sost. Procuratore della Repubblica di Milano dott. F. POMARICI abbiamo preso cognizione della telefonate in arri vo e partenza all'apparecchio telefonico nr. 5353805 in utenza a GATTI Selvatore, residente a Milano in via Pavia nr.7.

Durante l'orario di sercizio di cui sopra è merso quanto appresso:

Sono state intercetate telefonatei in arrivo senza ridposta dell'utente.

Fatto, letto e sottoscritto.

Auf July 78.5

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

I IV

21
L'anno millenovecentosettantotto, addì del mese di aprile
alle ore 8.00 nella sala di ascolto presso il palazzo di Giusti=
zia in Milano
Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartenenti all'Ufficio di
cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che dalle ore 20.00 di icri
alle ore 8.00 odierne, giusta autorizzazione n. 30013/78B.
emessa in data 10,4,1078 dal Sost, Proc. dollo Rop. Dr. F. PO''APTGT
abbiano preso cognizione delle telefonate in arrivo o in nautenza
all'apparecchio telefonico n. 8353805 in utenza a GATTI Selvatore
via Pavia nº7,
Durante l'orario di servizio di cui sopra è emerso quanta appres=
80:
Non sono pervenute no sono state effettuate telefonate
FEtto, letto, conformato e sottoscritto

Penette Transseco

QUESTURA di MILANO - IV Divisione -

116

Aud John 13. 8.

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

> Il V.Brg. di P.S. Panetta Fréncesco Guella Ower

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

Il /.3rg; di P.S.
(H.ONE Gino)

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

IN

Proetts Francesco
January Craverse

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

113

Il Brg. di P.S.
(INNE dino)

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

Jaure Deland 1. By 18

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

Il Varg. di P.S.

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

112

Then Sterio (Byo Si P.

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

113

Much from h B. P.S

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

Min

Panetta Francesco

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

Aud

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

 \mathcal{A}^{b}

Penetta Francesco

Out It finites

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

117

> IL .Brg di P.S. (www.ging)

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

118

L'anno millenovecentosettantotto, addi 15 del mese di aprile
alle ore 20,00 nella sala di ascolto presso il palazzo di Giusti=
zia in Milano
Noi sottoscritti Ufficiali di P.G., appartenenti all'Ufficio di
cui sopra, rendiamo noto a chi di dovere che dalle ore 13,00
alle ore 20,00 odierne, giusta autorizzazione n. XXX. 39013/78 -E
emessa in data 12.4.1978 dal Sost. Pro6. Ferdinando POMARICI
abbiamo preso cognizione delle telefonate inarrivo e in partenza
all'apparecchio telefonico n. 8353805 in utenza a GATTI Salvatore
residente a Milano via Pavia 7
Durante l'orario di servizio di cui sopra è emerso quanta appres=
So:
Ore 14,57, telefonata in arrivo, non risponde nessuno
Ore 19,44, telefonata in arrivo, non risponde nessuno
Fattoletto.confermato e sottoscritto

Il V.Brg. di P.S. Penetta Francesco Cauchi Granles

QUESTURA DI MILANO -3°Sez/D.I.GOO.S.-

119

OGGETTO: Verbale di intercettazione telefonica .-

> II V.Brg. di P.S. (LENE Sino)

QUESTURA di MILANO - IV^ Divisione -

130

Shoul from h & P.S

QUESTURA DI MILANO (4º Divisione)

Oggetto: Verbale di intercettazione telefonica?-

135

L'anno millenovecentosettantotto, addì 14 del mese di Aprile alle ore 13,05 nei locali della sala ascolto presso il Palazzo di Giustizia in Milano.-------Noi sottoscritti Uff. di P.G., in servizio presso la 4°Divisione della Questura di Milano, rendiamo noto a chi di dovere che, nel giorno ora e luogo di cui sopra, dalle ore 08,00 alle ore 13,00 odierne, giusta autorizzazione emessa in data 12.4.1978 dal Sostituto Proguratore della Repubblica di Milano, Dott. F. POMARICI, abbiamo preso cognizione delle telefonate in arrivo e in partenza all'apparecchic telefonico nº8353805 in utenza a GATTI Salvatore, residente a Milano in via Pavia nº 7.- - - - -Durante l'orario di servizio di cui sopra é emerso quanto segue:- - - -Alle ore 9,55 telefonata in arrivo conversazione tra Ut. (Donna) e Int. (Uomo), con-Alle ore 10,07 telefonata in arrivo tra uomo e donna l'uoro formiva alla donna il n°708998.--------10.09 telefonata in partonza al nº708998 non rispondeva nessuno. - - - - - - -Alle ore 10,20 telefonata in partenza al nº708998 Ut.Rosama e Int.Pof.BORONI,i due avevano una conversazione di carattere salutare. - - - - - - - - - - - - - -Alle ore 10,31 telefonata in partenza al nº638525, conversazione tra donne. - - - -L' Ut. Chiedeva a questa una copia della Repubblica arretrata sull'articolo circa l'accaduto dell'On:MORO e Int.Gli riferiva che glielo procurava. + - - - - - -Alle ore 10,55 telefonata in partenza al nº8322630 non riceveva risposta.- - - -Alle ore 11,00 telefonata in partenza al nº187 per dettare un telegramma. Int. 186.-Alle ore 11,02 telefonata in partenza al nº186 l'utente dettava un telegramma in Olanda.Ut.Intestava il telegramma a"TONI DEMETZ - NIJENBURG - 46 AMSTERDAM -DACNE + MIHM - NOTITIAS - ITINERIS - TUI. Firmato Cristina. - - - - - - - - -Alle ore 11,24 telefonata in partenza per 11 nº8322630 Ut.donna eInt.Walter, telefonata di carattere privato sullo stato di salute delle donna .- - - - - - - - -Alle ore 11;42 telefonata in partenz alt nº540765, conversazione tra uomo e donna.di carattere amichevols.------------

Il Vicebrigadiere di P.S.

QUESTURA DI MILANO (4° DIVISIONE)

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO GRUPPO MILANO 1º- REPARTO OPERATIVO Aº Sezione

91/78 RRIT

Nr.141842/5-3 "P" di prot. Milano, lì 6 maggio 1978.OGGETTO:- Intercettazioni telefoniche. Trasmissione atti di p.g.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI -Sost.Proc.dr. POMARICI Ferdinando-

MILANO

RACCOMANDATA

Fà seguito alla richiesta pari numero ed oggetto, datata 11 aprile 1978, di questo Reparto Operativo Carabinieri.

Con decreto nr.39013/78B,datato 1224.1978,di codesta Pro=
cura della Repubblica,la Signoria Vostra,autorizzava le intercet=
tazioni telefoniche delle utenze "2365530" e "3271834",intestate
rispettivamente alla sottonotate persone:

- * STORZA Attilio, nato a Foggia 1'8.5.1904 e deceduto in Milano il 29.7.1968 ed in uso a SFORZA Renata Ahnamaria, nata a Milano il 23.10.1949, ivi residente, via Pacini, 21;
- * TARABINI Maria Dina, nata a Pedesina 1'8.9.1949, residente in Milano, v/le Certosa, 30.

L'ascolto veniva iniziato alle ore 14,00 del 14.4.1978, presso la sala ascolto installata in suddetta Procura ed aveva termine alle ore 14,00 del 29.4.1978 con esito negativo.

Si allegano gli uniti processi verbalt di vane intercet= tazioni telefoniche relativi alle utenze di cui sopra, nonchè si restituisce copia del decreto in argomento.

I due nastri magnetici serviti per l'intero periodo per le intercettazioni, con reperto a parte, verranno trasmessi allo Ufficio Corpi di Reato del locale Tribunale.-

IL CAPITANO
COMANDANTE DELLA 4° SEZIONE
(Rosario () animpietri)

1/M.-

LEGIONE CARABINIERI DI MILANO
GRUPPO MILANO 1º- REPARTO OPERATIVO
A Sezione

138

PROCESSO VERBALE - di vane intercettazioni telefoniche ese=
guite nella sala ascolto, installata pres=
so la Procura della Repubblica di Milano,
inerente alla utenza 2365530, intestata a
SFORZA Attilio ed in uso alla figlia SFOR=
ZA Renata Ahnamaria, nata a Milano il 23
ottobre 1949, ivi residente, via Pacini. 21.-

L'anno millenovecentosettantatto, addil 29 del mese di apri= le, in Milano, negli uffici del Reparto Operativo Carabinieri, alle ore 16,00.----------Noi sottoscritti brigadieri AMBROSONE Giuseppe, GENTILE Salva= tore ed vicebrigadieri MANNARA Luciano, TESTONI Francesco, LA= BIANCA Domenico e DE VITO Felice, tutti appartenenti al Repar to di cui sopra, riferiamo a chi di dovere che dalle ore 14,00 del 14.4.1978 alle ore 14,00 del 29.4.1978,ci siamo portati -a turno- nella sala ascolto, installata presso la Procura del la Repubblica di Milano, per dare esecuzione al decreto di in= tercettazione nr.39013/78B emesso in data 12.4.1978 dalla Procura suddetta, a firma del Sostituto Procuratore Dott. PO-MARICI Ferdinando, inerente alla utenza telefonica in rubrica meglio descritta - - - - - -Si da atto che durante gli ascolti non sono state intercetta= te telefonate utili ai fini delle indagini bene specificate Di quanto sopra è verbale. - - - - - - - - - - -Fatto, letto, confermato e sottoscritto in data e luogo di cui

Money Stoners

Tolde Money

Mile Collainer

Chile Collainer

LEGIOME CARABINIERI DI MILANO GRUPPO MILANO 1º- REPARTO OPERATIVO 4º Sezione

139

PROCESSO VERBALE - di vane intercettazioni telefoniche esegui=
te nella sala ascolto, installata presso la
Procura della Repubblica di Milano, ineren=
te alla utenza 3271834, intestata a TARABI=
NI Maria Dina, nata a Pedesina 1'8.9.1949,
residente in Milano, v/le Certosa, 30.-

L'anno millenovecentosettantatto, addì 29 del mese di aprile in Milano, negli uffici del Reparto Operativo Carabinieri, alle ore Noi sottoscritti brigadieri GENTILE Salvatore, AMBROSONE Giusep pe ed vicebrigadieri MANNARA Luciano, TESTONI Francesco, LABIAN= 6A Domenico e DE VITO Felice, tutti appartenenti al Reparto di cui sopra, riferiamo a chi di dovere che dalle ore 14,00 del 14 aprile 1978 alle ore 14,00 del 29.4.1978,ci siamo portati -a turno- nella sala ascolto, installata presso la Procura della Repubblica di Milano, per dare esecuzione al decreto di inter= cettazione nr.39013/78B emesso in data 12.4.1978 dalla Procura suddetta a firma del Sostituto Procuratore Dott. POMARICI Ferdinando, inerente alla utenza telefonica in rubrica meglio descritta. - - - -Si dà atto che, nel corso dei turni di servizio, durante gli 🚐 scolti, nei giorni prestabiliti, non sono state intercettate telefonate utili ai fini delle indagini bene specificate nel de= creto summenzionato .- - - - - -Fatto, letto, confermato e sotto scritto in data e luogo di cui sopra.-

SCTIONS.

V. Brig. Que cus Memors

V. Brig. Que cus Memors

Ville rolo ve

Chelosom Gungs



PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N39013/78B -		and the second s	Milan	o, li12	Aprile	1978	
Risposta a nota N.		del	9 7 4 7 4		<u></u>		
Sostituto dott.							
. 60 - 11. Ed. 200 . 25 - 12. Color	. n. bastinu I. 1784	11 P.	М.		ي ن	120,000	

Letto il rapporto nº 141842/5 di prot.llo del Nucleo Investigativo CC. - 3° Sezione in data 11/4/1378 con cui si richiede l'intercettazione delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle uten-, ze intestate a SFORZA Renata Annamaria, n. a Milano il 23/10/1949, qui res/te in via Pacini 21 - tel. nº 2365530; e TAKAE NI Maria Dina,n. a Pedesina 1'8/9/1949, res. te in Milano, v.le Certosa nº 30 - tel. nº 3271834;

ritemuto che la richiesta è motivata ai sensi dell'art.9 decreto legge 21/3/1978 nº 59, essendo tali intercettazioni l'unico mezzo per proseguire le indagini nei confronti delle suddette, sospette di essere implicate nell'emicidio plurimo aggravato della scorta dell'on. Aldo Moro e nel sequestro dello stesso;

Letto l'art. 9 decreto legge 21/3/1978 nº 59, ordina l'intercettazione delle chiamate telefoniche in arrivo e partenza dalle utenze % nº 2365530, intestata a Sforza Renata Annamaria, e 3271834, intestata a Tarabini Maria Dina, con facoltà di blocco, per un periodo di gg. 15, da effettuarsi presso la Sala Ascolto del Tribunale di Milano; delega per l'esecuzione del presente provvedimento gli Ufficiali di P. G. del Nucleo Investigativo CC. di Milano.

> Il Sost. Procuratore della repubblica (dott. Ferdinando Pomarici)

> > ule

v edasi dietro

IL P. M.

¥

Letto il supplemento di rapporto in data 13 Aprile 1978 del Nucleo Investigativo CC. di Milano con cui si precisa che l'utenza n° 2365530, in uso a Sforza Renata Annamaria, risulta intestata a Sforza Attilio, nato a Foggia 1'8/5/1904 e deceduto in Milano il 29/7/1968, conferma integralmente il provvedimento di intercettazione delle chiamate in arrivo e partenza presso l'utenza suddetta, di cui al retro, precisando che l'utenza telefonica suddetta è intestata a Sforza Attilio, ma in u-so a Eforza Renata Annamaria.

Milano, 13 Aprile 1978

Il Sost. Procuratore della Rep.
 (dott. Ferdinando Pomarici)

LEGIONE CARABINIERI DI ROMA REPARTO OPERATIVO

N.76150/1-3 "P" di prot.

1. 16-10

Roma li, 7 giugno 1978.

OGGETTO:-Omicidio dell'on.Aldo MORO e dei militari di scorta.

31619/28

AL TRIBUNALE CIVILE E PENALE-SEZIONE ISTRUTTORIA DI -Dr. Achille Gallucci- R

R O M A

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI

MILANO

e,per conoscenza:

AL CCHANDO GRUPPO IO CARABINIERI -REPARTO OPERATIVO

- 3° Sezione -

Fa riferimento alla nota n. 142701/1 "P" del 28.4.1978 del Nucleo Investigativo Carabinieri di Milano, cui la presente è diret ta per conoscenza (ora Reparto Operativo), non inviata alla locale Autorità Giudiziaria.

In ordine a quanto dichiarato da CULIERSI Cosimo - il cui ver bale si allega in copia per il Tribunale di Roma- si è accertato che

- effettivamente il 18.4.1978, nel telegiornale del I° canale delle ore 20,00, fu mandato in onda un servizio in diretta con la locale Questura, che mostrava sei fotografie rinvenute su altrettanti documenti nel "covo" delle brigate rosse, in Roma, via Gradoli 94;
- . le indagini su tali foto furono compiute dall'Ufficio DIGOS della suddetta Questura, che interpellato in merito ha riferito che le persone interessate sono state tutte rintracciate ed identificate:
- . le stesse, hanno dimostrato di aver subito, in circostanze e luoghi diversi, il furto dei documenti in questione e di essere completamente estranei all'organizzazione eversiva.-

RACCOMANDATA

IL CAPITANÓ CCMANDANTE INT. DEL REPARTO OPERATIVO

(Antonino Tomaselli)

c.g.

200012120

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	in the second of	. 39 <i>013/H</i>	[B		
MODULARIO 1 P.S 368	Dr. Pomani	•	Mod. 7.	5 - P. S. (ex Mod.	. P63)
1 P.3 306	22.3.78	Milano addi	20 giu	gno	78
		Ali		THE PERSON NAMED IN COLUMN TO SERVICE AND	M
Ques.	tura di MILANO		-		
			*	<u> </u>	***************************************
N.	Div. DIGOS Categ. A4/78/Sez.3	Risperta a neta	N.		
(-		del		19	
•	OGGETTO: Rapimento On. Aldo	MORO.			
	- Segnalazione anor	ima -		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	•
***************************************			-		
•	ALLA PROCURA	DELLA REPUBBLICA	A di M	ILAN	0
<i>2</i>	e, p.c.: ALLA OUESTUP	RA - 2° DIVISIONE	S	E D	E.

Di seguito ai precedenti rapporti di eguale categoria e oggetto, si trasmette l'unita lettera qui pervenuta hella quale, per contribuire alle indagini inerenti al rapimento dell'On. Moro, l'anonimo indica tale PAUDICE Giuseppe nato a Napoli, studente di filosofia, il quale, frequentando l'ex albergo Commercio sito in questa piazza Fontana unitamente ad Anarchici ed a esponenti del movimento studentesco, avrebbero dato origine alle B.R..

Dagli accertementi esperiti in merito è risultato che il Paudice si identifica per:
- PAUDICE Giuseppe di Mario e Meo Antonietta, nato a Napoli il 14.6.1943, residente a Milano in via Ravenna nº 22, coniggato, insegnante.

Effettivamente, il predetto, appena giunto a Milano del 1969, proveniente da Napoli, per frequentare la locale facoltà di filosofia, prese alloggio nell'ex albergo Commercio di p.za Fontana che, in quel periodo, era stato occupato abusivamente da studenti lavoratori appartenenti alla sinistra extraparlamentare.

In seguito a tale fatto lo stesso venne denunciato a codesta Procura della Repubblica con rapporto nº 02653/UP del 20.8.1969, perchè ritenuto responsabile di furto di energia elettrica e occupazione di edificio.

Attualmente il Paudice non ha più dato luogo a rilievi, pur continuando a partecipare alle manifestazioni di piazza indette dalla sinistra extraparlamentare.

IL VICE OFESTORE AGGIUNTO (Dott.Francesco Falchi)



SIGNOR

QUESTORE

(Questions di'chalans)

VIA FATEBENEFRATELLI

2012I M I L A N O

46173 57 17 1 3 699 mg signor questore, Pur 4 113'

per contribuire alle indagini inerenti al rapimento dell'Onorevole Moro, credo doverosa questa mia segnalazione.

All'inizio della contestanzione studentesca, ebbi modo di conoscere a Milano il giovane:
PAUDICE GIUSEPPE nato a Napoli, studente di filosofia che frequentava il "Covo"sito nell'EX albergo commercio di piazza rontana cove con gli anarchici Valpreda e con il movimento studentesco capeggiato da Capanna, e con tutta l'estrema sinistra, penso abbiano avuto origine le BR e tutti i movimenti exstra parlamentari e rivoluzionari.

Il PAUDICE si laureò in filosofia a milano nel 1971, si sposò civilmente a milano, pur non aven= domessuna occupazione. Era un ottimo attivista nel sostenere quelle teorie che oggi sentiamo sulla bocca di Curcio ècompa= gni. Per cui penso che non sarebbe fuori posto andare a cercar

MODULARIO 1. P.S. 368		39013/18-13 _{Mod. 75-P. S. (ex Mod. P63)} Milano addi 8 luglio 1978			
Quest	tura di	Al.	Alih		
M.D.	Div DIGOS Entry A4/78/Sez.3	Risporta anota N.			
()	OGGETTO:Roma - 16 marzo 1978	3 "Rapimento On.le Moro e	10		

Alla Procura della Repubblica di (Sost.Proc.Dr.F.Pomarici)

MILANO

e, per conoscenza;

Alla Questura - 2° Divisione

S E D E

Di seguito al rapporto p.n. e di eguale oggetto in dat: 20 marzo u.s., si comunica che le targhe MI-L-18509 e MI-L-48509 so no risultate così intestate:

- MI-I-18509 Fiat 850 intestata alla S.p.A. "E.P.E.A." (Esercizio pasticceria ed affini). Dal 6.4.1972 l'auto è stata trasfetita al P.R.A. di Novara ed immatricolata con targhe NO-257517 intestate a BARAGGIOTTA Giacomo Raffaele, nato a Borgomanero il 14.5.1948, ivi residente in via Novara 111, commerciante ambulante di prodotti tessili, immune da precedenti;
- MI-L-48509 Fiat 200 BFI-850 familiare intestata alla "TOTAL società italiana per Azioni ed in comproprietà con la società "CHEVRON" di Roma. L'auto è in uso all'aeroporto della Malpensa a disposizione del "POUL" (organizzazione che associa le varie società petrolifere).

La Questura Questura di Torino, in merito alla targa TO-P-48509 ha comunicato che risulta assegnata ad una Fiat 128 azzurro A.S.X., che è intestata alla società per azioni "BERTONE carrozzeria" ubicata in quel corso Peschiera n.223 e viene usata abitualmente dal personale tecnico della azienda.

In merito alle targhe Roma-L-18509 e Roma-L-48509, con tale dell'1.4.1978 è stata interessata la Questura romana che, a tuttora, non ha dato risposta. Tetta Questura ha fatto conoscere

Dre Pommin

22.3.78

./.

- 2º foglio -

Mis

però che nella serata del 19 marzo u.s., in quella via Licinio Calvo, veniva rinvenuta la Fiat 128 colore bleu con le targhe Roma-L-55850, usata dagli attentatori.

Sono state, a suo tempo, interessate tutte le Questure, i Comandi dei Carabinieri e della Guardia di Finenza, allo scopo di accertare se una Fiat 128 targata TO-P-48509, in particolare, nella notte del 20.3.1978 abbia forzato posti di blocco sulla Cassanese o nelle prossimità di Legnano, ed in generale tutte le altre targhe segnalate dall'App.to di P.S. DE BIASE, con esito negativo. Al riguardo, solo la Questura di Cremona ha comunicato che verso le ore 22,00 del 20 marzo scorso, il Finanziera LODATO Antonio, aveva notato nella periferia della città, una Fiat 128 colore scuro targata TO-P-48508, con a bordo quattro persone che si era allontanata in direzione di questo capoluogo.

Si trasmette, la relazione dell'App.to di P.S. DE BIASE Angelo, contenente l'esito della ricognizione fotografica da lui effettuata in questo Ufficio su fotografie segnaletiche e bollettini di ricerca del Ministero dell'Interno.

Si allega la relazione di servizio dell'App.to di P.S. DE BIASE Angelo e, due fotocopie dei bollettini delle richrche en anati dal Ministero dell'Interno su cui sono segnate in giallo le fotografie di terroristi indicati nel corso della ricognizione.

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S. (Dr. Eleuterio Rea)

No.

Milano, lì 21 aprile 1978.=

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV8 DIVISIONE S E D E

Informo la S.V. che le persone qui di seguito specificate, effigiate sulle foto contenute nel bollettino di ricerche del Ministero dell'Interno, hanno delle forti rassomiglianze con alcuni degli individui da me notati e segnalati con relazione in data 19 marzo u.sC.

Preciso comunque, di non poter affermare con certezza che le persone sotto indicate siano le stesse di cui alla relazione.

- 1)- AZZOLINI Lauro, nato a Casina (RE) il 10.9.1943;
- 2)- WACKERNAGEL CHRISTOPH Michael, nato a Ulm il 27.8.1951;
- 3)- WAGNER Rolf Clemens, nato Hohenelbe il 30.8.1944.

L'APPUNTATO DI P.S. (Angelo DE BIASE)

Beese Jugal



Bollettino delle Ricerché

MINISTERO DELL'INTERNO DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CRIMINALPOL

Avviso importante

« PREGASI INTENSIFICARE LE RICERCHE PER L'ARRESTO DEI SOTTONOTATI LA TITANTI, RICERCATI PER GRAVI REATI E SOSPETTATI DI APPARTENERE ALL'ORGANIZZAZIONE TERRORISTICA DELLE « BRIGATE ROSSE ».



PISETTA Marco.

20. 5, 1945 Gardolo di Trento
Statura mt. 1.62, corporatura grassa, viso curvilineo, occhi chiari, orecchie
quadrangolari.



BIANCO Enrico
9. 6. 1952 Neviglie (CN)
Statura mt. 1,76, corporatura media, viso poligonale, occhi castani, orecchie
elissoidali.



1. 1. 1951 Reggio Emilia Statura mt. 1,70, cornoratura robusta, viso ovale bislungo, occhi castani, erecchie ovali.



12. 3. 15 to The first (Le Statura int. 1.55 corbtura normalis with redo, outhly control orecpiccole.



MORETT1 Mario
16.1. 1946 Porto S. Giorgio
(Ascoli Piceno)
Statura mt. 1,68, corporatura normale, visa ovelocchi castorii, creechie i



BONISOLI Francesco 6, 1, 1955 Reggio Emilia Statura mt. 1,68, corporatura normale, viso panuto, occhi celesti, orecchie nornali.



PERTRAMER Brunbide Rosa 30. 8, 1947 Marlengo (BZ) Statura mt. 1.60, corperatura media, viso curvilineo, occhi castani elissoi-



RONCONI Susanna

29. 6. 1951 Venezia

3 mt. 1,60, corporatura robusta, viso ovale, oc-



SAVINO Antonio 14.5.1949 Vaglio di Basilicata (PZ) Statura mt. 1,74, corporatura media, viso curvilineo, orecchie elissoidali.



DEL GIUDICE Pietro 8. 3. 1940 Castellaria Grotte (. Statura mt. 1,65 circu, corpo ra robusta, viso squadrato.



SICCA Paolo (Sedicente) 29, 9, 1948 Corsico (MI) tatura mt. 1.64, viso quatrangolare, occhi castani. Torta occhiali da vista.



SALVONI Innocente 43, 2, 1950 Milano



AZZOLINI Lauro 10. 9. 1943 Casina (R. E.) Statura alta, corporatura iongilinea, viso affilato.



DE VUONO Giletino 8, 5, 1940 Saiginano (CS) Statura mt. 1.72 cornentura esile, viso convilindo orecchie medie ovaci.



22. 3. 1938 Milano
Statura mt. 1,77, corporatava inedia, viso medio curvilineo, occhi chiari, orecchie piecole.



LOMBARDO Demenico 20. 7. 1944 Taurianova (RC)

Statura mt. 1,70 circa, corporatura media, case media curvilineo, occhi castani, orocchie media savelli.



ALUNNI C codo 12. 11. 1947



PECI Patrizio

Statura mt. 179



Muss

delle Ricerch

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CRIMINALPOL

Avviso importante

A richiesta della Polizia tedesca pregasi ricerche, arresto, ai fini estradizionali, dei sottootati cittadini tedeschi, colpiti da mandati di cattura emessi dall'Autorità Giudiziaria di quello Stato, in relazione a:

- Triplice assassinio del Procuratore Generale Federale BUBAK e di due persone della sua scorta, commesso il 7-1-1077 a Karlsruhe;
- assassinio di Jurgen PONTO, commesso il 30-7-1977 ad Oberursel;
- -- quadruplice assassinio nonché rapimento di Hans Martin SCHLEYER, avvenuto il 5 settembre 1977 a Colonia.

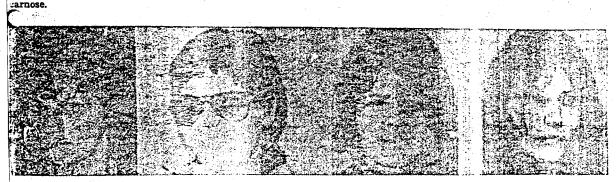


ALBRECHT, Susanne
1. 3. 51 Hamburg
Segnl particolari: labbra

von DYCK, Elisabeth 11. 10. 50 Borstel

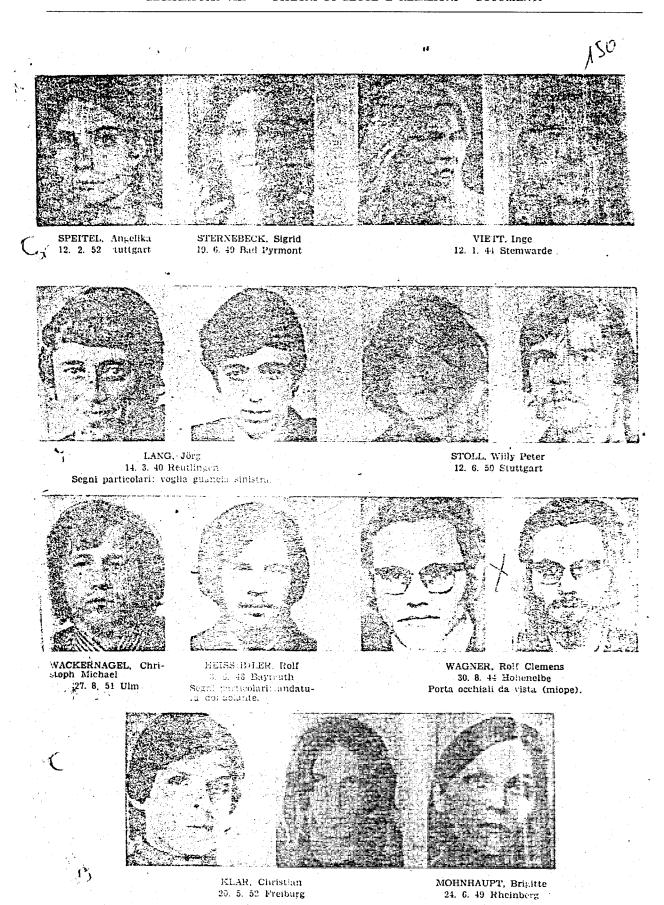
KRABEE, Friederike 31. 5. 50 Bentheim

MAIEP - V. T. J. (2.1) 21. 3. 3. N. S. V.



PLAMBECK, John

SCHUIZ Addaheid



co positivo informare con il manifera in rapido questo Centro Nazionale Celestrata de comandasi massi a mantet

MODULARIO	39	1013//3-B	lod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
4 2.3 300	POMARIES	Hilano addi 24	maggio 1978
		Al	151
Ques	tura di MILANO		
			det e vers en en manuel de la marie de la referie de la referie de la manuel de la
N.º	Div. DIGOS Categ A4/78/Sez.3	Risposta a nota N.	7
		del	19
	OGGETTO: Rapimento dell'on.le Volantini ed opusco	Aldo Moro.	
***************************************	Volantini ed opusco ti in Milano	li a firma "Brigate F	losse" rinvenu-

e, p.c.:

ALLA QUESTURA - 2° Divisione

AL COMMISSARIATO DI P.S."MUSCOO"

AL COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE DI P.S.

AL 3° e 4° DISTRETTO DI POLIZIA

MILANO

MILANO

Di seguito al rapporto del 7 aprile scorso avente eguale categoria ed oggetto, si trasmettono esemplari di volantini ed opuscoli delle "Brigate Rosse" diffusi in questa città e rinvenuti nei giorni e luoghi qui di seguito specificati:

- 31.3.1978 alle ore 7,20 circa, in via Predil, in prossimità dell'ingresso al sotto passaggio della Stazione FS Milano-Lambrate, personale della Polfer rinveniva 80 volantini a firma "Brigate Rosse" - comunicato nº2, relativi all'episodio in oggetto, datati 25 marzo 1978.
- 1.4.1978 alle ore 17,55, personale dipendente, a seguito di telefonata anonima pervenuta al "113", rinveniva e sequestrava in questa via Rogoreto, sulle scalinate che immettono nella tangenziale,
 volantini a firma "B.R.", di cui 161 comunicato nº3, nº104 comunicato 2 e nº9 opuscoli della stessa organizzazione intitolati "Diario di lotta Tribunali spesiali di Bologna Torino Milano",
 contrassegnati con il nº3 e datati settembre 1977, il tutto avvolto in carta colore rosa, contenuto in una busta di plastica dei
 magazzini "Penney".
- 1.4.1978 alle ore 8,15, in via Pozzigoni nº9, nelle adiacenze della Scuola media statale "C.Colombo", alcuni studenti rinvenivano nº2 volantini delle "B.R." relativi al comunicato nº2 sul caso Moro datati 25.3.78 nonchè nº4 opuscoli con l'intestazione "B.R.", di cui 2 due contrassegnati col nº3 e datati settembre 1977 e due contrassegnati col nº4 datati pure novembre 77.

- 2º foglio -

152

Detto materiale veniva consegnato al Commissariato di P.S. Musocco dalla Preside del summenzionato Istituto scolastico, prof.ssa Cignolini Maria, meglio in atti indicata, che dichiarava di averli ricevuti da alcuni studenti.

- 3.4.1978 alle ore 7,10, il dirigente del Movimento in servizio presso la stazione FF.SS. Porta Genova, consegnava a personale del Commissariato Compartimentale di P.S. ivi in servizio, 2 opuscoli intestati B.R. Diario di lotta Tribunali Speciali di Bologna Torino Milano, contrassegnati dal n.3 e datati settembre 1977, e 67 volantini della stessa organizzazione relativi al caso Moro comunicato n.2, datati 25.3.1978.
- Agli Agenti, il predetto dirigente, riferiva che il materiale sopra specificato gli era stato consegnato da persona non identificata che, a sua volta, aveva affermato di averlo rinvenuto sul cavalcavia in ferro che sovrasta lo scalo ferroviario che congiunge il piazzale della stazione con via Tortona.
 - 4.4.1978 alle ore 7,00, presso la stazione Metropolitana Cimiano della linea 2, il controllore dell'A.T.M. Arlati Sergio, in atti me glio indicato, consegnava agli Agenti della Volante "Lambrate" alcu ni volantini delle "B.R." relativi al caso Moro comunicato n.2, datati 25.3.1978, affermando di averli ricevuti da un viaggiatore che a sua volta gli aveva rinvenuti in via Pusiano e che il luogo ve ne erano degli altri.
 - Gli operanti, effettivamente, rinvenivano nel luogo indicato 200 volantini dello stesso tipo sparsi a pacchetti tra la via Pusiano e via Don Calabria.
 - Venivano rinvenuti, inoltre, n.4 opuscoli delle B.R. di cui 3 contrassegnati con il n.4 datati novembre 1977 ed uno con il n.3 datato settembre 1977.
 - 4.4.1978 alle ore 7,50, in via De Vincenzi, presso l'Istituto sco lastico V. Veneto, lo studente TANO Giuseppe, in atti generalizzato, consegnava a personale della Volante "San Siro" un volantino delle B.R. relativo al caso Moro comunicato n.2 datato 25.3.1978, rife rendo di averlo trovato sul ponte che congiunge il viale Troia al viale Cassala.

Nel cortile di detto Istituto venivano rinvenuti, inoltre, altri 8 volantini simili a quello trovato dallo studente.

La Squadra Volante, successivamente sequestrava altri volantini simili a quelli prima citati sul ponte di viale Troia nelle adiacenze della fermata del filobus n.90, per un totale di 60 volantini.

- 3º foglio -

153

- 4.4.1978 alle ore 17,30, il giornalista Giusi del quotidiano "Avvenire", consegnava a personale di questo Ufficio un volanti no delle Brigate Rosse relativo al caso Noro comunicato n.4 ed un opuscolo dal titolo "Risoluzione della Rirezione Strategica" datato febbraio 1978, dichiarando di aver rinvenuto detto materiale dietro le maschine emettitrici della stazione IM Palestro, a seguito di telefonata anonima con cui l'interlocutrice, aveva segnalato la presenza del materiale sopraindicato.
- 4.4.1978 alle ore 21,10, circa, in via Foto Buonaparte, nei pressi della fermata "Lanza" linea 2 della Metropolitana, personale della Volante "Duomo" rinveniva e sequestrava 8 volantini delle B.R. di cui 4 relativi al caso Moro, 3 datati 16.3.1978 e 1 datato 25.3.1978 comunicato n.2, mentre i rimanenti 4 riguar danti l'uccisione del Maresciallo di P.S. Berardi Rosario, per i quali verrà riferito con rapporto a parte.
- 5.4.1978 alle ore 5,40, in via Renzo del Riccio n.75 di Sesto San Giovanni nelle adiaconze dell'ingresso allo Stabilimento della "Breda Siderurgica" personale dipendente sequestrava n.50 volanti ni delle B.R. comunicato n.2 datati 25.3.1978, rinvenuti dal sig. Selicato Salvatore, in atti meglio indicato, sotto il passaggio che unisce via Renzo del Riccio all'intrata dello stabilimento so= praindicato.
- 5.4.1978 alle ore 6,50, nel deposito Aspromonte dell'A.T.M. Rimessa Sarca, venivano rinvenuti da quel personale 3 volantini delle B.R. comunicato n.2 datati 25.3.1978, trasmessi a questo Ufficio dal controllore dell'A.T.M. Verdecchia Fiorindo, in una bu sta color pagliarino che si allega.
- 5.4.1978 alle ore 8,30, in viale Honza all'altezza della stazione "etropolitana "Marelli", personale dipendente rinveniva e sequestra va n.15 volantini delle B.R. comunicato n.2 datati 25.3.1978, a seguito di segualazione anonima pervenuta al centralino del 113.
- 5.4.1978 alle ore 17,30, Mariani Franco, in atti indicato, consegnava a questo Ufficio volantini delle B.R. di cui 12 datati 25.3. 1978 e 5 datati 16.3.1978 relativi al caso Moro, mentre altri 24 volantini datati Torino 10.3.1978 sempre a firma B.R. increnti ad altro episodio delittuoso per i quali verrà riferito con rapporto a parte.
 - Il Mariani affermava di aver ricevuto detti volantini dal sig.Maz= zucca Emrico dipendente della Sit-Siemens rinvenuti nello stabili= mento di piassa Zavattari.

- 4º feglio -

15h

- 7.4.1978 alle ore 17,30, nel passaggio della stazione ferroviaria di Rogoredo, personale della Polfer rinveniva 50 volantini delle "B.R.", di cui 29 riguardanti il caso Moro - comunicato nº2 - datati 25.3.78 e 21 rivendicanti l'omicidio del M.llo di P.S. Berardi Rosario che saranno trasmessi con separato rapporto.
- 8.4.1978 alle ore 15,40, in viale Ungheria, presso il Centro Civico, il sig. Eugeni Ermanno, meglio in atti indicato, consegnava a personale dipendente un volantino a firma "B.R." comunicato nº3- datato 29.3.78, relativo al caso Noro, rinvenuto dal predetto presso l'ex Centro sociale di via Mecenate nº3/1.
- 10.4.1978 alle ore 18,10, presso la redazione milanese del quotidiano "La Repubblica" di via Turati nº3, il sig. Belli Franco, in atti meglio generalizzato, consegnama a personale dipendente una busta di colore arancione contenente un volantino a firma "B relativo al caso Moro, comunicato nº5 datato 13.4.78 ed 8 fogli mixum fotocopiati di un manoscritto a firma Aldo Moro, che aveva rinvenuto, alle ore 17,40, nellex adiacenze del distributore di carburante "IP" di via Palestro.
- 11.4.1978 alle ore 6,30, presso la stazione metropolitana di piazza Wagner, personale dipendente riceveva dal sig. Faricli Giovanni, meglio in atti generalizzati, nº389 volantini a firma "B.R." comunicato nº3 datati 25.3.78, relativi al caso Moro, che erano stati rinvenuti dallo stesso all'ingresso della stazione metropolitana di piazza Buomerroti.
- 11.4.1978 alle ore 8,45, in piazza S.Babila, il sig. Mitti Generoso, in atti leglio indicato, consegnava a personale dipendente nº170 volantini delle "B.R." comunicato nº3 datati 29.3.78, relativi al caso Moro, rinvenuti alle ore 5 nella stazione metropolitana Pagano dall'edicolante Ciriani Emilia, pur essa in atti indicata.
- 11.4.1978, alle ore 9,30, in via Mario Pagano nei pressi della cabina dell'A.T.M., personale dipendente rinveniva e sequestrava n°20 volantini delle "B.R." comunicato n°3 datati 29.3.78, relativi al caso Moro, che erano stati segnalati da uno sconosciuto.
- 20.4.1978 il Commissariato di P.S. Musocco ha fatto pervenire nº2 volantini delle "B.R.", relativi al caso Moro, di cui uno doppio contenente il comunicato nº5 datato 10.4.78 e l'altro contenente il comunicato nº6 datato 15.4.78 rinvenuti nella mattinata, rispettivamente, in via Amoretti ed in via Otranto.

- 5º foglio -



- 20.4.1978 alle ore 11,30, in via Longaroni nº12 personale dipendente prelevava dalla Sig.ra Cauzo Maria dei volantini delle "B.R." comunicato nº6 datati 15.4.78 avvolti inxunel giornale "La Gazzetta del Popolo" del 15.4.78, che la Cauzo aveva rinvenuto sul marciapiede del civico 10.
- 20.4-1978 alle ore 12,45, a seguito di unatelefonata anomima pervenuta alle ore 12,30 presso la redazione milanese del quotidiano "La Repubblica", veniva rinvenuto, in un cestino dei rifiutipato in via Mercadente, una busta commerciale di colore arancione contenente un volantino delle "B.R.", relativo al caso Moro, comunicato nº7 datato 20.4.1978.
- 24.4.1978 a seguito di telefonata anonima giunta alle ore 12 presso la redazione milanese del quotidiano "La Repubblica", i giornalisti Led Coen e Stefano Jesolum, di detto quotidiano, rinvenivano, in un cestino dei rifiuti posto in via Palestro all'altezza del civico nº6 e, successivamente, fatti qui recapitare, 2 volantini delle "B.R." comunicato nº8, relativi al caso Moro, datati 24.4.1978, avvolti in un mezzo foglio del quotidiano il "Corriere della Sera" posti in una busta commerciale di colore arancione.
- 25.4.1978 alle ore 7, presso la stazione metropolitana San Babila, il dipendente dell'A.T.M. Sartori Zenobio, in atti meglio generalizzato, consegnava a personale dipendente dei volantini delle "B.R." di cui nº99 contenenti il comunicato nº5, nº141 del comunicato nº6 e nº97 del comunicato nº7 tutti interessanti il caso Moro, nonchè nº320 rivendicanti l'omicidio del M.llo degli Agenti di Custodia Di Cataldo, i quali ultimi, mas saranno trasmessi con separato rapporto; sono stati rinvenuti dal Sartori nella scala esterna della stazione metropolitana di piazza Inganni.
 - Il suddette personale ****************** riceveva dal dipendente dell'A.T.M. Minetto Ottorino, meglio in atti indicato, nº20 volantini attimenti al caso Moro del comunicato nº4, che erano stati rinvenuti all'ingresso della stazione metropolitana Gambara.
- 26.4.1978 alle ore 7,05, presso la stazione metropolitana Gambara, all'uscita di via Palmi con via A.da Messina, personale della "Vdante S.Siro" rinveniva e sequestrava nº100 volantini delle "B.R." comunicato nº4-datati 4.41978, relativi al caso Moro.

- 6º foglio -

156.

- 26.4.1978 alle ore 7,35, presso il Comando dei VV.UU. di piazza Beccaria, personale dipendente sequestrava nº66 volantini delle "B.R.", relativi al caso Moro, del comunicato nº7 datati 20.4.78, nonchè nº188 volantini pure delle "B.R." rivendicanti l'uccisione del M.llo degli Agenti di Custodia Di Cataldo, che saranno trasmessi con separato rapporto.

 Detti volantini erano stati rinvenuti dal sacerdote don Valentini Ubaldo, in atti meglio indicato, nelle adiacenze della Chiesa S.Bernardino.
- 26.4.1978 alle ore 8,40, in via Grazia Deledda, personale del 3º Distretto di Polizia sequestrava nº21 volantini delle "B.R.", relativi al caso Moro, del comunicato nº6, e 2 opuscoli dal titolo "Brigate Rosse Risoluzione della direzione strategica" datati febbraio 1978, rinvenuti dal bidello dell'Istituto scolastico "Settembrini" Di Stefano Michele, meglio in atti generalizzato.

Detto personale, alle ore 8,45, riceveva dal Preside del Liceo classico "Carducci" di via Bereldo nº9 un volantino ed un opuscolo, analoghi a quelli succitati, che, a suo dire, erano stati rinvenuti dallo studente Alamo Pietro, pure in atti indicato, sul marciapiede adiacente la Scuola elementare di via Bereldo nº8.

- 26.4.1978 - alle ore 8,30, in via Grazia Deledda nº6, presso l'Archivio civico del Comune di Milano, personale dipendente sequestrava nº101 volantini delle "B.R.", di cui nº18 del comunicato nº2 datati 25.3.78, nº19 del comunicato nº3 datati 29.3.78, nº8 del comunicato nº4 datati 4.4.78, relativi al caso Moro; i restanti nº56 riguardano l'attentato al M.llo degli Agenti di Custodia Di Cataldo Francesco datati 20.4.78, per cui sarà riferito con separato rapporto.

Sequestravano, inoltre, un libretto intestato "Brigate Rosso - Risoluzione della direzione strategica" datato febbraio 1978, nº14 pagine del quotidiano "Avvenire" del 25.4.1978 che avvolgeva il materiale suddescritto.

Il tutto era stato rinvenuto dal Sig. Dal Fratello Francesco, in atti meglio indicato, all'altezza del civico nº9 di via Grazia Deledda.

- 7º foglio -

158

-28.4.1978 - alle ore 6,30 in via Traiano n°55 e via Caracciolo n°58, personale dipendente riceveva dal custode della ditta Alfa Romeo, Tacconelli Achille, in atti meglio indicato, volantini delle "B.R." e su segnalazione dello stesso venivano rinvenuti altri volantini sparsi all'esterno del suddetto opificio.

Successivamente, in via Caracciolo venivano rinvenuti altri volantini della stessa organizzazione eversiva.

Furono rinvenuti complessivamente 519 volantini di cui 105 del comunicato nº4 datati 4.4.1978, nº35 del comunicato nº5 datati 10.4.78, nº118 del comunicato nº6 datati 15.4.1978 e nº96 del comunicato nº7 datati 20.4.78, relativi al caso Moro, nonche nº165 rivendicanti l'uccisione del M.llo Di Catadlo Francesco datati 20.4.78. Per questi ultimi si riferirà con rapporto a parte.

- 28.4.1978 alle ore 7,50, presso la stazione Bullona delle Ferrovie Nord Milano, il sig. Donzelli Giuseppe, in atti meglio indicato, rinveniva in un cestino dei rifiuti un colantino delle "B.R." comunicato nº4 datato 4.4.78, mlativo al caso Moro, che consegnava a personale dipendente.
- 8.5.1978 alle ore 8,15, personale della Squadra Volante Romana riceveva dal custode dell'Istituto Professionale di Stato "A.Pa-cinotti" di via G.Romano nº4 nº330 volantini delle "B.R." di cui 99 del comunicato nº8 datati 24.4.1978, nº49 del comunicato nº7 datati 20.4.1978, 34 del comunicato nº6 datati 15.4.78, nº31 del comunicato nº5 datati 10.478, nº24 del comunicato nº4 datati 4.4.78, nº49 del comunicato nº3 datati 29.3.78, nº16 del comunicato nº2 datati 25.3.78, relativi al caso Moro, e nº28 rivendicanti l'omicidio del M.llo Di Cataldo Francesco per i quali sarà riferito con separato rapporto.

Detto materiale era stato rinvenuto dal custode nei pressi del suddetto Istituto.

- 9.5.1978 alle ore 6,15, la guardia giurata della vigilanza "Città di Milano", Cerrone Salvatore, in atti meglio indicato, consegnava a personale della Squadra Volante Genova un volantino delle "B.R.", relativo al caso Moro, comunicato nº4 datato 4.4.1978, affermando di averlo avuto da una donna, rimasta sconosciuta, in piazzale Genova.
- 9.5.1978 in via Alzaia Naviglio Grande, in prossimità del ponte, precisamente vicino all'osteria di proprietà del Sig. Sambucco Claudio, in atti generalizzato, personale dipendente, verso le ore 0,30, rinveniva e sequestrava n°431 volantini delle "B.R.", relativi

- 8º foglio - ,

159

al caso Moro, di cui 69 del comunicato nº7 datati 20.4.78, 96 del comunicato nº8 datati 24.4.78, 90 del comunicato nº4 datati 4.4.78 e 176 del comunicato nº3 datati 29.3.78.

- 10.5.1978 - alle ore 8,40, in via Privata Monteborro, personale dipendente sequestrava nº468 volantini delle "B.R." di cui 124 del comunicato nº8 datati 24.4.78 e 118 del comunicato nº9 datati 5.5.78 riferentisi al caso Moro.

I rimamenti volantini, 107 relativi all'incendio dell'auto dell'ing. Euccharelli datati 4.5.78 e 119 rivendicano l'attentato al direttore della Sit-Siemens Umberto Degli Innocenti datati 4.5.78, verranno trasmessi a codesta A.G. con rapporto a parte.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, significando che i diffusori dei volantini sopramenzionati sono rimasti finora ignoti e si fa riserva di ulteriore riferimento solin caso di positive emergenze.

Si rappresenta che il quantitativo di volantini sequestrati, mancanti degli esemplari che vengono allegati al presente rapporto, verrà fatto depositare, con separato reperto, presso l'Ufficio corpi di reato di codesta Cancelleria Penale.

Si allegano gli atti assunti in numero di 56 .-

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dott.Francesco, Falchi)

.m/g.



COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE DI PUBBLICA SICUREZZA

Presso la DIREZIONE COMPARTIMENTALE delle FERROVIE dello STATO

- C.A.P. 20123 - Corso Magenta nr. 24 - Telefono 87. 18. 46 -

MILANO

Cat. A. 4/1978. -

Milano, li 31 Marzo 1978

OGGETTO:-"BRIGATE ROSSE" - Rinvenimento volantini.-

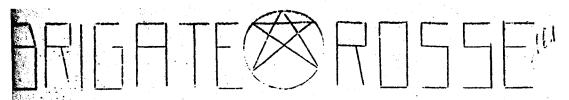
ALLA QUESTURA - Uff. Digos - DI

= M I L A N O =

Verso le ore 7,20 odierne, personale dipendente rinve niva sparsi sul marciapiede di questa via Predil, in prossimità dell'ingresso dei sottopassaggi della stazione F.S. di Mila no Lambrate, circa 80 volantini intestati : "BRIGATE ROSSE - Processo ad Aldo MORO" - commicato nº2 del 25-3-1978, che venivano recuperati.

Si inviano i volantini in parola, significando che le indagini esperite in merito, dirette alla identificazione ed al rintraccio dei diffusori, hanno dato esito negativo.-

IL V. QUESTORE COMP/LE (Dott. Antonio STRIPPOLI)



-IL PROCESSO AD ALDO MORO. spettacolo fornitoci dal regims in questi giorni ci porta ad una prima censidorazione.Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito ceme il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, e come le leggi speciali appena varate siano il compimento della 10 completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "erco costituzionale" alla strategia imperialista, diretta esclusivamente dalla DC e dal suo govers.Si è passati cioè, dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti co-🌬 puri strumenti dello stato.Ad essi viene affidato il ruclo di attivizzare 1 loro apparati per le luride manifostazioni di sostegno alle manovre con-trorivoluzionarie, contrabbandandole come manifestazioni "popolari", più in particolare al partito di Berlinguer o si sindacati collaborazionisti aspet ta il compito (al quals sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziesco entioperaio, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghase riconosce il maggior merito del raggiungimento di questo obiettiva, non ha fatto altro che mettere in macroscopica evidenza questa realtà. Non solo,ma Aldo Moro,viene citatolanche dopo la sua cottura!)come il naturale designato alla presidenza della Repubblica Il parchè è evidente Nel progetto di "concentrazione" del getere, il ruolo del Caro delle Stato Imperialista diventa determinante. Istituzionalmente il Prosidonte accentra già in sè, tra la altre, la funzioni di capo della Magistratura e delle Forza Armate;funzioni che sino ad era sono state espletate in meniera più che altro simbolica e a volte persino da corretti buffeni(vedesi Leene) Me nelle SIM il Capo delle Stato(ed il sua apparato di uomini o strutturo)dovrà essare il vere gastore degli organi chieva e dolle funzioni che gli competono.Chi meglio di Aldo Moro potrebbe rap-presentare come Capo dello SIM gli interessi della borghesia imporialista? Chi meglio di lui potrebbe realizzara le modifiche istituzionali necessaria alla complete ristrutturaziono dello SIM? La sua carriera però non comincia eggi;le sus presenzo, a volte palese, a volte strisciante, negli organi di direzione del regime è di lunga data.Vediamena le tappe principali, perchè di questo dovrà rendere conto al Tribunele del Popolo.

1955 Mero è ministro di Grazia e Giustizia nel governo Segni.

1957' Moro è ministro delle Pubbl. Istrazione nel governo Zoli, retto del . MSI.

1959-60 Viene eletto segratario della DC.Sano gli anni del governo Tambroni. della scentra frontala sfarrata della borghesia centra il Mavimento Operaio.

La forma resistanza opercia viene offrontata con la riù dura repressione armata: nel luglio '60 si conteranno i proleteri morti, massacrati dalle polizia di Scelba.

In questo anno parte la strategia americana di recupero della frangio di "ministra" della borghesia italiano con l'inglobamento del PSI nel geverno, nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio .E' la "mavolta" del centro-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi come Presidento del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergeno le manove del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, cho a conti fatti risulterà un'abile macchinazione ricattatoria perfettemente funzionale alla politica del suo governo.

Quando la sporca trama verrà completamente alla scoperto, come un vora "pedrino" che si rispetti, Moro affossarà il tutta e ricompenserà com una valanga di "omissis" i suoi autori.

1)35-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Esteri.La pillola del contre-sinistra perde sempre più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'effensiva del Movimento Operaio con un crescendo stracrdinario.

La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sempre Ministro degli Estori.

1974-78 Assume di nuovo la Presidenza dol Consiglio e nel 176 diventa Presidenta della DC .E' in questi anni che la barghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e procede speditamente alla realizzazione del suo procetto .E' in questi anni che Moro diventa l'upmo di

runta delle borghasia, qualo più altafautoro di tutta la ristrutturazione della le SIM. Su tutto questo, ad altre ancora, è in corso l'interrogatorio ed Aldo Cora, Esso verte echiarire le politiche imperialiste è antiproletarie di cui la DC è portatrice; ad individuare con precisione le struttura internazionali e le filazzioni nazionali della controrivoluzione imperialista; a svelare il personale politico-sconomico-militare sulle cui gamba cammine il progetto delle multinazionali, ad accortare la dirette responsabilità di Aldo Moro per la quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTER MAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militare è la MATO che pilota e dirige i progetti continentali di controrivaluzione armata noi vari SIM auropei.I nove paesi della CEE hanno croato "l'Organizzazione Comune di Polizia" cha è una vera a propria centrala Mternazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena o che bango: cellaudato, le tecniche ciù avanzata della contrerivaluzione ad assumersi, il compito di trainare, istruire, dirigere le appendici militari nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabre efficienza. Si spiega così l'invasione ingless è tedesce dei super-specialisti del SASC (Special Air Service) adel BKA(Bundeskriminelamt)e dei servizi segreti isras. liant Gli specialisti/americani inveco non-hanne avute bisegne di scemedarsi. sons istallati in pianta stabile in Itolia dal 1945 ECCOLA GUI l'INTERNAZIO: MALE DEL TERRORISMO Epocli qui i boja imperialisti massapratori dei militanti dell'IRA, della IRAF, del popolo Palestinese, dei guerriglieri comunisti della America Letiparche sone corsi a dirigere i loro degni comperi comandati de Cossign E' una ulteriore: dimostrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali imperialiste, malè anche une visione chiara di come per-la forza rivoluzionaria sia improregabila far fronte alla necessità di calibrara la prodrie strategia/in un'ottica surchea/che tenga conto cidè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Per questo rite-niamo che una pratica effattiva dell'IMTER NAZIONALISMO PROLETARIO debba cominciare oggi anche stabilendo tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il proleteriato europeo ha aspresso un rapporto di profondo confronto politico. di fattiva solidarietà,e di concreta collaborazione Corto, faremo egni sforzo, opendremo don ógni mezzo perchè si reggiunga fra la forze che in Europe combettand per il Comunismo la più vasta integrazione pellitica possibila Non dubitina gli strateghi dolla controrivhlezione e i/lore éttesi servitorelli revisicnisti, vecchi, e nunvi, che contro l'interpazionale del terrore imparialista saproma costruiro l'unità stratagica delle forze comunista.Ciò detto va fatta uña chiarificazione Sin dalla sua nescita la nostra Organizzazione ha fatto? proprio il principio manista "contare sulle praprie ferza a lottare con tenacia" Applicare questo principio, noncetante le enormi difficoltà, è state per . la nostrajOrganizzazione più che una scelte giustajuna scelte naturale;il proletariato italiano possiede un immenso potenziale di intelligenza rivoluziona-ria, un patrimenio infinite di opneseenze tecniche e di capacità materiali épe con 11 proprio lavoro ha secuto collettivamente accumulare, una volontà e una disponibilità alla letto che decenni di patteglio per la propria liberazione ha forgiato e reso indistruttibile Su questo poggia tutto la costruzione della . nostra Organizzazione la croscita della sua forza ha la solide fandamenta del prolateriato italiano si avvale dell'inestimabile contributo che i suoi figli migliori@alle sub evanguardia danno alle costruzione del PARTITO COMUNISTA, COMBATTE ITE .

Mentre riaffermismo con forze le nostre posizioni sull'Internazionalismo Proletario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputa costruire ed organizzaro autonomamente di livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruire il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essera doi soldati molla rivoluzione è la strada che abbiemo scalle, od è quasto che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurra ni la più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

INTEMSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I SENTRI DELLA CONTRORIVOLUZIO E IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIDNARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. ONORE AI-COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Wilano, 11 1.4.1978

OGCETTO: Relazione di sevizio . . (Alfa 29)

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV DIVISIONE.

SEDE

Alle ore 17,55 circa, per ordine della 6.0. mi sono portato unitamento a per sonale dipendento in questa via Rogoredo (sulle scalinate che conducono xi zapz sulla tengenziale) dove un anonimo sul 113 aveva segnaleto dei manifestini delle Brigate Rosse.

Sul posto rinvenivo dei menifestina delle B.R. comunicato nr.3 del 29.3.1978

z altri comunicato nr.2 del 25.3.1978, più alcuni librettini con un a stelle in z

corertina dal titolo "Diario di lotta: Tribu-nela Speciali di Bologna - Torino

- Milano, in fine una busta del Supermercati PENNEY, o una cata che avvolgova det

ti manifestini intestate "Il cartolaio di Milano, di quasto c/so di Porta Vittoria

nr.26, e corso vercello nr.27.

Si allegano i vebali di sequestro di dette materiale.

Il tutto per notizia.

(CAPASSO Raffiole)

OGNI COSTO, RESISTENCEN SE ENSI AVANZANO E LE OPERAZIONI GUERRIGLIA DISTRO LE LINEE ISRAELIANE CONTINUERANNO FINCHE. ESSI NON SAVANNO FUORI DAL (LIBARO) SUD...

202

R

G

M. 524/2 SEC. 227/2 INCRO FROCESSO A ''ORDINE NERO'' (3)

(ANSA) - BOLOGNA, 21 MAR --

DOPO HOVE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO LA CORTE E' TORNATA IN AULA, CON UNA LUNGHISSIMA ORDINANZA LETTA DAL PRESIDENTE MALESANI. I GIUDICI HANNO, IN SOSTANZA, ESAMINATO TUTTE LE RISERVE, LE RICHIESTE E LE ECCEZIONI AVANZATE NEL CORSO DELLA CECONDA PARTE DEL PROCESSO. E' STATA, INNANZITUTTO, RIFIUTATA LA LIBERTA' PROVVISORIA À BROGI, MENTRE E' STATADECISA L'AUDIZIONE DI SEI HUGVI TESTIMONI: GLI EX PANTI PIERO HUSSO, GIOVANNI IANNUZZI E LUCIANO FIORENTINI E TRE DIRIGENTI DI UNA CASA FARMACEUTICA. I PRIMI TRE DOVRANNO TESTIMONIARE SULL'ORA DI RIENTRO IN CASERMA DI MASSIMO BATANI, AD AREZZO, MELLA NOTTE TRÀ IL 21 E 22 APRILE 1974. GLI ALTRI, SU UNA FORNITURA EFFETTUATA DALL'ODONTOTECNICO BEHARDELLI.

LA CORTE HA ANCHE DISPOSTO L'ACQUISIZIONE DELLA REGISTRAZIONE (PADIOFONICA E TELEVISIVA) DI UNA CONFERENZA STAMPA TENUTA DAL DOTT. VITO PLANTONE (CAPO, ALL'EPOCA, DELL'ANTITERRORISMO IELLA QUESTURA DI MILAMO) IN OCCASIONE DELL'ARRESTO DI FABRIZIO ZANI, IL 27 OTTOBRE 1974. E' STATA INVECE RESPINTA LA RICHIESTA DI CONVOCARE, QUALI TESTIMONI, I DIRIGENTI DEL SISMI E DEL SISDE.

L'UDIENZA E'STATA AGGIORNATA AL PROSSIMO 3º MARZO, GIORNO DEDICATO ALL'ASCOLTO DEL TESTI ORA CITATI.-H 2248 CG/MO XCXC

ZCZC N. 527/2 SPORT PALLAVOLO - COPPA PRIMAVERA

(ANSA) - LONDRA, 21 MAR - COPPA "PRIMAVERA" DI PALLAVOLO: ITALIA BATTE DANIMARCA 3-2 (15-4 12-15 7-5 15-12 15-19 DURATA 19 25 29 25 29 MINUTI).

ITALIA: DALL'OLIO, DI COSTE, SQUEO, NEGRI, GUSELLA, GRECO, SCILIPODI, RECINE, VENTURI, DI BERNARDO, ZANOLLI, FONINI.

DANIMARCA: SKOV, JENSE, ANDERSEN, PEDERSEN, FABER, HENNINGSEN, GUSTAVSON, PEDERSEN T., LARSEN, JENSEN D., SONSBY, KNUDSEN.
ARBITRI: BOSTANGIOLU (TURCHIA) E KZAJA (RFT).

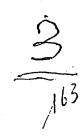
L'ITALIA HA BATTUTO OGGI, AL TERMINE DI UNA
DRAMMATICA PARTITA DURATA QUASI DUBORE, UNA IRRIDUCIBILE
DANIMARCA. CON QUESTO SUCCESSO GLI AZZURRI SI QUALIFICANO PER
LA FINALE DELLE PRIME OTTO CHE COMINCIA A NOTTINGHAM DOPODOMANI,
ESSENDOSÍ CLASSIFICATA AL SECONDO POSTO MEL SUO GIRONE ALLE
SPALLE DELLA FRANCIA, GRANDE FAVORITA DEL TORNEO.- (SEGUE)
H 2257 FED/MO

ZCZC N. 528/2 SEG. 527/2 SFORT PALLAVOLO - COPPA PRIMAVERA (2)

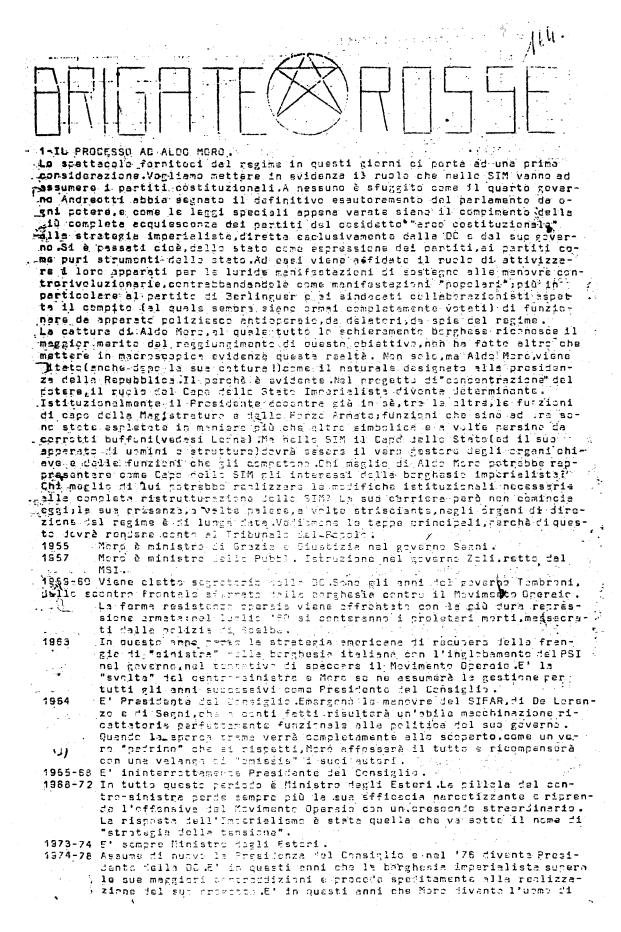
(ANSA) - LONDRA, 21 MAR --

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica



Oggetto:	L'anno millenovecento & 6 addi 1 addi 1
Verbale di di nr.9 opuncaliodità a oura de	aldel mese di mazzio alle ore 17,55
lo D.R. con soprescritto "Diario di lotta (Tribunalei specialim di Bolo_	isin vialogorodo(sulles scaliche porteno sulla iangenziale) Milano.
gma Torino Milano ,nr.3 Sett.77" e	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
circa 200 volantizo sompre delle B.R	• nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
relativi ai commicati nr.2 del 25.	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
3.1978 e nr.3.del 29.3.1978	dine superiore, abbiamo proceduto al maquestro
Il tutto è contemuto in una busta	di maz200 circo moni estini dolle Brigate
del magazzini "PENNY",-e avvolti in un foglio di carta solor rosa, integ	Resse il tutto meglio in eggetto indicate
tato "Il cartolaio di Milano" C.so	•
di porta Vittoria nr.28 e C.So ∀er	-
colli nr.21,C.sc B.Aires.nr3.	<u> Production of the second of </u>
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
<u> </u>	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Irel of the Claus July



Tenta delle serghesia, quale più altofautero di tutta la ristriture amiene delle 16 31%, su tutto questo, ed altre ancera, è in obres l'inservegatorie de facque More Esso verte archierire le politiche imperialiste e antiprojetario de cud la 00 è portatrica; ed individuare con precisione le strutture internazioneli e le filiazioni nazioneli della contrerivoluzione imperialistara avelare il personale politico seconomico militare sulle cui gambe cammina il progenza del le multinazionali, ed accertare le dirette responsabilità di Alde More parele quali con i oriteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, vorrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO. A livelle militare è la MATO che pilota e dirige i progetti continentali do controrivoluzione armota nei vari SIM suropei I nove paesi rello CEE hanno creato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e propria dentrala nternazionale del terrore. Sono i passi più forti della catena e che hanno ià collaudato le técniche più avanzate della centrerivoluzione ad assumbrai il compito di trainore, istruire, dirigore le appendici militari nei massi più "deboli" che non hanno andora raggiunto i loro livelli di macabre efficienze. Si spiega cost l'invasione inglese a tedesca doi super-specialisti del SAS((Special Air Service), del BKA(Bundeskriminalamt)e dei servizi sogreti israe liani.Gli specialisti americani invece non hanne avuto bisogne di socreche di, sone istallati in plante stabile in Italia del 1945 ECCOLA QUI 1º IMTERMAZZO MALE DEL TERRORISMO .Eccsli qui i bela imperielisti massacratori dei militanti dell'IRA, della RAF, del pepole Palestinese, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i loro degni cemperi comandati de Cossiga E' una ulteriore dimestrazione della completa subordinazione della SIM Italia alle centrali imperialiste ma è anche una visione chiara di come al la forze rivoluzionario sia impreregabile for fronte alla necessità di calibrara la propria strategia in un'ottica surches, che tenga conto ciaè che il mastro imperialistatva combattuto nella sus dimonsione continentale.Per questo ribeniamo che una pratica effettiva dell'INTERMAZIONALISMO PROLETARIO debi a cominciara oggi anche stabilendo tra le Erganizzazioni Comuniste Combattonii che il proletariate suregae ha espresso un capporte di profende confrente politice, di fattiva solidariatà, e di concreta colleborazione Corte, faromo egni sforzo. - speraremo con ogni mezzo perchè si roggiungo fra lo forza che in Europa, combattone per il Comunismo la più vasta integrazione politica possibile .Non più tino gli strateghi della controrivoluzione e i loro ottusi servitorelli revisienisti, vecchi e nuevi, cha contre l'internazionale del terrore imperialista gapremo costruire l'unità stratogica delle forze comuniste Cià dette va fatta-una chiarificazione Sin dalla sua nascita la nostra Organizzazione ha fatte proprie il principio manista "contara sulle proprie forze e lettare con tenecia" Applicare questo principio, nonestante la enermi difficeltà, è stato par . la mostra Organizzazione più che una scelta giusta una scelta maturale;il proletariato italiano possisde un immensa potenziala di intelligenza rivoluzione-ria, un patrimanio infinito di conoscenze tecniche e di capacità materiali che con il proprio lavoro ha seputo collectivamente eccumulare, una volontà o una (isponibilità alla letto che decenni ci botteglie per la propria liberazione ha forgiato e rese indistruttibile Su questo poggia tutto la costruziona della nostra Organizzazione: la prescita della sua forza ha le solide fondamento del proletzriato italiano, si evvale dell'inestimabile contributo che i suci figli migliori e le sue avanguariis danno alla costruzione del PART INO COMUNISTA COMBATTE ITE .

Mentre riaffermiamo con forza la nostre posizioni sull'Internazionaliamo Proletario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato de combattere, ha saputo costruire ed organizzare autonomemente i livelli politico-militari odoguati ai compiti che la guerra di classa impone Organizzare la lotta armata ele il Comunismo, costruire il Portito Comunista Combattente, prepararsi enche militarmente ad essere dei sollati della rivoluzione è la strada che abbiamo scalto, ed è questo che ha rese possibile alla nostra Organizzazione di confurri (guila più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Allo Moro.

INTENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE L CENTRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIDARIO NEL PARTITO COMBATTEME.

D'ONORE AI COMPAGNI LORENZO JAMNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARIA
DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Par il Comunisha Prigate Rossa

L'anno 1978 addì 1 del mese di Aprile, alle ore 12 nell'Ufficio di P.S.Musocco in Milano, Via Pantelleria n.9. - - - - - - - - - - - - - - - - - -Innanzi a noi sottoscritti é presente Cignolini Maria in Porro De Somenzi, nata a Ravenna il 9-1-1915, residente in Milano Via L. Faravelli n. 5, munita della Cessera Ferroviaria n.0701675 rilasciata a Milano il 12-5-1975, la quale in qua= lità di Preside di Ruolo della Scuola Media Statale "Cristoro Colombo"sita in Milano, Via Pizzigoni n.9, consegna in questo Ufficio quattro opuscoli delle Brigate Rosse, contrassegnate con i numeri 3 e 4, nonché due volantini relativi comunicato n.2 del 25-3-1978 a firma per il Comunismo Brigate Rosse. - - -La stessa fa presente che il tutto é stato rinvenuto verso le ore 8, da parte di alcuni alunni della Scuola, nelle vicinanze, i quali successivamente ki hanno provveduto, at consegnarli alcuni al bidello e gli altri direttamente alla stes= sa .- La medosima fa presente che di quanto sopra provvederà ad informare il Provveditorato. - - - - -Nella circostanza fa presente che non le consta che tra il personale e gli scolari, vi possano essere elementi che possano essersi prestati per deporre volantini ed opuscoli nelle vicinanze della Scuola. - - - - - - - - - - -Precisa altresì che il tutto é stato rinvenuto in data odierna, prima c e gli alunni entrassero nelle rispettive aule. - - - - - - -

Fatto, letto, confermato e sottoscitto.

to Source

QUESTUR: DI MILANO COMMISSACIATO DI P.S. MUSOCCO Via Pentelleria N° S

į.

Milano Iº Aprile 1978

Oggetto: Scuola Media Statale "Cristoforo Colombo" via Pizzigono n.9

Riservata

Alla Questura Ufficio Gabinette

Alla Questura Ufficio Digos

MILANO

Si trasmettono gli uniti 4 opuscoli Brigate Rosse" e due volantini pure delle Brigate Rosse, rinvenuti da alcuni ragazzi della suddetta scuola, nelle adiacenze della stessa, verso le ore 8.10 di stamane, e consegnati in questo Ufficio dalla Preside dell'Istituto Cignolini Maria.-

Si allega la dichiarazione verbale resa dalla Preside .-

Il V. Questore A. Dr.B.Fal



1-IL PROCESSO AD ALDO MORO. Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porta ad una prima considerazione. Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, e come le leggi speciali appena varate siano il compimento della più completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" alla strategia imperiolista diretta esclusivamente dalla DC e dal suo governo Si è passati cioè, dallo stato come espressione dei cartiti, ai partiti come puri strumenti dello stato.Ad essi viene affidato il ruclo di attivizzoi loro apparati per le luride manifestazioni di sestegno alle manovre controrivoluzionarie,contrabbandandole come manifestazioni "popolari";più in particolare al partito di Berlinguer o si sindecati collaborazionisti aspatta il compito (al quals sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziesos antioperaio, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghese riconosce il maggior marito del raggiungimento di questo obiettiva, non ha fotto altro che mettere in macroscopios evidenza questa realtà. Non solo ma Aldo Moro, viene citato(anche dopo la sua cattura!)come il naturale designato alla presidenza della Repubblica.Il perchè è evidente.Nel progetto di"concentrazione" del potere,il ruolo del Copo dello Stato Imperialista diventa determinante. Astituzionalmento il Prosidente accentra già in sè, tra la altre, le funzioni di capo della: Magistratura e delle Ferze Armate, funzioni che sino ad ora seno state esplétate in maniore più che altro simbolice e a volte persine da corrotti buffoni(vedasi Loane) Ma nollo SIM il Capo dello Stato(ed il suo apparato di'uomini o strutture)dovrà essare il vero gastore degli org ni chiave e dalle funzioni che gli competono Chi meglio di Aldo More potreboe reppresentare come: Capo delle SIM gli interessi della borghasia imporialista? Chi maglio di lui potrabbo realizzare le modifiche istituzionali necessarie alla completa ristrutturazione della SIM? La suo carriera però non comincia

1955 Moro è ministro di Grazia e Giustizia nel governo Segni.

1957 Moro è ministro delle Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, retto dal MSI.

1959-60 Viene clatto sagratario della DS Sono gli anni del governo Tembroni, della scontro frontala sferrato della berghesia contre il Movimento Operaio. La forma resistanza operaia viana affrontata con le più dura repressione armata:nel luglic 'SO si conteranno i proletari morti,massacra-**\(\frac{1}{2}\)**

eggi;la sua presenza,a volte pelese,a volte strisciente, negli organi di direzione del regime è di lunga daté. Vedismona le tappe principali, perchè di ques-

ti dalla polizia i Scelba.

to dovrà rendare conto al Tribunala del Popolo.

In questo anno parte la strategia americana di recupero della fran-gio di "sinistra" dalla borghésia italiane con l'inglobemento del PSI 1963 nel governo; nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio.E' la 'svolta" del centro-sinistra e Moro su ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi come Presidente del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergeno le manovre del SIFAR, di De Leren-1964 zo e di Segni,che a conti fatti risultarà un'abile mecchinazione ricattatoria perfettamente funzionale alla politica del suo governo. Quando la sporca trama verrà completemente alla scoperto, come un vero "pedrino" che si rispetti, Moro affosserà il tutto e ricompenserà con una valanga di "omissis" i suci autori. i suci autori.

1965-68 E! ininterrottamente Presidento del Consiglio.

1966-72 In tutto questo páriado è Ministro degli Esteri Là pillala del centre-sinistra perde sempre più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'offensiva del Movimento Operaio con un prescendo stracrdinario. La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

2973-74 E' sempre Ministro degli Esteri.

Assume di nuovo la Presidenza del Consiglio a nel '76 diventa Presidente della DC E' in questi anni che la borghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni s procede speditamente alla realizza-zione del suo, proectto .E' in questi anni che Moro divento l'uomo di

punta delle berghasia, qualo più altofautoro di tutta la ristrutturazio le SIM.Su tutto questo, ed altre ancora, è in corso l'interrogatorio ad Aido More Essa verte a:chierire le politiche imperialiste e entiproletèrie di cui-a la DC è portetrica; ed individuare con precisione la strutturo internazionali ... o le fillezioni mazionali della controrivoluzione imperialista:a svelare il ... personale politico-economico-militars sulle qui gambe cammina il pregetto delle multinazionali, ad accertare la dirette responsabilità di Alde Mera per le quali condi crițeri della GIUSTIZIA PROLETARIA.verră giúdicato. 2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTER MAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militare è la MATO che pilota e dirige i progetti continentali di controrivoluzione armata noi vari SIM suropei.I nove paesi della CEE hanno capate "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e propria centrale itermazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena e che hanno già collaudato le terriche più avanzata della controrivoluzione al assumersi il compito di trainare, istruire, dirigore lo appendici militari nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiege così l'invasione ingless à tedesca dei super-specialisti del SASC (Special Air Scrvice), dol BKA(Bundeskriminələmt)e dei servizi segreti isras liani Gli specialisti americani invece non hanno avuto bisogno di scemodarsi, sono istallati in pienta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA QUI l'INTERNAZIO MALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i baja imperialisti massacratori dei militanti coll'IRA,della RAF,del popolo Palastineso,dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i loro degni compari comandati da Cossiga E' una ulteriora dimostrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali importaliste, ma è anche una visione chiara di come per la forzo rivoluzionario sia improrogabile far fronte alla necessità di calibrare la proprio strategia in un'ottica surchea, che tenga conto cioè che il rostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Per questo ritename che una cratica effettiva dell'IMER MZIO MALISMO PROLETARIO debbà cominciara oggi anche stabilanda tra la Organizzazioni Comunista Combattenti che il proloteriato europeo ha espresso un rarporto di profende confronte polițico. -di fattiva solidariată,e di concreta collaborazione Corta, faremo egni sforzo. spercremo con'ogni mezzo perché si raggiunga fra le forze che in Europa combat-tono per il Comunismo la più vasta integrazione politica possibila Nan-Eubitino gli strateghi dolla controrivoluzione e i loro ettusi servitorelli revisionisti, vecchi e nucvi, che contro l'internazionale del terrore imperialista sapremo costruire l'unità stratogica delle forze comuniste.Ciò dette va fatta cu**ne c**hiarificazione Sin dalla sua mascite la nostra Organizzazione ha fatto -proprio il principio medista "contera sulla propria forza a lottara con tanacia" Applicare queste principio, noncetante la enormi difficoltà, è stata per la nostra Organizzaziona più che una scelta giusta una scelta naturale; il pro-letariate italiano possiode un impanso potenziala di intelligenza rivoluzionaria,un patrimonio infinito di concessonze tecnione e di capacità materiali che con il proprio lavoro ha secuto collettivamente accumulare, una volontà a una disponibilità alla lotto che decenni di batteglia per la propria liberazione ha forgioto e reso indistruttibile.Su questo poggia tutta la costruzione della nostra Organizzazione: la croscita della sua forza ha le solida fondamenta del prolateriato italiano, si avvala doll'inestimabile contribute che i suoi figli migliori e le sus evenguardis danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE . Mentre riaffermiamo con forza la nostre posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato a combattere, ha sapur to costruire ed organizzera sutonomamenta i livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di blesse impone Organizzare la lotta armata per il :Comuniamo, costruiro il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militar mente di essera dei soldati calla rivoluzione è la strada che abbiemo scelto, ed è questo che ha reso presibile alla nostra Organizzazione di condurre nella

INTERSIFICARE CON L'ATTACCO APMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I TPI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

COSTRUIRE L'UNITÀ DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO DEL PARTITO COMBATTEME. ONORE ÀI COMPAGNI LORENZO JAPNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL PEGIME.



m/g.

COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE DI PUBBLICA SICUKEZZA

presso la DIREZIONE COMPARTIMENTALE delle FERROVIE dello STATO

- C.A.P. 20123 - Corso Magenta nr. 24 - Telefono 87, 18, 46 -

MILANO

Cat. A. 4/1978.-

Milano, li 3 Aprile 1978

OGGETTO:-"BRIGATE ROSSE"- Rinvenimento volantini e libretti,

ALLA QUESTURA -Uff. Digos- DI

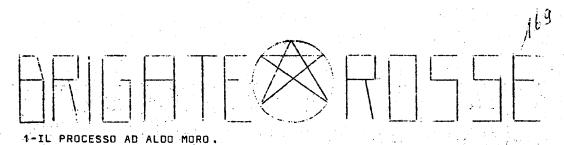
LA Foleling A

Verso le ore 7,10 odierne, il Dirigente Movimento F.S. della stazione di Milano Porta Genova; consegnava al personale di P.S. dipendente ivi di servizio nº2 libretti con l'intestazio ne "Brigate Rosse - Diario di Lotta:-Tribunali Speciali di Bolo gna-Torino-Milano - nº3 Sett.77", nonchè nº67 volantini intesta ti "Brigate Rosse - Processo ad Aldo MORO - Comunicato nº2 del 25-3-1978".

Detto materiale era stato consegnato, al predetto ferro viere, da una persona, non identificata, che l'aveva rinvenuto sul cavalcavia in ferro che sovrasta il citato scalo F.S. e che congiunge il Piazzale Stazione Genova con Via Tortona.

Si inviano i libretti ed i volantini di cui sopra, signi ficando che le indagini esperite in merito, dirette alla identificazione ed al rintraccio dei diffusori, hanno dato esito negati
wo.-

IL V.QUESTORE COMP/LE (Dott. Antonio STRIPPOLI)



Lo apettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porta ad una prima considerazione. Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, e come le leggi speciali appena varate sieno il compimento della niù completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" ∯lla stratogia imperialista,diretta esclusivamente dalla DC e dal suo governo Si è passati cioè dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti coms puri strumenti dello stato Ad essi viene affidato il ruolo di attivizzare i loro apparati per le luride menifestazioni di sostegne alle monovre controrivoluzionaria, contratbandandole come manifestazioni "popolari";più in particolare al partito di Berlinguer o ai sindacati collaborazionisti aspet ta il compito (al quale sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziesco entioperais, da delatori, da spie del regime La cattura di Aldo Mora, al quale tutto lo schieramento borghese riconosce il maggior merito del raggiungimento di questo obiettivo, non ha fatto altro che mettere in macroscopica evidenza questa realtà. Non solo, ma Aldo Mero, viene -nobiséro la cutto de la contra l'emparta en la présiden-La contra de la Repubblica il perchè è evidente .Nel progetto di concentrazione del gotere, il ruolo del Capo dello Stato Imperialista divonta determinante. Istituzionalmento il Presidente accentra già in sè tra la altro la funzioni di capo della Magistratura e delle Forze Armate; funzioni che sino ad pra sono state espletate in maniera più che altre simbolica e a vulte persino da corretti buffuni(vedasi Leene) Ma nello SIM il Capo dello Stato(ed il suo apparato di unmini o strutture) dovrà essere il vero gestore degli organi chiave e dalle funzioni che gli competene Chi meglio di Aldo Moro potrebbe reppresentare come Capo della SIM gli interessi della borghesia imporialista? Chi meglio di lui potrebbe realizzare le modifiche istituzionali necessarie alla completa ristrutturaziono dello SIM? La sua gorriera però non comincia oggi,la sua presenzo,o volto palese,a volto striscianto,negli organi di direzione del regime è di lunga data Vediamene le tappe principali, perchè di questo dovrà rendere conto al Tribunale del Popolo.

1955 Moro è ministro di Grozia e Giustizia nel governo Segni.

1957 Moro è ministre della Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, retto dal MSI.

1959-60 Viene eletto segretario della DC Sino gli anni del governo Tembrani. Delle scentro frontale sferrato dalla berghesia centre il Movimento Operaio. La ferma resistenza operaia viene affrontata con là più dura repressione armatainel luglio '60 si conteranno i proletari morti,massacra-

ti dallo polizia di Scelba.

1963 In questo anno parte la strategia americana di recupero della frangio di "sinistra" dalla berghesia italiane con l'inglebamento del PSI
nel geverno, nel tentativa di spaccare il Movimento Operaio E' la
"svolta" del centro-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per
tutti gli anni successivi come Presidento del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergono la manovre del SIFAR,di De Lorenzo e di Segni,che a conti fatti risulterà un'abile macchinazione ricattatoria perfettamente funzionale alla politica del suo governo.

Quando la sporca trama verrà completamente allo sceparto,come un vero "padrino" che si rispetti,Moro affosserà il tutto e ricompenserà con una valanga di "omissis" i suci autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Esteri.La pillola del centre-sinistra perde sempra più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'effensiva del Movimento Operaio con un crescendo stracedinario.

La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sempre Ministre degli Esteri.

1974-78 Assume di nuovo le Presidenza del Consiglio e nel '76 divente Presidente della DC E' in questi anni che la berghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e procede speditamente alla realizzazione del suo progetto E' in questi anni che Moro diventa l'uemo di

cunta delle berghasia; qualo più altofautoro di tutte la ristrutturazione delle SIM.Su tutto questo, ed altro encare, è in corse l'interrogatorio ed Aldo More Esso vente a chierire le politione imperialistere antiproléteris di cui la DC è portetrice, et individuare con precisione le strutture internazionali e la filiazioni pazioneli della contronivoluzione imperiplista: e svelere il personale politico-economico-militare sullo cui gamba cammine il progetto del-lo multinazionali; ad accertare la dirette responsabilità di Aldo Moro per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato 2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'IMPER MAZIONALISMO PROLEMARIONA GENERORIS DE P A livello militere è la MATO che cilota e diriga i grosetti continentali di controlivoluzione irmata nei vari SIM auropei I nove paesi rello CEE habbeaco eresto "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e proprii centrale eternezionale dol terrore. Sano i paesi più farti delle catenale intelle di controla eternezionale dol terrore. Sano i paesi più farti delle catenale intelle hanno co già collaudato le terriche più avanzata della controliveluzione ad assumersi il compito di trainare, istruire, dirigore le appendici malitari nei paesi più l'adeboli de montroliveluzione in paesi più l'adeboli de montroli del sano d Si špiega to al l'invasione inglese e tedesca doi supertargoialistic del SASC and (Special Air Sprvice) del EKA (Bundeskriminalamt) e del servizi asgretia israe in liani Sli specialisti americani invace non hange avuto bisegnet di scomodarsi sono istallati in pianta stabila in Itolia dal 4845 ECCELA QUI 111 MER NAZIONI NALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i baia imperialisti massoratori del militanti cell'IRA, della RAF, del popolo Palestinese, ei guerrigliari comunisti della la l'IRA della RAF, del popolo Palestinese, ei guerrigliari comunisti della la Cossiga di compari compari comandati della Cossiga di compari compari comandati della Compina della completa subordinazione della SIM Italia elle interiore dimperialisto, ma è anche una visione chiara di como per la forzo rivoluzionaria sia imperialisto, ma è anche una visione chiara di como per la la propria strategia in un'ottica sursaa che tenga conto cice chault mostro dimperialista va combattuto, nella sua dimperialista va combattuto halla sua dimperialista va combattuto della combattuto halla sua dimperialista va combattuto della combattu imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Reruquesto elte- C niamo che una gratica effettiva dell'I MER MAZIONALISMO PROLETARIO debba commin ciare aggi anche stabilanda tra la Organizzazioni Comunista Combattenti entillo proleteriato ediconac ha eagresso un respecto di professa confronta pelitico. La fattiva solidarietà, e di concreta collebarazione Certe, fareme eggi effizzo. Esperoremo con agni mezzo perchè si reggiunga fra le forze che in Europa combattone par II Comunismo la più vesta integrazione politica possibile Non dubiti no gli strateghi dolla controrivoluzione e i loro ottusi servitorelli revisionisti; vecchi e nuovi, che contro l'internazionale del terrore imparialista sa premo costruire, l'unità etratogice delle forze comuniste Ciò detto va fatta una chlarificazione Sin colle sua mascite la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio mediate "contere sulle proprie ferze e Fottare con tenacia" Applicare questo principio nonestente le entrmi difficoltà, è stato per la nostra Organizzazione biù che una scelta giusta una scelta naturale il proleteriato italiano possiscis un immanso retenziale di intelligenza rivoluzionari ria, un patrimonio infinito di concessoraze tecniche e di capacità materiali che con il proprio lavoro ha seguto collettivamento accumulare, un o volentà e una disponibilità alla letto che decenni di batteglia per la proprie liberazione ha forgiato e rese indistrustibile Su questo roggia tulta la costruzione della nostra Organizzazione, la orosoita sella súa fórza ha la selide fondamenta del projetoriato italiano, si evvela dell'inestimabile contributo che i suci figli miclieri e le sue evanguardic denno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE Mentra rieffermiama equiforza la mostre posizioni sull'Internazionalisma Pro letario, diciamo che la mostra Organizzaziono ha dimparato a combettere, ha saputo costruire ed organizzace autonomemente i livelli politico-militari adeguati oi compiti che la guenna di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruire il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militar mante, fit pesente doi, solimett misila mivoluzione e la estreca che abbiemo ecelto. ed è cuesto che ha meso mosa bile alla nostra Organizzazione di jongiorne ne Ma più completa autonomia la cettaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

INTENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I

"TRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA" COSTRUIRE L'UNITA DEL MOVINE MO RIVOLUZIO MARIO MEL PARTITO COMBATTEME ONORE AT COMPAGNI LORENZO JA MNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATY DAI SICARI កាត្តស្ត្រ។ ១០១៩ភាព ទីគឺ។ ស្រាល់ព្យុធិត្តសុខ ១៩៣០ នៅ DEL REGIME. , and you a low out of loss operations of the state of 230767 Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comunicato N.2 25/3/1978

Library Comuni

QUESTURA DI MILANG (Volante Lambrate)

nº1-

Milano, 11 4.4.1978

OGGETTO:Accertamenti esperiti presso la stazione metropolitana della linea N2 di 'CIMIANO' e rinvenimento e sequestro di circa duecento volantini delle Brigate Rosse comunicato nº2 del 25.3.1978 e sequestro di nºquattro libretti intestati Brigate Rosse con la solita stella a cinque punte.-

e,p.c.: AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE AL SIGNOR QUESTORE AL SIGNORIGENTE IL COMM.TO LAMBRATE

Alle ore 07,00 odierne, questa Squadra per ordine della C.O. si portava alla stazione della Metropolitana di 'Cimiano' linea 2 dove il controllore dell'ATM identitificato per ARLATI Sergio nato a Milano il 24.1.1939 qui residente in Via Dal Pozzo Toscanelli 1/A, ci riferiva che poco prima un viaggiatore gli aveva consegnato alcuni volantini di cui in oggetto riferendogli di averli rinvenuti a terra in Via Pusiano e che in luogo ve ne erano degli altri.-

Questa Squadra effettuava un controllo ed in effetti lungo il tratto della Via Pusiano dal civico 6 alla Via Don Giovanni Calabria rinveniva a terra a pacchetti circa duecento volantini delle Brigate rosse concentaente il comununicato nº2 del 25.3.1978 e nºquattro libretti cm.12 per 20 circa con franziziax sulla facciata la solita stella a cinque punte e la scritta BRIGATE ROSSE. I Volantini trattansi di fo copie dell'originale con scritta su entrambe le facciate; il testo concerne due punti principali il primo parla della Vita politica dell'On. Moro ed il secondo della vita politica attuale in generale.

Si precisa che di fronte al luogo in cui si rinvenivano i predetti volantini è situata l'Istitato tecnico 'MOLINARI'.-

Di quanto sopra si metteva al corrente il funzionario di turno.I circa duecento volantini e quattro libretti unitamente a due copie della presente si rilasciano all'Ufficio 'DIGOS'unitamente si relativi verbali di sequestro.-

Una copia della presente si vilascia all'Ufficio di P.S. in indirizzo.-

Tanto per notizia .-

IL BRIGHDIERE DI P.S. (B E E A O F E Ciro)

QUESTURA DI MILANO Squadra Mobile (Volante Lambrate)

OGGETTO:

Verbale di sequestro di nº200 (duecento) circa volantini delle Brigate rosse comunicato nº2 del 25.3.78 e nºquattro libretti cm.12 X 20 con sulla facciata la solita a stekla a cinque punte e la scritta brigate rosse. L'anno 1978 addiquativo del mese di aprile

alle ore 07.00 in Via Pusiano

tra il civico 6 e la Via Don Giovanci
Calabria.
DI MILANO

Noi sottoscritti Ufficiali o Agenti di P.G., in forza alla Squadra Mobile, riferiamo a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro del materiale in oggetto indicato rinvenuto a a pacchetti a terra sull'erba lungo il tratto sopra indicato, tratto prospiciente all'Istituto Tecnico 'Lo-linari' di Via Crescenzago 110.---

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma sottoscriviamo.=

II, BE CAPE Ciro)



PROCESSO AD ALDO MORO. ip spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porte ad una prima considerazione. Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad essumere i partiti costituzionali. A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da omni potere. e come le leggi speciali appena varate siano il compimento della più completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" alla strategia imperialista, diretta esclusivamente dalla DC e dal suo gover-Si è passati cioè dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti co-me puri strumenti dello stato. Ad essi viene affidate il ruelo di attivizzare i loro apparati per le luride manifastazioni di sastegno alle manovre con-trorivoluzionarie, contrabbandandole come manifestazioni "popolari"; più in. particolare al partito di Berlinguer e si sindecati collaborazionisti aspet ta il compito (al quale sembra siano ormai completamente votati) di funzionare de apparato poliziosco antioperaio, da delatori, da spie del regime. ká cettura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento porghese riconosce il maggier marito del raggiungimento di questo obiettivo, non ha fatto altre che. mettere In macroscopica évidenze questa realtà. Non solo, ma Aldo Moro, viene citato (anche dopo la sua cottura!) come il naturala designato alla presidenga della Repubblica .Il perchè è evidente .Nel progetto di "concentrazione" del potere il ruolo del Capo dello Stato Imperialista diventa determinante . Istituzionalmente il Prosidente accentra già in sè tra la altre le funzioni discondadella Magistratura e della Farza Armato, funzioni che sino ad ora sono state espletate in meniera più che altre simbolica e a volte persi o da corrotti buffeni(vedasi Legna) Ma nello SIM il Cape dello Stato(ed il suo rapparato di uomini o struttura)dovrà essera il vere gestore degli organi chi-. ave e delle funzioni che gli competene.Chi meglio di Aldo More potrebbe rep-presentare come Capo dello SIM gli interessi della borghesia imporialista? Chi moglio di lui potrebbe realizzare le modifiche istituzionali necessarie alla completa ristrutturazione dello SIM? Le suo cerriera però non comincia. oggila sus presenza, a volte palese, a volte striscianto, negli organi di dire ... zione del regime è di lunga data .Voltamone le tappe principali, perchè di quest to dovra rendere conto al Tribunale del Popolo.

1955; Moro è ministro di Grazio e Giustizia nel governo Segni. 1957: Moro è ministro Cella Pubbl. Istruziano nel governo Zoli,retto Epl

MSI.

1959-60 Viene clatto segretorio della BC.Sono gli anni del governo Tombroni.

dello scontro frontela sferrato della borghasia contro il Movimento Operaio.

La forma resistanza spersia viene offrontato con la più dura repres-

sione armatarnel lumlic '50 si centeranno i prolateri morti, massacra ti dalla polizia di Scelba.

1963 : In questo anno perte la stratégia emericane di recupero della frangio di "sinistra" cella borghosia italiana con l'inglobamento del PSI nel governo.nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio E' la "svolta" del centro-sinistra e Mora so ne assumerà la gestione per tutti gli anni succassivi come Presidente del Consiglio.

E' Presidenta del Consiglio Emergeno le menovre del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, che a conti fatti risultarà un'abile macchinazione riqattatoria perfettamenta funzionale alla politica del suo governo.
Quando la sporda trama verrà completamente alla scoperto, come un voro "padrino" che si rispetti, Moro affossarà il tutto e ricompenserà
con una velanca di "omissis" i suci autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Esteri.La pillola del cantro-sinistra perde sempre più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'effensiva del Movimente Operaio con un cresconio stracrimario.

La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensiona".

1973-74 E' sempre Ministro degli Estori.

3974-78 Assume di nucvo la Presidenza del Consiglio e nel '76 diventa Presidento della DC E' in questi anni che la borghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e proceda speditamente alla realizzazione del suo pregetto E' in questi anni che More divento l'uemo di

punta delle perghasia quale più altofautore di tutte la ristrutturazione delle STM Su nutto questo, ed altre encore, è in corso l'interrogatorie ed Aldo Boro Esso verte scohierire le politiche imperialiste e entiproleterie di cui le DC è portatrice; ad individuare con pracisione la strutture internazionali a le filiazioni nazionali dalla controrivoluzione imperialista; a svelare il 🗸 . personale politico-sconomico-militers sulle cui gamba cammina il progetto delle multinazionali; ad accertare le dirette responsabilità di Aldo Mora per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato. 2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTER MZIONALISMO PROLETARIO. A livello militere è la MATO che pilota e dirige i progetti continentali di entrorivoluzione armeta nei vari SIM auropei.I nove paesi della CEE hanno aato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e proprio centrale Înternazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena e che hanno già collaudato le tecnicho più avanzata dolla controrivoluzione ad assumersi il compito di trainare, istruire, dirigore la appendici militari nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiega così l'invasione inglese e tedesce dei super-specialisti del SASC (Special Air Service), del BKA(Bundeskriminalamt)e def servizi segreti israe liani Gli specialisti emericani invece non henne avuto bisogno di scomodarsi, sono istallati in piante stabile in Italia del 1945 ECCOLA DUI l'INTERNAZIO

MALE DEC TERRORISMO .Eccoli qui i bois imperialisti massacratori dei militanti cell TRA, della, RAF, del popolo Palestinese, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i loro degni compari comandati data Cossign E' una ulteriors dimestrazione cella completa subordinazione cello SIM Italia alle centreli imperialiste, ma è anche une Visione chiara di come per le forze rivoluzionaria sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la progria strategia in un'ottica surchea, che tenga conto cicè che il mostro imperialista va combattuto nalla sua dimensione continentale .Per ques o riteniamo che una pratica effettiva dell'IMTER MZIOMALISMO PROLETARIO debba cominciere oggi anche stabilando tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il prolateriata gureneo ha espresso un rapporto di profondo confronto politico. di fattiva solidarietà, e di concreta collaborazione Corto, faremo egni sforzo, speraremo con agni mezzo parche si reggiunga fra la forze che in Europe combattano per 11 Comunismo la giù vasta integrazione politica possibile.Non dubitino gli strateghi della controrivoluzione e i loro ottusi sarvitorelli revisicnisti, vecchi e nuovi, cha contre l'internazionale del terrore imperialista sapromo cestruire l'unità stratogica delle forze comuniste.Ciò detto ve fatta una chiarificazione.Sin dalla sua nascita la nestra Organizzazione ha fatto . proprio il principio macista "contare sulle proprie forze e lottare con tenacia" Applicare queste principio, nonestanta le anormi difficoltà, è stato per la mostra Organizzazione diù che una scalta giusta una scalta maturale;il a leteriato italiano possiade un impenso potenziale di intelligenza rivoluziona-ria,un patrimonio infinito di concecenze tecniche e di capacità materiali che con il proprio lavoro ha secuto collectivamente accumulare,uno volontà e una dispenibilità alla lette che decenni di batteglie per la prepria liberazione ha forgiato e reso indistruttibile. Su questo poggia tutta la costruzione della nostre Organizzazione: la croscita dolla sua forza ha le solide fondamenta del prolatoriato italiano, si ovvale dell'inestimabile contribute che i suoi figli migliori a le suo evanguardis danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA-

COMBATTE DE .

Mentre riaffermismo con forza le nostre posizioni sull'Internazionalisme Pro
leterio; diciamo che la nostre Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzare autonomamente i livelli politico-militari adeguati
ai còmpiti che la querra di classe impone Organizzare la lotta armata per il
Comunismo, costruiro di Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essers doi soldati della rivoluzione è la strada che abbiamo scalta,
ad è questo che ha reso prasibile alla nostra Organizzazione di condurre nella
più completa autonomia la osttaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

EMBIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I

COSTRUIRE L'UNITA DEL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO MEL PARTITO COMBATTEME.
ONORE AI COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI
DEL REGIME.

Per il Comunismo Brigate Rosse

N(50)

QUESTURA DI MILANO VOLANTE S.SIRO Rel.n°5 = Milano,lì 4/4/1978

"Vittorie Veneto", in merito al rinvenimento di alcuni volantini delle Brigate Rosse comunicato n°2 del 25/3/1978.

123

() e,

AL SIGNOR DIRGE TE LA SQUADRA MOBILE

e,p.c.AL SIGNOR QUESTORE

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COMM/TO DI P.S. S.SIRO

// S E D E //

Alle ore 7,50 odierne, questa squadra, per crdine della C.C., si portava me questa Via De Vincenti, presso l'istituto scolastico "Vittorio Veneto", ove era stato chiesto il nostro intervento in merito al rinvenimento di alcuni volantini della brigate rosse.

In luogo, lo studente: TANO Gruseppe nato ad Atessa (Ch) il 25/7/1959, qui residente in Via Giusaano nº23, consegnava a questa squadra, un volantino delle rigate rosse e riferiva di averlo trovato, sul ponte che congiunge, il Viale rora al Viale Cassaha.

Nel cortile del predetto istituto scolastico venivano rinvenuti altri otto volantini simile a quaello consegnatori dal TANO.

Questa squadra, dopo aver proceduto al sequestro dei predetti volantini, si portava sul ponte di Viale Troya, cve vicino alla fermate del filobus nº90, venivano minvenuti altri 51 volantini simili a quelli sequestrati precesentemente, ed anche quest'ultimi venivano sequestrati.

I volantini sequestrati, trattansi di fotocopie dell'originale, aventi sulla facciata la solita stekka a 5 punte e la scritta "Brigate Rosse", scritti su entrambe le facciate, ed il contenuto concernente la vita política dell'On. Aldo Moro e della politica attuale.

I predetti volantini unitamente ai verbali di sequestro e due copie della presente venivano lasciziti presso l'Ufficio"DIGOS".

Tanto sopra si riferisce per deverosa notizia.

Una copia della presente viene lasciata presso l'Ufficio di P.S. in indirizzo.

Il V.Brg.di P.S. MONTINARI Marco

Helini Man

10

QUESTURA DI MILANO Squadra Mobile VOLANTE S.SIRO

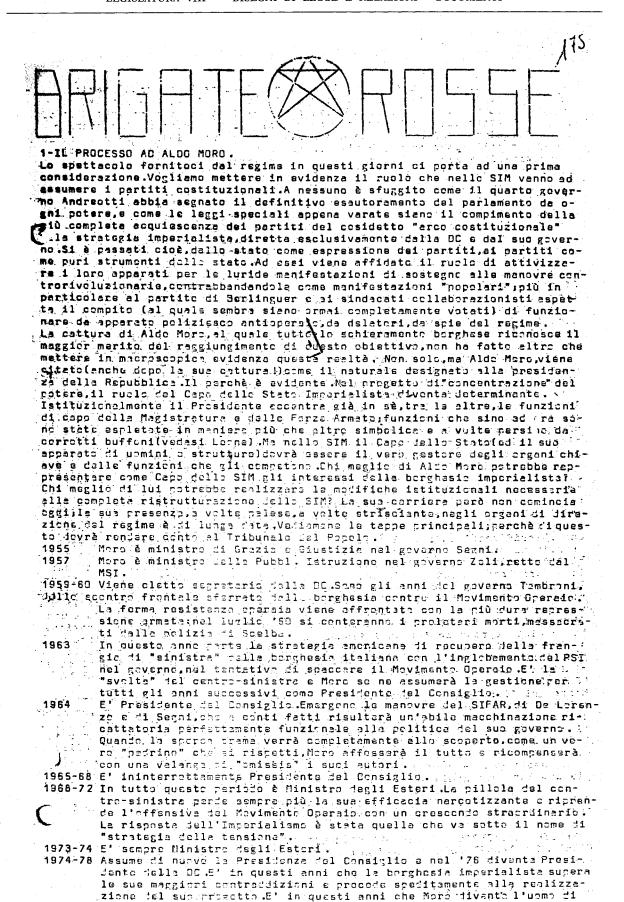
114

OGGETTO:

Arrile alle ore 7.50 __ in Via <u>De Vincenti</u> presso l'istituta"V. Veneto" e sul ponte che congiunge il Vile Cassala al Viele Troya. in MILANO Noi sottoscritti Ufficiali o Agenti di P.G., in forza alla Squadra Mobile. riferiamo a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro dei volantini in oggetto indicati. 8 dei quali veniveno rinvenuti presso l'istituto scelastico V. Vineto sito in Via De Vincenti; uno rinvenuto dello studente: TANO Giuseppe, meglio in altri atti identificato e la rimanenza rinvenuta sul ponte che congiunge il Viale Cassla al Viale Troya. I predetti volantini, trattansi di fotocpoie dell'originale, stampati su entrambe le facciate, con la scritta "Brigate Rosse e la solita stella a5 punte. Il contenuto concerne la vita politica dell'Cn. Aldo Moro e della politica attuale.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma sottoscriviamo.=

_T3	y Brg di PS M	THAMEN TO A	rco
	لخبا الأسامان		
	Melie M	سرمريد	



many gradients of the factoring

punta della borghogia, qualo più altafautone di tutta de ristrutturazione dello STM .Su tutto questo, ed altro encora, è in corso l'interrogazario ed .Alco Moro .Essa verte a:chiorire le politiche imperialiste e entiproleterie di cui la BC è portatrice; ad individuare con pracisiona le strutture internazionali e le filiczioni…nazionali delle controrivoluzione imporialista;a sysleme il 👵 personale politico-economico-militare sulle oui gambe cammina il progetto del-lo multinazionali; ad accertare la diretta responsabilità di Aldo Moro per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato. 2- IL JERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO: À livelle militare è la MATO che piloté e diriga i progetti continentali di contrerivoluzione prenta nei vari SIM auroppi.I nove paesi della CEE hanno meato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e proprio centrale ternazionale dol terrore. Sono i paesi più forti della catena o che hanno già collaudato le tecnicho più avanzate della controrivoluzione ad assumersi 11 Compito di trainara, istruira, dirigore la appendici militari, nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiega così l'invasione inglése a tedesca dei super-specialisti del SAS((Special Air Scrvice), del BKA(Bundeskriminelamt)e dei servizi segreti isras liani Gli specialisti emaricani invaco non hanno avuto bisogno di scomodarsi. sono istallati in pienta stabile in Itolia dal 1945 ECCOLA OUI l'IMTERNAZIO MALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i boia imperialisti massacratori dei militanti Sell'IRA, della RAF, del popolo Polestinese, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i loro degni comperi comandati de Cossign E' una ulteriore dimestrezione della completa subordinazione della SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è anche uno visione chiara di come per la forze rivoluzionaria sia improrogabile far fronte alla nocessità di calibrare la propria strategia in un'ottica surchea, che tenga controcicè che il mostro imperialista ve combettuto nelle sus dimensione continentale Per questo rite-niamo che una pratica effettiva dell'INTER MAZIQ MALISMO PROLETARIO debua cominciara eggi anche stabilando tra le Organizzazioni Comuniste Compattenti che il proletariato europeo ha espresso un rapporto di profense confronte politico. ්1 fáttiva solidaristà, ේ di concreta cellaborazións ඔදෙස්, faremo egni sfarzo, operanemo con agni mezza perchè si ruggiungo fra la forza che in Europa combattone par il Comunismo la più vasta integrazione politice possibile. Non dubiti-ne gli strateghi dolla controrivoluzione e i lore ottusi servitorelli revisionisti, vecchi e nuovi, che contro l'internazionele del terrore imperialista saprema costruire l'unità strategica salla forze comunista.Ciò dette va fatta una chiarificazione. Sin dalla sua pescite la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio magaista "contera sulle propria forza e lottere con tena= cia" Applicare queste principio, ponostante le anormi difficoltà, è stato per la nostra Organizzazione più che una scelta giusta una scelta naturale;il proletariato italiano possiode un immenso potenziale. di intelligenza rivoluzitnaria un patrimonio infinito di compsconze tecniche e di capacità materiali che cón il proprio lavoro ha sacuto dollattivamente accumulare, una volentà e una disponibilità alla latto che decenni di batteglio per le proprie liberazione ha forgiato e reso indistruttibile Su questo roggia tutta la costruzione della nostrą Organizzazione; la prospita dellą sua, forza ha le solide fondamenta del prolatariato italiano, si avvalo doll'inestimabile contributo cha i suoi figli migliori a la supravanguartio danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ME. Mentre riaffermiams con forza la nostra posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzors autonomamenta i livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata der il Comuniamo, costruire di Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essers dei soldati della rivoluzione è la strada che abbiamo scalve. នៅ è questo che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurre nella più completa autonomia la battaglie per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

INTENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I (TRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. ONORE AI COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO JINELLI ASSASSINATI DAI SICAPI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Per il Comunismo Brigate Rosse

Ė

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

116

Milano, lì 4.4.1978

Al Sig. Dirigente la 1V Divisione

SEDE

Si comunica che alle ore 17.30 il giornalista Giusi del quotidieno "Avvenire" ha consegnato a questo Ufficio una busta aperta contenente i due volantini delle B.R. (quarto messaggio) ed un opuscolo dal titolo "Risoluzione della Direzione Strategica - Febbraio 1978.

Il tutto era stato rinvenuto poco primo, dietro segna=
lazione anonima, voce femminile, giunta al predetto giornale, che
comunicava il luogo dove poteva essere rinvenuto il materiale(
metropolitana di Palestro - dietro le macchinette emettrici
di biglietti).

Il Commissario Capo di P.S. (dr. Paolo Mangiameli)



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezzionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo daccordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che deb ba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, é una situazione che fino ad ora é stata "eccezzionale". Ma le cose star no cambiando. L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario a Resistenza Offensivo contro le articolazioni del potere democristiano, contro le strutture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, stanno modificando i calmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'inireatipa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu sa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani antiche è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista. lo Stato Imperialista delle Multinazionali. Il processo al quale é sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Popolo non avrà ne dubbi ne incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini: a che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo escenti il movimento per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contro il movimento proletario. La manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organizzazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto subdo la quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il nostro. Egli si rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiesto di scrivera a Zaccagnini, e che noi recapitiamo e rendiamo pubblica, li chiama tutti per nome), li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e assate (le responsabilità che essi dovranno assumersi di fronte al Movimento Livoluzionario, e che nel corso dell'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, sono ben altre da quelle accennate da Moro nella sua lettera), li invita a considera-re la sua posizione di prigioniero politico in relazione a quella dei combatten-ti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Questa e la sua posizione che. se non manca di realismo politico nel vedere le contraddizioni di classe oggi in Italia, é utile chiarire che non é la nostra. Abbiamo più volte affermato che uno dei punti fondamenteli del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la dis-truzione dei campi di concentramento e dei lager di regime. Che su questa linea di combattimento il movimento rivoluzionario abbia già saputo misurarsi vittoriosamente è dimostrato dalla riconquistata libertà dei compagni sequestrati nei car ceri di Casale, Treviso, Forlì, Pozzuoli, Lecce ecc. Certo perseguiremo ogni strada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dallo Stato im perialista, ma denunciamo come manoure propagandistiche e strumentali i tentativi del regime di far credere nostro ciò che invece cerca di imporre: trattative segrete, misteriosi intermediari, mascheramento dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Moro andrà regolarmente avanti, e non saranno le misti ficazioni degli specialisti della controguerriglia psicologica che potranno modificare il giudizio che verrà emesso.

Caro Zaccagnini,

scrivo a te, intendendo rivolgermi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andrectti e Cossiga, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quali tutti vorrai assumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con consequenze che non è difficile immaginare. Certo sono in gioco altri partiti; ma un così tremes do problema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muoversi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediato, gli altri. Parlo innanzi tutto del Pq ito Comunista, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenze di ferma a, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andava alla Camera per la consacrazione del Governo che m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro doveroso, nel delineare la disgraziata situazione, io ricordi la mia estrema, reiterata e motivata riluttanza ad assumere la caria di Presidente che tu mi offrivi e che ora mi strappa alla famiglia mentre es-

and it plu grande otsogno di me. "Cordinente det in dissocial di susso momen" dose materialmente sono io. "Ed infine à doveroso aggiungere, in questo momen" to supremo, che se la scorta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di sotto delle estgenze della situazione, to forse non sarei qui. Questo è tutto il passato. Il presente è che io sono sottoposto ad un difficile processo politico del quale sono prevedibili svilurvi e conseguenze. Sono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qualciesti discorso relativo ad altre persone parimenti detenute, pone in una situazione insostenibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è rurtroppo abbastanza. Ogni momento potrebbe essere troppo tardi. Si discute qui non in astratto diritto (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'opportunità umana e politica, se non sia possibile dare con realismo alla mia questione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di prigionieri di ambo le parti, attenuando l'attenzione nel contesto proprio di un fenomeno politico. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualche concessione è non solo equa, ma anche politicamente utile. Come ha ricordato in questo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se altri non ha il coraggio di farlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di in inare come muoverei nelle situazioni più difficili. Se cost non sard, l'oceta voluto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Partito e sulle persone. Poi comincerd un altro ciclo più terribile e parimenti senza sbocco. Tengo a precisare di dire queste cose in piena lucidità e senza avere subito alcuna coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può averne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non può avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un po' abbandonato da voi. Del resto queste idee già espressi a Taviani per il caso Sossi ed a Gui a

Aldo Moro.

Compagni,
il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla
disi deve porst e risolvere la questione centrale del potere. USCIRE DALLA
CSISI VUOL DIRE COMUNISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed
intellettuale; organizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del "valore d'uso" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un pugno di capitalisti e di multinazionali.
Tutto questo oggi è storicamente possibile!
E' possibile utilizzare l'enorme sviluppo raggiunto dalle forze produttive per
liberare finalmente l'uomo dallo sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato,
dalla miseria, dalla degradazione sociale in cui lo inchioda l'imperialismo.
E' possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e questa ultima in punto di partenza di una società che costruitace ed è costruita
da UOMINI SOCIALI, mettendo al suo centro l'espansione e la soddisfazione creseente dei molteplici biscent di ciascuno e di tutti.
L'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo fino
in fondo, ormai sensa illusioni, la face storica del suo declino, della sua
putrefazione. Non ha più nulla da proporre, da offrire, neppure in termini
di ideologia. La mobilitazione reazionaria delle masse, in difesa di sè stesso, che sta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi in questa fase su alcuna base sconomica. La controrivoluzione preventiva come soluzione per ristabilire "la governabilità delle democrazie occidentali" si smaschera ora come fine a sè. LA FORZA E' LA SUA UNICA RAGIONE!
La congiuntura attuale è caratzerizzatà dal passaggio dalla fase della "pace
armata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi come
un processo estremamente contradditorio, che Ortemporalizione con la ristrutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali.
Si tratta quindi di una congiuntura estremamente importante la cui durata e specificità dipendono dal rapporto che si stab

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dialettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classe cheprovengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che
l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintetizzare, rendere/
TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

Agire da Partito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed essere cost, di fatto, il punto di unificazione del "RPO, la sua prospettiva di potere. Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a disarticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stesso tempo deve anche proiettarsi nel movimento di massa,

essere di indicazione politico militare per orientare, mobilitare, dirigere ed organizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA.

Qui to ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistono quindi livelli di scontro "più alti" o "più bassi". Esistono invece, livelli di scontro che incidono ed intaccano il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletariato oppure

Organizzare il potere proletariò oggi, significa individuare le linee strategiche su cui fare marciare lo scontro rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire da queste, l'attacco armato contro i centri fondamentali politici, economici, militari dello Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la Lotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del nemico e sopravalutarne la forza e l'efficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO'E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivoluzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto strategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guardia contro pani altra inter pretazione "difensiva" o "mitica" che sia.

Nelle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carceri e ovunque si manifesti l'oppressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: portare l'attacco alle determinazioni specifiche dello Stato Imperialista e nel contempo costruire l'unità del proletariato metropolitano nel MPRO e l'unità dei

contempo costruire l'unità del proletariato metropolitano nel MPRO e l'unità dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-TENTE.

Comunicato N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo,

BRIGATE ROSSE.

QUESTURA DI MILANO (Volante Duomo)

MILANO li 4/4/1978

OGGETTO:accertamenti esperiti in via Foro Buonaparte alla fermata/del Metropolitana Nr. 2 LANZA.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE

AL SIGNOR QUESTORE

AL SIGNOR DIRIGENTE IL 1º DISTRETTO DI POLIZIA

Si informa La S.V. che alla cre 21,10 circa, questa sonsera var ordine della C.O. zi portava in via Poro Buonaparte alla fermata LABIA in la M.M. numero 2, ove era stato chiesto il nostro intervente.

Giunti in lango trovaveno ed attendere il signor GENNARI Gianmosto nato a San Massavo dei Burgondi il 9/1/1974 residente a Cologno Sonzens in via Calvani Er.2, il quale ci riferive che notava delle peresna. che si recaveno a prendeve la metropolitana, che raccoglievano dei volantini per terra . Dopo che je nobropelitana esa rartita, rimanevano per toupromenence of by volumbied also in engagetheto GalWARI rancoglieva chidence

Linesevie de vesecenti.

The Cash and the Control of the Cont

li svetila a miligio grando e I izo ezani venivano enquestrati como da verbala 🙊

respondenting pilesdipte presed il 21º distrett.

oko si allegaca.

MA GUARDIA DI P.S.

LONGO Vincenzo

QUESTURA DI MILAMO Soundra Mobile Volante Bacac

Warbele di geomestic 6 8

Miantini rocanti la scilina broget Roses con la strilla singe professional

Timmo 1978 adds 4 Csl. masq **di** April 1

12s one .27.10 in Via Nove Bonapatho noted Large Linea duce

HIDAKO.

Noi no blocced for Uniteisia o Agonti 84 y.C. in force alla Equidra Mobile, and every the part of the properties

දේ පෙනුද ද ද වෙන යනුව <mark>මේ කෝ</mark> යනුම<mark>ේ ම</mark>ෙ a ser e deste an a am plant de velte affina.

eye de fractically afficientiti per barra

- res le libration (LAN 12 9 Colle lige)

able set my 2 will all starte care

โดยสารที่สามแบบมะ (พระสารโประเมิน <u>สุด</u>พ**ะพ่นส**

punta delle berghusia, quelo più altofautore di tutta la ristrutturazione dello SIM,Su tutto sueste, ad altro ancora, è in corso l'interrogatorio ad Aldo More Essa verte a:chierire le politiche imperialiste e antiproletarie di cui la DC è partatrice; ed individuare con prédisione le strutture internazionali e le filiazioni nazionali dalla controrivoluzione imperialista;a svalare il ... personale politico-economice-militars sulle cui gembe cammina il pregetto delle multinazionali; ad accertare la dirette responsabilità di Aldo Morg per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato. 2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTER MAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militere è le MATO che pilote e dirige i progetti continentali di 🦠 contrerivoluzione armata nei vari SIM surppei.I nove paesi della CEE hanno. Areate "l'Organizzazione Comune di Polizia" cha è una vera e proprio centrale iternazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena e che hanno già collaudato le tecniche più avanzata della controrivoluzione ad assumersi il compito di traingre, istruire, dirigore le appendici militari nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiege così l'invesione inglese e tedesce dei super-specialisti del SAS((Special Air Service), del BKA(Bundeskriminelamt)e dei servizi segreti isras liani Gli specialisti emericani invece non hanno avute bisegne di scemedarsi, sonc istallati in pianta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA QUI l'INTERNAZIO MALE DEL TERRORISMO .Eccoli qui i boja imperialisti massacratori dei militanti, dell'IRA, della RAE, del popolo Palestinese, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono dersi a dirigere i lore degni cemperi comandati da Cossiga E una ulteriors dimostrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è anche una visione chiara di ceme per la forze rivoluzionaria sia imprerogabile far fronte alla necessità di calibrare la proprie strategià in un'ottica surspea, che tenga conto cicè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale.Per questo riterialmo che una pratica effettiva dell'IMTER MZIONALISMO PROLETARIO deboa cominclare eggi anche stabilondo tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il proleteriato surgeso ha espresso un resporto di profence confronte politico, di fattiva sòlidarietà,o di compreta collaborazione.Corto,faremo egni aforzo, operonemo con ogni mezzo perchè si reggiunga fra le forze che in Europe combettono per il Comunismo le più vasta integrazione politica possibile Mon dubiti-- në gli strataghi dolla controrivoluziona-a-i loro ettusi servitorelli revisionisti, vecchi e nuovi, che contre l'internazionele del terrore imperialista sapromo costruire l'unità strategica delle forze comuniste Ciò detto va fatta una chierificazione Sin dalla sua mascita la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio madista "conters sullo proprie forze e lottare con tenacia "Applicare queste principis, nonestante la enermi difficeltà, è stato per la nostra Organizzazione più cho une scelta giusta una scelta naturale;il proleteriato italiano possibia un immonas potenziale di intalligenza rivoluzionaria.un patrimonio infinita di condecenze tecnione e di cenzoltà materiali che con il proprio lavoro ha seguto collettivamenta accumulare, una volontà e una dispenibilità alla lette che decenni di batteglio per le crorria liberazione la forgiato e reso indistruttibile Su questo goggia tutta la destruzione della postra Organizzazione: lo oroscita della sua forza he le solide fendamenta del prolatariato italiano, si avvala dell'inestimabile contributo che i suni figli migliori e le sue evanguardis danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE\\$ Mentre riaffermiamo con forza le nostre posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzars autonomamente i livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruire il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essera doi soldati dalla rivoluzione è la strada che abbiamo scaldo, ad è questo che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurre nella

IMENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I TRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

più completa autonomie la pattaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. D'MORE AI COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

echis

Hiltmo, 11 5.4.1978

00 LTM: Relazione di servicio (Alfa 25) .-

M John 188

AL/SIG. DIRIGUESE LA 4º DIVERIGEE

= <u>3 N P J</u> =

Si comunica alla 3.V. che, in data odiemia, alle ore 5,40 circa, questo equipaggio per ordine della 6.6.T., si portava in via Renzo del Riccio E°75, per accertamenti, " di S.San Giovanni".

In luogo, si premieva contattà con Sill'ONEO Salvatore, nato a Foggia il 22.12.43, residente ak Sisto Sigievanno in via Doi Millo Me34, il quale riferiva allo semivante che, questo mattina, verco le cro 5,00, mentre portava a spasso il projrio cano, notava sotto il sottopassaggio che unisco la via Ronso del Riccio e l'entrata dello stabilimente della Dreda Siderurgica, diversi volantini sparsi per terra, delle Drigate Rosses

Si procisa che il Solicato, la trovato i volantini al ritorno de= la poiseggiata, perchè il predatto era pas ato poco prima, e non avova notato miento.

Lo somivento, efilovandra un segmaluojo acida soma, com esito asgativo.

Si allegamo, i plantimi vita ampti dal Selicato.

Tanto di rifericuo per Coversa, notizio.

Il V.Brigadiere li P.S.

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

 15	4
183	

Oggetto:	L'auno millenovecento
Verbale di Riuvenimento, a saguestino di	del mese di <u>Aggid la alle ore 5,40</u>
110 50 volentini dello Brigate Rosse.	in viaReputo del Pienio 75 "S. Can Giovenni".
del commicato Nº2, deteti 25.3.78,	Milane.
rinvenuti in Sesto S.Gi. vanni da SE=	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
LICATO Salvatore noi pra i della	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
_Drade_Siderungies	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
	dine superiore, abbiamo proceduto alninuanimon=
	to a sequestro del materiale in occetto
	indicato.
	-
	3
	-
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	11 V.Brg. di P.S. Wellen
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	II w. Brg. CI r.D. Wyjjen pe
<u> </u>	***************************************



Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porta ad una prima: considerazione.Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, e come le leggi speciali appena varate siano il compimento della più completa acquiescenza dei partiti del cosidatto "arco costituzionale" -alla stratogie imperialista diretta esclusivamente dalla DC c dal suo geverno Si è gassati cioè dello stato como escressione dei partiti, ai partiti come puri strumenti delle stato. Ad essi viene affidate il ruelo di attivizzare i loro apparati per le luride manifestazioni di sostegno alle manovre controrivoluzionarie, contrabbandandole come manifestazioni "popolari", più in particolare al partito di Berlinguar e ai sindeceti collaborazionisti espat ta il compito (al quale sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziosco entiaperato, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghesa riconosce il maggior merito del reggiungimento di cuesto obiettivo, non ha fatto altro che mettere în macroscopică evidenze questa realtă. Non solo,ma Aldo Moro,viene Siteto (anche dopo la sua cattura!) come il naturals designato alla presidenza della Repubblica Il parchà à avidente Nal progetto di"concentrazione del potere,il rublo del Capo dello Stato Imperialista diventa determinante. Istituzionalmenta il Prosidante eccentra già in sè tra la altra la funzioni di capo della Magistratura a dello Forza Armato, funzioni che sino ad ora sono state espletate in maniero più che eltro simbolice e a volte persino da corrotti buffuni(vedesi Lerna).Ma nello SIM il Capo dello Stato(ed il suo apparato di upmini e struttura) dovrà essers il varo esstoro degli organi chieve e delle funzioni che gli ocassencia di Aldo More petrebbe rep presentare come Cape dello SIM gli interassi Calla borghasie imporialista? Chi meglio di lui notrebbo realizzare le medifiche istituzionali necessorie alla completa ristrutturazione delle SIM? La sua cerriere però nen comincia oggi;la sua presenza; o volto peless, a volto strisciante, negli organi di dire-zione dal regime è di lunga data Vadianche lo tappe principali, perchè diquesto devrà rendere contr el Tribunele Lel Popolo.

to devia rendere contr si imidunale lai Popolo. 1955: Maro è ministro di Grazia a Giustizia nel governo Segni. 1957: Moro è ministro dalla Pubbl. Estruzione nel governo Zoli,retto dal

'959-60 Viene cletto segretorio della DC.Sano gli anni del governo Tembroni, delle scontro frontale sfammata della borghesia contro il Movimento Operaio.

La forma resistanza operaia viene offrontata con la più duna represtatane siane armata: nel lumlio '60 si conteranno i proleteri morti massacrati dalla polizia di Scelba.

1963 In questo anno perto la strategia americana di recupero della frangio di "simistra" della borghosia italiana con l'inglobemento del PSI nel governo, nol tentativo di spaccare il Movimento Operaio E' la "svolta" del centro-simistra e Moro so ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi como Presidente del Consiglio.

1964 E" Presidente del Consiglio Emergeno le manevre del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, che a conti fetti risulterà un'abile mecchinazione ricattatoria perfettamente funzionale alla pelitica del suo governo.

Quando la sparoa trama verrà completamente allo scoperto, come un vero "padrino" che si rispetti, More affossorà il tutto e ricompanserà con una valanga di "omissis" i suoi autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Ésteri.La cillola del cont tro-sinistra porde sempre più la sua efficacia narcetizzante o riprende l'offensiva del Movimento Operaio con un crescondo straccionario. La risposta dell'Imporialismo è stata quella che va sotto il nome di "Estrategia della tensione".

1973-74 E' sampre Mimistro degli Estori.

MSI.

1974-78 Assume di nuovo la Presidenza del Consiglio e nel 125 diventa Presidenza del Consiglio e nel 125 diventa Presidenza dento della DC .Ed in questi anni che la borghosia imperialista supera del sue maggiori contraddizioni e procedo speditamente alla realizzatione del suo progotto .Ed in questi anni che Moro diventa l'uoma di

into delle berghasia, quelo più altofoutore di tutta la ristrutturazione delle SIM.Su tutto questo, ed altro ancora, è in corse l'interrogatorio ad Aldomer. Esso verte a chierire le politiche imperialiste e antiproletarie di qui le OC è portatrice; ed individuare con precisione le strutture internazionali le filiazioni nazionali della controrivoluzione imperialista, a svelare il... personale politico-economice-militare sulle cui gambe cammine il progatto della multinazionali, ed accertare la dirette responsabilità di Aldo Mora per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrò giudicato.

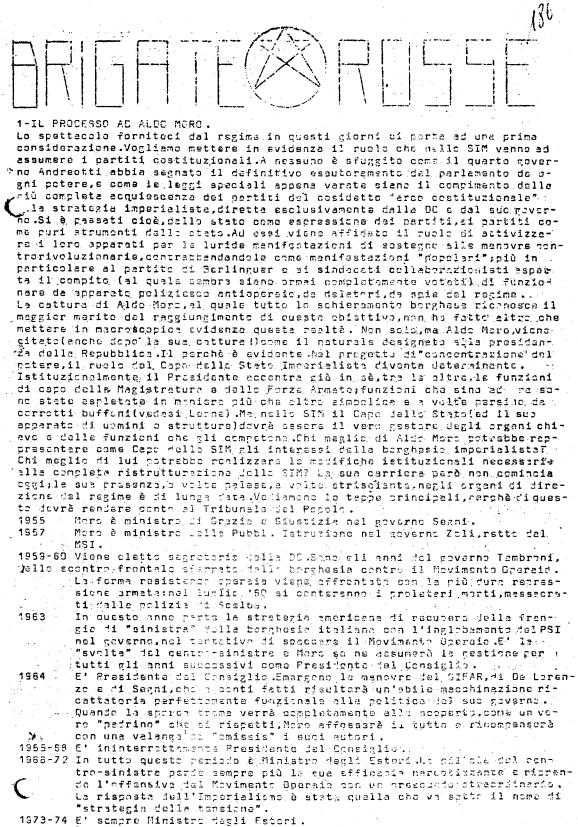
🗱 IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO. # livello militare è la MATO che pilota o dirige i progetti continentali di 🤇 etrorivoluzione ermate nei vari SIM suropei I nove paesi della CEE henno latorivoluzione comune di Palizia" cha è una vere e propria centrale Setérnazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena e che hanno calculato le tecnicho più avanzata folla controrivoluzione ad assumersi il compito di trainare istruire dirigere la appendici militari nei paesi più 'deboli' che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabre efficienza. Si apiega deal l'invasione inglese o tedesca dei super-specialisti del SASC (Special Air Service) :del BKA(Bundeskriminalamt)e dei servizi segreti israe liant Gli specialisti emericani invece non hanne avuto bisogno di scomodarsi, sono istallati in cianta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA GUI l'INTERNAZIO MACE DEL TERRORISMO Eccoli qui i boia imperialisti massacratori dei militanti dell'IRA, della RAF; del popola Palestinese, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i lero degni compari comendati de Cossiga E'una ulteriors dimostrazione della completa subordinazione della SIM "Italia alle centrali imperialiste, ma è anche una visione chiara di come per la forze rivaluzionarie sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la propria strategia in un'ottica surchea, che tenga conto cicè che il mostro imperialista ve combattuto nella sua dimensione continentale Per questo riteriame che una pratica effettiva dell'INTER NAZIO NALISMO PROLETARIO debbé cominciara uggi anche stabilendo tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il prolatariato europeo ha espresso un rapporto di profondo confronto politico. di fattiva solidarietà,e di concreta collaborazione Certo,faremo egni sforzo, operaremo con ogni mezzo parchè si raggiunga fra la forza che in Europa combattana per il Camunismo la più vasta integrazione politica possibile Non dubitino gli strateghi dolla controrivoluzione e i loro ottusi servitorelli revisienisti, vecchi e nuevi, che contre l'internazionale del terrora imperialista saprėmo costruirė l'unità stratogica della forze comuniste Ciò detto va fatta une chiarificazione Sin dalla sua mascita la mostra Orgánizzazione ha fatto proprio il principio madista "contera sulla proprie forze è lottare con tenacia" Applicare questo principio, nonostanta la enormi difficoltà, è state per la mostra Organizzazione più che une scelte giùsta una scelta naturale;il ego-letariato italiano possiede un immens, rotenziale di intelligenza rivoluzionaris,un patrimonio infinito di conoscenza tecniche o di capacità materiali che 🗆 con il proprio lavoro ha sasuto collettivamente accumulare, uno volontà e una disponibilità alla letto che decenni di battaglio per la propria liberazione ha forgiato e reso infistruttibilo.Su questo poggia tutto la costruzione della nestra Organizzazione; la prescita della sua forza he le solide fondamenta del proleteriato italiano, si avvala doll'inestimabile contributo che il suoi figli migliori/e le sue evanguardia danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE .

Mentre riaffermiame con forza le nostre posizioni sull'Internazionalismo Pre letario, diciamo che la nostre Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzare autonomemente i livelli politico-militari adeguati fai compiti che la guerra il classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruire il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarimente ad essere dei soldati falla rivoluzione è la strada che abbiamo scalto, ed è guesto che ha reso possibile alla nastra Organizzazione di condurra nella più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

EMSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I CENTRI DELLA COMTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. ONORE AI COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICAPI DEL REGIME.

	• * • • • • • • • • • • • • • • • • • •			رومسور رومین میشور	میاند. میاند مرزشون		ا پارسون درسون	est :	ه دارشوي موځانو سا	ارفوارداد		100 mg	1.
					•			e Se Turni et a		m	الر		Tole!
						· 1/2:						The	
												-/-IG-3	
		RIP, SC	RV. ESER	LI MILAN CIZIO		TIVO)			Serv PROFI Prot		vim. s ssq S o li. 3	trada arca SO
Steso d		ONT	ROLLO			PERSONALE IN SERVIZIO		IFICA		COG	NOME	E NUME	RO
Аппо	14	F3	Mese	Н			Giorna	,	5			Ore	65
Rimes	sa			Vettura			т	abella			inea *		
DIREZ	IONE VE	TTURA	A	LOCALIT 24 00	i i	í		ogge Volai		riu ; E	Teru }.R	.t. 1	2 چار
1.5 1.5 1.5 1.5 1.5 1.5 1.5 1.5 1.5 1.5			R.P.V. R.V.I. A.E. A.G. L.S. T.F. U.C.T.				edi	•					
2	ele.		L FATTO	5.50	eu	<i>y</i>	ė.	ρS	at E		7	ialo	k,
		_	rocci ccin	le c	aut	tim	/Q	9. <i>R</i>	w	sect		wa	lo:
mi	tuo	/ 5	icel	le :	sal	? &	del C	of the state of th	er	roer uhy	el.	د. را	ر المعادر
						······································			_,_	7.72		77 18 19	
	***************************************						. 1			SFEI		Ĭ.	•
				,		-				SPEI		Ę	



1974-78 Assume di nuovo la Presidenza del Consiglio e nel 176 diventa Prasin dento della DC E' in questi anni che la berghessa imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e procede speditimento d'la conlizzazione del suo errovotto E' in questi anni che Mare divence l'uemo di

É

1

LEGISLATURA VIII '- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

cunta dalle borghasia, quale più altriautore di tutto la miscrutto la foat del le SIM.Su tutto questo, ad altro encera, è in corso l'interrogatorio ed Aldo More.Esso verte schierire le politiche imperialiste e antiproletàrie di cui le OC è portatrica; ed individuare con precisione le strutture internazionali e le filizzioni nazionali della controrivoluzione imperialista; e svelara il personale politico-economico-militare sulle cui gamba cammina il progetto delle multinazionali, ed accertore le dirette responsabilità di Aldo Moro per le quali can i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militero è la NATO che pilota o dirigo i progetti continentali di, contririvoluzione armata noi vari SIM suropei.I nave paesi della CEE henno create "1'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e propria centrale criezionale doi terrore. Sono i passi più forti dolla catena e che hanno collaudato le tecnicho più avanzata della controrivoluzione ad assumarsi il compité di trainaro, istruire, dirigore la appendici militari anei paesi più **"∉eboli" che** non hanno ancòra raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiega così l'invasione inglese e tedosca dei super-specialisti del SASC (Special Air Service), del BKA(Bundeskriminalamt)e dei servizi segreti ispae liani Gli specialisti americani invece non hanno avuto bisogno di scomodarsi. sone istallati in pianta stabile in Itelia del 1945 ECCOLA GUI l'INTERNAZIO tALE DEL TERRORISMO .Eccoli qui i beja imperialisti massacratori dei militanti doll'IRA,della RAF,del popolo Palestinose,dei quarrigliari comunisti dalla ... America Latina che sono corsi a dirigere il loro degni compari comandati da Cossiga E' una ulteriore dimestrazione della completa subordinazione dalla SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è soche una visione chiara di come per la forze rivoluzionaria sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la propria strategia in un'ottica surchéa, che tenga conto cioè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale .Per questo riteniamo che una pratice effettiva dell'IMERMAZIONALISMO PROLETARIO debra cominciera uggi anche stabilondo tra le Organizzazioni Comuniste Combatten i che il prolatariato surepeo ha espresso un rapporto di profende confrente politice. di fattiva solidarietà, e di concreta collaborazione Corto, faremo egni sforzo, sperdrema con ogni mezzo parohè si reggiunga fra la forza cha in Europa combattene per il Comunismo la più vasta integrazione politica possibila.Non dubiti-. no gli strateghi dolla controrivoluzione e i lero ottusi servitorelli revisienisti, vecchi e nuevi, cha contro l'internazionale dal terrore imperialista sapremo costruire l'unità etratogica delle forze commists Ciò detto va fatta una chierificazione Sin dalla sue mascita la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio macista "contere sullo proprie forze e lottaro con tenacia" Applicare questo principio, nonestante le enermi difficoltà. è stato per . la nostra Organizzazione più che una scelta giusta una scelta naturale;il proleteriate italiano possiode un immenso potenziala di intalligenza rivoluzionaria, un patrimonio infinito di concacenzo tabnione e di caracità materiali che con il proprio lavero ha seguto collettivamente accumularo, una volontà a una disponibilità alla lotto che decenni di batteglia per la propria liberazione ha forgiste e rese indistruttibilo Su questo roggia tutta la costruzione della nostra Organizzazione: la oroscita della sua ferza he le solide fandamenta del proletariato italiano, si avvala dell'inestimabila contribute che i suci figli migliori e le suo evanguardia donno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE .

Mentre riaffermiamo con forza la nostre posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostre Organizzazione ha imporato a combettere, ha saputo costruire ed organizzare autonomemente i livelli politico-militari sdeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruire il Partito Comunista Combettente, prepararsi anche militarmente ad essere dei soldati della rivoluzione è la strada che abbiamo scalto, ed è questo che ha reso possibile alla nostro Organizzazione di condurre agila più completa autonomia la pattaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

INTENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICCLARE I F^entri della controrivoluzio de imperialista.

COSTRUTRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE.

ONORE AI COMPAGNI LORENZO JATMUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSIMATI DAI SICARIO DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

cases ciapian in day " Bright Campian

Copies

Hilamo, J. Aprilo 1970.

187

Ogjatio: Malaciene di sarvicio. (Mica 15)-

- AL SECTOR DERIGHES IN 4º DIVERSIVED VI..................... <u>I D D D</u>

Il imforma la D.V.che que to equipaggio, vento la ore 8,30, su segnilacione della sala operativa, si è pertato in que to Vielo Monsa, all'alterna della de fermata Letropolitana "Marelli", perché un amonimo, aveva segnalato a menco "113" —
la prosenza di volantini delle Drigate Aoste, nei prosei. Sul posto, dopo attente
ricarche, si rinvenivano rumero 15 (quindici) Volenti intestati "Trito Rosse con
in centro l'emblona della stella a cinque punte, riquardante il "Processo ad Aldo Moro, comunicato numero 2, daddii 25.3.1978. I volentini in argomento, venivano
rinvenuti sette l'insegna della Metropolitana sita sul parciagiade di Virle Monca in direzione Secto S.dievanni. Hi stessi, venivano succes ivenente sequestroti, como da relativo veni alq di sequestro.

Alla in almo ri allejmo:

- 1)-Verbeli dá negadebno dei Telantini;
- 2)-Mulharo quindici di delantisi sorra deseritti.

Tanto jar deversas consessanda.

V.Drigadiere di P.S.

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

// >=	18
*	ASS

Oggetto:	L'anno millenovecento 78 addi 5.
Verbale di SEQUUSTRO DI R. 15 volan-	del mese di Aprile alle ore E.4C
tini dattiloscritti recenti la	in viale ilonga formate III Sesto llarelli
intestaziona "Brigata Tosaa" ini	Milano.
mianti con: "1- IL PCCESSO AD ATDO	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
MCRC. Lo spottacolo formitoci del	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
regine	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
Kiijassassinati dai Sicari del	dine superiore, abbiamo proceduto al sequestro
regime. Comunicato H.2 25/3.1978	del materiale in eggetto descritto
afirma: Per il Comunismo Erigate	
RDEGG	Marelli dires. Sosto lato destro
,	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
20	Bonto Achigo bridge PS
	V. Bra J. P. Collela D.



1-IL PROCESSO AD ALOG MORO. Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porta ad una prima considerazione. Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali. A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andrectti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da o-gni potere,e come le leggi speciali appena varate siano il compimento della più completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costiturionale". la stratogie imperialista diretta esclusivamente dalla DC e dal suo gover-Si è passati cioè, dallo stato come espressione dei partiti ai partiti come puri strumenti delle state. Au essi viene affidato il ruels di attivizzare i loro apparati per le luride menifestazioni di sostegno alle manavre controrivoluzionarie, contrabbandandola come manifestazioni "nopolari"; più in particolare al partito di Berlinguer e si sindecati cellaborazionisti aspet ta il compito (al quals sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziosco antioperaio, de delatori, de spie del regime. La cettura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghese riconosce il maggier merito del raggiungimento di cuesto obiettivo, non ha fatto altro che mettere in macroscopica evidenza questa realtà. Non sele,ma Aldo Moro,viene citeto(anche dopo I la sua cattura!)come il naturale designeto alla presidenzà delle Regubblica.Il perchè è evidente.Nel progetto di"concentrazione del cotere, il ruolo del Capo dello Stato Imperialista diventa determinante. Istituzionalmento il Prosidente accentra già in sè, tra la altre, le funzioni di capo della Magistratura e della Forza Armato, funzioni che sino ad ora sono state espletate in maniera più che altre simbolica e a volte persino da corrotti buffoni(vedasi Leona) Ma nello SIM il Capo: dello Stato(ed il suo apparato di uomini o strutturo)dovrà essere il vero gestore degli organi shiave a dalle funzioni che gli competono. Chi maglio di Aldo More potrebbe rap-presentare come Capo dello SIM gli interessi della berghasia imporialista? Chi maglio di lui potrebbe raglizzare le modifiche istituzionali necessaria alla completa ristrutturaziona follo SIM? La sua carriara però non comincia oggi;la sua prasenzaja volte malesaja volte striscianta, nagli organici direzione del regime è di lunga deta Vediomone lo teppe principali, perchè di ques-to devrè rendare contra al Tribunale del Popolo.

1955 Moro è ministro di Grezia e Giustizia nel governo Segni. 1957 Moro è ministro delle Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, rette delle MSI.

1959-60 Viene cletto segretario della DC Sone gli anni del geverno Tembroni, dello scentro frontale sferrato dalla borghesia contre il Movimento Opercio.

La forma resistanza operaia viene offrontata con la più dura represe siene ormata:nel luclio '50 si conteranno i proleteri morti.messacrati dalla polizia di Scelba.

In outsto anno parte la strategia emericana di recupero della frangio di "einistra" della berghesia italiana con l'inglobemento del PSI nel governo, nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio E' la "svolta" del centra-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi como Presidente del Consiglio.

1964 E' Presidento del Consiglio Emergono le menovre del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, che o conti fatti risultarà un'abile mecchinazione ricattatoria perfettemente funzionale alla politica del suo governo.
Quando la sporca trama verrà completamente allo scoperto come un vero "pedrino" che si rispetti, Moro affossarà il tutto e ricompensarà
con una valanga di "omissis" i suci autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidento del Consiglio.

1966-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Esteri La pillola del contro-sinistra perde sempre più la sua efficacia narcetizzante e riprenda l'effensiva del Movimento Operaio con un crescondo stracrdinario. La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sempre Ministro dagli Estori.

1974-78 Assuma di nuovo la Presidenza del Consiglio e nel '76 diventa Presidenta dento della DC 166' in questi anni cho la borghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e procede speditamenta alla realizzazione del suo progetto E' in questi anni che More diventa l'uomo di

punta della borghasia, quelo più altofautore di tutta la ristrutturazione dello SIM Su tutto questo, ed altro ancora, è in corso l'interrogatorio ad Aldo
Morg_Esso verte a: chieriro le politiche imperialiste e antiproleterie di cui
la OC è portatrice; ad individuare con precisione le strutturo internazionali
a le filiazioni nazionali della controrivoluzione imperialista; a svelere il
personale politico-economico-militare sullo cui gamba cammina il progetto dello multinazionali; ad accertaro lo dirette responsabilità di Aldo Moro per le
equali conti criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militaro è le MATO che pilota e dirige i progetti continentali di ptrorivoluzione armata noi vari SIM suropei.I nove paesi della CEE hanno ereato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e proprio centrale internazionale del terrore. Sono i presi più forti della catena e che hanno già colleudato le tecnicho più avanzata della controrivoluzione ad assumarsi il compito di trainare, istruire, dirigore la appendici militari nei paesi più "deboli" che non haono ancora raggiunto i loro livelli di macabre-efficienza. Si spiege così l'invasiona inglese o tedesca dei super-specialieti del SASC (Special Air Service), del BKA(Bundeskriminalamt)e del servizi segreti israe liani Gli specialisti americani invece non hanne avuto bisegno di scemedarsi, sene istallati in pianta stabile in Italia del 1945 ECCOLA QUI l'IMTERNAZIO IALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i beia imperialisti massacratori dei militanti sell'IRA della RAF del pepolo Palestinèse, dei guerriglieri comunisti della 🖍 America Latina che sono consi a dirigere i loro degni comperi comandati de Cossiga E' una ulteriora dimestrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è anche une visione chiera di come per la forzo rivoluzionario sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la propria strategia in un'ottica surchea, che tenga conto cicè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Per questo rita-niamo che una pratica effettiva dell'INTERMAZIONALISMO PROLETARIO debbe cominciare oggi anche stabilendo tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il proletériato suropeo ha espresso un rapporto di profondo confronta politico. zi fâttiva soligariată; e di sonoreta collaborazione Corto, faremo coni sforzo, opergremo con ogni mezzo perchè si raggiunga fra la forze che in Europa combattono per il Comunismo la più vasta integrazione politica possibila.Non dubitino gli strateghi della controrivoluzione e i loro ottusi servitorelli revisi-ਰਸisti,vecchi e nuovi,cha contro l'internazionale del terrore imperialista saprema costruire l'unità stratogica delle forze comuniste.Ciò detto va fatta una chiorificazione Sin colle sua nescita la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio modista "contere aulle proprie forza e lottare con tenacia "Applicare queste principio, nonestante le enermi difficoltà, è state per la nostra Organizzazione più che una scelta giusta una scelta naturale; il pro-leteriato italiano possiste un immonso potenziale di intelligenza rivoluziona-ria un patrimonio infinito di conssenze tecniche e di caracità materiali che con il proprio lavoro he setuto collettivamente accumulare,una volontà e una disponibilità alla lotto che decenni di battaglio per la propria liberazione ha forgiato e reso indistruttibila Su questo poggia tutta la costruzione della nostra Organizzazione: la proscita della sua forza ha le solide fondamenta del proletariato italiano, si avvela doll'inestimabile contributo che i suni figli. migliori e le suo evenguartia danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE .

Mentre rieffermiamo con forza le nostra posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzare autonomamente i livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruiro il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essere dei soldati della rivoluzione è la strada che abbiamo scelto, ed è questo che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurra nella più completa autonomia la pattaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

E MSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I CE MPI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. O MORE AI COMPAGNI LORÊNZO JAMNUCCI E FAUSNO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Per il Comunismo Brigate Rosse

19

1go

> francoMorna 1 Han OM Big. P. 's

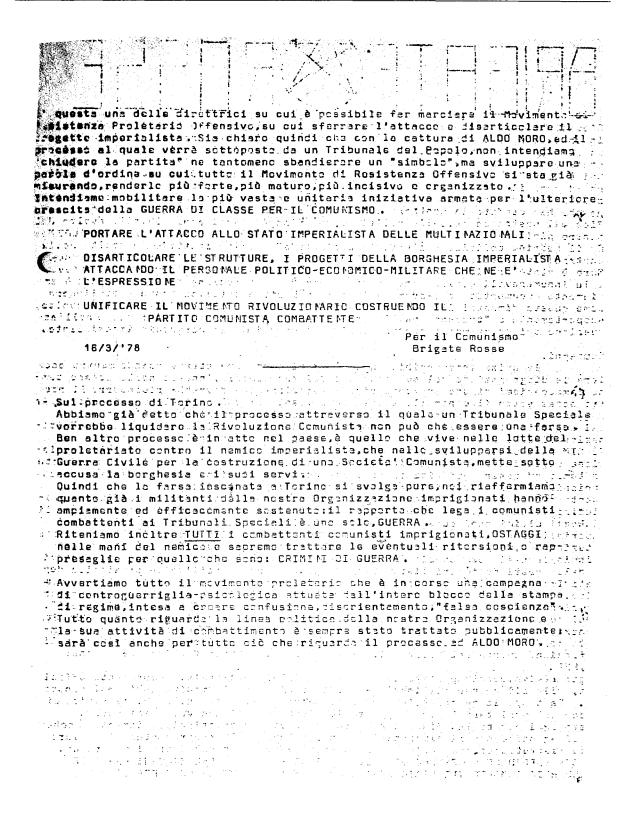


Giovedi 16 Marzo un nucleo armato celle Brigata Rossa ha catturato e rinchiuso in un carcera del popolo ALDO MORO, presidente della Democrazia Cristiana. La sua scorta armata, composta da cinque agenti dei famigerati Corpi Speciali, è stata completamente annientata.

Chi ALDO MORO à presto dette dopo il suo degno compare De Gasperi, è stato fine di orgi il garacca più autoravole, il "teorico" e lo "atratago" indiscusso di esta regime democristiano che da trent anni opprime il popolo italiano Ogni tapa che ha scandito la controriveluzione imperialista di cui le DC è stata artame na che ha scandito la controriveluzione imperialista di cui le DC è stata artame na che ha scandito la controriveluzione imperialista di cui le DC è stata artame na che ha scandito della politiche sanguinarie degli anni 50.011a svolta della tratamente politico e l'esecutora più fedele della direttive imperialista di La controli imperialista. E' inutile elencare qui in humero infinita di volta che controli imperialista. E' inutile elencare qui in humero infinita di volta che marco è stato presidente del Consistio di membro del Governo in ministeri chiava, e le innumerevoli coriche che ha ricoperto nella direzione della DC (tutto è amplemente documentato e sapremo volutario opportunamenta), ci besta scitolineare come quasto dimostri il ruclo di massimo e diretta responsabilità da lui svolto. Recopertamente come con prima dell'embra", calle scalte politiche di fondo e nell'attuazione dei programmi controrivoluzionari voluti dalla borghesia imperialista.

Compagni,

la crisi irreversibile che l'imperialismo sta attraversando mentre accelera la disgregazione del suo potere en del suo dominio, innesce nelle stesse tempo i maccanismi di una profonda ristrutturaziona che dovrebbe ricondurre il nostro peese satto di controllo tatalo della centrali del capitale multinazionale a soggiogare definitivamente il proleteriato.La trasformazione nell'area curepea isi supercti Stati-naziona di stempo liperale in Stati Imperialisti dalle Multinezionali(SIM) è un processo in pieno svolgimento enche nel nostro paese. Il SIM, ristrutturandosi, si predispone a svolgera il ruolo di cinghia di trasmissione degli interessi economici-strategici globali dell'imperialismo, e nallo stessc tempo ad essero organizzazione della controrivaluzione provantiva rivolta ed innichilire orgi "velleita" rivoluzioneria del proletariato. Nuesto empizioso progetto per petersi affermere decessita di una concizione preciudiziale: la creazione di un personale politico-economico-militare che lo realiz- : 21.Negît ultimi janni questo personale politico strettamente legato di circoli imperialisti è emerso in modo agemona in tubti i portiti del cosidetto largo cos tituzionale" ma ha la qua massima concentraziono e il suo punto di riferimento principale nella Demograzia Cristiana.L. DC è così la forza pantrale a strategia ce della gestione imperialista della State Nel quadro dell'unità strategica degli Stati Imperialisti, le maggiori potenze che stanno alla testa dalla gatena gerar chica, richiedono alla DC di funzionere la polo politico nazionele della controri-voluzione. El sulla macchina del potere democristiano, trasformata e "rinnovata", sul nuovo regime da essa impesto che covrà marciare la riconversione dello Stato-nazione in anello efficiente della catana imperialista e potranno essere im-posta le feroci politiche essemmiche e le profende trasformazioni istituzionali in funzione apertamonte repressiva richieste del partner farti della catona: Questo regime questo partito, sono loggi la filiale nazionale lugubremente efficicate, della ptù grande multinezionale del crimine che l'Umanità abbid mai conosci-uto. Da tempo le avanguardie comuniste banno individuato nella DC il nemico più . feroce del proletariato, le congrega più biece di ogni manovra reazionaria. Suesto oggi non basta. Bisogna stanare dai covi democristieni,variemente maschere d gi.gli agenti controrivaluzioneri che nglla "nuova" DC rappresantano il fulora # ISCOMA ESTENDERE E APPROFONDIRE IL PROCESSO AL REGIME CHE IN OG MI PARTE LE MVANGUARDIE COMBATTENTI HANNO GIA' SAPUTO INDICARE CON LA LORO PRATICA DI COMBATTIME NTO .





-1-IL PROCESSO AD ALDO MORO. Lo spettacolo fornitori dal regime in questi giorni ci porta ad una prima considerazione Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere,e come le leggi speciali appene varate siano il compimento della più completa acquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" alla strategia imperialista, diretta esclusivamente dalla DC e dal suo governo Si è passati cioè, dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti co-puri strumenti dello stato Ad essi viena affidate il ruelo di attivizzara i loro apparati per le luride manifestazioni di sostegno alle manovre con-trorivoluzionarie, contrabbandandole come manifestazioni "popolari", più in particolare al partito di Berlinguer o si sindacati collaborazionisti aspetta il compito (al quale sembra siano ormai completamente votati) di funzionare da apparato poliziosco antioperaio, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghesa riconosce il maggior marito dal raggiungimento di questo obiettivo, non ha fatto altro che mettere in macroscopica evidenza questa realtà. Non solo ma Aldo Moro viene citéto(enche dopo la sua cattura!)come il naturale designato alla presidenza della Repubblica II parchă è évidente Nal progetto di concentrazione del cotere il ruolo del Capo dello Stato Imperialista diventa determinante. ritituzionalmente il Fresidente accentra già in sè,tra la altre,le funzioni di capo della Magistratura e delle Ferze Armate; funzioni che sino ad ora sono state espletate in manière più che altre simbolica e a volte parsina da corretti buffoni(vedasi Legne) Mainello SIM il Capo delle Stato(ed il succ apparato di uomini distruttura)dovrà essere il vero gestoro degli organi chiave 'e delle funzioni che 'gli 'competano'.Chi meglio 'di Aldo Maro potrebbe rappresentare come Capo dello SIM gli interessi della borghesia imperialista? Chi meglio di lui potrabbe realizzara le modifiche istituzionali necessaria alla completa ristrutturazione della SIM? La sua carriera però non comincia . oggi;la sua presenza,a volte pelese,a volto striscianto,negli organi di direzione del regime è di lunga data Vediamene la tappe principali, perchè di questo devrà rendere conto al Tribunale del Popole.

Moro **è ministro** di Grazia e Giustizia nal governo Segni. 1955

1957 Moro è ministro della Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, retto dal MSI.

.incrdme.T. chree eletto segretario della DC.Scho gli anni del governo Tambroni. dello scontro frontala sferrato dalla borghesia contre il Movimento Operaio. La forma resistenza operala viene affrontata con la più dura repressione armata: nel lumlio "56 si conteranno i proletari morti, massacra-3

ti dalle polizia di Scelba. In questo anno parte la strategia americana di recupero della fran-gio di "sinistra" dalla borghesia italiana con l'inglobamento del PSI 1963 nel governo, nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio .E' la "svolta" del centro-simistra e Moro so ne assumerà la gestione per

tutti gli anni successivi come Presidente del Consiglio. 1964 : El Presidente del Consiglio Emergono la manovre del SIFAR di De Lorenzo me di Segni, che a conti fatti risultarà un'abila macchinazione ricattatoria perfettzmente funzionale alla politica del suo governo. Quando la sporca trama verrà completamente allo scoperto, come un vero "pedrino" che si rispetti Moro affosserà il tutto e ricompenserà con una valanga di "omissis" i suci autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

19§8-72 In tutto questo pariodo è Ministro degli Esteri La pillola del contro-siniatra porde sempre più la sua efficacia narcotizzante o riprende l'offshsiva del Movimento Operaio con un crescondo straordinario. La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il name di "strategia della tensione".

. 73-74 E' sempre Ministro degli Estori.

1974-78 Assume di nuove la Presidenza del Consiglio e nel '76 diventa Presidento della DC.E' in questi anni che la borghesia imperialista supera le sue maggiori contreddizioni e procede speditamente alla realizzazione del suo prisctto E' in questi anni che Moro divento l'uomo di



m/g.

COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE DI PUBBLICA SICUREZZA

presso la DIREZIONE COMPARTIMENTALE delle FERROVIE dello STATO

- C.A.P. 20123 - Corso Magenta nr. 24 - Telefono 87. 18. 46 -

MILANO

Cat. A. 4/1978.-

Milano, la 7 Aprile 1978

OGGETTO:-"BRIGATE ROSSE" - Rinvenimento volantini.-

ALLA QUESTURA -Uff. Digos- DI

= MILANO

Verso le cre 17,20 di ieri, personale del Posto Polfer di Milano Rogoredo rinveniva nel sottopassaggio di quella stazione circa 50 volantini intestati: "BRIGATE ROSSE" comunicato nu mero 2 del 25-3-1978 ed altro comunicato del 10-3-1978.

Detto materiale è stato rinvenuto su indicazione della viaggiatrice Adele Derba, abitante a Milano in Via Cadolini nº13, che ha riferito di aver visto un giovane di circa 25 anni, altez za m.1,70, corporatura snella, barba sotto il mento non troppo folta e staccata dalle basette, giacca e pantaloni entrambi di colore scuro ma non della stessa tinta, depositarli nel predetto sottopassaggio ed allontanarsi subito dopo fuori dallo scalo.

Si inviano pertanto i volantini di cui sopra, significando che le indagini subito esperite per il rintraccio e l'iden tificazione del diffusore, hanno dato esito negativo.-

IL V.QUESTONE COMP/LE (Dott. Antonio STRIPPOLI)



Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni di porta ad una prima considerazione. Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad essumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito ceme il quarto gover-The Andrectti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, o come le leggi speciali appena varate siano il compimento della miù completa acquisscenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" lla strategia imperialista, diretta esclusivamente dalla DC e dal suo governo.Si è passati cioè, dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti co-me puri strumenti dello stato.Ad essi vieno affidato il ruelo di attivizza-re i loro apparati per le lugide manifestazioni di esstegno alle manovre con-trorivoluzionarie, contrabbandandole come manifestazioni "popolari"; più in particolare al partito di Serlinguer e ai sindecati colleborazionisti espetta il compito (al quale sembra sieno ormai completemente votati) di funzionare de apparato políziesco entipperaio, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghese riconosce il maggior merito del reggiungimento di questo obiettivo, non ha fatto altro che mettere in macroscopion evidenza questa reeltà. Non selo, ma Alde Mero, viene citato(enche dopo la sua cottura!)come il naturale designato alla presidenza della Repubblica. Il perche è evidente Mel progetto di concentrazione del potere, il quelo del Capo della Stata Imperialista diventa determinante. Istituzionalmente il Prosidente accentra già in aè, tra la altra, la funzioni di capo della Magistratura e delle Forze Armato, funzioni che sino ad ora sono state espletate in maniore più che altre simbolice e a volte persina da corretti buffeni(vedasi Lerna) Ma nello SIM il Capo dello Stato(ed il suo apparato di uomini o strutturo)dovrà essere il vero gestore degli organi chiave e delle funzioni che gli competano Chi meglio di Alco Moro potrebbe rep-presentare come Capo dello SIM gli interessi della borghasio imporialista? Chi maglio di lui potrabbo replizzare le modifiche istituzionali necessarie alla complete ristrutturazione delle SIM? La sua garriera però non comincia eggi;la sua presenzo,o volts palesa,a volte strisciante,negli organi di direzione dal regime è di lunga data.Vadiamena le tappe principali, perchè di ques-to devrà rendere cento al Tribunale dal Popolo.

1955 | Moro è ministro di Crazia e Giustizia nel governo Segni.

1957 Moro è ministro delle Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, retto del MSI.

1959-60 Viane eletto segretario della DC Seno gli anni del governo Tembroni, delle scentre frontelo sferrato della berghesia centre il Movimento Gerraio.

La forma resistanza operaia viene affrontato con la più dura repressione armata:nel luglio "60 si conteranno i proleteri morti, massacra-

ti dalla polizia di Scelba.

1963 In questo anno parte la strategia americana di recupero della frangio di "sinisira" della borghosia italiana con l'inglobamento del PSI nel governo, nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio. E' la "svolta" del centro-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi como Fresidente del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergono le manovre del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, che a conti fatti risultarà un'abile macchinazione ricattatoria perfettomente funzionale alla politica del suo governo.

Quando la sperca trama verrà completamente allo scoperto come un voro "podrino" che si rispetti, Moro affossarà il tutto e ricompenserà
con una velanga di "omissis" i suoi autori.

1955-68 E' ininterrottementa Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto queste perioda è Ministro degli Esteri.La cillela del contro-sinistra perde sempre più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'offensiva del Movimento Operaio con un prescondo stracrdinario.

La risposte dell'Imperialismo è state quello che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sempre Ministro degli Estori.

1974-78 Assume di nuovo la Presidenza del Consiglio e nel '76 diventa Presidento della DC E' in questi anni che la borghesia imperialista supera le sue maggiori contraddizioni e procede speditamente alla realizzazione del suo privetto E' in questi anni che Moro divento l'ubmo di

cunta delle borghasia, quale più altofautore di tutta la ristrutturazione delle SIM.Su tutto questo, ed eltro anorra, è in corso l'interrogatorio ad Aldo Core Esso verte acchierire le politiche imperialiste e antiprolateria di cui la DC è portatrice; se individuare con precisione le struttura internazionali e la filiazioni nazionali della contrerivoluzione imperialista; a svelare il personale politico-economico-militare sulle cui gamba cammina il progetto della multinazionali; ad accertare la diretta responsabilità di Aldo Moro per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTER MAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militare è la MATO che pilota e dirige i progetti continentali di entrorivoluzione armata noi vari SIM auropei.I nove paesi della CEE hanno Peato: "l'Organizzazione Comune di Polizie" che è una vera a propria centrale eatr: "l'Organizzazione Comune di Poliziar une e una volu a l'appendi InternazioneTe del terrore. Sono i presi più forti dolla catena e che hanno dolla contrarivoluzione ad assumersi già colleudato le tecnicho più avanzate della controrivoluzione ad assumersi il compito di trainare, istruire, dirigore la appendici militari nei maesi più "daboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabre efficienza: Si spiege così l'invasione ingless è tedesce dei super-specialisti del SAS() (Special Air Service), del BKA(Bundeskriminalamt)e dei servizi segreti israe liani Gli specialisti emericani invoce non hanne avute bisegne di scemedarsi. sons istallati in pianta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA OUI l'INTERNAZIO: MALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i boja imperialisti massacratori dei militanti cell'IRA, della RAF, del pepolo Polostineso, dei guerriglieri comunisti della. America Letino che sono corsi a dirigere i loro degni compari comandati della. Cossiga E una ulteriors dimestrazione della completa subordinazione della SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è anche una visione chiara di come per la forze rivoluzionarie sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la propria strategia in un'ottica europea, che tenga conto cicè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Per questo rite-niamo che una pratica effettiva dell'INTERNAZIO MALISMO PROLETARIO debba cominciare oggi anche stabilendo tra lo Organizzazioni Comuniste Combattenti che il proletariato suregeo ha espresso un rapporto di profondo confronto politico. di fattiva solidariată, e di concreta colleborazione Certo, faremo egni sforzo, operaremo con ogni mezzo parche si raggiungo fra le forzo che in Europa combattand par il Camunismo la più vasta intagrazione politica passibile.Non dubitino gli strateghi della centrerivaluzione e i lora ettusi servitorelli revisiti enisti; vecchi e nuevi, che contre l'internazionale del terrore imperialista sapremo costruire l'unità strategica della forze comuniste.Ciò detto va fatta una chierificazione Sin Falla sua hascita la nostra Organizzazione ha fatto - proprio il principio madista Fontara sulla proprie ferza e lottare con tena-cia" Applicare questo principio, nonestante la enermi difficoltà, è stato per la nostra Organizzazione più che una scelta giusta una scelta naturale;il fin-letariato italiano possista un immanso potenziale di intelligenza rivoluzionaria, un patrimonio infinito di concedenze tecnione e di capacità materiali che con il proprio lavoro ha sacuto collettivamente accumulare, una volontà e una disponibilità alla letto che facenni di battaglià per la propria liberazione ha forgiato e reso indistruttibile Su questo poggia tutta la costruzione della nostra Organizzazione; la croscita dolla sua forza ha le selide fondamente del prolateriato italiano, si avvala doll'inestimabile contributo che i suoi figli migliori e le suo evanguardia danno alla postruzione del PARTITO COMUNISTA

Mentre riaffermiamo con forza le nostre posizioni sull'Internazionalismo Pro leterio diciamo che la nostre Organizzazione ha imparato a combattere, ha saputo costruire ed organizzare autonomamente i livelli politico-militari adeguati di compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo (costruire il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militermente ad essere dei soldati della rivoluzione è la strada che abbiamo scelto. Le de questo che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurre nella più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

ENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I CATRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIKENTO RIVOLUZIO MARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. ONORE AI COMPAGNI LORENZO JAPNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Per il Comunismo Brigate Rosse

@/ ~/

Milano, 11 8 Aprile 1978.

195

Oggettos Relazione di servizio. (Alfa 25)

to the second of

- AL SICHOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE..

SEDI

Si informa la 3.V., che questo equipaggio, vorso le ore 15,40, su segnalazione della sala operativa, ni é no tato in questo Ville Ungheria, al civico 29, presso il Gentro Civico, per accortementi.

Sul posto, si veniva avvicinati da un giovane identificato per EUCENI Ermanno, nato a Lodi 11 5.11.1957, residente a Filano alli via Facenate mr.7, collibe, impiegato, il quale riferiva che questa mattina, presso l'ex Centro Sociale di questa via Mecenate sito al civico 3/1, riveniva un volantino dello Brigate Rosse. Lo stesso consegnave a questo equipaggio tale volantino intestato Erigate Nosse con al centro una stella a eingue punte, imigiante "Il processo ad Aldo Koro*eccumicato nr.3, datato 29.3.78, a cur per il Vomunismo Brigate Rosse. L'Engeri, riferiva inoltre che fino a ieri sera tale volantino non cera e che questa mattina lo rinvoniva su di un tavolo di tale centro.

Tanto per acverosa conoscenza.

W.B. wi allega alla presente il volantino in questione ed il relativo processo vorba

V.brigadiere di P.S.

managarah da Randi Sanarah m

Coffola Maxio

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica



Oggetto:	L'anno millenovecento.78 addi
Verbale di SEQUESTRO di pr.1 valanti-	del mese di <u>Aurile</u> alle ore 15.50
no jattiloscritto recente l'intesta	in ving Unghopia 29 prosected del
.ziona: "Brigate Rosse", stella a cin-	Milano.
oue punte iscritta in un cerchio;	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
inizianto con: "Il pressesse ad Al-	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
do Moro", terminante con: " Costru-	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
endo il Partito Comunista." data-	dine superiore, abbiamo proceduto al seguestro
to29/3/1978 Comunicato nr.3;a fir-	del volantino in oggetto citato
ma Per il Comunismo BRIGATE ROSSE;	rinvenuto da EUGENI Ermanno, meglio
/	in altri atti identificato, in via
	Mecenate3/1 presso lo stabile dano
	minato: "La Caldaia"
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
24/	and is ES. Both Adm
/s	V BEAR. Colleta Co.
_/	V. 124 to coffice the



interrogetorio sui contenuti del quale abbiemo già detto, prosegue con la comitata cellaborezione del prigioniaro Le risposte che fornisce chiariscono sempre liù le linee controrivolyzionarie che le centrali imperialiste stanno attuando; islineano con chiarezza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che, nella ristitturazione dello Stato Imperialista della Multinazionali, si sta istaurando n'al metto pesse e che he como perno la Democrazia Cristiana. Proprio sul ruolo che le reali imperialiste hanno assognato ella DC, sulle strutture e gli uomini che iscono il progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendenza e suborditazione egli creenismi imperialisti internazionali, sui finanziementi occulti sui itani economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo laro ha comincisto e fornire le suo illuminanti risposte Le informazioni che abbiamo così modo di reperire, una volta verificate, verranno rese note ol movimento ivoluzionario che saprà ferne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che con l'iniziativa delle forze combattenti si è aperto in tutto il pesse. Perchè coministo delle forze combattenti si è aperto in tutto il pesse. Perchè coministo attia delle forze combattenti si è aperto in tutto il pesse. Perchè coministo attia delle contenta come linea per la costruzione di una società chunista, e che indica come obiettivo primerio l'attocco allo Stato imperialista chia il principio dell'immondo e competto regime della contenta della contenta competito della competitatione della co

legliquidazione dell'immondo e corrotto regime democristiano. Victoriale del Eso Moro, che aggi deve rispondere davanti adoùn Tribunale del Popolo, è perfettaenta conseperale di essere il più alto gerarca di questo regime, di essere respon-Tătile al più alto livello delle politiche antiproletarie che l'egemonia imperiaista ha imposto nel nostro paese; della repressione delle forze produttive, delle schdizioni di∝sfrüttemento dei lavoratori,dell'emarginazione a miseria di intere asce di proletariato, della discompazione della controrivoluzione prmata scataeta dalla DC;e so che su tutto questo il proletariato non ha dubbi,che si è chirito le idee guar ondo lui e il suo partito nei trent'anni in cui è al potere,e he il Tribunale del Popolo saprà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche consasvole 21 non essere il solo, di essere, appunto, il più alto esponente di un regime hiama quindi gli altri gerarchi e dividere con lui le responsabilită; e rivolge हो। stessi un appello che suona come une esplicita ehiamata di "correità" अस miesto di scrivere una lettera segreta(le mandvre occulto sono la normalità per a mafia democristiana)al Governo ed in particolare al capo degli sbirri : Cossie4 Cli è stato concesso, ma sicorme niente deve essre nescésto al popolo ed è ques-) il nostro costume, la rendiamo pubblica.

pro Francesco.

entre ti indirizzo un caro saluto, sono ingotto dalle difficili circostanze, a rolgere dinanzila telavendo presenti le tue responsabilità(che io ovviamente spetto)alcune lucido e realistiche considerazioni Prescindo volutamente da ogni spetto emotivo e mi attengo ai fatti Benchè non sappia nulla nè del modo nè di anto accaduto dopo il mio prelevamento, è fuori discussione-mi è stato detto con tta chiarozza che sono considerato un prigioniero politico, settoposto, come Pre-dente della DC, ad un processo diretto ad accertare le mie trentennali responsalità(processo contenuto ora in termini politici, che diventà sempre più strinnte) In tali circostanze ti scrivo in modo riservato perchè tu e gli emici con la testa il Presidente del Consiglia (informato ovviamente il Presidente della pubblica)possiate riflettara oppartunamente sul da farsi per evitare guai pagcri.Pensare dunque fino in fondo, prima che si crei una situazione emotiva ed razionale Devo pansare che il grave addebito che mi viene fatto, si rivolge a Lin quanto esponente qualificato della DC nel suo insieme nella gestione della a linea politica. In verità siamo tutti noi del gruppo dirigente che siamo chiati in causa, è ii nostro aparato collettivo che è sotto accusa e di cui devo risndere. Nelle circostanze sopra descritte entra in gioce al di là di egni consig razione umanitaria che pure non si può ignorare la ragine di Stato Sepretutto esta ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennate innanzi sulla stuale situazione che io mi trovo sotto un dominio pieno ed incontrollato, atopasto ad un processo popolare che può essere opportunamento gràduato, che soin questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che derivano dalle nga esperienza, con il rischio di essere chiamato d'indotto a parlare in maniera e potrebbe essere sgradevola e perioclosa in determinate situazioni.inoltre la trina per la quele il regimento non deva errecare, vantaggi, discutibile già mei 👊 comuni,dove il danno del rapito è estremamente probabile, non regge, in circos-L - H 973

.

77

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

conze politiche.dev. ei crovesene denni minuri e inscientatific n.o. orio zlli sartana ma allo Stato II sacrificio degli innocenti in nome di un estratto princiin di legalità, montre un indiscutibilo stato di nocessità devrebbe indurro a
inluarli, è inammissibilo. Jutti gli Stati del mondo si sono regolati in medo poditivo, selvo Israele e la Germania, ma non per il caso Lorenz. E non si dica che
il Stato perde la faccia perchà esso non ha saputo o potuto impedire il renimento di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dallo Stato. Ritornande un momento indietro sul comportamento degli Stati, ricerderò gli scambi tra
Breznev e Pinochat, i molteplici scembi di spie, l'espulsiona dei dissenzienti dal
territorio Soviotico Capisco come un fatto di questo genere, quando si delinea,
pesi, ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire. Queste sono
lo alterne vicendo di una guerriglia, che bisegna valutare con freddezza bloccando l'emetività e riflettendo sui fatti politici. Penso che un preventivo passo
della S. Sedelo anche di altri?chi?) potrebbe essere utila. Converrà che tenga d'in
tera con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifidella S. Sedelo anche di altri?chi?) potrebbe essere utila. Converrà che tenga d'in
tera con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifidella S. Sedelo anche di altri?chi?) potrebbe essere utila. Converrà che tenga d'in
tera con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifidella S. Sedelo anche di altri?chi?) potrebbe essere utila converrà che tenga d'in
tera con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifidella serebbe une astrattezza e un errore. Che Iddio vi illumini per il meglio
evitando che siate impantanati in un doloroso episcolo, dal quole potrebbero dipendero molte cose. I più affettucsi saluti

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratico della violenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare e risolvere la contraddizione antagonistica che oppone proletariate metropolitano a borghesia imperialista In quasta fase la lotta di classe assume per iniziativa delle avanguardie rivoluzionarie la forma della GUERRA Proprio questo impedisce al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportore/52a vittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi dieci anni,e sui bisogni,le aspottative e le speranza che esso ha generata Certo siamo noi a volere la guerra f Siamo enche consapevoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria spinge il nemico ad affrontarla, lo costringe a muoversi, a vivere, sul terreno della guerra; anzi ci proponiamo di fare emergere, di stanare la controrivoluzione imperialisto dalla piache della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comedamente nascosta Ma, detto questo, è necessario far chiarezza su un' punto: non siamo noi a "creare" la controrivoluzione Essa è la forma stessa che assume l'imperialismo nel suo divenire:non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA. L'imperialismo è controrivoluzione Far emergere attraverso la pratica della Guerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra di Classe nelle matropoli.In questi ultimi anni abbiamo visto snodarsi i pieni della controrivoluzione abbiamo visto le maggióri città italiane poste in stato d'assedio, lo scatonorsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regime contrò il proletariato e la sua avanguardio; abbiamo visto le leggi speciali, i Tribunali Speciali,i campi di concentramento, abbiamo visto, l'attacco ferce alla classo operaia e alle sue condizioni di vita, l'opera di sabotaggio e repressione delle lotte dei berlingueriani e l'infame compito cho si sono assunti per la de-lazione, lo spionaggio, la schedatura pariziesca nelle fabbriche. Ma abbiamo visto anche dispiegarsi 11 MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTEMZA OFFENSIVO(MPRO) .L'iniziativa proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunte i contenuti e le forme della Guerra di Classe Rivoluzionaria L'interesse del proletariato, l'antagenismo degli afruttati verso il lore oppressore, i bisogni e la volentà di lettere per il Comunismo vivono eggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare l'attacco armato contro il nemico imperialista Questo bisogna fare cggi.Estendere l'iniziativa armata contro centri economici-politici-militari dolla controrivoluzione, concentrare l'attacco sulle strutture e gli usmini cno ne sono i fon damentali portatori,disarticolare a tutti i livelli i piani delle multinazionali imperialisto .E! fondamentale cure realizzare quoi salti politici e organizzativi che la guerra di classe impone, costruire la D'rezione del MPRO, assumersi la responsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE. Solo così è possibile avviarsi verso la vittoria strategica del proletariato. La violenza e il terrorismo dello Stato Imperialista della Multinazionali che si abbattono quotifianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialista possiede si artigli di acciaio ma dicono anche che è possibile colpirla a morte cha è possibile annientarla strategicamente.Come pure non incantano nessuno gli prismi piagnucolosi di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo nendo inescrabilmente ad essere grettesco reggicoda di ogni menovro reazionaria. Il MPRO è bon altra cosa,è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria le sta dimestrando. PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIA LISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITÒ COMUNISTA Comunicate N.3 29/3/78 COMBATTE ME . Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

M Paliant

X

Milano, lì 10 aprile 1978

193

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IV DIVISIONE

S E D E

Informa la S.V. che alle ore 18,10 odierne, mi sono porta to presso il locale quatidiano "LA REPUBBLICA" di questa via Tu rati nº3, ove il sig. BELLI Franco, nato a Varese l'1.3.1927, res. a Milano in via Bigli nº4, mi ha consegnato una busta di colore aranzione, contenente il comunicato nr.5 delle "Brigate Rosse", nonchè 8 fogli fotocopiati di un manoscritto firmato Aldo MORO. Lo stesso; mi riferiva di averlo rinvenuto alle ore 17,40 in questa via Palestro

dietro il distributore della "IP", sotto un sacco della immondizia. Il BELLI, precisava che tale distributore oggi, è chiuso per turno.

Tale rinvenimento è stato possibile dietro segnàzzione di un anonimo che alle ore 17,30 ha telefonato al centralinista di predetto quotidiano BERTI Franco, nato a Milano il 7.4.1956, quì residente in viale Monza nr.212.Lo stesso **i** mi ha riferito il testo della telfonata:""ANDATE A RITIRARE UNA BUSTA IN VIA PALESTRO E' DIETRO IL DITRIBUTORE DELLA""IP"" E' AVVOLTA NEL SACCO DELLA IMMONDIZIA APPOGGIATO PER TERRA""""".

Si allega il verbale di sequestro.==

IL VICE BRIGADIERE DI P.S.

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L'interrogatorio del prigioniero prosegue e, come abbicmo già detto, ci aiuta validamente a chiarire le linee antiproletarie, le trame sanguinarie e terroristiche che si sono dipanate nel nostro Paese (che Moro ha sempre coperto), ad individuare con esattezza le responsabilità dei vari boss democristiani, le loro complicità, i loro protettori internazionali, gli equilibri di potere che sono stati alla base di trent'anni di regime D C, e quelli che do ranno stare a sostegno della ristrutturazione dello SIN. L'informazioni e la memoria di Aldo Moro non fanno certo difetto ora che deve rispondere d'avanti a un tribunale del popolo. Mentre confermiamo che tutto verrà reso to al popolo e al movimento rivoluzionario che saprà utilizzarlo opportunazinte, anticipiamo tra le dichiarazioni che il prigioniero Moro sta facendo, quella imparsiale ed incompleta, che riguarda il teppista di Stato Emilio Taviani. Non vogliamo fare nessun commento a ciò che Moro scrive, perchè, pur nel contorto linguaggio moroteo che quando afferma delle certezze assume la forma di "velate allusioni", esprime con chiarezza il suo punto di vista su ciò che riguarda Taviani, i suoi giochi di potere nella DC, e le trame in cui è implicato.
La anche la nostra memoria non fa difetto, ricordiamo il teppista Taviani e la sua cricca genovese con in testa il "fu" Coco, Sossi, Castellano, Catalano montare pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario

Ha anche la nostra memoria non fa difetto, ricordiamo il teppista Taviani e la sua cricca genovese con in testa il "fu" Coco, Sossi, Castellano, Catalano montare pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario IXII Ottobre, distribuire ai comunisti combattenti secoli di galera che nella sui ottusità controrivoluzionaria avrebbero dovuto essere una tremenda lezione per il proletariato genovese, togliergli ogni speranza e possibilità di lottare per il Comunismo. Le cose non sono andate così e questo pupazzo manovrato, finanziato, protetto da vari padroni americani sappia che ogni cosa ha un prezzo e che prima o poi anche a lui toccherà pagarlo.

PS. Nonostante quanto già abbiamo detto nei precedenti comunicati, gli organi di stampa del regime continuano la loro campagna di mistificazione, volendo far credere l'esistenza di "trattative segrete" o di misteriosi "patteggiamenti"; riteniamo necessario ribadire che questo, e ciò che vorrebbe il REGIME, mentre la posizione della nostra Organizzazione è sempre stata e rimane:
NESSUNA TRATTATIVA SEGRETA. NIENTE DEVE ESSERE NASCOSTO AL POPOLO!

... Filtra fin qui la notizia di una smentita opposta dall'On. Taviani alla mia affermazione, del resto incidentale, contenuta nel mio secondo messaggio e cios che delle mie idee in materia di scambio di prigionieri (nelle circostanze delle quali ora si tratta) e di modo di disciplinare i rapimenti avrei fatto varola, rispettivamente, all'On. Taviani ed all'On. Gui (oggi entrambi Senarbri). L'On Gui ha correttamente confermato; l'On Taviani ha smentito, senza evidentemente provare disagio nel contestare la parola di un collega lontano, in condizioni difficili e con scarse e saltuarie comunicazioni. Perché poi la smentita? Non c'é che una spiegazione, per eccesso di zelo cioé, per il rischio di non essere in questa circostanza in prima fila nel difendere lo Stato. Intanto quello che ho detto é vero e posso precisare allo smemorato Taviani (smemorato non solo per questo) che io giene ho parlato nel corso di una direzione abbastanza agitata tenuta nella sua sede dell'EUR proprio nel giorni nei quali avvenivano i fatti dai quali ho tratto spunto per il mio occasionale riferimento. E non ho aggiunto, perché mi sarebbe parso estremamente indiscreto riferire l'opinione dell'interlocutore (non l'ho fatto nemmeno per l'On Gui), qual'era l'opinione in proposito che veniva opposta in confronto di quella che, secondo il mio costume, facevo pacatamente valere. Ma perché l'On Taviani, pronto a smentire il fatto obiettivo della mia opinione, non si allarmi nel timore che io voclia presentarlo come se avesse il mio stesso pensiero, mi affretterò a dire che Taviani la pensava diversamente da me, come tabiti anche oggi la pensano diversamente da me e dallo stesso modo di Taviani. Essi, Taviani in testa, sono convinti che sia questo il solo modo per dife ndel'autoriti ed il potere dello Stato in momenti come questi. Fanno riferito and esempi stranieri? O hanno avuto suggerimenti? Ed io invece ho detto sin d'allora riservatamente al ministro ed ho ora ripetuto ed ampliato una valutazione per la quale in fatti come questi, che sono

di porre il tema di uno scambio di prigionieri politici (terminologia cobica. ma corrispondente alla realtà) con l'effetto di salvare aitre vite umane innocenti, di dare umanamente un respiro a dei combattenti, anche se sono al dividella barricata, di realizzare un minimo di sosta, di evitare che la tensione si accresca e lo Stato perda credito e forza, si è sempre impegnato in un duello processuale defaticante, pesante per chi lo subisce, ma anche non utile alla funzionalità dello Stato. C'è insomma un complesso di ragioni politiche da apprezzare ed alle quali dar seguitò, senza fare all'istante un blocco impermeabile, nel quale non entrino nemmeno in parte ouclle ragioni di umanità e di saggezza, che popoli civilissimi del mondo hanno sentito in circostanze dolorosamente analoghe e che li hanno indotti a quel tanto di ragionevole flessibilità, cui l'Italia si rifiuta, dimenticando di non essere certo loStato più ferreo del mondo, attrezzato, materialmente e psicologicamente, a guidare la fila di Paesi come USA, Israele, Germania (non quella però di Lorenz), ben altrimenti preparati a rifiutare un momento di riflessione e di umanità. L'inopinata uscita del senatore Taviani, ancora in questo momento per me in compressibile e comunque da me giudicato, nelle condizioni in cui mi trovo, rispettosa e provocatoria, m'induce a valutare un momento questo personaggio più che trentennale appartenenza alla DC. Nei miei ri lievi non c'è niente di personale. ma sono sospinto dallo stato di recessità. più che trentennale appartenenza alla Di. Nel miei ri lievi non c'e niente di personale, ma sono sospinto dallo stato di necessità. Quel che rilevo; espressione di un malcostume democristiano che dovrebbe essere corretto tutto nell'aviato rinnovamento del partito, e la rigorosa catalogazione di corrente. Di questa appartenenza Taviani è stato una vivente dimostrazione con virate così brusche ed immotivate da lasciare stupefatti. Di matrice cattolica-democratica Taviani è andato in giro per tutte le correnti, portandovi la sua in-dubia efficienza, una grande larghezza di mezzi ed una certa spegiudicatezza. Uscito io dalle file dorotee dopo il '68, avendo avuto chiaro sentore che Ta-viani mi aspettasse a quel passo, per dar vita ad una formazione più robusta ed equilibrata, la quale, pur su posizioni diverse, potesse essere utile al miglio assetto della DC. Attesi invano un appuntamento che mi era stato data. e poi altri ancora, finché constatai che l'assetto ricalcato e conseguito era stato diverso ed opposto. Erano i tempi in cui Taviani parlava di un appoggio tutto a destra, di un intesa con il MSI (Movimento Sociale) come formola risolutiva della crisi Italiana. E noi che, da anni, lo ascoltavamo proporre altre cose, lo guardavamo stupiti, anche perche il partito della DC da lempo aveva bloccato anche le più modeste forme d'intesa con quel partito. Ma, mos-so poi da realismo politico, l'On Taviani si convinse che la salvezza non poteva venire che da uno spostamento verso il partito comunista. Ma al tempo in cui avvenne l'ultima elezione del presidente della Repubblica, il terrore del valore contaminante dei voti comunisti sulla mia persona (estranea, come sempre, alle contese) indusse lui e qualche altro personaggio del mio Fartito ad una sorta di cuotidiana lotta all'uomo, fastidi osa per l'aspetto personale che pareva avere, tale da far sospettare eventuali interferenze di ambienti americani, perfettamente inutile, perché non vi era nessun accanito aspirante alla successione in colui che si voleva combattere. Nella sua lunga carriera politica che poi ha abbandonato di colpo senza una plausibile spiegazione, salvo che non sia per riservarsi a più alte responsabilità, Taviani ha rine, salvo che non sia per riservarsi a più alte responsabilità, laviani na ricoperto, dopo anche un breve periodo di segreteria del Partito, senza però
successo, i più diversi ed importanti incarichi ministeriali. Tra essi vanno
segnalati per la loro importanza il ministero della Difesa e quello dell'Interno, tenuti entrambi a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di
potere e diramazioni segrete che essi comportano. A questo proposito si pùò
ricordare che l'Amm. Hencke, divenuto Capo del Sid e poi capo di Stato Maggiore della Difesa, era un suo uomo che aveva a lungo collaborato con lui. L'importanza e la delicatezza dei molteplici uffici ricoperti pud spiegarci il peso che egli ha avuto nel Partito e nella politica italiana, fino a quando é sembrato uscire di scena. In entrambi i delicati posti ricoperti ha avuto

Aldo Moro



Compagni, losim, incapace di dare una risposta politica al processo contro il regime in etto nel Paese da parte delle forze rivoluzionarie, ha risposto con l'unica na che gli rimaneva: la forza bruta del suo apparato militare. Con la coltaborazione attiva dei berlingueriani, ha dichiarato la guerra controrivoluzio naria atutto il proletariato metropolitano.

L'attacco che lo Stato ha sferrato nelle ultime settimane con perquisizioni,

guardie che praticano la lotta armata, ma l'intero novimento di classe.

Nonostante questo attacco repressivo, al quale dobbiamo aggiungere l'opera sempre più scoperta di polizia antiproletaria, delatori e spie del regime da parte dei revisionissti del P"C"I, è cresciuta nelle fabbriche l'opposizione operaia allo SIM e alla politica collaborazionista dei berlingueriani e, nel contempo, è continuata l'iniziativa del MPRO e delle Organizzazioni rivoluzionarie contro i covi e gli uomini della DC, della Confindustria, dell'apparato militare approfondendo e dando risalto al processo contro il regime.

Per questo oggi più che mai, non bisogna spaventarsi dalla ferocia repressiva dello Stato e tanto meno fermarsi a contemplare i successi dell'iniziativa rivoluzionaria, ma bisogna mobilitarsi, a estendere e approfondire l'iniziativa armata contro i centri politici, economici, militari dello SIV, concentiva armata contro i centri politici, economici, militari dello SIV, concentrare l'attacco sulle strutture e gli uomini che ne sono i fondamentali portitori, disarticolare a tutti i livelli i progetti delle multinazionali imperialoste. Ma se è necessario sviluppare l'iniziativa crmata, è altrest fondamentale ORGANIZZARSI ! E' fondamentale realizzare quei salti politici e anizzativi che la guerra di classe impone, costruire la direzione del !!PRO aumersi la responsabilità di guidarlo, costruire in scstanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALIALISTA DELLE MULTINAZIONALI. ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA. COMBATTENTE.

Comunicato N. 5 10/4/1978

Per il Comunismo

BRIGATE ROSSE

The second

Tiltra fin qui la notizia di una smentita opposta dell'On Taviani alla mia affermazione, del resto jucidentale, contenuta nel mis secondo messaggio e vise che delle mie idee in materia di scambio di prigionieri [nelle circostanze delle quali ara si tratta] e di modo di disciplinare i rapimenti avrii futto parola rispettavemente all'on Taviani ed all'on qui l'oggi entrambi Senatori). L'on qui ha correita mente confermato; l'On Taviani ha smentito, sen ga evidentemente provare disagio nel contestare la par nota di un collega contano, in condizioni difficili à isn siarre e salturire comunicazione. Verche poi la smentita? Non c'è che una spiegozione, per eccesso di selo use, per il rischio di non essere in questo circo stanza in prima fila nel difendere la stata. "Intanto quello che no detto è vero e posso precisare! allo smemorato Taviani (smemorato non solo per

gramma gargatin in the <u>Colorial</u> c

10¹

questo I che is gliene ho parlato nel conso di una olo rizione albastanza agitata tenula nella sua sede L'i Eur proprio nei giorni nei quali autenivano i fatti dai quali ho tratto spunto per il mio occasionale riferimento. I non ho aggiunto, perchi mi sarebbe parso estremamente indiscreto referire l'opinione del l'interlocatione (non l'ho fatto nemmeno per l'On Jui , quol era l'opinione in proposité che veniva opposta in confronto di quella che, secondo il mio essume, facero secretamente valere. Ma perche l'on Taviani, pronto a smentire il fatto obiettivo della mia opinione non si allarmi nel timore che is soglia presentarlo come je avesse il mio stesso pensiero, mi espettero a dire che laviani la pensava diversamente de me, ume tanti anche oggi la pensano diversa. menti da me ed allo stesso modo di Taviani. aviani in testa, sond convinti che sua questo il solo

modo per difenotere l'autorità en il potere della Stato in momenti come questi. Fanno reforimento ad grempi stranieri? O hanno avuto suggerimenti? I d'is invere ho detto sin d'allora riservatamente al Ministro est ho ora ripetuto ed ampliato una va lutozione per la quale in fatte come questi, de sono di outentica gueriglie (almeno vise guerriglia [, non u si può comportore come u si comporta con la celin quenza comune, for la quale del resto all'unanimità d'Varlamento ha introdotto correllivé che retenera in difficibile ser ragione de umanita. Nel vaso che oraa occupa si hattava el immaginare, un opportune garingie, di some il tema di uno sambio di prigio nieri politici (terminologia estica, ma conispondente allo realta fon l'effetto di solsoro. altre vite umone innovente, di dore umanimente un respiro a de: a batterie, onche se sono al di la della barricator

101

L

di restizzare un minimo di sosta, di eritare une la terricone si auresca e la stata perda nevita e forza ni sempre impegnato in un duello processuale defotigante, pesante for chi lo subisce, ma anche non utile alla junzionalità della Itata. Le injornme un complesso di regioni politich da apprezzare ed alle quali dar sequito, senza fare all'islante un blocco impermeabile, nel quole non entrino nem. meno in parte quelle ragioni di umanità e oli Jaggez. za, et popoli uvilissimi del mondo hanno sentito it irrostanze dolorosament analoghe e che li hen no indolls a quel tants di ragionevale flessibilità, uni l'Italia si rifuita, dimenticando di non essere cerro le State fin Your del mondo, attrezzato, molerist. minte e psicologicamente, a quidare la pla dis Jesi some Usa, Israele, jermanio (mon quella però di Lorenz/, ben ettimenti preparati a rifulore un

momento di riflessione e di umanità. L'inopinata resulta del Jen. Turiarri, ancora in quel to momento per me incomprensibile e comunque da me judicata, nelle condizioni in mi mi trovo, vrispetto se provocatoria, m'indue a valulare un momento justo personaggio di pui che trentennale appartenen fo alla J. C. eVei mili relieve non l'e niente de perso rale, ma somo sospinto dallo stato di necessità. Que he rikero, espressione di un maliostume demoristiano he distrebse essere corretto tutto nell'avoicamo rinnova mento del partito, è la rigorose estalogazione obi con ente. Di questa la portenenza lavieni è stato una ivente dimostrazione con virate cosi brusche ed monstivate da lasiare stufefalle. Fi matrice ce do ico-demonatica visni è andato in giro partite. e corrente, portanosti la sue indubbia efficienza re grande larghezza di mezzi ed una certa spre.

206

quivicatingo. Usato is dull file dorote rio po il 's l'asus avuto cheave sentore che insient me essetaje o out samo, for dar tile ud una for mazione su rosura es esulibre a la juste for in posizioni siverie, soile essere utile al me gliste apto della J. C. aleri in Jano un appinta mento che mi era stato aveto e soi altri ancoro, fin di consta si che l'asseto ricercato e conjegui de un stato siverso el ojososto. Irano o tempi in mi laviani parieda di un aspossio netto o acena, di un'integaen de moviments conste come firmula rijolativa della viji italiano. I noi che oh anni lo esultiers. mo propone altre cose, le quandavame stupin, en In perche it partito sh tempo avera- bloccato anche hopin modeste forme d'intera un quel partitis Ma, moto poi de realismo politico, l'on Taviani se converge de la selvezze na potera vinira che da

uno spostamento virio il bartito comunità. The of temps in un avoinne l'ultima de zione del Dregidente della Repubblica, il tenon del Valore conta minante de vote comuniste sulla mia persona l'estra ne come sempre alle contere moderne lui e y welche elto personaggio del mio Vantio ad una sorta di quo tidiana lota all'umo, foi i diose for l'aspetto por sonale he parette avire. Tole de for somettare even. tueli interferenza di ambieni americani, perfettamen. le inuite, ferche mon vi ero. Nessuri accornito exprinante alla suresione in colai che si volera combattere. atte sur lung corriere solitico he poi la aliga. donato di coliso un ja una plomisió apreopiate. solvo lu hon sin ser reservoire à sui atte restron de son Tevisne In na porto, obsposniche un bruve periodo oli Interes del Partito, umo però succetto, i pue

208

oliversi ed im portoon in woriahi ministerial. Tra essi vanno segnalate for la boro in sortanza d'hi Jero della difess. e quello stell' interno, te nuti en trambia lungo on not i complexi mecanismi, unto oh poten e disamospioni segreti che essi com sortaso, d'inisto proposito si può n'isrobare che 2 amm Hencke, obveruto lapo del sul e poi Lapo of Stato Magaione d'la Lifera, un un 140 usmo du asero, a luna collaborato con lui Im. portonge e la delicatizza. du molti plici uffici n'es. parti par Miegare il sero che egli ha evito mel partito a nella politica etabiania, fino a quomoio a embroto usine di siena. In intremti i deli coti po The 20 sort he aveto contati direli e Goldier for of mondo americano. Vie forse, nel bener oluro con no l'imi, un indivasione ambricana e voiesta Lw. Miles

9

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

24

Hilano 11 11.4.1978

209

Oggetto: Relazione di servizio "Alfa 25"

AL SIGNOR DIRIGHTO LA 4º DIVISIONE

S E D E

Verse le ore 6,30 su sognalazione della C.O., ci simo portati in questa piazza Vagner presso la stazione EM1 della metropolitana, ove l'agento di stazione FARIOLI Siovanti, nato a Milano il 26.2.1931, e qui repidente in via Fratelli Zanzottera 14, ci consegnava n.369 volentini intestati: BRIGATE NOSSE PROCESSO AD ALEO MORO, e terminanti Comunicato N.3 29/3/78 For il Comunicato Prigate Rosco.

I volantini venivare rinvenuti dalle stesse Farioli questa mattina verse le era 6,00 mentre di recava per prendere servizio, nella cuincicata di uscita stazione di piazzaz Wagner, ed erano posti in parte nella scala che porta in yla Eucharroti, e l'altra parte sempre nella scala di uscita che porta in piazza vagner. Sul poste 6 intervenuta la volante "Diono".

Si alloga il verbule di caquestro.

Tento si riferisco per deverosa conosconza.

Il V.Brigadiore di P.S.

(Pangaro Gastano)

25

210

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Oggetto:	L'anno millenovecento
Verbale di sequestro di nr.389 volantini	del mese diaprile alle ore7,30 .
intestate: ERIGATE ROSSE PROCESSO AD ALD	O _{in via negli Uffici della D.I.G.O.S.}
MCRO e terminanti: COMUNICATO N.3 29/3/78	8 _{Milano.}
PER IL COMUNISMO BRIGATE ROSSE, rinvenu-	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
ti questa mattina alle ore 6,00,nella	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
stazione MM1 della metropolitana di	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
piazza Wagner, e precisamente una parte	dine superiore, abbiamo proceduto al sequestro
nella scala di uscita che porta in via	dei volantini indicati in oggetto
Buonarroti, e l'altra parte nescala di	
uscita che porta in piazza Wagner,i	
volantini sono stati rinvenuti dal-	<u> </u>
l'agente di stazione della metropoli-	
tana Farioli Giovanni, nato a Eilano	
il 26.2.1931, residente a Milano in via	
Fratelli Zanzottera 14	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	Mangon Bet 1.30 84
,	<u> </u>

.

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L PROCESSO AD ALDO MORO

interregetorie, sui contenuti del quale abbiamo già detto, prosegue con la comlato e llubrazione dal prigioniaro. Le risposte che fornisce chieriscono sempre
du le lines controrivoluzionarie che le centrali imperialiste stanno attuando;
latimano con chierezza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che nella risrigiturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali, si sta istaurando nel
latori prose a che ha como perno le Democrazio Cristiana Proprio sul ruolo che le
latori imperialiste hanno assognato alla DC, sulle strutture e gli uomini che
liscono il progetto controrivoluzionario, sulla laro interdipendanza e subordiliscono il progetto controrivoluzionario, sulla laro interdipendanza e subordiliscono il progetto controrivoluzionario, sulla laro interdipendanza e subordiliscono con politici militari da attuare in Italia che il grigioniero Aldo
loro ha cominciato a fornire le suo llluminanti" risposte Le informazioni che abliscono così modo di reperire, una volta verificate, verranno rese note al movimento
livoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che,
liconorio di queste si tratta La cattura od il processo ad Aldo Moro non è che un
l'iniziativa dolle forza combattenti si à aperto in tutto il paeso. Perchè
la comuniste armate hanno assunto come linea per la costruzione di una società
la liquidazione dell'immondo e corrotto regime democristiano.

Mcro, che oggi leve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è perfettaente consepevale di essere il più alto gerarca di questo regime di essere respon atile el più alto livollo della politiche antiproletarie che l'egemenia imperia iste ha imposto nel nostro paese; della repressione delle forza produttive. delle endizioni di sfruttemento dei lavoratori. Hall'emarginazione e miseria di intere asce di proletarioto, della discocupazione, della controrivoluzione armata scate ata dalle DC;e să che su tutto questo:il proletariato non ha dubbi,che si è chi rito le ideo guardando lui e il suo cartito nai trent'anni in cui è al potere,e he il Tribunale del Popolo seprà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche consasvole di non essere il solo, di essere, appunto, il più alto esponente di un regima hiama quinți gli altri gererchi a dividere conclui; le responsabilită e rivolge gli stessi un appello che suona come una esplicită chiamata di "correità" Ha hissto di sprivere una lettera segrata(le manovre occulto sono la normalità per a mafia democristiana)al Geverno ed in particolare al capo degli, sbirri : Cossia.Gli è stato concesso,ma sicopme niente deve esspelhascosto al popolo ed è queso **il mostro costume, la rendiamo pubblica.** Logico, logico de

antre ti indirizzo un caro saluto, sono incotto dalle difficili circostanze, a olgere dinanzi a te, avendo presenti le tue responsabilità (che iò coviamente mor ispetto)alcune lucide e realistiche considerazioni Prescindo volutamente da ogni patto smotivo e mi attengo ai fatti Benchè non sappia nulla nè del modo nè di conto accadute dopo il mio prelevamento, è fuori discussione mi è stato datto com itta chiarezza- che sono considerato un prigioniero politico, sottoposto, ceme Pretiento della DC.ad un processo diretto ad accentare le mie trentennali responsalită(processo pontenuto ora în termini politici, che divente sempre più strinnte).In tali circostanze ti sprivo in moto riservato, perchè tu e gli amici con la testa il Presi ente del Consiglia (informato ovviamente il Presidente della pubblica) possibte riflettere opportunamente sul da farsi, per evitare guai pegcri.Pensare dunque fine in fende, prima che si crei una situazione emotiva ed rezionale Deve pensare che il grave addebito che mi viene fatto si rivolga a in quanto esponente qualificato della DC nol suo insieme nella gestiona della linea politica. In verità siamo tutti noi del gruppo dirigente che siamo chiatti no causa, è il nostro operato collettivo che è sotto accusa e di cui devo risndere.Nelle circostanze soora descritte entra in giocc.al di là di cgni consirazione umanitario che pure non si può ignorare, la ragine di Stato Sepratutto esta ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla tuale situazione che io mi trovo sotto un deminio pieno ed incontrolleto, esto ad un processo popilare che può essere opportunamento graduato,che soin questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che derivano dalla nga esperienza,con il rischio di essere chiamato o indotto a parlare in maniera i potrebbe essere sgradovole e perioclosa in determinate situazioni.Incltre la strina per la quale il rapimento non deve arrecare vanteggi, discutibile già nei si comuni,dove il danno del rapito è estremamente probabile, non ragga in circos-

A 6 8

2

#V-T-

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lanza politiche, dove si provoceno danni sicuri e incalcolebili mon solo alla pera sona ma allo Stato Il sacrificio degli innocenti in nome di un astratto princifindi legglità, mantre un findiscutibile state di necessità dovrebbe indurre a salvarli, è inammissibile Tutti gli Stati del mendo si seno regelati in medo positivo, selvo Israele e la Germania, ma non per il caso Larenz. E non si dica che le State-perde la faccia perchè esso nen ha soputo o petute impedire il rapimente di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello State Ritornando un momento indistro sul comportemento degli Stati, ricorderò gli scambi tra Breznev e Pincchet,î molteplici scambi di spie,l'esculsione dei dissenzienti dal territorio Sovietico Capisco come un fatto di questo genere quando si delinea, pesi, ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire Queste sono lo altorne vicende di una guerriglia, che bisegna valutare con freddezza bloccando l'emotività e riflettendo sui fatti politici Penso che un preventivo passot rdella S.Sedelc anche di altri?chi?)potrebbo essere utils Converrà che tenga d'in tasa con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifi-🦖 capi politici.convincendo gli eventuali riluttenti Un atteggiamento di ostà sarebbe una astrattezza e un srrore Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siato impantanati in un doloroso episodio dal quale potrebbera dipendere molte cose I più affettuosi saluti Aldo Maro .ಗಳಸಿಕಾಗು

Compagni, in questa fase storica; a questo punto della crisi la pratica della viólenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare e risolvere la contraddizione antagonistica che oppone proletariato metropolitano, a borghesia imperialista In questa faso la lotta di classe assume per. iniziativa delle avanguardie rivoluzionarie la forme della GUERRA Proprio questo impedisce al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportore una vittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi dieci anni,e sul bisogni,le spottstive e le speranza che esso ha generato Certo siamo nai a volore la guerra!! Siamo anche consupevoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria: scinge il nemico ad affrontarla, lo costringo a muoversi, a vivere sul terreno della guerra, anzi ci proponiamo di fare emergere, di stanare la controrivoluzione imperialista dalle pieche della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comodamente nascosta!Ma,detto questo,è necessorio far chiarezza su un punto:non siamo noi a "creare" la controrivoluzione Essa è la forma stessa che assume l'importalismo nel suo divonire:non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA. L'imperialismo è controrivaluzione Far emergere attraverso la pratica della Guerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra di Classo nelle matropoli.In questi ultimi enni abbiamo visto snodarsi i pieni della controrivoluzione; abbiamo visto le maggiori città italiane poste in stato d'assection le scatemarsi dei "ocrpi speciali a degli apparati militari del regime contro 11 proletariato e la sua avanguardia; abbiomo visto le leggi speciali, i Tribunali Speciali,i campi di concentramento, abbiamo visto l'attacco fercce alla classe operaio e alle sue condizioni di vita, l'opera di sabotaggio e repressione delle lotte dei berlingueriani a l'infame compito che si sono assunti per la delazione, lo spionaggio, la schedatura poliziesca nella fabbriche Ma abbiamo vieto anche dispiegarsi 11 MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVO(MPRO) L'iniziativa proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha essunto i contenuti e le forme della Guerra di Classa Rivoluzionaria L'intoresse del proletariato, l'antagonismo degli sfruttati verso il loro oppressore,i bisogni a la volontà di lottare per il Comunismo vivono cagi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare l'attacco armato contro il namico imperialista Questo bisogna fare oggi.Estendera l'iniziativa armata contro centri aconomici-politici-militari della controrivoluzione, concentrare l'attacco sulle strutture e gli uomini cho ne sono i fon damentali portatori, disarticulare a tutti i livelli i pieni delle multinazionali imperialiste E! fondamentale pure realizzare quei salti politici e organizzativi che la guerra di classe impone, costruire la D'rezione del MPRO, assumersi la resconsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTENE. Solo così è possibile avvictsi verso la vittoria strategica del proletariato. La violenza e il torrorismo dello Stato Imporialista delle Multinazionali che si abbattono quotidianamente sui proleteriato dimostrano che la belva imperialista possiede si artigli di acciaio ma dicono anche che è possibile colpirla a morte che è possibile annientarla stratogicamenta Come pure non incantano nessuno gli rismi piagnucelesi di chi, intrappolate nella visiono legalistica è piccolo pershese della lotta di classe, si è già arrese ed ha accettate la sconfitta finendo inescrabilmente ad essora grottesco reggicoda di cani menovro reazionaria. Il MPRO è bon altra cosa, è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria lo sta dimostrando . PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTE MERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA COÑTRO I CENTRI E GLI NOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA Comunicate N.3 29/3/78 COMBATTE NE . Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

26

212

Cagotto: nelazione di pervisio "alfa 25".

AI DICTOL PANIO MEG ÎN 4º DIVEC CIU

i Dii

Verso is one 0,45 su somalazione della 6.0., ci miamo portati in questa piama 5.5abila, eve il V.Brg.di P. ... Cumrnieri Edula ema Anna De in servisio nella suindicata piamia, ci comagnava n.170 volantini integnite: DAISTED COSE PACOLLO. ID ALDO MC C, e terminenti: Com micato 1.3 25/3/70 per il comunicato Brigato Desagnia cono estate a lui cence mate dell'Espettore metropolitano MIMI Generosa, neto a Fecualdo il 7.1.1529, residente a cilano in via cella brobidea e. Il quale riferiva al mammam sugraindicato estauf iciale che como utati rimvanuti nella stanione metropolitana Pagano, dell'edicolante che si tromalla stanione.

hodical ris a CERENT Lablia, nasa a litano id 10-0-1300, e quadranto in via for puno 4, la guale di diferiva che questa matrina e le eso 5,00, si volivi i velentini nella stazione metropolitama legano u procisamente ema parte mella scale il uncita che perta in via l'agano e l'eltra parte mulle comba di uncita che perta in via l'el Darchielle/ mi allega il verbale di nequestro dei valantini.

Unate si rifariace per deverous conoscenas.

al V-Drigadiore di P-U-

(a mas Gastano)

27

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

7:5	\Rightarrow	
	, 2	
2	15	
U		

	Oggetto:	L'anno millenovecento
	Verbale di sequestro di nr. 170 volan-	del mese di aprile alle ore 10,05
	tini intestati:BRIGATE ROSSE PROCE	in via negli Uffici della D.I.G.O.S.
ž	SO AD ALDO MCRO, e terminanti/COMU-	Milano.
	HICATO N.3 29/3/78 PER IL COMUNISM	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
	BRIGATE ROSSE, rinvenuti questa mat-	
		dine superiore, abbiamo proceduto al saguestro
	nella scala di uscita che porta in	dei volantini indicati in oggetto.
	via Pagano una parte e l'altra par	and the control of th
`	to nella scala di uscita che porta	/
	in via Del Burchiello, i volantini	
	sono stati rinvenuti dall'edicolen	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	che si trova nella suindicata staz	
	no metropolitana Ciriani Enilia, na	
•	a Hilano il 16.2.1920, ed ivi resid	201.06
	in via Pier Ĉapone 4 ·	
		•
ì		
		Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
		che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
		Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
		Letto, confermato e sottoscritto.
		Manpus getons 1.678.
"		

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



IL PROCESSO AD ALDO MORO L'interrogatorio, sui contenuti del quale abbiemo già detto, prosegue con la compluta o limborazione del priminiero.Le risposte che fornisce chieriscono sempre più le lines controrivoluzionaria che la centroli imperialiste stanno attuando; dalineano con chierozza i contorni e il corpo del "nuevo" regime che,nella ristrutturazione dello Stato Imperialista della Multinazionali,si sta istaurando nel hostro paese e che ha como perno la Democrazia Cristiana Proprio sul ruplo che la centrali imperialiste hanno assegnato alla DC, sulle strutture e gli uomini che tiscono il progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendenza e subordiiscono il progetto controrivoluzionario, successionali acculti, sui finanziamenti acculti, sui finanziamenti acculti, sui finanziamenti acculti, sui pteni economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigionisco Aldo Joro ha cominciato a fornira la suo illuminanti risposta Lo informazioni che ab-

bliamo così modo di reperire, una volta verificate, varranno rese note al movimento rivoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che son l'iniziativa delle forze combattenti si è aperto in tutto il paese Perchè proprio di questo si tretta.La cattura ed il processo ad Alde Mero non è che un nomento,importanto a chiarificatora,della Guerra di Classa Rivoluzionaria che le forza comuniste armote hanno assunto come linea per la costruzione di una società acmunista, e che indica come obiettivo primerio l'attacco allo Stato imperialista Ala liquidazione dell'immondo e corrotto regime democristiano.

Ala Moro, che oggi deve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è parfettamente consapevolo di essere il più alto gerarca di questo regime, di essere respon-

abbile al più alto livello delle politiche antiproletarie che l'egemonie imperia-Liste ha imposto nel nostro paese della reprossione della forze produttive delle ocnidizioni di sfruttomento cai lavoratori, dall'emarginazione e miseria di intere fasce di proletariato, della disoccupazione, della controrivoluzione armata scateapte dalla DC;e sa che su tutto questo il proleteriato non ha dubbi,che si è chi prito le idée guardando lui e il suo partito nei trent'anni in cui è al potere.e che il Tribunele del Popolo secrà tenerlo in debite conto Ma Moro è anche consonevole di imoni essere il solo, li essers, épounto, il più alto esponente di un regime :hipma quindi gli altri gerarchi a dividera con lui le responsabilità, e rivolge agli stessi un appello che suona come una esplicita chiamata di "correità" Ha chiesto di scrivere una lettera segrata(le manovre occulto sono la normalità per la mafia democristiano)al Governo ed in particolare al capa degli abirri :Cossiia Glf e state concesso, me siccome niente levo essre nascreta al papelo et è questo il mostro costumo, la rendiama nubblica.

laro Francesco,

rentra ti indirizzo un caro saluto, sono, indotto dalla difficili circostanza, a wilgere dinanzi a telavendo presenti la tue responsabilità(che io evviamente ispetto)alcune lucide e realistiche considerazioni.Prescindo volutamente da ogni espetto emotivo e mi attengo ai fatti Bancha non sappia nulla ne dal modo ne di fuento accaduto dono il mie prelevemento, è fuori discussione-mi è state dette con utta chiarezza- che sono considerato un prigioniero politico, sottoposto, come Prefidente delle OC, ad un processo diretto ad accertare le mia trentennali responsailità[processe contenute era in termini politici,che diventa sempre più strin-- ente).În tali circostanze ti scrivo in modo riservato, perchè tu e gli amici con illa testa il Presidente del Schsiglic (informato ovviamente il Presidente della opubblica)possinte riflettera opportunamento sul da farsi,per evitare guai peg icri:Pensare dunque fino in fondo, prima che si crei una situazione emotiva ed rrazionala.Devo pensare che il grave addebito che mi viano fatto, si rivolga a e in quanto esponente qualificato della DC nol suo insieme nella gestione della ui linea politica .In varità siamo tutti noi dal gruppo dirigenta che siamo chiasti în causa, è il nostro operato collettivo che è sotto accusa e di cui devo risindere.Nelle circostanzo sopra descritte entra in gioco, el di là di egni consierazione umanitaria che pure non si può ignorare,la ragine di Stato Sepratutto uesta ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto acconnato innanzi sulla ittuale situazione che le mi trove setto un deminio piene ed incontrollete, eposto ad un processo populare che può essere epportunamento graduato, che sod'in questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che danivano dolla unga esperienza.con il rischio di essere chiamato o indotto a parlare in maniera ha potrebbe essere sgradevole e perioclosa in determinate situazioni. Inoltre la ottrina per la quele il rapimento non deve orrecare vanteggi, discutibile già nei

asi comuni,dove il danno del regito è estremamente probabilo, non regge in circos-

tanze politiche cove si prevocano danni sicuri e incelcolabili non solo alla per-cona ma allo Stato II sacrificio degli innocenti in nome di un astratto principiù di lagalità, mentre un indiscutibile state di necessità dovrebbe indurre a enlyarli, è inammissibile .Tutti gli Stati del mondo si sono regolati in modo cositivo, selvo Israele e la Germania, ma non per il caso Lorenz. È non si dice che lo Ŝtato parde la faccia perchè esso non ha saputo o potuto impedire il ranimento di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello State Ritornango un momento indietro sul comportamento degli Stati, ricorderò gli scambi tra Breznev e Pincchet, i molteplici scambi di spie, l'espulsione dei dissenzienti dal torritorio Saviatico Capisco come un fatto di questo genere quando si delinea, pesi,ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire Queste sono lo altorne vicende di una guerriglia,che bisegna valutare con freddezza bloce-ando l'emotività e riflettendo sui fatti politici Penso che un preventivo passo ਰਵਮੀਰ S.Sede(ਨ ਕੋਜੇਨਸ਼ਿੰਨ ਹੈ। altri?chi?)pctrebbe essere utile Converre che tenga d'in con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifii capi politici, convincendo gli eventuali riluttanti.Un atteggiamento di ostilità sarebte una astrattezza e un errora.Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siate impantanati in un doloroso episodio dal quale potrebbero dipendero molte case.I più affettucsi saluti Aldo Moro

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratica della violenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare a risolvere la contraddizione antagonistica che oppone proleteriato metropolitano a borghesia imperialista In questa fase la lotta di classe assume per iniziativa delle avanguardie rivoluzionaria la forma della GUERRA Proprio ques-to impediaco al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportare una vittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi dieci anni,e sul bisogni,le aspettative e le speranza che esso ha generato Certo siamo noi a volere la guerra! Siamo anche consopevoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria spinge il nemico ad affrontarla,lo costringe a muoversi,a vivere,sul te reno della guerra anzi ci proponiamo di fare emergere, di stanare la controrivoluzione imperialista dalle pieche della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comodamente nascosta!Ma,detto questo,è necessario far chiarezza su un punto:nom siamo noi a "creare" la controrivoluzione Esso E la forma stesse cha assume l'imperialismo nel suo divonire:non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA.. 'imperialismo è controrivoluzione Far emergere attraverso la cratica della Suerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra li Classe nelle metropoli.În questi ultimi enni abbiamo visto snedarsi i piani della controrivoluzione; abbiamo visto le maggiori città italiane poste in stato l'assecio.le scatenarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari dal regime entro il proletariato e la sua avanguardia, abbiamo visto la leggi speciali,i. Eribunali Speciali,i campi di concentramento, abbiamo visto l'attacco feroce:alla lasso cperaia e elle sus condizioni di vita l'opera di sebotaggio e repressione 'elle lotto dei berlingueriani a l'infime compito che si sono assunti per la . azione.lo spienaggio, la schedatura poliziesca nella fabbricha Ma abbiemo visto anche zispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTE MA OFFENSIVO(MPRO) L'ibiziaiva proletaria non si à fermate, enzi si è estesa ed ha essunto i contenuti a le forme della Guerra di Classa Rivoluzionaria L'intoresse del proletariato, l'anta-conismo degli sfruttati versa il loro oppressore, i bisogni a la volontà di lotta-ැම rer il Comunismo vivono cggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare . attacco armato contro il nomico imperialista Questo bisogna fare oggi. Estendee l'iniziativa armata contro centri economici-politici-militari della controrifoluzione concentrare l'attacca sulle strutture e gli upmini che ne sono i fon amentali cortatori, disarticolare a tutti i livelli i piani delle multinazionali mperialisto E' fondamentale pure realizzare quei salti politici e organizzativi ha la guerra di classe impona, costruire la Direzione del MPRO, essumersi la resonsabilità di guiderlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTE ()5 .
plo così è possibile avvianzi verso la vittoria strategica del croletariato. a violenza e il terrorismo dello Stato Imperialistà delle Multinazionali che sì bbattano quatidianamente sul proleteriato dimostrano che la belva imperialista essiede si artigli di acciair ma dienne anche che è possibile colpirla a morte possibile annientarla strategicamente come por e non interestica è piccolo scismi piagnucclosi di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica è piccolo di chi,intrappolato nella visiono legalistica e piccolo di chi,intrappolato nella visiono di chi,intrappolato di chi,intrappolato nella visiono di chi,intrappolato nella visiono di chi,intrappolato nella visiono di chi,intrappolato di chi,intrappolato nella visiono di chi,intrappolato di 🤚 possibilo annientarla stratogicamente Come pure non incentano nessuno gli orghase della lotta di classa, si è già arraso ed ha accettato la sconfitta fijendo înesprabilmente ad essere grottesco reggionda di ogni menovra reazionăria. l MPRO è hon altra cosa, è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria o sta dimestrando. PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE o sta dimestrando. INIZIATIVA ARMATA COMTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIO E IMPERIA ISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA OMBATTE ME .. Comunicato N.3 29/3/78 Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

Hilano.15 11/4/1978

OGGMTO: Relacione di servicio (Alfa 34)

AL SIGNER DIRIGHME? LA4° DIVISIONE

3 E D

Riferisco alla S.V. che per ordine della C.C., alle ore 9,30 circa, mi sono porteto, unitemente a personale dipendente, in via M. Pagano, presso la cabina dell' AFM, in quanto poco prima uno sconosciuto segnalava la presenza di volantini delle "BR".

Sul posto a terra, dentro la cabina, che era vueta notavo una quantiti imprecisata di volantini, titti insuppati d'acqua, tali da essere quasi illegibili.

restanto raccoglicvo detti volentini del comunicato nr.3 del giorno 29/3/1978 a firma delle BR.

Si allegano i verbali di sequestro.

Il tutto per doveresa conoscenza.

Si precisa che i volantini sono venti.

La Guardia di P.S.

Sacob Gennaryo

39. - Doc. XXIII, n. 5 - Vol. 50.

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

29

Oggetto:	L'anno millenovecento 78 addi 11
Verbale di rinvenimento e sequestro	del mese di aprile alle ore 11,00 negli uffici della DICOS in via
nizianti con "il processo ad	Milano.
LDO MORO" a firma Brigate rosse	Noi sottoscrittì Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
comunicato nr. 3 del 29/3/70	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
rinvenuti all'interno della	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
cabina della A. T.H. sita in	dine superiore, abbiamo proceduto 21
via Mario Pagano, insuppati	esoquestro del materiale indicato
di acqua, tali da essere quasi	in oggetto.
1110710111. *********************************	
	Di quanto eopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	Meco / Jenne
1	

HHIGHTE STOSSE

IL, PROCESSO AD ALDO MORO L'interragatoria, sul contenuti del quale abbiamo già detto, prosegue con la complate of limitalizations del primientato.Le risposte che fornisce chigriscono sempre più le lines controrivoluzionaria che le centroli imperialiste stanno attuando; dalfineano con chierozza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali, si ste istaurando nel cre paese e che he come perno le Democrazia Cristiana Proprio sul ruolo che le creli imperialiste hanno assognato ella DC, sulle strutture e gli uomini che gestiscono il progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendenza e subordi-dazione agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti occulti, sui ofani económici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo-Moro ha cominofato a fornira le suo illuminanti risposte le informazioni che abobiano così mode di reperire, una volta verificate, verranno rese note al movimento rivoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che son l'iniziativa delle forze combattenti si è aperto in tutto il paese Perchè proprio di questo si tretta La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un acmento, importanto e chierificatore, della Guerra di Classe Rivoluzionaria che le forze comuniste armate hanno essunto come linea per la costruzione di una società conditata, e che indica come obiettivo primerio l'attacco allo Stato imperialista a la liquidazione dell'immondo e corrotto regime democristiano. llo Moro, che eggi deve rispondere davanti ad un Tribunala del Popolo, è perfettamente, consapevole di essere il più alto gararca di questo regime, di essere responsabile al più alto livello delle politiche antiproletario che l'egemonia imperialista ha imposto nel nestro paese; della reprossione della forze produttive, della confizioni di sfruttamento cei lavoratori, fell'emarginazione e miseria di intere Pasce di proletariato, della discompazione, della controrivoluzione armata scateiște dalla DC;e sa che su tutta, questo il proletariato non ha dubbi,che si & chf arito le idee guardondo lui e il suo partito nei trent'anni in cui è al potere,e che il Tribunale del Popolo saprà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche consapevole di non essare il solo, il dessare, appunto, il più elto esponente di un regima shioma quindi gli altri gererchi e dividere con lui le responsabilità e rivolge ngli stessi un appello che sunna come una esplicita chiamata di "correità" Ha. hissto di scrivere una lattera segrata(la manovre occulto sono la normalità per g mafia democristicna)al Governo ed in particolara al capo degli sbirri :Cossia.Gli è stato concesso, ma sicome niente jeve espre nescosto al popolo et è quesgail nostro costume, la rendiama gubblica.

entre ti indirizzo un carc saluto, sono, indotto dalle difficili circostenze, a 🤊 volgere dinanzi a telavendo presenti le tue responsabilità(che in ovviamente ispetto)alcune lucide e realistiche considerazioni Prescindo volutamente da ogni spetto emotivo e mi attengo ei fatti Benchè non sappka nulla nè del modo nè di uanto accaduto depo il mio prelevamento, è fuori discussione-mi è stato dette con utta chiarezza- che sono considerato un prigioniero politico, sottoposto, come Pre-idente della DC, ad un processo diretto ad accertare le mie trentennali responsailità(processo contenuto cre in termini politici, che diventa sempre più strinente).In tali circostanze ti scrive in mode riservate, perchè tu e gli amici con lla testa il Presidente del Consiglio (informato ovviamente il Presidente della epubblica) passiate riflettera opportunemente sul da farsi, per evitare quei pegicri.Pensare dunque fino in fondo, prima che si crei una situazione emotiva edrrazionala.Davo pansare che il grave addebito che mi viene fatto, si rivolga a e insquanto esponente qualificate della OC nol suo insieme nella gestione della um linea politica.In verità siamo tutti nei del gruppe dirigenta che siamo chiasti in causa, è il nastro operato collettivo che è actto accusace di cui devo risandere.Nelle circestanze sagra descritte entre in gioce, al di là di egni consizione umanitaria che pure non si può ignorare, la ragine di Stato Sopratutto 😕 regine di Stato significa,riprendendo lo spunto accennato innenzi sulla ia attuale situazione che io mi trovo sotto un dominio piono ed incontrollato, ottoposto ad un processo popolare che può essere opportunamento graduato, che so-o fin questo stato avendo tutta la considenza e sensibilità che deriveno dalla unga esperienza,con il rischio di essero chiamato o indotto a parlare in maniera he potrebbe essere sgradevola a perioclosa in determinate situazioni.Inoltre la attrina per la quale il rapimento non deve crrecare vanteggi, discutibile già nei ssi comuni,dove il danno del repito è estremamente probabile, non rogge in circos

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nance politichs, sove es provocancidanci sicuri e should platifi nua solo elle per-sona me allo Strto II sacrificio degli innocenti in nome di un astratto princi-Tiù di legalità, mantre un indiscutibilo stato di necessità dovrebbe indurre a salvarli, è inammissibile .Tutti gli Stati del mondo si sono regalati in modo cosignon, salvo Israele s la Germonia, mar non per 11 caso Lorenz. E non si dica che la Stato parde la facció perche esso non ha saputo o potuto impedire il rabimento di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello Stato Ritornanga un mamente indietro sul comportamento degli Stati, ricorderò gli scambi tra Breznev e Pincchat, i molteplici scambi di spie, l'espulsione dei dissenzienti dal territorio Sovietico Capisco come un fatto di questo genere quando si delinea, pasi, ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire Queste sono le alterna vicanda di una guerriglia, che bisegna valutare con freddezza bloccando l'emotività e riflettendo sui fatti politici Penso che un preventivo paga della S.Sede(c anche di altri?chi?)potrebbo essere utile.Converrà che tenga d'in tasa con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualificari politici, convincendo gli eventuali riluttanti.Un atteggiamento di catriità sarebbe una astrattezza e un errore.Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siate impentanati in un doloroso episodio,dal quale patrabbero dipendere molte case I più affettucsi saluti Aldo Mora

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratica della violenza riveluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontara a risolvere la contraddizione antagonistica che oppone proletariato metrocolitano o borghasia imperialista In questa fase la lotta di classe assume per iniziativa delle avonguardie rivoluzionarie la forma della GUERRA Proprio questo impedisce al nemico di "normalizzaro la situazione" e cioè di riportare/una vittoria tattica sul movimento di latta degli ultimi dieci anni,e sui bisogni,le aspettative e le speranza che esso ha generato Certo siamo noi a volere la guerra! Siemp anche consapevoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria spinge il nemico ad affrontarla, lo costringe a muaversi; a vivere, sul terreno della guerra, anzi ci proponiamo di fere emergere, di stanaro la controrivoluzione Imperialisto dalle pieghe della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comodamente nescosta!Ma,detto questo,è necessario far chiarezza su un punto: non siamo noi a "creare" la controrivoluzione Esso è la forma stesse che assume l'imperialismo nel suo divenire: non è un'ascetto ma la sua SOSTANZA. 'imperialismo è controrivoluzione Far amergare attraverso la pratica della : Sucriiglia queste fondamentals verità è il presupposto necessario della Guerra li Classo nelle metropoli.In questi ultimi enni obbiamo visto snodersi i pieni tello controrivoluzione abbiamo visto le maggiori città italiane poste in stato l'assecto, lo scatenarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regime opotro il proletariato e la sua evanguardia, abbiamo visto le leggi speciali, i Tribunoli Speciali, i campi di concentramento, abbiamo visto l'attacco feroce alla plasso operaio e alle sus condizioni di vita,l'opera di sabbtaggio e repressione telle lotta dei berlingueriani e l'infame compito che si sono assunti per la delazione,lo spionaggio,la schadatura poliziesca nella fabbricha Ma abbiemo visto inche dispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFE ASIVO (MPRO). L'iniziaiva proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunto i contenuti e le
forme della Guerra di Classa Rivoluzionaria L'intoresse del proletariato, l'anta(onismo degli sfruttati verso il loro oppressore, i bisogni e la volontà di lottare per il Comunismo vivono raggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare
l'attacco armato contro il periodi importablista Cuosta bisogni persone contro di periodi. l'attacco armato contro il nomico imperialista Questo bisogna fare eggi.Estende-∘a I'iniziativa armata contro centri economici-politici∸militari della centroricoluzione, concentrare l'attacco sulla strutture e gli usmini che ne sono i fon 'amentali portatori, disarticclare a tutti i livelli i piani delle multinazionali mperialiste E' fondamentale cure realizzare quei salti politici e organizzativi the la guerra di classe imponsicostruire la Direzione del MPRO, assumersi la resconsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATIE colo così è possibile avviarsi verso la vittoria atrategica del proleteriat; }. a violenza s il terrorismo dallo Stato Imperialista delle Multinazionali čhe si abbattono quotimianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialista possiede sivartigli di occisio ma dicono anche che è possibile colpirla a morte he è possibile aquientarla strategicamente Come pure non incaptano nessumo eli rismi piagnucciosi di chi intrappolato nella visiono legalistica è ficcolo rismi piagnucolosi di chi,intrappolato nella visione legazione della lotta di classe, si è già arreso ed ha accettato la sconfitta fiendo insscrabilmente ad essera grottesco reggiocda di egni menovra reazionaria. 1 MGRD è bon altra cosa, è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria de sta dimestrando. « PORTARE L'ATTACCO ALSIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'ATTACCO ALSIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'ATTACCO ALSIM DELLA CONTRORIVOLUZIO DE IMPERIA INTENSIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA. OMEATTE NE. Comunicato N.3 29/3/78 Per 11 Comunismo BRIGATE ROSSE

QUESTURA DI MILANO COMMISSARIATO EL P.S. MUSOCCO Via Pantelleria Nº 9

Cat/A4/78

Milano 20 Aprile 1978

Oggetto:Rinvenimento volantini n.5 e n.6 delle B.R.

Riservata

A11.2

17

Alla Questura Ufficio Gabinetto

SEDE

Si trasmettono gli uniti volantiti, rinvenuti stamane, a seguito telefionata anonima, sotto il passaggio pedonale (tunel) di quessa via C. Amoretti, nonchè dalla Preside della scuola statale Professionale P. Frisi di questa via Otranto, trovati all'esterno della scuola e consegnati a personale di questo Ufficio.

I V. Questore To Dirg.

Dr.G.Lockardi



L'interromatorie del frinceniero prosemue o, come abbiamo già datto, ci aiu ta validamente a chierire le linee intiproletarie, le trame sanguinarie e terroristiche che si sono dipanate nel nostro Pacse (che Moro ha sumpre coperto), ad individuare con esattezza le responsabilità dei vari boss democristiani, le loro complicità, i loro protuttori internazionali, gli equilibri di potere che non stati ella base di trent'anni di regime DC, e quelli che dovranno stare a tegno della ristrutturazione dello SIM. Le informazioni e la memoria di Aldo Moro non fanno certo difetto ora che deve rispondere davanti a un tribunale del popolo. Mentre conformismo che tutto verrà reso note al popolo e al movimento riveluzionario che serrà utilizzarlo opportunamente, anticipiamo tra le gichiarazioni che il primichiero Noro sta facendo, quella imparziale ed incompleta, che riguarda il terrista di State Emilio Tavieni. Mon vomitamo fare pleta, che riguarda il terrista di State Emilio Tavieni. Mon vomitamo fare cassum commento a ciò che Moro serive, perchè, pur nel contorto l'inpuaggie morretto iche quando sofferma delle certezze assume la forma di "velate allusioni".

**Espring com chiariezza il suo cunto di vista su ciò che riguarda Taviani, i suoi ciochi di potere nella DC, e le treme in cui è implicato.

As anche la mestra memoria non fo difetto, ricordiamo il teppisto Taviani a la solo cricca genevase con in testa il "fu" Coco, Sossi, Castellano, Catalano, mentare pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario XXII Ottobro, distribuire ai comunisti combattenti secoli di galero che nella sua ottusità centrorivoluzionaria avrebbere dovuto essere una tramenda lezione per il proletariato genevase, tegliargli egni spuranza e possibilità di lettara per il Comunismo. Le cose non sono andate così e questo pupazzo manovrate, finanziato, protetto da vari padreni americani sappia che egni cosa ha un prez zo e che prima o poi anche a lui teccherà pasarlo.

PS. Monostante quanto dià abbiamo dotto noi precedenti comunicati, gli organi di stampa del regime continuano le loro campenno di mistificazione, volendo far credere l'esistenza di "truttative segrete" è di mistoriosi "patteggiamenti"; ritoriumo necessario ribadire che questo è ciò che vorretbo il REGIME, mentre la posizione della nestra Organizzazione è sempre stata e rimane: MESSUIA TRATTATIVA SEGRETA. MICATE DEVE ESSERE MASCOSTO AL POPOLO!

... Filtra fin qui la notizia di una smantita opposta dall'On. Taviani alla mia afformazione, del resto incidentale, contenuta nel mio secondo messaggio e cicè che delle mie idee in materia di scambio di prigionicri (nelle circostanze dolle quali ora și tratta) e di modo di disciplinare i repimenti evrei fatto parela, rispettivamento, all'On. Taviani ed all'On. Gui (oggi entrambi Sena tori). E'On. Gui ha corrottamente confarmato; l'On. Taviani ha amentito, senza evidentemente provare disagio nel contestare la parela di un collega lontono, in condizioni difficili e con scarse o saltuarie comunicazioni. Porchè poi la smentita? Mon d'è che une spierazione, per eccesso di zelo cicè, per il rifochio di non essere in questo circostenza in primo fila nol difendere lo Stato. Intanto quello che he detto è vero e posso precisare allo smemorato Taviani (smemorate non solo per questo) che ic gliene ho perlato nel corso di una direzione abbastanza agitata tenuta nalla sua sede dell'EUR preprio nei mierni nei quali avvenivano i fatti dai queli ho tratte spunto per il mio occasionale riferimento. E non ho acciunto, porché mi sarebbe parso estremamente indiscre to riferire l'opinione dell'interlocutore (non l'ho fatto nemmeno per d'On? Gui), qual/era l'opinione in proposito che veniva opposta in confronto di qual la cho, secondo il mio ocstume, focevo pacatamenta valere. Ma perchò l'On. Ta vieni, pronte a smentire il fatte obiettive della mia opinione, non si allarmī nel timore che ic voglia presentarlo come se avesse il mie stesso pensiero, mi affretterð a dire che Taviáni la pensava diversamente da me, come tanti anche of la pensane diversamente da me od alle stesse mede di Taviani. Essi, Taand in teste, some convinti the six quasto il solo mode per difendere l'auto rità ed il potere delle State in momenta seme quecta. Fanno riferimento ad ssempi stranieri? O hanne avute suggerimenti? Ed in invace ha detto sin d'allo ra riservataments al ministre od he ora dipetuto ed ampliato una valutazione per la quale in fatti como questi, che sono di autentica gustriglia (almano cioè guerriglia), men di di què comporture come di si comporte con la dalinquenza comune, per la quela del resto all'unanimità il Parlamento ha introdotto correttivi che riteneva indifferibili per ragioni di umanità.

Not case che ora di cocupa si tratteva di immeginere, con apportune garanzie, disperre il toma di une scambio di prigioniari politici (terminologia estipos me corrispondante alla realtà) con l'affetta di salvare altra vita umana Annocenti, di dare umanamente un respire o dei combattenti, anche se sone al di là isla barricata, di realizzare un minimo di sosto, di evitore che la tensid ne si accresca e lo Stato parde credito e forza, si é sempre impegnato in un r quello processuale defaticante, pesanto per chi la subisce, ma anche non utile alla funzionalità dello Stato. C'é insomma un camplesso di ragioni politiche da apprezzare ed alle quali par seguito, senze fare all'istante un blacco imdermeabile, nel quals non entrino nemmeno in parte quella ragioni di umanità e di saggezza, che popoli civilissimi del mando hanno sentito in circostanze dolorcsamento analogho e che li hanno indotti a quel tanto di ragionavole fles sibilità, cui l'Italia si rifiuta, dimenticando di non essere certo lo Stato forret dol mondo, attrazzato, matorialmente e psicológicamente, a guidare la fila di Pocsi come USA, Israelo, Germania (non quella però di Lorenz), ben altrimenti preparati a rifiutare un momento di riflessione e di umanità. L'inopinata uscità del senatore Taviani, ancora in questo memento per me in-comprensibile e comunque la ma giudicata, nelle condizioni in cui mi trovo, irrispettosa e provocatoria, m'induce a valutare un momento questo personaggio dirib cho trentannale appartenenza alla DC. Nei miei riliavi non c'é nienta di personale, ma sono sessinte dalle state di necessità. Quel che rilave, es-Fressione di un malcostume democristiano che dovrebbe essere corretto tutto nell'avvisto rinnovamento del partito, e la rigoresa catalogazione di corrente. Di questa appartenenza laviani è stato una vivonte dimostrazione con virate così brusche el immotivate da lasclare stupefatti. Di matrice cattulica temo cratica Taviani é andato in giro per tutte le correnti, pertandovi la sua lindubbla efficienza, una grande larghezza di mezzi ed una certa spregludicatezza Wacità is delle file derotes dops il '68, evende evute chiero sentere che Ta-vichi mi espottasse e qual cesso, per der vite ed une formeziono più rotusta ed equilibrata, la quale, pur su posizioni diverse, potesse essere utile al mi glier assetto della DC. Attesi invano un appuntamanto che mi era stato dato e poi altri ancora, finché constatai che l'assetto ricalcato e conseguità era stato diverse od opposto. Erons i tempi in cui Taviani parlava di un appoggio tutto a destra, (ii un'intesa con il MSI (Mavimenta Sociale) come formula risolutiva della crisi Italiana. E nci che, da anni, lo ascoltavamo proporre altre cose, lo guardavamo stupiti, anche perchè il partito della DC da tempo aveva bloccate anche, le più modeste formo d'intesa con quel pertita. Ma. mess so poi da realismo politico, l'On Taviani si convinse che la salvezza neoppaç teva venire che da uno spostamenta versa il partito comunista. Ma al tempo in cui avvenne l'ultima elezione del presidente della Repubblica, il terrore del valore contaminante sei voti comunisti sulla mia porsona (astraña), come semgre, alle conteso) indusse lui é qualche altre personaggio del mio Partito od uma sorta di quotidiana lotte all'ucmo, fastidioso per l'aspetto personale che portva avere, talo Ba far sospettara eventuali interferenza di embienti ameri cani, perfettamente inutile, perché pen vi era nessun'accanito espirante ella successione in colui cho si voleva combattere. Polla sua lunga carrièra ecfi tica che poi ha abbandonato di colpo senza una plausibile spiegazione, salve⁵⁸ che non sia per riservarsi a più alte resoonsabilità. Taviani ha ricoperto, en anche un breve periodo di segreteria del Partito, senza però successo, i più diversi of importanti incarichi ministoriali. Tra essi vanno segnalati per la loro importanza il ministero della Difesa e quello dell'Interno, tenuzti entrambi a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di rotere è diramazioni segrete che essi comportano. A questo proposito si può ricertare che la Amm. Henke, divenuto Capo del Sid e poi cape di Stato Maggiore Mella Difessi. era un buo bomo che eveva a lungo collaborato con lui.
L'importanza e la delicatezza dei molteplici effici riceperti può spiegarci il pesò che egli ha avuto nel Partito e nello politica italiana, fino a quando é, semirate uscire li scena. In entrambi i lelicati pesti riccperti ha avuto contatti diretti e fiduciari con il mondo emericano. Vi é forse, nel tener lure Aldo Moro (13 all at

Compagni,

10 SIM, incapace ii dere una risposta politica el processo contre il regime in attò nel Paese de perte dello forze rivoluzionarie, ha risposta con l'unica arma che gli rimanova: la forza bruta del sue apperato militare. Con la collaborazione attiva dei borlinguariani, ha dichiarato la guarra controrivoluzio naria attutte il proletariato metropolitano.

L'attacco che le State ha aferrate nelle ultime settimone con perquisizioni,

110

fermi e prosti indiscriminati, tenda infatti a colpire non già solo la avanquardic che praticano la lotte armata, ma l'intero movimento di classe. tancatante questo attacco repressivo, al quale dobbiemo ageiungere l'opera sem pre più scoporta di polizia antiprolataria, delatori e spie del regime da par-te dei revisionisti del P"C"I, é cresciuta nelle fabbriche l'opposizione ope-reia allo SIM e alla politica collaborazionista dei berlinguariani e, nel contumpo, é continuata l'iniziativa del MPRO o dello Organizzazioni rivoluziona-🐩 contro i covi e gli uomini della DC, della Confindustria, dell'apparato militare approfondendo e dando risalto al processo contro il regime. lo Stato e tanto meno formarsi a contemplare i successi dell'iniziativa ri-uzionaria, ma bisogna mobilitaria: For questo oggi più cho mai, non bisogno spaventarsi della ferocia repressiva uzionaria, ma bisogne mobilitarsi, a estendero e approfondire l'iniziativa ermata contro i centri politici, economici, militari delle SIM, concentrare ≸'attacca sulle strutture e gli ŭemini cho no sono i fendamentali partatori, discrticolare a tutti i livelli i progetti delle multinazionali imperialiste. Me sa é necessario sviluppare l'iniziativa ermata, è altresì fondamentale ORGA MIZZARSI ! E' fondamentale realizzare quei salti politici a organizzativi che la guerra di classa impone, costruire la direzione del MPRO, assumersi 🌬 responsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COM-BATTENTE .

RRRTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTI MAZIONALI.

ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI GLI UOMINI
DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UTIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUE MOC IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Comunicato N. 5 10/4/1978

Per il Comunismo

BRIGATE ROSSE



al primieniero Almo Torc 🐧 terminate. L'interrogatorio Fivadore trente anni d ragima democristione, ripercorrers casso passe le vicende che hanne scandice svolgersi della controrivoluzione Amparialista nel mostro paeso, riesaminare d vari nomanti delle trama di patere, do denlla "ascifiche" a quella più sanduin rie, con cui la borghesia ha tessuco la sua offensiva centre il movimento prol torio, individuore attraverso le risposte di foro le soccifiche responsabilità cella 30, di ciescono dei suoi bose, nell'atturzione dei pieni voluti dalla bo chasia imperialista e dei cui interposi la 80 % sempre stota nassima interpret pen ha fatto altro che confermare delle verità e della centezze che non da ogg sano nello coscienza di tutti i proletari. Pon di seno segruti che riguardeno BC, 11 suo ruolo di cane da guardia dalla borghesia, il suo compito di pila aro dello Stato dello Multinazionali, cha sieno sconosciuti al prolotariato. الله المعادة الم This perche è molto sembliqu. I prolotari, pli operai, tutti gli afrutteti conscano bene che cosa significa il regime democristiano, perchè l'hanno vissett do vivono sulla loro pella; contro il potere dalla borghesia hanno sempra oppo sto la più strenue resistenza, hanno lottato e combattuto contre la schiavità del lavoro salariato, per la liberazione della infinite energie che un pugno d padroni o di multinazionali ha continuamente seccheggiato e rapinato, contro cr Stato che è sempre servito a perpatuano il dominio della elessa più farces chas la storia abbia mai prodotto: la borgnosia imporialista. Guali misteri ci po eoño essere del regime DC da De Gaspari a Mord, cha i prolotari non abbieno guí que cunosciuto e pagato con il loro sanque? "Centrismo", "cantro-sinistra", "strus **lagia della tensione", "**governe dell. estensioni", ccc. sono i termini con ce∴ la DC e i suoi complici si sono incaricati di montenere antta il giogo imperia lista il nostro paese, di costringero il proletariato alle forree condizioni di sfrüttamanto che la borghesia vorrebbe perpetuere in eterno, di condannare ol-R'emarginazione e alla miseria quello perti di proletariato che l'interesse del capitale multinazionale non ritiene "conveniente utilizzare", di sestenere il tarrore e i massacri dei sicari fescisti e di State egni qual volta la lafte pe **letaria ha messo in disc**ussione il liri priore. Ed oggi, che tutto il sistemo di dominio dell'imperialismo sto ottriversondo l'ultimo atto di una crisi derta le, che cosa hanno da offrire la DE, la barghesia e il suo Stato? Ancara sfrut tamenta, ancora disoccupazione, angura amarginazione, encure il genroidio politico delle avanguardie comunisto con qui vorrotte annientore l'osigenza del productione del productione per una società diverse più afrettati ne afrettata risposso. per una società comunista. L'essenza della Stato Imperiolista, di sui la DE ch ne sempre si è fatta massima rapores strate, è segi satte i nastri sochi in turi ta la sua evidenza, senza il mistificano, vela ci una "demicrezia" formale di cui si era ammantata: rastrallamenti e orresti in massa, stato d'essedio, loggi spaciali, tribunali speciali, campi di la mastramanta. Standara una cappa di tarore controluzionario sull'intera sociata à l'union sistema con qui questo Stato, questo regima Bo sorretto dell'infamo complicità dei partiti cosidatti si "sinistra", verrabbe sofficare di all'antanare le spattre di un giudici starice che il proletarinto ha già intretato. Ton di sono quindi "clamerose r velazioni" da fare, ma nestro propito algosllo di tutti i rivoluzioneri è di a `on di sono quindi "qlamerose ri ganizzare il proletariato, di costruiro la forza che oseguirà in moda definitivo la condanna della borghesia e dal suli servi. Certa, l'interrogatorio ad A. de Moro ha rivelato le turpi complicità del regime, he additato con fatti e nomi i veri e nascosti responsabili delle pagino più sanguinoso delle sterio degii ultimi enni, ha mosso a nuar gli intrighi di patere, la imertà che panna sa septo gli assassini di Stato, ha indicata l'introccia degli interessi personalia imile corruzioni, delle clientale onu lega in mode indissolubile i vari persone; di della putrida cosco democristiana e questi', (nessune si stupirà), agli altri i partiti loro complici. Gli scandoli, le corruttela, la complicità dei boss imporistiani, se li rendona encora ciù odiosi, non sono perè l'aspetto principale; fanno parte certamente della legion con qui questo patrido partito ha sem ාrs governato, ma quello che conta è la funzione controrivoluzionaria della dC, සි il suo "servizio" agli prdini dello multinazionali, la sua trentennale opera aniproletaria. Comunque, come abbismo que detto, tutto serà rese neto al popole. nemico di classe; la menzegna, la mistificazione sono cor esse la regola, ec n questi giorni ne ha date una preva superlativa, il suo compito è quello di utilizzare" l'informazione come area contra il proletaristo, è le prepanizzazioi migoluzionerie. Le informazioni in matro assessa quindi, verranno diffuse torquerse la stempa e i mezzi di divelonzione clandestini delle Organizzazioni cagattenti, e seprettutto verranno utiliazate der proseguiro con altre batta-

· -

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

glie il processo tal regime ed allo Stato. Per quel che of riguarda il processo ed Aldo Moro finisce qui. Processare Aldo Moro non è stato che una tappa, un momento del più vesto pro-cesso allo Stato ed al regime che è in atto nol poese e che si chiama: GUERRA

DI CLASSE PERMIL COMUNISMO. Le responsabilità di Aldo Moro sono le stesse per cui questo Stato è sottampro cesso. Le sua colpevolazza è la stesse per cui la DC ed il suo regime saranno dofinitivemente battuti, liquidati o dispersi dall'iniziativa della forza comuniciate compattenti. Non di sono dubui, ALDO MORO E' COLPEVOLE E VIENE PERFANTO. CO NDA HNATO A MORTE

Toposes of the control of the contro The Market Age of ESTE NOERE ED INTENSIFICARE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO IMPE-RIALISTA DELLERMULTI NAZIONALI.

CREARE, ORGANIZZARE OVUMBUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO.

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO FIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COM-BATTENTE . T. 131s/

Comunicato N. 6 15/4/1978

70 47 1146 11 The state of the s 12.72

Per il Comunismo BRIGATE

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

	3	1
2	12	

Oggetto:	L'anno millenovecento 78 addi 20
Verbale di Sequestro di un pacchetto	del mese di Aprile alle ore 11,30
i volantini delle Brigate Rosse	in via Longaroni Nº 12
el comunicato Nº 6 del 15/4/1978,	Milano.
vvolti in una copia del quotidiano	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
Gazzetta del Popolo" del 15/4/1978.	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
	dine superiore, abbiamo proceduto al sequestro
	del materiale in oggetto indicato, rin-
	venuto poco prima dalla signra Cauzo
•	Maria, in altri atti meglio generaliz-
	zata, sul marciapiede del suddetto ci-
,	
	vico, abbandonato da ignoti.
	<u> </u>
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	Grd. PS Millowell
	Grd (5 14/1wante

QUES TURA DD MILANO -Volante Accursio-

nr. 49 52

Milano; 11; 20.4.1978. _ 1

OGGETTO: Accertamenti esperiti in via Longaroni al civico 123 in merito a dei volantini rinvenuti.

M ful

20214

_

AL SIGNOR DIRIGENIEUM LA SQUEDRA MOBILE

AL SIGNOR QUESTORE

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COSI/TO DI P.S.MUSOCCO

SEDE

Si, informa la S.V.che alle ore 11.10, questa Squadra per ordine della Centrale Operativa si portava in via Longaroni al civico 12, ove era stato chiesto il nostro intervento.

Giunti-sul posto trovavamo la custode dello stabile della stessa via come sopra catata, per tale CAUZO Maria nata a Sannicola (LE), il 13.2.1935, la quale ci riferiva che poco prima del nostro arrivo, mentre stava facendo-le pulizie sul marciapiede dello stabile, giunta all'altezza del pilastro di cemen to che e sito all'angolo notava un pacco chiuso con fogli di giornale ed da un angolo notava un foglio che fuoriusciva e con la scritta in lettera maiusco la, "BRIGATE ROSSE CON AL CENTRO UNA STELLA A CINQUE PUNTE; RACCHIUSE IN UN CERECHIO*, da questa Squadra accertava che i volantini era nr.97, ed Comunicato nr.6 con data 15.4.1978, mentre sul lato de era Tirmata, "Per il Comunismo BRIGATE ROSSE". Poco dopo sul posto giungeva una Squadra della D.E.O.O.S. che procedevamo al sequestro di tutti i volantani.

Una copie della presente viene rilasciata presso il Comm/to di P.S. Musocco.

Tanto si riferisce per doverosa notizia.

16

٠,`

21 APR. 1978 :

LA GUARDIA DI P.S.
MECCARIELLO Tommaso...

Milano li, 20/4/2978 72

OGGETTO: Relazione di Servizio (Alfa 34)

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

De shange

SEDE

Informo la S; V. che alle ore 11,30 su ordine della C.O. questo equipaggio si è portato in questa Via Longaroni al Nº 12.

Giunti sul posto prendavamo contatto con la Sig. Cauzo Maria nata a Sannicola ià 13/2/1935, residente a Milabo in Via Longaroni al Nº 12, la quale ci riferiva che poco prima sul marciapiede dell'abitazione Nº 10 aveva rinvenuto un pacco di Volantini delle Brigata Rosse, Comunicato N) 6 del 15/4/1978, avvolto nel giornale La Gazzetta del popolo del 15/4/1978.

Sul posto interveniva anche la Volante Accursio.

Mossoporthicum Si allega il Verbale di sequestro.

Il tutto per doverosa conoscenza.

1 20 APR. 1978 ?

(Del Rosario Enzo)

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- . . L'interrogatorio al primiero Aldo Moro à terminato. Rivedere trenta anni di regime denocristiand, ripercorrers passo passo le vicegue chashanno scandito lo syolgersi della controrivoluzione imperialista del nostro paese, riesaminore i vari momenti delle trame di potere, da quelle "pacifiche" a quelle più sanguina rie, con cui la borghesia ha tessuto la sua offensiva contro il movimento prole tario, individuare attraverso le risposte di Moro le specifiche responsabilità della OC, di ciascuno dei suoi boss, nell'attuazione dei piani voluti dalla bor ghāsia:imperielista e dei žui ințeressijla DC Basempre stota massima ințerprețe. non ha fotto altro che confermare delle veritò a delle certezza che non de oggi o nella coscienza di tutti i proletari. Non ci sono segreti che riguardano 1 nella cossienza di cone da guardia della borghesia, il suo compito di pilastro dello Stato delle Multinazionali, che signo sconosciuti el prolotoriato 🙃 Il perché è molto semplice, I proletari, gli operai, tutti gli sfrutteti comaz. cono bene che cosa significa il regime democristiano, perchè l'hanno vissuto e lo vivono sulla loro pelle; contro il potere della borghesia hanno sempre opposto la più strenua resistenza, hanno lottato e combattuto contro la schiavitù del lavoro salariato, per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni e.di multinazionali ha continuamente saccheggiato e rapinato, contro uno Stato che è sempre servito a perpetuare il dominio della classe più feroce che la storia abbia mai prodotto: la borghesia imperialista. Quali misteri ci possono essere del regime DC da De Gasperi a Moro, che i proletari non abbiano già conosciuto e pagato con il loro sangue? "Centrismo", "centro-sinistra", "stra-tegia della tensione", "governo della astensioni", ecc. sono i termini con cui la OC e i suoi complici si sono incaricati di mantenera setto il giogo imperialista il nostro paese, di oestringera il proletariato alle ferree condizioni di sfruttamento che la borghesia verrebbe perpetuare in eterno, di condennare all'emarginazione e alla miseria quallo perti di proletariato che l'interesse del capitale multinazionale non ritiene "conveniente utilizzare", di scatenare il terroro e i massocrijdoi sicari, fascisti endi Stato ogni qual voltagla lotta pro letaria ha messo in discussione il loro potere. Ed oggi, che tutto il sistema di dominio dell'imperialismo sta attraversando. l'ultimo atto di una orisi morta-le, che cosa honno da offrire la DC, la borghesia e il suo Stato? Ancora sfruttamento, ancora discocupazione, senopre emerginazione, senopre il genocidio pelitico delle evanguardie comuniste con cui vorrebbe annientare l'esigenza del proletariato diplottare perquea società diversa senza più sfruttati nè sfruttatori, per una società demunista. L'essenza dello Stato Imperialista, digouida DC come sempre si è fatta massima rappresentante, è oggi sotto i nostri occhi in tutta la sua evidenza, senza il mistificante velo di una "democrazia" formale di cui si era ammantata: rastrellamenti e erresti in messa, stato d'assedio, leggi speciali, tribunali speciali, campi di concentramento. Stendere una cappa di terrore controrivoluzionario sull'intera società è l'unice sisteme con qui questo State, queste regime DC serrette dell'infame complicità dei pertiticosid-detti sigmainistra", verrebbe seffectre ed allentamare le spattro dicunggiudizio storice che il proletariate ha già decretate. Non di sano quindi "obamerase rivelazioni" da fare, ma nestro compito e quello distutti i rivoluzionari è di organizzare il proletaristo, di costruire la forza che eseguirà in modo definitivo la condanna della borghesia a dei suoi servi. Certo, l'interragatorio ad A<u>l</u> do Marokha nivelato le turpi complicità del regime,kha edditato;com fatti,e)momi i vari e nascosti respunsabili delle pagine più sanguinoseydella storia degli ultimi anni, ha messo a nudo gli intrighi di potere, la amertà che honno coperto gli assessini di Stato, ha indicate l'introccio degli interessi personali. celle corruzioni, delle clientels che lega in modo indissolubile i vari personag gi;della putrida cosca democristianada questi ; (nessuna si stupirà), agli oltri dei partiti loro complici. Gli scandali, le corruttele, lo complicità dei boss pemocristiani, se li rendono ancora più odiosi, non sono però l'aspetto principale; fanno parte centamente della logica con cui questo putrido partito ha sempre governato; ma quello che conta è la funzione controrivoluzionaria della DC, il suo "servizio" agli ordini delle multinazionali, la sua trentennale opera anletaria: Comunquo, come abbiamo già detto, tutte sarà reso noto al popolo. questo punto facciamo una scelta. La stampa di regime è sompre al servizio del nemico di classo, la menzogna, la mistificazione sono per essa la regola, ed in questi giorni ne ha date una preva superlat<u>iva,</u> il sup compito è quello di "utilizzare" l'informazione come arma contro il preletariato, a le organizzazio-ni rivoluzionarie. Le informazioni in nestvo pessesso quindi, verranno diffuse attraverse la stampa e i mezzi di divulgazione clandestini melle Organizzazioni Combattenti, e soprattutto verranno utilizzate per proseguira con altra batta:

glie il processo al regime ed allo Stato.
Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Mero finisce qui.
Processare Aldo Mero non è stato che una tappa, un momento del più vesto processo allo Stato ed al regime che è in atto nel paese e che si chiama: SUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

Le responsabilità di Alde More sone le stesse per cui queste Stato è sette pre casse. Le sua colpevolezza è la stesse per cui la DC ed il suo regime sarante definitivamente battuti, liquidati e dispersi dell'iniziativa delle forze comu nista combattenti. Non ci sone dubbi, ALDO MORO E' COLPEVOLE E VIEME PERTANTO COMPANNATO A MORTE.

ESTENDERE ED INTENSIFICARE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTI MAZIO NALI.

CREARE, ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO.

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COM-

Comunicato N. 6 15/4/1978

Per 11 Comunismo BRIGATE ROSSE

TELEGRA IA P.A.

Milano, li 20 Aprile 1978

MINISTERO INTERNO GABINETTO ET SICUREZZA 442/224/123

- ROMA-

onoscenza Prefettura

ROMA

4/1978/Gab P.S. punto rapimento ON.le ALDO MORO punto - ore I2,55 edieme, leguito telefonata anchima pervenuta ore I2,30 redazione quotidiano La Reliea, est stato rinvenuta in cestino directarifiuti sito questa via Mercadalgolo via Pergolese busta tipo commerciale contenente volantino ciclostilatato 20/4/1978 - comunicato n.7 con cui brigate rosse disconoscono paterloto volentino rifentisi esecuzione avvenuta On.le Aldo More et affermano che dio prigioniero potrà avvenire solo previa liberazione prigionieri comunisti.

Insumenta punto documento invita di D.C. dare risposta definitiva per scambio igionieri entro 46 ore at partire da ore I5 odierne, minacciando esecuzione sensenza morte confronti On.le Moro caso mancato accoglimento proposta punto - copia volantino viene trasmesca por telecopier, punto Prefetto Amari

Visto i Resione

Mod

35

Milane, li 24 aprile 1978

211

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

- 3 E D E -

Informs the il comunicate or. 8 delle 3.R. riguardante il rapimento dell'Onorevole Aldo MORO è state rinvenute in due oppie dai giernalisti LEO COEN e Stefano Jesolum della redazione DE de "LA REPUBBLICA" in un cestino per i rifiuti in questa Via Pale stre nr.6. Il ritrevamente è avvenute in seguite ad una telefenata da vece maschile gievane "anenima" giunta alle ere 12 alla redazione de LA REPUBBLICA. Elix

Le due copie del volantino erano avvolte in mezzo foglio del Corriero della Sera inserite in una busta commerciale arancio ne.

Il E/ll. So. di P.S.
Antonian CAPPELLI



- ŭa risposta della Democrazia Cristiana Alle nostre richieste delcomunicato F.7 la DC ha risposto con un comunicato Alle nostre richieste delcomunicato ".7 la PC ha risposto con un comunicato di due frasi. DI questo comunicato si può dire tutto tranne che è "chiaro" e "definitivo". Nella prima frase la DC afferma la sua "indefettibile fedeltà allo Stato alle sue istituzioni, alle sue leggi, ... ". Che di questo Stato della borghesia imperialista la DC è il pilastro fondamentale non è una novità; le leggi dello Stato imperialista la DC non solo le rispetta ma, scegliendosi di volta in volta i complici, le leggi le fa, le impone, e le applica sulla pelle del proletariato. Basta ricordare l'ultimo pacchetto leggi speciali varate con un decreto del governo Andreotti con cui si sansce il diritto delle verie polizie del regime di perquisire, arrestare, to: sce il diritto delle varie polizie del regime di perquisire, arrestare, torturare, chiunque e dovunque, senza alcun limite alla propria ferocia. Per fare queste leggi la DC e il suo Governo hanno impiesato poco più di un quarto d'ora e i loro complici le hanno felicemente approvate. Quindi, la prima frase del comunicato della DC non dice con chiarezza assolutamente nulla rispetto alla nostra richiesta dello scambio di prigionieri politici. Da parte nostra riaffermiamo che Aldo Moro è un prigioniero politico e che il suo rilascic è possibile solo se si concede la libertà ai prigionieri comunisti tenuti in ostaggio nelle carceri del regime. La DC e il suo Governo hanno la possibilità di ottenere la sospensione della sentenza del Tribunale del Popolo, e di o tenere il rilascio di Aldo Moro: dia la libertà ai comunisti che la barbarie dello Stato imperialista ha condannato a morte, la "morte lenta" dei campi di concentramento. Nessun equivoco è più possibile, ed ogni tentativo della DC e del suo Governo di eludere il problema con ambigui comunicati e sporche e dilatorie manovre, sarà interpretato come il segno della loro viltà e della loro scelta (questa volta chiara e definitiva) di non voler dare alla questione dei prigionieri politici l'unica soluzione possibile. Da più parti ci viene chiesto di precisare in concreto quali sono i prigionieri comunisti a cui la DC e il suo Governo devono dare la libertà. Innanzi tutto nei carceri, nei lager di regime sono rinchiusi a centinaia dei proletari comunisti, l'avanguardia del movimento proletario che lotta e combatte per una società comunista. Tra questi ci sono dei condannati alla "morte lenta": sono quei compagni che nel seno della lotta proletaria hanno imbracciato il fucile, hanno scelto di porsi alla testa del movimento rivoluzionario e di costruire l'organizzazione stategica per la vittoria della rivoluzione comunista e l'istaurazione del potere proletario. /
Mentre ribadiamo che sapremo lottare per la liberazione di TUTTI i comunisti mentre rivaliamo che sapremo lottare per la liberazione di TUTTI i comunisti imprigionati, dovendo, realisticamente, fare delle scelte prioritarie è di una parte di questi ultimi che chiediamo la libertà. Chiediamo quindi che vengano liberati: SABTE NOTARNICOLA, MARIO ROSSI, GIUSEP-PE BATTAGLIA, AUGUSTO VIEL. DOMENICO DELLI VENERI, PASQUALE ABATANGELO, GIORGIO PANIZZARI, MAURIZIO FERRARI, ALBERTO FRANCESCHINI, RENATO CURCIO, ROBERTO OGNIBENE, PAOLA BESUSCHIO ed, oltre che per la sua militanza di combattente comunista, in considerazione del suo stato fisico dopo le ferite riportate in battaglia. CRISTOFORO PIANCONE. battaglia, CRISTOFORO PIANCONE.
Chi cerca di vedere per il prigioniero Aldo Moro una soluzione analoga a quella a suo tempo adottata dalla nostra Organizzazione a conclusione del processa a Mario Sossi, ha sbagliato radicalmente i suoi conti. A questo punto le nostre posizioni sono completamente definite, e solo una risposta immediata e positiva della DC e del suo Governo, data senza equivoci, e concretamente attuata potrà consentire il rilascio di Aldo Moro.

SE COSI' NON SARA', TRARREMO IMMEDIATAMENTE LE DEBITE CONSEGUENZE ED ESEGUIREMO LA SENTENZA α CUI ALDO MORO E' STATO CONDANNATO.

- La DC e il suo Governo nel tentativo di scaricare le proprie responsabilità incarica (ma anche in questo caso non vogliono essere chiari) la Caritas Internationalis a prendere "contatti".

Noi, alla stato attuale delle cose, non abbiamo bisogno di alcun "mediatore", di nessun intermediario. Se la DC e il suo governo designano la CARITAS INTERNATIONALIS come loro rappresentante e la autorizzano a trattare la questione dei prigionieri politici, lo facciano esplicitamente e pubblicamente.

Noi non abbiamo niente da nascondere, nè problemi politici da discutere in segreto o "privatamente".

Gli appelli umanitari.

Alcune personalità del mondo borghese, e alcune autorità religiose, ci hanno inviato con molto clamore appelli cosiddetti umanitari per il rilascio Aldo Moro. Ne prendiamo atto, ma non possiamo fare meno di nutrire qualce esospetto; che cioè dietro il presunto spirito umanitario ci sia invece un concreto sostegno politico e propagandistico alla Democrazia Cristiana, e sia in realtà un "far quadrato" intorno alla cosca democristiana come sta avvenendo per tutte le componenti Nazionali ed Internazionali della borghesta imperialista e delle sue organizzazioni, da quelle americane a quelle europee.

Ora queste insigni personalità hanno tredici nomi di altrettanti uomini condannati a morte, e per la liberazione dei quali hanno la possibilità di appellarsi alla DC e al suo governo in nome della stessa "umanità", "dignità cristiana" o altri "supremi ideali" ai quali dicono di riferirsi, dimostrando così la loro proclamata imparzialità ed estraneità ad ogni calcolo politico.

Sta ad essi ora dimostrare che il loro appello si pone veramente al di sopra delle parti e non è invece una turpe e subdola mistificazione, e che i nostri sospetti nei loro confronti sono soltanto dei pregiudizi.

LIBERTA' PER TUTTI I COMUNISTI IMPRIGIONATI!

CREARE ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE!

Comunicato N.8 24/4/1978

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

5

Mila, •, 11 25,4.1978

OGGETTO: Relazione di servizio (Alfa 25),-

AL SIG. DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

- SEDE

Si comunica alla S.V. che, in data odierna, alle oro 7,00 sirea, questo equipaggio per ordinen della C.O.T., si portava presso la MM. S. Babila, per accertamenti.

vIn luege, si accertava dal dipendente dell'A.T.M. SARTORI Zenebie, nate a Gussela (CR) il 8.9.1932, qui residente in via Telstedy N°49, il quale riferiva alle serivente che all'aperduéa dei cancelli della MM., nella scala esterna di P/zza Inganni, rinveniva un pacce di velantini delle
Brigate Resse in numero circa 500 copie dei comunicati 5 - 6 - 7-, nonche
il velantino rivendicante l'attentate al M/110 DE CATALDO, datato 20.4.78.

Successivamente, un'altra segnalazione dalla stazione MM; di Gambara, ci riferiva che un'altre dipendente dell'A.T.M., nell'aprire le perte d'assesses tra le vie Antonello da Messina e via Palma, MINETTO Ottorino, nato a Melina (NO) il 20.3.32, qui reidente in via Engels N°7, rinveniva altri volantini della Brigate Rosse del cumunicato N°4, in numero circa 20 copie.

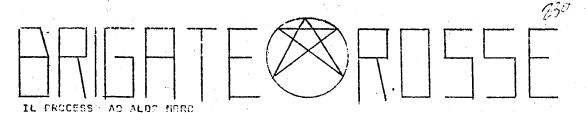
Si allegane i velantini rinvenuti.

Tanto si riferisce per deverssa netizia.

Il V.Brigadiere di P.S.

Š

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L'interromatorio del prigioniero prosequo o, come abbismo già datto, di aiu. ta volidamento a chierire le linee antiproletarie, le trame sanguinarie è terroristiche che si sono dipanote nel nostro Passe (che Mere ha sempre coperto), advindividuare con esattezza lo responsabilità dei vari boss comocristiani, le loro complicità, i loro protettori internazionali, gli equilibri di potere che sono stati alla base di trent'anni di regime DC, e quelli che dovranno stare o tegno della ristrutturezione dello SIM. Le informazioni e la memoria di Alde doro non fanno certo difetto ora che deve rispondere devanti a un tribunale del popelo. Mentre confermiemo che tutto verrà reso note al popelo e al movimento rivoluzionario che saprà utilizzarlo opportunamente, anticipiamo tra le dichiarazioni che il prigioniaro Moro sta facendo, quella imparziole ad incom-pleta, che riguarda il terpista di State Emilio Tavieni. Mon vogliamo fare nessun commento a ciò che l'oro scrive, perchè, pur nel contorto linguaggio moretoc che quando afferma delle certezze assume la forma di "velate allusioni" esprime con chierezza il suo cunto di visto su ciò che riguarda Taviani, i suoi giochi di potere nella CC, e le treme in cui è implicate. Ma anche la nestra memorie non fa difetto, ricordiamo il teppisto Taviani e la sug cricca genevase con in testa il "fu" Coce, Sossi, Castellane, Catalane, mentare pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario XXII Ottobro, distribuire ai comunisti combattanti secoli di galora che nella sua ottusità controrivoluzionaria avrebbere dovuto essere una tremendo lezione per al prolotariato genovese, terliergli ogni sporanza e possibilità di latta-re per il Comunismo. Le cose non seno endate così e questo purazzo man vrete, finanziate, protetto da vari padreni enericani sappia che ogni cosa ha un prez zo e che prima o poi anche a lui toccherà pagarlo. FS.

PS. Monestante quanto già abbiamo detto nei precedenti comunicati, gli organi di stampa del regime continuano la loro campagna di mistificazione, volendo far credere l'esistenza di "trattativa segrete" e di misteriosi "patteggiamoniti", riteniamo necessario ribadire che questo è ciò che vorrebbe il REGIME, mentre la posizione della nostra Organizzazione è sempre stata o rimano:

7 7 3 7 Filtra fin qui la notizia di una smentita eppesta dall'On. Taviani alla mia affermazione, del resto incidentale, contenuta nel mio secendo messaggio e cioè che delle mis ides in materia di scambio di prigionicri (nelle circostanzestelle quali era și tratta) e di mode di disciplinare i rapimenti avrei fatto parolo, rispettivamento, all'On. Tavieni ed all'On. Gui (oggi entrambi Sena tori). L'Gn. Gui ha corrottamente confermate: 1ºGn. Taviani ha smentito, senza évidentemente provare disegio nel contestare la parela di un cellega lentano, in condizioni difficili e con scarse e saltuarie comunicazioni. Ferchò poi la smentita? Mon c'è che une spissazione, per eccesso di zelo cicè, per il rischie di non essere in questa circostenza in prima fila nal difendere la Stato. Intento quello che ho detto è vero a posso frecisare allo smemorato Taviani (smemorate non sele rer queste) che le gliene he parlaté nel cerse di una direzione abbastanza agitata tenuta nella sua sede dell'EUR proprio nei gierni nei quali avvenivanusi fatti dai quali hostratto spunto per il mio occasionale riferimento. E non ho aggiunto, perchè mi sarebbe parso estremamente indiscre to riferire l'opinione dell'interlocutore (non l'ho fatta némmeno per l'On. Gui), qual'era l'opinione in proposite ché veniva opposta in confronte di qual la che, secondo il mio costume, focevo padatamente valere. Ma perche l'On. To viani, pronto a smentire il fatto obiottivo della mia opinione, non si allarmi nol timere che ie vodlio presentarlo come se avesse il mie stesso pensiere, mi affretterò a dire che Taviani la pensava diversamente da me, come tanti anche ort la pensano diversamente da me ed allo stesso modo di Taviani. Essi, Tai in testa, sono convinti che sia questo il solo modo per difendere l'auto rità ed il potere della Stata in momenti come questi. Fanno riferimento ad esempi stranieri? O hanne avuto suggerimenti? Ed io invece ha dette sin d'allo ro riservatamente al ministro ed ho ora ripetuto ed ampliate una valutazione per la quale in fatti come questi, che sono di autentica guerriglia (almeno cioè querriglia), non ci si suò comportara como ci si comporta con la dalinquenza comune, per la quale del resto all'unanimità il Parlamento ha introdotto correttivi che riteneva indifferibili per ragioni di umanità.

Mcl casa che ora ci occupa si trattava di Ampaginare, can opportuna garanzie. ti corre il toma di one scembio di prigioniari politici (terminalogia estica, pas corrispontante alla realtà) con l'affetto di selvore plina vita umana inmocenti, di Baro umanamente un respira o dei combattenti, anche se sene al di la della-earricata, di realizzare un minimo-fi sosta, di evitare che la tensida no si accresca e lo Stato perde credito o forza, si é sempro impegnato in un duello processuale defaticante, pesanto per chi lo subisce, ma anche non utile alla funzionalità dello Stato. C'é insomma un complesso di ragioni politiche de apprezzare ed alle quali dar seguito, senze fare all'istante un blocco im-v. permeabile; nel guale non entrino nemmend in parte quelle ragioni di umanità i cara e di siggi per guale non entrino nemmend in parte quelle ragioni di umanità i cara e di siggi per de la cara del monto hanno sentito in circostanze de di calarca amento di naloghe e che li hanno indotti a quel tanto di ragionavilerfles: i silità, cui i Italia si rifiuta; dimenticando di non essere certo lo Stato com forres del mondo, attrezzeto, materialmente e psicologicamente, alguidare come forres del mondo, attrezzeto, materialmente e psicologicamente, alguidare come fila di Podai come USA, Israelo, Gormania (non quella però di Udrènz), beni del la trimenti preparati a rifiutare un momenta i riflessione e di Umanita:

L'inofinate uscito del senatore Taviani, ancera in questo momento perume cincomprehibile e comunque da ma giudicata, nelle condizioni in cui miltrovo.

Irrispettosa e provocatoria, minduce a valutare un momento questo defendaggio del senatore del condizioni del senatore del condizione del co irrispettosa e provocatoria, m'induce a vălutăre un momento questo personaggid di rio che trentennale appartenenza alia DC. "Nei miei rilfevi non eme miente di personale, ma sono sospinto dallo stato di necessità. Ouel che rilevojoese prassione di un melcestume democristiano che dovrebbe essère cerretto tutto tradunalizaviato rinnovamento del partito, è la rigoresa datalogazione di necessità. Ou desta appartenenza l'aviani è stato una vivonte dimostrazione con virattare così printenenza l'aviani è stato una vivonte dimostrazione con virattare così printenenza l'aviani è andato in gire per tutta le correnti, portandovi locale importazione dubbio efficienza, una grande larghezza di mezzio co una certa pregiudicate za larghezza di mezzio co una certa pregiudicate za larghezza di mezzio co una certa pregiudicate za larghezza di mezzio co una certa pregiudicate za larghezza di miezzio con certa pregiudicate za larghezza di miezzio con certa pregiudicate con della file dirette describi della file dirette della pregiudica della file dirette della pregiudica della file dirette della pregiudica della file dirette della pregiudica della file dirette della di mezzione produce della problema della pregiudica della di mezzione produce della pregiudica della di mezzione con certa della di mezzione produce della di mezzione produce della di mezzione della di mezzione della di mezzione produce della di mezzione della di mezione della ed equilibrata. la quale, cur su costatant diverse, catesse essere utila alami glier assetto della OC. Attesi invana un appuntamento che mi era statu datos e poi altri ancora, finché constatai che i assetto ricaleato e conseguito era stato:wiversc.od/opposto.i/Erano i/tempai in cui Taviani parlava di un appoggio tutto addestra; disunfintes; com il MSI (Movimente, Seciale) come formula riseria lutiva: della crisititaliana, de noi che, da anni, do ascaltavamo proporre alta re cose, lo guardavamo stupiti; anche perchè il partito della CC la tempo. tre cose, lo guardayame stupiti; anche perchè il partito dello DC la tempo de la poi da realismantalitico de la più modeste forme d'intese con quel pertito. Ma, mosa so poi da realismantalitico d'On la vianta si convinse che la solvezza non poi teva veniro che de uno spostamento verso il partito comunista. Ma al tempo in cui avvenne l'ultima plezione del presidente della Repubblica, il terroro dal valore contaminanta dei veti comunisti sulla mia porsona (estreneo; come sem-ce, alle contesp) indusse lui e dualche altro persona (estreneo; come sem-ce, alle contesp) indusse lui e dualche altro persona del maco Portito ed una sorta di qualtitana lotta all'uomo, fastidiosi hor la aspetta mersenale che receva avero, tale da far sospettara eventuali interferenze di ambienti ambricani, corfettamente inutile, perché non vi era nessun accènito aspirante alla successione in colui che si volava combattero. Pella sua lunga carrièri polita tica che poi ha affandonato di colpo sanza una plausibile soitazione; solvo oso che non sia per riservarsi a più alte resochabilità. Taviani ha ricoperto. Con anche un breve periode di segreterio del Partito, senza però successo, in più diversi od importanti incarichi ministoriali. Tra essi vanha segnalati di entremi a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di entere e di entremo del entremo a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di entere e di entere e di entremo a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di entere e di ent ti entrembi a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di entere e lipa-c) mazioni segrete che essi comportano. A questo proposito si può ricordare che sar l'Amm. Henke, divenuto Caro sal Sid e poi capo di Stato Maggiore della Difasa, in era un suo domo che aveva e lungo collaborato con lur. L'importanza e la delicateza dei moltenlici ricoperti può spiegarci il Compagni,
Incapace di dare una risposta politica el processo contro il rogime ine
etto nel Paase da carte della forza rivoluzioneria, ha risposto con l'unicat: e
arma che gli rimaneva: la forza bruta del suo apperato militare. Con la collaborazione attiva dei borlinguariani, ha dichiarato la guerra controrivoluzio
neria a tutto il proletariato metropolitano.

L'attacco che le Stato ha sferrato nelle ultima settimane con perquisizioni,

231

fermi c erresti indiscriminati, tende infetti a colpito non già solo le avanguardie che praticano la lotta armata, ma l'intero movimento di classe.

Nonestante questo attacco repressivo, al quale dobtiama aggiungera l'opera sem pre più scoperto di polizia antiprolataria, delatori e spie del regime da parte dei revisionisti del P°C°I, è cresciuta nelle fabbriche l'epposizione operaia allo SIM e alla politica collaborazionista dei berlinguariani e, nel contempo, è continuate l'iniziativa del MPRO o dello Organizzazioni rivoluzionoria contro i covi e gli uemini della DC, della Confindustria, dell'apparato militare apprefendende e dando riselte al processo contro il regime.

Per questo eggi più che mai, non bisogna spaventarsi della fercola repressiva pulo Stato e tanto mene formarsi a contemplare i successi dell'iniziativa rituzionaria, ma bisogna mobilitarsi, a estendero e approfondire l'iniziativa armata contro i contri politici, economici, militari delle SIM, concentrare l'attacco sulle strutture e gli uemini che no sono i fondamentali portatori, disarticolare a tutti i livelli i progetti delle multinazionali imperialiste.

Ma se è necessario sviluppare l'iniziativa armata, è altresì fondamentale ORGA MIZZARSI i E' fondamentale realizzare quei salti politici e organizzativi che la guerra di classe impene, costruire la direzione del MPRO, assumersi la responsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTE ME.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.
ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI GLI UOMINI
DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Comunicato N. 5 10/4/1978

Per il Comunismo

BRIGATE ROSSE ,



al prigioniero Aldo Moro à terminato. Rivedora tranta anni di L. interrogatorio regima denocristiano, ripercorrero posso passo le vicende che hanno scandito le wolgerai della controrivoluzione imparialista nel nostro paese, riesaminore i vari nomenti delle trams di potere, da quelle "pacifiche" a quelle più sanguina rie, con cui la borghesia ha tessuto la sua offensiva contro il movimento prole tario, individuare attraverso le risposte di Moro la specifiche responsabilità della IC. di ciascuno dei suoi boss, nell'attubzione dei piani voluti della ber phosia inperialista e dei dui interessi la DC à sempre stata massima interprete. non ha fatto altro che confermare delle verità e delle certezze che non da oggi nella coscionza di tutti i proletori. Non ci sono segreti che riguardano C. il suo ruolo di cane da guardia dalla torghesia, il suo compito di pilatro dello Stato dello Multinazionali, cha siano sconosciuti al prolotariato. perchà è molto semplice. I proletari, gli operai, tutti gli sfrutteti compacano bene che cose significa il regime democristiano, perchè l'hanno vissuto e to vivono sulla loro pelle, contro il potere della borghesia hanno sempre opposto la più atranua resistanza, hanno lottato a combattuto contro la schiavitò del lavoro seleriato, per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni a di multinazionali ha continuamente saccheggiato e rapinato, contro uno stato che à sempre servito a perpetuare il dominio della classe più feroce che ta storia abbia mai prodotto: la borghesia imperialista. Quali misteri ci possono essere del regime DC da De Gasperi a Moro, che i proletari non abbiano già con sciuto e pagato con il loro sangue? "Centrismo", "centro-sinistra", "strategia della tensione", "governo della astensioni", ecc. sono i termini con cui le DC s i suoi complici si sono incaricati di mantenere setto il giogo imperialista il nostro paese, di costringero il proletariato alle forree condizioni di sfruttemento che la borghesia vorrebbe perpetuare in eterno, di condennare all'emarginazione e alla miseria quelle parti di proletariato che l'interesse del capitale multinazionale non ritiene "conveniente utilizzare", di scatenare il terrore e i massacri dei sicari fascisti e di Stato egni qual volta la lotta p<u>r</u>o letaria ha messo in discussione il lore petere. Ed eggi, che tutto il sistema di dominio dell'imperialismo sta attraversande l'ultimo atte di una crisi mortale, che cosa hanno da offrire la DC, la borghesia e 12 suo Stato? Ancora sfruttamento, ancora disoccupazione, ancora emarginazione, ancora il genecidio politico delle avanguardie comuniste con cui varrebbe annientare l'esigenza del praletariato di lottare per una società divorso senza più afruttati nè afruttatori, per una società comunista. L'essenza dello Stato Imperialista, di cui la DC come semore si è fatta massima rappresentante, è oggi sotto∕ i nostri occhi in tutta la sua evidenza, senza il mistificante velo di una "democrazio" formale di cui si era ammantata: restrellamenti s arresti in masso, stato d'assedio, leggi speciali, tribunali speciali, campi di concentramento. Stendere una cappa di terfore controrivoluzionario sull'inter, sociatà è l'unica sistema con cui questo Stato, questo regime DC sorretto dell'infame complicità dei partiti cosiddetti si "sinistra", vorrebbe soffocare ed allontanare le spettro di un giudizio storico che il proletariote ha già decretato. Non ci sono quindi "clamerosa rivelazioni" da fare, ma nestro compite a quelle di tutti i rivoluzionari è di erganizzare il proletariato, di castruire la forza che eseguirà in modo definitivo la condanna della borghesia e dei suri servi. Certe, l'interrogatoria ad Al do Moro ha rivelato le turpi complicità del regime, ha additato con fatti e nomi i vari e nascosti respensabili delle pagine più sanguinese della storia degli ultimi anni, ha messo a nedo gli intrighi di potere, le omertà che hanno coperto gli assassini di Stato, he indicato l'intreccio degli interessi personali, delle corruzioni, delle clientala che lega in modo indissolubile i vari personag gi della putrida cosca democristiana e questi , (nessuno si stupirà), agli altri dei gartiti loro complici. Gli scandoli, le corruttels, le complicità dei boss demodristiani, se li rendono ancora più odiosi, non sono però l'aspetto principole; fanno porte certamente della legica con qui questo putrido partito ha sempre governato, ma quello che centa è la funzione controrivoluzionaria della DC. il suo "servizio" agli ordini delle multinazionali, la sue trentennale opera onletaria. Comunque, ceme abbiamo già detto, tutto sarà reso noto al popole, questo punto facciamo una scelta. La stampa di regime è sempre al servizio del nemico di classe; la menzogna, la mistificazione sono per essa la regola, ed in quești giorni ne ha dato una prova superlativa, il suo compito è quello di "utilizzaro" l'informazione come arma contro il proletariato, e le organizzazioni rivoluzionarie. Le informazioni in nostro possesso quindi, verranno diffuse attraverso la stampa e i mezzi di divulgazione clandestini delle Organizzazioni Combattenti, e soprattutto verranno utilizzate per proseguira con altre batta-

glie il processo al regime ed allo Stato.
Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Moro finisca qui. Processare Alido Moro non è stato che una tappa, un momento del più vasto procasso allo Stato ed al regime che è in atto nel paese e che si chiamo: GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO-

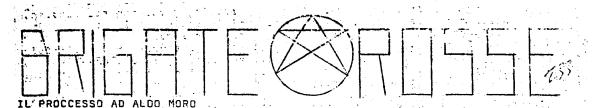
Le responsabilità di Aldo Moro sono le stesse per cui questo Stato è sotto pro cesso. La sua colpevolozza è la stesse per cui la DC ed il suo regime saranno definitivamente battuti, liquidati e dispersi dall'iniziativa delle forze comu niste combattenti. Non ci sono dubbi, ALDO MORO E' COLPEVOLE E VIEME PERTANTO CONDANNATO A MORTE.

ESTENDERE ED INTENSIFICARE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO IMPE-RIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

CREARE, ORGANIZZARE OVUNDUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO.

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COM-BATTENTE Tomber on all and the state of the BATTENTE PIGMAR CHI P SE

Per 11 Comunismo



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale" privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In queste une volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che decba rispandere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibila durezza avrà certamente il suo corso, gna situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi stanza Offensivo contro la articolazioni del potera damocristiano, contro le strutture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, etanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu se i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani ant $\overline{f 1}$ proletari, che à rivolto a distruggare la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista delle Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiare quindi che 11 Tribunale del Popolo non evrà nè dupbi nà incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, ma che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contro il movimento proletario. La manovra messa in atto dalla stampe di regime, attribuendo alla nostra Organiz zazione quanto Moro harscritto di suo puono nella lettera a Cossiga, è tanto sub dela quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il mostro. Egli si rivolge agli eltri democristiani (nella seconda lettera che ha niesto di scrivere a Zaccagnini, e che nei recepitiema e rendiama pubblica, 11 chiema tutti per nome), li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e passata (la responsabilità che essi dovranno assumersi di fronte al Movimento Rivoluzionario, e che nel corso doll'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, sono ben altre da quello acconnate da Moro nella sua lettera). 11 invita a considerare la sua posizione di prigioniero politico in relezione a quella dei combattenti co munisti prigionieri nelle carceri di regime. . Questa è la sua posizione che, se non manca di regime politico nel vedere le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utile chiarire che non è la nostra. Abbiémo più volte efformato cho una dea punti fandamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionisti comunisti e la distruzione dei campi di consentramento e dei lager di regime. Che su questa linea di opphattimonto il mevimente riveluzionario abbia già sapute misurarsi vit torAcsamente è dimostrato dalla riconquistata libertà dei compegni sequestrati nei cerceri di Casala. Traviso, Forlì, Pozzuolì, Lecce ecc. Certo perseguirema ogni strede che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dallo State imperialista, me danunciamo come manovre propagandistiche e strumentali i tentativi del regime di far coadere nostro ciò che invace cerca di imperre: trat tative segrete, misteriosi incormadiari, mascheramente dei fatti. Per quel che ci riquarda il processo ad Aldo Moro andrà regolarmente avanti, e non saronno le mistificazioni degli specialisti della controquarriglia psidologica che potranno modificare il giudizio che verrà emesse.

Care Zaccagnini.

scrive a to, intendendo rivolgermi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Androstti e Cassige, ci quali tutti verrai laggere la lettera e con i quali tutti verrai assumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo inmanzi tutto della DC alla quale si rivolgano accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con conseguenze che non à difficilo immaginare. Derto sono in gicco altri partiti, ma un così treman di coscienza riguardi innanzi tutto la DC, la quale dave muovossi qua lungue cosa dicano, o dicano nell'immediato, gli altri. Parlo innanzi tutto del l'arritto Comunisto, il quale pur nell'apportunità di affermare l'asigniza di farrazza, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andava alla Camera per la consacrazione del Governo che m'ero tanto adaperato a costruiro. E' por altro deveroso, nel delineare la disgraziata situazione, io ricordi la mia estrome, roiterata è metivata riluttanza ad assumere le carica di Presidente che tu mi offrivi e che cra mi strappa alla famiglio mentre essa ha il

più grande bisogno di me. Moralmente sei tu ad essere al mio posto, dove materislmente sonr ic. Ed infine è doverosc agglungere, in questo momento supremo, che sa la socrta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di satta delle esigenza della situazione, ia forse non sarei qui. Questo è tutto il passato. Il presente è che io sono settoposto ad un difficile processe politice del quale sons provedibili sviluppi e conseguenze. Sono un privientere politico che la vestra brusca decisione di chiudere un qual siasi discorso relativo ad altre persone carimeti detenute, pone in una situazione insostonibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtroppo abbastanza. Ogni momento potrebbe essera troppo tardi. Si discute qui non in astratto diritto (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'an portunità umana e politica, se non sia possibile dare con realismo alla mia que stione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di pr $ilde{f r}$ gignieri di ambo le parti, attenuando l'attenzione nel contesto proprio di un Meno politico. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualche concessione è non solo equa, ma anche politicamente utile. Come ho ricordato in questo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se eltri non ha il coraggio di farlo, lo faccia la DC, cha, nella sua sensibilità ha il pregio di indovinare come muoversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete voluto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Partito e sulle persono. Poi comincerà un altro cicle più terribile e parimenti senza sbocco. Tengo a precisare di dira quaste cose in piena lucidità e sanza avere subito alcuna,coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può averne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non può avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un po'abbandonato da voi. Del resto questo idee già espressi a Taviani par il caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimenti. Fatto il mio dovero di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miei cari e me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe un po' di-verso. Ma così di vuola davvero coraggio per pagare per tutta la DC, avendo dato sempre con generosità. Che Iddio vi illumini e lo faccia presto, com è neces marie. I riù affettucsi saluti.

Aldo Moro. "

Compagni,

il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla cri si deve porsi e risolvere la questione centrale del potere. USCIRE DALLA CRIST VUOL DIRE COMUTISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellet tuale; organizzozione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del "valore d'uso" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un pugno di caritalisti e di multinazionali. utto questo oggi è storicamente possibile. Modessario e possibile! possibile utilizzare l'enorme sviluppe raggiunto dalle forza produttive per liberare finalmente l'uomo dallo sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato, falla miseria, dalla degradazione sociale in dui lo inchicda l'imperialismo. cossibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e questa ultima in punto di partenza di una società che costruisce ed è costruita da DOMINI SOCIALI, mattenda al suo centro l'espansione e la soddisfazione crescenpe dei molteplici bisegni di diascuno e di tutti. Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo fino in fondo, ormai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putrefazione. Non ha più nulla da proporre, da offrire, neppure in termini di ideologia. La mobilitazione renzionaria delle masse, in difesa di se stesso, che sta alla base della sua affannosa ricenda di consenso, non può appoggiarsi in qu<u>e</u> ata fase su alcuna base economica . La controrivoluzione preventiva come solucione per ristabilire "la governabilità delle democrazie occidentali" si smasche ca pra come fine e sè. LA FORZA E' LA SUA UNICA RAGIONE! a congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio dalla fase della "pace ar nata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi come un processo estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con la strutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. Si atta quindi di una congluntura estremamente importante la cui durata e sperificità dipendono dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivouzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proressivamente la forma della GUERRA. er trasformare il processo di guerra civile strisciante, ancora disporso e di-Borganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disagno unitario, è ne-cessario sviluppora e unificare il MOVIME MO OI RESISTE MA PROLETARIO OFFE MSIVO. postruendo il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

234

Midvimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dialettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classe che provengeno le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avenguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintatizzare, rendere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

Agire da Portito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare da l'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed estape così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prespettiva di re.

Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a discrticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stasso tempo dove anche proiettarsi nel movimento
di massa, essere di indicaziona politico-militare per orientare, mobilitare, di
rigere ed organizzare il MPRO vorso la GUERRA CIVILE AMIMPERIALISTA.
Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli
della composizione di classe. Non esistone quindi livelli di sogntro "più alti" s "più bassi". Esistone invece, livelli di scontro che incidene ed intacpeno il progetto imperialista, ed organizzane strategicamente il proletariate
pprire no.

Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee strategithe su cui fare marciare le scentre rivoluzionario, ed articolare evunque a partire da queste, l'attacce armate contre i centri fondamentali politici, ecc aomici, militari dello Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la otta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere della nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del ne nico e sopravvalutarne la forza e l'officacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivoluzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto strategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guardia centro ogni altre interpretazione "difensiva" o "mitica" cho sia.

velle fabbriche, nei quarticri, nelle scuole, nelle carceri e cvunque si manifesti l'oppressione imperialiste, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: portare l'attacco alle determinazioni specifiche dollo State Imperialista e nel pontempo costruire l'unità del proletariato metropolitano nel MPRO e l'unità fei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMEATTENTE.

ORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

MIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-ENE.

cmunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo.

BRIGATE ROSSE.

37

QUESTURA DI "ILANO Volante S. Siro

Vilano 11 25.4.78

135

OGGETTO: Ripvenimento presso la locale stazione metropolitaba 'GATRARA'

AN Nº 100 copie circa, di volantini delle ERIGATE ROSSE.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUAIRA MOBILE

e,p,c,

AL SIGNOR QUESTORE

AL SIGNOR DIRIGENTE IL COUT /TO DI P.S. P.GENOVA

SEDE

C.O. al portava in P/ma Gembara presso la stazione metropolitano, ove era stato richiesto il nostro intervento.

Il uscita In luogo questa squadra trovava sparsi sulle scalinate per in vie Palma, e via A.da Messina, un numero peri a circa cento copie di volantinti firmati Brigate Rosse, che venivano ovviamente recuperati, e regolamente sequestrati, con relativo verbale di sequestro.

Anto siriferisce per doverosa conoscenza significando che i volantini in questione sono datati 4.4.78, con comunicato Nº 4, e che gli stessi sono a disposizione della 4º divisone.

Una copie della presente si lascia per conoscenza al comm/to di zona.

N. Brg. di P.S. DE L'ATTRIS Paolo Re Monthers Ono Co

QUESTURA DI MILANO Squadra Mobile

Volante S. Siro

E

OGGETTO:

Verbale di rinvenimento e sequestro di Nº 100 copie circa, di volantini firmati Brigate Rosse.

L'anno 1978 addi <u>25</u> del mese di Aprile

alle ore <u>07.05</u> in Wieza <u>Gambara</u> presso la locale stazione Ketropolitana

in KILANO

Noi sottoscritti Ufficiali o Agenti di P.G., in forza alla Squadra Mobile, riferiamo a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al rinvenimento e sequestro di Nº 100 copie circa di volantini firmati Brigate Rosse, datati 4.4.78, comunicato Nº 4, gli stessi sono stati rinvenuti presso la locale stazione metropolitana 'GAMARRA' sparsi sulle sealinate d'uscita per le via Palma, e A.Da Messina.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma sottoscriviamo.==

V.Brg. di P.S. DE MATTEIS Paolo

No. Ellotter book



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, una situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi ando. L'attacco sterraco negli dicini del potere democristiano, contro le strutture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, stanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accusa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschara i loro piani anti proletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista della Multinazionali: Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Popolo non avrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, ma che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contro il movimento preletario. Le manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organi<u>z</u> zazione quanto More ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto sub drla quanto maldestra a Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il no tro. Egli si rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha uniesto di scrivere a Zaccagnini, e che noi recapitiamo é rendiamo pubblica. 11 chiama tutti per nome), li invita ad essumorsi le loro responsabilità presenti e passate (la responsabilità che essi dovranno essumersi di frante al Movimento Rivoluzio nario, e che nel corso doll'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, sono ben altre da qualle accennate da Moro nalla sua lattera), li invita a considerare là sua posizione di prigioniaro politico in relozione a quella dei combattenti comunisti prigionieri nelle carcari di ragime de Quasto è la sua posizione che, se non manca di realismo politico nel vadera le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utile chiarire che non è la nostra. Abbiamo più volto affermato che uno dei cunti fondamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberozione di tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dei campi di concentramento a dei lager di regime. Che su questa linea di combattimento il movimento rivoluzionario abbia già saputo misurarsi vit tchicsemente è dimostrato della riconquistata libertà dei cempagni sequestrati nei carceri di Casals, Traviso, Forlì, Pozzuolì, Lecce ecc. Certo perseguirema egni strada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in estaggio dallo Stato imperialista, ma denunciamo come manovro propagandisticha e strumentali i tentativi del regime di far oradere nostro ciò che invece cerca di imporre: trat tative segrete, misteriosi intermediari, mascheramente dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Moro andrà regolarmente avanti, e non saronno la mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potranno modificare il giudizio che verrà emesso.

Care Zaccagnini,

LATE W. Town PAR

scrive a ta, intendendo rivolgermi a Piccoli. Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andractti e Cossige, di quali tutti vorrai laggere la lattera a con i quali tutti vorrai assumere la responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettiva. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivolgano accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con consaguenza che non è difficilo immaginare. Certe sono in gioco altri partiti; ma un così treman di roblama di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale dave muovorsi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediate, gli altri. Parlo innanzi tutto dell'apartito Comunista, il quale dun nell'apportunità di affermare l'esigenza di farmazza, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andava alla Comera per la consacrazione del Governo cha m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro dovaroso, nel delineare la disgraziata situazione, io ricordi la mia estrema, reiterata e metivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi officio e che cra mi strappo alla famiglia mentre essa ha il

girla i se se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se s Se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se su se

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

più grande hisogno di me. Moralmenta sei tu ad essere al mio posto, deve materielmento sono io. Ed infine è deverose aggiungere, in queste momento supramo, che so la scorta non fosse stata, per racioni amministrative, del tutto al di sotto delle esigenza della situazione, io forse non sarei qui. Questo è tutto il passato . Il presente è che la sono sottoposto ad un difficile processo político del quala sono prevedibili sviluppi e conseguenza. sono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qual siasi discorso relativo ad altre persone parimeti detenute, pone in una situazione insostenibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtreppo abbastanza. Dini momento potrebbe essere troppo tardi. Si discute qui non in astratto di Fitto (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'op portunità umana e politica, se non sia possibile dare con realismo alla mia qua stione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di pr $ar{ extsf{r}}$ planiari di ambo le parti, attenuando l'attenzione nel contesto proprio di un regiono colitico. Tener duro può apparire più appropriato me una qualche con-te mone, è non solo eque, me anche politicamente utile. Come ho ricordato in pugato modo civile si comportano meltissimi Stati. Se eltri non ha il coraggio ferlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di indevinacome mucversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete voluto e, lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Parita e sulle persons. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti senza spocco. Tengo a precisare di dire queste cose in piena lucidità e senza avera subito alcuna coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può werna chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non cuò avere hassuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche in po' abbandonato da voi. Del resto questo ilae già espressi a Taviani per il aso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata lagge contro i rapimonti. atto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miei cari me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe un po' di-erso. Ma così ci vuole davvero coraggio per pagare per tutta la DC, avendo dao sempre con generosità. Che Iddio vi illumini e lo faccia presto, com'è neces ario. I riù effettucsi saluti.

ompagni. il proletariato metropolitano non ha alternative. Per usoire della cri. il deve porsi e risolvere la questione centrale del potere. USCIRE DALLA CRIST WOL DIRE COMUTISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellet uale; organizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del valore d'uso, e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un ugno di capitalisti e di multinezionali. utto questo regile storicemente possibilo. Necessario e possibile! possibile utilizzare l'enorme syllunco raggiunto dalle forze produttive per iberare finalmente l'uomo dello sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato, alla miseria, dolla degradazione sociale in cui lo inchicda l'imperialismo. Possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e que ta ultime in punto di partenza di una spoietà che costruisce ed è costruita da . OMINI SOCIALI, mottendo al suc centro l'espansione e la socdisfazione crescene dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti.
'Imperialismo delle Multinazionali è 1'Imperialismo che sta percorrendo fino in ondo, ormai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putreazione. Pon ha più nulla de proporre, da offrire, neppure in termini di ideoogia. La mobilitazione reazionaria delle masse, in difesa di se stesse, che 🙄 ta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi inque ta fase su alcuna base economica . La contròrivoluzione preventiva come solu-ione per ristabilire "la governabilità delle democrazia cocidentali" si smasche a ora come fine a sè. LA FORZA E' LA SUA UNICA RAGIONE! a congiuntura attuale è caretterizzate dal passaggio della fase della "pace ara ata" a qualla della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi como un 🤃 rocesso estremamente contraddittorio, che contemporaneamente și 14entifica con 🛸 a pestrutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. 👑 🕮 tta quinci di una congiuntura estremamente importante la cui lurata e speificità dipendono dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivo-uzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proressivamente la forma della GUERRA. er trasformare il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e diorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è neessario sviluppore a unificare il MOVIMENTO DI RESISTE MA PROLETARIO OFFENSIVO, estruendo il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Movimento G Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relezione dialettica, me non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è della classa che provengeno le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintetizzare, ren dere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario. "Agire da Pertito vuol dire collocare la proprie iniziativa politico-militare

Agire da Portito vuol dire collecare la proprie iniziativa politico-militare all'interno o al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed essere così, di fatto, il punto di unificazione del MRFC, la sua prospettiva di

Agric da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a diserticolaro e a rendere disfunzionalo la macchina dello stato, e nello stasso tempo dove anche proiettarsi nel movimento di masso, essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, di rigere ed organizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA.

Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli

te a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classa. Non esistene quindi livelli di acontro "più elti" o "più bassi". Esisteno invece, livelli di scontro che incidene ed intaccano il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletariato oppyre no.

Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee stratagiche su cui fare marciare le scentre rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire da questa, l'attacco armato centro i centri fondamentali politici, sco nomici, militari dello Stato Imperialista.

Drganizzara il potere proletorio oggi significa, organizzare atrategicamente la Lotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattero nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del ne mico e sopravvalutarne la forza e l'officacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLA NDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivogluzionaria nollo Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto" strategico della clandestinità", di "strumento indispensabila della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stasso tempo mettiamo in guardia contro egni altre interpretazione "difensivo" o "mitica" oho sia.

Nelle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carceri e cvunque si minifesti l'oppressione imperialiste, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa:
portere l'attacce alle determinazioni specifiche delle State Imperialista e nel
contempe costruire l'unità Jal proletariate metropolitane nel MPRO e l'unità
dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMPATTENTE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERO E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA COMPORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-TENTE.

Comunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo, BRISATE ROSSE.



processato così come é sotto processo tutta la DC e i suoi complici; Aldo Moro é stato processato così come é sotto processo tutta la DC e i suoi complici; Aldo Moro é stato condannato così come é stata condannata la classe politica che ha governato per trent'anni il nostro Paese, con le infamie, con il strvilismo alle centrali imperialiste, con la cita antiproletaria. La condanna di Aldo Moro verrà eseguita così come il Movimento di voluzionario s'incaricherà di eseguire quella storica e definitiva contro questo immondo partito e la borghesia che reppresenta.

Detto questo occorre fare chiarezza su alcuni punti.

- I- In questo mose abbiamo avuto modo di vedere una volta di più le DC e il suo vero volto. E' quello cinico e orrendo dell'ottusa violenza controrivoluzionaria. Ma abbiamo . visto anche fino a che punto arriva la sua viltà. Ancora una volta la DC, come ha fattouper trent'anni, ha cercato di scaricare le proprie responsabilità, di confondere con l'aiuto dei suoi complici la realtà di uno Stato Imperialista che si appresta ad annientere il Movimento Rivoluzionario, che si appresta al genocidio politico e fisico dello Avanguardio Comuniste. In Italia, come daltrondo nel resto dell'Europa "democratica" esistono dei condannati a morte: sono i militanti combattenti comunisti. Le leggi speciali, i tribunali speciali, i campi di concentramento sono la mostruosa macchina che dovrebbe stritolare nei suoi meccanismi chi combatte per il comu ismo. Gli specialisti della tortura, dell'ammientamento politico, psicologico e fisico, ci hanno spiegato sulle pagino dei giornali nei minimi dettagli (l'hanno detto mentendo con la consucta spudoratezza a proposito del "trattamento subito da Alflo Moro", che invece é stato trattato scrupolosamente come un priginiero politico e con i diritti che tale qualifica gli conferisco; niente di più ma anche niente di meno), quali effetti devestanti e inumani producano lo snaturato l'identità politica dell'individuo, l'isolamento prolungato, le raffinate ed incruente sevizie psicologiche, i sadici pestaggi ai quali sono sottoposti i prigi nicri comunisti. E dovrebbe esserlo per secoli, tanti quanti ne distribuiscomo con abbondanza i tribunali speciali. E quando questo non basta e'é sempre un medico compiacente, un sadico carceriere che si posso-Eno incaricare di saldare la partita.
 - Questo é il genocidio politico che de tempo e per i prossimi anni la DC e i suoi complici si apprestano a perpetrare. Noi sapremo lottare e combattere perché tutto ciò finisca, o non rivolgiamo nessun appello che non sia quello al Novimento Rivoluzionerio di combattere per la distruzione di questo Stato, per la distruzione dei Compi di Concentramento, per la libertà di tutti i comunisti imprigionati.
- L'appello "umanitario" lo lancia invoce la DC. E qui siamo nella più grottosca spudoratezza. A quale "umanità" si possono mai appellare i vari Andreotti, Fanfani, Leone, Cossiga, Piccoli, Rumor e compari?
- rialisto, quella della rapino costente e continuata del lavoro di milioni di uomini, quella di uno Stato selvaggiamente antiproletario, quella dei massacri e delle stragi di cui sono stati artefici i democristiani, quella delle loro corruzioni e delle complicità mafiose.
- Na ora é arrivato il tempo in cui la DC non può più scaricare le proprie responsabilità politiche; può sciegliersi i complici che vuole, ma sotto processo c'é questo impondo partito, questa lurida organizzazione del potere dello Stato. Per quanto riquarda Aldo Noro ripetiamo -la DC può far finta di non capire na non riuscirà a cambiare le cose- che é un prigioniero politico condamato a morte perché responsabile in massimo grado di trent'anni di potere democristiano, di gestione dello Stato e di

tutto quello che ha significato per i proletari. Il problema al quale la DC deve risponduro é politico e non di umanità; umanità che non possiede e che non può costituire la fracciata dietro la quale nascondersi, e che, reclamata dai suoi boss, suona come un insulto.

Tei Compi di Concentramento dello Stato Imperialista di sono continzia di prigionicri comunisti, condennati alla "morte lenta" di socoli di prigionia. Noi lottiamo per la libertà del prolotariato, e parte essenziale del nostro programma politico é la libertà di tutti i prigionicri comunisti.

rilascio del prigimiero Aldo Moro può essere preso in considerazione solo in relaziocalla LIBERAZIONE DI PRIGIONIERI COMUNISTI.

La DC die una risposta chiara e definitiva se intende percorrere questa strada; deve es-

Le DC e il suo governo hanno 48 ore di tempo per farlo, a partire dalle ore I5 del 20 Aprile; trascorso questo tempo ed in caso di ennesima viltà della DC noi risponderemo solo al proletariato ed al Movimento Rivoluzionario, assumendoci la responsabilità dell'esecuzione della sentenza emessa dal Tribunale del Popolo.

2 Il comunicato falso del 18 Aprile.

E' incominciata con questa lugubre mossa degli specialisti della guerra psicologica, la preparazione del "grande spettacolo" che il regime si appresta a dere, per stravolgere le coscienze, mistificare i fatti, organizzare interno a se il consenso.

I mass-media possono certo sbandierare, ne hanno i mezzi, ciò che in relatà non esisto; possono cioé montare a loro pincimento un sostegno e una solidariotà all: DC, che nella coscienza populare é solo auversione, ripugnanza per un partito putrido ed uno Stato che il proletariato ha conosciuto in questi trent'enni e nei confronti dei quali, nonostante la mastodontica propaganda del regime, ha già emesso un verdetto che non é possibile modificare.

C'é un'altro aspetto di questa macabra messa in scena che tutti si guardano bene dal mettere in luce, ed é il calcele politice e l'interesso personale dei vari boss DC.
Como sempre é accadute per la DC, i giochi di petere sono un elemeno incliminabile della sua corruzione, del suo modo di gestire lo Stato. Sono un elemento secondario ma melto concreto, e ci illumina ancera di più di quale "umanità" é pervesa la cosca democristiana.

Aldo Moro, che rinchiuso nel Carcere del Popolo orazi ne é fuori, ce li indica senza reticenza, e nel caso che la riguerda vede come in particolare il suo compare Andretti cercherà con ogni nezzo di trasformarlo in un "buon affare" (così lo definisce Moro), come ha sempre fetto in tutte la sua carriera e che ha avuto il suo massimo fulgore con le trane iniziate con la strage di P.Zza Fontona, con l'uso occulato e molto personale dei servizi segreti che vi crano implicati. Andrectti ha già le mani abbondantemente sporche di sangue, e non ci sono dubbi che la sceneggiata recitata dai vari burettini di Stato ha la sua sapiente regia.

La stature morele dei democristiani é note a tutti; rileverla può solo renderceli : più odiosi, e rafformare il proposito dei rivoluzionari di distruggere il loro putrido potere.

Di tutto dovrenno rendere conto e mentre denunciamo come falso e provocatorio il comunicato del 18 Aprile attribuito alla nostra Organizzazione, ne indichiamo gli autori: Andreotti e i suoi complici.

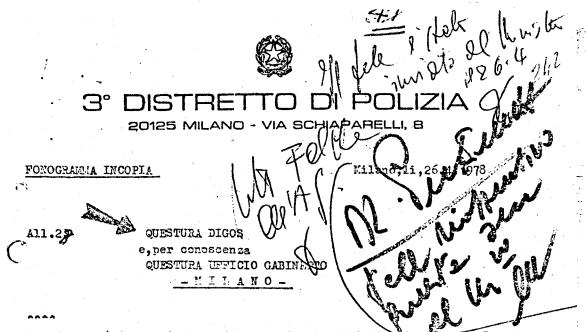
LIBERTA' PER TUTTI I PRIGICHIERI COMUNISTI!

__REARE ORGANIZZARE OVUHQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUNIFICARE IL MOVIMUNTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE!

Comunicato N. 7 20.4.1978

Per il Comunismo BRIGLTE ROSSE



Per competenza, si trasmettono n.22 volantini firmite for il Comunismo-BRIGATE ROSSE" e n.3 libretti con n.60 pagine del titolo "Risoluzione della Direzione Strategica-Febbraio 1978", sequestrati stamane da personalo dipenedente presso gli Istituti "Settembrini "Via Grazia Deledda n.11 et Liceo Classico" G. CARDUCCI" di Via Beroldo n.9. punto

Si allegano il verbali di sequestro e la relazione dell'App.di P.S. Tanmeo Crispino.

IL VICE OUTSTORE VIRZI

3º DISTRETTO DI FOLIZIA I Via Schieparelli, 8 20125 MILANO

42

Milano, li, 26.4.1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE IL TERZO DISTRETTO DI POLIZIA

- M I L A N O -

Informo la S.V.III/ma che oggi come da ordini rivevuti, unitamente App. di P.S. Pannunzio Giovanni, mi sono portato presso l'Istituto "STITEBRIM" Via Grazia Deledia n.110ve poco prima il Preside del predetto Istituto Schirardi Domonico aveva informato questo Ufficio il rivenimento di volantini delle Brigato Rosse.

Sul posto il suddetto preside, consegnava n.21 volentini firmate "PER IL COMUNISMO-BRIGATE ROSSE e n.2 libretti di n.60 pagine dal titolo "BRI= GATE ROSSE" sotto la predetta scritta un cerchio in cui è racchiuso una stella a 5 punte e sotto ancora, un rettangolo, con nell'interno una scrit= tarisoluzione Della Direzione Strategica-Feberaio 1978".

I soprascritti volantini e libretti, eranc stati rinvenuti sul marciapiede di Via Grazia Deledda tra il civico 9 e 11, dal bidello dell'Istituto summenzionato De Stefano Michele, nato a Calvanico (SA) il 26.1.1938, residente a Sesso Cilento e domiciliato a Milano in Via Ponte Seveso n.39,
quest'ultimo ha dichiarato che stamane verso leore 7;02 mentre entrava
nella scuola tinveniva un pacco dei predetti volantini e libretti, ma ne
prededeva solo una parte lasciando il restante per terra. I restanti volantini venivano successivamente ritirati da un commesso dell'Archivio Civico
di Via G. Deledda, 8, il quale immediatamente telefonava al 113 per il ritiro dei predetti.

Lo scrivente poco dopo si pertava in Via Bereldo n.9, presso 11 Liceo Classico "G.CARDUCCI"e enche qui il Preside Leggio Gjacomo; mi consegnava un volantino e un libretto suddescritti, che erano stati rinvenuti verso le ore 7,30 dallo studente Alamo Pietro, noto a Genova il 226.5.1959, residente a Milano in Via Maniago n.4, sul marciapiede antistante la scuola clementare di Via Beroldo n.8.

a Tanto per doverosa noticia.

L'App. di P.S.

Tameo Crispino)

Outuble Giffins

Oggetto

Verbale di sequestro di un vo=

lantino e un libretto firmate"Per il Commismo-Brigate Rosse "rinvenuti ver-

so le ore 7,30 in Via Beroldo n.8, anti-

stante la scuola elementare.

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	43
	=

Via Schiaparelli, 8 Commissarialo di \$125 lie 20 Distretto di Polizia

L'anno 1978 addi	26
del mese di aprile	alle ore 8,45
in Via Beroldo n.9	in Milano

Noi sottoscritti agenti di P. S. appartenenti al suddetto Commissariato, facciamo noto a chi di dovere che nel giorno, ora e località di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro di n.1 volantino firmate"PER IL COMUNISMO-BRIGATE ROSSE" e un libretto di n.60 pagine dal titolo" BRIGATE ROSSE", con sotto la scritta un cerchio in cui è recchiuso una stella a 5 punte e un rettangolo riportante nell'interno la scitta "RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE STRATEGICA FEBBRAIO 1978"rinvenuti verso le ore 7,30 dello studente del Liceo Carducci Via Beroldo n.9, Alamo Pietro, nato a Genova il 26.5.1959, residente a Milano in Via Maniago n.6, sul marciapie= de della Via Beroldo davanti alla scuola elementare centradistinto dal civino n.8.

Di quanto	sopra abbiamo redatto il segue	nte verbale che,
opo lettura e	conferma, rimettiamo ai nostri	Sigg. Superiori
er gli ulteriori	provvedimenti di legge.	.//

UUESIUKA DI MILANU

Via Schiaparelli, 8
Commissarialo di 20125 Marzago Distretto di Polizia

L'anno 1978	addi	26	
del mese di <u>aprile</u>		alle ore	8,40
in Via Grazia Deledda n.11			in Milano

Noi sottoscritti agenti di P. S. appartenenti al suddetto
Commissariato, facciamo noto a chi di dovere che nel giorno,
ora e località di cui sopra abbiamo proceduto al sequestro
di n.21 Volantini firmate"Per il Comunismo-Brigate
Rosse" e n.2 librettà con n.60 pagine fial titolo
"BRIGATE ROSSE" sotto la suritta un cerohio con
stella ossa a 5 punte e un rettangolo riportante
nell'interno una scitta"RISOLUZIONE DELLA DIREZIONE
STRATEGICA FEBBRAIO 1978", rinvenuti verso cre 7,02
dal bidello dell'Istituto Settembrini (i Via Grazia
Deledda n.11, De Stefano Nichele, nato a Calvanico(SA)
il 26.1.1938, residente a Sesso Cimento e domiciliato
a Kilano in Via Pente Seveso n.39, in Via Grazia Deled
da tra il civico 9 e 11.

Di quanto sopra abbiamo redatto il seguente verbale che	٠,٠
dopo lettura e conferma, rimettiamo ai nostri Sigg. Superior	·i
per gli ulteriori provvedimenti di legge	7

Oggetto

Verbale di sequestro di 21 volantini e due libretti firmate"Per il
Comunismo Brigate Rosse"rinvenuti
verso ore 7,02 di stamena in Via
Grazia Deledda tra il civico 9 e 11



al prigioniero Aldo Moro à terminato. Rivedera tranța anni di regime depocristiono, ripercorrero posso passo le vicende che honno scandito lo svolgersi dello controrivoluzione imperialista nel nostro paese, riesaminare i veri nomenti delle trans di potere, da quelle "oscifiche" a quelle più sanguina rie, con cui la borghesia ha tessuto lo sua offensivo contro il movimento prole tario, individuare attraverso le risposco di Moro la specifiche responsabilità della SC, di ciescuno dui suci boss, null'attuozione dei piani voluti dalla bor gnesia imperiulista é dei cui interessi la AC à sempre stata massima interprete, non ha fotto altro che confermare delle verità e della certezze che non da oggi mo nella coscienza di tetti i proletari. Mon ci sono segreti che riguardano DC, il suo ruolo di cana da guardia dalla borghesia, il suo compito di pilastro dello Stato dello Multinazionali, cha siano sconosciuti al prolotariato. Il perchè è molto samplico. I prolatari, gli operal, tutti gli afruttati cons-scono bene che cosa significa fi regime democristiano, perchè l'hanno vissuto e lo vivono sulla loro pelle: contro il potere della borghesia hanno sempre opposto la più strenua registenza, hanno-lotteto: e dombattuto contro la schiavitù del lavoro salariato; per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni e di multinazionali ha continuamente saccheggiato e rapinato; contro uno Stato che è sempre servito a perpetuare il dominio della classe più feroce che la storia abbia mai prodotto: la borghasia imperialista. Quali misteri di possono essere del regime DC do De Gasperi a Moro, che i proletari non abbiano già conosciuto e pagato con il loro dangua? "Centrismo", "centro-sinistra", "strategia della tensione", "governo della estensioni", ecc. sono i termini con cui la DC e i suoi complici si sono incericati di mantenere sotto il giogo imperialista il nestro peese, di costringero il proletariato alle ferree condizioni di sfruttamento che la borghesia vorrebbe perpetuare in eterno, di condantire all'emarginazione e alla misoria qualla perti di proletariato che l'interesse del capitale multinazionale non ritione "conveniente utilizzare", di scatenare 11 terrore e i massocri dei sicari fescisti e di Stato egni qual volta la lotta p<u>r</u>o letaria ha mosso in discussione il lora petere. Ed aggi, che tutto il sistema di dominio dell'imperialismo sta ottraversondo l'ultimo otto di una crisi mortala, che cosa hanno da offrire la DC, la borghesia e il suo Stato? Ancora afruttamento, ancora disoccupazione, ancora emarginazione, ancora il genocidio politico delle avanguardie comunisto con qui varrebbe annientare l'esigenza del proletariato di lottare per una sociatè divorsa senza più sfruttati nè sfruttatori, per una società comunista. L'essenza dello Stato Imperiolista, di cui la BC come sampre si è fatta massima rapprosentante, è oggi sottó i nostri occhi in tutta la sua evidenza, senza il mistificanto velo di una "democrezia" formale di cui si era ammantata: rastrellamenti e arresti in massa, stato d'assedio, leggi speciali, tribunali speciali, cempi di concentramento. Standere una cappa di terrore controrivoluzionario sull'intera acciatà è l'unica sisteme con cui questo Stato, questo regima BC appratto dell'infeme complicità dei partiti cosid-detti si "sinistra", vorrobbe soffocare ed allentamare le spettro di un giudizio storico che il proletariote na già depretate. Mon ci sono quindi "clamerose rivelazioni" da fare, ma neutro empite e quello di tutti i rivoluzionari è di organizzare il proletariato, di costruire la forza che eseguir<mark>à in modo definiti-</mark> vo la condenna della borghesia e dei suci servi. Certo, l'interregatorio ad Al do More ha rivelato le turci complicità del regime, ha additato con fatti e nomi i veri e nascosti responsabili delle pagine più sanguinese della storia degli ultimi anni, ha mossa a audo gli intrighi di potere, le omertà che hanno co-pertò gli assessini di Stata, he indicate l'intreccio degli interessi personali, della corruzioni, della cliandala che lega in mode indissolubile i vari personag gi della putrida cosce democristiana e questi , (nessune si stupirà), agli altri dei gertiti loro complici. Oli scandoli, le corruttele, le complicità dei boss democristiani, se li rendona cancard più ediesi, non seno però l'aspetto principale; fenno parte certamento della legion con cui questo putrido partite ha sempre governato, ma quello che centa è la funzione controriveluzionaria della BC. [il suo "servizio" agli ordini dalle multinazionali, la suastrentennale opera onlstaria. Comunque, come abbiamo già detto, tutto sarà reso noto al popolo, ti letaria. Comunque, come applamo gia necco, cocca con le le sempre al servizio questo punto facciamo una scelta. La stampa di regime è sempre al servizio e que se punto facciamo una scelta. La stampa di regime è sempre al servizio e que se se la regola, e del nemico di classe اله manizagna, la mistificazione sono per essa la regola, ed in questi giorni ne ha dato una prova superlativa, il suo cempito è quello di "utilizzare" l'informazione coma arma contro il proletariato, e le organizzazioni rivoluzionarie. Le informazioni in nostro possesse quindi, verranno diffuse attraverso la stampe e i menzi di divulpazione clandestini delle Organizzazioni Combattanti, e sopratationi pranno udflizzate per proseguiro can altre batta-

glie il processo el regime ed allo Stato.

Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Moro finisce qui.

Processare Aldo Moro non è stato che una tappa, un momento del più vesto processo allo Stato ed al regime che è in atto nel paese e che si chiama: GUERRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

Le responsabilità di Aldo Moro sono le stesse per cui questo Stato è sotto processo. La sua colpevolezza è la stesse per cui la DC ed il suo regime sarptino definitivamente battuti, liquidati e dispersi dell'iniziativa delle forze comunista combattenti. Non ci sono dubbi, ALOO MORO E' COLPEVOLE E VIENE PERTANTO CONDANNATO A MORTE.

ESTENDERE ED INTENSIFICARE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTI NAZIONALI.

CREARE, ORGANIZZARE OVUMQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO.

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COM-BATTENTE.

Comunicato N. 6 15/4/1978

Per 11 Comunismo
BRIGATE ROSSE

11.17 Feeling Market Jan Company Compa

Ogestro: Melazione di Servisio. (Alfa 75).

AL SICHOR DESIGNATION DE IN PRINCIPIE

.

To comming alla 1.7. che, alte ore v.C. circe, so establish in delle ci pertevace in photo via trais 1.7. nr.16 presentity l'archivic divide del Course di
filano, ave il con consect funcione d'ingispate tale B.L. TUTALIC Francesco nate
fantovo il -1:-1:43 reson bilano in via Siberiua Er.30 ,il quale verso le cre 7,30
circa, accure ni Accava a l'avara, reses fia relate Archivio, all'eltes a del nomero
civico y delle succitata correspontava un giorrele 1.7. Elle 1.7. delle sui pagine fullucival ciolestili delle dei et losse due eglisva tutto unavo, e l'amavo il mais es tal'archive "112"; le servicata contave Er.101 ciclestili, di cui Er.50 detati 20-sprile
1.7. delle ati'il pierre a grile 1.7. unanucles archive delle Erre te losse ha giustini to il archivial pierre a grile 1.7. unanucles archive delle Erre te losse ha giustini to il archivial, al commine Erigate sonce Colon a alter Alacia luca".
Er.1., commento m., processe an Alao cono, detato per-1.7., pel comunicae Erica de cono.

Fr. 100 unicate fr. 11 recessed ad Alda NCEO, datato il 1-1-17 f. lel vocuniono drigate dost Tei, un lil retto, con concerni prescione-chiavo, con la priva "Aldala Reda", currina resco, con atella rosco a cin asquanto, in auguratina sociatà in nere" disclusione melia alramiana prestagios Polarei 1770"; tergo in mero; "Fortive l'attacco allo et to.." in contra della maisina i malia discretio mero distriggere i contri della contrerisclusione in ingrecolista. Programia no ovumba il potero proletario comenza con ministica della contracta revocuesomerio nella construirea dei lartito Comunesta Conla contra

Er. 1, , Josephicato nr. 3, Frequencia de Aldo d'Oliv, datato (5-3-197, , Fel comunicado Estabate Rosse

Il tur o continente (e projecte) il line io all'imporiolizzo delle lultimacionali paget, de otro o seprilieta delle ultimacionali paget, di losso i relotaria e Controrivoluzione de otro i estapolitario e lovimento de desire interio de masivo paget, durenti la contro i relatario (ejepe, l'Italia e l'un lie desclutura e rema Esperaditata pelle, la guerri, line à la forma di or, mi e colore dei Internazionalia e l'accidente del Internazione l'accidente della colore dei paget.

Li reporte capita una colore de la colore l'accidente del l'artedi perpuite 1975.

Di altre il processe vare le mi sequentro.

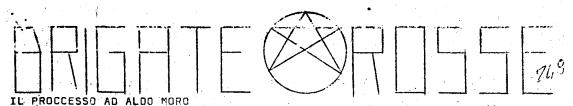
Corsol Enamy

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

<i></i>	76	
1	us	

Oggetto:	L'anno millenovecento78mmmmmmm addi25
Verbale di saquasiro si 101 ciulostili	del mese di Aprila managama alle ore £ 30.
dalle Brigata Roma, di oni Ira.58	in via D. N. 1. Orn. 10 117. 15 manual 1
Adatati 20-4-1971, ineronii Illonicidio	Milano.
del Terreciallo DI C TO LA Transasco.	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
Wr.18 del comminate pr.2 imprenti	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
al mosso o ad illo fil , intati 21-3-	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
W. Ir. 13 commicate no. 1 harman al pe	nodine superiore, abbiamo proceduto 21. communica
conso d 1100 Ch.datatt 19-3-1070	sel a tomi le o ficuso de cribo
Mr.6 comunicato pre- in ranke al	
Froqueso ad Alio 10 m ad teli 1-1-157	
Nr.14 rating dol custi incomay 371: "	
Un libratio armadenaviatos o "	<u> </u>
contenents 60 is installate "At-	
soluzione della Lironiano un tegica	
_30. c.lo 1070". week	
Rringenuti da AM AM. L. Francisco	<u> </u>
Elis ore V.V. in vin a Cruzia	
fill'elterna del nr ar teren, incl	<u> </u>
1 _1 _n_10".V/ 1.1; it was 35-2-1570.	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
2)	MUA
	1/17 1/ 8
	1/001



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consacevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso. È una situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi za Offensivo contro la articolazioni del potere democristiano, contro la Aza Offensivo contro la articolazioni uni povere demodizione modificando strutture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, stanno modificando strutture e gli paese. con l'iniradicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'ini-≇iativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu **sa i** servi degli interessi delle multinazionali, che smaschara i loro piani ant $\overline{f t}$ proletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista della Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Popolo non evrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, mà che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contra il movimento proletario. La manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organiz zazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto sub dolar quanto maldestra. Lo scritto rivelo invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il nostro. Egli si rivolge agli altri democristianî (nella seconda lettera che ha / hiesto di scrivere a Zaccagnini, e che noi recapitiamo è rendiamo pubblica, li chama tutti per nome). Il invita ad essumersi le loro responsabilità presenti a passate (le responsabilità che essi dovranno assumarsi di fronte al Movimento Rivoluzionario, a che nel corsa dell'interregatorie il prigioniero sta chiarendo, seno ben altre da quelle accennate da Moro nella sua lettera), li invita a considerare la sue posizione di prigioniere politico in relezione a quella dei combattenti/comunisti prigionisri nelle carceri di regime. Questa è la <u>sua</u> posizione che, se non manca di realismo politice nel vadere le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utile chiarire che non è la nostra. Abbiamo più volte affermato che uno dei punti fendamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dei campi di concentramento e dei lager di regime. Che su questa linea di combattimento il movimente rivoluzionario abbia già sapute misurarsi vit toriesamente è dimostrato dalla riconquistata libertà dei compagni sequestrati nei cerceri di Casale, Treviso, Forli, Pozzuoli, Lecce ecc. Certo perseguiremo egni strada che porti alla liberazione dai comunisti tenuti in estaggio dallo Stato imperialista, ma danunciamo come manovro propagandistiche e strumentali 1 tentativi del regime di far cradera nostro ciò che invace cerca di imporre: trat tative segrete, misteriosi intermediari, mascharemonto dei fatti. Per quel che ci riguerda il processo ad Aldo Moro endrà regolarmente avanti; e non saranno le mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potranno modificare il giudizio cha verrà emesso.

Caro Zaccagnini.

scrivo a to, intendende rivolgermi a Piccoli, Bartolomoi, Gallomoi, Gaspari, Fañfani, Andrectti o Cossige, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quali tutti vorrai essumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Forla innanzi tutto della DC alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, me che io sono chiamato a pagare, con consequenza che non è difficile immaginare. Certo sono in gioco eltri partiti; ma un così tremen do problema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muovorsi qua la sossa dicano, o dicano nell'immediato, gli altri. Parlo innanzi tutto del Partito Comunista, il quale que nell'apportunità di affermare l'esigenza di farmezza, non può dimenticore che il mio drammatico prelevamento è avvenute mantre si andava alla Comera per la consacrazione del Governo che m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro deveroso, nel delineare la disgraziata situazione, in ricordi la mia estroma, reitorata e motivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi offrivi e che ora mi strappo alla famiglia mentre essa ha il

biù grande bisogno di me. Moralmente sei tu ad assere al mio posto, dove materislmente sono io.. Ed infine è deveros: aggiungere, in questo momento, supremo, cha so la scorta non fosse stata, por ragioni amministrative, dal tutto al di sotto delle esigenza della situazione, iò forsa non sarai qui. Questo è tutto il passato. Il presente è cha is sono settoposto ad un difficile processo politico del quale sono provedibili sviluppi e conseguenze. Sono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qual siasi discorso relativo ad altre persone corimeti detenute, pone in una situazione insostonibile. Il tempo corre veloce e non de n'è purtroppo abbastanza. Dyni momento potrebbe essere troppo tardi. Si discute qui non in astratto dis ritto (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'o<u>p</u> portunità umana e politica, so non sia possibile dare con realismo alle mia que stione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di p ${f r}{f I}$ gi Teri di ambo le parti, attonuando l'attenzione nel contesto proprio di un fenomeno politico. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualché conpessione è non solo equa, ma anche politicamente utile. Come he ricordate in puesto~modo civile si comportano moltissimi Stati. Sè altri non ha il coraggio i ferlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di indevinae come muaversi nello situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete voluto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Partito e sullo persone. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti senza sbocco. Tengo a precisare di dire queste cose in piena lucidità e senza svere subito alcuna coercizione nella persona, tanta lucidità almeno, quanta può everne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non ruò avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. El in verità mi sento anche po co' abbandonato da voi. Del resto questo ideo già espressi a Taviani per il paso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata lagge contre i rapimenti. atto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i mimi cari e me stesso. Se non ayessi una famiglia così bisognose di me sarebbe un po' diverso. Ma così di vuole davvero coraggio per pagare per tutta 1a DC, avando dapo sempre con generosità. " Che Iddio vi illumini e lo faccia presto, com'è naces sario. I più affettuosi saluti,

Alde Maro.

ompagni,

il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla cri si deve porsi e risolvere la questione cantrale del potere. USCIRE DALLA CRIST /UOL DIRE COMUNISMO 1 - Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuele ed intellet cuale; organizzazione della produziono in funzione dei bisegni del popolo, del "valore d'use" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un pugno di capitalisti e di multinazionali. utto questo oggi è storicamenta cossibile. Nocessario e possibile! E' possibile utilizzare l'enorme svilunce raggiunte dalle forze produttive per liberare finalmente l'usme dallo sfruttamente bestiale, dal lavoro salariate, 'alla miseria, dalla degradazione saciale in cui lo inchicda l'imperialismo . 王' possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria c queata ultima in punto di partenza di una società che costruisce ed è costruita da DOMINI SOCIALI, mettendo al sue centre l'espansione e la sodisfazione crescenpe dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti. 'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo fino in ondo, ormai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putreezione. Non ha più nulla de proporre, da offrire, neppure in termini di ideoogia. La mobilitazione reszionaria delle masse, in difesa di se stesso, che sta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi inqu<u>e</u> sta fase su alcuna base aconomica. La controrivoluzione preventiva come soldo rione per ristabilire "la gavernabilità delle democrazie occidentali" si smasche re ora come fine o sè. LA FORZA E' LA SUA UMICA RAGIONE! a congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio dalla fase della "pace ar mata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosì come un sso estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con er sso estremamente contraddittorio, che concemporamento...
La strutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. Si tratta quindi di una congiuntura estremamente importante la cui durata e spe-sificità dipendono dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivoluzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel sus divenire, assume pro-grossivamente la forma della GUERRA. Per trasformare il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e disorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è ne-bessario sviluppare e unificare il MOVIME NO DI RESISTE MA PROLETARIO OFFE MSIVO,

esstrucade il PARTITO COMUNISTA COMBATTEME.

250

covimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dialettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classo che provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintatizzare, renfere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto Forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

gire do Partito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'Interno o al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed essera così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prospettiva di

Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattece: essa deve essere rivolta a disarticolare è a rendere disfunzionale le machina dello stato, è nello stesso tempo dove anche proiettarsi nel movimento
li massa, essere di indicaziona politico-militara per orientare, mobilitare, di
ligere ed organizzare il MPRO verse la GUERRA CIVILE AMIMPERIALISTA.

Queste ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svelc a tutti i livelli dell'appressione statale capitalista e a tutti i livelli
della composizione di classe. Non esistene quindi livelli di scontro "più alci" o "più bassi". Esistone invece, livelli di scontro che incidene ed intactano il progette imperialista, ed organizzane strategicamente il proletariato
appure no.

organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee strategithe su cui fare marciare le scentre rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire de queste, l'attacce armate centre i centri fondementali politici, ecc pomici, militari delle Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la cotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere pella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del ne pico a sopravvalutarne la forza e l'afficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchà uesta è la condizione di asistenza e di sviluppo della guerra di classe rivor uzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliame di "contenuto trategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivo uzionaria in questa fase" e nello stasso tempo mettiamo in guardia contro ogni altra interpretazione "difensivo" o "mitica" oho sia.

Welle fabbriche, nei quartieri, nelle soucis, nelle carceri e cvunque si monifesti l'oppressione imperialista, ORGAMIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: bortare l'attacce alle doterminazioni specifiche dello Stato Imperialista e nel bontempo costruire l'unità del proletaristo metropolitano nel MPRO e l'unità dei chmunisti nel PARTITO COMUNISTÀ COMPATTENTE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INTZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI Della controrivoluzione imperialista.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-

Comunicato N. 4 . 4/4/1978

Per il Comunismo, BRIGATE ROSSE.

OCCETTO: Relazione di servizio.(ALFA 25)

Milano, li 28 Aprile 1978

.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IVO DIVISIONE

Si riferisce alla S.V. che alle ore 6,00 su segnalazione della C.O. questo equipaggio, si è portato in viale Traiano nr.55, presso la concessionaria della Alfa Romeo, ove era stata segnalata la presenza di centinaia di volantini niclostilati delle brigate rosse.

Sul posto prendevamo contatti con il custode dell'industria automobilistica, tale TACCONELLI ichille nato a Torre Vecchia Teatina (CH) il 24.2.1931, residente ad Arese in via Matteotti nr.23, il quale ci consegnava, un numero imprecisato di volantini delle B.R. (circa 200) con diversi comunicati e date di stampa.

Successivamente lungo il perimetro esterno della fabbrica, in via traiano, abbiamo rinvenuto altre centinaia di volantini B.R. abbandonati sui marciapiedi, come sopra con date diverse e numeri diversi.

Di seguità, sempre su segnalazione della C.O. ci siamo portati in via Caracciolo, nr.58 dove di fronte al detto civico erano stati abbandonati, altre centinaia di volantini B.R.

Si precisa che sul posto non abbiamo trovato nessuno e che la sognalazione dei volantini era stata fatta da un aconimo.

Si specifica che i detti volantini, pareochie centinaia, portano 1 seguenti numeri e date:

- 1) Volentini B.R. revix comunicato nr.4 del 4/4/1978;
- 2) voluntini B.R. comunicato nr.5 del 10/4/1978;
- 3) volentini B.R. comunicato nr.6 del 15/4/1978;
- 4) volantini B.R. rivendicanti uccisione M/llo DI Cataldo del 20.4.78;
- 5) volantini B.R. comunicato nr.7 del 20.4.1978.

Si allegano verbali di sequestro.

122 W. O. 194

V.Brigadiero di P.S.

PANDOLFI LIVIO 1 NO

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

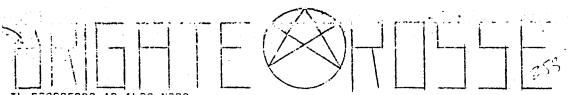


Oggetto:	L'anno millenovecento			
Verbale di rinvenimento e sequestro di	del mese di Aprile alle ore 6,30			
numero 519 volantini ciclostilati	in via Traiano nr.55 e via Caracciolo 58			
a firma delle Brigate Rosse, di cui:	Milano.			
1)- NR.105 comunicato nr.4 del 4/4/78	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-			
2)- nr. 35 comunicato nr.5 del 10.4.78				
3)- nr.118 comunicato nr.6 del 15.4.78				
4)- nr.165 rivendicante uccisione				
H/llo DI Cataldo del 20.4.1978;				
5)- nr.96 comunicato nr.7 del 20.4.78	indicato in oggetto.			
abbandonati da ignoti sui marciapiedi				
in due luoghi diversi suindicati.===				
Les de la constant de				
).				
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale			
*	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri			
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.			
	Letto, confermato e sottoscritto.			
	V.Brigadiere di P.S.			
4	PANDOLFI Livio			
3				
	1. Bry PC Loudo Ch his			
	1 13 (1)			

.

E.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



FROCCESSO AD ALDO MORO Moro afterma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo dalla "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa la espetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più elti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispendere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudinio popolere nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, è ans situazione che fino ed ora è stata "eocezionale". Na le cose stanno cam-L'attacce sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Preletario di Resi enza Offensivo contro le articolazioni del potere democristiano, contro le futture e gli uomini della controrivoluzione impsrialista, stanno modificando Edicelmente questa situazione. Si sta attuendo in tutto il peese; con l'iniistiva della avanguardia combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu su i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani ant $\overline{f i}$ proloteri, che e rivolto e distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo State Imperialista della Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un memento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale cal Papala non avrà nà dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, សន្ទ cha saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo curtos il movimento proletario.

Le manovia massa in atto della stampa di regime, attribuendo alla nostra Organiz
zaggione luaggo Moro ha scritto di suo pugno nella lettera e Cossiga, è tanto sub de a la comuna chiarezza che sembra nda gradica ella cosca domocristiana, il suc punto di vista e non il nostro e si rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera ehe he chiesto di scrivers a Zaccegnini, e che noi recapitiamose rendiamo pubblica, li ch ama tut ti perinim.). li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e passats : la razgenszelite que esei govrenno esaguatat a rendent de chiarenday seno ben altre de quello accennato de Moro nelle sua letteraly li invite a considerare la sua posizione di prigioniero politico in relezione e quella dei combattenti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Quosta è la sua posizione che, se ach manca di realismo politico nel vadere le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utila chiariro che non è la mostra. Abbisso più volte affermato che uno dei punti fondamentali dal programma della กวรtra Organizzazione è la liberozióna สีว่า tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dai campi di concentramento e dei lager di regime. Che su questa linas di combattimento il mevimante riveluzionario abbia già sabuto misurarsi vit toricamente è dimostrato calla riconquistato libortà dei compegni sequestrati nei carceri di Casals, Traviso, Forlì, Pozzuodi, Lecce eco. Certo perseguiremo ognivetrado ovo perti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dollo Statt imperialista, me danucciamo coma manovre propagandisticha e strumentali i tenuativa del regime di far cradero nastro ciò che invade cerca di imperre: trat tativo segroto, misteriosi intermediari, mascheramento dei fatti. Per ouol che si riguação, il processo ad Aldo Moro andra regolarmente avanti, e non saranno le mistificazioni dagli specialisti della controguarriglia psicologica che potrenno modificare 11 ciudizio che perrà emesso. 9-12-6 3-1

Care Zaccagaini,

scrive a ts, intendende rivolgermi a Piccoli, Bartolemei, Gallonio Gaspari. Fanyani, Andrastti è Cossige, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quili tutti vorrei essumere le responsabilità che sono ad un tempo indi.Audii e ocllettivs. Pario innanzi tutto della Du alle quale si rivolgano indigualle e collettive. First innanzi tutto della bu alle quale si rivolgano accuse che riguardado tutti, me che ib sono chiamato a pagare con conseguenze che non à difficile immaginare. Certo sono in giodo eltri partiti; ma un così treman do probleme di coscienza riguarda innanzi tutto al DC, la quale ceve mesversi qua lupeua modro diceno, o diceno nell'immediate, gli altri. Parlo innanzi tutto del to Comunica, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenza di fermanzia, non può dimenticore che il mio drammatico prelevamente è avvenuto montre ui andove alla Comuna per la consecrazione del Governo che m'ero tanto adoperato a costrute di seraziata situazione, ic e costruira. S' per altre davarese, nel delineare la disgraziata situazione, ic riberol Da mes potroma, peiterata e motivata riluttanza ad assumere la carica di Proposidento che tu mi officiali a che dra mi strapos alla famiglia mentre essa ha il

154

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dia-lettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classe che provengeno le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccopliere, centralizzare, sintatizzare, ren dere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario. Agire da Partito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cipè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed es-sepe così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prespettiva di ra e. Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a disarticolara e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stesso tempo dove anche proiettarsi nel movimento di massa, essere di indicezione politico-militare per orientere, mobilitare, di rigere ed organizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA. Questo runlo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'appressione stetale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistene quindi livelli di scentro "più al-ti" o "più bassi". Esisteno invece, livelli di scentre che incidene ed intaccano il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletariato sppyse no. Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare lo linee strategiche su cui fare marciare la scentre rivoluzionario, ed articolare ovunque a pertire da queste, l'attacce armate contre i centri fondamentali politici, acc nomici, militari dello Stato Imperialista. Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la otta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattero nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del ne nico e sopravvalutarne la forza e l'afficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivo-luzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto strategico della clandestinità", di "strumento indispensabila della lotta rivo luzionaria in quasta fase" e nello stesse tempo mettiemo in guardia contre egni eltra interpretazione "difensiva" o "mitica" che sia.

vella fabbriche, nei quartieri, nelle squele, nelle carcegi e svunque si monifesti l'oppressione imperialiste, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: cortare l'attacce alle determinazioni specifiche delle State Imperialista e nel contempo costruire l'unità del proletariate metropolitano nel MPRO e l'unità dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMSATTENTE.

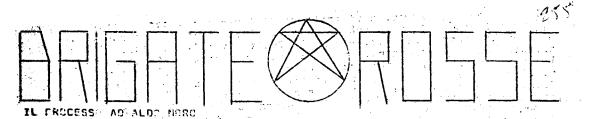
PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIOTE IMPERIALISTA.

INTFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIS MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-ENE.

Comunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo, BRIGATE ROSSE.



L'interrogatorie del primiendero prosegue a, come abbismo già dutto, ci aiu 👣 validamento grobioriro lo linue antiproletario. lu trame sanguinario e tercoristiche che si seno dipanate nel nestro Passa (che More he sumpre coperto), ad individuare con esattezza le responsabilità dei vari boss democristiani, le no complicità, i loro protettori internazionali, gli equilibri di potere che o stati alla base di trent'anni di regimo DC, e quelli che dovranno stare o sosterno della ristrutturezione dello SIM. Le informazioni e la memoria di Alde Moro non fanno certo difetto ora che deve rispondere devanti a un tribunale del popolo. Mentre confermiemo che tutto verrò reso note al popolo e al movimento rivoluzionario che secra utilizzarlo opportunamente, anticipiamo tra le dichiarazioni che il prigioniero Noro sta facendo, quella imparzialo ed incompleta, che riguorda il teppista di State Emilio Taviani. Mon vogliamo fare mussun commento a ciò che l'oro scrive, perchè, pur nel contento lingueggio mo-roteo che quando afferma delle certezze assuma la forma di "velate allusioni", esprine con chiarezza il suo cunto di vista su ciò che riguarda Taviani, i suoi giochi di potere nella DC, a le trame in cui è implicate, Manche la nostra memoria non fa difetto, ricordiamo il teppista Taviani a la gua gricca genevese con in teste il "fu" Coce, Sossi, Castellano, Catalano, "mchtaro pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario XXII Ottobro, distribuire ai comunisti combattenti secoli di galera che nella sua ottusità contrerivoluzionaria avrebbere dovuto essere una tremenda lezione. per il proletariato genovese; togliergli egni sporanza o possibilità di lottaro per 11 Comunismo. Le cose non sono andate così e questo <u>pupazzo</u> manevrate, finanziato, protetto de vari padroni americani sappia che ogni cosa ha un praz

PS. Monostante quanto già abbiame detto nei procedenti comunicati, gli organi di stampa del regime centinuano la lore campagna di mistificazione, volendo far credero 47 esistenza di "trattative segrete" e di misteriosi "patteggiamenti"; riteniemo necessario ribadire che questo è ciò che vorretbe il REGINE, mentre la posizione della nostra Organizzazione è sempre state e rimano: MESSUMA TRATTATIVA SEGFETA. MICNIE DEVE ESSERE MASCOSTO AL FOPOLO!

zo e che prima o poi anche a lui teccharà pagarlo.

... Filtra fin qui la notizia di una smentita opposta dall'On. Tavieni alla mia afformazione, del resto incidentale, contenuta nel mio secondo messaggio e è che delle mie idee in materia di scambio di primioniori (nello circostenze dolle quali ora si tratta) e di modo di disciplinare i rapimenti avrei fatto percla, rispettivemente, all'On. Tavieni ed all'On. Gui (oggi entrambi Sena teri). L'On. Gui he correttamente confermato; l'On. Taviani ha smentite, sen za evidentemente provare disagio nel contestare la parela di un collega lentano, în condizioni difficili e con scarse è saltuarie comunicazioni. Perche poi la smentito? Pon c'è che une spierazione, por eccesso di zelo cicè, por il rischio di non essere in questo circostenza in prima fila nol difendere lo Stato. Intanto quello che ho dette è vero o posso precisare allo smemorato Taviani (sesmorate non solo per questo) che io gliene he parleto nel cerso di una direziono abbastanza agitato tenuta nella sua sedo dell'EUE proprio nei giorni nei quali avvenivane i fatti dai quali he tratte srunte per il mie occasionale riferimento. E non ho acciunto, porché mi sarebbe perso estremamente indiscre to griferire l'apinione dell'interlocutore (non l'he fatte nemmeno per l'On. Gui), cual'era l'epinions in proposito che veniva opposta in confrente di qual la cho, secondo il mio costume, facevo padatamente valere. Ma perche l'On. $\overline{\text{Is}}$ viani, pronto a smentire il fatto obiettivo della mia opinione, non si allarmi nol timore cho io voglio presentarlo come se evesso il mio stesso pensiero, mi etterò a dire che Taviani la pensava diversamente da me, come tanti anche cal la pensane diversamenta de me ed allo stesso mode di Tavienia. Essi, Terviani in tosta, sono convinti che sia questo il solo mode per difendere l'auto. rita ed il potere dello Stato in momenti come questi. Fanne riferimente adesempl stranicri? O honne evuto suprerimenti? Ed in invece he dette sin d'alle re riservatamente al ministre ed he ora ripetuto ed ampliate una valutazione. per la quale in fatti come questi, che sono di autentica querriglia (almano cioè guerriglia), non ci si può comportare como ci si comporta con la deline quenza comune, per la quale del resto all'unanimità il Parlamento ha introdetto correttivi che riteneva indifferibili per ragioni di umanità.

LEGISLATURA VIII - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nol cas: che dra ci occupa si trattavo di immaginare, con apportuna garanzia, 付 parre il toma di uno scembio di prigionieri politici (terminologie ostica, me corrispondente alla realtà) con l'effetto di salvora altra vite umana innocenti, di dare umanamente un respire a dei combattenti, anche se sone al di là della barricata, di realizzare un minimo di sosto, di evitore che la tensione si accresca e lo Stato perde credito o forza, si é sempre impegnato in un duello processuale defaticante, pesanto per chi lo subisce, ma anche non utile alla funzionalità dello Stato. C'é insomme un complesso di ragioni politiche da apprezzare ed alle quali dor seguito, senze fore all'istante un blocco impermeabile, nel quale non entrino nemmeno in parte quelle ragioni di umanità e di saggezza, che popoli civilissimi del mando hanno sentito in circostanzo doloresamento analeghe e che li hanno indotti a quel tanto di ragionevole fles sibilità, cui l'Italia si rifiuta, dimenticando di non essere certo lo Stato ferred del mendo, attrazzato, materialmente e psicologicamente, a guidare fila di Paesi come USA, Israelo, Germania (non quella porò di Lorenz), ben altrimenti preparati a rifiutare un momento di riflessione e di umanità. L'inopinata uscite del senatore Taviani, ancora in questo memonto per me incomprensibile e comunque da ma giudicato, nelle condizioni in cui mi trovo, irrispettosa e provocatoria, m'induce a valutare un momento questo personaggio di çiù che trentennale appartenenza alla DC. Nei miei rilievi non c'é niente di personale, ma sono sospinto dallo stato di necessità. Quel che rilevo, espressione di un malcostume democristiano che dovrebbe essere corretto tutto nell'avviato rinnovamento del partito, e la rigorosa catalogazione di corrente. Di questa appartenenza Taviani è stato una vivonte dimostrazione con virate così brusche ed immotivate da lasciare stupefatti. Di matrice cattolica-leme cratica Taviani é andato in giro per tutta la correnti, portandovi la sua indubbia efficienza, una grande larghezza di mezzi ed una certa spregiudicatezza. Uscito io delle file dorotee dopo il '68, avendo avuto chiaro sentore che Taviani mi aspettasse a quel passo, per dar vita ad una formazione più robusta ed equilibrata, la quale, pur su posizioni divorse, potesse essere utile al mi glior assetto della DC. Attasi invano un appuntamento che mi era statu dato e pei altri ancora, finché constatai che l'assetto ricalcato e conseguito era stato diverso ed opposto. Erano i tempi in cui Taviani parlava di un appoggio tutto a destra, di un'intesa con il MSI (Movimento Sociale) come formula risclutiva della crisi Italiono. E noi che, da onni, lo ascoltavamo proporre altra cose, lo guardavamo stupiti, ancha perchè il partito della DC da tempo aveva bloccato anche le più modeste formo d'intesa con quel partito. Ma, mosso poi da realismo político, l'On Taviani si convinse cho la salvezza non poteva venire che do uno spostamento verso il partito comunista. Ma al tempo in cui avvenne l'ultima elezione del presidente della Repubblica, il terrore del velore contaminante doi voti comunisti sulla mia porsona (estranea, come sem-. gra, alle conteso) indusse lui e quolche altre personaggio del mio Partito ed una sorta di quotidiana lotta all'uomo, fastidiosa per l'aspetto personale che poreva avere, tale da far sospettare eventuaki interferenze di ambienti americani, perfettamente inutils, parché most vi ara nessun accanito espirante alla successione in colui che si voleva combattera. Nolla sua lunga carriera politice che poi ha abbandonato di colpo senza una plausibile spiegazione, salvo che non sia per riservarsi a ciù alte rasponsabilità. Taviani ha ricoperto. Dopo anche un breve periodo di segroterio del Partito, senza però successo. 1 più diversi od importanti incarichi ministeriali. Tra essi vanno segnalati per la loro importanzo il ministero della Difeso e quello dell'Interno, tenuti entrambi a lungo con tutti i complessi meccanismi, centri di potere e diramazioni segrete che essi comportano. A questo proposito si può ricordare che l'Amm. Henke, divenuto Capp del Sid e poi capo di Stato Maggiore della Difosa, era un suo uomo che aveva a lango collaborato con lui. L'importanza e la delicatezza dei molteplici uffici ricoperti può spiegarci il peso che ogli ha avuto nel Partito è nella politica italiana, fino a quando é

Aldo Mero

Compagni,
lo SIM, incapace di dare una risposta politica al processo contro il rogime in
otto nel Paese da parte della forze rivoluzionarie, ha risposto con l'unica
arma che gli rimaneva: la forza brute del suo apperato militare. Con la colleborazione attiva dei berlingueriani, ha dichierato la guerra controrivoluzio
neria e tutto il preletariato metropolitano.
L'attacco che le State ha sferrato nelle ultime settimone con perquisizioni,

25t

fermi e erresti indiscriminati, tende infatti a colpire nen già solo le avanguardie che praticano la lotta armata, ma l'intero movimento di classe. Monostante questa attacca repressivo, al quale dobbiamo aggiungere l'opera sem pre più scoperta di polizia antiproletaria, delatori e spie del regime da bar-te dei revisionisti del P"C"I, é cresciuta nelle fabbriche l'opposizione operais allo SIM e alla politica collaborazionista dei berlingueriani e, nel contempo, é continuate l'iniziativa del MPRO o dello Organizzazioni rivoluzionarie contro i covi e gli uomini della DC, della Confindustria, dell'apparato militare approfondendo e dando risalto al processo contro il regime. Per questo eggi più che mai, non bisogna spaventarsi della ferocia repressiva dello Stato o tanto meno formarsi a contemplaro i successi dell'iniziativa rivoluzionaria, ma bisogna mobilitarsi, a estendero e approfondire l'iniziativa pata contro i contri politici, economici, militari dello SIM, concentrare attacco sulle strutture e gli uomini che no sono i fondamentali portatori, disarticolare a tutti i livelli i progetti delle multinazionali imperialiste. Ma sa é necessario sviluppare l'iniziativa armata, è altresi fondamentele ORGA MIZZARSI ! E' fondamentale realizzare quei salti politici e organizzativi che la guerra di classe impone, costruire la direzione del MPRO, assumersi la responsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COM-BATTEME.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI. ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CON RO I CENTRI GLI UDMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUE NOO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Comunicato N. 5 10/4/1978

Per il Comunismo

BRIGATE ROSSE



L'interrogatorio al primioniero Aldo Morc à terminato. Riveders trenta anni di regime democristiand, ripercorrero posso passo le vicenda che honno scandito le svolgersi della controrivoluzione imparialista nel nostro paese, riesaminare i veri nomenti delle trane di potere, da quella "pacifiche" a quelle più sanguina rie, con cui la borghesia ha tessuto la sua offensiva contro il nevimento prole tario, individuere attraverso le risposte di Moro le specifiche responsabilità della 30, di ciascuno dei suci boss, nell'attubzione dei piani voluti dalla ber chasia imperialista e dei cui interessi la DC è sempre stata massima interprete. non ha fatto altro che confermare delle verità a della certezze che non da loggi no nella coscienza di tutti i proletari. Mon ci sono segreti che riguardano DC. 11 suo ruolo di cana da guardia della berghesia, 11 suo compito di pilastro dello Stato dello Multinazionali, cha siano sconosciuti al proletariato. Il parché è molto samplica. I prolatari, gli operni, tutti gli afruttati connscono bene che cosa significa il regime democristiano, perche l'hanno vissuto e la vivono sulla loro pelle: contro il potere della borghesia hanno sempre opposto le più strenue resistenza, hanno lottato e combattuto contro la schiavità del lavoro salariato, per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni e di multinazionali ha continuamente saccheggiato e rapinato. contro uno Stato che è sempre servito a perpetuare il dominio della classe più feroce che la storia abbia mai prodotto: la borghesia imperialista. Quali misteri ci possono essere del regime DC da De Gasperi a Moro, che i proletari non abbiano già compsciuto e pagato con il loro sangua? "Centrismo", "centro-sinistra", "stracompsciuto e pagato con il loro sangue? "Centrismo", "centro-sinistra", "strategia della tensione", "governo della astensioni", ecc. sono i termini con cui pla DC e i suoi complici si sono incaricati di mentenere sotto il giogo imperialista il nostro paese, di costringero il proletariato alle forree condizioni di sfruttamento che la barghesia vorrebbe perpetuare in eterno, di condann re all'emarginazione e alla miseria quella perti di proletariato che l'interessa del capitale multinazionale non ritiena "convenienta utilizzare", di scatenare il terrore e i massacri dei sicari fascisti e di Stato ogni qual volta la latta pro letaria ha messo in discussione il lora potere. Ed aggi, che tutto il sistema di dominio dell'imperialismo sta attraversando l'ultimo atto di una crisi mortele, che cosa hanno da offrire la DC, la borghesia e il suo Stato? Ancora sfruttamento, ancora disoccupazione, encora emarginazione, ancora il genecidio pelitico delle avanguardie comunista con cui varrebbe annientare l'esigenza del praletariato di lottare per una società divarsa senza più sfruttati nè sfruttatori, per una società comunista. L'essenza dello Stato Imperialista, di cui la DC come sempre si è fatta massima rapprosentante, è aggi sotté i nostri occhi in tut-ta la sua cvidenza, senza il mistificanto velo di una "democrazia" formale di cui si era ammantata: rastrollamenti e arresti in massa, stato d'assedio, leggi spagiali, tribunali speciali, campi di concentramento. Standere una cappa di terrore controrivoluzionario sull'intera sociatà è l'unica sistema con cui questo Stato, questo regime DC sorretto dell'infame complicità dei pertiti cosid-detti si "sinistra", vorrebbe soffocare ed allontanare lo spettro di un giudizio starico che il proletariato ha già decretato. Man di sono quindi "clamerose rivelazioni" da fare, ma nostro compito e quello di tutti i rivoluzionari è di crganizzare il proletariato, di costruire la forza che eseguirà in modo definitivo la condanna della borghesia e dei suci servi. Certo, l'interrogatorio ad Al do Moro ha rivelato le turpi complicità del regime, ha additato con fatti e nomi i vari e nascosti respunsabili delle pagine più sanguinose della storia degli ultimi anni, ha messo a nudo gli intrighi di potere, le omertà che honno coperto gli assassini di Stato, he indicate l'intreccio degli interessi personali, delle corruzioni, delle clientele che lega in modo indissolubile i vari personag gi della putrida cosca demacristiana e questi,, (nessuna si stupirà), agli altri dei partiti loro complici. Gli scandali, le corruttele, le complicità dei boss democristiani, se li rendono ancoro più odiosi, non sono però l'aspetto principale; fanno parte certamente della logici con cui questo putrido partite ha sempre governato, ma quello che conta è la funzione controrivoluzionario della DC. il suo "servizio" agli ordini delle multinazioneli. la sua trentennale opera onletaria. Comunque, come abbiamo già detto, tutto sarà reso noto al popole, e 🌭 questo punto facciamo una scelta. La stampa di regime è sempre al servizio del nemico di classe; la menzogna, la mistificazione sone per essa la regola, ed in questi giorni ne ha dato una prova superlativa, il suo compito è quello di "utilizzaro" l'informazione come arma contro il preletariato, e le organizzazioni rivoluzionarie. Le informazioni in nostro possesso quindi, verranno diffuse attraverso la stampa e i mezzi di divulgazione clandestini delle Organizzazioni Combattenti, e soprattutto verranno utilizzate per proseguira con altre batta-

${\tt LEGISLATURA~VIII~-DISEGNI~DI~LEGGE~E~RELAZIONI~-DOCUMENTI}$

	A Commence		۸,		•		
Per quel Processar	che cieris e Aldo Mor		ocesso ad a to che una	Aldo Moro tappa, un	i memento a	ii. 'el più vest si chiama:	
DI CLASSE Le respon cesso. L	PER IL CO sabilità d a sua col:	MU NISMO Hi Aldo Moro Bevolozza è	sono le s la stessa	tesse per per cui la	cui questo DC ed il	Stato è so suo regime va delle for	tto proj saranno
niste com		Non ci son	o dubbi, A			LE E VIENE P	ERTANTO
ESTE NOERE	ED INTENS	SIFICARE IL TIMAZTONALIO			L'ATTACC	D ALLO STATO	IMPE-VO
CREARE TO O	IRGANIZZARE noo (1±02 IRE∵IL MOVI	OVUNQUE IL	POTERE PR	OLETARIO-A COSTRUENDO	RMATO.		.nc:
6±3 ខ្ម	ridad non	j.ednáran u				11 Comunismo	P
	insthmil si	na e	a jera Ern Si er bis Si er ib i	and Carlotter (1965) State of the Carlotter (1965) State of the Carlotter (1965)	ryv rudg generalis	ATE ROSSE	A
រំបែក រញាម វិប ការស្រី ការទីការប	1: 25	a lege in			Torrottik di Monto orași Operatorii	្រំ នៃ ទៅក្នុក នេះ្តិ ខេត្ត កាន់ ខេត្តប្រាស់ ខេត្តប្រ បាន ខេត្តប្រាស់ ខែកំបា	2
*#####################################			in the state of t				

Colla

Milano, 11 28.4.1978

OGCETTO: Relazione di servizio 5 Alfa 25).-

AL SIG. DIRIGENTE LA 4° DIVISIONE

= <u>S E D E</u> =

Ut Foler

Si comunica alla S.V. che, in data odisma, alle ore 7,50 circa questo equipaggio per ordinez della C.O.T., si portava in via Piero delma la Francesca alla Stazione delle Ferrovie Nord Milano " Eullona", per accertamenti.

In luogo, si accertava che verst le ore 7,45 circa, il sig;.

DONZELLI Giuseppo, nato a Milano il 1.2.21, qui residente in via Tolen=
tino Nº17/3, mentre si apprestava a prehdere il treno, notava in un ces=
stino di rifiuti un volantine della Brigate Rosse, del comunicato Nº4,
datato 4.4.78.

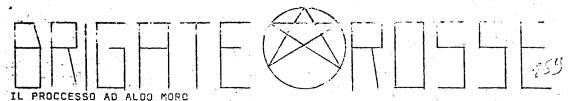
Lo stesso lo consegnava ad una Guardia di P.S. Gullotta, in servizio alla Volante, che a sua volta lo consegnava allo scrivente.

Si precusa che il collega era fuori servizio, e si stava recando a casa.

Si allega il volantino rinvenito. Tanto per doverosa notizia.

Il V.Brigadiere da P.S.

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunele del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, giudizio popolare nella sua preveninte durezzo dv. de la cose stanno cam-una situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi biando. gtenza Offensivo contro la articolazioni del potere democristiano, contro le strutture e gli uomini della controrivoluzione impsrialista, stanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuendo in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu f sa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani antf Tproletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista della Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Pcpolo non evrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" ma che saprà giùdicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contro il movimento proletario. ta manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo ella nostra Organiz zazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera e Cossiga, è tanto su $\overline{ extbf{b}}$ dela quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza eta sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista a non il costro. Egli și rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiesto di scrivere à Zaccagnini, a cha nei racapitiamo a randiamo pubblica. li chiama tutti per nome), li invite ad assumersi le lore responsabilità presenti a passuta (la responsabilità che essi devranne essumersi di fronte al Mevimento Riveluzionario, e che nel corso dell'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, seno ben altre da qualle accennata da Moro nella sua lattera), li invita a considerara la sua posizione di prigioniaro politico in relazione a qualla dei combattanti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Quosta è la <u>sue</u> posizione che, se non mance di realismo politico nol vedere le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utile chiarira che non à la mostra. Abbiamo più volte effermato che uno dei punti fondamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dei campi di concentramento e del lager di regime. Che su questa lines di combattimento il movimento rivoluzionario abbia già saputo misurarsi vit toricsemente è dimostrato della riconquistata libertà dei compagni sequestrati nei carceri di Casale, Traviso, Forlì, Pozzueli, Lacce acc. Certo persaguiremo ogni strada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dallo Stato imperialista, ma denunciamo come manovre propagandistiche e strumentali i tentativi del regime di far cradara nostro ciò che invaca carca di imporre: trat tativa segrato, misteriosi intermediari, mascheramonto dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Moro andrà regolarmente avanti, e non saranno le mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potranno modificare il giudizio che verrà emesso.

Care Zaccagnini,

scrive a te, intendende rivelgermi a Picceli, Bartelemei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andrectti e Cossige, di quali tutti verrai leggere la lettera e con i quali tutti verrai essumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivelgono couse che riguardano tutti, ma che in sono chiamato a pagare con conseguenze che con è difficile immaginare. Certe sono in gioco altri partiti; ma un così tremen do problema di cosscienzo riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muovorsi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediato, gli altris. Parlo innanzi tutto del Partito Comunisto, il quele pur nell'opportunità di affermare l'esigenza di fermazza, non può dimenticere che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mantre si andava alla Comera per la consacrezione del Governo che m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro dovercse, nel delineare la disgraziate situazione, io ricordi la mia estrema, reiterata e motivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi offrivi e che ora mi strapos alla famiglia mentre essa ha il

APOSE I G

ciù gwande-biscono di me. Moralmente sei tu ad essere al miè posto, dove materialmente uent io. Ed infine è deverose aggiungere, in queste memonte supremo, che so la scorta non fosse stata, por ragioni amministrative, del tutto al disotto delle esigenze della situazione, io forse non sersi qui. Questo è tutto il passato. Il presente è che in sono suttoposto od un difficile processo politico del quale sono provedibili sviluppi e conseguenze. Sono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qua<u>l</u> siasi discorso relativo ad altre persone parimeti detenute, pone in una situazione inscatonibile. Il tempo corre veloce e non de n'è purtroppo abbastanza. Deni momento rotrebba assere troppa tardi. Si discute qui non in astratto dir ritto (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'op portunità umana e nolitica, se non sia possibile dare con realismo alla mia que st no l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di pri gi deri di ambo le parti, attonuando l'attenzione nel contesto proprio di un fenomeno politico. Tener duro può apparire niù appropriato ma una qualche con-cessione è non solo equa, me anche politicamente utile, come ho ricordate in [] guesto modo civile si comportano moltissimi Stati. Se altri non ha il coraggio i ferlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di indovinare-come mucversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete vo: luto e le dico senza animesità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Par- 🕆 tito e sulle persone. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti senza sbocco. Tengò a precisare di dire queste cose in piena lucidità e senza. avere subito alcuna coercizione nella persona, tanta lucidità almeno, quanta può averne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non può avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un so' abbandonato da voi. Del resto queste idee già espressi a Taviani cer 11 caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimonti. Fatto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miei cari e me stesso. Se non avessi una famiglia cesì disegnese di me sarebbe un pe diverso. Ma così ci vuole davvero coraggio per pagare per tutta la DC, avando das to sempre con generosità. Che Iddie vi illumini e lo faccia presto, com è neces sario. I riù affettucsi saluti.

costruendo il PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Alda Moro. il proletariato metropolitane non ha alternative. Per uscire dalla cri si deve porsi e risolvera la questione centrale del potere. USCIRE DALLA CRIST , VUOL DIRE COMUNISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavøro manuale ed intellet tuale: organizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del " "valore d'uso" e non più del "valore di spembio", vale a dire dei profitti di ung pugno di capitalisti e di multinazionali. Tutto questo oggi è storicamenta possibilo. Mocessario e possibile! E' possibile utilizzare l'enorme sviluppo raggiunto dalle forze produttive per liberare finalmente l'usmo dallo sfruttemento bestiale, dal lavoro salariato, q.; dalla miseria, dalla degradazione sociale in cui le inchieda l'imperialisme. E' possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e quasta ultima in punto di partenze di una società che costruisce ed è costruita da JOMINI SOCIALI, mettendo al suc centro l'escansione e la soddisfazione crescen-te dei molteplici bisceni di ciascuno e di tutti. te dei molteplici bisogni di ciascune e di tutti. L'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrento fino in fondo, crmai senza illusioni. La fase storica del suo declino, della sua putre-fazione. Mon ha più nulla de proporra, da offrira, neppura in termini di ideo-logia. La mobilitazione reszionoria della massa, in difesa di se stesso, che sta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appaggiarsi inque sta fase su alcuna base accamica. La controrivoluzione preventiva come solu-/ zione per ristabilire "la govornabilità delle democrazie occidentali" si smasche la cra come fine e sè. LA FORZA E, LA SUA UNICA RAGIONE! La congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio dalla fase della "pace ar mata" a qualla dalla "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi come un er aso estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con la rastrutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. Si tratta quindi di una congluntura estromamente importante la cui durata e spe-pificità dipendone dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controriveluzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proprossivamente la forma delle GUERRA. Per trasformere il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e disorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegne uniterio, à nepessario sviluppare e unificare il MOVIME NO DI RESISTE MA PROLETARIO OFFE MSIVO.

460

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dia-lettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dira che è dalla classo che provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni chs l'ovanguardia comunista deve raccogliere, centralizzaro, sintatizzare, rendere TECRIA e ORGA MIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

Agire da Partito vuol dire collecare la proprie iniziativa politico-militare all'internò e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contrad-dizione principale e sul suo aspotto dominante in ciascuna congiuntura, ed essexo così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prospettiva di е.. co e... Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a disarticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stesso tempo dove anche proiettarsi nel movimento di massa, essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, di rizere ed organizzare il MPRO verse la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA. Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svol-🏂 a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classa. Non esistono quindi livelli di scontro "più alti" s "più bassi". Esistano invece, livelli di scontre che incideno ed intacsens il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletariato sperie no. Irganizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee stratogiphe su dui fare marciare la scentra rivaluzionario, ed articolare ovunque a pertire da queste, l'attacco ármato contro i centri fondamentali politici, acci nomici, militari dello Stato Imperialista. Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la lotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere hella nuova situazione. Non bisegna spaventarsi di frente alla ferocia del ne mico e soprevvalutarne la forza e l'efficacia dei suoi strumenti di annienta-mento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivoluzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto " strategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivo luzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiemo in guardia contro c<u>o</u>ni altra interpretazione "difensiva" o "mitica" che sia.

Nelle fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carceri e cvunque si minifesti l'oppressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa:
bortare l'attacco alle determinazioni specifiche delle Stato Imperialista e nel
spontempe costruire l'unità del proletariste metropolitano nel MPRO e l'unità
dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMPATTE NE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI PDELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

INTFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-TENTE.

Comunicato N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo, BRIGATE ROSSE.

2

QUESTURA DI MILANO 4º DISTRETTO DI POLIZIA 20129 MILANO-VIA C. Poma, 8

Nilmo, li 8.5.1978

201

OGGETTO: Milano - Istituto Professionale di Stato "A. Pacinotti", sito in via Giulio Romano nr.4 - Rinvenimento e sequestro di nr.330 volantini in ciclostile, a firma "Brigate Rosse".

ALLA QUESTURA - D.I.G.O.S.

M I LA N O

A mezzo personale dipendente, si fà costà recapitare un plico contenente nr.330 volantini ciclostilati, a firma "Brigate Rosse", rinvenuti nelle adiacenze dell'Istituto in oggetto indicato, alle ore 8,00 di stamane.

Si allega la relazione del M.llo di P.S. DE DILECTIS Elio, il quale è intervenuto unitamente ad un equipaggio della Squadra Volante "Romana".



QUESTURA DI MILANO 4º DISTRETTO DI POLIZIA 20129 MILANO-VIA C. Poma, 8

Milano, 11 8.5.1978.-

51 182 182

OGGETTO: Rinvenimento e sequestro di nr.330 volantini in ciclostile a finna "Brigate Rosse" e relativi al sequestro dell'On.MORO.

> AL SIGNOR DIRIGENTE IL IV° DISTRETTO DI POLIZIA S E D E

Informo che alle ore 8,15 odierne, su segnalazione telefonica del custode dell'Istituto Professionale di Stato "A. PACINOTTI", con sede in questa via Giulio Romana nr.4, un equipaggio della Squadra Volante "Romana", interveniva ivi e prendeva in consegna un pacco di volantini a firma "Brigate Rosse", il cui contenuto è relativo ai comunicati dal nr.1 al nr.8, diramati dalle "Brigate Rosse" in relazione al rapimento dell'ON.MORO.

Il tutto è stato preso in consegna dallo scrivente e sequestrato.

Detti volantini, secondo quanto affermato dal custode del 'Isti=
tuto, erano stati poco prima rinvenuti dal predetto in questa via
Livenza, nei pressi dello stesso Istituto.-

Il Maresciallo di P.S. (DE DALECTIS EMO)



1-IL PROCESSO AD ALDO MORO.

Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni ci porta ad una prima, considerazione.Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad assumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andreotti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da ogni potere, e come le leggi speciali appene varate siano il compimento della 🛁 completa acquisscenza dei partiti del cosidetto "arce costituzionale" .**lla strategia imperialista,**diretta esclusivamenta dalla DC e dal suo governo.SI è passati ciqè,dallo stato come espressione dei partiti,ai partiti come puri strumenti dello stato. Ad essi viene affidate il ruelo di attivizzare i loro apparati per le luride menifestazioni di sostegno alle manovre con-trorivoluzionarie.contrabbandandele come manifestazioni "pepolari";più in particolare al partito di Barlinguar o ai sindacati collaborazionisti aspat ta il compito (al quale sembra siano crmai completamente votati) di funzio-nare de apparato poliziesco antioperaio, da delatori, da spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo schieramento borghese riconosce il maggior merito del raggiungimento di duesto obiettiva, non ha fotto altro che mettere in macroscopica evidenza questa realtà. Non solo ma Aldo Moro viene citato (anche dopo la sua cattura!) come il naturale designato alla presidenza della Repubblica II perchè è evidente Nel progetto di "concentrazione" del potere, il ruolo del Capo dello Stato Imperialista diventa determinente. Istituzionalmente il Prosidente accentra già in sè, tra la altre, la funzioni di capo della Magistratura e dalla Forza Armata; funzioni che sino ad .ra sono state espletate in meniera più che altro simbolica e a volte persino da corretti buffgni(yedasi Leane) Marnello SIM il_Capo dello Stato(ed il suo apparato di usmini o strutturo)dovrà essere il vero gestore degli organi chiave a dalle funzioni che gli competono Chi maglio di Aldo Maro petrabba rappresentare come Capo dello SIM gli interassi dalla borghasio imporialista? Chi meglio di lui potrebbe realizzare la modifiche istituzionali necessarie alla completa ristrutturaziona dello SIM? La sua carriera però non comincia oggi;la sua presenza, a volte nelese, a volte strisciante, negli organi di direzione del regime è di lunga data. Vadiameno le tappe principali, perchè diquesto dovre rendere conto al Tribunale del Popelo.

1955 - Moro è ministro di Grazia e Giustizia nal governa Sagni.

1957 Moro è ministre delle Pubbl. Estruzione nel governo Zeli, retto del MSI.

1959-60 Viene eletto segretorio dalla DC.Sono eli anni del governo Tembroni, delle scontro frontala sformato dalla perghesia contre il Mevimento Operaio.

La forma resistenza operais viene affrontata con la più dura repressione armata: nel luglio 190 si conteranno i proleteri morti, massacrati dalla polizia di Scelba.

In questo anno parte la strategia americana di recubero della frangia di "sinistra" cella borghesia italiana con l'inglobamento del PSI nel governo, nel tentativo di spaccare il Movimento Operaio .E' la "svolta" del centro-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi come Fresidento del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergeno le manevre del SIFAR, di De Lorenzo e di Segni, che o conti fatti risultorà un'abile macchinazione ricattatoria perfettemente funzionale alla politica del suo governo.

Quando la sporca trama verrà completamente alla scoperto, come un vero "padrino" che si rispetti, Mora affessarà il tutto e ricompenserà con una velanza di "omissis" i suoi autori.

1965-68 E' ininterrottamente Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è Ministro degli Esteri La pillola del contro-sinistra perde sempre più la sue efficacia narcotizzante o riprende l'offensiva del Movimento Operaio con un crescondo straccidinario.

La risposta dell'Imperialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sampre Ninistre degli Esteri.

1974-78 Assume di nuovo la Presidenza del Consiglio a nel '76 diventa Presidente della DC.E' in questi anni che la berghesia imperialista supera lu sue maggiori contraddizioni e procedo speditamente alla realizzazione del suo progetto E' in questi anni che Moro diventa l'uema di

cunta della berghesia, quale più altofautoro di tutta la ristrutturazione della SIM.Su tutto susste, ad altre ancora, è in corso l'interrogatorio ad Aldomoro Esso verte acchierire le politiche imperialiste a antiproletarie di cui la DC è portatrice; ad individuare con precisione la strutture internazionali e le filiazioni nazionali della controrivoluzione imperialista; a svelara fi personale politico economico militare sulle cui gamba cammina il progetto della multinazionali; ad accertare la dirette respansabilità di Aldo Moro per le quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

~2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militare à la MATO che pilate a dirige i progetti continentali di controrivoluzione armeta noi vari SIM europei.I nove paesi della CEE hanno creato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e proprio centrale ternazionale del terrore. Sono i paesi più forti della catena e che hanno ternazionare sui terrare. Sina a para per controrivoluzione ad assumersi il compite di trainare, istruire, dirigore lo appendici militari nei paesi più "daboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiega così l'invasione ingless e tedesca dei super-specialisti del SAS((Special Air Service).del BKA(Bundeskriminalamt)e dei servizi segreti israe liani.Gli-specialisti emericani invece non hanne avuto bisogno di scomodarsi, sene istallati in pianta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA OUI l'INTERNAZIO ALE DEL TERRORISMO Eccoli qui i boja imperialisti massacratori dei militanti Jell'IRA, della RAF, del pocolo Palestineso, dei guerriglieri comunisti della America Latina che sono corsi a dirigere i loro degni comperi comendati de Cossiga E' una ulteriors dimostrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali imperialiste ma è anche una visione chiara di come per la forze rivoluzionaria sia improrogabila far fronte alla necessità di calibrare la frogrie strategia in un'ottica surches che tenga conto cicè che il mostro imperialista va combattuto nella sus dimensione continentale Par quest riteniamo che una pratica effettiva dell'IMERMAZIONALISMO PROLETARIO debta cominciare eggi anche stabilando tra le Organizzazioni Comuniste Combattenti che il prolitariato sureneo ha espresso un rapporto di profondo confronto politico. El fattiva solidarietà,e di concreta colleborazione Certo,faremo egni sforzo, ogareramo com ogni mezzo perché si raggiungo fra la forza che in Europa combattono per il Comunismo la più vastà integrazione politica possibila.Non dubitina gli strateghi dolla controrivoluzione o i loro ottusi servitorelli revisichisti, vecchi e nuovi, che contre l'internazionele del terrore imperialista sapromo costruire l'unità stratogica delle forze comuniste Ciò detto va fatta une chierificazione.Sin della sua magnita la mostra Organizzazione ha fatte proprio il principio maciata "conteje sulla proprie ferze e lottare con tenacia" Applicare questo principio, menostante le enermi difficeltà, è state per la nostra Organizzazione miù che una spelta giusta una scelta naturale il proletarieto italiano possiada un immensa potenziala di intelligenza rivoluzidosria, un patrimonio infinito di consecenze tecnione e di capacità meteriali che con il proprio lavoro ha seruto collettivamente accumulare,una volontà e una disponibilità alla letto che decenni di batteglie per la propria liberazione ha forgiato e reso indistruttibile. Su questo poggia tutta la costruzione della nastra Organizzazione; la prescita della sua forza ha le solide fondamenta del proletariato italiano,si avvale dell'inestimabile contributo che i suoi figli migliori e le suo evanguardia danno alla costruzione del PARTITO COMUNISTA COMBATTE ITE .

Mentro riaffermiamo con forza le nostra posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparato o combattere, ha seputo costruire ed organizzare autonomamente i livelli politico-militari adeguati ai compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per il Comunismo, costruiro il Partito Comunista Combattente, prepararsi anche militarmente ad essere dei soltati della rivoluzione è la strada, che abbiemo scalto, ed è questo che ha reso possibile alla nostra Organizzazione di condurre nella più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ad Aldo Moro.

IMENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I TTPI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

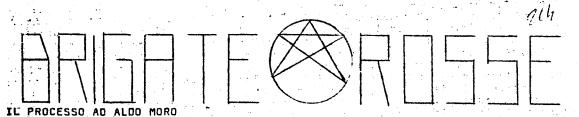
COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. ONORE AI COMPAGNI LORENZO JAPNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicato N.2 25/3/1978

Per il Comunismo Brigate Rosse

٠

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L'interrogatorio, sui contenuti del quale abbiamo già detto, prosegue con la com-್ಷ _ಆದ್ದೇಶಕ್ಕಾ gleta collaborazione del prigioniero Le risposte che fornisce chiariscono sempre più le linee controrivoluzionarie che le centrali imperialiste stanno attuando; delaneano con chierezza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali, si eta istaurando nel nestro paese e che ha como perno la Oemocrazio Cristiana Proprio sul ruolo che la rali imperialiste hanno assognato alla DC, sulle strutture a gli uomini che ¿Liscono il progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendenza e subordinazione agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti occulti; sui piani economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo Moro ha cominciato a fornire le suo illuminanti risposte Le informazioni che abbbiamo così modo di reperire,una volta verificate,verranno rese note al movimento rivoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME cha con l'iniziativa delle forze combattenti si è aperto in tutto il paese Perchà proprio di questo si tratta.La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un momento, importante e chiarificatore, della Guerra di Classe Rivoluzionaria che le forze comuniste armate hanno assunto come linea per la costruzione di una società comunista, e che indica come obiettivo primario l'attacco allo Stato imperialista a 🎎 liquidazione dell'immondo e corretto regime democriationo. Alda Moro, che oggi deve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è perfetta mente consopevole di essere il ciù alto gerarca di questo regime di essere responsabile al più alto l'ivello delle politiche antiprofetarie che l'égemente imperialista ha imposto nel nostro paese della repressione delle forze produtt ve delle condizioni di sfruttamento dei lavoratori, dell'emarginazione e miseria di intere fasce di proletariato, della disoccupazione, della controrivoluzione armata scatenata dalla DC:e sa che su tutto questo il proletariato non ha dubbi,che si è chiprito le idee guardondo lui a il suo partito nei trent'anni in cui è al potera a che il Tribunale del Popolo sagrà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche consapevale di non essere il solo,di essere,appunto,iì più alto esponente di un regime chiama quindi gli altri gerarchi a dividere con dui le responsabilità, e rivolge agli stessi un appello che supra come una esplicita chiamata di "correità" Ha chiesto di scrivere una lettera segreta(le manovre occulto sono la normalità per la mafia democristianalal Governo ed in particolare al capo degli sbirri :Cossiga.Gli.è stato concesso, ma siccome niente develessre nescosto al popolo ed è ques-්ටේ il nostro costume,la rendiamo pubblica.

Caro, Francesco, mentre ti indirizzo un carc saluto, sono, indotto dolle difficili circostanze, a svolgere dinanzi a te, avendo presenti le tue responsabilità (che io cvviamente . rispetto) alcune lucide e realistiche considerazioni. Prescindo volutamente da ogni aspetto emotivo e mi attengo ai fatti Benchò non sappia nulla nè del modo nè di quanto accaduto dopo il mio prelevamento,è fuori discussione-mi è stato detto con tutta chiarezza- che sene considerate un prigioniero politico, sottoposto, come Presidente della OC, ad un processo diretto ad acceptare le mie trentennali responsabilità(processo contenuto era in termini politici, che diventa sempra più strin-genta).In tali circostanza ti scrivo in modo riservato, perchè tu e gli amici con alla testà il Presidente del Consiglio(informato ovviamente il Presidente della. Ropubblica)possiate riflottera opportunamente sul da farsi,per evitare guai peg jiori.Pensare dunque fina in fondo, prima che si crei una situazione emotiva ed irrazionale.Devo pensare che il grave addebito che mi viene fatto,si rivolge a ne in quanto esponente qualificato della DC nol suo insieme nella gestione della sua linea politica In verità siamo tutti noi del gruppo dirigente che siamo chianati in causa, è il nostro operato collettivo che è sotto accusa e di cui deve rispondere.Nelle circostanze sogra descritte entra in gicco,al di là di egni consiierazione umanitaria che pure non si può ignorare, la ragine di Stato Sepratutto ta regine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla ⊷attuale situazione che io mi trovo sotto un deminio pieno ed incontrollato, mottoposto ad un processo popolare che può essere opportunamente graduato,che sona in questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che derivano dolla Lunga esperienza, con il rischio di essere chiamate e indotto a parlare in maniera the potrebbe essere sgradevala e pericolosa in determinate situazioni.Incltre la ottrina per la quale il racimento non deve orrecare vantaggi,discutibile già nei! asi comuni, dove il danno del rapito è estremamente probabile, non regge in circos-

Lanze politiche.dove si provocano danni sicuri e incalcalatili non sola (lia centerne ne allo Stato II sacrificio colli in accidinato della collicia della c

Compagni, in questa fase atorica, a questo punto della crisi la pretica della vio-lenza rivoluzionaria è l'unica politica del abbie la processione della crisi la pretica della violenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare e risolvere la contraddizione antagonistica che oppone prodeteriato métro colitano a borghesia imperialista In questa fese la lotta di classe assume per iniziativa delle avanguardie rivoluzionarie la forma della GUERRA Proprio questo impedisce al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportere oua vittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi dieci anni e sui bisegni le aspettative e la speranza che esso ha generato ferto siamo noi a volere la guerra! punto:non siamo noi a "orears" la controrivoluzione Essa è la forma stessa che ssaume l'imperialismo nel suo divenire:non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA. L'imperialismo è contrarivoluzione Far emergere attraverso la gratica della Sugrriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra di Classe nolle motropoli. In questi ultimi anni abbiamo visto snodarsi i piani !ella controrivoluzione:abbiand Visto le margiori città italiane peste in stato :'assedip,le scatenarsi dei "corpi speciali e degli apparatiomilitari dal regime pontro il preletariato e la sua avanguardia abbiamo visto le leggi speciali. i ribunali Speciali, i campi di cancentramanto appiamo visto l'attàcce fercce alla plasso operaio e alle sus condizioni di vita, l'opera di sobotaggio e gerressione 'alla lotto dei berlinguariani a l'infama compito che si sono assunti per laggeazione, lo spionaggio, la schedatura coliziasco nella fabbriche Ma abbiamo visto inche dispiegarsi il MOVINE TO PROLETAKIO DI RESISTEMA OFFE MIVO (MRRO). L'inizia iva proletaria non si difermata, enzi si è estesa ed ha essunto i contenuti e le forme della Guerra di Classo Rivoluzionaria L'intoresse del proletariato, l'anta-conismo degli efruttati verse il loro oppressore, i bisogni e la volontà di lottae per il Comunismo vivono oggi, nella cepecità dimostrate del MPRO,di sferrare 'attacco armato contro il nomico imperialista Questo bisogna fare oggi Estendee l'iniziativa armata contro centri economici-politici-militari della controrioluzione, concentrare l'attacca sulle strutture e gli uomini che ne sono i fun amentali portatori, disarticolere a tutti i livelli i piani delle multinazionali mperialisto E^{la} föndamontale pure realizzaro quei salti politici e organizzativi ha la guerra di diasse imposs, costruire la Dirazione del MRRD, assumersi la rasensabilită di guidarle, costruire in sestanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTENE. olo opsi d'ocssibile avvisnei verso la vittoria strategica del proloteriata y a violenza e il terrorismo dello Stato Imperialista delle Multinazionali che si: bbattono quotifianamente sul proletariato dimostrano che le balva imperialista 🕬 ossiede și artigli di appliato ma dicono anche che è possibile colpirla a morte ta ho è possibile annientarla strategicamenta Come cure non incantana nessuno qli sterismi piegnuoclosi di chi,intrappolata nella visiono legalistica è piccolo nasa della lotta di classe, si è già arreso ed ha accettato la sconfitta fiand less cella lotta di classe, si o gia arrasciet na accettata la sugnituta fi ando inescrabilmente ad essere grottesco reggiocda di ogni manovra reazionaria.

1 MPRO è bon altre cosa, è il dispiegersi della Guerra di Classe Rivoluzionaria o sta dimostrando. PORTARE L'ATHACCO AL SIM ESTEMBERE EQ INTENSIFICARE d'INIZIATIVA ARMATA CONTROLI CENTRI E GLI UOMI MI DELLA CONTRORIVOLUZIO ME IMPERIALISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA della COMBATTE ME.

COMUNICATO N.3. 29/3/78

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE Per il Comunismo BRIGATE ROSSE · i · i

1. 4 / Sept. 2. 4 7.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, è una situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi biando. stenza Offensivo contro le articolazioni del potere democristiano, contro le atture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, stanno modificando icalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardis combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu sa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani ant ${f T}$ proletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista della Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Popolo non avrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, ma che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contro il movimento preletario. La manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organiz zazione, quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto sub dela quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il nostro. Egli si rivolgo agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiesto di scrivere a Zaccagnini, e che noi recapitiemo e rendiamo pubblica, li chiema tutti per nome), li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e passate (le responsabilità che essi dovranno assumersi di fronte al Movimento Rivoluzionario, e che nel corso dell'interregatorio il prigianiero sta chiarendo, seno ben altre da qualle accennate da More nella sua lattera), li invita a considerare la sua posizione di prigioniero politice in relazione à quella dei combattenti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Questa è la sua posizione che, se non manca di realismo politico nel vedera le contraddizioni di classe oggi in Etalia, è utile chiarire che non è la nostra. Abbiamo più volte affermato che uno dei punti fondamentali del programma della dostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dei campi di concentramento e dei lager di regime. Che su questa linea di combăttimento il movimento rivoluzionario abbia già saputa misurarsi vit toricsemente è dimostrato dalla riconquistata libortà dei compagni sequestrati nsi carceri di Casale, Travisa, Forlì, Pozzueli, Lecce ecc. Certa perseguirema egriestrada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dallo: Stato imperialista, ma danunciamo come manovre propagandistiche e strumentali i tentativi del regime di far cradere nestro ciò che invace cerca di imporre: trat tative segrate, misteriosi intermediari, mascheramente dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Alio More andrà regolarmente avanti, e non saranno le mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potranno. modificare il giudizio che verrà emesso. $\left(\frac{1}{2}\left(1+\frac{1}{2}$

Care Zaccagnini,

scrive a ta, intendendo rivilgermi a Piqqeli; Bartzlomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andractti e Cossiga, ai quali tutti vornai leggere la lettera e con i quali tutti vornai assumere la responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettiva. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, ma che in sono chiamate a pagare con conseguenza che non è difficile immaginare. Certo sono in gioco eltri partiti; ma un così tremen de problema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muovorsi qua lunque cosa dicano, e dicano nell'immediate, gli altri. Parlo innanzi tutto del lunque cosa dicano, e dicano nell'immediate, gli altri. Parlo innanzi tutto del par nell'opportunità di affermare l'esigenza di ferma 1, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andave alla Comera per la consacrazione del Governo che m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro doveroso, nel delineare la disgraziata situazione, ic ricordi la mia estrema, reiterata e metivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi officivi e che ora mi strappo alla famiglia mentre essa ha il

A tompton والمسامع والمداع والمسامد ciù grande biscgno di ma. Moralmenta sei tu ad essere al mio posto, dove materislmente sono io. Ed infine è deverese aggiungere, in queste mamenta supremo, cha-sc la scorta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di sotto delle esigenze della situazione, ia forse non sarei qui per de Questo è tutto il passato. Il presente è che in sono sottoposto ed un difficila processa pelitico del quale sono provedibili sviluppi e consequenze. Sono un prigioniero político che la vostra brusca decisione di chiudere un qual siasi discorso relativo ad altre persone parimeti detenute, pone in una situaziene insestenibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtroppo abbastanza. Onni momento potrebbe essere troppe tardi. Si discute qui non in astratto diritto (benche vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'op portunità umana e politica, so non sia possibile dare con realismo alla mia que stione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di pri gionieri di ambo le parti, attenuando l'attenzione nel contesto proprio di un f meno político. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualche con-comione è non solo equa, ma anche políticamente utile. Comesho ricordato in questo mode civile si comportano moltissimi Stati. Se eltri non be il coraggio di farlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregiondi indovinare come mucversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà: l'avrete voluto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Partito e sulle persone. Poi comincera un altro ciclo più terribile e parimenti senza spocco. Tengo a precisare di diro queste cosa in piena lucidită e sanza avere subito alcuna coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può avarne chi è da quindici ciorni in una situazione eccezionale, che non ruò avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un po' abbandonato da voi: Del resto queste idea già espressi a Taviani paril caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimentili? Fatto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miel cari Fatto il mio dovere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miefocari e me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe unupo di verso. Ma così ci vuole davvero coraggio per pagare per tutta la OC, avendo dato sempre con generosità. Che Iddio vi illumini e lo faccia presto; com è neces sario. I siù affettuosi saluti. na a na na marin dibu i Pileti Roji dila kasasiya baran kada Park to the same Compagni, il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla cri si deve porsire risolvere la questione cantrale del potere. USCIRE DALLA CRIST VUOL DIRE COMUNISMO (Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellet tusle; craanizzazione della produzione in funzione dei biacgni del perolo, fell "valore d'usc" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un nugno di capitalisti e di multinazionali. 7.5 Tutto questo oggi è storicamente possibile. Modessario e possibile! E' possibile utilizzare l'enorme sviluppo raggiunto dalle forze produttive per liberare finalmente l'uomo dallo sfruttamento bestiale, dal davoro salariato. dalla miseria. dalla degradazione sociale in cui lo inchioda l'imperialismo. e' sessibile stravelgere la crisi imperialiste in rottura rivoluzionaria e questa ultima in punto di partenza di una società che costruisce ed è costruità da DOMINI SOCIALI, mettendo al suo centro l'espansione e la soddisfazione crescene dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti. L'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo fino in ondo, ormei senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putreazione. Mon ha più nulla de proporre, da offrire, neppure in termini di ideo-ogia, La mobilitazione reazionaria delle masse, in difesa di se stesso, che ta ella base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi inqu<u>a</u> ta fase su alquia base economica .: La controlivoluzione preventiva come solu iong per ristabilire "la governabilità delle democrazie occidentali" si smasche a ora come fine a sè. LA FORZA E' LA SUA UMICA RAGIONE! a congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio dalla fase della "pace ar ata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi come un rocesso estremamonte contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con strutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. tta quinci 🗱 una congiuntura estremamente importante la cui durata e speificità dipendono dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controriveuzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proressivamente la forma della SUERRA.

pritrasformere il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e diprganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è neassario sviluppare e unificara il MOVIMENTO DI RESISTENZA PROLETARIO OFFENSIVO,

struende 11 PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

24

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relezione dialettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classa che provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliare, centralizzare, sintatizzare, ren dere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

Agire da Partita vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'Anterno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspatto dominante in ciascuna congiuntura, ed essere così, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prospettiva di

And a da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a disarticolare e à rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stasso tempo dove anche proiettarsi nel movimenta di massa, essere di indicaziona politico-militara per crientare, mobilitare, di rigere ed organizzara il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA.

Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistene quindi livelli di scontro "più alti" o "più bassi". Esistene invece, livelli di scontro che incidene ed intaccene il progette imperialista, ed organizzano strategicemente il proletariato oppure no.

Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee strategithe su cui fara marciare lo scentro rivoluzionario, ed articolare ovunque a pertire da queste, l'attacco armato contro i centri fondamentali politici, sco nomici, militari dello Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la Lotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del ne mico e sopravvalutarne la forza e l'officacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI OEVE VIVERE CLA MOESTI NAMENTE IN MEZZO. AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppa della guerra di classe rivoluzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto" atrategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guerdia contro ogni altra interpretazione "difensivo" o "mitica" che sia.

Nella fabbricha, nei quartieri, nella scuela, nelle carceri a ovunque si monifesti l'oppressione imporialista, ORGAMIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: portare l'attacce alle determinazioni specifiche dello State Imperialista e nel contempo costruire l'unità del proletariato metropolitano nel MPRO e l'unità dei obmunisti nel PARTITO COMBUTSTA COMBATTENTE.

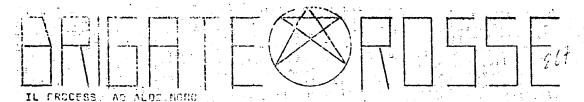
PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

INTFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-

Comunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo, BRIGATE ROSSE.



L'interromatorio del crimieniero proseque a, come abbiamo giè detto, ci aiu to validomento a chiorire le linee antiproletarie, le trame sanguinarie e terroristiche che si sono dipanate nel nostro Posso (che Mere ha sempre coperto), ad individucre con esattezza le responsabilità dei vari boss democristiani, le loro complicità, i loro protettori internazionali, gli equilibri di potere che sono stati alla base di trent'anni di regime OC, a quelli che dovranno stare a tapno della ristrutturazione dello SIM, Le informazioni e la memoria di Algoro non fanno certo difetto cra che deve rispondere devanti a un tribunale del popole, Mentre confermiamo che tutto verrà reso note al pòpolo e al movimente rivelezionario che serrà utilizzarlo opportunamente, anticipiamo tra le dichiarazioni che il pripicate di Stato Emilio Taviani. Non vegliamo fare nessun comenno a ciò che foro scrive, purchè, pur nel contorto linguaggio moroteo che quando afferma delle certezze assume la forma di "velate allusioni", esprime cun chiorezza fi suo dunto di vista su ciò che riguarda Taviani, i suoi giochi di potere nella CC, e le trame in cui è implicato.

Ma anche la nestre memoria non fa difetto, ricordiamo il teppiste Taviani e la sua cricca genevase con in testa il "fu" Coce, Sossi, Castellano, Catalano, rentere pezzo per pezzo il processo di regime contro il gruppo rivoluzionario XXII ditabro, distribuire ai comunisti combattenti secoli di galera che nella sua ottuaità controrivoluzionaria avrebbero dovuto essere una tremenda lezione per il preleteriato genevese, tegliergli egni speranza e possibilità di lettara per il Comunismo. Le cose non sono endate così e questo pupazzo manevrate, finanziato, presetto da veri pagreni americani sappia che egni cosa ha un praz zo e che prima o poi enche a lui tecchera pagarrio.

PS. Monestante quanto già abbiamo dette nei procedenti comunicati, gli urgoni di stampe del regime continuano la loro camperno di mistificazione, volendo far credere l'esistenza di "truttative segrete" e di misteriosi "patteggiamenti"; riteniamo necessario ribadire che questo è ciò che vorrebbe il REGIME, mentre la pesizione della nestra Organizzazione è sempre stata e rimano: PESSUFA TRATTATIVA SEGRETA. MICNTE DEVE ESSERE MASCOSTO AL POPOLO I

... Filtra fin qui la notizia di una smentita opposta dall'On. Taviani alla mia afformazione, del resto incidentale, contenuta nel mie secondo messaggio u cicè che delle mie idee in materia di scambio di primioniori (nelle circostanze delle quali cra si tratta) e di modo di disciplinare i rapimenti avrei fatto paralo, rispettivamento, all'On. Taviani ed all'On. Gui (orgi entrambi Senatori). L'On. Gui he correttemente confermato, l'On. Taviani ha smentito, sen za evidentemente provare diseria nel contestare la parcla di un collega lontano, in condizioni difficili e con scarse e saltuarie comunicazioni, Porche poi la smentite? Mon d'à che une spienazione, per eccesso di zelò cicè, per il rischie di nen essere in questo circostanza in prima fila nel difenderò le State. Intanto quello che he detto è vero d'esse precisare alle smemorato Taviani. (smemorato non sele per questo) che io gliene he perlato nel gerso di uno direzione abbastanza agitata tonuta nella sua sede dell'EUE proprio nei giurni nei guali avvenivano i fetti dai guali ho tratto scunto per il mio cocesionale riferimento. . E non ha arriunto, perché mi sarebbe perso estremamente indiscre to riferire l'opinione dell'interlecutore (non l'he fatte nemmene per l'On. Guil, qual'era l'opinione in proposito phe veniva apposta in confronte di quel la cho, secondo il mie sestume, facevo pacatamente valere. Ma perchè l'On. T \overline{s} vieni, pronte a smentirs il fatte obiettive della mia opinione, non si allarmi nol timors one id voglie prosentarle come se avesso il mie stesso pensiere, mi affretterò a dire che Tavieni la pensava diversamente da me, come tanti anche comi la pensano diversamento da me od allo stesso modo di Tavieni. Essi, Te-vi in tosta, seno cenvinti che sia questo il selo nodo per difendere l'auto rità se il potere delle State in momenti come questi. Fanno riferimento ad esempi stranteri? O'hanno avuto suggerimenti: Ed io invece ha detto sin d'alla ro ricervataments al ministre ed he ora ripetuto ed ampliato una valutazione per la quele in fotti coma questi, che sene di autentica guerrirlia (almane cioè guerrirlia), que di si può comportare coma di si comporta con la delinquenze comune, per la quele del resto all'unonimità il Parlamento ha introdotto corrective one riteneve indifferibili per racioni di umanità.

Nol case che ora di eccupa si trattava di immaginare, con apportuna garanzie, di parre il tema di une scambio di prigioniari politici (terminologia estica. --ma corrispondante alla realtà) con l'affetto di salvace oltre vita umana innocenti, di dare umanamente un respire a dei combattenti, anche se sono al di là della barricata, di realizzare un minimo di sosta, di evitare che la tensio _ne si accresca e lo Stato perda credito o forza, si é sempre impegnato in un duello processuale defaticante, pesanto per chi lo subisce, ma enche pen utile alla funzionalità dello Stato. C'é insomma un complesso di ragioni politiche "de apprezzare ed alle quali dor seguito, senze fare all'istante un blocco impermeabile, nel quale non entrino nemmeno in perte quelle ragioni di umanità e di saggezza, che popoli civilissimi del mando hanno sentito in dircostenze dolorosomento analogho o che li hanno indotti a quel tonto di ragionavolo fleg sibilità, cui l'Italia si rifiuta, dimenticando di non essere certo lo Stato ferres del mendo, attrezzato, materialmente e psicologicamente, a guidare fila di Paesi come USA, Israelo, Germania (non quella però di Lorenz), ben altrimenti preparati a rifiutare un momento di riflessione e di umanità. L'inspinata uscita del senatore Taviani, anòcrà in quasto memonto per me incomprensibile e comunque de me giudicate, nelle condizioni in cui mi trovo, irrispettosa e provocatoria, m'induce a valutare un momento questo personaggio di ciù che trentennale appartenenza alla DC. Noi miei rilievi nen c'é niente d'i personale, ma sono sespinto dalle stato di necessità. Quel che rilevo, esprassione di un malcostume democristiano che dovrebbe essore corretto tutto nell'avviato rinneyamento del partito, e la rigoresa catalogazione di corrente. Di questa appartenenza Taviani è stato una viventa dimestrazione con virate così brusche ed immotivate da lasciare stupefatti. Di matrice cattolica-damocratica Taviani é andato in giro per tutto le correnti, portandovi la sua indubbia efficienza suna grande larghezza di mezzi ed una corte spregiudicatezza. Uscito io dalla file dorateo dono il '68, avendo avuto chiaro sentare che Taviani mi aspettasse a quel passe, per der vita ad una formazione più robusta ed equilibrata, la quale, pur su posizioni divorse, potesse essere utile al mi glicr assetto della DC. Attesi invano un appuntamento che mi era stato dato e poi altri ancora, finché constatai che l'assette ricalcate e conseguita era stato diverso od opposto. Erano i tempi in cui Taviani parlava di un eproggio tutto a destra, di un'intesa con il MSI (Movimento Sociale) come formula riselutiva della crisi Italiana. E noi cha, da anni, lo asceltavamo preparre altra cose, ala guardavamo stupiti, anche perchè il partito della DC da tempo aveva bloccato anche le più modeste formo d'intesa con quel partito. Ma, mosse poi da realismo politico. l'On Taviani si convinse cha la solvezza non co-teva venire che da une spostamento verso il partito comunista. Ma al tempo in cui avvenne l'ultima eleziane sel presidente della Repubblica, il terrora dal valore contaminante doi voți comunisti sulla mia porsona (astronoa, coma sempre, alle centese) indussa lui e cualcho altro personaggio del mid Partito pd una sorta di quotidiana lotta all'uomo, fastidiosa per l'aspetto personale che parève evere, tale de far sospettere eventuali interferenze di ambienti americani, perfettamente inutila, perché non vi era massum accenito aspirante alla successione in colui che si valeva combattere. Mella sua lunga carriera politica che poi ha appandonato di colpo sanza una plausibila sriegazione, solvo che non sia per riservarsi a ciù alte responsabilità. Taviani ha ricoperte, depe anche un breve periode di segreteria del Partito, senza però successo, i più diversi od importanti incarichi ministeriali. Tra assi venno segnalati per la loro importanza il ministero dolla Difesa e quello dell'Interno, tenuti entrambi a lungo con tutti i complassi meccanismi, cantri di rotera e diramazioni segrete che essi comportano. A questo proposito si può ricordare che l'Amm. Henke, divenuto Capo del Sid e poi capo di Stato Maggiore della Difesa, era un suo uomo che aveva a lungo collaborato con lui. L'importanza e la delicatezza dei molteplici uffici ricaperti può spiegerci,il peso che egli ha avuto nel Partito e nella politica italiana, fino a quando sembrato uscire di scena. In antrambi i delicati pesti riceperti ha avuta contatti diretti e fiduciari con il mondo americano. Vi é forse, nel tener dura contro di me, un'indicezione americana e tedesca?

Alde Mare

Compagni,

lo SIM, incapace di dare una risposta politica al processo contro il regime in atto nel Paese da parte fello forze rivoluzionarie, ha risposto con l'unica arma che gli rimaneva: la forza bruta del sue apperato militare. Con la collaborazione attiva dei borlingueriani, ha dichiarato la guerra controrivoluzio naria e tutte il preletariato metropolitano.
L'attacco che lo State ha sforrato nelle ultime settimone con perquisizioni,

gĿŸ

formi e arresti indiscriminati, tenda infatti a colpire non già solo le avanguardie che praticano la lotta armata, ma l'intero movimento di classe. foncatante questo attacco repressivo, al quala dobblamo agglungere l'opera sem pre più scoperta di polizia antiprolataria, delatori e spie del regime da parte dei revisionisti (el P"C"I, é cresciuta nelle fabbriche l'opposizione operais allo SIM e alla politica collaborazionista dei berlinguariani e, nel contempo, é continuate l'iniziativa del MPRO o delle Organizzazioni rivoluzionarig centro i cevi e gli usmini della DC, della Confindustria, dell'apparato militare approfondendo e dando riselto al processo contro il regime. Per questo eggi più che mai, non bisogna spaventarsi della ferocia repressiva lo Stato e tanto meno formarsi a contemplare i successi dell'iniziativa ri-Lio Stato e tanto meno formarsi a contemplate i account all'iniziativa uzionaria, ma bisogna mobilitarsi, a estendera e approfondire l'iniziativa della STM. concentrare armata contro i centri politici, economici, militari dello SIM, concentrare l'attacco sulle strutture e gli ucmini che no sono i fondamentali portatori, diserticolaro a tutti i livelli i progetti delle multinazionali imperialiste. Me se é necessario svilupparo l'iniziativa armata, è altresì fondamentale ORGA MIZZARSI ! E' fondamentale realizzaro quei salti politici e organizzativi che la guerra di classe impone, costruire la direzione del MPRO, assumersi la responsabilità di guiderlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COM-BATTEME .

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI. ESTENDERE ED IMENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CON RO I CENTRI GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

Comunicato N. 5 10/4/1978

Per il Comunismo
BRIGATE ROSSE

ARIGHTE POPULATION

i terminato. al pricioniero Aldo Morc Pivedera trenta anni di regimu democristiano, ripercorrere casso passo le vicende che hanno scandito le svolgersi della controrivoluzione imperialista nel nostre paesa, riesaminore i veri nomenti della trama di potera, do quella "nacificha" a quella più sanguina rie, con cui la borghesia ha tessuto la sua offensiva centro il movimento prole tario, individuere attraverso fo risposto di Moro la specifiche responsabilità della 30, di ciascuno dei suoi boss, nell'attuazione dei pieni voluti dalla ber ghoșia imperialistă e dei cui interessi la BC è sempre stata massima interprete, non ma fatto altro che confermare delle verită e della centezze che non da oggi sono nella coscionza di tutti i proletari. Mon di sono segreti che riguerdano oc. il suo quolo di cane da guardia della borghesia, il suo compito di piladelle Stato delle Multinazionali, che sieno scenasciuti al proletariete. perchè è molto semplica. I proletari, gli operzi, tutti gli efrutteti conòocono bene che cose significa il regime democristiano, perchè l'hanno vissuto e lo vivono sulla loro pelle; contro il potere della borghesia hanno sempre opposto la più strenue resistenza, hanno lottate o combattute contre la schiavitù del lavoro salariato, per la liberazione delle infinite energie che un pugno di padroni e di multinazionali ha continuamente sacchaggiato e rapinato, contro uno Stato che è sempre servito a perpetuare il dominio della classe più feroce che la storia abbia mai prodotto: la borghosia imperialista. Queli misteri ci possono essere del regime DC da De Gasperi a Moro, cha i prolatari non abbiano già conosciuto e pagato con il laro sangua? "Centrismo", "centro-sinistra", "stra-tegiy della tensione", "governo della astensioni", eco. sono i termini con cui le DC e i suoi complici și sono incăricati di mentamere satto il giogo imperialista il nostro paese, di costringero il proleteriato alla ferree condizioni di sfruttamento che la borghesia vorrebbe perpetuare in eterno, di condennare al-l'emarginazione e alla miseria quelle parti di proletariato che l'interesse del cepitale multinazionale non ritiene "conveniente utilizzare", di scatenare il terrore e i massacri dei sicari fescisti e di Stata ogni quel volta la lotta pro letaria ha messo in discussione il lore potere. Ed eggi, che tutto il sistema di deminio dell'imperialismo sta attraversando l'ultimo atto di una crisi morteg le, che cosa hanno da offrire la DC, la barghesia e il sua Stata? Ancora sfruttamento, ancora disoccupazione, ancora emarginazione, encora il genecidio pelitico delle avanguardie comuniste con cui varrobbe annientare l'esigenza del proletariato di lottare per una sociatà divorso senza più sfruttati nè sfruttatori, per una società comunista. L'essenza dello Stato Imperialista, di cui la OC co-ne sempre si è fatta massima rappresentante, è oggi sotto i nostri occhi in tutta la sua evidenza, senza il mistificante velo di una "democrazia" formale di eul si era ammantata: rastrellementi e erresti in massa, stato d'assedio, leggi speciali, tribunali speciali, campi di concentramento. Standare una cappa di terrore controrivoluzionario sull'intera sociotà è l'unico sistema con cui questo Stato, questo regima DC sarratto doll'infama complicità dei partiti cosiddetti si "sinistra", vorrabba soffboara ad allontanara lo spettro di un giudizio storico che il proletariato ha già decretato. Mon ci sono quindi "clamerosa rivelazioni" da fare, ma nostro compito a quello di tutti i rivoluzionari è di crganizzare il proletaristo, di costruire la forza che eseguirà in modo definitivo la condanna dolla borghesia e doi suci servi. Certo, l'interrogatorio ad Af 1do Moro ha rivelato le turpi complicità del regime, ha additata con fatti e noemi i vari e nascosti responsabili dolla pagine più sanguinose della storia degli ultimi anni, ha messo a nudo gli intrighi di potero, la omertà che honne comperto gli assassini di Stato, ha indicato l'introccio degli interessi personali, delle corruzioni, delle clientala che lega in modo indissolubile i vari personag ∰i della putrida cosce democristiana e questi , (nessune si stupirà), agli altri dei partiti loro complici, Gli scandali, le corruttels, le complicità dei boss demogristiani, se li rendono ancoro più odiosi, non sono però l'aspetto principale; fanne parté certamente delle legion con cui queste putride partito ha sempre governato, ma quello che conta è la funzione controrivoluzionario della DC. il suo "servizia" agli ordini delle multinazioneli, la sue trentennale opera antiproletaria. Comunque, come abbiemo già datto, tutto sarà reso noto al popolo, uesto punto facciamo una scalta. La stampa di regima è sempro al servizio del memico di classe; la manzogna, la mistificazione sono per essa la regola, ed in questi giorni ne ha dato una prova superlativa, il suo compito è quello di utilizzare" l'informazione come arma contro il proleteriato, a la organizzazioni rivoluzionarie. Ele informazioni in nostro possesso quindi, verranno diffuse attraverso la stampa e i mezzi di divulgazione olandestini delle Organizzazioni Combattenti, e soprattutto varranno utilizzate per proseguira con altre batta-

System III

a sur Mary through

1.127

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Processere Aldo Moro non è stato che una tappa, un memento del più vesto processo allo Stato ed al regime che è in atto nel paese e che si chiama: GUEPRA DI CLASSE PER IL COMUNISMO.

Le responsabilità di Aldo Moro sono le stesse per cui questo Stato è estto pro cesso. La sua colpevolezza è la stesse per cui la DC ed il suo regime saranno definitivamente battuti, liquidati e dispersi dall'iniziativa delle forze d'mu niste combattenti. Non ci sono dubbi, ALOO MORO E' COLPEVOLE E VIEME PERTANTO CONDANNATO A MORTE. Section 18 Section 18 Section 18 erika erika

ESTENDERE ED INTENSIFICARE IL PROCESSO AL REGIME E L'ATTACCO ALLO STATO IMPE-RIALISTA DELLE MULTI NAZIO NALI.

CREARE, ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO.

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COM-BATTENTE.

Comunicate N. 6 15/4/1978 igo des Ambress

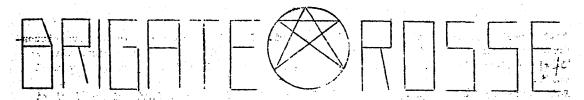
ಕರ್ನ ಹಿಳ್ಳಾಗಿದ್ದ ಕರ್ನ ಹಿಳ್ಳಾಗಿದ್ದ

elt kimi k

is cirching when i Tell Cleban book of

UBARTON CONTROL STORY SERVICES OF SERVICES

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE



E' passeto più di un mese dalla cattura di Aldo Moro; un mese nel quale Aldo Moro è stato processato così como è sotto processo tutta la DC e i suoi complici; Aldo Moro è stato condannato così como è stata condannata la classe politica che ha governato per trent'anni il nostro Pacso, con le infamie, con il servilismo alle centrali imperialiste, con la cocia entiproletaria. La condanna di Aldo Moro verrà eseguita così como il Movimento Arvoluzionario s'incaricherà di eseguire quella storica è definitiva contro questo immondo partito e la borghesia che rappresenta.

Dotto cuesto occorre fare chierezza su alcuni punti.

. C. Y

I- In questo mose abbiamo avuto modo di vodere una volta di più la DC e il suo vero volto. E' quello cinico e orrendo dell'ottusa violenza controrivoluzionaria. Ma abbiamo visto anche fino a che punto arriva la sua viltà. Ancora una volta la DC, como ha fat-. to per trent'enni, ha cerceto di scaricare le proprie responsabilità, di confondere gon l'aiuto dei suoi complici la realtà di uno Stato Imperialista che si appresta ad annientare il Movimento Rivoluzionario, che si appresta al genocidio politico e fisi-. co delle Avanguardic Comuniste. In Italia, come deltronde nel reste dell'Europa "democratica" esistono dei condannati a morte: sono i militanti combattenti comunisti. Le leggi speciali, i tribunali speciali, i campi di concentramento sono la mo truosa macchina che dovrebbe stritolare nei suoi meccanismi chi combatte per il comunismo. Cli specialisti della tortura, dell'annientamento politico, psicologico e fisico, ci hanno spiegato sulle pagine dei giornali nei minimi dettagli (l'hanno detto mentendo con la consucta spudoratozza a proposito del "trattamento subito da Alfo Horo", che .invece é stato trattato serupolosemente come un prigioniero politico e con i diritti cho tale qualifica gli conferisce; niente di più ma anche niente di mono), quali effetti devestanti e inumeni produceno lo snaturare l'identità politica dell'individuo, l'isolamento prolungato, le raffinate ed incruente sevizie psicologiche, i sadici postaggi ai quali sono sottoposti i prigi micri comunisti. E dovrebbe esserlo per secoli, tanti quanti ne distribuiscono con abbondanza i tribunali speciali. E quando questo non basta c'é sempre un medico compincente, un sadico carceriere che si possono incaricare di saldare la partita.

Questo é il genocidio politico che de tempo e per i prossimi anni la DC e i suoi complici si apprestano a perpetrare. Noi sepremo lottare e combettere perché tutto ciò finisca, e non rivolgiamo nessum appello che non sia quello al Movimento Rivoluzionario di combettere per la distruzione di questo Stato, per la distruzione dei Campi di Concentramento, per la liberta di tutti i comunisti imprigionati.

L'appello "umanitario" lo lancia invece la DC. E qui siamo nella più grottesca spudoratezza. A quale "umanità" si possono mai appellare i vari Andreotti, Fanfani, Leone, Cossiga, Piccoli, Rumor e compari?

L'umanità dimostrata in trent'enni di asservimento agli interessi delle notenze imperialiste, quella della razina costante e continuata del lavoro di milioni di uozini, Juella di uno Stato selvaggiamente antiproletario, quella dei massacri e delle stragi di cui sono stati artefici i democristiani, quella delle loro corruzioni e delle complicità mafiose.

Me ora é arrivato il tempo in cui la DC non può più scaricare le proprie responsabilità politiche; può sciegliersi i complici che vuole, ma sotto processo c'é questo immondo partito, questa lurida organizzazione del potere dello Stato. Per quanto riguarda Aldo Noro ripetiano -le DC può far finta di non capire na non riuscirà a cambiare le cose- che é un prigioniero politico condenuato a morte perché responsabile
in massimo grado di trent'anni di potere democristiano, di gestione dello Stato e di

tutto quello che ha significato per i proletari. Il probleme al quale la DC deve rispondero é politico e non di umanită; umanită che non possicate e che non può costituire la facciata dietro la quale nascondersi, e che, reclamata dai suoi boss, suona come un insulto.

Wei Campi di Concentramento dello Stato Imperialista ci sono centinaia di prigionieri comunisti, condennati alla "morte lenta" di secoli di prigionia. Noi lottiamo per la libertà del prolotariato, e parte essenziale del nestro programma politico é la liberta di tutti i prigionieri comunisti.

Il rilascio del prigioniero Aldo Horo può essere preso in considerazione solo in relasioalla LIBERAZIONE DI PRIGIONIERI COMUNISTI.

DC die una risposte chiara e definitiva se intende percorrere questa streda; deve es-

La DC e il suo governo hanno 48 ore di tempo per farlo, a partire dalle ore 15 del 20

Aprile; trascorso questo tempo ed in caso di ennesime viltà della DC noi risponderemo
solo al proletariato ed al Movimento Rivoluzionerio, assumendoci la responsabilità dell'esecuzione della sentenza emessa del Tribunale del Popolo.

21 Il comunicato falso del 18 Aprile.

E' incominciata con questa lugubre mossa degli specialisti della guerra psicologica, la preparazione del "grande spettacolo" che il regime si appresta a dare, per stimi volgere le coscienzo, mistificare i fatti, organizzaro interno a se il consenso.

I mass-media possono certo sbandierare, ne henno i mezzi, ciò che in relatà non esiste; possono cioé montare a loro piacimento un aostegno e una solidarietà alla DC, che nella coscienza popolare é solo auversione, ripugnanza per un partito putrido ed uno Stato che il proletariato ha conosciuto in questi trent'anni e nei confronti dei quali, nonostanto la mastodontica propaganda del regime, ha già emesso un verdetto che non é possibile modificare.

C'é un'altre aspetto di queste mecabra messa in scena che tutti si guardano bene dal. mettere in luce, ed é il calcolo politico e l'interesso personale dei vari boss DC. Come sempre é acceduto per la DC, i giochi di potere sono un elemeno ineliminabile — della sua corruzione, del suo modo di gestire la Stato. Sono un elemento secondario, ma molto concreto, e ci illumina ancora di più di quale "umanità" é pervesa la cosca democristicas.

Aldo Moro, che rinchiuso nel Carcere del Popolo ormai ne è fuori, ce li indica senza reticenza, e nel caso che le riguarda vede come in particolare il suo compare Andreotti cercherà con ogni neszo di trasformarlo in un "cuon affare" (così le definisce Moro), come ha sempre fatto in tutto la sua carriera e che ha avuto il suo massimo fulgore con le trane iniziate con la strage di P.Zza Fontana, con l'uso occulate e molto personale dei servizi segreti che vi erane implicati. Andreotti ha già le mani abbondantemente sporche di sangue, e non ci sono dubbi che la sceneggiata recitata dai vari burattini di Stato ha la sua sapiente regia.

La stature morale dei democristicni é nate a tutti; rilevarla può solo renderceli più odiosi, e rafforzare il proposito dei rivoluzionari di distruggere il loro putrido potore.

Di tutto dovranno rendere conto e mentre denunciamo come falso e provocatorio il communicato del I8 Aprile attribuito alla nostra Organizzazione, ne indichiamo gli autori: Andreotti e i suoi complici.

LIBERTA' PER TUTTI I PRIGICHIERI COMUNISTI!

Control of the Contro

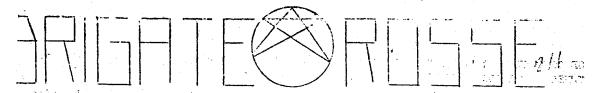
grand State of the

CREARE ORGANIZZARE OVUMQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUEIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE!

Comunicato N. 7 20.4.1978

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE



- La risposta della Democrazia Cristiana

Alle nostre richieste del comunicato N.7 la DC ha risposto con un comunicato di due ⊈rasi. Di questo comunicato si può dire tutto tranne che é "chiaro" e "definitivo"; Nella prima frase la DC afferma la sua "indefettibile fedeltà allo Stato alle sue _istituzioni, alle sue leggi,...". Che di questo Stato della borghesia imperialista a DC é il pilastro fondamentale non é una novità; le leggi dello Stato imperialista la DC non solo le rispetta ma, scegliandosi di volta in volta i complici, le leggi le fa, le impone e le applica sulla pelle del proletariato. Basta ricordare l'ultimo pacchetto di leggi speciali varate con un decreto del governo Andreotti con cui si sancisce il diritto delle varie polizie del regime di perquisire, arrestare, torturare, chiunque e dovunque, senza alcun limite alla propria ferocia. Per fare queste leggi la DC e il suo Coverno hanno impiogato poco più di un quarto d'ora o i lorgo il complici le hanno felicemente approvate. Quindi, la prima frase del comunicato della DC non dice con chiarczza assolutamente nulla rispetto alla nostra richiesta deld'scambio di prigionicri politici. Da parte nostra riaffermiamo che Aldo Moro é un : prigioniero politico e che il suo rilescio é possibile solo se si concede la liberta ai prigioniori comunisti tenuti in estaggio nelle carceri del regime la la DC e il, suo Governo hanno la possibilità di ottenere la sospensione della sentenza del Tri-... bunale del Popolo, e di ottenere il rialsoio di Aldo Moro: dia la libertà ai comu-se. nisti che la barbarie delle Stato Imperialista ha condannato a morte, la "morte lenta" dei cempi di concentremento, con da da da die die die die di ci con a sociale Nesaun equivoco é più possibile, ed ogni tentativo della DC e del suo Governo di eludere il problema con ambigui comunicati e sporche e dilatorie manevre, sarà interpretato come il segno della loro viltà e della loro scelta (questa volta chiara e

definitiva) di non volor dare alla questione dei prigionieri politici l'unica soluzione possibile.

Da più parti ci vione chiesto di precipare in concreto quali sono i prigionicri coministi a cui la DC e il Suo Governo devono dare la libertà./

Innanzi tutto nei carceri, nei leger di regine sono rinchiusi a centinaia dei pro-Antari comunisti, l'avanguardia del seguimente proletario che lotta e combatte per este una società comunista. Tra cuesti ci sono dei condannati alla "morte lenta": sono quei compagni che nel senzo della lotta proletaria hanno imbracciato il fueile, hanno accito di porsi alla testa del movimento rivoluzionario e di costruire l'organizzazione strategica per la vittoria della rivoluzione comunista e l'instaurazione del potere proletario.

Montre ribadiamo che sapremo lettare per la liberazione di TUTTI i comunisti imprigionati, dovendo, realistacamente, fare delle scelte prioritarie é di una parte di questi ultimi che chiediamo la libertà.

Chicdiamo cuindi che vengano liberati: SANTE NOTARMICOLA, MARIO ROSSI, GIUSEPPE BATTAGLIA, AUGUSTO VIEL, DOMENICO DELLE VENERI, PASQUALE ABATANGELO, CIORGIO PANIZ-7 RI, MAURI TO FERRARI, ALBERTO FRANCESCHINI, RENATO CURCIO, ROBERTO OGNIBENE, PAOth BESUSCHIO cd. oltre che per la sua militanza di combattente commuista, in considerazione del suo stato fisico dopo le ferite riportate in battaglia, CRISTOFORO

Chi cerca di vedere per il prigioniero Aldo Moro una soluzione analoga a quella a uo tempo adottata dalla nostra Organizzazione a conclusione del processo a Mario Sossi, ha sbagliato radicalmente i suoi conti.

A cuesto punto le nostre posizioni sono completemente definite, e solo una risposta immediata e positiva della DC e del suo Governo, data senza equivoci, e concretamonte attuata potrà consentire il rilascio di Aldo Horo.

SE COSI' NOM SARA', TRARRIMO I'UUEDIATAMENTE LE DEBITE CONSECUENZE ED ESUGUIRERO LA SEM-TENZA A CUI ALDO HORO E' STATO CONDAUNATO.

2- La DC e il suo Governo nel tentativo di scaricare le proprie responsabilità incaricano (ma anche in questo caso non vogliono essere chiari) la Caritas Internationalis a prendere "contatti".

Foi, allo stato attualo delle cose, non abbiamo bisegno di alcun "mediatore", di nessun intermediario. Se laDC e il suo Governo designeno la CARITAS INTERNATIONALIS come loro rappresentante e la autorizzano a trattare la questione dei prigionieri politici, lo facciano esplicitamente e pubblicamente.

Hoi non abbiamo niente de nascondere, né problemi politici de discutere in segreto o "privatamente".

3- Gli appolli umanitari.

Alcune personalità del mondo borghese; e alcune autorità religiose, of hanno inviato con molto clamore ampelli cosidetti umanitari. per il rilascio di Aldo Horo. No prendiamo atto; ma non possiamo fare meno di mutrire qualche sospetto; che cioé dietro il presunto spirito umanitario ci sia invece un concreto sostegno politico e proparenndistico alla Democrazia Cristiana, e sia in realtà un "far quadrato" intorno alla coscaldemocristiana come sta avvonendo per tutte le componenti Nazionali ed Internazionali della borghesia imperialista e delle sue organizzazioni, da quelle americane a quelle curopce. ,

Ora queste insigni personalità hanno tredici nomi di altrettanti uomini condannati a morte, e per la liberazione dei quali hanno la possibilità di appellarsi alla DC ed al suo Governo in nome della stessa "umanità", "dignità cristiana" o altri "supremi ideali" ai quali dicono di riferirsi, dimostrando così le loro proclamata imparzialità ed estrancità ad ogni calcolo político.

Sta ad essi ora dimestrare che il loro appello si pone veramente al di sopra delle parti e non é invece una turpe e subdala mistificazione, e che i nostri sospetti nei loro confronti sono soltanto dei pregiudizi.

LIBERTA! PER TUTTI I COMUNISTI IMPRIGIONATI!

14

CREARE, ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIGHTFICARS IL MOVIMENTO RIVOLUZIOFARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE!

 $(\mathbf{v}_{i}) = \mathbf{v}_{i} + \mathbf{v}_{i$ Comunicato N.8 24/4/1978

English to the parties

tomake to a like the

Liberary Bellin Committee

. .

Por il Comunismo BRIGATE ROSSE er ja of er skale de,

QUESTURA DI MILANO Volante Genova

40 81

172

Milano 9/5/1978

OGGETTO: Rinvenimento e sequestro di un Voluntino delle B.R. comunicato Nº 4 dutato 4/4/1978.

> AL SIGNOR DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE e,p,c; AL SIGNOR QUESTORE

> > SEDE

S'informa la S.V. che, questa squadra, alle ore 6, 15, durante la normale perlustrazione, venivamo fermati da una Guardia di Vigilanza. Città di Hilano identificata per CERPONE Salvatore, nato a Caiveno il 12/1/1954 qui residente in Via Galeazzi Alessi Nº 4, il quale ci riferiva che poco prima in P.le Stazione Genova gli veniva consegnato da una donna il volantino in oggetto indicato. Detto volantino ci veniva consegnato dal presidetto in P.za Cantore angolo C.so Genova.

Si allegano i verbali di sequestro del volantino.

TIBALLA Evipiato

QUESTURA DI L'ILANO Squadra Mobile

Volante Genova

933

OGGETTO:

L'anno 1978 addi <u>78</u> del mese di

Maggio

alle ore <u>6,15</u> in piazza Cantore

angolo C.so Genova

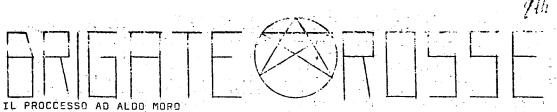
in MILANO

Noi sottoscritti Ufficiali o Agenti di P.G., in forza alla Squadra Mobile, riferiamo a chi di dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra abbiamo proceduto al rinvenimento e sequetro del del volantino in oggetto indicato.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma sottoscriviamo.==

TIBARIA Evariate

POW 2 SA



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale" privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo"aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che jiudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, jiudizio popolare nella sua preventura doctara del mario del massituazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cam-L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi biando. stenza Offensivo contro la articolazioni del potera democristiano, contro le strutture e gli uomini della controrivoluzione imperialista, stanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu sa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschera i loro piani ant $ar{1}$ proletari, che è rivolto a distruggere la macchine dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista delle Multinazionali. Il processo al quale è sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale dal Popolo non avrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, ma che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto è stanno facendo. contro il movimento proletario. La manovre messa in atto della stampe di regime, attribuendo alla nostra Organiz zazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è fanto sub dela quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il nostro. Egli si rivolge agli altri democristiani Inella seconda lettera che ha chiesto di scrivere a Zaccagnini, a che noi recapitiamo a randiamo pubblica, li chiama tutti per nome), li invita ad assumorsi le loro responsabilità presenti a passata (la responsabilità che essi dovrenno essumarsi di fronte al Movimento Rivoluzionario, ejche nel corso doll'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, seno ben altre da quelle accennate de Moro nella sua lettera), li invita a considerare la sua posizione di prigioniera politica in relazione a quella dei combattenti comunisti prigionieri nella carceri di regime. Questa è la sua posizione che, se non mance di realismo politico nel vedere le contraddizioni di classe oggi in . Etalia, è utile chierire che non è la nostra. Abbiemo più volte affermato che uno dei punti fondamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigioniari comunisti e la distruzione dei campi di concentramento o dei lager di regime. Che su questa linea di combattimento il mevimente riveluzionario abbia già sepute misurarsi vit toripsamente è dimostrato dalla riconquistata libortà dei compagni sequestrati nei carceri di Casale, Travisc, Forlì, Pozzuoli, Lecce acc. Certo perseguirema ogni strade che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in estaggio dallo Stato imperialista, ma denunciano come manovre propagandistiche è strumentali i tentativi del regime di far cradere nostro ciò che invece cerca di imperre: trat tative segrete, misteriosi intermediari, mascheremente dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo More andrà regolermente avanti, e nem saronno le mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potranna modificare il giudizio che verrà emesso.

Card Zaccagnini;

scrive a te, intendende rivelgermi a Picceli, Bartelemei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andrectti e Cossiga, ai quali tutti verrai leggere la lattera e con i quali tutti verrai essumera le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettiva. Parle innanzi tutte della DC alla quale si rivelgono a se che riguardane tutti, ma cha io sono chiamate a pagare con conseguenza che nome è difficile immaginare. Certe sono in gioco altri partiti; ma un così tremen de problema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve mucversi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediate, gli altri. Parle innanzi tutto del Partite Comunista, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenze di farmezza, non può dimenticare che il mic drammatico prelevamente è avvenute mentre si andava alla Camera per la consacrazione del Geverno che m'ero tante adoperate a costruire. E' per altre deverose, nel delineare la disgraziata situazione, ic ricordi la mia estrema, reiterata e metivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi offrivi a che cra mi strappa alla famiglia mentre essa ha il

ាំបំ grande bisagna di me. Maralmente sei tu ad essere al mia posta, ដែលខ mateislmente seno io. Ed infine è déveroso aggiungere, in questo momento (supremo, he se la scorta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di otto delle esigenza della situazione, io forsa non sarai qui. uesto è tutto il passato. Il presente è che io sono sottoposto ad un difficiø processo politico del quale sono provedibili sviluppi e conseguenze. ono un prigioniero politico che la vestra brusca decisione di chiudere un qual $oldsymbol{ ext{1350}}$ discorse relativo ad altre persone parimeti detenute, pone in una situa \sim ione insestenibila. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtroppo abbastanza.

gni momento potrebbe essere troppo tardi. Si discute qui non in astratto di? pertunità umana e politica, se non sia possibile dare con realismo alla mia que trac l'unica soluziona positiva possibile, prospettando la liberaziona di rrī eri di ambo le parti, attonuando l'attenzione nel contesto proprio di un enomeno politico. Tener duro può apparire più appropriato ma una qualche conassione è non solo equa, mo ancho politicamente utile. Come ho ricordate in westo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se altri non ha il coraggio i ferlo, lo faccia la DC, cha, nella sua sensibilità ha il pregio di indovinae come muoversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avreto vouto e lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Parito e sulle persone. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti enza sbocco.Tengo a precisare di diro queste cose in piena lucidità e senza 🔾 vere subito alcuna coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può verne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non ruò avero nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in Verità mi sento ancha: in co' abbandonato da voi. Del resto questo idee già espressi a Taviani cer il se caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimenti. il mio dovere di informara e richiamare mi raccolgo con Iddio, i mTei cart me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe un por di-a erso. Ma così di vuole davvero coraggio per pagare per tutta la DC, av ndo dao sempre con generosità. Che Iddie vi illumini e le faccia presto, com'è neces sario. I riù affettuesi saluti. aric. I riù affettuesi saluti.

11011

Aldo Moro.

compagni,

il proletariato metropolitano non ha alternative. Per uscire dalla cri si deve porsi e risolvere la questione centrale del potere. USCIRE DALLA CRIST VUOL DIRE COMUTISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellet usle; organizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del valore d'uso" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un rugno di capitalisti e di multinazionali. Lutto questo oggi è storicementa possibile. Necessario e possibile! possibile utilizzare l'enorms svilurer raggiunto dalle forze produttive per liberare finalmente l'uomo dallo sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato, alla miseria, dalla degradazione sociale in cui le inchieda l'imperialisme. ' possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e questa ultima in punto di partenze di una società che costruisce ed è costruita da DOMINI SDCIALI, mottendo al suo centro l'espansione e la soddisfazione crescen-e dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti. .'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo find in fondo, crmai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della suo putre-fazione. Mon ha più nulla da proporre, da offrire, neppure in termini di ideoogia. La mobilitazione reszionaria delle masse, in difesa di se stesso, che sta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non può appoggiarsi inque sta fase su alcuna base economica. La controrivoluzione preventiva come sol ψ_{r}^{-1} zione per ristabilire "la governabilità delle democrazia cocidentali" si smosche ra ora come fine a sè. LA FORZA E' LA SUA UNICA RAGIONE I de la congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio della fase della "pace ar mata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandesi come un sso estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con ristrutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. și tratta quindi di una congluntura estremamente importanțe la cui durata e sper: cificità dipendone dal rapporto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivos luzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proressivamente la forme della GUERRA. Per trasformero il processo di guerra civile strisciante, ancora disporso e disorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è necessario sviluppare e unificare il MOVIME NO DI RESISTE MA PROLETARIO OFFEMSIVO.

215

Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi opera una relazione dialettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classo che provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintetizzare, ren dere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportara nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario.

Agire da Portito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed essera così, di fatto, il punto di unificazione del MRFO, la sua prespettiva di

Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: essa deve essere rivolta a disarticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stesso tempo dove anche proiettarsi nal movimento di massa, essere di indicazione politico-militare per orientare, mobilitare, di rigere ed organizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE AM IMPERIALISTA.

Questo ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistene quindi livelli di scontro "più alti" o "più bassi". Esistene invece, livelli di scontro che incidene ed intacceno il progetto imperialista, ed organizzane strategicamente il proletariate oppure no.

Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare lo linee strategiche su cui fare marciare lo scentro rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire da queste, l'attacca armato contro i centri fondamentali politici, eco nomici, militari dello Stato Imperialista.

Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzaro strategicamente la Lotta Armata per il Comunismo imparando a vivore, a muoversì e a combattere nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla farocia del ne mico e sopravvalutarne la forza e l'afficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO' E SI DEVE VIVERE CLA MESTIPAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppe della guerra di classe rivoluzionaria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto strategico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guardia contro ogni altra interpretazione "difensivo" o "mitica" che sia.

Nella fabbriche, nei quartieri, nelle scuole, nelle carcefi è ovunque si mani-, festi l'oppressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: partare l'attacce alle doterminazioni specifiche dello Stato Imperialista e nel conlèmpe costruire l'unità del proletariato matropolitano nel MPRO e l'unità dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMEATTE ME.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTENDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

NIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-

Comunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo, BRIGATE ROSSE.

5H

2.16

Milano, li 9-5-1978.

OGGETTO:RYLAZIONS DE BERVIZIO. (ALJA 25).

AL SIGNOR DIRIGINTS LA IV DIVISIONE

S 7 D R

Si comunius alla 3.V. che, alle ore 00.30 circa, su segnalazione della C.C., ci portavano in Via Alzai Haviglio Granda Er.46 presso l'CSTERIA, di proprietà del signor SANDUCCO Claudio, nato a Codreipo (UD) il 5/3/1933 ren.a Milano in via Bogginbonsi Er.3, il quale, poco prima, aveva notato velentini della Eragata Rosse eparsi devanti alla sua Gatoria, le surada in apparted questione, e d il vicino ponte.

In luago, provendevent a radioglizze tutto quanto, o sequestravame in tutte 431 ciclos tili, di cui 176 del Comunicato Er.3 detato 27-3-1970 incresti al caso Alao MURO; Ar.90 del comunicato nr.4 detato 4-4-1976; Nr. 69 Comunicato nr.7 detato 20-4-1976; Nr. 95 datato 24-4-976 Comunicato Rr.8.

31 allega il processo verbale di segunatro.

Copyle Lucial



QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

Oggetto:	L'anno millenovecento78addi9
Verbale diseqq**** sequestro di	del mese di MAGGTO alle ore 00.50
Wr.431 ciclostili della Brigata	Ros- in via Alzaio Naviglio Grande Nr.46
se-inerenti-al-rapimento-Aldo-MOR	Oydi Milano.
cui-176 del comunicato nr.4 data	to Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
29-3-1978;Nr.90 del Comunicato Nr	4 nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
datato 4-4-1978 ;Nr.69 del comun	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
or.7 datato 20-4-1978 ; Nr. 96 del	dine superiore, abbiamo proceduto al sequestro
comunicato nr.8, datato 24-4-1978;	dei ciclostili cui in oggetto.
· Detti vilantini ciclostili ci v	eni=
vano segnalati da SAMBUCCO Claud	10,
proprietario dell'osteria, ubic	ata
al mr.46 di via Alzaia Naviglio	Grande.
×	
•	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
3	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
> *	L. Brugalier DS.
	Whate Eusimb

t.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



L'interrogatorio, sui contenuti del quele abbiamo già dette, prosegue con la complaté collaborazione del priminaro.Le risposte che fornisce chieriscono sempre più le linec controrivoluzionarie che la centrali imperialiste stanno attuando; delineano con chierezza i contorni e il corpo del "nuevo" regime che, nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali,si sta istaurando nel nostro passe a che ha come perno la Democrazia Cristiana Proprio sul ruolo che le contrali imperialiste hanno assognato ella DC, sulla struttura e gli uomini che. Liscono 11 progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendenza e subordinazione agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti poculti, sui piani economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo Moro ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Le informazioni che ab obiamo così modo di reperire, una volte verificate, verrenno rese note ol movimento civoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che con l'iniziativa delle forze combattenti si è aparto in tutto il paese Parchèc proprio di questo si tretta La cattura od il precesso ad Aldo Moro non è che un gemento, importante e chiarificatore, della Guerra di Classe Rivoluzionaria che le forze comuniste armate hanno assunto come binea per la costruzione di una società comunista, e che indica come obiettivo primerio l'attacco allo Stato imperialista 🎥 liquidazione dell'immendo e corretto regime democristiano. Aldo Moro, che eggi leve rispondere davanti ed lun Tribunale del Popolo; è perfettamente consapevolo di essere il più alto gerarda di questo regime di essere responsabile al più alto livello deble politione antiproletarie che l'egemonia imperialista ha imposto nel nostro preserdella reprossione della forza produtt ve della andizioni di sfruttimente dei lavoretari, dell'smarginazione e miseria di intere fasce di proletariato, della disoccupazione, della controrivoluzione armata scatenata dalla DC;e sa che su tutto questo di proleteriato non ha dubbi,che si è chi erito le idee guardando lui e il suo cartito nei trent'anni in cui è al potere, e che il Tribunele del Popole saprà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche conse-pevole di non essero II solo, di essere, appunto, il più alto esponente di un régima

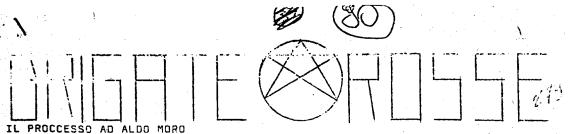
chioma quinticeli ditri gerarchi e dividere con lui le responsabilità e rivolge agli stessi un appello che sunna come una esplicita chiemata di "correità" He cabissio di scrivere una lettera segrata(le manovne occulto sono la normalità per la matifia democristiana)al Governo ed in particolere al capo degli sbirri :Cossiga.Cli è stato concesso, ma siccome nienta seve ossre nascosto al popolo et è ques-

to 11 mostro costumo, la rendiama pubblica.

mentre ti indirizzo un caro saluto, sono, indotto dalle difficili circostenze, a volgere dinanzi a telavendo presenti le tus resocnapbilità(che io ovviamente ispetto)alcune lucide e realistiche considerazioni Prescindo volutamente da ogni aspetto emotivo é mi áttengo ai fatti Banchè non sappia hulla ne del modo ne di uuanto accaduto dopo il mio prelevamento,è fuorì discussione-mi è state detto con utte chiarezza- che sono considerate un prigioniero politico, sottoposto, come Preridente della-DC,a@ un processo diretto ad accertare le mia trentennali responsa-ilità@processo contenuto ora in termini politici,che diventa sempre più strinente).Initali circostanze ti scrivo in modo riservato, perche tu e gli amici con dla testa il Presidente Pel Çonsiplio(informato ovviamente il Presidente della cpubblice)possiste riflettere opportunamente sul da fersi per evitare quai pegmicri.Pensare dunque fino in fondo prima che si crei una situazione amotiva ed rrazionale.Davo pansare cha il grave addebito che mi viane fatto,si rivolga a a to quanto espenente qualificato della DC nol suo insieme nella gestione della linea politica.In verità siemo tutti noi del gruppo dirigente che siemo chiaati în causa, è il nostro operato collettivo che è sotțo accusa e di cui devo risandere Nalle circestanze sopra descritte entra in gioco al di là di egni consi-erazione umanitaria che pure non si può ignorare la ragine di Stato Sopratutto ∾ta ragine di Stato significa,riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla attuale situazione che io mi trovo sotto un dominio piano ed incontrollato, ottoposto ad un processo popolare che può assere opportunamento graduato, che soo in questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che deriveno dalla unga esperienza, con il rischio di essere chiamato o indotto a parlare in maniera he potrebbe essere sgradevole e pericolosa in determinate situazioni.Inoltre la ottrina per la quale il rapimento non deve arrecare vantaggi, discutibile già nei resi comuni, dove il danno del rapito è estremamente probabile, non regge in circos-

tanza politicha, deve si provecano danni situri a incale l'Vill nua sele ella ter the manually State. All sacrificio degli innocenti in nome di un astratto princitio di legalità, mantre un indiscutibilo stato di necessità dovrebbe indurre a salvarli, è inammiasibile .Tutti gli Stati del mondo si sono regolati in modò cocitivo, selvo Israela o la Garmania, ma non ber il caso torenza E non si dica cha la Stato parde la faccia perchè esso non ha saputo o potuto impedire il ranimen-o to di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello Stato Ritornando un momento indietro sul comportemento degli Stati, ricorderò gli scambi tra Breznav e Pincchat, i molteplici scambi di scie, l'esculsiona dei dissonzienti dal territorio Sovietico Capisco come un fatto di questo genere quando si delinoa. pesi,ma si devo anche guardare lucidamente al peggio che può venire Queste \$2no lo altorne vicende di una guerriglia, che bisegna valutare con freddezza bloccando l'emotività e riflettendo sui fatti politici.Penso che un preventivo passo cella S.Sede(c anche di altri?chi?)potrebbe essere utile Converrà che tenga d'in con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualifi-i capi politici, convincendo gli eventuali riluttanti Un atteggiamento di catilità sarebbe una astrattezza e un arrora.Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siate impantanati in un dolorose episcolo, dal quale potrebbero dipendero molte cose.I più affettuesi saluti Aldo Moro 1111

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratica della viol'enza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare a riscivere la contraddizione antagonistica che oppone prolotariato metrocolitano a borghesia imperialista In questa fese la lotta di classe assume par iniziativa delle avanguardie rivoluzionarie la forma della GUERRA Proprio ques-to impedisce al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportare una vittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi disci anni,e sui bisogni,le aspottative e le speranza che esse ha generato Certo siamo noi a volere la guerra! Siamo anche consapovoli del fatto che la pratica della violenza rivoluz charia spings il nemico ad affrontarla, le costringe a muoversi, a vivere, sul terreno della guerra; anzi di proponiamo di fare emergera, di stanare la controrivoluzione ingerialisto dalla pieghe della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comodamente nascosta!Ma.detto questo,è necessario far chiarezza su un ounto:non siamo noi a "creare" la controrivoluzione.Esso è la forma stessa che assume l'imperialismo nel suo divenire:non è un'aspette ma la sua SOSTANZA. l'imperialismo è controrivoluzione Far emergere attraverse la cratica della Suerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra di Classo nelle metropoli In questi ultimi enni abbiama visto snodarsi i pizni. Nella controrivoluzione abbiamo visto le maggiori città italiane poste in stato l'assedio,lo scatomarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regime contro il proletoriato e la sua avanguardia; abbiamo visto le leggi speciali, i ribunali Speciali, i campi di concentramento; abbiamo visto l'attacco feroce (1): plasso operais e alle sus condizioni di vita, l'opera di sabotaggio e repressione telle lette dei berlingueriani ell'infame compite che si sono assunti per la deezione.lo spionaggio,la schedatura poliziesca nella fabbricha Ma abbiemo visto unche dispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTEMZA OFFE MSIVO(MPRO).L'iniziapive proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunto i contenuti e le forme della Guerra di Classa Rivoluzionaria L'interesse del preletariate, l'antaconismo degli sfruttati varso il loro oppressore,i bisogni e la volontà di lotta e per il Comunismo vivono oggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare 'attacco armato contro il memico imporialista Questo bisogna fara oggi.Estandee l'iniziativa armata contro centri economici-politici-militari della centroricluzione,concentrare l'attacca sulle strutture e gli uomini cho ne scho i fon tamentali portatori, disarticolare a tutti i livelli i piani delle multinazionali mperialiste E' fondamentala pure realizzare quei salti politici e organizzativi ha la guerra di classe impons costruire la Direzione del MPRO, assumersi la É):sonsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTENÉ. olo così è possibile avviersi verso la vittoria strategica del proletariato. a violenza e il terrorismo dello Stato Imperialista delle Multinazionali che si bbattono quotidianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialista essiede si artigli di acciair ma dicono anche che è possibile colpirla a morte è possibile annientarla strategicamente.Come pure non incantano nessuno gli sterismi piegnucolosi di chi,intrappolato nella visione legalistica è piccolo orghase dalla lotta di classe, si è già arreso ed ha accettata la sconfitta fiando inescrabilmente ed essere grottesco reggicoda di egni menovra reazionaria. 1 MPRO è ben altra cosa, è il dispisgarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria e sta dimestrando. PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE 'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIA_ ISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA Comunicato N.3 29/3/78 OMBATTE TE. Per il Comunismo BRIGATE ROSSE



Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo d'accordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che debba rispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolara nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, de la situazione che fino ad ora è stata "eccezionale". Ma le cose stanno cambilido. L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario di Resi stenza Offensivo contro le articolazioni del potere democristiano, contro le strutture e gli uomini della contrerivoluzione impsrialista, stanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'iniziativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu sa i servi degli interessi delle multinazionali, che smaschara i loro piani ant $ec{ ext{i}}$ proletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista delle Multinazionali . Il processo al quale è sottoposto Mcro è un momento di tutte questo. Deve essere chiare quindi che il Tribunale del Popolo non avrà nè dubbi nè incertezze, quanto meno secondi o "segreti" fini, maighe saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo contra il movimento proletario. La manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organiz zazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto sub drla quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il no tro. Egli si rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiesto di scrivere e Zaccagnini, a che nei recapitione e rendiame pubblica, li chiema tutti per nome), li invita ad assumarsi la loro responsabilità presenti a passata

dela quanto maldestra. Lo scritte rivala invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cesca democristiana, il sue punto di vista e non il no tro. Egli si rivelge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiasto di scrivera e Zaccagnini, a che nei recapitiamo a rendiamo pubblica, li chiama tutti per nome), li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e passate (le responsabilità che essi dovranno assumersi di fronte al Movimento Rivoluzionario, e che nel corse dell'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, sono ben altre da quella accennate da Moro nella sua lettera), li invita a considerare la sua posizione di prigioniero politico in relazione a-quella dei combattenti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Questa è la sua posizione che, se non manca di realismo politico nel vedera le contraddizioni di classe oggi in Italia, è utile chiarire che non è la nostra.

Abbiamo più volte affermato che uno dei punti fondamentali del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la distruzione dei campi di concentramento e dei lager di regime. Che su quosta lines di combattimento il movimento rivoluzionario abbia già sepute misurarsi vit toriosamente è dimostrato della riconquistata libertà dei compagni sequestrati nei carcori di Casale, Travisa, Forlì, Pozzueli, Lecce ecc. Certa perseguiremo egni strada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in estaggio dalla Stato imperialista, ma danunciamo come manovre propagandistiche è strumentali i tentativi del regime di far oradera nostro ciò che invaca cerca di imporre: trat tative segrete, misteriosi intermediari, mascheramento dei fatti. Per quel che ci riquarda il processo ad Alda More andrà regolarmenta avanti, e non saranno le mistificazioni degli specialisti della controguarriglia psicologica che potrenno modificare il giudizio che verrè emesso.

Caro Zaccagnini,
scrivo a te, intendendo rivolgormi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fenfani, Andrectti o Cossige, di quali tutti vorrai laggare la lattera e can i quali tutti vorrai assumere le responsabilità che sono ad un tompo individuali e collettive. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, me che io sono chiamato a pagare con conseguenza che difficile immaginare. Certo sono in gioco altri partiti; ta un così treman di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muovorsi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediate, gli altri. Parlo innanzi tutto del Partito Comunisto, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenza di farmezza, non può dimanticare che il mio drammatico prelevamenta è avvenuto montre si andave alla Camera per la consocrezione del Governo, che m'ero tanto adoperato a costruiro. E' por altro doverce, nel delineare la disgraziata situazione, ic ricordi la mia estroma, reiterata e motivata riluttanza ad assumere la carica di Presidente che tu mi offrivi e che cra mi strappa alla famiglia mentre essa ha il

ciù grande biscone di me. Moralmente sei tu ad essere al mic posto, dove materishmento sono io. Ed infine è doveroso aggiungere, in questo momento supremo, che se la scorta non fosse stata, per ragioni amministrative, del tutto al di sotto delle esigenza dalla situazione, io forse non sarai qui. Questo è tutto il passato. Il presente è che in sono settoposto ad un difficila processa politica del quale sona prevedibili sviluppi e conseguenza. Sono un prigionisro politico che la vostra brusca decisione di chiudere un qual siasi discorso relativo ad altre persone parimeti detenute, pone in una situazione insostenibile. Il tempo corre veloce e non ce n'è purtroppo abbastanza: Ogni momento potrebbe essere troppo tardi. Si discute qui non in astratto di l'intro (benchè vi siano le norme sullo stato di necessità), ma sul piano dell'op cortunità umana e oclitica, se non sia possibile dare con realismo alla mia quo stione l'unica soluzione positiva possibile, prospettando la liberazione di pri gionieri di ambo le parti, attonuando l'attenzione nel contesto proprio di un fer sens politico. Tener duro suo apparire più apprepriato me una qualche con-ce lione è non solo equa, me anche politicamente utile. Come he ricordato in questo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se altri non he il coraggio. questo modo civile si comportano moltissimi Stati. Se ditri non ne il coraggio, di ferlo, lo faccia la DC, che, nella sua sensibilità ha il pregio di indovina re come muoversi nelle situazioni più difficili. Se così non sarà, l'avrete vo luto E lo dico senza animosità, le inevitabili conseguenze ricadranno sul Partito e sulle persone. Poi comincerà un altro ciclo più terribile e parimenti senza spocco. Tengo a procisare di dire queste cose in piena lucidità e senza avere subito alcuna coercizione nella persona; tanta lucidità almeno, quanta può ... averne chi è da quindici giorni in una situazione eccezionale, che non può avere nessuno che lo consoli, che sa che cosa lo aspetti. Ed in verità mi sento anche un co, abbandonato da voi. Del resto queste idee già espressi a Taviani per il caso Sossi ed a Gui a proposito di una contestata legge contro i rapimenti. Fatto il mio devere di informare e richiamare mi raccolgo con Iddio, i miei cari e me stesso. Se non avessi una famiglia così bisognosa di me sarebbe un po' diverso. Ma così ci vuole davvero coraggio per pagare per tutta la DC, avendo dato sempre con generosità. Che Iddio vi illumini e lo faccia presto, com è neces i. The second of the second of sario. I niù affettucsi saluti.

Lampagni. il proletariato metropolitano non ha alternativo. Per uscire dalla cri il deve porei e risolvere la questione centrale del potere. USCIRE DALLA CRISI... VUOL DIRE COMUNISMO! Vuol dire: ricomposizione del lavoro manuale ed intellet de la cranizzazione della produzione in funzione dei bisogni del popolo, del 'valore d'use" e non più del "valore di scambio", vale a dire dei profitti di un bugno di capitalisti e di multinazionali. Autto questo oggi è storicamente cossibile. Modessario e cossibile! ;' possibile utilizzare l'enorme svilurro raggiunto dalle forze produttive per iberere finalmente l'uomo dello sfruttamento bestiale, dal lavoro salariato, alla miseria, dalla degradazione sociale in cui lo inchicda l'imperialismo. possibile stravolgere la crisi imperialista in rottura rivoluzionaria e quata ultima in punto di partenza di una società che costruisce ed è costruita da IOMINI SOCIALI, mettendoval suo centro l'escànsione e la soddisfazione crescent. e dei molteplici bisogni di ciascuno e di tutti. 'Imperialismo delle Multinazionali è l'Imperialismo che sta percorrendo fino in ondo, crmai senza illusioni, la fase storica del suo declino, della sua putreazione. Non ha più nulla da proporre, da offrire, neppure in termini di ideoogia. La mobilitazione reazionaria delle masse, in difesa di se stesso, che ta alla base della sua affannosa ricerca di consenso, non cuò appoggiarsi in que ta fase su alcuna base aconomica. La controrivoluzione preventiva come soly, ione per ristabilire "la governabilità delle democrazie occidentali" si smosche a ora come fine a sè. LA FORZA E'LA SUA UMICA RAGIONE! a congiuntura attuale è caratterizzata dal passaggio dalla fase della "pace ar ata" a quella della "guerra". Questo passaggio viene manifestandosi como un rocesso estremamente contraddittorio, che contemporaneamente si identifica con strutturazione dello Stato in Stato Imperialista delle Multinazionali. la strutturazione dello Stato in Stato imperialista delle que della dil durata e spe-i tta quindi di una congiuntura estremamente importante la cui durata e speificità dipendono dal repecto che si stabilisce tra rivoluzione e controrivo uzione: non è comunque un processo pacifico, ma, nel suo divenire, assume proressivamente la forma della GUERRA. er trasformare il processo di guerra civile strisciante, ancora disperso e diorganizzato, in una offensiva generale, diretta da un disegno unitario, è ne-essario sviluppare e unificare il MOVIMENTO DI RESISTE MA PROLETARIO OFFENSIVO, estruendo 11 PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

1/0

Movimento o Partito non vanno però conquei. The usel apere una relazione die-lettica, me non un repacrto di idensità. Ciù vuol diro che è della electe che provengono le spinte, gli impulsi, la indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'ovanguardia comunista devo recongliere, cantralizzaro, sintatizzare, ren ere TEORIA e ORGAMIZZAZIOME STABILE o infine, riportare nella classe sotto forme di linea strategica di combattimento, programma, strubbure di masca dal potere proletario. Agire da Partito vuol dire collecars la proprié iniziativa politice-militare all'interno e al punto più alto dell'offensiva prolatoria, cioà sulla contrai-lizione principale e sul suo aspetto dominante in cioscona congiuntura, ed cacosì, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prespettiva di Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carettere: essa deve essere rivolta a disarticolare e a readore disfunzionale la macphina dello stato, e nello stesso tempo dove anche proistuarsi nel novimento di massa, essere di indicaziona politico-militare per orientare, mobilitare, d<u>i</u> igere sd organizzare il MPRO verse la GUERRA CIVILE ANTIMPERT MISTA. luesto ruolo di disarticolezione, di propaganda e di organizzazione, va svol-lo a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli fella composizione di classe. Mon estatene quindi livelli di contro "più el-i" o "più bassi". Esistene invace, livelli di scentro che incidene ad anchebang 11 progetto imperialista, ed organizzano alratogiacmanua 11 proletariato Topure no. Prganizzare il potore proletario oggi, significa individuare le lince stratogiphe su cui fare marciare le scentro rivoluzionamio, ed articolore evunque a partire de queste, l'attacco armate centro i centri fondamentali politici, sec chomici, militari dello Stato Imperialista. Adrganizzaro il potore proleteria oggi significa, organizzaro abrutagios fibba la potta Armata per 11 Comunismo imparando a vivera, a muovarei a o combattera hella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alle verocia del na nico e sepravvalutarna la forza e l'officacia dei suoi oteumanii di annianta-mento. SI PUO' E SI GEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MENZO AL POFCLO, perchà, juesta è la condizione di esistenza e di sviluppo delle guerra di elasse rivo-tuzionaria nelle State Imperialista. En gueste sance-parliame di "contunute itrategico della clandestinità", di "etrumante indispensabile delle luttu riv<u>o</u> duzioneria in questa fase" e hollo stesso tempo mettiemo in guardie contra ogni altra interpretazione "difensiva" o "mitice" cho sie. Welle fabbriche, nei quartieri, nella soupla, nella capceri a ovunqua si pani- -Testi l'appressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO signivica: portare l'attacco alle determinazioni specifiche follo Stete Imperialista e mel contempo costruire l'unità del proletariato metropolitane del MPRO e l'unità dei comunisti del PARTITO COMBRITA COMBATTE ME.

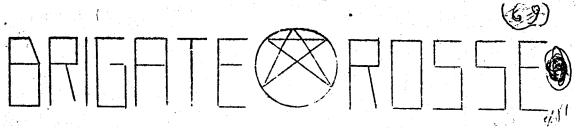
PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTE MORRE E INTERSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E SLI UDMINI '

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTATO COMUNISTA COMBAT-

Comunicate N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo. ERICATE ROSSE.



E' passato più di un mese dalla cattura di Aldo Moro; un mese nel quale Aldo Moro é stato processato così come é sotto processo tutta la DC e i suoi complici; Aldo Moro é stato condennato così come é stata condannata la classe politica che ha governato por trent'anni il nostro Paese, con le infamie, e n il servilismo alle centrali imperialiste, con la forocia antiproletaria. La condanna di Aldo Moro verrà eseguita così come il Movimentó Rivoluzionario s'incaricherà di eseguiro quella storica e definitiva contro questo immondantito e la borghesia che rappresenta.

Detto questo occorre fare chiarezza su alcuni punti.

- I- In questo mose abbiamo avuto modo di vedere una volta di più la DC e il suo vero volto. E' quello cinico e orrendo dell'ottusa violenza controrivoluzionaria. Ma abbiamovisto anche fino a che punto arriva la sua viltà. Ancora una volta la DC, come ha fetto per trent'anni, ha cercato di scaricare le proprie responsabilità, di confondere con l'aiuto dei suoi complici la realtà di uno Stato Imperialista che si appresta ad. annientare il Novimento Rivoluzionario, che si appresta al genocidio politico e fisi-Leo delle Avenguardie Comuniste. In Italia, come deltronde nel reste dell'Europa "democratica" esistono dei condennati a morte: sono i militanti combattenti comunisti. Le leggi speciali, i tribuncli speciali, i campi di concentramento sono la mostruosa macchina che dovrebbe stritolore nei suoi meccanismi chi combatte per il comunismo. Gli specialisti della tortura, dell'annientamento politico, psicologico e fisiso, ci i henno spiegato sulle pagine dei giornali nei minimi dettagli (l'henno detto mentendo con la consucta spudoratezza a proposito del "trattamento subito da Alfo Noro", che invece é stato trattato serupolosamente come un prigioniero politico e con i diritti t che tale qualifica gli conferisce; niente di più ma anche niente di mono), quali offetti devastanti e inumani producano lo snaturate l'identità politica dell'individuo, l'isolamento prolungato, le raffinate ed incruente sevizie psicologiche, i sadici pestaggi ni quali sono sottoposti i prigi nicri comunisti. E dovrebbe esserlo per secoli, tanti quanti ne distribuiscono con abbondanza i tribunali speciali. E quando questo non basta c'é sempre un medico compiacente, un sadico/carceriere che si possono incaricare di saldare la partita.
 - Questo 6 il genocidio politico che da tempo e per i prossimi anni la DC e i suoi complici si apprestano a perpetrare. Noi sagremo lottare e combattere perché tutto ciò finisce, e non rivolgiamo nessua appello che non sia quello al Movimento Rivoluzionario di combattere per la distruzione di questo Stato, per la distruzione dei Compi di Concentramento, per la libertà di tutti i comunisti imprigionati.

L'appello "umanitario" lo lancia invece la DC. E qui siamo nella più grottesca spuforatezza. A quale "umanità" si possono mai appellare i vari Andreotti, Fenfani, Leone, Cossiga, Piccoli, Rumor e compari?

L'umanità dimostrata in trent'anni di asservimento agli interessi delle potenze imperialiste, quella della rapina costante e continuata del lavoro di milioni di uomini, quella di uno Stato selvaggiamente antiproletario, quella dei massacri e delle stragi di cui sono stati artefici i democristiani, quella delle loro corruzioni e delle complicità mafiose.

Ma ora é arrivato il tempo in cui la DC non può più scaricare le proprie responsabilità politiche; può sciegliersi i complici che vuole, ma sotto processo c'é questo immondo partito, questa lurida organizzazione del potero dello Stato. Per quanto rituarda Aldo Noro ripetiamo -la DC può far finta di non capire ma non riuscirà a cambiare le cose- che é un prigioniero politico condannato a morte perché responsabile in massimo grado di trent'anni di potere democristiano, di gestione dello Stato e di

tutto quello che un significato per i proloceri. Il probleme al quale la DC deve rispondere é politico o par di umanità; umanità che non possiche e che non può costituire la fecciata dictre la quale mascendersi, e che, reclamata dai suoi boss, suona come un insulto.

Eci Campi di Concentramento dello State Imperialista ci sono continaia di prigionicri comunisti, condennati alla "morte lenta" di secoli di prigionia. Noi lottiamo per la libertà del proletariato, e parte essenziale del nostro programma politico é la libertà di tutti i prigioniori comunisti.

Il rilaccio del prigioniero Aldo Moro può essere prese in considerazione solo in relacio-

Calla LIBERAZIONE DI PRIGIONIERI COMUNISTI:

LE DC dia una risposta chiara e definitiva se intende percorrere questa strada; deve essere chiaro che non co na sono altre possibili.

La DC e il suo governo hanno 48 oro di tempo per farlo, a partire dalle ore 15 del 20 Aprilo; trascorso questo tempo ed in caso di ennosima viltà della DC noi risponderemo solo al proletariato ed al Mevimente Rivoluzionario, assumendeci la responsabilità dell'esecuzione della sentenza emessa del Tribunale del Popolo.

21 Il comunicato falso del 18 Aprile. ညှေးချိုးကြသာမှ သို့သို့သို့သည်။

E' incominciata con cuesta lugubre mossa degli specialisti della guerra psicologica, la preparazione del "grande spottacolo" che il regime si appresta a dare, per stravolgere le coscienzo, mistificare i fatti, organizzare intorno a se il consenso. I mass-media possono certo sbandierare, ne hanno i mezzi, ciò che in relatà non esiste; possono cios montare a loro piacimento un sostemo e una solidarietà alla DC, che nella coscienza popolare é solo auversione, ripugnanza per un partito pu rido ed uno Stato che il proletariato ha conosciuto in questi trett'anni e nei confronti dei quali, nonostante la mastodontica propaganda del regime, ha già emesso un verdetto che non é possibile modificare.

C'é un'altre aspette di queste macabra messa in scena che tutti si guardane bene dal mettere in luce, ed é il calcala politico e l'interesso personale dei vari boss DC. Comé sempre é acceduto per la DC, i giochi di potere sono un elemeno incliminabile della sua corruzione, del suo modo di gestire lo Stato. Sono un elemento secondario ma molto concreto, e ci illumina encora di più di quale "umanità" é pervasa la cosca democristiana. Homosophy & Carlotte Control

Aldo Moro, che rinchiuso nel Carcere del Popolo ormai ne é fuori, ce li indica senza reticenza, e nel caso che lo riguarda vede come in particolare il suo compare Andreotti cercherà con ogni nezzo di trasformarlo in un "buon affare" (così lo definisco Moro), come ha sempre fatto in tutta la sua carriera e che ha avuto il suo massimo -Tulgore con le tranc iniziate con la strage di P.Zza Fontana, con l'uso occulato e molto personale dei servisi segreti che vi erano implicati. Andreotti ha già le mani abbondantemente sporche di sangue, e non ci sono dubbi che la sceneggiata recitata dai vari burattini di Stato ha la sua sapiente regia.

La statura morale dei democristiani è nota a tutti; rilevarla può solo renderceli. ⊱ più odiosi, e rafforcare il proposito dei rivoluzionari di distruggere il loro putrid' potere.

Di tutto dovrano rendere conto e mentre denunciamo como folso e provocatorio il comunicato del 18 Aprile attribuito alla nostra Organizzazione, ne indichiamo gli autori: Andreotti e i suoi complici.

LIBERTA' PER TUTTI I FRIGIOHIERI COMUNISTI!

CREARE ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUMNO IL PARTITO COMUNICTA COMBATTENTE!



T- La risposta della Democrazia Cristiana

Alle nostre richieste del comunicato N.7 la DC ha risposto con un comunicato di due frasi. Di questo comunicato si può dire tutto tranne che é "chiaro" e "definitivo". Nella prima frase la DC afferma la sua "indefettibile fedeltà allo Stato alle sue istituzioni, alle sue leggi,...". Che di questo Stato della borghesia imperialista -la DC é il pilastro fondamentale non é una novità; la leggi dello Stato imperialista la DC non solo le rispetta ma, scegliendosi di volta in volta i complici, le leggi le fa, le impone e le applica sulla pelle del proletariato. Basta ricordare l'ultmo pacchetto di leggi speciali varate con un decreto del governo Andreotti con cui si sancisce il diritto delle varie polizie del regime di perquisire, arrestare, torturare, chiunque e dovunque, senza alcun limite alla propria ferocia. Per fare questa leggi la DC e il suo Governo hanno impiegato poco più di un cuarto d'ora e i loro complici le hanno felicemente approvate. Quindi, la prime frase del comunicato della DC non dice con chiarczza assolutamente nulla rispetto alla nostra richiesta dello scambio di prigionicri politici. Da parte nostra ria fermiano che Aldo Moro é un prigioniero político e che il suo rilascio e possibile solo so si concede la libertà ai prigionicri comunisti tenuti in ostaggio nelle carceri del regime. La DC e il suo Governo hanno la possibilità di ottenere la sospensione della sentenza del Tribunale del Popolo, e di ottonore il rialscio di Aldo Moro: dia la libertà ai comunisti che la barbarie dello Stato Imperialista ha condannato a morte, la "morte lenta" dei campi di concentramento.

Nessun equivoco é più possibile, ed ogni tentativo della DC e del suo Governo di cludere il problema con ambigui comunicati e sporche e dilatorie manovre, sarà interpretato come il segno della loro viltà e della loro scelta (questa volta chiara e definitiva) di non voler dare alla questione dei prigionieri politici l'unica soluzione possibile.

Da più parti ci vione chiesto di precisare in concreto quali sono i prigionieri comunisti a cui la DC e il Suo Governo devono dare la libertà.

Innanzi tutto nei carceri, nei lagor di regime sono rinchiusi a centinaia dei proletari comunisti, l'avangurriia del nevimento proletario che lotta e combatte per
una società comunista. Tra questi ci sono dei condannati alla "morte lenta": sono
quei compagni che nel sonxo della lotta proletaria hanno imbracciato il fueile, hanno scolto di persi alla testa del movimento rivoluzionario e di costruire l'organizzazione strategica per la vittoria della rivoluzione comunista e l'instaurazione
del petere proletario.

Mentre ribadiamo che sapremo lottare per la liberazione di TUTTI i comunisti imprigionati, dovendo, realistămemente, fare delle scelte prioritario é di una parte di questi ultimi che chiediamo la libertà.

Chicdiamo quindi che vengano libetati: SANTE NOTARNICOLA, MARIO ROSSI, GIUSEPPE BATTAGLIA, AUGUSTO VIEL, DEMENICO DELLE VENERI, PASQUALE ARATANGELO, CIORGIO PANIZZARI, MAURIZIO FERRARI, ALEMETO FRANCESCHINI, RENATO CURCIO, ROBERTO OGNIBENE, PAOLA BESUSCHIO ed, oltre che per la sua militanza di combattente commista, in considerazione del suo stato fisico dopo le ferite riportate in battaglia, CRISTOFORO PIANCONE.

Chi cerca di vodere per il prigioniero Aldo Moro una soluzione ancloga a quella a suo tempo adottata dalla nostra Organizzazione a conclusione del processo a Mario Sossi, ha sbagliato radicalmente i suoi conti.

A questo punto le nostre posizioni sono completamente definite, e solo una risposta immediata e positiva della EC e del suo Coverno, data senza equivoci, e concretamente attuata potrà consenture il rilascio di Aldo Moro.

เป็นสิง อสสาดเมื่อๆเป็

14.

og skipper i stoler og kommerte fra fler i fill er såkkere<mark>r</mark>

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SE COSI' NON SIRA', TERARREMO ITTEDIATADE TE LE DEBITE COPSEGUENZE ED ESEGUIREMO LA SEN-TENZA A CUI ALDO NORO E' STATO CONDAMENTO.

2- La DC e il suo Governo nel tentativo di scaricare le proprie responsabilità incaricano (ma anche in questo caso non vogliono essere chiari) la Caritas Internationalis a prendere "contatti".

Noi, allo stato attuale delle cose, non abbiamo bisogno di alcun "mediatore", di nessun intermediario. Se laDC e il suo Governo designano la CARITAS INTERNATIONALIS come loro rappresentante e la autorizzano a trattare la questione dei prigionieri politici, so facciano esplicitamente e pubblicamente.

Noi non abbiemo niente da nascondere, né problemi politici da discutere in segreto o "privatamente".

3- Gli appolli umanitari.

Salah ing Pangalan Bangalan B

Alcune personalità del mondo borghese, e alcune autorità religiose, ci hanno inviato con molto elemore appelli cosidetti umaniteri per il rilescio di Aldo Moro. Ne prendiamo atto, ma non possiamo fare meno di mutrire qualche sospetto; che cioè dietro il presunto spirito umanitario ci sia invece un concreto sostegno politico e propaggindistico alla Democrazia Cristiana, e sia in realtà un "for quadrato" intorno alla cosca democristiana come sta avvenendo per tutte le componenti Nazionali ed Internazionali della borghesia imperialista e delle sue organizzazioni, da quelle americane a quelle curopec.

Ora queste insigni personalità hanno tredici nomi di altrettanti uomini condamnati a morte, e per la liberazione dei quali hanno la possibilità di appellarsi alla DC ed al suo Governo in nome della stessa"umanità", "dignità cristiana" o altri "supremi ideali" ai quali dicono di riferirsi, dimostrando così la loro proclamata imparzialità ed estraneità ad ogni calcolo politico.

Sta ad essi ora dinestrare che il loro appello si pone veramente al di sopra delle parti e non è invece una turpe e subdolo mistificazione, e che i nostri sospetti nei loro confronti sono soltanto dei pregiudizi.

LIBERTA' PER TUTTI I COMUNISTI IMPRIGIONATI!

CREARE, ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUNUFICARN ILA MOVINENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATRENTE!

1000

Comunicato N.8 24/4/1978

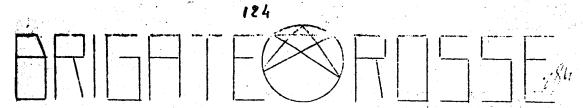
Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

56

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

	78 40
Oggetto:	L'anne millenovecento
Verbale diSoquostro di T. 468 volontini	del mese di <u>Raggio</u> alle ore 8,40.
firma della Brigata Rosco, rinvernti	in via privata Honto Borro
ial Professora BELLOUZI Unberto di armi	Milano.
il, in via privata Monto Borro.	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
I voluntini sono nr. 107 con data 4 Moc-	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
do 1978 riventicano l'incedio doll'aut	O dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
lcll'Ing. Duociarolli, nr.119 con data	dine superiore, abbiamo proceduto sequentr
4 Hoceio 1978 riventionno l'attentate e	1 volantini in oggotto inticata
Dirottoro dolla Sit-Siemona Unberto Dec	11.
Innocenti, nr. 124 con data 24.4.1978	
commicato Nº8 rignardanio al rilaccio	
di Aldo Horo, e nr. 118 commicato nr.9	
oon data 5/5/1978 sompro riguardando	
Aldo Noro	·
A STATE OF THE STA	•
	•
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
e	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
-	Letto, confermato e sottoscritto.
	mostal commune a actionation



I- La risposta della Democrazia Cristiana

Alle nostre richieste del comunicato N.7 la DC ha risposto con un comunicato di due frasi. Di questo comunicato si muò dire tutto tranne che é "chiaro" e "definitivo". Nella prima frase la DC afferma la sua "indefettibile fedeltà allo Stato alle sue istituzioni, alle sue leggi,...". Che di questo Stato della borghesia imperialista la DC é il pilastro fondamentale non é una novità; le leggi dello Stato imperialista la DC non solo le rispetta ma, scegliendosi di volta in volta i complici, le leggi se fa, le impone e le applica sulla pelle del proletariato. Basta ricordare l'ultimo pacchetto di leggi speciali varate con un decreto del governo Andreotti con cui si sancisce il diritto delle varie polizie del regime di perquisire, arrestare, torturare, chiunque e dovunque, sonza alcun limite alla propria forocia. Por fare questi leggi la DC e il suo Governo hanno impiegato poco più di un quarto d'ora e i loro complici le hanno felicemente approvate. Quindi, la prima frase del comunicato della DC non dice con chiarezza assolutamente nulla rispetto alla nostra richiesta dello scambio di prigionicri politici. Da parte nostra riaffermiamo che Aldo Moro é un prigioniero politico e che il suo rilascio é possibile solo se si concede la liberta ai prigionicri comunisti tenuti in ostaggio nelle carceri del regime. La DC e il suo Governo hanno la possibilità di ottenere la sospensione della sentenza del Tribunale del Popolo, e di ottenere il rialscio di Aldo Moro: dia la libertà ai comunisti che la barbarie dello Stato Imperialista ha condannato a morte, la "morte lenta" dei campi di concentramento.

Nessun equivoco é più possibile; ed ogni tentetivo della DC e del suo Governo di eludere il problema con ambigui comunicati e sporche e dilatorie manovre, sarà interprotato come il segno della loro viltà e della loro scelta (questa volta chiara e definitiva) di non volor dare alla questione dei prigionieri politici l'unica soluzione possibile.

Da più parti ci viene chiesto di precisare in concreto quali sone i prigionicri comunisti a cui la DC e il Suo Governo devono dare la libertà.

Innanzi tutto nei carcori, nei lager di regime sono rinchiusi a centinaia dei proletari comunisti, l'avenguardia del povimento proletario che lotta e combatte per
una società comunista. Tra questi ci sono dei condannati alla "morte lenta": sono
quei compagni che nel sonze della letta proletaria hanno imbracciato il fucile, hanno scelto di porsi alla testa del movimento rivoluzionario e di costruire l'organizzazione strategica per la vittoria della rivoluzione comunista e l'instaurazione
del potere proletario.

Mentre ribadiamo che sapreme lottare per la liberazione di TUTTI i comunisti imprigionati, dovendo, realistăcamente, fare delle scelte prioritarie é di una parte di questi ultimi che chiediamo la libertà.

Chicdiamo cuindi che vengano liberati: SANTE MOTARNICOLA, MARIO ROSSI, GIUSEPPE BATTAGLIA, AUGUSTO VIEL, DOMENICO DELLE VENERI, PASQUALE ADATANGELO, GIORGIO PANIZZARI, MAURI TO FERRARI, ALETTTO FRANCESCHINI, RENATO CURCIO, ROBERTO OGNIBEME, PAOLA BESUSCHIO cd, eltre che per la sua militanza di combattente commista, in condiderazione del suo stato fisico dopo le ferite riportate in battaglia, CRISTOFORO FIANCONE.

Chi cerca di vedere per il prigioniero Aldo Moro una soluzione analoga a quella a suo tempo adottata dalla nostra Organizzazione a conclusione del processo a Mario Sossi, ha sbagliato radicalmente i suoi conti.

cuesto punto le nostre posizioni sono completamente definite, e solo una risposta immediata e positiva della DC e del suo Coverno, data senza equivoci, e concretamente attuata potrà consentare il rilascio di Aldo Moro.

SE COSI' NOU SARA', TRARRIMO INTEDIATAMENTE LE DEBITE CONSUCTENZE ED ESTIGUIREMO LA SEM-TENZA LA CUI ALDO-MORO E' STATO COMDARMATO.

2- La DC e il suo Governo nel tentativo di scaricare le proprie responsabilità incaricano (ma anche in questo caso non vogliono essere chiari) la Caritas Internationalis a
prendere "contatti".

Noi, allo stato attuale delle cose, non abbiano bisogno di alcun "mediatore", di nezsun intermediario. Se laDC e il suo Governo designano la CARITAS INTERNATIONALIS come
lore rappresentante e la autorizzano a trattare la questione dei prigionieri politici,
con facciano esplicitamente e pubblicamente.

o facciano espilicitamente e pubblicamente.

soi non abbiamo niente de nascondere, né problemi politici de discutere in segreto o
"privatamente".

3-Gli appelli umamitari.

Alcune personalità del mondo borghese, e alcune autorità religiose, ci hanno inviato con molto elamore appelli cosidetti unanitari per il rilascio di Aldo Moro. Ne prendiamo atto, ma non possiamo fare meno di mutrire qualche sospetto; che cioé dietro il presunto spirito umanitario ci sia invece un concreto sostegno politico e propargandistico alla Democrazia Cristiana, e sia in realtà un "far quadrato" intorno alla cosca democristiana come sta avvenendo per tutte le componenti Mazionali ed Internazionali della borghesia imperialista e delle sue organizzazioni, da quelle americane a quelle curopee.

Ora questo insigni personalità hanno trodici nomi di altrettanti uomini condan ati a morte, e per la liberazione dei quali hanno la possibilità di appellarsi alla DC ed al suo Governo in nome della stessa"umanità", "dignità cristiana" o altri "supremi ideali" ai quali dicono di riferirsi, dimostrando così la loro proclamata imparziclità ed estranoità ad ogni calcolo politico.

Sta ad essi ora dimostrare che il lero appello si pone veramente al di sopra delle parti e non è invoce una turne e subdola mistificazione, e che i nostri sospetti nei loro confronti sono soltanto dei pregiudizi.

LIDERTA! PER TUTTI I COMUNISTI LIPRIGICHATI!

CREARE, ORGANIZZARE OVUNQUE IL POTERE PROLETARIO ARMATO!

RIUNTIFICARE IL HOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBATIENTE!

Comunicato N.8 24/4/1978

Por il Comunismo BRICATE ROSSE



LLE ORGANIZZIONI COMUNISTE COMPATTENTI, AL MOVINENTO RIVOLUZIONARIO, A TUTTI I PROLETARI

Compagni,

C battaglia iniziata il 16 marzo con la cattura di Aldo Noro é arrivata alla sua consione.

Dopo l'interrogatorio ed il Processo Popolare al quale é stato sottoposto, il Presidente della Democrazia Cristiana é stato condannato a morte.

A quanti tra i suoi compari della DC, del governo e dei complici che lo sostengono, chiedevano il suo rilascio, abbiamo fernito una possibiltă, l'unica praticabile, ma mello stesso tempo concreta e reale: per la libertà di Aldo Koro, uno dei massimi responsabili di questi trent'anni di lurido regime democristino, la libertà per tredici Combattenti Comunisti imprigionati nei lager dello Stato imperialista. LA LIBERTA! QUINDE TH CAMERO DELLA INBERTA!

In questi 51 giorni la risposta della DC, del suo governo e dei suoi complici che lo sostengono, è arrivata con tutta chiarezza, e più che con le parole e con le dichiarazioni ufficiali, l'hanno data con i fatti, con la violenza controrivoluzionaria che la cricca al servizio dell'imperialismo ha scagliato contro il movimento proletario. Le risposta della DC, del suo governo e dei suoi complici che lo sostengono, sta nei restrellamenti operati nei quartieri proletari ricalcando senza troppa fantasia lo stile delle non ancora dimenticate SS naziste, nelle leggi speciali che rendono istituzionale e"leggle" la tortura e gli assasini dei sicari di regime, negli arresti di continala di militanti comunisti (con la lurida collaborazione dei berlingueriani)con i quali si vorrebbe annientare la resistenza

LO State delle multinazionali ha rivelate il suo vero volto, senza la maschera grottesca della denocrazia formale; é quello della controrivaluzione imperialista armata, del terrorismo dei narconori in divisa, delgenocidio politico delle forze comuniste.
Na tutto cuesto non ci inganno. La ferocia, la violenza sanguinaria che il regime scalia contro il proletariato e le sue avanguardie, sono seltanto leconvulsioni di una balva ferita a morte, e quello che sembra la sua forza dimostra invece la sua sostanziale debolezza. In questi 51 giorni la DC e il suo governo non sono riusciti a mascherare, nonnure con tutto l'orgamentario della controquerriglia psicologica, quello che la cattura, il processo e la condanno del Presidente della DC Aldo Moro, è stato nella realtà: una vittoria del Movimento Rivoluzionario, ed una cocente sconfitta delle forze imperialiste.

Na abbiamo detto che questa é stata solo una battaglia, una fra le tante che il Movimento di Resistenza Offensivo sta combattendo in tutto il passe, una fra le centincia di
azioni di combattimento che le avanquardia comuniste stanno conducendo contro i centri
e gli uomini della controrivoluzione imperialista, imprimendo allo sviluppo della Guerra
per il Comunismo um formidabile impulso. Messun battaglione di "teste di cuoio" nessun
suner-specialista tedesco, inglesco o americano, nessuna spia o deletore dell'apparato
di Lama e Berlinguer, sono riusciti minimamente ad arrestare la crescente offensiva
delle forze Comuniste Combattenti. E' questa realtà la maggiore sconfitta delle forze
imperialiste.

Estendere l'attività di combattimento, concentrare l'attacco armato contro i centri vi
i dello Stato imperialista, organizzare nel proletariato il Pertito Comunista Combattente è la strada giusta per preparare la vittoria finale del proletariato, per anmientare definitivamente il mostro imperialista e costruire una società comunista.

Questo oggi bisogna fare per inceppare e vanificare i piani delle multimazionali imperialiste, questo bisogna fare per non permettere la sconfitta del Novimento Proletario e per fermare gli assassimi capaggiate da Andreotti.

Per quanto ri juarda la nostra proposta di uno scambio di prigionicri politici perché ventisso sospesa la condanna e Aldo Noro venisse rilasciato, debbicae soltanto registrare il chinro rifiuto della DC, del governo e dei complici che lo sostengono e la loro dichiarata indisponibilità ad essere in questa vicenda qualche cosa di diverso da quello che finoad era hanno dimestratedi essere: degli ottusi, fercei assessini al servizio della berghesia imperialista. Bobbiamo soltanto agriungere una risposta alla "apparente" disponibilità del PSI. Va detto chiero the il gran perlare del suo segretario Crexi é solo apparenza perché non . ronta il probleme reale: lo seembio dei prigionieri. I suoi fumosi riferimenti alle cori speciali, alle condizioni disumene dei prigionieri politici sequestrati nei compi di concentramento, denunciano ciò che prime he sempre spuderatemente negato: c -cioé che questi infami luoghi li annientamento esisteno, e che sono stati istituiti anche con il contributo e la collaborazione del suo partito. Anzi i "miglioramenti" che il segretario del PSI come un illusionista cerca di far intravvolere, proven-Como del cappello di quel manipolo di squallidi "esperti" che ha riunito intorno a sé, e che sono (c' la cosa se per i proletari detenuti non fosce trazica sarebbe a dir peco ri icola) gli stessi che i corceri speciali li hanno pensati, progettati e realizzati. Combattero per la distruzione delle carceri e per la liberazione dei prigionieri comuz. misti é la mostra parola d'ordine, e ci affianchiamo alla lotta che i compagni e il proletariato detenuto sta conqueendo all'interno dei lager done sone sequestrati, e lo →faromo non solo idealmente ma con tutta la nostravolontà militante e la nostra capacità combattente. Le essidette "proposte unanitarie" di Crexi qualunque esse siano dal താണാണ് cho oșeludono la liberazione dei tredici compozni sequestrati, si cualificano come manovre per gettare fume negli pechi, e che rientrano nei giochi li potere, negli interessi dipertito e elettoreli, che non ci riquerdeno. L'unice cose chiere é che sullo scambio dei prigionieri la pasizione del PSI é la stessa, di ottusorifiuto della DC c Col suo governos e questo ci basta. A parole non abbirmo più niente la lire alla DC, al suo governo e si complici che lo sostemgono. L'unico linguaggio che i servi dell'imperiolismo hanno dimostrato di sapor intendoro é quello delle armi, ed é con questo che iP proletariate sta imperanda: Concludição quindi la battaglia iniziata il 16 Marzo, eseguendo la sentenza a qui il-.

PORTARE L'ITTICCO LLO STATO INPENTALISTE DELLE MULTIHIZIONALI!

ATT. COORE LIQUIDARE DISPETABLE L. DC ASSE PORTANTE DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISMA! RIUTIFICARE IL MOVINEMPO EL VOLUZIONI RIO COMPRUENDO IL PARTITO COMBITATA COMBITENTALI.

Comunicato H. 9 5.5.78

do Moro é stato condennato.

Por il Comunismo

PS- Le risultanze dell'interregatorio ad Aldo Horo e le informazioni in nostro possesso, ed un bilancio complessiva politico-militare della battaglia che qui si concludat verrà fornito al Havimento Rivoluzionario e alle Organizzazioni Comuniste Combattenti attraverso gli strumenti di propagando elandectini.

•

E DE

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ODULARIO	Pobl.	39043/785	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P63)
	Pomovriei	Milano addi 2	giugno ₁₀ 78
Quesi	tura di MILANO	AV	246
N.,	Div. DIGOS Catey A4/78/Sez.3*	Rispesta a neta S	Y.D
*	OGGETTO: Rapimento dell'On. Volantini a firma "	Aldo MORO. Brigate Rosse" rin	venuti a Milano.=
C			-
•	9	LA REPUBELICA di	MILANO
	AL COMM/TO COMPAR	TIMENTALE DI P.S.	MILANO
	AL COMM/TO DI P.S	. "MUSOCCO"	MILANO
	AL 4° DISTRETTO D	T POLIZIA	MILANO

ALLA QUESTURA - 2º DIVISIONE

Facendo seguito al rapporto del 24 maggio scorso avente uguale categoria, si trasmettono esemplari di volantini delle "Brigato Rosse", diffusi in questa città nel giorni e luoghi qui di seguito specificati:

- 7.4.1978 in via Molise nº 62 all'ingresso del Pubblico Macealo
 Comunale ed in via Hajech nº 27 presso il Liceo Artistico 1º; i sigg. RICCARDI Giuseppe e ANDRISANI Salvatore, in atti meglio indicati, rihvenivano due volantini delle B.R. comunicato nº 3 datati 29.3.1978, relativi al caso Moro, qui fatti pervenire dal 4º Distretto di Polizia;
- 7.4.1978 alle ore 7,40 circa, in via Lessona di fronte al civico nº 5. personale dipendente rinveniva e sequestrava 45 volenzini delle E.R. comunicato nº 3 datati 29.3.1978, relativi al caso Moro;
- 7.4.1978 alle ore 10,20, in via Meda angolo via Tibaldi, personele dipendente sequestrava 49 volantini delle B.R. comunicato nº 3 datati 29.3.1978, relativi al caso Moro, consegnati dalla Guardia Giurata Pappalardo Angelo, in atti meglio indicata, rinvenuti dalla stessa in un cestino per rifiuti sito nel luogo di sui sopra;

- 2º foglio -

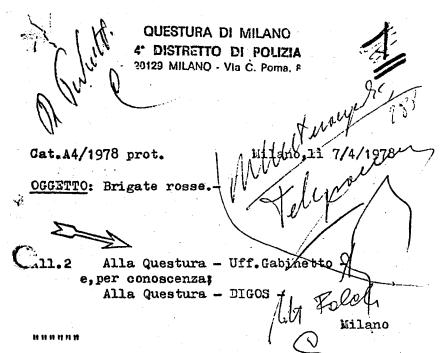
- 7.4.1978 alle ore 9,30, in via Tibaldi angolo via Meda, in un cestino di rifiuti ivi ubicato, il fattorino delle PP.TT. Scaglione Angelo, in servizio presso il reparto Transiti della Stazione di Milano, rinveniva 2 volantini delle B.R. comunicato nº 3 datati 29.3.1978, relativi al caso Moro, qui fatti pervenire dal Comm/to Compartimentale P.S. Polfer - Milano Centrale;
- -26.5.1978 in via C.Marcello, all'altezza dei giardinatti (ove svolgevasi la "Festa dell'Unità"), i sigg. Lo Giudice Giuseppe e Caleffi Bruno, in atti meglio indicati, rinvenivano 104 copie di volantini delle B.R. di cui 24 - comunicato nº 9 datati 5.5.1978, relativi al caso Noro e 80 relativi agli attentati a Degli Innocenti, Bucciarelli e Barerdini, che saranno, quest'ultimi, trasmessi con separato rapporto. Il tutto veniva consegnato dai predetti alla Gardia di P.S. Covone Marco, del Comm/to di P.S. "Musocco" e poi fatti pervenire dallo stesso Commissariato.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, significando che i diffusori dei volantini sopracitati sono rimasti finora sconosciuti e si fa riserva di ulteriore riferimento solo in caso di positive emergenze.

Si rappresenta che il quantitativo di volantini sequestrati mancante degli esemplari allegati al presente rapporto, verrà fatto depositare, con separato reperto, presso l'Ufficio Corpi di Reato di codesta Cancelleria Penale.

Si allegano gli atti assunti in numero di

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dott.Francesco Falchi)



Si trasmettono n.2 fotocopie di un "comunicato n.3" delle Brigate rosse, relativo al rapimento dell'On.Aldo Moro.

Di dette copie, rinvenute stamani, una è stata trovata davanti all'ingresso del Pubblico Macello comunale, di questo Viale Molise n.62, dal custode, Riccardi Giuseppe, nato a Gombito il 17.8. 1938, qui abitante in Via Rogoredo n.49, e, l'altra, è stata trovata, insieme con un'altra diecina, che sono andate distrutte, dal bidello Andrisani Salvatore, nato a S.Mauro Forte il 14.1.1938, abitante a Sesto S.Giovanni, in Via F/lli Picardi n.187, nell'interno del Liceo Artistico 1º, sito in questa Hajech n.27.-

LDIM SEARCE

QUESTURA DI MILANO 4º DISTRETTO DI FOLIZIA

20129 MILANO - Via C. Pom

Cat.A4/1978 prot.

Milano, 11 8/4/1978

OGGETTO: Brigate rosse.

Alla Questura - DIGOS A11.2

11 11 11 11 11 11 H

Di seguito alla nota pari categoria di ieri, si trasmettono le allegate relazioni dei dipendenti Appuntato di P.S. Matrà Giuseppe e Guardia di P.S. Bengala Giovanni, relative, ri-. spettivamente, al rinvenimento di volantimi delle Brigate rosse nel Liceo Artistico 1º, di questa Via Hajech n 27, e all'ingresso del Pubblico Macello comunale, di questo Viale Molise n.62.-

*QUESTURA DI MILANO 4° DISTRETTO DI POLIZIA 20129 MILANO - VIa C. Poma, 8 Sull Eye

Cat. A4/1978 prot.

Kilano, 11 7/4/1978

OGGETTO: Brigate rosse .-

Alla Questura - Uff. Gabinetto e, per conoscenza;

<u> Alla Questura - DICOS -</u>

Milano

Si trasmettono n.2 fotocopie di un "comunicato n.3" delle Brigate rosse, relativo al rapimento dell'On.Aldo Horo.

Di dette copie, rinvenute stamani, una è stata trovata davanti all'ingresso del Pubblico Hacello comunale, di questo Viale Molise n.62, dal custode, Riccardi Giuseppe, nato a Gombito il 17.8. 1938, qui abitante in Via Rogoredo n.49, e, l'altra, è stata trovata, insieme con un'altra diecina, che sono andate distrutte, dal bidello Andrisani Salvatore, nato a S.Kauro Forte il 14.1.1938, abitante a Sesto S.Giovanni, in Via F/lli Picardi n.187, nell'interno del Liceo Artistico 1°, sito in questa Hajech n.27.-

II DIRLAME



Milano 7 Aprile 1978

OGGETTO: Relazione di servizio

AL SIGNOR DIRIGENTE IL 4º DISTRETTO DI POLIZIA

SEDE

Catxxxx / **

Io sottoscritto Guardoa di P.S. Bengala Giovanni informo la S.V. di quanto segue.

Verso le ore 11,00 di oggi come da ordini ricevutà mi sono portato in questo vikale Molise nr.62 presso il Macello Pubblico Comunale.

Sul posto il custode Riccardo Giuseppe Nato a Gombito (CR) il 17/8/1938, qui abitante in viale Rogoredo nr.49; mi riferiva che verso le ore 7,15 di stamane davanti al Cancello di entrata del suddetto macello ha rinceruto per terra un volantino con onizio "BRIGATE ROSSE" e termina "Comunicato nr;3" del 29/3/1978. Per il Comunismo "Brigate Rosse".

Tanto si riferisce per doverosa notizia.

La Guardia di P.S.

Bryk I

Milano li 7 Aprile 1978

RELAZIONE DI SERVIZIO

AL SIG. DIRIGENTE IL 4° DISTRETTO DI POLIZIA

= SEDE =

Informa che alle ore 10 di oggi comandato dalla S.V. mi sono recato in via Haiech nº 27 presso il Liceo Artistico ove ex era stato segnalato un rinvenimento di volantini delle B.R.

In luogo ho constatato che;

il bidello ANDRISANI Salvatore nato a S. Mauro Forte(MT) il 14.1.1938

abitante a Sesto S. Giovanni in via F.lli Picardi nº 187 tel. 2428839,

stamane alle ore 8,45 mentre si recava al bar della scuola, sul pia_
nerottolo che accede alle scale dei piani superiori e all'ingresso

del bar, notava dei volantini sparsi per terra in numero di circa

15. Al momento non fece caso che si trattava di fotocia del comunicato nº 3 delle B.R. ma ritenne che fossero i soliti volantimi distribuiti dagli studenti dell'istituto.

Raccolti detti volantivi, accortisi del contenuto, tenendoli in mano si portava verso l'ufficio della preside per consegnarli e nell'attraversare l'atrio prim gli studenti gli portavano via di mano parte dei volantiri mentre alcuni li consegnava nell'Ufficio que della Preside.

Sentito Sideria Giovanni nato a Torralba (OR) il 16.1.1943 abitante a S. Donato Milanese in via DI Vittorio nº 104, gestore del Bar della scuola, ha riferito che normalmente arriva sul posto di lavoro alle ore 8,00 ed accede da un portoncino aita dello stesso stabile che da su via Marcona al nº civico 55.

Aperto il bar e la porta di accesso che da sul pianetottolo ed alle scale, non notava alcun volantino.

Allego una copia di detto volantino, consegnatami dalla Preside dell'Istituto.-

L'Appuntato di P.S.



PROCESSO: AD ALDO MORO interrogatorio, sui contenuti del quela abbiemo già detto, prosegue con la complate callabardzione del primioniaro.Le risposte che fornisce chieriscomo sempre più le lineo controrivoluzionarie che le centrali imperfaliste stanno attuando; duineano con chiarezza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che,nelle ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali,si ste istaurando nel nostro paese e che ha come perno la Democrazia Cristiana Proprio sul ruolo che le pentrali imperialiste hanno assagnato alla DC, sulla strutture e gli uomini che stiscono il progetto controrivoluzionario, sulla loro interdipendanza e subordistiscone il progetto contrarivoluzionalio, autili lui linenziamenti occulti, sui Mizione agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti occulti, sui ciani economici-politici-militeri da attuare in Italia che il prigioniare Aldo doro ha cominciato a fornira le suo "lluminanti" risposte Le informazioni che abbiamo così modo di reperire, una volta verificate, verranno rese note al movimento ivoluzionario che saprà ferne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME cho con l'iniziativa dolle forza combattenti si è aperto in tutto il paesa Perchè. proprio di questo si tratta.La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un -omantă;importanto e chiarificatore, della Guerra di Classe Riveluzionarie che le erze comunisto armate hanno assunto come linea per la costruzione di una società ះជំរួរពនៃta,e the indica come objettive primerio l attacce alle Stato imperialista ~ Ya liquidazione dell'immondo e corretto regime democristiano. ldo Morc, che oggi deve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è perfettagente consapevolo di essere il più alto gerarca di questo regime, di essere respon-abile al più alto livollo delle politiche antiproletarie che l'egemonia imperiaelle له imposto nel nostro prése:delle repressione delle forze produt'iye العالم فالماء endizioni di efruttamento dei lavoratori, dell'emarginazione e miserie di intere asce di proletariato della dissocueazione, della controrivoluzione armate scateeta dalla DC:e sa che su tutto questo il proletariato non ha dubbi,che si è chi rito la idee guardondo lui e il suo cartito nei trent'anni in cui è al potare,e he il Tribunale del Popolo saprà tenerlo in debito cento Ma Moro è anche consasvole di non essere il solo,di essere,appunto,il più alto esponente di un regima hiama quindi gli altri gerarchi e dividere con lui le responsabilità, e rivolge gli stessi un appello che summa come una esplicita chiamata di "correità" Ha hissto di scrivere una lettera segreta(le manovre occulte sono la normalità per a mafia demodristiana)al Governo ed in particolare al capo dagli sbirri :Cossi-ും.Gli è stato concesso,ma sicopme niente jeve essre nascrato al നാററിഠ ed è queso il nostro costumo. La rendiamo pubblica.

entre ti indirizzo un caro saluto, sono, indotto dalle difficili circostanze, a velgere dinanzi a te, avene presenti le tue responsabilità(che in ovvigmente ispetto) el cune lucide e realistique considerazioni.Prescindo volutamente da ogni spetto emotivo e mi attengo si fatti Benchà non sappia nulla nè del modo nè di: ∍anto accaguto Hopo il mio prelevamento,è fuori discussione-mi è stato datto con itta chiarezza- che sono considerate un prigioniero politico, settoposto, come Preidente della DC,ad un processo diretto ad accertare le mie trentennali responsa-lità(processo contenuto cre in termini politici,che diventa sempre più strinintel .In tali direcătanze ti sorivo în modo riservato, perche tu e gli amici con la testa il Presidente del Consiglio(informato ovviamente il Presidente della pubblica)possibte riflettere apportunemente sul da farsi, per evitare guai pegcri.Pensare dunqua fino in fondo, prima che si prei una situazione emptiva ed razionale.Oevo pensare cha il grave addebito che mi viane fatto, si rivolge a quanto esponente qualificato della DC nel suo insieme nella gestione della l'inea politica. In verità siemo tutti noi del gruppo dirigente che siemo chiati în causa, è il nostro operata collettivo che è setto secusa e di cui deve risr ndere.Nelle circostanze sopra descritte entra în gioco, al di là di ogni consi-raziono umanitaria che pura non si può ignorare, la ragine di Stato.Sopratutto esta ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla attuale situazione che in mi trovo sotto un dominio pieno ed incontrollato, toposto ad un processo popolare cho può essere apportunamente graduato, che soin questo stato avendo tutta la comoscenza e sensibilità che derivano dalla nga esperienza, con il rischio di essere chiomato o indotto a perlare in maniera e potrebbe essere sgradevole a perioclosa in determinate situazioni.Incltre la ctrina per la quale il rapimento non deve arrecare vantaggi,discutibile già nei si comuni,dove il danno del rapito è estremamente probabile, non regge in circos-

nas politiche, dove si provocado danoi sicumi e incelemballi non Solo elle per-sona me Ello Stato II secrificio degli innocenti in nome di un estratto princiio di legalità, mantre un indiscutibile, stato di necessità dovrebbe indurre a salvarit; è inammissibile. Tutti gli Stato del mondo si sono regolati in modo positivo selva Israele e la Germania, ma non per il cèso Lorenz. E non si dica che la Stato parie la foccia perchè esso non ha saputo o potuto impedire il ragimente di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita della Stato Ritornando un momento indictro sul comportamento degli Stati, ricordero gli scambi tre Breznev e Pinochet,i molteplici scambi di spie,l'esculsione dei dissenzienti dal territorio Soviotico Capisco come un fatto di questo genere quando si delinea. peai,ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire Questa sono le alterne vicende di una guerriglia, che bisogne valutare con freddezza bloccando l'emotività e riflettendo sui fatti politici Penso che un preventivo passo-:lla S.Sede(c anche di altri?chi?)potrebbe essere utile.Converrà che tenga d'in pesa con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualificati capi pelitici.convincendo gli eventuali riluttanti Un atteggiamento di es-tilità serebbe une astrettezza e un errore Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siste impantanati in un doloroso episodio dal quale potrebbero di-Aldo Moro pendero molte case I più affettuasi saluti ក្នុងក្នុងសុខ នៃ ប្រជាជាប្រជាជា ប្រើ<u>ដូវស</u>្នាក់ស្នាក់ ប្រជាជាប្រជាជាប្រ

Compagni, in questa fase storica a questo punto della crisi la pratica della vio-Tenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare e risolvero la contraddizione antagonistica che oppone proletariato metroé politano a porghesia imperialista In questa fase la lotta di classe assume per diniziativa delle avanguardis rivoluzionaris la forma della GUERRA Proprio questo impedisco al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportare una vittoria tattica sul movimento di letta degli ultimi dieci anni,e sui bisogni,le "Magrettetive e le sporanza che esso ha generato Certo sismo noi a volere la guerra! "Siamo anche consopeyoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria spinge il nemico ad affrontarla, lo costringe a muoversi, a vivere, sul terreno della guerra, anzi ci proponiamo di fare emergere, di stanare la controrivoluzione imperialista dalle pieghe della società "damocratica" dove in tempi migliori se ne stava comodamente nascosta!Ma;datto questo,è necessarie far chiarezzo su un punto: non siamo noi a "creare" -la controrivoluzione. Essa è la forma stessa che , assume l'imperialismo nel suo divenire:non è un'espetto ma la sua SOSTANZA. L'imperialisme è controrivoluzione Far amergere attraverso la pratica della Guerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra di Classo nelle metropoli. In questi ultimi anni abbiamo visto snodarsi i piani della controrivoluzione, abbiemo visto le maggiori città itoliane poste in stato d'assedio, lo scatenarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regime contro il proletariato e la sua avanguardia;abbiamo visto le leggi speciali,i Tribunali Speciali, i campi di concentramento; abbiemo visto l'attacco fercos alla classo operais e alle sus condizioni di vita, l'opera di sabotaggio e repressione delle lotte dei berlingueriani a l'infame compito che si sono assunti per la delazione, lo spionaggio, la schadatura poliziesca nella fabbriche. Ma abbiemo vistò. anche dispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFE MSIVO(MPRO) L'iniziativa proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunte i contenuti e le forme della Guerra di Classe Rivoluzionaria L'interesse del proletariato, l'antaganismo degli sfruttati verso il loro oppressore,i bisogni e la volontà di lotta re per il Comunismo vivono oggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare l'attacco armato contro il nomico imperialista Questo bisogna fare oggi Estandere l'iniziativa armata contro centri economici-politici-militari della controrivaluzione, concentrare l'attacca sulla strutture c. gli usmini cho ne sono i fon damentali portatori, disarticolare a tutti i livelli i piani delle multinezionali imperialiste E' fondamentala pure realizzare quei salti politici e erganizzativi che la guerra di classe impone, costruire la Direzione del MPRO, assumersi la resronsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTEMÈ. Solo così è possibile avviersi verso la vittoria stratogica del proletariato. La violenza e il terrorismo dello Stato Imperialista delle Multinazionali che si abbattono quotidianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialistà jede si artigli di acciaio ma dicene anche che è possibile colpirla a morte cità è possibile annientarla strategicamente Come pure non incantana nessuno gli isterismi piagnucolesi di chi intrappolato nella visione legalistica è piccolo borghese della lotta di classo,si è glà arreso ed ha accettato la sconfitta fi-nendo inescrabilmente ad essere grottesco reggicoda di egni manovra reazionaria. Il MPRO è bon altra cosa, è il dispisgarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria lo sta dimostrando - PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTE MERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIA_ LISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA Comunicate N.3 29/3/78 COMBATTENTE. Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

Milano lì 7.4.1978

Oggetto: Relazione di servizio "Alfa 25"

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4° DIVISIONE

SEDE

Verso le ore 7,40 su segnalazione della C.O.,ci siamo portati in questa via Lessona,di fronte al numero civico 5,0ve era stata segnalalata la presenza di volantini delle Brigate Rosse.

Sul posto é intervenuta pure la volante Comasina e rinvenavamo n.45 volantini,intestati: ERIGATE ROSSE IL PROCESSO AD ALDO MORO; terminano: Comunicato N.3 29/3/78 Per il Comunismo BRIGATE ROSSE.

I volantimi si trovavano di fronte al suindicato n.civico 5, sparsi per terra e precisamente vicino alla fermata del pulman n.57.

Si allega il verbale di sequestro dei volantini. Tanto si riferisce per doverosa conoscenza.

Il V.Brigadiere di P.S.

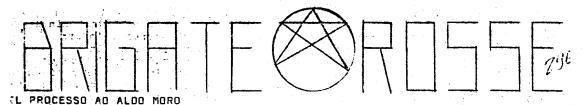
(Mangano Gaetano)

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica



ggetto:	L'anno millenovecento
erbale di rinvenimento e sequestro di	del mese di aprile alle ore 7,55
.45 volantini intestate: BRIGATE ROSSE	in via Lessona di fronte al n.civico 5.
L PROCESSO AD ALDO MORO, o terminanti:	Milano.
COMUNICATO N.3 29/3/78 PER IL COMUNISMO	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
RIGATE ROSSE, rinvenuti sparsi per terr	a nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
ona	dine superiore, abbiamo proceduto al soquestro
	di quanto indicato in oggotto
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
<u> </u>	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	VB795 Margons for



l'interrogatorio, sui contenuti del quale abbiame già detto, prosegue con la completa collaborazione dal prigioniaro.Le risposte che fornisce chieriscono sempre più le lines controrivoluzionarie che le centrali imperialiste stanno attuando; Salineano con chierezza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali,si sto istaurando nel watro paese a che ha como perno la Democrazia Cristiana Proprio sul ruolo che le centrali imperialiste hanno assognato alla DC, sulle strutture e gli uomini che restiscono il progetto controrivoluzionario sulla loro interdipendenza e subordi-ine agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti occulti, sui piani economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo Pero ha cominciato a fornire le suo illuminanti risposte Le informazioni che abbiamo così modo di reperire,una volta verificate,verranno rese note al movimento ivoluzionerio che soprà ferne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che on l'iniziativa delle forza combattenti si è aperto in tutto il paese Perchè roprio di questo si tratta La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un cmanto, importante e chiarificatore, della Guerra di Classe Rivoluzionaria che le orze comuniste armate hanno assunto como linea per la costruzione di una società omuniata,e che indica come⊲obiettivo primèrio l'attacco allo Stato imperialista

ro Francesco, "1" intre ti indirizzo un caro saluto, sono, indotto dalle difficili circostanze, a colpere dinanzi a te, avendo presenti le tue responsabilità (che io ovviemente espetto) alcune lucide e realistiche considerazioni Prescindo valutamente da agni petto emotivo e mi attengo si fetti Bancha non sappia nulla ne del modo ne di anto apparuto dopo il mio prelevamento, è fuori discussione-mi è stato datto con tta chiarezza- che sono considerato un prigioniero politico, sottoposto, come Predente "della DC,ad un processo diretto ad accertare le mie trentennali responsalita(processo contenuto ora in termini politici, che diventa sempre più strinnte). In tali circostanze ti scrivo in modo riservato, perchè tu a gli amici con la teste il Presidente del Consiglia (informato evviamento il Presidente della pubblica)possiate riflettere apportunemente sul da farsi, per evitare guai peg cri Pensire dunque fino in fondo prime one si crei una situazione emotiva ed razionale. Devo pensare che il grave addebito che mi viene fetto, si rivolga a in quanto esponente qualificate della DC nel suo insieme nalla gestione della ... ; in mes politica in verità siamo tutti ndi del gruppo dirigente che siamo chia-ti in causa è il nostro esperato collettivo che è setto accusa e di cui deve risndere Nelle circestanze soora descritte entra in gioco, al di la di egni consirazione umanitaria che pura non si può ignorare, la ragine di Stato Sopratutto asta ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla attuale situazione che is mi trovo sotto un dominio pieno ed incontrollato. osto ad un processo popolare che può assere opportunamente graduato, che se-questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che derivano dalla iga especienza.con il rischio di essere chiamato o indotto a parlare in maniera potrebbe espera sgradovole e perioclesa in determinate situazioni Incltre la strina per la quale il rapimente non deve arrecere vantaggi discutibile già nei si comuni deve il danno del rapito è estremamente probabile non regge in circosหลองผู้หลับน้อง ได้ได้เก็บกัดได้เคยเหตุ ได้ได้ - และคน เขียงผู้ถูกถึงไม่ใช้ การกรุงมาก ()

and the

วิชาก () รัชธาติ (พ.ศ.) กรัชกดเกิดแล้วแล้วงสัก

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

politiche.dev. si provoceno danni sicuri e incalcolabili non solo alla per-ma ollo State II socrificio degli innocenti in nome di un astratto princi-di logalità.mentre un indiscutibile stato di necessità dovrebbe indurre a priire inammatsibile Tutti gli Stati del somo si sono regolati in medo soivi, salvo Israelė s la Germanie, ma non /per il ceso Larenz. È non si dica che . Stato parde la faccia perchè esso non ha saputa à potuto impedire il rapimeno di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello State Ritornano un momente indietro sul comportamento degli Stati, ricorderò gli scambi tre preznav e Pinochet i molteplici scambi di spie l'aspulsiona dei dissanzianti dal territorio Sovietico Capisco come un fatto di questo genere, quando si delinea, pesi, ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire Queste sono ic alterne vicende di una guerriglia, che bisegne Valutare con freddezza bloccanl'emotività e riflettando sui fatti politici Penso che un preventivo passo sella S.Sade(c anche di altri?chi?)potrebbe essere utile Converrà che tenga d'in tasa con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pachi qualificști capi politici convincendo gli eventuali riluttanti Un atteggiamento di osdista sarebbe una astrattezza e un errore.Che Iddio vi illumini per il meglio vitando che siate impantanati in un doloroso episodio dal quale potrebbero di pendere melte cose I più affettuesi saluti
Aldo Moro

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratica della viol'enza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontore è risolvère la contraddizione antagonistica che oppone proletariato metro-politano a borghesia imperialista in questa fase la lotta di classe assume per iniziativa delle avanguardie rivoluzionarie la forma della GUERRA Proprio questo impediace al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportare una vittoria tattica sul movimento di letta degli ultimi dieci anni, e sui bisagni, le capettative e le speranza che esso ha generato Certo siamo pai a volore la guerra! Siamo anche consapevoli del fatto che la pratica della viclenza rivoluzionaria spinge il nemico ed affrontarla, lo costringe a muoversi, a vivere, sul tarrano della guerra, anzi ci proponiamo di fare emergere, di stangre la controrivoluzione. imperialista dalle pieghe della società "democratica" dove in tempi miglicri se ne stava comodamente nascosta Ma, detto questo, è necessario far chiarezza su unpunte non siamo noi a "creare" la controrivoluzione Essa è la forma stessa che assume l'imperialismo nel suo divenire:non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA... *L'imperialismo è controrivaluzione for emergere attraverso la pratica dello Guerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerro di Classe nelle metropoli.In questi ultimi enni abbiamo visto snodarsi i piani Cella controrivoluzione, abbiamo visto le maggiori città itoliane poste in stato d'assedio, le scatenarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regima contro il proletariato e la sua avanguardia; abbiamo visto le leggi speciali,i. Tribunali Speciali,i campi di concentramento; abbiemo visto l'attacco feroce alla classo operaia e alle sus condizioni di vita, l'opera di sobotaggio e repressione delle latte dei berlingueriani a l'infame compito che si sono assunti per la gelazione, lo spionaggio, la schedatura poliziesco nelle febbriche. Ma abbiemo visto anche dispiegarei 11 MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVO(MPRO) L'iniziativa proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunto i contenuti e le forme della Guerra di Classe Rivoluzionaria.L'interesse del proleteriato,l'antagonismo degli sfruttati verso il loro oppressore,i bisogni e la volontà di lotta re per il Comunismo vivono aggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare 1 attacco armato contro il nemico imperialista Questo bisogna fare oggi.Estenders l'iniziativa armata contro centri economici-pelitici-militari della controrivoluzione, concentrare l'attacco sulle strutture e gli uomini che ne sono i fon damentali portatori, disarticolare a tutti i livelli i piani delle multinazionali imperialisto E' fondamentals pure realizzare quei salti politici e organizzativi che la guerra di classe impone, costruire la D'rezione del MPRO, assumersi la resconsobilità di guidarle costruire in sostanza 11 PARTITO COMUMISTA COMBATTEME. Solo così è pessibile avviarsi verse la vittoria strategica del proletariat 4 La viclenza e il terrorismo dello Stato Imperialista dello Multinazionali che si abbattono quotidianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialista possiede si artigli di accisio ma dicono anche che è cossibile colpirla a morte che è possibile annientarla strategicamente.Come pure non incantano nessuno gli isterismi piagnucolosi di chi.intrappolato nella visiono legalistica è piccolo de hese della lotta di classo,si è già arreso ed ha accettato la sconfitta finendo inescrabilmente ad essere grottesco reggicoda di ogni manovra reazionaria. Il MPRO è ben altra cosa, è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE lo sta dimostrando . L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIA CISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA Comunicate N.3 29/3/78 COMBATTE NE. Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

Ż

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Verse le cre 10,20 su segnalazione della C.O., ci siamo portati in questa via Hada angolo via Timbaldi per accertamenti.

Sul posto prendevamo contatti con la guardia giurata PAPFALARDO Angolo, noto a Catania il 27.4.1946, residente a Rozzano in via Lazio 98, in servizio di vigilanza al Banco di Roma, il quale a ci consegnavo n.4 9 volantini intestate BRICATE ROSSE IL PROCESSO AD ALDO MORO, e attminante Comunicato N.3 29/3/73 per il Comunismo BRIGATE ROSSE.

Lo stesso ci comunicava che li aveva rinvenuti dietro segnalazione di un cittadino, in un cestino di rifiuti, sito in via Tibaldi angolo via Heda.

Il cittadino che ha avvisato la guardia é ZUCCA Angolo
nato a Milano il 25.10.1930, e qui residente in via Tibaldi 3,il quale
ci riferiva che questa mattina verso le ore 9,30,mentre cambinava per
via Tibaldi notavama delle persone che prelevavano dei volantini dal
cestino rifiuti, e resosi conto di cosa si trattava evvisava la guardia
giurata.

Si allega il verbele di sequestro dei volontini. Tonto si riferisce per doverosa conoscenza.

II V. Brigadiere di P.S.

(Mangano Gaetano)

Marpha fulan

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica



Oggetto:	L'anno millenovecento
Verbale di sacusatio di n. 49 volan-	del mese di aprila alle ore 12,00
tini intestate: BRIGATI ROSIF IL	in via negli Uffici della D. I.C.C.S.
PROGESSO AD ALBO LORG, a terminanti	Milano.
CCHUHICATO N.3. 29/3/78 FIR IL CD-	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
LUNISMO BRIGATE ROSSIZ-invenuti in	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
un castino di rifiuti di viala Ti-	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
baldi angolo via Heda dalla guardi	ndine superiore, abbiamo proceduto al seguestro
giurata PAPPALARDO Angelo, nato a	di qua del materiale indicato in
Gatania il 27.4.1940, residente a	og etto
Possano in via Tazio 98	
rinvenuti alle ore 9,30 di questa	
T. C 1.13.	
•	
·	
',	
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	1 Brall Des 2 God
	V Bry Monfour Gest
b	

IL PROCESSO AD ALDO MORO L'interrogatorié, sui contenuti del quale abbiemo già dette, prosegue con la com-pleto o llob regione del prigioniaro. La risposte che fornisce chieriscono sempre ກະກົໄຂ lines controrivoluzionarie che le centreli imperialiste stanno attuando; dalineano con chierozza i contorni e il corpo del "nuova" regime che nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali, si ste istaurando nel no tro passe a che ha come perno la Democrazia Cristiana Proprio sul ruolo che le grali importaliste hanno assegnato alla DC.sulle strutture e gli uomini che ¿estiscono 11 progetto controrivoluzionerio, sulla loro interdipendenza e subordi-nazione egli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti obculti sui piani econòmici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo inco ha cominciato a fornira le sue illuminanti risposte La informazioni che aba obiamo così modo di reperire, una volta verificata, varranno rese note al movimento rivoluzionario che saprà farne buon uso nel proseguo del PROCESSO AL REGIME che per l'intitativa della forza compattenti si à aperto in tutto il passo Perchà con l'iniziativa dolle forza combattenti si è aparto in tutto il paese Parchè proprio di queste si tratta.La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un iomonto,importanto e chiarificatore,della Guerra di Classe Rivoluzionaria che le forza comuniste armate hanno essunto como linea per la costruzione di una società schunista, e che indica come objettivo primerio l'attacco allo Stato imperialista o la liquidazione dell'immondo e corretto regime democristiano. Aldo Moro, che oggi deve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è perfettamente consepevale di essere il più alto gerarda di questo regime, di essere responabile al più alte livolle celle politiche entiproletarie che l'egemenie imperiaiste ha imposto nel nestro paese; della reprossione della forze produttive. Lelle sonsizioni di sfruttomento dei lavoratori. Tall'amarginazione a miseria di intere. 'asce-di proletariato, tella discoupazione tella controrivoluzione armata scatemata dalla DC;e sa che su tutto questo il proleteriato non ha dubbi,che si è chi rito le idee guardondo lui e il suo pertito nei trent'anni in cui è al potere,e he il Tribunale del Popolo secrà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche conseevole di non essere il solo, il essere eppunto, il più alto espenonte di un regima hiama quin'i gli cltri gerarchi a dividera con lui le responsabilità, e rivolge... gli stessi un appello che suona come una esplicita chiamata di "corroità" He di hissto di scrivere una lettera segrata(le manovre acculto sono la normalità pera mafia democristiana)al Covarno ed in particolara al capo degli sbirri (Cossi-). a Gli è stato concesso, me siconme nienta deve essre nesopsto al popolo ed è ques-

o il nostro costumo, la rendiama pubblica. aro Francesco. entre ti indirizzo un caro soluto, sono indotto delle difficili circostanza, a volgore dinanzi a te, avendo presenti le tue responsabilità(che io ovviamente ispatto)alcuna ludide a realisticha considerazioni Prescindo volutamenta de ogni spetto emotivo e mi stjango si fatti Bancha non sappia nulla në del modo në di uanto accaduto depo il mio prelevamento, è fuari discussione-mi è state dette con utta chiarezza- che sono considerate un prigioniero politico, sottoposto, come Preidente della DC.ad un processo diretto ad accertare le mia trentennali responsailită(processo contenuto ore in termini politici,che diventa sempre più strinente).In tali circostanze ti scrivo in modo riservato,perche tu e gli amici con e lla testa il Presidente del Consiglio(informato evviamente il Presidente della spubblica) possible riflettere opportunamente sul da farsi, per evitare quai pegicri Pensara dunque fino in fonde, prima che si crei una situazione emotive od rrigionale.Devo pensare the il grave addebito the mi viene fatto, si rivolge a e in quanto esponente qualificato della DC nol suo insieme nella gestione della un linea politică.În verità siamo tutti noi del gruppo dirigente che siamo chiasti in causa,è il nostro operato cellettivo che è sotto accusa e di cui devo risindere.Nelle circostenzo sopra descritte entra in gioco, al di lè di cgni consiione umanitaria che pura non si può ignorare, la ragine al Stato Scaratutto وione umanitaria che pura non si può ignorare, a ragine di Stato significa, riprendendo lo spunto acconnato innanzi sulla la attuale situazione che io mi trovo sotto un dominio pieno ed incontrollato, ottoposto ad un processo popolare che può essore opportunamento graduato, che soin questo stato avendo tutta la conoscenza è sensibilità che derivano dalla inga esperienza, con il rischio di essero chiamato o indotto a parlare in maniera ne potrebbe essera sgradovola e periochosa in determinate situazioni. Inoltre la ettrina per la quale il rapimento non deve errecare vanteggi,discutibile già nei isi comuni,dove il danno del rapito è estremamente probabile, non regge in circos2-14-142

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Lanza politiche.dove si provocend denni sicuri e incelcolebili non solo alla per-cta de allo Stato II secrificio degli innocenti in nome di un astratto princi-ciò di logalità mentre un indiscutibile stato di necessità dovrebbe indurre a ealvarli, è inemmissibile .Tutti gli Stati del mondo si sono regolati in modo; caativorstivõ Taraele e'la Garmania,ma non par il caso torenz.E non si dica che la State parde la faccia perchè esse non ha sagute e potuto impedire il rapimento di un'alta personalità che significa qualcosa nella vita dello Stato Ritornanas un momente indietre sul comportemente degli Stati, ricorderò gli scambi tra Breznev e Pincchet, i molteplici scambi di spie, l'espulsione dei dissenzienti dal territorio Sovietico Capisco come un fetto di questo genere, quando si delinea, pesi, ma si deve anche guardare lucidamente al peggio che può venire .Queste sono la alterne vicende di una guerriglia, che bisegna valutare con freddezza bloccando l'emotività e riflettendo sui fatti politici Penso che un preventivo passo la S.Sade(c anche di altri?chi?)potrebbe essere utila.Converrà che tenga d'in con il Presidente del Consiglio riservatissimi contatti con pochi qualificati cari politici, convincendo gli eventuali riluttanti Un atteggiamento di ostilità seretto una astrattezza e un errore.Che Iddio vi illumini per il meglio evitando che siste impantanati in un doloroso episodio dal quole potrebbero dipanders molte cose I più affettucsi saluti Aldo Moro

Compagni, in questa fase storica, a questo punto della crisi la pratica della violenza rivoluzionaria è l'unica politica che abbia la possibilità reale di affrontare e risolvere la contraddizione antagonistica che oppone prolotariato metropolitano, a borghesia imperialista In questa fasa la lotta di classe assume p**er** iniziativa delle avanguardie rivoluzionario la forma della GUERRA Proprio questo impesisco al nemico di "normalizzare la situazione" e cioè di riportare una yittoria tattica sul movimento di lotta degli ultimi dieci anni,e sui bisogni,le aspettative e le speranza che esso ha generato Certo siamo noi a volere la guerra! Siemo anche consopovoli del fatto che la pratica della violenza rivoluzionaria papingo il nemico ad affrontarla, lo costringo a muoversi, a vivere, sul terreno della guerra; anzi ci proponiamo di fare emergere, di stanare la controrivoluzione imparialista dalle pieghe della società "democratica" dove in tempi migliori se ne stava comogamente nascesta!Ma.detto questo,è necessario far chiarezza su un punto; non siamo noi a "creare" la controrivoluzione Essa è la forma stessa che assume l'imperialismo nel suo divenire: non è un'aspetto ma la sua SOSTANZA. L'imperialismo è controrivoluzione far emergere attraverso la pratica della Guerriglia questa fondamentale verità è il presupposto necessario della Guerra 21 Classo nella matropoli.In questi ultimi anni abbiamo visto snodarsi i piani falla controrivoluzione, abbiamo visto le maggiori città italiane poste in stato d'assedio.lo scatonarsi dei "corpi speciali e degli apparati militari del regime pentro il proletariato e la sua avanguardia; abbiamo visto le leggi speciali,i fribunali Speciali,i campi di dendentramento abbiamo visto l'attacco fercos plasso operain e alle sue condizioni di vita, l'opera di sobotaggio e repressione della lotto dei berlingueriani a l'infame compito che si sono assunti per la delazione, lo spienaggio, la schedatura poliziesco nelle fatbricha Ma abbiemo visto inche dispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVO(MPRO).L'iniziativa proletaria non si è fermata, anzi si è estesa ed ha assunte i contenuti e le forme dalla Guerra di Classa Rivoluzionaria.L'interesse del proletariato,l'anta-;cnismo degli sfruttati verso il lore oppressore,i bisogni e la volentà di lettare per il Comunismo, vivono oggi nella capacità dimostrata del MPRO di sferrare l'attacca armate contro il nomico imperialistà Questo bisogna fare eggi. Estendere l'iniziativa ermata contro centri sconomici-politici-militari della controri-/oluzione,concentrare l'attacco sulle strutture e gli nomini che ne sono i fon !emontali portatori,disarticclare a tutti i livelli i piani dello multinazionali imperialiste.E' fondamentala gure realizzare quei salti politici e organizzativi the la guerra di classe impena, costruire la Direzione del MPRO, assumersi la rasconsabilità di guiderlo, costruire în sostanza il PARTITO COMUNISTA COMBATTE ME. Bolo così è possibile avviarsi verso la vittoria strategica del proletariatqui a violenza e il torrorismo dello Stato Imperialista delle Multinazionali che si ibbattono quotidianamente sul proletariato dimostrano che la belva imperialista i iedo sì artigli di nociaio ma dicene anche che è possibila colpirla a morte iede sì artigli di occiaio ma dicene anone unu e possibile annientarla strategicamente.Come pure non incentano nessuno gli è possibile annientarla strategicamente.Come pure non incentano nessuno gli sterismi piagnucolosi di chi, intrappolato nella visione legalistica è piccolo orghese della lotte di classe, si è già arrese ed ha accettato la sconfitta fi pando inescrabilmente ad essero grottesco reggiocda di ogni manovra reazionaria. I MGRO à bon altra cosa, è il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria o sta dimostrando. PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIO E IMPERIA ISTA UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIO MARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA Comunicate N.3 29/3/78 COMBATTENTE. Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE P.S. - MILANO Posto Polizia Ferroviaria MILANO CENTRALE

Cat.E.2.- (1)-

Milano 7 aprile

1978 Joleh

OGGETTO: Rinvenimento comunicato n.3 delle Brigate Rosse.

A11.1

ALL'UFFICIO DIGOS - QUESTURA DI =MILANO=

e, per conoscenza:

AL COMMISSARIATO COMPARTIMENTALE P.S.-MILANO

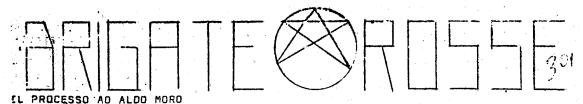
- 8 APR. 1978 DISTA IN ARRIVO

Giusta intese telefoniche intercorse, si trasmetteno

n.2 copie del Comunicato n.3 del 29.3.1978 delle Brigate Rosse, consegnate a questo Ufficio dal fattorino P.T. SCAGLIONE Angelo, in servizio presso il reparto Transiti della Stazione di Milano, Centrale, rinvenuti verso le ore 9,30 odierne, in un cestino porta rifiuti, situato all'angolo tra le via Tibaldi e Meda.

IL COMANDANTE
Mer. P.S. CAMALERIO Virgilio

A logary



interrogatorio, sui contenuti del quela abbiamo già detto, prosegue con la complath collaborazione del prigioniero.Le risposte che fornisce chieriscono sempre aiù le lines controrivoluzionerie che le centroli imperialiste stanno attuando; talineano con chierozza i contorni e il corpo del "nuovo" regime che, nella ristrutturazione dello Stato Imperialista delle Multinazionali,si ste istaurando nel tostro paese a che ha como perno la Democrazia Cristiana.Proprio sul ruolo che le gentrali imperialiste honno assegnate alla DC, sulle strutture e gli uomini che tatiacono il progetto centrorivoluzionario, sulla loro interdipendanza e suberdine agli organismi imperialisti internazioneii, sui incomenzione si prigioniero Aldo stani economici-politici-militari da attuare in Italia che il prigioniero Aldo fero ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo ha cominciato a fornire le suo "illuminanti" risposte Lo informazioni che abturo della comincia di contra con la comincia di contra con la comincia di contra one agli organismi imperialisti internazionali, sui finanziamenti occulti, sui biamo così modo di reperire, una volta verificate, verranno rese note al movimento 'ivoluzionario che saprà ferne buon uso nel preseguo del PROCESSO AL REGIME che chi l'iniziativa delle forza combattanti si è aperto in tutto il paesa Perchè proprio di questo si tratta.La cattura ed il processo ad Aldo Moro non è che un gomento,importante e chiarificatore,della Guerra di Classe Rivoluzionaria che la crze comuniste ermate henno assunto come linea per la costruzione di una società comunista, e che indica come obiettivo primerio l'attacco ello Stato imperialista la liquidazione dell'immondo e corrotto regime democristiano. .145 Moro, che oggi deve rispondere davanti ad un Tribunale del Popolo, è parfetta-mente consapevole di essera il più alto gararda di questo regime, di essera responista ha imposto nel nostro paese della reprossione della forza produttiva. endizioni di sfruttemente dei lavoratori, dell'emarginazione e miseria di intere asce di proletariato, della dispocupazione, della controrivoluzione armata scateata dalla DC;e sa che su tutto questo il proletariato non ha dubbi,che si è cht

ente consapevole di essere il più alto gerarcà di questo regime, di essere responsibile al più alto livello delle politicha antiproletario che l'egemonia imperiatista ha imposto nel nostro paese; della reprossione della forze produttive, delle endizioni di afruttamento dei lavoratori, dell'emarginazione a miseria di intere asce di proletariato, della discocupazione, della controrivoluzione armata scateta dalla DC; e sa che su tutto questo il proletariato non ha dubbi, che si è chi rito le idee guardando lui e il suo partito nei trent'anni in cui è al patère, e he il Tribunale del Popolo sagrà tenerlo in debito conto Ma Moro è anche consaevole di non essere il solo, di essere, appunto, il più alto esponente di un regima hiama quindi gli altri gerarchi a divitare con lui le responsabilità, e rivolge gli stessi un appello che suona come una esplicita chiamata di "correità". Ha hissto di scrivere una lettera segrata (le manovre occulto sono la normalità per a mafia democristiana) al Governo ed in particolare al capo degli sbirri :Cossia. Gli è stato concasso, ma siccome nichte deve essre pascosto al popolo et è quesco il nostro costumo, la rendiama pubblica.

are Francesco, antre ti indirizzo un caro saluto, sono, indotto dalle difficili circostanza, a volgere dinanzi a te, avendo presenti le tue responsabilità (che io ovviamente ispetto)alcune lycide e realistiche considerazioni Prescindo volutamente da ogni spetto emotivo e mi attengo ai fatti Senchà non sappia nulla nè del modo nè di Janto accaduto dopo il mio prelevamento, è fuori discussione mi è stato datto con itta chiarezzat che sono considerate un prigioniero politico, sottoposto, come Preidente della DC,ad un processo diretto ad accertare le mie trentennali responsalità(precessa contenuta are in termini politici, che diventa sempre più strininte).In tali direostanze ti scriva in modo riservato,perchè tu e gli amidi con la testa il Presidente del Sonsiglio(informato ovviamente il Presidente della pubblica)possinte riflettore opportunamente sul da farsi,per evitare guai peg-.ori.Pensare dunque fino in fondo, prima che si crei una situazione emotiva ed razionale.Devo pansare che il grave addebito che mi viene fatto, si rivolge a ; in quanto esponente qualificato della DC nol suo insieme nella gestione della Amea politica In verità siamo tutti noi del gruppo dirigente che siamo chiaín causa,è il nostro gparata collettivo che è sotto accusa e di cui devo risndere.Nelle circostanza sopra descritte entra in gicco,al di là di cgni consirazione umanitaria che pura non si può ignorare, la ragine di Stato Sopratutto este regine di Stato significa, riprendendo lo spunto accennato innanzi sulla attuale situazione che io mi trovo sotto un deminio pieno ed incontrollato, posto ad un processo popolare che può essere opportunamento graduato, che soin questo stato avendo tutta la conoscenza e sensibilità che derivano della nga esperienza, con il rischio di essere chiamato o indotto a parlare in maniera e potrebbe essera sgradovole e pericolosa in determinate situazioni Incltre la ttrina per la quele il regimento non deve arrecare vantaggi, discutibile già nei si comuni,dove il danno del rapito è estremamente probabile,non regge in circos

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

The control of the constant lours a incolorabilines sold alle persions to the constant of the

Comenzantin quasta fase storica, a questo punto della crisi la pratica della viojigasa rivoluzsemaria à l'unica politica che abbia la possibilità resle di affrontare e ricalvaro la contraddizione antagonistica che oppone proletariate metro-្នុទ្ធគឺនិទ្ធភា យ ប៉ុន្តែស្ទាន់នាំង imperialists In questa fess la lotta di classe assume ដុំទីស្ ্ৰয়ত সংখ্যাত কৰি speronza one esso ha generata Certo simmo noi a volere la guerra! ್ರಾರ್ಟ್ - ಕಾರಣಕ್ consepevali dol fatto ang la pratica delle vialenza rivoluzionaria 85.4666 (1) nemico ed effrontarla, lo costringo a muoversi, a vivere, sul terreno del-्रिष्ट्रधः प्रकारकारम् द्रा proponiemo di fere emergera, di stanare la contrerivoluzione । भारतमान के के के विद्यान के के कि के बेटी के इन्टर्डिक विद्यान के प्रकार के विद्यान के किए के किए के किए के कि personut innocemente nasqueta las detto questo, à nécessario far chiereza su un punto non siemo noi a organe la contropivoluzione Essa è la Jorma stessa che essume l'incertalismo nel suo divenira non è un'espetto ma la sua SOSTANZA.

Laperisciamo è contropivoluzione Fer amongore attraverso la gratica della wemmiglis questa fondamentals verità è il presupposto necessario della Buerra . (i.Clasuo nolla matropoli.În quasti ultimi anni abbiama visto snodarsi i piani Illa contrarivoluzione,abbiama visto la maggiori città italiane poste in stato ්රායකර්ය, lo scatenarsi dei "corpi speciali a dagli apparati militari dal regime eintro il proletoriato e la sua avanguardio;abbiamo visto la leggi speciali. I Pribupali Speciali,i campi di doncentramento;abbiamo visto l'attacco farcos e lesso operais e alle sus condizioni di vita,l'opera di sebotaggio e repressione pella lotto dei berlingueriani a l'infame compito cha si sono assunti per la deazione, lo upionaggio, la schedatura poliziesca nelle fabbricha.Ma abbiemo visto unche dispiegarsi il MOVIMENTO PROLETARIO DI RESISTENZA OFFENSIVO(MPRO).L'iniziamiva proletaria non di a fermata, enzi si è estesa ed ha essunto i contenuti e le forme della Guerra di Classo Pivoluzionaria L'interesse del proletariato, l'antaconismo degli efruttati verso il laro appressore, i bisogni e la volontà di latta rejser il Comunismo vivono oggi melle capacità dimostrata del MPRO di sferrare L'attacco armeto contro il nomico imperialista Questo bisogna fare oggi.Estendece l'iniziativa armate contro contri sosnomici-politici-militari della controri-/oluzione.concentrare l'attacca sulla strutture e gli uomini cho ne sono i fon lamentali, portatori, disarticulare a tutti i livelli i piani delle multinazionali imperialisto Et fondamentale pure realizzare quei salti politici e organizzativi the la guerra di classe impone, costruira la Direzione del MPRO, assumersi la Masconsabilità di guidarlo, costruire in sostanza il PARTITO COMUMISTA COMBATTE ME. ေ Violgin≱b ရှေ့နှံ∤ terrorisme Hello Stato Imperialista delle Multinazionali che si phosticular de la company de l è possibile annientarla stratogicamente.Come pure non incentano nessuno gli steriami piegnucelesi di chi, intrappolato nella viciene legalistica è piccolo regbeso della lette di classo, si è già arroso ed ha accettato la sconfitta fi-CPNO a por clara coca, à il dispiegarsi della Guerra di Classe Rivoluzionaria sta d'accomenda. PORTARE L'ATTACCO AL SIM ESTENDERE ED INTENSIFICARE "I MIZIA IVA ARGATA CONTRO I CENTRI E GLI DOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIA BETA WHEET DAME IN MOVIMENTO REVOLUZIONARIO COSTRUEMOS IN PARTITO COMUNISTA CMB/JTE HEL Comunicate R.3 29/3/78

Per il Comunismo BRIGATE ROSSE

QUESTORA DIAMENTO CAMPARA E E CASE DA COMP Visitano de Calondora 11 302

Milano, li 26 Maggio 1978

Alla Questura Ufficio Politico

S E D E

Vergono consegnati alla Guardia di P.S.COVONE Marco, in servizio presso codesto Ufficio, n.104copie dei comunicati delle Brigate Rosse, rispettivamente 5 - 6 - 8 - 12 corrente, rinvenute da parte di Lo Giudice Giuseppe, nato a Acri 1149 il 14-8-1933, residente in Mi= lano Via Console Marcello n.25.- Alcune delle succitate copia, sono state pure qui consegnate da Caleffi Bruno, nato a Viadana (Mantova) il 25-6-1943, residente in Milano Via C.Marcello n.18/1.- Dette copia sono state rinvenute dai soprascritti, in Via C.Marcello all'altezza dei giardinetti; (ove in atto si svolge la festa dell'Unità)

The stee of the face;



ALLE ORGANIZZIZIOMI COMUNISTE COMBATTENTI, AL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO, A TUTTI I PROLETAMI

Compagni,

la battaglia iniziata il 16 marzo con la cattura di Aldo Noro é arrivata alla sua comclusione.

o l'interrogatorio ed il Processo Popolare al quale é stato sottoposto, il Presidente della Democrazia Cristiana é stato condannato a morte.

A quanti tra i suoi compari della DC, del governo e dei complici che lo sostengono, chiefeveno il suo rilascio, abbiamo fornito una possibiltà, l'unica preficabile, ma mello stesso tempo concreta e reale: per la libertà di Aldo Noro, uno dei massimi responsabili di questi trent'anni di lurido regime democristino, la libertà per tredici Combattenti Comunisti imprigionati nei lager dello Stato imperialista. LA LIBERTA' QUINDE TE CANDIO DELLA LIBERTA'.

In questi 51 giorni la risposta della DC, del suo governo e dei suoi complici che lo sistengono, è arrivata com tutta chiarezza, e più che con le parole e con le dichiarazioni ufficiali, l'henno deta con i fatti, con la violenza controrivoluzionaria che la cricca el servizio dell'imperialismo ha scagliato contro il movimento proletario. La risposta della DC, del suo governo e dei suoi complici che lo sostengono, sta nei rastrellamenti operati nei quartieri proletari ricalcando senza troppa fantasta lo stila delle non ancora dimenticate SS naziste, nelle leggi speciali che rendono istituzionale c"leggle" la tortura e gli assasini dei sicari di regime, negli arresti di centinaia di militanti comunisti (con la lurida collaborazione dei berlingueriani)con i quali si verrebbe annientare la resistenza

LO State delle multinazionali ha rivelato il suo vero volto, sanza la maschera grottessa della democrazia formale, è quello della controrivoluzione imperialista armata, del terrorismo dei nercenari in divisa, del genecidio politico delle forze comuniste.

Ha tutto questo non ci inganna. La ferecia, la violenza sanguinaria che il regime sanglia contro il proletariato e le sue avancuardie, sono seltanto leconvulsioni di una belva ferita a morte, e quello che sembra la sua forza dimostra invoce la sua sostanziale debolezza. In questi 51 giorni la BC e il suo governo non sono riusciti a mascherare, nempure con tutto l'armamentario della controquerriglia psicologica, quello che la cattura, il processo e la condanna del Presidente della DC Aldo Moro, è stato nella realtà: una vittoria del lovimento Riveluzionario, ed una cocente sconfitta delle forze imperialisto.

No abbiemo detto che questo è stata solo una battaglia, una fra le tante che il Movimento di Resistenza Offensivo sta combattendo in tutto il passe, una fra le centincia di azioni di combattimento che le avanguardia comuniste stanno conducendo contro i centri e gli uomini della controrivoluzione imperialista, imprimendo allo sviluppo della Guerra per il Comunismo um formidabile impulso. Messun battaglione di "teste di cuoio" nessun super-specialista tedesco, inglese e emericano, nessuna spia o deletore dell'apparato di Lama e Berlinguer, sono riusciti minimamente ad arrestare la crescente offensiva delle forze comuniste Combattenti. E' questa realtà la maggiore sconfitta delle forze imperialiste.

Estendere l'attività di combattimento, concentrare l'attacco armato centro i centri vitali dello Stato imperialista, cuganizzare nel proletariato il Pertito Comunista Combattente è la strada giusta per preparare la vittoria finale del proletariato, per entatare definitivamente il mostro imperialista e costruire una società comunista.

Questo oggi bisogna fare per inceppare e vanificare i pieni delle multimazionali imperialiste, questo bisogna fare per non permettere la sconfitta del Movimento Proletario e per fermare gli assassini capeggiate da Andreotti.

Per quento riquerde la nostra proposta di uno scandio di prigionieri politici perche venisse sospesa la condenna e Aldo Noro vemisse rilasciato, dobbieno soltanto registrare il chiaro rifiuto della DC, del governo e dei complici che lo sostengono e la loro dichierata indisponibilità ed essere in questa vicenda quelche cosa di diverso da quello che finord ora hanno dimostratodi essere: degli ottusi, feroci assassini al servizio della borghesia imperialista. Dobbiamo soltanto agriungere una risposta alla "apparente" disponibilità del PSI. Va detto chiaro the il gran parlare del suo segretario Craxi é solo apparenza perché non affronta il problema reale: lo scambio dei prigionieri. I suoi fumosi riferimenti alle rcori speciali, alle condizioni disumane dei prigionieri politici sequestrati nei compi di concentremento, denunciano ciò che prime he sempre spudoretemente negato: e cioé che questi infemi luoghi li annientemento esisteno, e che sono stati istituiti anche con il contributo o la collaborazione del suo partito. Anzi i "miglioramenti" cho il segretario del PSI come un illusionista cerca di far intravvelere proven-Cono del cappello di quel menipolo di squallidi "esperti" che ha riunito interno a sé, c che sono (e la cosa se per i proletari detenuti non fosse tragica sarebbe a dir poco ridicola) gli stessi che i carecri speciali li hanno pensati, progettati e realizzati. Combattere per la distruzione delle carceri e per la liberazione dei prigionieri comba nisti é la nostra parola d'ordine, e ci affinambleme alla lotta che i compegni e il proletariato detonuto sta conducendo all'interno dei lager dowe sono sequestrati, è lo fareme non solo idealmente marcon tutta la nostravolenta militante e la nostra capacità combattente. Le cosidette "proposte uscuitarie" di Craxi qualuncue esse siano, dal momento che escludono la liberazione dei tredici compani seguestrati, si cualificano come memovre per gettere fumo megli pechi, e che rientreno nei giochi li potere, megli interessi dipartito o elettorali, che non el riguardano. L'unica cosa chiara è che sullo scambi dei prigionieri la posizione del PSI é la stessa, di ottusorifiuto della DC e del suo governo; e questo ci basta. A parole non abbismo più niente da dire alla DC, al suo governo e ai complici che lo sestengeno. L'unico linguaggio cho i servi Cell'imperialismo hanno dimostrato di saper intendere é quella delle armi, ed é con questo che il proletariato sta imperento a marlare..

Concludiono quindi la battaglia iniziata il 16 Marza, esoguendo la sentenza a cui 11do Moro é stato condannato.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO RETURNALLISTE DELLE MULTIHAZIONALI E ATT. COURSE LIQUIDARS DISPRIVER: L. DC ASSE PORTINTE DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA! MUNIFICARE IL MOVIMENTO DIVOLULIONERIO CONTRUMDO IL PARTITO CONUNISTA COME TY MYTA!

the state of the s

5.5.78 Commicato N. 9

Per il Comunismo

DM G TE ROSCE

The control of the co

PS- Le risultanze dell'interrogatorio ad Aldo Horo e le informazioni in nostro pessosso, ed un bilancia complessiva militare della battaglia che qui si canclu. C, verrà fernito al Navimento Rivoluzionario e elle Organizzazioni Comuniste Combattenti attraverso gli strumenti di propaganda elandestini.

ŧ٠,

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Con riferimento alla nota cat.A4/78 del Commissariato di P.S.

"Musocco" del 6 corrente avente come oggetto "Scuola Media Statale
Cristoforo Colombo, via Pizzigoni nº9", si comunica che quest'Ufficio, con rapporto p.c. ed oggetto del 24 maggio scorso, ha trasmesso,
con altro materiale, a codesta Procura della Repubblica, 2 volantini
delle Brigate Resse - comunicato nº2, datati 25.3.78, relativi al
caco Moro nonche 4 oguscoli con l'intestazione B.R. di cui 2 contrassegnati col nº3 e 2 col nº4, datati settembre 1977, qui fatti pervenire dal Commissariato di P.S. in argomento.

Quanto sopra si riferioce per ogni effetto di legge, significando che le indagini esperite per l'identificazione dei diffusori del predetto materiale hanno dato finora esito negativo.

Si allegano gli atti relativi al rinvonimento del nateriale di cui sopra in numero di 12.-

39013/ 28 Dr. Por (Dott. Frencesco Falchi)

39630/28 Dr. Sredi il 12.4.28 S. I. L. C. 29682/ 28 Dr. Cart. il 14.4.21 S. I. ipt.

QUESTURA DI MILANO COMMISSARIATO DI P.S. MUSOCCO Via Pantsileria N' 9

Cat.A4/78

Milano li 6.6.19

MITAN

OGGETTO = Scuola Media Statale "Cristoforo Colombo" - via Fizzi=

RISERVATA

Alleg.II

ATTA QUESTURA + Uff.DIGOS - e, per conoscenza

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA - Dott. Nauro Oresti -

Si trasmette l'unito incarto qui pervenuto 1'8 maggio u.s. dalla locale Procura della Repubblica, relativo all'oggetto, significando che questo Ufficio con lettera pari categoria del Iº aprile u.s., trasmisa a codesto Ufficio quattro opuscoli "Brigate Rosse" e due volantini pure delle Brigate Rosse, rinve suti da alcuni ragazzi della stessa acuola e qui consegnati dalla Preside dell'Istituto Cignolini Maria.

7 GIU. 1978
POSTA IN APRIVO

IL DIRIGENTE (Dr. 4 (Dr. pardi)

المجالم المالية		POST MAG. 10
PROVVEDITO Raccomandata/Rise	PRATO AGLI STU	DI DI MILANO
Protocollo N. 50/ris		illano, II
Risposta al fogliodel	- 1970 AProc	eura della Repubblica
Allegati N. 2	* Open	o di Porta Vittoria
OGGETTO	691/78 WW M	lano
		Ja Lipst
n.1361 del 14.4 dia Statale "Co	no in copia le note n.12 1.1978, con cui la Presi Dlombo" di Milano ha der nola di materiale propa nate Rosse".	ide della Scuola Me- nunciato il rinveni-
De Somenzi, il		rto denuncia presso il
	Al Gummiste	5 S. P. S. Mursocco "
MD'A/db	Jer inhymi e a	Mulomo
	lon prepriesa la la presente en	ili ellepti
	Mestons	11. PROCURATIONS della REPUESLICA (Dott. Land Gresti)

SCUOLA MEDIA STATALE "CRISTOFORO COLOMBO"

Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02

Prot.nº1361 FIS. Risp. a n.50 RIS del 5/4/1978 Milano, 14 aprile 1978

Provveditorato agli Studi

MILANO

OCGETTO: denuncia all'Ufficio Politico del Commissariato di Polizia.

Con riferimento alla comunicazione del 5/4/1978 di codesto Provveditorato si precisa di aver inviato una chiera relazione dell'ecceduto nelle medosime data del 6/4/1978.

Distinti coluti

A PRESIDE

Porro de Somenzi

unsorro de to

SCUOLA MEDIA STATALE

"CRISTOFORO COLOMBO"

20158 MILANO

Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02

Prot. N. 13/6 Ris

Milano, 6/4/1978

Al PTOVVEDITORATO AGLI STUDI DI M I L A N O Ufficio Dott. D'Asta

In merito alla commicazione già trasmessa a Codesto Provveditorato in data 1/4/1978 Prot.N. 1281 Ris. riguardante n.2
verbali relativi al rinvenimento della scuola nello stesse
giorno 1/4/1978 di alcumi mamifesti ed opuscoli recanti la dicitura "Brigate Rosse", preciso quanto già affermato: mi sono
recata, appena possibile, unitamente alla segretaria si.gna
Loredana Weiss, nella stessa mattinoma al Commissariato di Pubblica
Sicurezza di Musocco- Via Pantelleria 9. Ho consegnato in tale
seda, come di dovere, tutto il materiale in mio possesso, consegnatomi dagli alumni che lo avevano rinvenuto e raccolto fuori
della scuola, ossia quattro libretti ed un manifestino con la
dicitura "Brigate Rosse". Dall'addetto dell'Ufficio Politico del
Commissariato è stato redatto un verbale in merito, nel quale è
stato anche aggiunto che si era data comunicazione scritta a Codesto Provveditorato.

L'incaricato del Commissariato non ha ritenuto di dare copia del proprio verbale alla scuola, secondo la porma vigente.

Con osservanza.

LA PRESIDE

Mon Le Louey.

Maria Porro de Somenzi

JOLA MEDIA STATALE "CRISTOFORO COLOMBO"

20158 MILANO

Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02



AL PRESIDE DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "CRISTORORO COLOMBO" Via Pizzigoni, 9 - MILANO

I sottoscritti appertementi al personale non insegnante in serviziaopresso la Scuola Media Statale *Colombo* dichiaramo sotto la propria; responsabilità quanto segue: "Oggi giorno 1/4/78 alle ore 8 circa sisono iniziatà, como tutte le mattine, la operazioni di controllo dei locali a noi affidati e di spolveratura dei banchi e delle cattedre relativi. Mulla vi era di insolito, le finestre erane chiuse e neppure vi erano carte o manifesti stampati; facilmente vibibili e reperibili al mattino presto in classi vuota à pulite.

Alle ore 8,20 circa e prima dell'inizio delle lezioni una bambina consegnà un libretto alla sottoscritta Salazzari che si affrettò, appena in possesso, a consegnarlo al personale operante negli uffici di segreteria.

Milano, 1/4/1978

PERRARI CLAUDIO Ferro Ellossani Parla



"CRISTOFORO COLOMBO"
20156 MILANO.

Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02

PROVVEDITORATO ON STUDY

II TO A TO A TO THE TOTAL TO THE TOTAL TO THE TOTAL TO THE TOTAL

Prot. N. |281



Milano, 1/4/1973

AL PROVVEDITORE ACLI STUDI

DI MILANO

Si inviano in allegato n.2 verbali relativi al rinvenimento nella Scuola di manifesti e opuscoli recanti la dicitura "Brigate Rosse".

Si precisa inoltre la sottoscritta, Preside e la segretaria hanno denunciato personalmente il fatto all'uf-ficio politico del Commissariato di P.S. di zona consegnando il materiale rinvenuto.

Con osservanza

ÉA PRESIDE

(Ebris Porre de Somenzi)

Bow of formery.

"SCUOLA MEDIA STATALE "CRISTOFORO COLOMBO"

+

20156 MILANO Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02 311

Il giorno 1/4/1979 alle ere 10 circa in merite al rengrimento di un manifestino e di eleuni emuscoli troveti nella seuele e consegnati in Presidenze, si dichiere quanto segne:

- mli alumni hamma trovota cia il valentino che mli apuccoli fuori della scuole:
- gli alumni hauno nortato i medesimi nella scuola e più precisemente nelle classi 100 e 200;
- il volantino e gli opuscoli cono stati consegnati in Presidenza uno tramite la bidalla sig.ra Salazzari, gli altri direttamente dagli alumni;
- il volentino e gli opriscoli portano la dicitura "Prigate Rosse". Milano, 1/4/1978

Maria Porro de Somorgi



SCUOLA MEDIA STATALE "CRISTOFORO COLOMBO"

20156 MILANO Via G. Pizzigoni 9 - Tel. 39.53.02

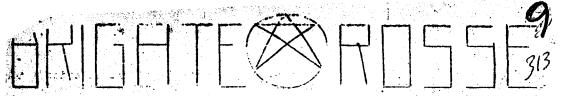
> ντ. συράμην σειτιν αιμοτιν πιμοτν αμνίμε nastains survey and uptaton

I antiqueritti apportamenti al personale non incomența in servizio progen la Sonole Wolte Statelo *Colombo" dichierero sotto la proprie prograpachilità annata sama: "Oggi giorno 1/4/78 elle ore 8 gires sisero iniciate, come tutte la mattine, le operazioni di controllo dei locali a noi 🤻 effidati e di spolveratura doi borchi a della anttedre relativi. Mulla vi era di insolite, la finantre oreno chiuca e neppura vi erano carte o manifesti stampati, facilmente visibili e reperibili al mattino presto in classi vacto è milito.

Alle ore 8,20 circa o prime dell'inizio della lecioni una bembina onnsegnò un librotto ella antthennitte Solanzari che si ຈຸຖຸໃກວປະໄດ້, ອາກາດກອ່າງກ່ຽວຂອງລວດ. ຈະວາກສະເຕັ້າຈຸກໄດ້ ຄົງ ກວກວຸດກຸກປີເ aparenta regli uffici di cojectoria.

Milone, 1/4/1978

FERRARI STAUDIO PENSONESATAZZARI GARDIA Sollo



PROCESSO AD ALDO MORO. Lo spettacolo fornitoci dal regime in questi giorni di porta ad una prima considerazione.Vogliamo mettere in evidenza il ruolo che nello SIM vanno ad emaumere i partiti costituzionali.A nessuno è sfuggito come il quarto governo Andrectti abbia segnato il definitivo esautoramento del parlamento da o**ani potera, c** come le leggi speciali appena varate siano il compimento della più complete ecquiescenza dei partiti del cosidetto "arco costituzionale" ella strategia imperialista diretta esclusivamente dalla DC e dal suo governo \$1 è passati cioè dallo stato come espressione dei partiti, ai partiti come puri strumonti dello stato Ad essi viene affidato il ruolo di attivizza-1 loro apparati per le luride manifostazioni di sostegno alle manovre con-rivoluzionaria.contrabbandandole come manifestazioni "pepolari";più in particolore al partito di Berlinguer e di sindocati colleborazionisti aspet te il compito (al quala sembra siano ormai comeletamente voteti) di funzionare de appareta poliziesco entiaperaio, de delateri, de spie del regime. La cattura di Aldo Moro, al quale tutto lo echieramento borghese riconosce il maggior merito del raggiungimento di questo obiettivo, non ha fatto altro che mettere in macroscopica avidenzo questa realtà. Non solo, ma Aldo Moro, viene citatolancho depo la sua cattura!)cema il naturale designato alla presidenza della Repubblica II perchè è evidente Nel progetto di concentrazione del gotere. Il ruelo del Capo dello Stato Imperialisto diventa determinante. letituzionalmento il Prosidente accentra già in sè,tra le altra, le funzioni di capo della Magistratura a delle Farza Armato, funzioni cha sino ad ora semo state espletate in maniera più che altre simbolica e a vulte persino da corretti buffuni(vedasi Lecne) .Ma nolle SIM il Capo dello Stato(ed il suas appareto di uomini o strutturoldovrà essere il vero gestore degli organi chi ave e delle funzioni che gli competencichi maglio di Aldo Maro petrabbe rappresentare come Capo dello SIM gli interessi della borghesia importalista? Chi meglio di lui potrebbe realizzare le modifiche istituzionali necessaria. eggila sua presenza, à volte palese, a volte strisciante, negli organi di dire-zione del regime è di lunga data Vediamene le teppe principali, perchè diquesto devrà rendere conto al Tribunale del Popolo.

1955 Moro è ministro di Grazia e Giustizia nel governo Segni.

1957 Moro è ministro della Pubbl. Istruzione nel governo Zoli, rette del MST.

1959-60 Viene cletto segretaria della DC.Sano glipanni del governo Tambrani.

Jallo scontro frontale sferrato dalla berghesia contre il Movimento Operaio.

La forma resistenza operaia viene diffrontata con la più dura represa

sione armata:nel luglio '60 si conteranno i proletari marti, massacrata

ti dalla polizia di Scelba.

1963 In queste anne parte la strategia americana di recupero della francica di "sinistra" della berghesia italiana con l'inglobamento del PSI nel governo, nel tantativo di spaccare il Movimento Operaio E' la "svolta" del centro-sinistra e Moro se ne assumerà la gestione per tutti gli anni successivi come Presidente del Consiglio.

E' Presidente del Consiglio Emergeno le manovre del SIFAR di De Lorenzo e di Seni, che a conti fatti risultarà un'abile macchinazione ricattatoria perfettamente funzionale alla politica del suo governo.

Quando la sporca trama verrà completamente allo scoperto, come un voro "pedrino" che si rispetti, Moro affessorà il tutto e ricompenserà con una valango di "emissis" i suci autori.

1965-68 E' ininterrottamenta Presidente del Consiglio.

1968-72 In tutto questo periodo è dinistro degli Esteri.La pillola del centro-sinistra porde sampre più la sua efficacia narcotizzante e riprende l'effensiva del Movimento Operaio con un crescondo straordinario.

La risposta dell'Imporialismo è stata quella che va sotto il nome di "strategia della tensione".

1973-74 E' sompre Ministre degli Estori.

78 Assume di nuovo le Presidenza del Consiglio e nel 176 diventa Presidente della DC.E' in questi anni che la berghesia imperialista supera le sue maggiori contreddizioni e procede speditamente alla realizzada zione del suo pregetto E' in questi anni che Moro divento l'uomo di

punta della berghasia, qualo ciù altofoutore di tutta la ristrutturazione del lo SIM. Su tutto questo, ad vitro ancora, è in coras l'interrogatorio ad Aldo More. Esse verte acchiorire la politiche imperialiste a antiproletaria di cui la DC è portatrice, ad individuare con precisione le strutture internazionali e lo filizzioni nazionali della controrivoluzione imperialista, e svelare il personalo politico economico militare sulle cui gamba cammina il progetto mel le multinazionali; ad accertare lo diretto responsabilità di Aldo Moro per quali con i criteri della GIUSTIZIA PROLETARIA, verrà giudicato.

2- IL TERRORISMO IMPERIALISTA E 4'I MER MAZIONALISMO PROLETARIO. A livello militero è la MATO che bilate e dirige i progetti continentali di controlivaluzione armata noi vari SIM suropei I nove paesi della CEE hanno creato "l'Organizzazione Comune di Polizia" che è una vera e progrii centrole internazionale del terrore. Sono i presi più forti della catena e che henno già collaudato le tecniche più evanzato della controrivoluzione ad assumersi il compite di trainare, istruire, dirigore le appendici militari nei paesi più "deboli" che non hanno ancora raggiunto i loro livelli di macabra efficienza. Si spiega così l'invasione ingless à tedasca dei super-spécialisti del SASC Si spiege cosi l'invesione ingless e le cool collect servizi segreti isree (Special Air Service), del BKA(Bundeskriminelamt)e dei servizi segreti isree liani Gli specialisti emericani invoce non hanno avuto bisogno di scomodarsi, sono istallati in pienta stabile in Italia dal 1945 ECCOLA QUI l'INTERNAZIO America Latino che sono corsi o dirigoro i loro degni comperi comandati de Cossign E' una ulteriors dimestrazione della completa subordinazione dello SIM Italia alle centrali imperialiste, ma è anche una visione chiara di come per la forze rivoluzionaria sia improregabile far fronte alla necessità di calibrare la propria strategia in un'ottica surspealche tenga conto cipè che il mostro imperialista va combattuto nella sua dimensione continentale Per questo ritaniamo che una gratice effettiva dell'INTER MZIO MALISMO PROLETARIO debba comin-ciara aggi anche stabilendo tra le Organizzazioni Comuniste Combattonti che il i proletariato suronso ha espresso un rapporto di profondo confronte politico. 1 fattiva solidarietà, e di concretago d'aborazione Certo, faremo egni sforzo, Sperdremo con ogni mezzo perchè si raggiungo fro la forze che in Europa comba tone per il Comunismo la più vesta integrazione politica possibila. Non dubiti-no gli strateghi della controrivoluzione o i loro ottusi servitorelli revisichisti, vecchi e nuovi, che contre l'internazionale del terrore imperialista sa prema costruiro l'unità stratogica delle forzo domunisto.Ciò detto va fatta una chiarificazione Sin dalla sua nascita la nostra Organizzazione ha fatto proprio il principio macista "contará sullo proprie forza e lettare con tena-, cia" Applicare questé principio, nonestante le enermi difficoltà, è stato per la nostra Organizzazione più che une scelta giusta una scelta maturale; il pro-leteriate italiano possiede un immense rotenziale di intelligenza riveluziona ria un patrimonio infinito di conescenze tecnione e di caracità materiali che con il proprio lavoro ha secuto collettivamente accumulare, una volontà e gage dispenibilità alla letta che decenni di battarlio por la propria liberazione ha forgiato e reso indistruttibilo Su questo coggia tutta la costruzione della nostra Organizzazione: la crescita della sua ferza ha lu sclide fondamenta del prolatoriato italiano, si avvale dell'inestimabile contribute che i suoi figli migliori o le suo evanguardio danno alle costruzione dal PARTITO COMUNISTA COMBATTE ME.

Mentre riaffermiama con forze le nostra posizioni sull'Internazionalismo Pro letario, diciamo che la nostra Organizzazione ha imparate o combattere, ha saputo costruira ed organizzare autonomamente i livelli politico-militari adeguati al compiti che la guerra di classe impone Organizzare la lotta armata per Comunismo, costruiro il Partito Comunista Combattente, prepararsi enche milimante ad essere dei soldati della rivoluzione è le strada che ebbiemo scelta. Ed è questo che ha reso possibile alla nastra Organizzazione di condurro nella più completa autonomia la battaglia per la cattura ed il processo ed Alia Moro

I MENSIFICARE CON L'ATTACCO ARMATO IL PROCESSO AL REGIME, DISARTICOLARE I CEMIRI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPERIALISTA.

COSTRUIRE L'UNITA'DEL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO NEL PARTITO COMBATTENTE. D'NORE AI COMPAGNI LORENZO JANNUCCI E FAUSTO TINELLI ASSASSINATI DAI SICARI DEL REGIME.

Comunicats N.2 25/3/1978

Per il Comunismo Brigate Rosse



MODELARIO 5. P.S 368		39013 170	P-B	Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63)
\ \		·	Milano addi 1	3 giugno 💋 78
			Milano addi 1 POMARil (All	315
Quest	tira di M	LANO	. •	
04/2	A Trans	4.4/50/G 2A	(7)	24 (A)
N.D.	Div. DIGOS Cal	A4/78/Sez.3^	Risposta a nota S .del	10
	Оббетто: Кар	imento dell'On.	e Aldo Moro.	
	Seg	nalazioni anonim	le	
C				
	, j	√ Alla Procura d	lella Repubblica di	MILANO
	وعرب	per conoscenza;		
		Alla Ouestura	- 2^ Divisione	SEDE

Di seguito al rapporto di eguale categoria ed oggetto dell'11 aprile scorso, si trasmettono, in allegato, anonime segnalazioni relative al caso Moro, qui di seguito, in particolare, riportate:

- 4.4.1978 alle ore 20, personale dipendente si portava presso la redazione del quotidiano "Il Giorno", sito in via Fara, dove il re dattore ROCCA REY Roberto, consegnava un foglio dattiloscritto con tenente un messaggio dettato telefonicemente da anonimo sedicente portavoce delle brigate Rosse, avente accento tedesco, dal seguente tenore: "Polizia dimostrare sempre grande inefficienza, non sapere indagare ma solo fare grandi parate; nostri fiancheggiatori sono l'uomo della strada; può essere poliziotto, sacerdote, tuo padre, tuo compagno, Moro sta bene, segue comunicato".
- 4.4.1978 alle cre 21,35 circa, personale dipendente si portava presso la locale redazione del quotidiano "L'Avvenire" dove, il di rettore di quel giornale dott. Narducci, consegnava un "messaggio" dattiloscritto, dettato telefonicamente alle ore 21,14, da anonima sedicente Brigate Rosse avente accento tedesco, dal seguente teno= re: "Polizia fare sempre grande confusione, capace solo di fare grandi parate show. Nostri collaboratori uomo della strada. La no= stra organizzazione specializzata. Non siamo ingenui da lasciare in giro a compagni o collaboratori piccoli dettagli. Collaboratori nostri sono: Polizia, preti, operaio, studente, magistrati. Moro per il momento sta bene. La Polizia troverà Moro quando atra nostra organizzazione ne decide di lasciarlo impacchettato. Seguirà mes= saggio personale per Cossiga. Brigate Rosse";

- 2º foglio -

- -Cit
- 10.4.1978 alle ore 21,15, personale dipendente, a seguito di segnalazione della C.O. della Questura, si portava in via Uccelli di Nemi, all'altezza del civico n.12, dove, all'interno della cabina telefonica ivi ubicata, era stato segnalato un "messaggio". Rinvenivano, infatti, un pezzetto di carta ritagliata da una rue brica telefonica sul quale era stato scritto: "Sca 11 via Uccelli di Nemi troverete notizie di Aldo Moro".

 le richerche subito effettuate nel luogo indicato e adiacenze per il rinvenimento di altri "messaggi" davano esito negativo;
- 12.4.1978 alle ore 18,15, negli uffici della IV Divisione del la Questura di Milano, il signor Longo Pietro, in atti meglio KE EXECUTIONE INDICE IN ALLE MEGLIO SE ESPESSO GIORO, Mentre effettuava dalla società in cui lavora una telefonata alla ditta per trasporti "Amico Espresso" sita in via Cenisio, rilevava una interferenza telefonica nel corso della quale, una voce maschile senza alcuna inflessione dialettale, profferiva le seguenti frasi: "Aggiungete sul volantino di domani queste ultime cose da cui dipenderà la sorte di Moro Brigate Rosse". Il Longo precisava inoltre che parte della interferenza telefonica era stata ascoltata anche dalla titolare della società "Sicurit Alarmitalia" sita in via dell'Annunciata n.23.4, luogo, appunto, dov'egli lavora. Aggiungeva, infine, che doveva trattar si di conversazione registrata in quanto, nonostante avesse pro= nunciato più volte "poponto", la comunicazione proseguiva;
- 12.4.1978 alle ore 18, personale dipendente si portava nella sede del quotidiano "Il Giornale Nuovo" sita in piazza Cavour do ve, il signor D'Aquino Niccolò, meglio in atticindicato, consegna va una cassetta per registrazione. Lo stesso riferiva che il gior no precedente, il signor ta Battaglioli, vice capo cronista del predetto quotidiano, aveva ricevuto una telefonata il cui con tenuto è inciso sul nastro contenuto nella predetta cassetta. Dal la registrazione si rileva che una donna avente accento inglese, dopo aver affermato che Curcio fa l'interesse del padronato e non dell'organizzazione, si dichiara disposta a tradire l'organizzazione, ed annuncia che l'On.le Aldo Moro trovavasi in via del Tritone, di fronte al giornale "Il Messaggero". Gel fatto veniva tem pestivemente informata la Questura di Roma;
- 22.4.1978 alle ore 14,55, personale della "Volante Albricci", si portava presso l'accettazione pubblica della S.I.P. sita nella Galleria Vittorio Emanuele dove, come da anonima comunicazione pervenuta al "113", rinveniva fra le pagine della rubrica telefonica de gli abbonati di Roma, una busta colore celeste contenente un fo

- 3º foglio -

317

glio dello stesso colore con il seguente testo: "Brigate Rosse - 10 - 100 - 1000 Aldo Moro - Brigate Rosse per il Comunismo".

Quanto sopra, si riferisce per ogni effetto di legge.

Si allegano gli atti relativi alle segnalazioni sopra ri portate, in numero di 12 .-

IL VICE QUARTORE AGGIUNTO (Dott. Frances FALCHI)

/

Milano, li 4 aprile 1978

418

Oggetto: Relazione di servizio "Alfa 32".

Al Signor Dirigente la 4º Divisione

= S e d e =

Si informa la S.V. che, verso le ore 20.00 odierne, per ordine di questo Ufficio, ci siamo portato presso la redazione del quotidiano "Il Giorno" ubicata in via Fava, dove il redattore, ROCCA REY Roberto, ci ha consegnato un feglio dattilosfritto contenente un comunicato a nome delle Brigate Rosse pervenuto, via telefono, verso le ore 19.40, a quella redazione.

Si allega il foglio in questione.

La Guardia di P.S.

Musers Alfons

_

314

Oggi alle I9 40 il sottoscritto Roberto Rocca Rey redattore del Giorno ha ricevuto una telefonata di una sedicente portavoce delle Brigate Rosse; la voce era chiaramente tedesca, almeno a mio amviso: ecco il testo del messaggio: Polizia dimostrare sempre grande inefficienza; non sapere indagare ma solo fare grandi parate; nostri fiancheggiatori sono l'uomo della strada; può essere poliziotto, sacerdote, tuo padre, tuo compagno. Moro sta bene, Segue comunicato.

Alla parola "parate" ho detto di non capire bene e ho chiesto in che senso intendeva usare questa parola. E lei in un buon inglese-ripeto non deve estere un'italiana-ha dotto :nel senso di "parado" anzi di "show". Poi ha attaccato. I colleghi del giorno precisano che questa ha già telefonato in passato in redazione ed è ritenuta una mitomane.

Roberto Rocca Ren

Z

Milano, 11 4.4.1970

370

OGCETTO: Relazione di servizio (Alfa 25) .-

AL SIG. DIRICHTE LA 4° DIVISIONE

= <u>SEDZ</u> =

Si comunica alla SAV. che, in data odierna, alle ore 21,35 circa, questo equipaggio per ordine di quost'Ufficio, si portava presen la locale sede del quotidiano L'Avvenire, per accertamenti.

In luoge, si accertava dal direttore del predetto quotidiano Pott. Marducci, che verso le ore 21,14 circa, ricevava una telefonata da una donna "sedicente" Drigate Rosse, con forte accento tedesco, la quale gli dettava un messaggio di cui si allega foglio dettiloscritto, consegnato allo scrivente dal dott. Farducci.

Tanto si referisce per deverosa notizia.

Il V.Brigadiere di P.S.

My on the

1. 18 che Dil come of 32

COMUNICATO BR

Polizia fare sempre grande confusione, capace solo di fare grandi
parate, show. Nostri collaboratori sono uomo della strada. La
nostra organizzazione é molto organizzata e specializzata. Non siamo
ingenui da lasciare in giro a compagni o collaboratori picceli dettagli.

Collaboratori nostri sono: polizia, preti, operate, studente,
magistrato. Moro per il momento sta bene. La polizia troverà Moro
quando nostra organizzazione decide di rilasciarlo impachettato

Langua.

Seguirà comminicato personale per Cossiga.

Brigate Rosse ; //

detato da danna lan fatte acconto tedasa, de leggera un tento preparato in precedenza -

Logra

Milano li, 10/4/1978

Oggetto: Relazione di servizio "Alfa "

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

= SEDE =

Comandato di servinio dalle ore 20 alle ore 24 di oggi, a bordo della sopra citata Alfa, di perlustrazione in Città, comunico che verso le ore 21,15, per ore dine della Centrale Operativa, ni sono portato in questa via Uccelli di Femi, altezza del civico n.12, dove all'interno della gabina telefonica ubicata li davanti era stato segnalato sul 113 un messaggio.

Difatti è stato rinvenuto un pezzetto di carta dell'elenco telefonico sul quale vi era la seguente scritta: " SCA II VIA UCCELLI DI NEMI TROVERETE NOTIZIE DI ALDO MORO.

Questo equipaggio ha effettuato anche nell'atrio del porticato n.II e nel cortile retrostante un giro accurato, senza rintracciare alcuna traccia di altri messaggi. Si allega il pezzetto di carta con la scritta sopra citata:

Tanto per doverosa conoscenza.

Lea Guardia di P.S.

10.

223

B

elenco, i n''

Preciso che non ho stenografato le parole e quelle che ho riferito sono solo una sintesi. Preciso pure che parte di detta comunicazione è stata ascolata dall'impiegata anzi della tirolare della società. - - - - Aggiungo che la comunicazione doveva essere stata registrazione, poichè nonostante avessi detto più volte le parole "pronto", la comunicazione è proseguita ugualmente. - - - - - - - -

Letto, confermato e sottoscritto.-

free Romiter

, Money

375

Milani, li 12aprile 1978

OGGETTO: Relazione di servizio.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA 4º DIVISIONE

SED.E

Riferisco alla S.V. che, come da ordini ricevuti, mi sono portato negli uffici della sede del Giornale Nuovo, sita in questa piazza Cavour, dove, alle ore 18,00, il signorD'AQUINO Nic colo, nato il 9.2.1948, ad Atene, qui residente in via Moscova nr. 24, mi consegnava una musicassetta di materiale plastico nero, con targhetta bianca su cui è scritto a pennarello nero "Ore 17_12/4/78 (B.R. al giornale nuovo)".

Lo stesso mi riferiva che, ieri 11 u.sc., al giorno il sig. BATTAGLIOLI, vice capo cromista, aveva ricevuto una telefonata il cui tenore è inciso sul nastro.

Il V.Brg di P.S.

216

QUESTURA DI MILANO VOLANTE ALBRICCI

Milano, li 22/4/1978.-

OGCETTO: Accertamenti esperiti presso l'accettazione pubblica della S.I.P., sita in questa Galleria Vittorio Emanuele.

RISERVATA

AL SIGNOR-DIRIGENTE LA SQUADRA MOBILE e,p. conoscensa: .AL SIGNOR QUESTORE

- SEDE -

Alle ore 14,55, odierne, questa Squadra, per ordine della C.O.T., si portava all'indirizzo in oggetto indicato.— In-luogo, come da comunicazione anomina, pervenuta al 1+3, si rinveniva fra le pagine dell'elenco-telefonico degli abmonati di Roma, una busta di colore celesta, contenente all'interno un foglio dello stesso colore con il seguente messaggios "BRIGATE - ROSSE B 10 - 400 --1000 - A L-D-O - MOROMENICATE-ROSSE PER IL COMUNISZO.— Questa Squadra, prelevava la sopracitata busta, consegnandola successivamente al Funzionario di Turno.—
Tanto si riferisce per deverosa notizia.—

IL BRIG. DI P.S. (TOSTO Causante)

D. (2)

QUESTURA DI MILANO Squadra Mobile VOMANTE ALBRICCI

327

oggefio:

Verbale di Sequestro di una busta di colore celeste contenente un foglio dello stesso colore.

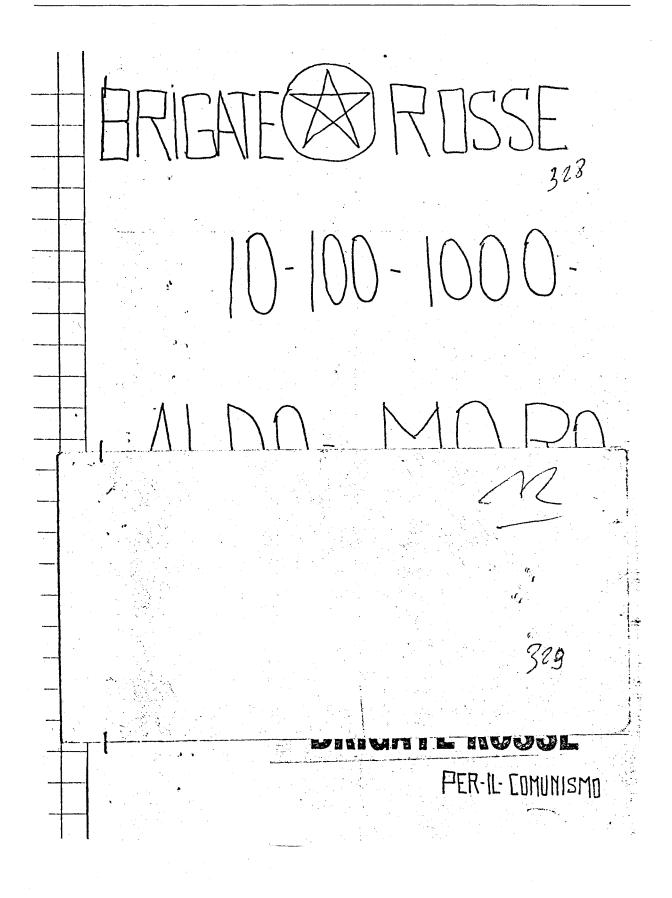
Noi sottoscritti Ufficiali o Agenti.

di P.G., in forza alla Squadra Mobile,
riferiamo a chi di dovere che nel
giorno, ora e luogo di cui sopra ab=
biamo proceduto al sequestro della
busta in rubrica indicata, contenente un
foglio con un messaggio scritto a pennarello
di colore nero con la seguente dicitura:

ERICATE ROSSE - 10-100-1000 ALDO MOROERIGATE ROSSE PER IL COMUNISMO.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente processo verbale che, previa lettura e conferma sottoscriviamo.=

By of B Tosk Jung



No.

LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

NODULARIO L. P.S 348		•	39612/1813 fle Taux wid Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63) Milano		
Quest	tura di 🐧	MILANO	Al		330
N.º	Dir DIGOS T	ateg. A4/78/Sez.3*	Risposta a no U	ta N.º	
	- 1 i	apimento dell'On.l Volantini ed opus i in Milano.=	e Aldo MORO. coli a firma "l	Brigate Rosse"	rinvenu-
		ALLA PROCURA DE	LLA REPUBBLICA	di MILA	N O
	A)	ALLA QUESTURA - AL COMM/TO DI P		S E D M I L A	N O

Di seguito ai rapporti di eguale categoria ed oggetto del 27 maggio e 2 giugno scorsi, si trasmettono 76 volantini e 2 opuscoli delle "Brigate Rosse" diffusi in questa città nei giorni e luoghi qui di seguito specificati:

- 9.6.1978 in viale Sarca no 336, presso lo stabilimento "Breda", personale dipendente sequestrava 156 volantini delle Brigate Rosse di cui 76 comunicato no 9 datati 5.5.1978 relativi al caso MORO, 65 e 17 relativi rispettivamente agli attentata contro Degli Innocenti e Bucciarelli che saranno, quest'ultimi, trasmessi con separato rapporti. Il tutto rinvenuto nel luogo sopra indicato dalla Guardia Giurata Servidio Antonio, meglio in atti indicato;
- 29.4.1978 il Comm/to di P.S. "Lambrate" faceva qui pervenire 2 opuscoli delle Brigate Rosse dadati febbraio 1978 nonchè 2 volantini della stessa organizzazione relativi all'omicidio del M/llo Di Cataldo Frances co datati 20.6.1978 che saranno, quest'ultimi, trasmessi con saparato rapporto. Il tutto rinvenuto nella stessa mattinata da studenti del 7º I.T.I.S. e del Molinari, nei pressi della recinzione dell'Istituto Molinari lato Parco Lambro.

Quanto sopra si riferisce per ogni effetto di legge, significando che le indagini esperite per la identificazione dei diffusori hanno dato finora esito negativo.

Si allegano: 76 volantini delle B.R. - comunicato nº 9 dadati 5.5.78; 2 opuscoli delle B.R. datati febbraio 1978; 1 verbale di sequestro redatto dal Vice Brig. di P.S. Corsale Emanuele; 1 relazione di servizio del V.Brig. di P.S. Corsale Emanuele; 1 lettera di trasmissione del Comm/to di P.S. "Lambrate".=

IL VICE QUESTORE AGGIUNTO (Dott. Francesco Falchi)

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

33

	Oggetto:	L'a
7	Verbale di l'invonimento e seguestro	del
	di n. 170 ciclostilati dalla "BPI-	in
	GATT ROSSE" di cui 7º inizignti	Mi
	"ALLE ORGANIZZAZIONI COMBATTENTI,	No
	AL HOVIERNEO RIVELUSIONARIO, A	nei
	TUTTI I PROLETARI, LA BACEAGLIA	do
	INIZIATA IL 10 HARZO CON LA CAT-	dir
	TURA DI ALDO LICRO B' ARRIVATA AL-	5
•)	LA UCNULUSIONE, terminando "COJU-	1
	NICATO N.9 - 5/5/78 - PUR IL CO-	<u>Ś</u>
	MUNISMO BRIGADE ROSSE".	,
	N. 05, inizianti "IL GTORNO 4 MAG-	****
	GIC 78 un nucleo armato DELLE BRI-	
	GATE ROSSE HA COLPITO ALLE GAURE	••••
	OCH OCLPI DI PISTOLA ULBURTO DEGLI	
	III. OJJETI". "Ybratitik seguendo,	
	"IL GIORNO 8 HAGGEO 1978 UN TUCLEO	•••••
	ATTAGO DELLE BRIGARY ROBERTA THE	
٠	CE DIATO 3 DISTRUTTO L'AUTO 127	
	TG. HT PI8804 DI RATHEST EUW IS,	
	SUGREFARIO DRALA SUSTOUT DUE POI	
•	SGLGGTANRC, tamminenco WINLANO	Di
	8 NARGIO 1978 - PW: IL GOTHUISHO	ch
	ERIGATH ROSSE COLONIA WALTER ALA-	Si
	SIA - LUCA: H 17 ciclestili ini-	Le
	signti "IL GICZNO 4 USCATO 78 UN	
۱ قر	LUGIAC DELLE IBRIL HA TUSTIDIARO	× ,
	L'AUTO DIBL'INGUINITE BUGGILIDLET	
	MIDANO O NAGGIO 1978 - BRIGADA	
	ALPA POTROUS	

L'anno millenovecento 10 addi 9
del mese di <u>Siu 10</u> alle ore 7.30
in via Sesto Sea Giovenni (Brata)
Milano.
Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
dine superiore, abbiamo proceduto al sacus
stro di n. 170 ciclostili della
"BRIGATE ROSSE" di cui a fiasco
descritti.

Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.

Letto, confermato e sottoscritto.

on Coluba

COGETTO: Relazione di servizio (Alfa 25)

AL SIGHCE BILLEHENTS LA 4º DEVISHONE

The bolled by Coop

= SEDE =

Si comunica alla S.V. che alle ore 7.30 circa, su segnalazione della C.O., ci siamo pertati in V.lo Sarca n. 336 presso lo stabilimento "DREDA", dove la guardia giurata Sarvillo Antonio, nato a Sant'Agata d'Esaro (CS) il 2/2/1944, residente in Seregno in via Maccalè 20, in servizio presso la suddetta fabbrica, su segnalazione di alcuni operai dell'azienda aveva rinvenuto dei volgatini delle "BRIGATE ROSSI", in via Secto San Giovanni, vicino alla Bredato serivante contava i ciclostilati in tutto n. 156.

Numero 76 ciclostili inizianti "ALLE ORGANIZZAZIONI COLBAD-THITI, AL MOVIMENTO NIVOLUZIONARIO, A TUTTI I PROLETARI, IA BATTAGLIA INIZIATA IL 10 MARZO OCN LA CATTURA DI ALDO MORO E' ARRIVATA ALLA GON-CHUSIONE", terminando "COMUNICATO N.9 - 5/5/78 - PER IL COMUNICATO ENIGATE ROSSE".

Numero 65 ciclostili inicianti "IL GIORNO 4 MAGGIO 78 UN NU-CLEC ATMATO DELLE BRIGATE ROSSE HA COLPIEC ALLE GAMBE CON COLPI DI PISTOLA UMBERTO DEGLI INICCENTI, VICE DIRECTORE DELLA SIET- SIMIELS I RESPONSABILE DEL SECTORE PRODUZIONI SECCIALI". "

"IL GIORNO 8 MAGGIO 1978 UN NUCLMO ARMATO DELLE BRIGATE LCS-SU HA INCENDIATO E DISUNUTC L'AUTO 127 TARGATA MI P18804 DI RAINURI HURLES, SEGRUTARIO DULLA SEZICNE DUL POI (Sepocimento), terminando "MILANO 8 MAGGIO 1978 - PUR IL COMUNISMO ERIGATU ROSSE - COLOMNA WALTER ALASIA "LUCA" - CHORE MI SCUPAGNO ROBERTO RIGOBELLO CADUTO A . BOLOGNA COMBATTENDO PUR IL COLUMISMO.

Funded 17 ciclostili inizionti "IL GIORNO 4 NAGGIO 1978 UN TUCLEC ARMATO DUBLE ETTOATE NOSSU HA INCUMDIATO E DISTRUTTO L'AUTO DELL'INCUMPRE DUCCIANULLI, DIRNIPORE SCETTUTO DUBLE ASE-STA, L'AU-TO ERA TARGATA MI 25-349", terminando "MYLANO O MÁGLIO 1978 - PUR IL GOMUNISMO BRIGATE ROSSU, BRIGATA ALFA ROMMO".

Si allaga il malativo processo, verbale di sequestro. Tanto per deversa caronicaza.

POSTA IN ARRIVO

Il V. Brigadier di F.S.

QUESTURA DI MILANO

311

COMMISSARIATO DI P. S. LAMERATE

20133 MILANO VIA CLERICETTI, 42

n Fall

Cat.A.4/1978

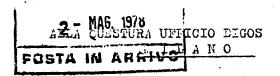


Hilano 29/4/1978

2401

SGETTO: Trasmissione Opuscoli e volantini B.R.=

Mi. 4



Si trasmettono due opuscoli delle B.R. e due volantini, rinvenuti questa mattina da sudenti del Settimo I.T.I.S. e del Holinari nei pressi della recinzione dell'Istituto Holinari lato Parco Lambron.

Il Vice Quartore (Dr.G. Mardinno!)

4,)

LEGISLATURA VIII -- DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MODULARIO L. P.S 340	No.	34013/18-B Mod. 75 - P. S. (ex Mod. P. 63) Milano addi 3 luglio 1078		
1 - 62 - 340		Milano addi	3 luglio	1078
Ques	tura di MILANO	Al.		374
Zues	www.ww	The state of the s		
N.º	Tin DIGOS Categ A4/78/5 2.3°	Risporta a no	ta N	
*		del	19	
	OGGETTO Rapimento dell'on le Aldo Moro. Volantino a firma "Brigate Rosse" rinvenuti a Milano			
M in	Volantino a firma "I	Brigate Rosse" r	rinvenuti a Mil	lano
C 3				
	ATLA PROCURA DELLA I	REPUBBLICA di	MILANO	
	ALLA QUESTURA - 2°	Divisione	S E D E	•

Di seguito ai precedenti rapporti di eguale vategoria ed oggetto si trasmettono, in allegato, bolantini delle Brigate Rosse diffusi in questa città nei giorni e luoghi qui di seguito elencati:

- -.4.4.78 alle ore 17,30 presso-la redazione milanese del quotidiano "La Repubblica", personale dipendente riceveva dal sig. Coen Leonardo, meglio in atti indicato, una busta di colore giallo contenente la fotocopia di una lettera manoscritta, in triplice foglio, indirizzata all'on.le Zaccagnini ed a firma dell'on.le Moro, nonchè un volantino delle B.R. - comunicato nº4 del 4.4.78 relativo al caso Moro. Il tutto avvolto nella pagina 13 del quotidiano "La Repubblica" del 4.4.78 e rinvenuto dallo stesso, unitamente al collega Panza Guglielmo, meglio in atti indicato, nella cassetta per rifiuti posta tra i civici 16 e 18 di via Turati, a seguito di una telefonata anonima;
- 4.5.78 alle ore 9, in via G.B.Grassi nº93, personale dipendente riceveva dal sig. Biscossi Filippo, meglio in atti indicato, nº136 volantini delle B.R. - comunicato nº8 del 24.4.78 relativi al caso Moro, rinvenuti dallo stesso davanti all'ingresso principale della "C.G.E.", dove presta servizio con la qualifica di custode;
- 5.5.78 alle ore 15,20, a seguito di telefonata anonima pervenuta presso la locale redazione del quotidiano "La Repubblica", veniva rinvenuto, in un cestino per rifiuti posto in questa via Broletto angolo via Bossi, un volantino delle B.R. - comunicato nº9 del 5.5.78 relativo al caso Moro, avvolto nella pag.8 del quotidiano "Corrière Mercantile" del 29.4.1978.

Dz. Popuarier ../... 22.3.48

- 2º foglio -

335

Tanto si riferisce per ogni effetto di legge, significando che le indaginà esperite per l'identificazione dei diffusori dei predetti volantini hanno dato esito negativo.

Con l'occasione si trasmette anche una copia fotografica di un manifesto relativo al caso Moro, rinvenuto affisso in via Turati nº3, che inizia con la scritta "Moro, il Paese è con te e partecipa commosso al tuo sacrificio".

Si allegano gli atti assunti in numero di 5

IL COMMISSARIO CAPO DI P.S. (Dott. Eleuterio Rea)

37,6

Milano, lì 4 aprile 1978.

Al Signor Dirigente la IV Divisione

SEDE

Informo la S.V., che oggi, verso le ore 17,30, mi sono portato nella redazione del quotidiano la "REPUBBLICA" dove il giornalista COEN Leonardo, nato a Milano il 27.10.1949, abitante a Milano in via Messina nº15/A, nel consegnarmi una busta di colore giallo contenente una fotocopia in triplice foglio, scritta a mano e diretta all'On. Zaccagnini da parte del suo collega MORO, eun volantino in originale delle Brigate Rosse comunicato nº4, mi ha riferito quanto segue:

Verso le ore 17,15, al centralinista della redazione era pervenu= ta una telefonata anon ima di voce maschile con la quale l'interlocuto= re aveva comunicato che nei=rifiuti nella cassetta dei rifiuti ssita tra il civico 16 e 18 della via Turati si trov va la busta sopra indi= cata.

IL COEN si era recato nel luogo indicato unitamente al suo colle= ga PANZA Guglielmo, nato a Casale Monferrato l'1 Ottobre 1935, residente a Milano in via Santa Croce nº9, ed aveva rinvenuto la busta in questione.

Preciso che la busta con il suo contenuto erazx avvolta nella esanº43 pagina nº13 del giornale la Repubblica edizione odierna.

L VICE BRIGADIERE DI P.S.



IL PROCESSO AD ALDO MORO

Moro afferma nelle sue lettere che si trova in una situazione "eccezzionale", privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa privo della "consolazione" dei suoi compari, e perfettamente consapevole di cosa lo aspetti. In questo una volta tanto siamo daccordo con lui. Che uno dei più alti dirigenti della DC si trovi sottoposto ad un processo popolare, che deb ba-ispondere ad un Tribunale del Popolo di trent'anni di regime democristiano, che il giudizio popolare nella sua prevedibile durezza avrà certamente il suo corso, è una situazione che fino ad ora è stata "eccezzionale". Ma le cose starmambiando. L'attacco sferrato negli ultimi tempi dal Movimento Proletario a Restanza Offensivo contro le articolazioni del potere democristiano, contro le articolazione imperialista e tempo modificando strutture è gli uomini della controrivolusione imperialista, stanno modificando radicalmente questa situazione. Si sta attuando in tutto il paese, con l'inisiativa delle avanguardie combattenti, il PROCESSO AL REGIME che pone sotto accu sa i servi degli interessi delle multinasionali, che smaschera i loro piani antiproletari, che è rivolto a distruggere la macchina dell'oppressione imperialista: lo Stato Imperialista delle Multinazionali. Il processo al quale é sottoposto Moro è un momento di tutto questo. Deve essere chiaro quindi che il Tribunale del Popolo non avrà ne dubbi ne incertezze, quanto meno secondi o "segreti" finima che saprà giudicare Moro per quanto lui e la DC hanno fatto e stanno facendo cor'so il movimento proletario. La manovra messa in atto dalla stampa di regime, attribuendo alla nostra Organiz-zazione quanto Moro ha scritto di suo pugno nella lettera a Cossiga, è tanto sub dola quanto maldestra. Lo scritto rivela invece, con una chiarezza che sembra non gradita alla cosca democristiana, il suo punto di vista e non il nostro. Egli si rivolge agli altri democristiani (nella seconda lettera che ha chiesto di scrivera a Zaccagnini, e che noi recapitiamo e rendiamo pubblica, li chiama tutti per nome), li invita ad assumersi le loro responsabilità presenti e passate (le responsabilità che essi dovranno assumersi di fronte al Movimento Rivoluzionario, e che nel corso dell'interrogatorio il prigioniero sta chiarendo, sono ben altre da quelle accennate da Moro nella sua lettera), li invita a considerare la sua posizione di prigioniero politico in relazione a quella dei combattenti comunisti prigionieri nelle carceri di regime. Questa è la sua posizione che se non manca di realismo politico nel vedere le contraddizioni di classe oggi in Italia, é utile chiarire che non é la nostra. Abbiamo più volte affermato che uno dei punti fondamenteli del programma della nostra Organizzazione è la liberazione di tutti i prigionieri comunisti e la dis-truzione dei campi di concentramento e dei lager di regime. Che su questa line: Che su questa line: di combattimento il movimento rivoluzionario abbia gid saputo misurarsi vittoriosamente è dimostrato dalla riconquistata libertà dei compagni sequestrati nei car ceri di Casale, Treviso, Forlì, Pozzuoli, Lecce ecc. Certo perseguiremo ogni strada che porti alla liberazione dei comunisti tenuti in ostaggio dallo Stato i perialista, ma denunciamo come manovre propagandistiche e strumentali i tentativi del regime di far credere nostro ciò che invece cerca di imporre: trattative segrete, misteriosi intermediari, mascheramento dei fatti. Per quel che ci riguarda il processo ad Aldo Mora andrà regolarmente avanti, e non saranno le misti ficazioni degli specialisti della controguerriglia psicologica che potranno modificare il giudizio che verrà emesso.

Caro Zaccagnini,

scrivo a te, intendendo rivolgermi a Piccoli, Bartolomei, Galloni, Gaspari, Fanfani, Andreotti e Cossiga, ai quali tutti vorrai leggere la lettera e con i quali tutti vorrai assumere le responsabilità che sono ad un tempo individuali e collettive. Parlo innanzi tutto della DC alla quale si rivolgono accuse che riguardano tutti, ma che io sono chiamato a pagare con consequenze che non è difficile immaginare. Certo sono in gioco altri partiti; ma un così tremen do oblema di coscienza riguarda innanzi tutto la DC, la quale deve muoversi qua lunque cosa dicano, o dicano nell'immediato, gli altri. Parlo innanzi tutto del Partito Comunista, il quale pur nell'opportunità di affermare l'esigenze di fermezza, non può dimenticare che il mio drammatico prelevamento è avvenuto mentre si andava alla Camera per la consacrazione del Governo che m'ero tanto adoperato a costruire. E' per altro doveroso, nel delineare la disgraziata situazione, io ricordi la mia estrema, reiterata e motivata riluttanza ad assumere la caria di Presidente che tu mi offrivi e che ora mi strappa alla famiglia mentre es-

338 Movimento e Partito non vanno però confusi. Tra essi o era una relazione dia-lettica, ma non un rapporto di identità. Ciò vuol dire che è dalla classe che-provengono le spinte, gli impulsi, le indicazioni, gli stimoli, i bisogni che l'avanguardia comunista deve raccogliere, centralizzare, sintetizzare, rendere TEORIA e ORGANIZZAZIONE STABILE e infine, riportare nella classe sotto forma di linea strategica di combattimento, programma, strutture di massa del potere proletario. Agire da Partito vuol dire collocare la propria iniziativa politico-militare all'interno e al punto più alto dell'offensiva proletaria, cioè sulla contraddizione principale e sul suo aspetto dominante in ciascuna congiuntura, ed essere cost, di fatto, il punto di unificazione del MRPO, la sua prospettiva di potere. Agire da partito vuol dire anche dare all'iniziativa armata un duplice carattere: esso deve essere rivolta a disarticolare e a rendere disfunzionale la macchina dello stato, e nello stesso tempo deve anche proiettarsi nel movimento di massa, essere di indicazione politico militare per orientare, mobilitare, dirigere ed or mizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA. or mizzare il MPRO verso la GUERRA CIVILE ANTIMPERIALISTA.
Le to ruolo di disarticolazione, di propaganda e di organizzazione, va svolto a tutti i livelli dell'oppressione statale capitalista e a tutti i livelli della composizione di classe. Non esistono quindi livelli di scontro "più alti" o "più bassi". Esistono invece, livelli di scontro che incidono ed intaccano il progetto imperialista, ed organizzano strategicamente il proletariato oppure no. Organizzare il potere proletario oggi, significa individuare le linee strategiche su cui fare marciare lo scontro rivoluzionario, ed articolare ovunque a partire da queste, l'attacco armato contro i centri fondamentali politici, economici, militari dello Stato Imperialista. Organizzare il potere proletario oggi significa, organizzare strategicamente la Lotta Armata per il Comunismo imparando a vivere, a muoversi e a combattere nella nuova situazione. Non bisogna spaventarsi di fronte alla ferocia del nemico e sopravalutarne la forza e l'efficacia dei suoi strumenti di annientamento. SI PUO'E SI DEVE VIVERE CLANDESTINAMENTE IN MEZZO AL POPOLO, perchè questa è la condizione di esistenza e di sviluppo della guerra di classe rivoluzi maria nello Stato Imperialista. In questo senso parliamo di "contenuto stravegico della clandestinità", di "strumento indispensabile della lotta rivoluzionaria in questa fase" e nello stesso tempo mettiamo in guardia contro pari altra inter pretazione "difensiva" o "mitica" che sia. Nelle fabbriche, nel quartieri, nelle scuole, nelle carceri e ovunque si manife-sti l'oppressione imperialista, ORGANIZZARE IL POTERE PROLETARIO significa: portare l'attacco alle determinazioni specifiche dello Stato Imperialista e nel contempo costruire l'unità del proletariato metropolitano nel MPRO e l'unità dei comunisti nel PARTITO COMUNISTA COMBATTENTE.

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI.

ESTANDERE E INTENSIFICARE L'INIZIATIVA ARMATA CONTRO I CENTRI E GLI UOMINI DELLA CONTRORIVOLUZIONE IMPENIALISTA.

UNIFICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA COMBAT-TENTE.

Comunicato N. 4 4/4/1978

Per il Comunismo,

BRIGATE ROSSE.

Laro ferragnini,

svivo a te, intendendo rivolgermi a Vindi, Bartolomei Balloni, gaspari, Fanfarni, andreothe & offige, ei quali titi sorrai leggere la lette re evon i quali tulli sorrai es Jumere le responsabilité, che sono ad un tempo individuali e collettive. Varlo innanzitutto della J. L. alla quali di ri Tolzono ause che riguardano tutti ma che io sono chiano to a pagere con consequenz che non è dissibili immagina 13. berto, nelle deusioni sono in gioco altri partiti: ma un co si tremendo probleme di coscienza riquarde innongitulla le J-l. la quale deve muosersi, qualunque cos- deisno, i dica no nell'immediato, gli altri. Par la innonzitutti del Partilo 6minista il quole pur nella objecture la oli affermare esi genze di fermezza, non può dimenticare che il mio diamma ico buletamento è assenuto mentre di anasso acla cimera jor la consacrazione del promo che m'ero unto adaberato a co. in wile

renaltro doverst de, nel delineare la desposiata situazio ne, co rivordi la mis estrema, recterata e motivata ribettanza sa essumere la carica di Presidente che la mi offrivi e che ora ni straffa alla famiglia, mentre esso ha il fini grande risozno di me. Moralmente sei tu ad essere el mio posto. do re naterialmente sono io. di infine è doverado aggiungere, in uesto momento su premo, che se la storta nor forse stata fur

régioni amministrative, del tutto el disello delle esigenze

della sinagione, io posse non sarai qui.

Lusto à tutto il passeto. Il presente è che io sono sotto posto ad un difficile processo politico del qual sono prevenibili svisuppi e consequenze. I ono un prigioniero politico che la vostra brusca decisione di voindere un qualpasi discorso relativo ad alice persone parimenti detenute, pone in una sinazione miestinisile. Il tempo cone veloce e na ce n'el unhoppo all'astanza. O qui momento potreste essere ro por porte della persone parimento potreste essere ro por posse posse por porte persone parimento potreste essere ro por processo por posse posse posse posse posse por posse posse por la presenta potre per por posse por posse posse posse posse por por posse posse posse posse por posse

Si bissure qui, non in estratto diritto [benchi it siano le norme sullo stato di necessità] ma sul piano dell'opportunità emana espolitico, se non sia possibile dere con realismo alla ima questione l'unua soluzione possibile dere con realismo alla ina questione l'unua soluzione possibile dere con realismo alla ina la liberazione di fregionieri di ambo le parti, attenuando l'a enzione nel contesto proprio di un fenemeno possitio. Tener lura può a sparire sini appropriata, ma una qualchi concessione inon solo equa, ma arrive politicamente utile. Come horicor l'ato in questo modo civile si comportano moltersimi stati. Fe l'hi una he il coragnio di farso, la faccia la di che nelle simusioni più dispidi. Se ensi non dara come musica si relle si surazioni più dispidi. Se ensi non dara l'avrete voluto e lo dico sonza amimosita, le inevita bili conjaguenze ricadian un sel parti to e sulle sersone. Poi cominura un altro vi clo un sel parti to e sulle sersone. Poi cominura un altro vi clo un sello parti to e sulle sersone.

2

engle a pressere di dire queste con in piens secciosta e sonza serre susità alcuna voercizione della bersona i lonta reciolità al meno, quanta preò averne chi è da quinobi is ibri in una situazione ccerzionale, che nor può avere nessuna che lo consoli, che sa che cosa la espetti. Id in venta in sento anche un poi albandonato da voi.

Il resto queste idee già espressi a Taviani per il caso sotti ed a sura prosita di una contesta legge contro i rapionenti.

Fatto il mio obvira di informare e richiamare, mi raciolgo sa Jobolio, i miei cari e me stesso. Se non evessi una formi plia così bisognosa di me, sarette un poi diverso. mon

visi i vuole davoiro coraggio per sagare per tutto la J.L.

vendo dato sembre con generasita. Sole Illio Tillumine

e la facció bresto com la hecestario

2 returoti soluh

ecdo licolo

QUESTURA DI MILANO

342

(ALFA 34)

Oggetto: Sequestro a carico di ignoti ,di nr. 136 volantini, intestati
"Brigate Rosse"firmate"Per il Comunsmo Brigate Rosse"comuni=
cato nr. 8, del 24.4.1978, rinvenuti in via Gian Battista Grassi
nr. 93.

AL SIGNOR DIRIGENTE LA IVO DIVISIONE.

- S E D E -

Si informa la S.V. che; alle ore 9.00, questa squadra per ordina della C.O. si portava in via Gian Battista Grassi nr.93, ove era stato ri=

chiesto il nostro intervento.

Sul posto il Biscossi Filippo, nato ad Orvinio il 26.5.1928, resea Nervia in via Enrico Todi nr.8, il quale ci riferiva, che stamane verso le ore 7.15, mentre si preparava a prendere servizio in qualità di custome de della ditta C.G.E., rinveniva davanti all'ingresso principale, i volantimi in oggetto mensionati, dandone immediatamente avviso al 113.

Lo stesso ci riferiva inaltre, che i volantini, erano adagiati su cascette di frutta, poste difronte al muro addiscente l'ingresso.

Si allega il relativo verbale di sequestro.

Tanto si riferisce per doverosa notizia.

Milano 11 4.5.1978

,]:

La Cuardia di P.S.

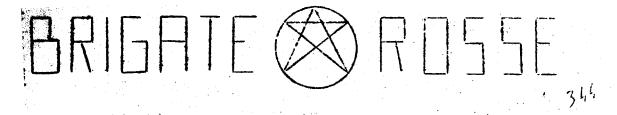
Ioviero Salvatore Colhan Salvaffar

QUESTURA DI MILANO

Squadra Politica

343

Oggetto:	L'anno millenovecento78
Verbele di rinvenimento o sequestro di	del mese di magaio alle ore 9200
nr.130 volectici intestati Bri-	in via Gian Bettista Grasso nr.93
gate Rosse, firmate per il comunism	Milano.
Bricate Rosse, comunicate or.6	Noi sottoscritti Ufficiali ed agenti di P. G. apparte-
del 24.4.1978, trovate in via Gian	nenti alla suindicata Squadra facciamo noto a chi di
Battista Grasso nr. 93, davanti le	dovere che nel giorno, ora e luogo di cui sopra, d'or-
ditta C.G. E. poste su dello cas=	dine superiore, abbiamo procedutosaguestro def
sette di frutta vuote, fiancheggial	- volentini meglio in oggetto spe-
ti il muro addiacente all'ingres=	cificati:====================================
so principale di dette Dittarrin-	
venute da Biscossi Filippo, nato	
a Orvinio il 20.5.1928, res.a Her=	
viano in via Enfico Todi nr. 8, cus	
todo della sucitata di tra.	*
	=
	Di quanto sopra abbiamo redatto il presente verbale
	che previa lettura e conferma presentiamo ai nostri
	Sigg. Superiori per il di più a praticarsi.
	Letto, confermato e sottoscritto.
	God LES Carne Do Finoyose
	God P. Louise Saleston



ALLE ORGANIZZAZIONI COMUNISTE COMBATTENTI, AL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO, A TUTTI I PROLETARI.

Compagni, la battaglia iniziata il 16 marzo con la cattura di Aldo Moro è arrivata alsua conclusione.

conclusione.

The l'interrogatorio ed il Processo Popolare al quale è stato sottoposto, il Presidente della Democrazia Cristiana è stato condannato a morte. A quanti tra i suoi compari della DC, del aoverno e dei complici che lo sostengono, chiedevano il suo rilascio, abbiamo fornito ura possibilità, l'unica praticabile, ma nello stesso tempo concreta e reale: per la libertà di Aldo Noro, uno dei massimi responsabili di questi trent'anni di lurido regime democristiano, la libertà per tredici Combattenti Comunisti imprigionati nei lager dello Stato imperialista. LA LIBERTA', QUINDI IN-CAMBIO DELDA LIBERTA'. In questi 51 giorni la risposta della DC, del suo governo e dei complici che lo sostengono, è arrivata con tutta chiarezza, e vià che con le parole e con le dichiarazioni ufficiali, l'hanno data con i fatti, con la niolenza controrivoluzionaria che la crioca al servizio dell'imperialismo ha scagliato contro il movimento proletario.

La risposta della DC, del suo governo e dei complici che lo sostengono, sta nei rastrellamenti operati nei quartieri proletari ricalcando senza troppa fantasia lo stile delle non ancora dimenticate SS naziste, nelle leggi speciali che rendono istituzionale e "legale" la tortura e gli assassini dei sicari del regime, negli arresti di centinaia di militanti comunisti (con la lurida collaborazione lei berlingueriani) con i quali si vorrebbe annientare la resistenza proletaria.

Lo Stato delle multinazionali ha rivelato il euo vero volto, senza la maschera grottesca della democrazia formale: è quello della controrivoluzione imperialista armata, del terrorismo dei mercenari in divisa, del genocidio politico delle forze comuniste.

Ma tutto questo non ci inganna. La ferocia, la violenza sanguinaria che il regime scaglia contro il proletariato e le sue avanguardie, sono soltanto le convulsioni di una belva ferita a morte, e quello che sembra la sua forza dimostra invece la sua sostanziale debolenza. In questi 51 giorni la DC e il suo governo non sono riusciti a mascherare, neppure con tutto l'armamentario della controquerriglia psicologica, quello che la cattura, il processo e la condanna del Presidente della DC Aldo Moro, è stato nella realtà: una vittoria del Movimento Rivoluzionario, ed una cocente sconfitta delle forze imperialiste.

Ma abbiamo detto che questa è stata solo una hattaglia, una fra le tante che il Movimento Proletario di Resistenza Offensivo sta combattendo in tutto il poese, una fra le centinaia di azioni di combattimento che le avanguardie comuniste stanno conducendo contro i centri e gli uomini della controrivoluzione imperialista, imprimendo allo sviluppo della Guerra di Classe per il Comunismo un formidabile impulso. Nessun battaglione di "teste di cuoio", nessun super-specialista tedesco, inglese o americano, nessuna spia o delatore dell'apparato di Lama e Berlinguer, sono riusciti minimamente ad arrestare la crescente offensiva delle forze Comuniste Combattenti. E' questa pealtà la maggiore sconfitta delle forze imperialiste.

Estendere l'attività di compattimento, concentrare l'attacco armato contro i centri vitali dello Stato imperialista, organizzare nel proletariato il Partito Comunista Combattente è la strada giusta per preparare la vittoria finale del proletariato, per annientare definitivamente il mostro imperialista e costruire una società comunista. Questo oggi hisogna fare per inceptre e vanificare i piani delle multinazionali imperialiste, questo bisogna pare per non permettere la sconfitta del Povimento Proletario e per fermare gli assassini capeggiati da Andreotti.

Per quanto riguarda la nostra proposta di uno scambio di prigionieri politici perchè venisse sospesa la condanna e Aldo Moro venisse rilasciato, dobbiamo soltanto registrare il chiaro rifiuto della DC, del governo e dei complici che lo sostengono e la loro dichiarata indisponibilità ad essere in questa vicenda qualche cosa di diverso da quello che fino ad ora hanno dimostrato di essere: degli ottusi, feroci assassini al servizio della borghesia imperialista. Dobbiamo soltanto aggiungere una risposta alla "apparente" disponibilità del PSI. Va detto chiaro che il gran parlare del suo segretario Craxi è solo apparenza perche non affronta il problema reale: lo scambio dei prigionieri. I suoi fumosi riferimenti alle carceri speciali, alle condizioni disumane dei prigionieri politici sequestrati nei campi di concentramento, denunciano ciò che prima ha sempre epudoratamente negato: e ciò che questi infami luoghi di annientamento esistono, e che sono stati istituiti anche con il contributo e la collaborazione del suo partito. Anzi i "miglioramenti" che il s etario del PSI come un illusionista cerca di far intravvedere, provengo-no dal cappello di quel manipolo di squallidi "esperti" che ha riunito intorno dal cappello di quel manipolo di squallidi "esperti" che ha riunito intorno a sé, e che sono (e la cosa se per i proletari detenuti non fosse tragica sarebbe a dir poco ridicola) gli stessi che i carceri speciali gli hanno pensati, progettati e realizzati. Combattere per la distruzione delle carceri e per la liberazione dei prigionieri comunisti, è la nostra parola d'ordine, e ci affianchiamo alla lotta che i compagni e il proletariato detenuto sta conducendo all'interno dei lager dove sono sequestrati, e lo faremo non solo idealmente ma con tutta la nostra volontà militante e la nostra capacità combattente. Le cosiddette "proposte umanitarie" di raxi, qualunque esse siano, dal momento che escludono la liberazione dei tredici compagni sequestrati e in avalificano come manovano per cettare fumo reali occhi e che rientrati, si qualificano come manovre per gettare fumo negli occhi, e che rientrano nei giochi di potere, negli interessi di partito od elettorali, che non
ci riguardano. L'unica cosa chiara è che sullo scambio dei prigioniere la
posizione del PSI è la stessa, di ituso rifiuto, della DC e del suo governo; e questo ci basta. A parole non abbiamo più niente da dire alla DC, al suo governo e ai corplici che le sostengono. L'unico linguaggio che i servi dell'imperialismo hanno dimostrato di saper intendere è quello delle armi, ed è con questo che il proletariato eta imparando a parlare. Concludiamo quindi la battaglia iniziata il 16 marzo, eseguendo la sentenza

PORTARE L'ATTACCO ALLO STATO IMPERIALISTA DELLE MULTINAZIONALI !

ATTACCARE LIQUIDARE DISPERDERE LA D. C. ASSE PORTANTE DELLA CONTRORIVOLUZIO NE IMPERIALISTA!

RIUNIPICARE IL MOVIMENTO RIVOLUZIONARIO COSTRUENDO IL PARTITO COMUNISTA

and the second second

a cui Aldo Moro è stato condannato.

Comunicato N. 9 5/5/1978

Per il Comunismo

BRIGATE ROSSE

PS- Le risultanze dell'interrogatorio ad Aldo Moro e le informazioni in nostro possesso, ed un bilancio complessivo politico-militare della battaglia che qui si conclude, verrà fornito al Movimento Rivoluzionario e alle O.C.C. attraverso gli strumenti di propaganda clandestini.

Milano, 11 4.4.1978

4.1978

M. J. W. R. L. J. 347

AL DIRIGENTE LA 4 DIVISIONE

SEDE

Il sottoscritto informa che in data odierna, alle cre 12,00, per ordine del Comandante la Sezione DIGOS si è recato in questa via Turati nr.3 ove vi è affisso un manifesto murale, per rilevarne il contenuto.

Il manifesto di colare giallo con scritte nere ha il seguente contenuto:

MORO IL PAESE E CAR TE E PARTECIPA COMIOSSO AL TUO SACRIFICIO La D.C. ed il governo, sentiti i partiti della maggioranza ed i sindacati, hanno preso una decisione; pur se dolorosa e sconcertabte, dopo attente valutazioni nugli avvenimenti degli scorsi giorni, essa è l'unica possibile: Aldo Moro deve essere sacrificato.

Nel momento in cui il Popolo italiano ed il mondo intero ci sono giudici e con sommo sconformo che ribadiano l'utilità della pratica del Sacrificio. Pratica da cui le moderne democrazie sembrano essere ormni lontane, mentre gli antichi avevano più di noi il mentimento immediato del Sacrificios non dimentichiamolo Cristo si sacrificò per la redenzione dell'umanità.

Il rapimento di Noro è un attacco gravissimo alle Istituzioni Repubblicane, beffato dai terroristi, lo Stato può riacquistare credibilità o bloccare l'escalescion della violenza, solo non cedendo ad alcun ricatto. Noi democristiani abbiamo rispetto e stima per Noro, lo abbiamo ampiamente dimestrato in questi giorni; giorni di dolore che passeranno alla storia per aver unito in una commossa partecipazione il popolo italiano (chi potrà dimenticare le imponenti manifestazioni che hanno visto le nostre bandiere bianche accanto a quella dei commisti e degli extraparlamentari?) na non pos iamo venire a patti con i terroristi.

Ne sizzo convinti . Horo renderebbe il più alto servizio alla Repubblica alla D.C. ed a se stesso: se non uscisse vivo da questa storia.

Socrificandosi Horo raggiungerà l'appligne apogeo della sua carriera politicae permetterà al governo di inasprire le leggi di polizia.

Moro capirà la ragione di stato.....manifesto strappato avrebbe fatto la stesse cosa. Siano sicuri che.....manifesto strappato con la serenità e la compostezza che esprime...... manifesto strappato brigato rosse...... manifesto strappato

Aldo Moro la D?C. at nome del popolo italianopartecipa comossa al tuo sacrificio.

D.C. SP manifetso strappato.

Sul luogo è intervanuo personale del gabinetto regionele di polizia Scientifica.

Versit and s.s.

L'anno millenovecentosettantotto, addi 5 del mese di aprile, alle or 10,45, negli Uffici della 4° Divisione della Questura di Milano:- -Innanzi a noi sottoscritti Ufficiale di P.G.M.llo di P.S. Greco Rosario è presente SACCOTELLI Riccardo, nato ad'Andria (Bari) il 2.3.1953, residente ad Andria in via Genova n.18 e provvissoriamente domiciliato in via Amadeo n.46 presso la famiglia Cerutti, studente del 6º anno di medicina presso l'Università di Pavia, il quale dichiara quante segue:-------Ieri mattina, verso le ore 9,15, mentre mi trovavo presso l'abitazione della signora Cerutti in questa via Amadeo n.46 è pervenuta una telefonata; è andata a rispondere la figlia della signora Cerutti,Lidia,la quale dopo avere risposto e ascoltato le prime parole si è spaventata, ha lasciato andare la cornetta chiamando me Mi sone avvicinato all'appareccio, he preso la cornetta ed ho sentito una voce maschile, senza inflessioni particolari, registrata verosimilmente su nastro, prenunziare la parola"inflazione", interrampendo subito la comunicazione. Della signorina Lidia ho appreso che allorchè aveva alzate la cornetta aveva sentito la stessa voce pronunziare distintamente le seguenti parole: "Moro non sarà liberato finchè..";a questo punto spaventatasi aveva lasciato la cornetta e mi ave-

Letto, confermato e sottoscritto.-

Socother Rices

free Rosan Laces

